

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE
CAMPANIA



Periodico Settimanale
Napoli 31 maggio 2010
Anno XL numero 41

PARTE I



Atti della Regione

PARTE II



Atti dello Stato e di altri Enti

PARTE III



Avvisi e Bandi di Gara



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Attestato n. 118/1

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

ATTESTA n. 41 del 31 Maggio 2010

PARTE I

che nella prima seduta della IX legislatura del Consiglio regionale del 12 maggio 2010, si è tenuta la votazione per l'elezione alla carica di Presidente del Consiglio regionale:

Presenti	61
Votanti	61
Romano Paolo	56
Ruggiero Antonia	01
Mussolini Alessandra	01
Schede nulle	02
Schede bianche	01

Risulta, pertanto, eletto alla carica di Presidente del Consiglio regionale della Campania il Consigliere Paolo Romano.

Luca Colasanto



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Attestato n. 119/2

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

ATTESTA n. 41 del 31 Maggio 2010

PARTE I

che nella prima seduta della IX legislatura del Consiglio regionale, del 12 maggio 2010, si è tenuta la votazione per l'elezione di due Vice Presidenti del Consiglio regionale:

Presenti	60
Assenti	01
Votanti	60
Iacolare Biagio	30
Valianta Antonio	21
Amente Mafalda	01
Marrazzo Nicola	01
Schede nulle	02
Schede bianche	03

Risultano pertanto eletti alla carica di Vice Presidenti del Consiglio regionale della Campania i Consiglieri Biagio Iacolare e Antonio Valiante.

Paolo Romano



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Attestato n. 120/3

ATTESTA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 41 del 31 Maggio 2010

PARTE I

che nella prima seduta della IX legislatura del Consiglio regionale, del 12 maggio 2010, si è tenuta la votazione per l'elezione di due Consiglieri Segretari del Consiglio regionale:

Presenti	60
Assenti	01
Votanti	60
Mussolini Alessandra	33
Mucciolo Gennaro	20
Raia Paola	01
Gabriele Corrado	01
Nappi Francesco	02
Schede nulle	02
Schede bianche	01

Risultano pertanto eletti alla carica di Consiglieri Segretari del Consiglio regionale della Campania i Consiglieri Mussolini Alessamndra e Mucciolo Gennaro.

Paolo Romano



Consiglio Regionale della Campania

Attestato n. 121/4

Il Presidente

ATTESTA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 41 del 31 Maggio 2010

PARTE I

che nella prima seduta della IX legislatura del Consiglio regionale, del 12 maggio 2010, si è tenuta la votazione per l'elezione di due Questori del Consiglio regionale:

Presenti	60
Assenti	01
Votanti	60
Nappi Francesco	31
Marrazzo Nicola	25
Vessella Annalisa	01
Schede nulle	02
Schede bianche	01

Risultano pertanto eletti alla carica di Questori del Consiglio regionale della Campania i Consiglieri Marrazzo Nicola e Nappi Francesco.

Paolo Romano



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Attestato n. 122/1

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

ATTESTA n. 41 del 31 Maggio 2010

PARTE I

che nella seduta di Consiglio regionale della Campania del 19 maggio 2010 sono state istituite per la IX Legislatura, quattro Commissioni speciali:

1. Commissione speciale per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli Enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi;
2. Commissione speciale in tema di politiche giovanili, disagio sociale e occupazionale;
3. Commissione speciale per il controllo delle bonifiche ambientali e i siti di smaltimento rifiuti ed ecomafie, riutilizzo dei beni confiscati;
4. Commissione speciale per la prevenzione del fenomeno di mobbing sui luoghi di lavoro e di ogni forma di discriminazione sociale, etnica e culturale

Paolo Romano



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Decreto N. 16

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 41 del 31 Maggio 2010

della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso, in anni tre;

- **CHE** al 26 aprile 2010 risulta scaduto il mandato del rappresentante dell'associazione giovanile **AGESCI (associazione guide e scouts cattolici italiani)**;
- **CONSIDERATO** che in data 10 maggio 2010 risulta pervenuta al competente Ufficio del Consiglio Regionale la relativa designazione;
- **RITENUTO** pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante della suddetta associazione giovanile nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2010 - 2013;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati di nominare:

- Sig. **Squarciafico Ferdinando** nato ad Atripalda (AV) il 26 aprile 1985 e residente a Lioni (AV) alla via Ronca, n°60 in rappresentanza dell'associazione **AGESCI**;

Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente del Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ed ai Settori Presidenza, Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio regionale per gli adempimenti di competenza.

Napoli, 25 maggio 2010

dott. Paolo Romano

PARTE I



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Decreto N. 14

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 41 del 31 Maggio 2010

PARTE I

- della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso, in anni tre;
- **CHE** al 26 aprile 2010 risulta scaduto il mandato del rappresentante dell'associazione giovanile **Legambiente Campania**;
- **CONSIDERATO** che in data 02 maggio 2010 risulta pervenuta al competente Ufficio del Consiglio Regionale la relativa designazione;
- **RITENUTO** pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante della suddetta associazione giovanile nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2010 - 2013;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati di nominare:

- dott. **Francesco Minutillo**, nato a Napoli il 01/06/1987 e residente a Castel Morrone (CE) alla via Provinciale Finestre n°59 in rappresentanza dell'associazione **Legambiente Campania**;

Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente del Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ed ai Settori Presidenza, Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio regionale per gli adempimenti di competenza.

S.
Napoli, 25 MAGGIO 2010

dott. Paolo Romano



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Decreto N.18.

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

della citata legge regionale n. 14/1989, n. 41 del 31 Maggio 2010
durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso, in anni tre;

PARTE I

- **CHE** al 26 aprile 2010 risulta scaduto il mandato del rappresentante dell'associazione giovanile **Millesoli Onlus**;
- **CONSIDERATO** che in data 04 maggio 2010 risulta pervenuta al competente Ufficio del Consiglio Regionale la relativa designazione;
- **RITENUTO** pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante della suddetta associazione giovanile nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2010 - 2013;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati di nominare:

- la sig. **Maria Rosaria Coppola** nata a Napoli il 04/06/1988 e residente a Sant'Arpino (CE) alla via Leone D'Anna n°20 in rappresentanza dell'associazione **Millesoli Onlus**;

Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente del Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ed ai Settori Presidenza, Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio regionale per gli adempimenti di competenza.

Napoli, 25 maggio 2010

dott. Paolo Romano



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Decreto N. 19

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

della citata legge regionale n. 14/1989, ^{n. 41 del 31 Maggio 2010} nello stabilire la composizione del

Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso, in anni tre;

- **CHE** al 26 aprile 2010 risulta scaduto il mandato del rappresentante dell'associazione giovanile **Giovani della ACLI**;
- **CONSIDERATO** che in data 05 maggio 2010 risulta pervenuta al competente Ufficio del Consiglio Regionale la relativa designazione;
- **RITENUTO** pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante della suddetta associazione giovanile nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2010 - 2013;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati di nominare:

- Il sig. **Gianpiero Mucci** nato a Benevento il 02/11/1981 ed ivi residente alla via Generale Dalla Chiesa n°30 in rappresentanza dell'associazione giovanile **Giovani delle ACLI**;

Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente del Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ed ai Settori Presidenza, Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio regionale per gli adempimenti di competenza.

S.
Napoli, 25 MAGGIO 2010

Dott. Paolo Romano

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

***Seduta consiliare
19 Maggio 2010***

<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

IX Legislatura

19 Maggio 2010

INDICE

1. RESOCONTO SOMMARIO

2. RESOCONTO INTEGRALE

3. ALLEGATO A

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI

b. ELENCO INTERROGAZIONE E ORDINI DEL GIORNO PERVENUTI

4. ALLEGATO B

a. TESTO INTERROGAZIONE PRESENTATA

r.g. n.1/1 “Settore vigilanza privata. Circumvesuviana e Metro Campania”.

b. TESTI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI

r.g. n. ¼ “Decreti proroga ammortizzatori ai lavoratori dell’area Torrese – Stabiese.

r.g. n.2/4 “Discarica di rifiuti nel Parco Nazionale del Vesuvio”.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

19 Maggio 2010

**RESOCONTO SOMMARIO N. 02
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 19 MAGGIO 2010**

**Presidenza del Presidente Paolo Romano
Indi del Vice Presidente Biagio Iacolare**

Indice degli argomenti trattati:

- **Commemorazione**
- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esposizione del programma di governo da parte del Presidente della Giunta Regionale e discussione;**
- **Deliberazioni ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 13/96;**
- **Comunicazioni in merito a Costituzione di Gruppi consiliari;**
- **Deliberazioni su proposta della Giunta delle Elezioni;**
- **Istituzione di Commissioni Speciali.**

Inizio lavori ore 11.07

PRESIDENTE: apre la seduta e chiede all'Aula, prima di iniziare i lavori consiliari, di osservare un minuto di silenzio per commemorare le vittime del vile attentato in Afghanistan, Sergio Massimiliano e Luigi Pascanzio e l'infermiera Mariarca Terracciano.

L'Aula osserva un minuto di silenzio

MUSSOLINI (PDL): ringrazia il Presidente del Consiglio, saluta il Presidente della Giunta regionale Stefano Caldoro e i componenti della Giunta e nel sottolineare "il debito sociale e morale" che la Regione ha nei confronti dei lavoratori del Settore Sanità, propone di sospendere nell'immediato ed eventualmente ridurre l'indennità dei Consiglieri regionale a sostegno dei lavoratori in

difficoltà, per dare un segnale di rigore e riallacciare un rapporto istituzionale interrotto con i cittadini della Campania.

PRESIDENTE: esprime apprezzamento per la proposta formulata dalla consigliera Mussolini e passa al 1 punto dell'o.d.g.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE: passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del processo verbale n. 01 della seduta del Consiglio regionale del 12 Maggio 2010. Osserva che se non vi sono obiezioni si da per letto ed approvato.

Letto ed approvato

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: comunica, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento Interno, che la interrogazione pervenuta e gli ordini del giorno a firma dei Consiglieri Giuseppe Russo, Mario Casillo e altri, pervenuti al Presidente del Consiglio sono pubblicati in allegato al resoconto della seduta odierna.

OLIVIERO (PSE): interviene sull'ordine dei lavori e chiede formalmente che venga svolta la relazione della Giunta dell'elezione in merito alla convalida dell'elezione dei Consiglieri regionali.

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, l'inversione dell'ordine del giorno al punto 6) "convalida degli eletti".

Il Consiglio approva

Convalida degli eletti

PRESIDENTE: concede la parola al Consigliere Martusciello, relatore della Giunta delle elezioni sulla convalida dei Consiglieri regionali.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****19 Maggio 2010**

MARTUSCIELLO, relatore della Giunta per l'elezione: Relaziona all'Aula che la Giunta per l'elezione attesa l'attività istruttoria compiuta dalla Segreteria Generale riunitosi in data 18 maggio 2010 ha proposto di contestare ai sensi dell'articolo 122 della Costituzione e dell'articolo 4 primo comma della legge 23 aprile '81, l'incompatibilità con la carica di Consigliere Regionale, ai deputati: Caldoro, Mussolini e Carfagna. Ha proposto di contestare, ai sensi dell'articolo 4 della legge 23 Aprile '81 l'incompatibilità con la carica di Sindaco ai Consiglieri: Cobellis, De Luca, De Lucia, Fabozzi, Sergio Nappi e Topo. Ha proposto di contestare, ai sensi dell'articolo 4 primo comma della legge 23 Aprile '81 n. 154 l'incompatibilità con la carica di Vice Sindaco al Consigliere Longo e a proposito di contestare l'incompatibilità con la carica di Presidente del Consorzio Asi di Avellino, al Consigliere Foglia e il componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Arpac Multiservizi al Consigliere De Flaviis.

Chiede al Consiglio di deliberare in merito.

PRESIDENTE: dispone di procedere alla votazione sulla convalida dei Consiglieri regionali eletti.

Invita i due Consiglieri Segretari a costituire il seggio elettorale e di procedere alla chiama per la votazione per appello nominale per la convalida degli eletti.

Indica preliminarmente che occorre votare "Sì" per la convalida di tutti e "no" per la non convalida e dichiara aperta la votazione.

Il Consigliere Segretario Alessandra Mussolini procede alla chiama per la votazione per appello nominale

PRESIDENTE: dopo le operazioni di voto e di scrutinio, comunica l'esito della votazione:

Presenti:	61
Assenti:	00
Votanti:	61
Favorevoli:	55
Contrari:	01
Astenuti:	01

Schede nulle: 04

Il Consiglio approva la convalida dei Consiglieri regionali eletti:

AMATO Antonio, AMENTE Mafalda, AVETA Carlo, BALDI Giovanni, BARBIROTTI Dario, CALDORO Stefano, CAPUTO Nicola, CARFAGNA Maria Rosaria, CASILLO Mario, COBELLIS Luigi, COLASANTO Luca, CORTESE Angela, D'AMELIO Rosa, D'ANGELO Bianca Maria, DE FLAVIIS Ugo, DE LUCA Vincenzo, DE LUCIA Pasquale, DE SIANO Domenico, DEL BASSO DE CARO Umberto, DIODATO Pietro, FABOZZI Enrico, FOGLIA Pietro, FORTUNATO Giovanni, GABRIELE Corrado, GIORDANO Eduardo, GRIMALDI Massimo, IACOLARE Biagio, IANNICIELLO Massimo, LONARDO Alessandrina, LONGO Eva, MARCIANO Antonio, MARINO Angelo, MARRAZZO Nicola, MARTUSCIELLO Fulvio, MUCCIOLO Gennaro, MUSSOLINI Alessandra, NAPPI Francesco Vincenzo, NAPPI Sergio, NUGNES Daniela, OLIVIERO Gennaro, PAOLINO Monica, PETRONE Anna, PICA Donato, POLVERINO Angelo, RAIA Paola, ROMANO Paolo, RUGGIERO Antonia, RUSSO Ermanno, RUSSO Giuseppe, SALA Anita, SALVATORE Gennaro, SCHIANO DI VISCONTI Michele, SCHIFONE Luciano, SENTIERO Raffaele, SOMMESE Carmine, SOMMESE Pasquale, TOPO Raffaele, VALIANTE Antonio, VALIANTE Gianfranco, VESSELLA Annalisa, ZECCHINO Ettore.

PRESIDENTE: dispone la distruzione delle schede e propone di procedere alle votazioni accorpando le singole posizioni dei consiglieri in tre gruppi distinguendo tra incompatibilità con la carica di Deputati, incompatibilità con la carica di Sindaco e/o Assessore ed incompatibilità con la carica di rappresentante e/o amministratore di Consorzio e/o società partecipata.

L'Aula concorda

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****19 Maggio 2010****Contestazione d'incompatibilità ai tre
parlamentari: Stefano Caldoro, Mara Carfagna
e Alessandra Mussolini**

PRESIDENTE: pone quindi in votazione la contestazione provvisoria di incompatibilità prevista dal comma 1 dell'art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 nei confronti dei consiglieri, che rivestono altresì la carica di Deputati: Stefano CALDORO, Maria Rosaria CARFAGNA e Alessandra MUSSOLINI. Precisa che occorre votare "sì" per dichiarare l'incompatibilità e "no" per la non incompatibilità. Ricorda che a questa votazione si procede, a norma dell'art. 8 ultimo comma del Regolamento, a scrutinio segreto. Chiama, quindi, i Consiglieri Segretari per costituire il seggio e procedere all'appello nominale.

**Il Consigliere Segretario Gennaro Mucciolo
procede alla chiama per la votazione per
appello nominale**

PRESIDENTE: dichiara aperta la votazione. Dopo le operazioni di voto e di scrutinio ne comunica l'esito:

Presenti:	61
Assenti:	00
Votanti:	61
Favorevoli:	50
Contrari:	09
Astenuti:	01
Schede nulle:	01

**Il Consiglio approva la contestazione
provvisoria**

PRESIDENTE: autorizza la distruzione delle schede.

Passa alla votazione successiva, quella che riguarda la contestazione di incompatibilità dei sindaci che sono: Cobellis, De Luca, De Lucia, Fabozzi, Nappi, Topo, Fortunato, poi aggiungiamo

a questi anche il Vice Sindaco Longo in quanto le motivazioni sono le stesse.

**Contestazione di incompatibilità dei Sindaci e
del Vice Sindaco**

PRESIDENTE: Pone quindi in votazione la contestazione provvisoria di incompatibilità prevista dal comma 1 dell'art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 nei confronti dei consiglieri, che rivestono la carica di Sindaco o di Vice Sindaco Assessore : Luigi COBELLIS, Vincenzo DE LUCA, Pasquale DE LUCIA, Enrico FABOZZI, Sergio NAPPI, Raffaele TOPO, Giovanni FORTUNATO e Eva LONGO. Precisa che occorre votare "sì" per dichiarare l'incompatibilità e "no" per la non incompatibilità. Ricorda che a questa votazione si procede, a norma dell'art. 8 ultimo comma del Regolamento interno, a scrutinio segreto. Chiama, quindi, i Consiglieri Segretari per costituire il seggio e procedere all'appello nominale.

Invita il Consigliere Segretario Gennaro Mucciolo a procedere alla chiama per la votazione per appello nominale.

Dichiara aperta la votazione.

**Il Consigliere Segretario Gennaro Mucciolo
procede alla chiama per la votazione per
appello nominale**

PRESIDENTE: Dopo le operazioni di voto e di scrutinio, comunica l'esito della votazione in ordine alla proposta della Giunta di contestare la situazione di incompatibilità con la carica di Sindaco ai consiglieri : Luigi COBELLIS, Vincenzo DE LUCA, Pasquale DE LUCIA, Enrico FABOZZI, Sergio NAPPI, Raffaele TOPO, Giovanni FORTUNATO e con la carica di Vice Sindaco e Assessore al consigliere Eva LONGO.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****19 Maggio 2010**

Esito della votazione:

Presenti	60
Assenti	01
Votanti	60
Favorevoli	48
Contrari	10
Astenuti	02

Il Consiglio approva la proposta di contestazione provvisoria

PRESIDENTE: autorizza la distruzione delle schede e passa all'ultima votazione che riguarda il Consigliere Pietro Foglia, Presidente del Consorzio Asi di Avellino e il Consigliere Ugo De Flaviis, componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Arpac.

**Contestazione di incompatibilità per i
Consiglieri: Pietro Foglia e Ugo De Flaviis**

PRESIDENTE: pone quindi in votazione la contestazione provvisoria di incompatibilità prevista dal comma 1 dell'art. 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154 nei confronti dei consiglieri: Pietro FOGLIA in quanto Presidente del Consorzio ASI di Avellino e Ugo DE FLAVIIS in quanto componente del Consiglio di Amministrazione della ARPAC Multiservizi s.r.l.. Precisa che occorre votare "si" per dichiarare l'incompatibilità e "no" per la non incompatibilità. Ricorda che a questa votazione si procede, a norma dell'art. 8 ultimo comma del Regolamento interno, a scrutinio segreto. Chiama, quindi, i Consiglieri Segretari per costituire il seggio e procedere all'appello nominale.

**Il Consigliere Segretario Alessandra Mussolini
procede alla chiama per la votazione per appello
nominale**

PRESIDENTE: dichiara chiusa la votazione.

Dopo le operazioni di voto e di scrutinio, comunica l'esito della votazione in ordine alla proposta della Giunta di contestare la situazione di incompatibilità ai consiglieri: Pietro FOGLIA in quanto Presidente del Consorzio ASI di Avellino e Ugo DE FLAVIIS in quanto componente del Consiglio di Amministrazione della ARPAC Multiservizi s.r.l..

Esito della votazione:

Presenti	58
Assenti	03
Votanti	58
Favorevoli	49
Contrari	06
Astenuti	01
Schede nulle	02

**Il Consiglio approva la contestazione
provvisoria**

PRESIDENTE: autorizza la distruzione delle schede.

**Esposizione del programma di governo da
parte del Presidente della Giunta Regionale e
discussione**

PRESIDENTE: passa al punto 3) dell'o.d.g. e prima di dare la parola al Presidente Stefano Caldoro formula a lui e alla sua Giunta i migliori auguri di buon lavoro.

CALDORO Stefano, Presidente della Giunta Regionale: "Sono orgoglioso della mia Giunta che, per qualità e competenza, è prima in Italia" con queste parole il Presidente della Giunta regionale introduce la sua esposizione del programma di governo al Consiglio Regionale. Rappresenta all'Aula i punti fondamentali e sottolineando che tale programma è stato condiviso dalla coalizione e sostenuto dalla gente della Campania, afferma che esso pone al centro il cittadino affrontando i nodi strutturali della Regione per rilanciare sviluppo e occupazione.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****19 Maggio 2010**

PRESIDENTE: ringrazia il Presidente della Giunta Stefano Caldoro e prima di dare la parola al capo dell'opposizione il Consigliere Vincenzo De Luca comunica all'Aula le modalità e tempi di intervento di ciascun consigliere alla discussione.

DE LUCA Vincenzo, rappresentante dell'opposizione: rivolge un saluto e augura buon lavoro al Presidente e all'intera Giunta.

Afferma che la politica dell'opposizione sarà dura ma non demagogica e nemmeno consociativa. Auspica che possa aprirsi nella distinzione dei ruoli un'altra stagione politica ideale per la Regione Campania.

MARTUSCIELLO Fulvio, Presidente del gruppo PDL: auspica una Regione vicina al cittadino e soprattutto ai giovani. Rilancia il tema del rigore morale, dell'etica pubblica, della riduzione dei costi; una Regione austera. Augura, infine, al Presidente Caldoro e all'intera Giunta buon lavoro.

RUSSO Giuseppe, Presidente del gruppo PD: formula al Presidente gli auguri di buon lavoro, a nome suo e dell'intero gruppo.

Sottolinea l'equilibrio e il realismo della esposizione programmatica. Annuncia un'opposizione attenta e costruttiva. Interviene sulle problematiche del Settore Sanità e propone come soluzioni di ridurre il numero degli ospedali con "funzioni generaliste", di programmare il privato convenzionato, rilanciare la medicina del territorio, rivedere le convenzioni. Afferma che il federalismo si pone come grande sfida su cui è indispensabile un confronto serio e rigoroso con il Governo nazionale e occorre una forte sinergia tra maggioranza e opposizione nella differenza dei ruoli.

MUSSOLINI Alessandra (PDL): dichiara la sua aperta fiducia al Presidente Stefano Caldoro e alla Giunta da lui formata e soprattutto al programma di Governo improntato alla serietà, al rigore e alla lotta agli sprechi che invece, hanno caratterizzato la politica della passata legislatura.

Invita l'Aula a dare fiducia al Presidente Caldoro e a tutta la Giunta a cui augura buon lavoro.

GIORDANO Eduardo, Presidente gruppo IDV: il quale lamenta nella formazione della giunta una

carenza di genere e annuncia un'opposizione critica ma costruttiva e non demagogica

COBELLIS Luigi, Presidente gruppo UDC: il quale esprime parole e soddisfazione per il programma di governo e apprezza soprattutto quanto esposto dal Presidente Caldoro in relazione ad un coordinamento delle Regioni meridionali affidato alla Regione Campania e all'esigenza di un più intenso dialogo politico seppure nella distinzione dei ruoli istituzionali tra Giunta e Consiglio Regionale

Alle ore 14.50 assume la Presidenza il Vice Presidente Biagio Iacolare

D'AMELIO Rosa (PD): la quale condivide nell'esposizione programmatica del Presidente Stefano Caldoro la linea del patto per la modernizzazione e il cambiamento contraddetta, però, afferma dalla scarsa presenza di donne nell'assetto esecutivo, auspica una Giunta che rappresenti l'intero territorio regionale e annuncia un'opposizione seria

SALVATORE Gennaro, Presidente del gruppo per Caldoro Presidente: rivolge gli auguri di buon lavoro alla Giunta. Sottolinea l'opportunità di una rivisitazione dello Statuto, del Regolamento e della legge elettorale. Apprezza l'alto profilo tecnico e al tempo stesso il notevole spessore politico della Giunta, dichiara di condividere anche la maggior parte dell'intervento del Consigliere Vincenzo De Luca, capo dell'opposizione ripreso dal capogruppo del PD Giuseppe Russo e dall'IDV, Giordano, e afferma, del pari, di essere contro il consociativismo e per la differenziazione dei ruoli tra maggioranza e opposizione che può nella consapevolezza della gravità delle situazioni convergere su scelte dolorose ma indispensabili per la nostra Regione

OLIVIERO Gennaro (PSE): augura buon lavoro alla nuova compagine di Governo del Presidente Stefano Caldoro. Sottolinea all'interno della composizione della Giunta una discriminazione della rappresentanza di genere e di territorio.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****19 Maggio 2010**

Annuncia, in rappresentanza del Partito Socialista Europeo, di essere pronto ad affrontare le emergenze che affliggono la Regione Campania e a dare il proprio contributo nelle sedi opportune.

DE FLAVIIS Ugo (Popolari Udeur): afferma l'assoluta adesione del suo gruppo al governo e al suo programma.

VALIANTE Antonio (PD): il quale afferma che nell'esposizione programmatica ha colto un modello di Regione in continuità non sui fatti specifici ma nel comportamento strutturale, nel modo di integrarsi nell'assetto istituzionale e politico del Paese.

NAPPI Sergio (Noi Sud): afferma e rivendica il ruolo istituzionale del Consiglio Regionale e che l'azione di Governo sia trasparente, efficiente ed efficace, soprattutto coerente con gli impegni presi con gli elettori.

MARRAZZO Nicola (IDV): annuncia un'opposizione costruttiva nel rispetto dei ruoli, lamenta una carenza di rappresentanza di genere e di territorio, una non perequata distribuzione di deleghe tra gli assessori. Esprime parole di apprezzamento in relazione all'esposizione programmatica della quale, però, rileva l'assoluta mancanza di riferimento al "nucleare" e "all'acqua come bene pubblico".

Alle ore 16.23 assume la presidenza il Presidente Paolo Romano

NUGNES Daniela (PDL): auspica che il principio della trasparenza, citato come uno dei temi centrali della esposizione programmatica del Presidente, ispiri l'organizzazione, i processi di funzionamento, le azioni, i rapporti e sia fonte di legittimazione per tutte le decisioni di Governo.

AVETA Carlo (La Destra): afferma che la Destra è per la prima volta presente in Consiglio Regionale e precisa, pertanto, i valori e il ruolo che essa vorrà esprimere in Aula. Condivide in ogni punto la relazione del Presidente della Giunta.

MARINO Angelo (CALDORO Presidente): afferma di condividere il programma di Governo, lamenta, d'altra parte, nella formazione della

Giunta Regionale la presenza di tecnici e il fatto che in essa non tutte le forze politiche che hanno determinato la vittoria del centro destra hanno avuto rappresentanza. Annuncia, pertanto, un'azione a sostegno della politica di Governo laddove sia coerente con il programma condiviso.

MUCCIOLO Gennaro (PSE): definisce la relazione di natura pregevole nel suo complesso, ne individua, però, un limite laddove il Presidente attribuisce alla passata legislatura tutte le responsabilità delle difficili condizioni in cui versa oggi la Regione Campania. Auspica, infatti, una sorta di continuità sulle politiche costruttive del precedente Governo quali: la ricerca, l'urbanistica e i trasporti. Lamenta, in relazione alla composizione della Giunta Regionale, una carenza di rappresentanza di genere.

FORTUNATO Giovanni (CALDORO Presidente): chiede un'azione forte e immediata del Governo sul territorio grazie anche ad un costruttivo confronto con il Consiglio Regionale per un rilancio economico e di sviluppo della Regione Campania.

DEL BASSO DE CARO Umberto (PD): definisce prudente ed equilibrata l'esposizione programmatica del Presidente, lamenta una carenza di rappresentanza di genere e di territorio. Annuncia un'opposizione leale e costruttiva non demagogica e condivide la politica del rigore, richiamata più volte nell'esposizione programmatica del Presidente e negli interventi di taluni consiglieri della maggioranza.

FOGLIA Pietro (UDC): esprime parole di soddisfazione per la composizione della giunta di cui apprezza sia l'elemento tecnico che politico. Sottolinea con determinazione la problematica dell'occupazione giovanile e auspica che nel corso della legislatura siano date risposte in merito.

PRESIDENTE: ringrazia tutti i Consiglieri intervenuti nella discussione che definisce interessante e concede la parola al Presidente della Giunta regionale per le conclusioni.

CALDORO Stefano, Presidente della Giunta Regionale: ringrazia tutti i consiglieri della grande attenzione e del grande senso di responsabilità

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****19 Maggio 2010**

espressi rispetto ai problemi da affrontare. Dichiaro di essere sicuro, che, con lo spirito di collaborazione emerso dalla discussione, in futuro insieme si potrà lavorare bene nell'interesse dei cittadini campani.

**Deliberazioni ai sensi dell'art. 29 della
Legge Regionale 13/96**

PRESIDENTE: passa al punto 4) dell'ordine del giorno, riportato in titolo, e concede la parola al Consigliere Martusciello.

MARTUSCIELLO Fulvio (PDL): chiede, raccogliendo le istanze della maggior parte dei consiglieri della maggioranza, di rinviare la discussione sul punto all'o.d.g. alla prossima seduta consiliare.

PRESIDENTE: sulla proposta di rinvio della discussione ammette a parlare un oratore a favore e uno contro.

RUSSO Giuseppe, Presidente del gruppo PD: dichiara di essere contrario.

DIODATO Pietro (PDL): interviene a favore della proposta del Consigliere Martusciello.

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Capogruppo del PDL, di rinvio del punto 4) all'ordine del giorno.

Il Consiglio approva.**Comunicazioni in merito a Costituzione di
Gruppi consiliari**

PRESIDENTE: ricorda che nella seduta consiliare del 12 maggio 2010 il Presidente provvisorio ha dato comunicazione delle richieste di costituzione dei gruppi consiliari fino a quel momento pervenute alla Presidenza e delle dichiarazioni di adesione ai gruppi formulate dai signori Consiglieri.

In tale seduta il Presidente provvisorio si è riservato di sottoporre alla Commissione per il Regolamento la costituzione di quei gruppi per i quali appariva necessario una verifica della documentazione istruttoria.

Comunica al riguardo che nella giornata di ieri si è riunita la Commissione per il Regolamento che ha proceduto alla verifica delle istruttorie suddette.

Comunica quindi che sono costituiti i seguenti gruppi consiliari con decorrenza dalla data della prima riunione del Consiglio regionale o dalla successiva data della comunicazione ufficiale di costituzione:

PDL costituito in data 18/05/2010

Presidente: MARTUSCIELLO Fulvio

Componenti: AMENTE Mafalda – BALDI Giovanni – CARFAGNA Mara – COLASANTO Luca – D'ANGELO Bianca – DE SIANO Domenico – DIODATO Pietro – IANNICIELLO Massimo – LONGO Eva – MUSSOLINI Alessandra – NAPPI Francesco – NUGNES Daniela – PAOLINO Monica – POLVERINO Angelo – RAIA Paola – ROMANO Paolo – RUGGIERO Antonia – RUSSO Ermanno – SCHIANO di VISCONTI Michele – SCHIFONE Luciano.

PD costituito in data 12/05/2010

Presidente: RUSSO Giuseppe

Componenti: AMATO Antonio – CAPUTO Nicola – CASILLO Mario – CORTESE Angela – D'AMELIO Rosa – DEL BASSO DE CARO Umberto – DE LUCA VINCENZO – FABOZZI Enrico – GABRIELE Corrado – MARCIANO Antonio – PETRONE Anna – PICA Donato – TOPO Raffaele – VALIANTE Antonio – VALIANTE Gianfranco.

CALDORO PRESIDENTE (N.PSI/PDL – MPA – ADC) costituito in data 12/05/2010

Presidente: SALVATORE Gennaro

Componenti: CALDORO Stefano – FORTUNATO Giovanni – GRIMALDI Massimo – MARINO Angelo – ZECCHINO Ettore

UNIONE DI CENTRO costituito in data 12/05/2010

Presidente: COBELLIS Luigi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

19 Maggio 2010

Componenti: DE LUCIA Pasquale – FOGLIA Pietro – IACOLARE Biagio – SOMMESE Pasquale -VESSELLA Annalisa.

DI PIETRO ITALIA DEI VALORI costituito in data 12/05/2010

Presidente: GIORDANO Eduardo

Componenti: BARBIROTTI Dario – MARRAZZO Nicola – SALA Rosaria Anita Lina Elisa.

Comunica, inoltre, che la Commissione per il Regolamento si è riservata di decidere in ordine alla richiesta di costituzione dei gruppi **LIBERTA' E AUTONOMIA – NOI SUD, POPOPOLARI – UDEUR, P. S. E.** al termine della istruttoria ancora in corso.

Dopo la comunicazione del Presidente del Consiglio regionale in merito alla costituzione dei gruppi consiliari, intervengono i Consiglieri Oliviero, De Flaviis e Nappi i quali contestano l'irritualità e la legittimità delle procedure a seguito delle quale si è addivenuti alla comunicazione stessa.

Istituzione di Commissioni Speciali

PRESIDENTE: passa alla trattazione del punto aggiuntivo all'ordine del giorno relativo all'istituzione di Commissioni speciali.

Dà lettura della nota con la quale il Consigliere Oliviero comunica che in palese contestazione con tempi prescritti dal Regolamento Interno in data 18 maggio 2010 è pervenuto il punto aggiuntivo all'ordine del giorno "Istituzione Commissioni speciali".

Afferma, in risposta, che il Regolamento nulla prescrive a riguardo

PRESIDENTE: Propone di istituire per la durata della IX legislatura quattro Commissioni speciali:

- Commissione speciale per la trasparenza, per il controllo dell'attività della Regione e

degli Enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi;

- Commissione speciale in tema di politiche giovanili, disagio sociale e occupazionale;
- Commissione speciale per il controllo delle bonifiche ambientali e i siti di smaltimento rifiuti ed ecomafie, riutilizzo dei beni confiscati;
- Commissione speciale per la prevenzione del fenomeno di mobbing sui luoghi di lavoro e di ogni forma di discriminazione sociale, etnica e culturale.

Osserva che non vi sono obiezione e pone in votazione, per alzata di mano, la proposta "Istituzione delle quattro Commissioni Speciali".

Il Consiglio approva con l'astensione dei consiglieri De Flaviis Ugo e Lonardo Alessandra

PRESIDENTE: toglie la seduta.

I lavori terminano alle ore 18.26.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010****RESOCONTO INTEGRALE N. 02
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 19 MAGGIO 2010****Presidenza del Presidente Paolo Romano****Indice degli argomenti trattati:**

- **Commemorazione**
- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esposizione del programma di governo da parte del Presidente della Giunta Regionale e discussione;**
- **Deliberazioni ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 13/96;**
- **Comunicazioni in merito a Costituzione di Gruppi consiliari;**
- **Deliberazioni su proposta della Giunta delle Elezioni;**
- **Istituzione di Commissioni Speciali.**

Inizio lavori ore 11.07

PRESIDENTE: Prima di dare inizio ai lavori chiedo all'Aula di fare un minuto di raccoglimento per commemorare i due militari caduti in Afghanistan: Sergio Massimiliano e Luigi Pascanzio. Facciamo un minuto di raccoglimento anche per un altro episodio che ha colpito la nostra Regione, la morte dell'infermiera Mariarca Terracciano.

L'Aula osserva un minuto di silenzio

MUSSOLINI (PDL): Grazie Presidente! Credo che dopo la doverosa commemorazione del sacrificio della lavoratrice dell'A.S.L. 1, Mariarca

Terracciano, sia anche importante fare una proposta, questo è il mio primo intervento nell'Aula del Consiglio regionale, in questo Consiglio così importante. Saluto il Presidente Stefano Caldoro e anche la nuova Giunta alla quale auguro buon lavoro, ma com'è noto la Regione ha un debito economico ma anche sociale e morale con i cittadini; qui fuori, come la scorsa seduta, ci sono tantissimi lavoratori che a fine mese non vedranno arrivare alcuno stipendio e trovo veramente immorale che invece noi Consiglieri Regionali riceveremo in modo puntuale la nostra indennità il 27 maggio. Voglio ricordare che solo con la nostra indennità potremmo, ad esempio, riuscire a dare qualcosa, che non è certamente un'elemosina, ma un sostegno a 1.800 famiglie. Credo che prima di tutto, leggendo anche quello che sta accadendo a livello nazionale, bisogna assolutamente proporre una riduzione dell'indennità per i membri del Consiglio Regionale; questa che faccio è una proposta, è un messaggio, un segnale certamente piccolo che però noi dobbiamo dare per riallacciare un tessuto sociale che è stato rotto. La Campania è in bancarotta, qui non voglio assolutamente drammatizzare, a prescindere di chi sono le responsabilità, ognuno se le deve assumere, con l'impegno di andare avanti e di dare anche un segnale, una speranza di riallacciare un rapporto con i lavoratori; c'è anche scritto nella Costituzione che un lavoratore che lavora deve essere pagato, noi abbiamo cominciato adesso, non mi sembra che rinunciare all'indennità sia un fatto che ci metta in difficoltà economiche a differenza dei lavoratori che sono fuori a protestare e che non riescono ad arrivare a fine mese. Facciamolo emergere questo Consiglio, quindi, sospendiamo l'indennità nell'immediato e poi riduciamola!

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

Ringrazio il Presidente Caldoro, la Giunta e auguro buon lavoro. Grazie!

PRESIDENTE: Sicuramente la proposta che arriva dall'onorevole Mussolini è molto interessante, la porteremo all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza per valutare, poi, tutti gli adempimenti successivi.

Passiamo all'approvazione del processo verbale della seduta del 12 Maggio 2010.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE: Se si dà per letto procediamo. Se non ci sono obiezioni si dà per letto ed approvato. Letto ed approvato.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: Seduta del Consiglio Regionale del 19 Maggio 2010. Comunico che l'interrogazione pervenuta al Presidente del Consiglio è pubblicata nel resoconto della seduta odierna, è stata trasmessa al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno. Comunico inoltre che l'ordine del giorno a firma del Consigliere Giuseppe Russo ed altri, e l'ordine del giorno a firma del Consigliere Mario Casillo e altri, pervenuto al Presidente del Consiglio, sono pubblicati in allegato al medesimo resoconto. Siccome nel Consiglio d'insediamento abbiamo fatto la convalida degli eletti però non in maniera regolare perché va fatta a scrutinio segreto, propongo all'Aula di fare subito la convalida degli eletti però in maniera complessiva non singolarmente per ogni Consigliere, così facciamo molto più velocemente, se siamo tutti d'accordo procediamo.

OLIVIERO (PSE): Su questa questione della convalida, la Giunta delle Elezioni deve fare una relazione, non possiamo votare senza una relazione della Giunta

delle Elezioni, quindi, la invito formalmente, visto che Lei presiede la Giunta delle Elezioni, a farne relazione.

PRESIDENTE: Votiamo l'inversione dell'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? È approvata.

MARTUSCIELLO (PDL): Ieri si è riunita la Giunta delle Elezioni per esaminare l'istruttoria compiuta dalla Segreteria Generale, relativa all'analisi delle 61 schede pervenute da parte dei Consiglieri Regionali. L'attività di istruttoria è stata quindi compiuta dalla Segreteria Generale che ha comunicato alla Giunta delle Elezioni che dall'analisi svolta, dagli ulteriori approfondimenti compiuti esistono talune cause di incompatibilità relative a taluni Consiglieri Regionali. Ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del Regolamento del Consiglio, il 12 maggio, il Consiglio Regionale ha effettuato una presa d'atto provvisoria della validità dell'elezione e ora deve procedere, appunto, alla proposta di convalida per una parte di quest'Assemblea e all'avvio delle procedure di contestazione di incompatibilità. La Giunta delle Elezioni ieri, sulla base dell'istruttoria compiuta dalla Segreteria Generale, ha proposto di contestare, ai sensi dell'articolo 122 della Costituzione e dell'articolo 4 primo comma della legge 23 aprile '81, l'incompatibilità con la carica di Consigliere Regionale, ai deputati: Caldoro, Mussolini e Carfagna. Ha proposto di contestare, ai sensi dell'articolo 4 della legge 23 Aprile '81 l'incompatibilità con la carica di Sindaco ai Consiglieri: Cobellis, De Luca, De Lucia, Fabozzi, Sergio Nappi e Topo. A proposito di contestare, ai sensi dell'articolo 4 primo comma della legge 23 Aprile '81 n. 154 l'incompatibilità con la carica di Vice Sindaco al Consigliere Longo e a proposito di contestare l'incompatibilità con la carica di Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

del Consorzio Asi di Avellino, al Consigliere Foglia e il componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Arpac Multiservizi al Consigliere De Flaviis. Occorre, quindi, se il Consiglio vorrà, deliberare in merito.

PRESIDENTE: Passiamo prima alla convalida degli eletti.

Convalida degli eletti

RUSSO G. (PD): Le forme hanno una loro sostanza. La convalida l'abbiamo votata già, adesso, quella che è stata fatta in Aula è la contestazione delle incompatibilità, quindi, non dobbiamo votare più alcuna convalida.

PRESIDENTE: Mi diceva il Segretario Generale che la convalida l'altra volta l'abbiamo fatta però non è stata fatta in maniera regolamentare perché l'articolo 6 prevede che si proceda a scrutinio segreto, quindi, se si chiamano velocemente i due Segretari, facciamo un'unica votazione per tutto.

MARTUSCIELLO (PDL): Come diceva il Consigliere Russo la forma è sostanza, il punto 3 dell'articolo 6, relativo alla convalida è inserito dopo il punto 2 dove la Giunta delle Elezioni propone al Consiglio la contestazione di incompatibilità, quindi, il Consigliere Russo immaginerebbe che il punto 3 della procedura da seguire venga prima del punto 2. Rimaniamo nella traccia dell'articolo 6 relativo, appunto, alla convalida, abbiamo contestato, secondo il punto 2 dell'articolo 6, l'incompatibilità e poi procediamo a quanto stabilito dal punto 3 relativo alla convalida degli eletti.

PRESIDENTE: Mi sembra che la cosa sia abbastanza chiara.

OLIVIERO (PSE): Ritengo che bisogna fare la convalida per i Consiglieri che non si trovano nelle condizioni di incompatibilità. Credo che la procedura

esatta sia la convalida per i Consiglieri che non si trovano in condizione di incompatibilità.

Per quanto riguarda, invece, i Consiglieri che sono incompatibili la convalida è rinviata alla rimozione della loro incompatibilità. Questa è la procedura corretta come l'abbiamo fatta anche nella precedente legislatura, quindi, si convalidino i Consiglieri che non hanno incompatibilità.

PRESIDENTE: Quello che dice lei, Consigliere, si fa per i Consiglieri che si trovano in una posizione di ineleggibilità non di incompatibilità, quindi, dobbiamo procedere prima alla convalida degli eletti e poi si procederà con quello che diceva lei.

VALIANTE A. (PD): Dobbiamo procedere per atti. L'altra volta impropriamente abbiamo detto di votare la convalida, invece abbiamo votato la presa d'atto della proclamazione, niente di più. Adesso, sulla base delle contestazioni notificate al Consiglio, il Consiglio prende atto della notifica delle contestazioni e le trasferisce ai procedimenti conseguenti, cioè, alle contestazioni, agli interessati, procedendo alla notifica agli interessati. Quando si è chiuso il processo di contestazione si può votare la convalida di chi non ha avuto contestazione. Poi, alla fine sulla risposta alle contestazioni sollevate dal Consiglio, si vota la convalida. Ora il Consiglio deve prendere atto votando la relazione Martusciello.

PRESIDENTE: Sto dicendo che la volta scorsa abbiamo sbagliato a votare la convalida, la convalida viene fatta a tutti i Consiglieri, poi, dopo faremo la votazione. Procediamo. Invito i due Consiglieri Segretari al tavolo della Presidenza per procedere alla chiama per la votazione per appello nominale per la convalida degli eletti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

Si vota “sì” per la convalida e “no” per la non convalida.

Dichiaro aperta la votazione.

Il Consigliere Segretario Alessandra Mussolini procede alla chiama per la votazione per appello nominale

PRESIDENTE: Dichiaro chiusa la votazione.

Esito della votazione:

Presenti: 61

Assenti: 00

Votanti: 61

Favorevoli: 55

Contrari: 01

Astenuti: 01

Schede nulle: 04

Il Consiglio approva

Elenco dei Consiglieri convalidati:

AMATO Antonio, AMENTE Mafalda, AVETA Carlo, BALDI Giovanni, BARBIROTTI Dario, CALDORO Stefano, CAPUTO Nicola, CARFAGNA Maria Rosaria, CASILLO Mario, COBELLIS Luigi, COLASANTO Luca, CORTESE Angela, D'AMELIO Rosa, D'ANGELO Bianca Maria, DE FLAVIIS Ugo, DE LUCA Vincenzo, DE LUCIA Pasquale, DE SIANO Domenico, DEL BASSO DE CARO Umberto, DIODATO Pietro, FABOZZI Enrico, FOGLIA Pietro, FORTUNATO Giovanni, GABRIELE Corrado, GIORDANO Eduardo, GRIMALDI Massimo, IACOLARE Biagio, IANNICIELLO Massimo, LONARDO Alessandrina, LONGO Eva, MARCIANO Antonio, MARINO Angelo, MARRAZZO Nicola, MARTUSCIELLO Fulvio, MUCCIOLO Gennaro, MUSSOLINI Alessandra,

NAPPI Francesco Vincenzo, NAPPI Sergio, NUGNES Daniela, OLIVIERO Gennaro, PAOLINO Monica, PETRONE Anna, PICA Donato, POLVERINO Angelo, RAIA Paola, ROMANO Paolo, RUGGIERO Antonia, RUSSO Ermanno, RUSSO Giuseppe, SALA Anita, SALVATORE Gennaro, SCHIANO DI VISCONTI Michele, SCHIFONE Luciano, SENTIERO Raffaele, SOMMESE Carmine, SOMMESE Pasquale, TOPO Raffaele, VALIANTE Antonio, VALIANTE Gianfranco, VESSELLA Annalisa, ZECCHINO Ettore.,

PRESIDENTE: autorizzo la distruzione delle schede.

**Contestazione ai tre parlamentari:
Caldoro, Carfagna e Mussolini**

PRESIDENTE:. Propongo all'Aula di procedere alle votazioni accorpando le singole posizioni dei consiglieri in tre gruppi distinguendo tra incompatibilità con la carica di Deputati, incompatibilità con la carica di Sindaco e/o Assessore ed incompatibilità con la carica di rappresentante e/o amministratore di Consorzio e/o società partecipata.

L'Aula concorda.

PRESIDENTE - Pongo quindi in votazione la contestazione provvisoria di incompatibilità prevista dal comma 1 dell'art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 nei confronti dei consiglieri, che rivestono altresì la carica di Deputati: Stefano CALDORO, Maria Rosaria CARFAGNA e Alessandra MUSSOLINI. Occorre votare “sì” per dichiarare l'incompatibilità e “no” per la non incompatibilità. A questa votazione si procede, a norma dell'art. 8

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

ultimo comma del Regolamento, a scrutinio segreto. Chiamo i Consiglieri Segretari per costituire il seggio e procedere all'appello nominale.

Il Consigliere Segretario Gennaro Mucciolo procede alla chiama per la votazione per appello nominale

PRESIDENTE – Dichiaro chiusa la votazione. Comunico l'esito della votazione in ordine alla proposta della Giunta dell'elezione di contestare la situazione di incompatibilità con la carica di Deputato ai consiglieri Stefano Caldoro, Maria Rosaria Carfagna e Alessandra Mussolini.

Esito della votazione:

Presenti:	61
Assenti:	00
Votanti:	61
Favorevoli:	50
Contrari:	09
Astenuti:	01
Schede nulle:	01

Il Consiglio approva la contestazione provvisoria

PRESIDENTE: Autorizzo a distruggere le schede.

Contestazione di incompatibilità dei Sindaci

Pongo in votazione la contestazione provvisoria di incompatibilità prevista dal comma 1 dell'art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 nei confronti dei consiglieri, che rivestono la carica di Sindaco o di Vice Sindaco Assessore : Luigi COBELLIS, Vincenzo DE LUCA, Pasquale DE LUCIA, Enrico FABOZZI, Sergio NAPPI, Raffaele TOPO, Giovanni FORTUNATO e Eva LONGO. Occorre

votare "si" per dichiarare l'incompatibilità e "no" per la non incompatibilità. A questa votazione si procede, a norma dell'art. 8 ultimo comma del Regolamento interno, a scrutinio segreto. Invito i Consiglieri Segretari a costituire il seggio e procedere all'appello nominale.

Il Consigliere Segretario Gennaro Mucciolo procede alla chiama per la votazione per appello nominale

IL PRESIDENTE – Dichiaro chiusa la votazione. Comunico l'esito della votazione in ordine alla proposta della Giunta delle elezioni di contestare la situazione di incompatibilità con la carica di Sindaco ai consiglieri : Luigi COBELLIS, Vincenzo DE LUCA, Pasquale DE LUCIA, Enrico FABOZZI, Sergio NAPPI, Raffaele TOPO, Giovanni FORTUNATO e con la carica di Vice Sindaco e Assessore al consigliere Eva LONGO.

Esito della votazione:

Presenti:	60
Assenti:	01
Votanti:	60
Favorevoli:	48
Contrari:	10
Astenuti:	02

Il Consiglio approva la proposta di contestazione provvisoria

PRESIDENTE: Autorizzo la distruzione delle schede e pongo in votazione la contestazione provvisoria di incompatibilità prevista dal comma 1 dell'art. 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154 nei confronti dei consiglieri: Pietro FOGLIA in quanto Presidente del Consorzio ASI di Avellino e Ugo DE FLAVIIS in quanto componente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

del Consiglio di Amministrazione della ARPAC Multiservizi s.r.l.. Occorre votare “sì” per dichiarare l’incompatibilità e “no” per la non incompatibilità. A questa votazione si procede, a norma dell’art. 8 ultimo comma del Regolamento interno, a scrutinio segreto. Chiamo i Consiglieri Segretari per costituire il seggio e procedere all’appello nominale.

Il Consigliere Segretario Alessandra Mussolini procede alla chiama per la votazione per appello nominale

PRESIDENTE – Dichiaro chiusa la votazione. Comunico l’esito della votazione in ordine alla proposta della Giunta dell’elezione di contestare la situazione di incompatibilità ai consiglieri: Pietro FOGLIA in quanto Presidente del Consorzio ASI di Avellino e Ugo DE FLAVIIS in quanto componente del Consiglio di Amministrazione della ARPAC Multiservizi s.r.l..

Esito della votazione:

Presenti	58
Assenti	03
Votanti	58
Favorevoli	49
Contrari	06
Astenuti	01
Schede nulle	02

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: Autorizzo la distruzione delle schede.

**Esposizione del programma di governo
da parte del Presidente della Giunta
Regionale e discussione**

PRESIDENTE: Prima di dare la parola al Presidente Stefano Caldoro permettetemi di

formulare i miei migliori auguri al nuovo Presidente e a tutta la squadra di Governo. **CALDORO, Presidente della Giunta regionale:** Signor Presidente, colleghi e colleghi Consiglieri, in occasione della presentazione del programma di Governo voglio complimentarmi con tutti voi per l’elezione e formulare un sincero augurio ad ognuno pur nella distinzione dei ruoli tra maggioranza e opposizione, affinché possa svolgere, nel migliore dei modi il proprio mandato nei confronti degli elettori. Presento, oggi, al Consiglio, anche la composizione della Giunta Regionale; sono orgoglioso di guidare una Giunta che per competenza, valore e rappresentanza, non ha paragoni in Italia. Registro l’apprezzamento delle forze produttive e delle forze sociali e di molti commentatori e non sottovaluto alcune considerazioni che nascono da legittime esigenze di carattere territoriale e quelle formulate da alcune forze politiche, anche della stessa maggioranza, a partire da Noi Sud. Non condivido, invece, un certo tipo di lettura dietrologica che si sofferma su morbosi approfondimenti di storie personali, alla forzata ricerca di collocazioni di parte che non corrispondono ai dati di fatto, mentre trascurano valutazioni sulle effettive qualità e capacità. Si cercano distinguo prescindendo dall’effettivo valore della scelta operata. Credo nella politica ma non in quella che raggiunge gli equilibri con il bilancino, il giusto equilibrio nelle competenze tecniche, politiche e di rappresentanza. La Giunta, per il ruolo politico e amministrativo che svolge, chiede di essere giudicata per quello che effettivamente farà. Ci misureremo sull’attuazione del programma che abbiamo presentato agli elettori ed è su questo piano che chiediamo di essere giudicati. Così come saremo giudicati sulla capacità di affrontare la difficile condizione di crisi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

nella quale ci troviamo ad operare, come Giunta e come intero Consiglio. Questa nostra consiliatura si apre alla vigilia di una svolta epocale che inevitabilmente cambierà, e in parte è già avvenuto, i rapporti tra gli Stati e lo stesso ruolo dell'Europa. L'attacco all'area Euro colpisce l'economia che è riconosciuta come tra le più forti e stabili del mondo ma che ha dimostrato di non possedere le misure di garanzia e protezione per arginare una crisi sistemica e i conseguenti effetti speculativi. Sono mancate, nel passato, poteri adeguati, il peso politico di decisioni forti e rapide; nessuno, abbiamo scoperto in queste settimane, può dirsi a riparo dalla crisi. Dobbiamo dare atto all'Europa, agli Stati membri e al Governo nazionale, di essere riusciti a prendere una decisione forte e condivisa e ci auguriamo che possa garantire questa stabilità e crescita. Dobbiamo ringraziare il Capo dello Stato per aver fatto sentire la sua voce con l'alto richiamo all'impegno di tutti per superare le difficoltà. Colgo l'occasione per portare, sono sicuro a nome di tutti, un saluto deferente al presidente Napolitano, nostro concittadino. Il nostro Paese è dentro questa sfida, le nostre regioni ne sono parte, il sud, la Campania lo sono ancora di più. Non intendo esporre nel dettaglio il programma da me predisposto, peraltro già presentato agli elettori, d'altra parte il testo è noto, è disponibile in rete, lo è stato dal primo momento per chiunque desideri averlo in versione integrale. Prima dell'esposizione delle linee programmatiche, è necessario informare il Consiglio di tre argomenti che hanno impegnato l'Amministrazione e la mia funzione di Presidente dal giorno della proclamazione, tre questioni che possiamo definire di vera e propria emergenza, che descriverò brevemente: il primo riguarda il tema dell'equilibrio, il bilancio, in termini più ampi economico e finanziario, che

riguarda la violazione del patto di stabilità interno per l'anno 2009. Com'è noto la Giunta precedente ha certificato l'ultimo giorno utile, il 31 marzo, il non aver garantito i tetti di spesa e quindi aver sostanzialmente sfiorato il patto di stabilità. La cifra complessiva rispetto all'obiettivo annuale di spese finali che era di circa 3 miliardi e 200 milioni di euro, sia per la parte di spesa corrente che per la parte in conto capitale, ha avuto un obiettivo annuale finale con una differenza sul risultato previsto, di oltre un miliardo e 100 milioni di euro, è di fatto, lo sfioramento più consistente mai avvenuto. Le ragioni sono tante e saranno anche tante, probabilmente, le giustificazioni di questo sfioramento. Mi è stato dato dell'allarmista in alcuni periodi, appena ho preso la direzione della guida della Giunta Regionale, su come ho dovuto far capire quali erano i problemi complessivi del bilancio della nostra Regione e anche impropriamente mi è stato attribuito questo legame agli aspetti, alle questioni che sono nate in Campania e quello che è avvenuto in Grecia. Non ho voluto fare nessun parallelismo, ho voluto soltanto dire che le ragioni dello sfioramento del bilancio greco erano le stesse ragioni che erano state portate a sostegno del perché c'era stato uno sfioramento di bilancio nella nostra Regione, che erano sostanzialmente due: gli obblighi verso terzi, pagamenti necessari, risorse che non si potevano perdere e un secondo, più di carattere politico, perché ci sono le tensioni sociali e quando ci sono tensioni sociali c'è la mano pubblica che deve intervenire per sostenere nei momenti di crisi. Non contesto queste scelte, devo dire che sugli effetti che hanno prodotto, hanno prodotto effetti negativi rispetto anche alle finalità che si erano proposte e questo è molto vicino alla Grecia perché il Governo greco, di fatto, ha sempre sostenuto che le ragioni

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

dello sforamento erano queste due, quindi, non ho fatto riferimento diretto alla Grecia, ma in termini di considerazioni politiche, quello che aveva portato il Governo greco a sfondare il bilancio e devo dire, poi, con molta chiarezza, che in una delibera, datata novembre 2009, quindi, ben prima del 31 marzo, quando c'è stata la certificazione, rispetto ad una nota formale, a verbale della delibera, dove l'area bilancio dava l'allarme rispetto ai conti, diceva che non è possibile più effettuare pagamenti perché siamo, ormai, in sforamento. La Giunta Regionale ha ritenuto - devo dire certificandolo, scrivendolo, quindi non c'era la percezione dello sforamento, c'era la certificazione sei mesi prima che lo sforamento sarebbe avvenuto - una volta esaminata le note della Ragioneria, sostanzialmente, di esprime il proprio assenso a sfiorare il patto di stabilità, e questa è in una delibera della Giunta Regionale. È evidente che è una scelta politica, contestabile, credo che abbia anche rilievi di carattere contabile, però voglio dire che oltre a quelli che sono gli effetti, noi dobbiamo pensare a quello che produce, quali sono gli effetti pratici in termini di sviluppo, di garanzia proprio delle finalità che si diceva, in termini sociali, in termini di obblighi verso terzi, di capacità di spesa, di investimenti, di crescita, di sviluppo. A fronte di questo, si sa perché evidente, c'è una norma sanzionatoria inserita nella finanziaria del 2008 la quale dice che le Regioni e gli Enti Locali che fanno questo tipo di sforamento, ricadono in una serie di sanzioni che voglio solo leggere qui per chiarezza e che riguardano in particolare l' articolo 77 Ter della 133 che cita: il mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo agli anni ecc. per quanto riguarda Regione e Comune, rispetto alle inadempienze, vieta di impegnare le spese correnti, a netto delle spese per la Sanità, in misura superiore all'

importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio. Non è possibile ricorrere all' indebitamento per investimenti, mutui, prestiti, obbligazioni poste in essere, istituzioni creditizie e a tutte le altre iniziative di investimento; nello stesso tempo è fatto sanzione per quanto riguarda la possibilità di poter accedere a qualsiasi tipo e in qualsiasi modalità ad assunzione di personale di qualsiasi tipologia, ivi compresi i rapporti di collaborazione, anche in riferimento a processi di stabilizzazione in atto.

Queste sono sanzioni che sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista funzionale ricadono sostanzialmente sulle Regioni che fanno questa violazione sul patto di stabilità, di fatto è un regime commissariale del bilancio, c'è un blocco sostanziale sui tetti di spesa e sulla capacità di sviluppo. Di fronte a questo, qualcuno dice che siamo sul ciglio del burrone; no, siamo ben oltre il ciglio del burrone, siamo caduti, il problema è prenderne atto ed iniziare lentamente a risalire, ma il dato non è più stare sul ciglio, ma avere, con questi atti, prodotto sostanzialmente la caduta.

Il secondo argomento è la Sanità; sulla Sanità è inutile che vi riprendo le vicende che riguardano la violazione sul patto della salute perché questo è antecedente, non è certificato quindi, la violazione del patto sulla salute, è stato già di fatto certificato. Il deficit che è stato accertato era di circa un miliardo di euro, qualcosa di meno, com'è noto, quindi, siamo nella logica del cosiddetto piano di rientro, quindi, tutta una serie di iniziative anche difficili che riguardano il cosiddetto piano di rientro, la riorganizzazione della rete ospedaliera e tutta una serie di iniziative che sono nate precedentemente alla nostra Amministrazione o comunque la mia responsabilità, in questo caso, come Commissario di Governo, quindi, in qualità

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

di Presidente della Regione, in questo caso sono delegato, sostanzialmente, e rispondo al Governo. Però, voglio informarvi che la questione dell'A.S.L. di Napoli è stata determinata da una serie di fattori anche esterni, questo è reale, ma l'elemento di crisi qual è? Che c'è un problema di carenza di liquidità. Non voglio dare dei numeri, dei dati troppo precisi, ma sostanzialmente c'è una carenza di cassa, quindi, non è possibile intervenire in maniera anche emergenziale rispetto ai problemi che nascono. Aggiungo, ai problemi di carenza di cassa, un problema particolare, di un ulteriore indebitamento perché sono venute a conoscenza, nell'attività di queste ultime settimane, che rispetto ad una sanzione che viene fatta sul patto della salute, che è un accantonamento del famoso 3% del fondo nazionale, quell'accantonamento che era di circa un miliardo e 700 milioni è stato di fatto già attivato sostanzialmente in indebitamento, perché quelle sì che sono risorse della Regione Campania ma se non rispetti un cronoprogramma e non rispetti gli impegni, non è scritto da nessuna parte che quelle sono risorse che vengono destinate, almeno con quell'accelerazione, alla nostra Regione. È avvenuto che la Regione, nella precedente Amministrazione, ha ritenuto di doversi attivare, - anche lì non entro nel merito, conosco le difficoltà e capiamo le difficoltà sia ben chiaro, non voglio fare processi accusatori - ma di fatto ha deciso, secondo me, di attivare una procedura di utilizzo, un anticipo di cassa, sostanzialmente, di circa un miliardo e 100, del miliardo e 700 che era stato accantonato a livello di Governo. Questo ha prodotto gli effetti che sapete, quindi è chiaro che "anticipo di cassa" "anticipo di cassa" è arrivato un momento in cui, oggettivamente, la cassa ha difficoltà perché se deve continuare ad anticipare e

non avere nuovi ingressi è evidente, e lo si fa su quello che non è detto che si abbia o meglio che si è già in parte avuto, perché quando abbiamo iniziato a rispettare il primo cronoprogramma, il Governo nazionale ci ha ridato indietro di questo miliardo e 700, circa 85 milioni di euro che era la prima parte che ci doveva sbloccare rispetto ad aver adempiuto agli obblighi tra Regione e Governo quindi obblighi sottoscritti. Se è vero che il cronoprogramma viene rispettato così è un po' improbabile un anticipo di cassa, quello che non è sicuro che debba avere o che comunque debba avere nel rispetto di un cronoprogramma, ecco perché è spiegata la vicenda del mancato pagamento. Ci sono anche altri fattori che conosciamo benissimo, ma, sostanzialmente, il vero fattore di crisi è questo. La terza questione che riguarda l'emergenza, è imminente soprattutto perché abbiamo la stagione balneare davanti a noi; com'è noto abbiamo una vicenda che riguarda l'area ambientale della depurazione, abbiamo una relazione dell'Arpac che rappresenta lo stato dei depuratori e il loro funzionamento nei comprensori soprattutto di Napoli e Caserta, dove attualmente circa l'80% dei campioni esaminati non è conforme ai limiti previsti dalla legge, questo ha prodotto gli effetti di un intervento dell'autorità giudiziaria che come sapete ha, di fatto, sequestrato 4 impianti nell'area Napoli e Napoli Nord che attualmente sono in regime, sostanzialmente, di custodia, e questa è un'altra emergenza che abbiamo dovuto affrontare, in questi 15 giorni di passaggio di consegna, è come se fosse rimasto tutto un attimo fermo poi è arrivato tutto insieme in termini anche di risoluzione dei problemi. Nella Regione si sono sommate particolari criticità ed è bene che tutto il Consiglio venga a conoscenza dello stato dei conti avuto in eredità. Non è

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

mio costume lamentare i difetti del passato e denunciare colpe. In quest'Assemblea mi limito a rimettermi alle valutazioni che faremo nelle prossime settimane anche avvalendoci del servizio ispettivo della Ragioneria dello Stato. Sul programma vorrei ricordare, e sarò brevissimo su questa esposizione, che nella realizzazione abbiamo coinvolto circa 300 esperti che hanno coordinato i tavoli, alcuni di loro sono qua e ringrazio pubblicamente per l'ottimo lavoro. Le proposte operative contenute nel programma sono la sintesi di un risultato di un percorso condiviso con la coalizione che mi ha candidato, a partire dall'accordo politico e programmatico con l'Unione di Centro, caratterizzato da un proficuo confronto di idee e proposte. Il programma, nella sua complessità, è stato elaborato presentato e discusso durante la campagna elettorale, ricevendo un ampio consenso. Con il loro voto gli elettori hanno manifestato la volontà di cambiare pagina per una nuova politica. In questa sede delineerò solo i caratteri strategici di rilevanza politica del programma, vi prospetterò la filosofia di intervento che intendo portare avanti con il vostro contributo, sottolineando alcune questioni che considero di grande rilevanza, rispetto alle quali credo sia opportuno dedicare, sin d'ora, tutta la nostra attenzione per condividere e portare avanti azioni incisive e ben definite. Occorre imprimere una scossa, un cambiamento radicale, d'impostazione e di metodo nell'azione di governo per incidere sui problemi che ho detto. Vorrei prima fare una breve riflessione su quanto sempre più spesso è rappresentato dalla stampa nazionale e internazionale in merito alle condizioni del Mezzogiorno d'Italia; in particolare per quanto riguarda la Campania, si tratta di una rappresentazione fortemente negativa, spesso condotta con spirito distruttivo,

talvolta frutto di superficialità, altre volte forse addirittura condizionata dalla volontà di riallocare le già scarse risorse destinate ai nostri territori a vantaggio di altre aree. Non possiamo, tuttavia, ignorare che tutti gli indicatori di sviluppo economico, di occupazione, di qualità della vita, di livello della formazione, di stato dell'ambiente, di presenza della criminalità organizzata, fotografano una realtà drammatica che purtroppo negli ultimi anni, presenta un progressivo peggioramento della situazione socio economica, anche al di là di quanto sarebbe stato possibile attendersi per effetto della crisi economica globale. Rispetto a tale condizione non intendo fare una difesa d'ufficio della nostra Regione o del Mezzogiorno ma penso che questa situazione non sia dovuta a fattori ineluttabili bensì alla capacità della classe politica di proporre una gestione efficiente dell'ordinario e di effettuare scelte di sviluppo adeguate alla complessità dei problemi. Ho avuto modo di constatare, in campagna elettorale, che parte di questi argomenti sono stati presentati e proiettati anche a livello nazionale da un autorevole rappresentante del Partito Democratico che è venuto qua a dirci alcune cose, le ha raccontate alla Stampa, l'Onorevole Errico Letta. Di fatto hanno preso quel lavoro che noi abbiamo predisposto in campagna elettorale, che io ho voluto descrivere come il decennio del declino; sono dati utilizzati dall'Ufficio Studi della struttura dell'onorevole Letta e di fatto facilmente verificabile, sono tutti dati Istat, Banca d'Italia, Svimez, tutti autorevoli e di terzi organismi di rilevazione. Ho sempre utilizzato questi dati che sono emblematici e che fanno riferimento al crollo nel Mezzogiorno, ma il crollo, in particolare in termini di prodotto interno lordo, è ben evidente negli indicatori economici e negativi. In particolare negli ultimi dieci

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

anni, questa è la nostra classifica nelle regioni meridionali unitamente all'incapacità di essere leadership nel Mezzogiorno, cosa che la Campania aveva sui consumi finali interni, sui prezzi, sul reddito del lavoro dipendente, siamo passati dal primo posto, al terzo posto, dal primo posto negli ultimi dieci anni siamo andati negli ultimi posti a livello di Mezzogiorno quindi è evidente che un'analisi che ha dei dati ma che non dobbiamo ritenere e non possiamo leggere, come abbiamo visto, solo in termini negativi o in molti casi pericolosamente strumentali come viene letto in particolare in altri ambiti politici. Il programma con il quale ci siamo presentati agli elettori è il risultato di questa consapevolezza ed è concepito per affrontare i nodi strutturali che mirano alla normale vita della comunità, quindi, far ripartire lo sviluppo socio economico della Regione nella misura possibile. Naturalmente gli obiettivi che sono stati prefigurati sono molto ambiziosi e richiedono un clima costruttivo che intendo rendere possibile valorizzando al massimo, per quanto di competenza, il ruolo del Consiglio e promuovendo la massima intesa con l'attività del Governo; in questo spirito, confermando il forte e netto distinguo di giudizio politico, porto un saluto al mio predecessore Antonio Bassolino per le responsabilità istituzionali avute in questi anni così come saluto e auguro buon lavoro al nuovo capo dell'opposizione di questo Consiglio, l'onorevole Vincenzo De Luca. È necessario creare quell'indispensabile intesa per la costruzione di un'alleanza tra istituzioni e forze sociali, alleanza sempre necessaria ma oggi ancora più urgente. Penso ad un patto per lo sviluppo che affronti nel merito un programma per la modernizzazione e cambiamento, impatto con il quale con intelligenza e lungimiranza

si possa rivolgere lo sguardo al presente e al futuro del mondo del lavoro. Dobbiamo ritrovare un impegno comune per lo sviluppo del lavoro e della qualità delle relazioni sociali, il coraggio della speranza, così come richiamato più volte dal Cardinale Sepe. Il nostro programma per la Campania si qualifica per la centralità del cittadino e per i principi di libertà ai quali è ispirato, nel rispetto delle vocazioni territoriali e delle potenzialità delle diverse aree regionali. Libertà significa costruire un'Amministrazione a servizio del cittadino che non impone regole e procedure fine a se stesse, al solo scopo di perpetuare il proprio potere, ma semplifica, agevola e rende scelte trasparenti ed efficaci. Bisogna, in primo luogo qualificare la Pubblica Amministrazione in tutti i suoi comparti, con criteri rigorosamente meritocratici, finalizzando la situazione al dinamismo produttivo, allo stimolo e al rilancio dell'economia. Miriamo, quindi, a rimuovere gli ostacoli burocratici che impediscono la funzionalità del sistema regionale e il suo rapporto con i cittadini e con il mercato del lavoro. Siamo consapevoli che per favorire lo sviluppo e l'occupazione non funzionano le politiche calate dall'alto ma risulta importante favorire la convenienza economica delle imprese, eliminando i detrattori ambientali, sociali e migliorare le condizioni di vita. Le linee guida per muoverci virtuosamente in questa direzione sono state già indicate nel programma, con il quale ci siamo presentati agli elettori che desidero solo brevemente riassumere: ridefinizione del ruolo della Regione e dei suoi poteri, ente di programmazione, legislazione, controllo che rechi l'attribuzione agli Enti Locali e delle funzioni per operare sui territori di competenza. Il Consiglio, lavorando in stretto rapporto con la Giunta, dovrà svolgere le funzioni che le sono proprie, di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

proposte e di controllo. Il nuovo Governo della Regione Campania dovrà riavvicinare le istituzioni ai cittadini, valorizzando il potere di rappresentanza dei Consiglieri Regionali, riportando il Consiglio al centro dell'attività di programmazione della Regione. È necessario garantire realmente il ruolo di indirizzo politico e di controllo del Consiglio. Un tema da affrontare con decisione e coraggio riguarda le società a completa o a totale o parziale partecipazione della Regione, anche sul versante del pieno controllo della qualità della spesa pubblica. Anche questo comparto sarà interessato ad una specifica new deligence, necessaria a definire una razionalizzazione delle aziende, sotto criteri di necessità, funzionalità ed economicità.

Sarà inoltre necessario completare il disegno statutario, non è competenza della Giunta ma vorremo partecipare attivamente, con le modifiche più opportune, prevedendo, tra queste, quelle anche di carattere organizzativo e funzionale che riguardano, in particolare, il Governo, relativo all'adeguamento, comunque ad invarianza di spesa, non un euro di aumento, del numero degli Assessori rispetto a quello già previsto nelle altre regioni più grandi per rappresentatività, nonché rafforzando la distinzione tra il ruolo di legislatore e quello di amministratore. Colgo l'occasione per informare il Consiglio di aver già comunicato, da subito, la sopravvenuta situazione di incompatibilità del mandato parlamentare conseguente alla mia elezione a Presidente della Giunta Regionale. Secondo punto: un'immediata riprogrammazione delle risorse straordinarie, comunitarie e nazionali nell'ambito di un piano strategico regionale che intendo sottoporre formalmente al Consiglio nei prossimi mesi, per concentrare le risorse su pochi obiettivi

condivisi e strategici sui quali definire lo sviluppo. Per fare questo bisogna garantire un forte coordinamento del lavoro degli Assessori, penso che debbano vedere il loro ruolo come interpreti e attuatori di un programma che per esplicitare in pieno le sue potenzialità deve saper, necessariamente, coinvolgere più competenze, quello che più comunemente si dice "fare squadra". Non credo che sia possibile valutare l'efficacia di un intervento qualsiasi, in qualsiasi settore in termini di costi e benefici se non se ne considerano contemporaneamente gli impatti occupazionali, ambientali, di sviluppo industriale, di supporto alla formazione, di stimolo allo sviluppo territoriale. Sto discutendo, con i Presidenti delle altre Regioni del Mezzogiorno, i modi per portare avanti, sia a Roma che nelle sedi comunitarie, le istanze comuni di snellimento, semplificazioni e implementazioni dell'aiuto straordinario. Le nostre proposte scaturiscono dalla volontà di riscrivere un patto generazionale, i giovani non devono pagare il prezzo di scelte opportunistiche e conservatrici, ma, viceversa, è nostro dovere avere un obiettivo, il miglioramento delle condizioni di vita delle future generazioni. Troppo spesso capita che i giovani che si formano nelle nostre università o nelle nostre scuole producano ricchezza lontano dalla nostra Regione. Occorre innanzitutto riorganizzare il funzionamento istituzionale e regionale, metterlo in condizione di operare meglio per creare nuova occupazione mediante lo sviluppo economico e garantire la sicurezza e il contrasto alla criminalità organizzata che compromette il benessere di tutti, per migliorare la qualità della vita. Mi preme sottolineare che, comunque, al centro dell'attenzione, sia del programma che della mia percezione di priorità c'è il lavoro. Sappiamo, infatti, che la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

disoccupazione e la necessità di garantire il mantenimento dell'occupazione, sono una vera emergenza per la maggior parte degli abitanti della Campania. Noi non intendiamo proseguire, la politica che negli ultimi anni ha creato il privilegio di pochi, promuovendo corsi di formazione privi di sbocchi occupazionali che hanno prodotto solo la frustrazione e la rabbia dei corsisti. Questi si sentono gli eredi dei disoccupati organizzati e premono, come abbiamo registrato anche in questi giorni e in queste ore, con modalità, talora violente, per trovare anche loro, nel pubblico, la soluzione dei problemi. Sono il frutto di una politica che non ha investito su un vero sviluppo, difficile ma possibile, ma ha privilegiato, invece, forme di assistenza mascherate da formazione. Per risolvere questo problema abbiamo individuato, nel programma, interventi che possono, finalmente, ridare un ruolo da protagonista alla Campania, ai settori strategici per lo sviluppo socio economico e per rilanciare così l'occupazione. Abbiamo riservato particolare attenzione alla sicurezza dei cittadini, identificando azioni concrete di contrasto, repressione finalizzate a fare della Campania un'eccellenza nella lotta alla criminalità organizzata. Siamo consapevoli che per combattere la camorra non sono sufficienti solo azioni di contrasto, ma occorre ridurre drasticamente il degrado sociale e ambientale, intervenendo con politiche mirate di coesione sociale per lo sviluppo della persona e per il risanamento dei contesti abitativi. Il Governo ha raggiunto straordinari successi nel campo della repressione contro la mafia e la camorra. Il modello Caserta è un modello da imitare in tutto il Paese. Dobbiamo tutti ringraziare per questi risultati le Forze dell'ordine e la Magistratura, che ogni giorno sul campo combattono la malavita.

Il sistema sanitario in Campania, che pure annovera settori di eccellenza ed esempi di dedizione ed efficienza, è stato compromesso dall'invasione di una politica troppo spesso clientelare e dalla incapacità di identificare un modello sanitario all'altezza delle esigenze, a danno della salute dei cittadini, e con un incremento della tassazione. Proponiamo invece un progetto di rilancio e razionalizzazione virtuosa che ci adegui agli standard nazionali sia per la qualità delle prestazioni che per l'efficienza. E' qui rappresento che il pauroso sfondamento di bilancio del sistema sanitario *in primis*, oltre a compromettere la qualità dell'assistenza grava pesantemente sulle tasche dei cittadini, che subiscono una tassazione locale tra le più alte d'Italia. Il ricorso a un intervento straordinario del Governo previsto con il commissariamento deve costituire e consentire l'operatività del settore, e il rispetto del piano di rientro del debito a seguito della riorganizzazione del sistema. Si impone alla Regione una decisa lotta agli sprechi e alle inefficienze che deve essere serrata e senza quartiere. L'impegno è di rientrare nella gestione ordinaria del comparto al più presto possibile. In questa fase però è necessario condividere le scelte, correggere dove è possibile, coinvolgere i cittadini e gli amministratori in una campagna di ascolto che fino ad oggi è mancata. Il riordino della rete ospedaliera non è una somma di numeri freddi, ma è una riforma da realizzare con il consenso e la partecipazione. Il rispetto dei vincoli di bilancio e della qualità della spesa devono andare di pari passo con la garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni. Noi non dobbiamo mai dimenticare che proprio il territorio della nostra regione è uno dei nostri principali fattori di sviluppo. Siamo convinti che esso rappresenti il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****19 maggio 2010**

valore aggiunto ed esclusivo che ci ha consentito, nonostante troppe scelte politiche sbagliate nel recente passato, di conservare per la Campania un ruolo di prestigio nello scenario politico internazionale. La valorizzazione delle potenzialità locali, integrate in un nuovo sistema coordinato a scala metropolitana, può ristabilire gli equilibri territoriali e avviare il motore dello sviluppo socioeconomico e culturale di una Regione ormai al limite del collasso strutturale.

Occorre creare le condizioni affinché si possa sviluppare un sistema produttivo che sia sostenibile e competitivo sui mercati internazionali, avviando un volano virtuoso di sviluppo. Dobbiamo rafforzare il sistema della ricerca e delle innovazioni, in un ambito virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato, così come nelle migliori esperienze che abbiamo varato in questi anni, in particolare col Governo nazionale che riguarda i distretti, le reti e i laboratori, e sostenere l'eccellenza delle nostre università e dei centri di ricerca. Il miglioramento della qualità della vita dei cittadini richiede una reale politica per la tutela dell'ambiente e per la valorizzazione del territorio. Queste ultime sono alla base anche dello sviluppo del turismo, risorsa fondamentale per il nostro futuro. Il futuro della Campania si gioca però soprattutto sulla capacità di valorizzare la sua posizione geografica nel contesto del Mediterraneo, svolgendo un ruolo da protagonista nello scambio economico e culturale, tra Europa e Paesi rivieraschi. In questa prospettiva va inquadrata una politica delle infrastrutture e dei trasporti che risponda alle necessità della mobilità regionale, avviata in gran parte in questi anni, e di nuovi e più adeguati interventi strategici: il tema degli aeroporti, dei porti, degli interporti e dei corridoi europei. Le singole proposte settoriali devono inoltre

delineare un progetto complessivo che risponda a un'idea della Regione comunità per non disperdere gli interventi in una semplice assegnazione territoriale, che senza un disegno complessivo scade in una sequenza di meri atti, spesso collegati alle singole emergenze e dunque di corto respiro. Il programma che vi presentiamo prevede scelte di priorità, eliminazione degli sprechi, pianificazione degli interventi nell'ottica della funzione di uno stretto legame con il Governo nazionale – stretto legame con il Governo nazionale – e con le altre Regioni del Mezzogiorno. Prima di concludere voglio accennare a due ultime questioni di carattere strategico, una riguarda la sfida del federalismo. Come ho detto in più di un'occasione, mi sento federalista, come sono regionalista, e sono sudista, credo che per il Sud la sfida del federalismo sia una grande sfida, non solo per il piano del federalismo fiscale, ma dobbiamo essere comunque pronti a questa nuova sfida, e lo dico per due motivi. Uno riguarda i trasferimenti e le responsabilità. Le responsabilità della spesa, che più è vicina alla sede locale, più è vicina al territorio e più garantisce il controllo. E questo nella logica dell'equilibrio dei trasferimenti, che gradualmente negli anni, negli ultimi vent'anni hanno avuto sostanzialmente una reale riduzione, perché non era più legata a percentuali fisse, bensì alla capacità di spesa in termini particolari di investimenti. E la capacità di spesa del nord è di 10-20 punti superiore alla capacità della spesa delle regioni meridionali. Quindi, dove si spende di più è più facile collegare nuova distribuzione di risorse. Il federalismo, dunque, impone un sistema di riequilibrio complessivo, concetto che si basa su che cosa? Dal passaggio dalla spesa storica al costo standard. Ma qual è il livello di garanzia? È quello che tra il passaggio dalla spesa storica al costo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

standard c'è la garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni. In poche parole della qualità dei servizi. Quindi, è evidente che questo passaggio deve essere compensato con dei livelli equiparati a livello nazionale. Ed è evidente che, se lo prendiamo così schematicamente, l'impianto federalista non può che portare nuove risorse al Mezzogiorno, perché è evidente che noi abbiamo un deficit in termini di qualità di servizio e di livelli essenziali che deve essere bilanciato con risorse aggiuntive, che sono oggi previste nel fondo perequativo, al quale io credo poco così com'è impostato. Del resto, scrivere "fondo perequativo" sembra quel vecchio sistema di distribuire in maniera orizzontale dove ci sono punti deboli e, quindi, andare in deficit continuamente legato all'assistenza. Noi possiamo fare la nostra parte in questa grande sfida che vogliamo proporre per il federalismo che riguarderà una capacità di sostenimento e di sostegno del fondo perequativo sulle *performance*, sulla qualità del raggiungimento degli obiettivi, sulla meritocrazia. Insomma, non tutto a tutti, ma dov'è la maggiore capacità di crescita in termini di *performance* della Regione Campania e delle Regioni del Mezzogiorno lì deve essere attivata l'azione perequativa per garantire quei livelli essenziali delle prestazioni che devono essere legati a livello nazionale. Contestualmente al federalismo c'è il grande tema dei fondi strutturali. Abbiamo carenze di bilancio, abbiamo ancora la fortuna di avere per i prossimi anni i fondi strutturali, che in particolare sono legati ai Programmi operativi regionali e ai Programmi operativi nazionali, che devono essere un esempio di programmazione. Al riguardo, abbiamo già attivato un tavolo con i Presidenti delle Regioni del sud e con il Governo per andare in maniera veloce alla riprogrammazione di metà periodo per riprogrammare i fondi

strutturali in una logica di grandi progetti strategici. Io ho avuto modo di leggere con attenzione lo sforzo che ha fatto l'Amministrazione precedente per costruire attorno ai cosiddetti grandi progetti interventi di media taglia (possiamo definirli così). Abbiamo bisogno di qualcosa di più, che abbia più ampio respiro, che non può essere solo ed esclusivamente il respiro della Regione Campania. Quando parliamo di aeroporti, di porti, di grande azione sulla logistica o di altro, non possiamo concepirli solo nella logica regionale, perché non possiamo fare noi le stesse cose che riproduce la Calabria sulla portualità, o che riproducono anche altre Regioni che non sono dell'Obiettivo 1, come il basso Lazio per le politiche aeroportuali, che incidono fortemente sulle scelte che dovremmo fare nella nostra Regione. Ci vuole uno sguardo d'insieme, che deve nascere dalle esigenze territoriali, ma che deve essere fortemente collegato alle politiche europee, alle politiche nazionali, e occorre utilizzare bene queste risorse, perché sono le ultime che potremo utilizzare in termini di sostegno aggiuntivo. E dobbiamo farlo con la consapevolezza che questa è un'occasione irripetibile rispetto al buon utilizzo. Quindi, bisogna coinvolgere l'intero Consiglio rispetto a un piano di riprogrammazione su grandi obiettivi strategici. In conclusione dico che la nostra Amministrazione è chiamata, quindi, a un lavoro che non può essere solo quello doveroso di una buona gestione dell'ordinario, ma anche e soprattutto al varo di uno sforzo di programmazione prima e realizzazione poi di interventi capaci di determinare un forte aumento dell'occupazione, un sensibile innalzamento della coesione sociale, un deciso miglioramento dello stato dell'ambiente, una netta riduzione della criminalità.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

Viviamo un momento difficile. Dovremo, nei prossimi anni, affrontare un percorso in salita, assicurando forti cambiamenti nell'attività amministrativa e nelle scelte politiche. Possiamo farlo. Dobbiamo farlo, con il concorso e l'impegno di tutti – permettetemi di dirlo per me – con l'aiuto di Dio, con la forza e la determinazione di chi ama la propria terra.

PRESIDENTE: Grazie, Presidente Caldoro. Adesso passiamo agli interventi dei Consiglieri. Prima di dare la parola al capo dell'opposizione, onorevole De Luca, volevo un po' organizzare i lavori. Diamo ai Capigruppo e a chi parla a nome delle sigle politiche maggiore tempo, mentre per i singoli Consiglieri che vogliono intervenire un tempo di venti minuti, che penso sia abbastanza sufficiente. Diamo la parola al capo dell'opposizione, onorevole De Luca.

DE LUCA (PD): Signor Presidente, rivolgo un saluto e un augurio di buon lavoro a lei e alla nuova Giunta che lei ha nominato da qualche giorno, nella consapevolezza comune che avremo da affrontare nei prossimi giorni situazioni, credo, delicate per l'Italia.

La situazione nazionale evolve in maniera particolarmente preoccupante: dovremo aspettarci manovre del Governo nazionale di lacrime e sangue. Nessuno ancora sa dove saranno reperiti i 27 miliardi di euro che dovremo ritrovare per i prossimi due anni.

Il clima generale della vita pubblica di questo Paese diventa pesante: vi è un distacco pauroso fra opinione pubblica e istituzioni democratiche che rischia di diventare davvero irreversibile. Vicende che hanno riproposto la questione morale in questo Paese, che se unite alla difficoltà economica di milioni di famiglie italiane, ci

danno il quadro di una situazione del Paese davvero preoccupante.

Condivido, dunque, la preoccupazione che lei ha sottolineato di trovare una comune consapevolezza della gravità dei problemi, che saranno maggiormente gravi nella nostra realtà. Questo, ovviamente, non mi porta a immaginare di confondere i ruoli: noi faremo l'opposizione, faremo un'opposizione lontana dalle logiche di consociativismo che pure ha conosciuto questo Consiglio regionale.

Per quello che mi riguarda non avrò nulla da chiedere e non ci sarà la corsa al momento dell'approvazione della legge finanziaria per strappare questo o quel contributo. Non ci saranno consociativismi, ma non ci sarà nemmeno demagogia a perdere, perché davvero i problemi da affrontare sono seri.

Mi consenta di rivolgere – prima di fare qualche considerazione – un saluto e un augurio di buon lavoro ai dipendenti della Regione Campania, dipendenti funzionari dirigenti, che ci auguriamo possano trovare una forte motivazione per contribuire ad attuare un programma che noi abbiamo interesse a che produca risultati positivi per la Regione. Non abbiamo pregiudizi e non lavoreremo per il tanto peggio tanto meglio. Mi consenta di dire, all'insegna di questa franchezza di opinioni, che l'esordio dell'amministrazione è stato, per quello che mi riguarda, sconcertante non tanto in relazione alla proposta di Giunta, ma alla vicenda che ha riguardato il Consiglio regionale nella sua prima seduta. Noi non abbiamo avuto la possibilità di far entrare in questo Consiglio regionale due Consiglieri eletti, per ragioni che conosciamo. Io considero questo episodio grave, sconcertante e un'ombra sulla vita di questa istituzione, di cui la maggioranza porta la responsabilità. E non credo che sia una vicenda che possa essere passata sotto

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

silenzio. C'è un modello Caserta che riguarda il Ministro Maroni che io apprezzo; c'è un altro modello Caserta che non apprezzo e che combatto.

Abbiamo avuto, da qualche giorno, la lista della nuova Giunta regionale: abbiamo trovato presenze rispettabili e qualificate dalle quali ci aspettiamo un contributo importante di lavoro, di riflessione e perfino di distacco dalle esigenze più politiche. Ovviamente anche la schiera numerosa di docenti che lei ha impegnato nella Giunta regionale dovrà misurarsi con i fatti. Saremo senza pregiudizio, ma valuteremo i risultati dell'azione di Governo. La funzione nella quale sono impegnati è una funzione di Governo, non di riflessione teorica. Dunque valuteremo sulla base dei risultati amministrativi. Tuttavia abbiamo il dovere di apprezzare queste figure per le loro professionalità. Mi auguro che possano avere spazio per esprimersi senza condizionamenti politici deteriori. Vi sono altri aspetti che riguardano la Giunta che lei ha proposto e che ci lasciano molto perplessi e molto preoccupati. Per essere chiari, l'elemento di maggiore preoccupazione che noi abbiamo è il peso e il condizionamento che può esercitare l'UDC sulla vita della prossima Amministrazione. Ho rispetto per il Vice Presidente della Giunta regionale. Non abbiamo conoscenza diretta e non mi permetto di esprimere giudizi che siano meno che rispettosi. Tuttavia ho la preoccupazione che una logica politica che è quella che ha segnato la devastazione clientelare della sanità pubblica in questa Regione possa avere ancora spazio per il futuro, tanto per essere chiari. Anche qui la preoccupazione deriva dal passato. Se avremo comportamenti di svolta politica e amministrativa apprezzeremo senza nessun pregiudizio, ma oggi come oggi abbiamo il dovere di esprimere una forte

preoccupazione che è quella peraltro espressa, credo, da tanti esponenti del PdL nell'area interna della Campania, che si ritrovano, magari, penso all'Irpinia dopo decenni di battaglia politica contro alcuni esponenti politici, storici di questo Paese, a trovare come rappresentanza preminente del Governo di centrodestra una presenza probabilmente non proprio coerente con quelle battaglie. Per quello che riguarda l'opposizione saremo attenti alle esigenze dell'area interna della Campania anche quando non rappresentate dalla maggioranza. Ho il dovere di esprimere questa preoccupazione che ha lasciato nell'aria un senso di antico, di sistemi di potere che durano per l'eternità. Ho apprezzato la presenza invece di un territorio come quello salernitano che è molto ben rappresentato. Non so se come premio all'importante risultato elettorale avuto dal PdL in quella realtà, ma l'ho apprezzato molto. Ho una preoccupazione anche qui. Ho rispetto per l'assessore all'ambiente, il collega Romano, e mi auguro ovviamente che non ci sia continuità con la precedente gestione dell'assessorato all'ambiente.

Mi è capitato di trovare il collega Romano in iniziative pubbliche nelle quali i ruoli erano invertiti: io a fare l'opposizione all'assessore Ganapini che ho considerato e ancora continuo a ritenere una delle sciagure che ha conosciuto la Regione Campania, tanto supponente e presuntuoso quanto inconcludente per quella che è stata la mia esperienza, e l'assessore nuovo sintonizzato pienamente sulle scelte politiche del vecchio assessore. Se è così sono estremamente preoccupato e sarà una battaglia forte. Mi auguro allora che si volti pagina. Poi dirò nel merito come pensiamo di muoverci noi in relazione ai temi dell'ambiente.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti***Resoconto Integrato******IX Legislatura******19 maggio 2010***

Ho apprezzato invece particolarmente la nomina del collega Sica. L'amico Sica diversamente testimonia il mistero che poi segna la politica. Ho fatto fatica a capire per quali vie misteriose sia arrivato il collega Sica dietro quello scanno. Anche con il collega Ernesto Sica ovviamente avremo rapporti molto rigorosi quando per la verità avremo capito, Assessore, a che cosa è stato nominato. Io sinceramente non l'ho ancora capito.

Per il resto ci attendiamo dal resto della compagine di Giunta un'attività importante. Ci sono figure tecniche di grande valore e di grande qualità con le quali ci auguriamo di poter collaborare nell'interesse della Regione, sapendo che abbiamo situazioni difficili e che abbiamo alcuni temi che riguardano il futuro di questa terra, a cominciare dalla ricerca e dalla formazione, e sapendo che ci sono questioni che riguardano le infrastrutture che sono estremamente delicate.

Nel merito io credo che noi dobbiamo lavorare per una svolta radicale di filosofia istituzionale e di logica istituzionale della Regione Campania. Vede, caro Presidente, uno dei guai del Mezzogiorno d'Italia, una delle ragioni del suo ritardo è rappresentata dalla mancanza dello Stato e dalla concezione e l'uso delle Istituzioni non come luogo di tutela dei diritti dei cittadini e dei meriti, ma come terminali dei sistemi di potere personali e correntizi. Se lei promuoverà una svolta di sostanza, avrà l'apprezzamento e il sostegno anche dell'opposizione.

Noi dobbiamo deciderci a voltare pagina. Le Istituzioni e gli Assessorati non sono il bottino di guerra conquistato in una campagna elettorale, ma sono il luogo di costruzione di decisioni che interessano le comunità. Da questo punto di vista dobbiamo recuperare una funzione propria della Regione come Ente di

programmazione. La Regione non deve gestire nulla, per quello che mi riguarda. Per qualche verso sembrava diventata in alcune circostanze una pro loco più che un Ente di legislazione e di programmazione.

Dobbiamo avere coraggio nella valorizzazione dei meriti, nei rapporti con Amministrazioni locali che prescindono dai connotati politici, nella valorizzazione degli amministratori bravi e capaci di produrre progetti esecutivi, di cantierare opere, che hanno passione per i loro territori, valutati per le loro capacità e non per la loro sintonia politica. E così per l'apparato regionale. Occorre una grande opera di valorizzazione dei meriti e della capacità istituzionale, non di sintonia politica degli apparati.

Dobbiamo lavorare per un equilibrio regionalista, avendo ovviamente chiaro che il Capoluogo regionale avrà bisogno di un'attenzione in più, come è giusto che sia, ma evitando il mercato nero delle risorse, perché i disoccupati valgono allo stesso modo a Salerno, a Napoli, ad Avellino, a Benevento o a Caserta. Credo che sarà responsabilità comune avere un equilibrio regionalista nell'uso delle risorse e nella erogazione di risorse, sulla base di criteri di merito, per l'amor di Dio. Ma un equilibrio è assolutamente necessario.

Credo, infine, che su questo piano dobbiamo lavorare per una crescita di trasparenza a tutti i livelli. Vede, io credo che la verità venga prima delle bandiere di partito. I conti sono i conti. Le sarò grato se vorrà darci una relazione riassuntiva dello stato dell'arte, della condizione reale del bilancio regionale. So che la condizione nella quale si trova è difficile e non dipende da lei.

Mi augurerei ovviamente che, detto questo, non ci perdessimo a fare le recriminazioni rispetto al passato, perché ognuno di noi ha avuto un passato che ha ereditato. Pensi alla

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

cosa che è stata pagata più duramente dall'Amministrazione regionale uscente, ovverosia la politica ambientale. Anche quella uscente ha ereditato delle scelte della Giunta Rastrelli in relazione al termovalorizzatore di Acerra.

La fotografia è quella che è. Ma guardiamo avanti e assumiamoci le nostre responsabilità per le responsabilità che abbiamo ricevuto. Solo per avere una svolta in termini di trasparenza, vorrei che tutto fosse pubblico, che tutto fosse esplicito, che tutto fosse sul sito della Regione. Vorrei che fossero cancellate le esperienze dei consulenti inutili. Spero che ci sia più determinazione da parte della Giunta su questo piano dell'innovazione e del rinnovamento. Vorrei che se c'è qualche sede estera che non serve a niente, avessimo il coraggio di chiuderla. Insomma, diamo anche la percezione che si volta pagina, che c'è un clima diverso, o di diversa sensibilità, anche su questi temi della trasparenza e dell'innovazione.

Nel merito, rapidamente, io credo che al di là delle questioni di bilancio cui lei ha fatto cenno, che affronteremo ovviamente sulla base della relazione che vorrà darci la Ragioneria, avremo un problema pesante da affrontare, questo della Sanità, che sarà la prima emergenza. Anche qui, io aggiungo, alle sue, una sottolineatura che credo dobbiamo deciderci ad aprire con il Governo nazionale: non credo che dovremo aspettarci niente di buono nei prossimi mesi. Glielo dico perché se lei si è illuso di avere una qualche attenzione per la sintonia politica con il Governo nazionale, mi permetto di metterla in guardia: non le regaleranno niente e sarà molto meglio unire i territori, perché quando si tratterà di fare la guerra per le risorse non le arriverà niente a lei come Presidente della Campania. Prepariamoci a tempi duri, anche perché, se dovremo avere una

manovra aggiuntiva non credo che ci saranno molti margini, neanche per il Ministero dell'economia.

Le chiederei solo questo: di aprire il tema di fondo. Noi abbiamo una sottodotazione come Campania, questa idea che la Regione più giovane d'Italia debba essere penalizzata è un'idea che non regge più. Badi: se qualche decennio fa poteva avere un senso una popolazione più anziana a più patologie, oggi, anche da quel punto di vista, è un errore assoluto perché abbiamo giovani generazioni che hanno tante patologie, da quelle per le tossicodipendenze, ai disturbi alimentari, quindi non regge questo criterio. Ma questo significa 4-500 milioni di euro in meno che noi paghiamo come Regione Campania. E poi vorrei anche sollecitare una maggior puntualità nelle erogazioni da parte del Governo nazionale. I nostri disastri li abbiamo sulle spalle, e ce ne prendiamo le responsabilità, a cominciare da questa parte politica, ma se dobbiamo pagare anche per anticipazioni di cassa conseguenti ai ritardi del Governo nazionale nei trasferimenti di risorse dovute, allora la situazione diventa davvero difficile da governare.

Noi intendiamo muoverci sulla base di due presupposti: garanzia per tutti i territori regionali dei livelli essenziali di assistenza allo stesso modo, aree urbane ed aree interne e rispetto rigoroso dei vincoli di bilancio. Non sarà facile. Io non sono interessato a difendere tutto e tutti, so che non tutti gli ospedali potranno essere tenuti in piedi; ma il piano ospedaliero presentato è sgangherato e va completamente modificato, perché non sta né in cielo né in terra. E non solo e non tanto perché penalizza realtà urbane importanti dei nostri territori, ma perché sinceramente non ha un equilibrio fra sanità privata e sanità pubblica, non vi è un ragionamento unitario nell'organizzazione della sanità, non

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

propone nulla per la riduzione dei costi del settore pubblico, non ci consente di raggiungere nemmeno l'obiettivo dei tre/quattro posti letto ogni mille abitanti, perché siamo sottodimensionati rispetto a quella ipotesi; francamente credo che prima rivediamo questo piano ospedaliero, meglio è. Due i vincoli: rispetto dei livelli essenziali di assistenza, vincoli di bilancio che valgono per lei come valgono per me. Su questo non si può più fare demagogia. Infine, un'attenzione al comparto privato. È un piano che prevede la chiusura di strutture ospedaliere sotto i cento posti letto, il 70% delle strutture private è sotto i cento posti letto. Credo che sia inimmaginabile muoversi su questa linea.

Credo che dovremmo fare di più per regolarizzare i pagamenti per il comparto privato. Mi è capitato di vedere qualche proposta, credo, dell'onorevole Rivellini, sinceramente non mi pare convincente. Se dobbiamo sostituire Soresa con un'altra società di intermediazione finanziaria possiamo risparmiarci la fatica. Il problema è entrare a regime, da oggi in avanti, e mettere un attimo fra parentesi i debiti accumulati per trovare in maniera transattiva un accordo con i soggetti imprenditoriali interessati.

Esprimo una fortissima preoccupazione sui temi che riguardano l'emergenza rifiuti e le questioni ambientali. Caro Presidente, mi permetto di dirle - e glielo dico nella prima seduta di Consiglio regionale - che noi rischiamo di avere una nuova emergenza e lei rischia di legare la sua funzione all'esplosione di una nuova emergenza ambientale dei rifiuti. La linea sulla quale noi intendiamo muoverci è quella della sussidiarietà: istituiamo i Comuni, singoli o associati, con tutto quello che possono e riescono a fare in termini di servizi pubblici essenziali. Questa è la linea essenziale sulla quale intendiamo muoverci.

Abbiamo approvato, nello scorso Consiglio regionale, un emendamento alla legge finanziaria che prevede una flessibilità in questo senso. Noi non abbiamo ancora un piano regionale approvato. Credo che sia ragionevole non toccare le realtà amministrative che funzionano, come quella che rappresento, anche in qualità di sindaco, che ha il 74% di raccolta differenziata e che vorrebbe semplicemente lavorare in pace.

Noi abbiamo avuto due vicende demenziali: l'approvazione di una legge regionale per l'istituzione delle società provinciali, cosa unica in Italia - in tutta Italia i servizi essenziali sono gestiti dai Comuni, singoli o associati - e abbiamo avuto una conversione in legge, la n. 26 del Governo, che nel momento stesso in cui dichiarava conclusa l'emergenza rifiuti e toglieva il commissario straordinario nominava altri cinque commissari straordinari.

Allora, in maniera brutalmente chiara: se le società provinciali sono luoghi per nuova clientela politica, noi faremo le barricate - perché a questo rischiano di ridursi - o luoghi nei quali scaricare i debiti accumulati o per assunzioni clientelari o per debiti accumulati nelle società comunali per la raccolta dei rifiuti. La rivolta che c'è stata di alcuni Comuni è ampiamente motivata, perché se le società provinciali stabiliscono le nuove tariffe senza un piano industriale serio, credo che non ci sia motivo per accettare queste nuove tariffe.

Il tema è complicato. Io sarei per non aprire discariche nell'area del Parco del Vesuvio. So che abbiamo delle urgenze: le chiederei di verificare con attenzione la possibilità di riorganizzare i conferimenti nell'ambito delle discariche esistenti, anche con piccoli ampliamenti, ma mi parrebbe sinceramente un delitto aprire un'altra discarica nell'area del Parco del Vesuvio, dove stiamo ragionando per altri versi su come far

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

decollare ipotesi di sviluppo turistico, di riqualificazione ambientale.

So – le ripeto – che è un tema delicato e che abbiamo un’urgenza, ma credo che valga la pena fare un approfondimento. Probabilmente, se organizziamo i conferimenti sull’insieme delle discariche abbiamo la possibilità di evitare di aprire una discarica nel Parco del Vesuvio. Acceleriamo i tempi per realizzare i termovalorizzatori: noi siamo per dire di “no” a cinque termovalorizzatori, perché non ci servono. La legge nazionale approvata penalizza la raccolta differenziata, perché mentre prima c’era una premialità per i Comuni che facevano la differenziata di 40 euro a tonnellata, incredibilmente questa premialità viene tolta e viene tolta anche la penalità per i Comuni che non raggiungono il 35%. Ma mi dite, in queste condizioni, che interesse ha un Comune a sviluppare programmi di raccolta differenziata porta a porta che costano l’ira di Dio?

Su questo le chiederei di fare una riflessione – se lei riterrà, anche ascoltandoci – perché c’è la possibilità di uscire in maniera positiva anche da questa tragedia dei rifiuti e di far decollare i termovalorizzatori (almeno due). Abbiamo la possibilità di darci una programmazione di respiro e di non precipitare di nuovo nell’emergenza.

Parliamo del lavoro. Abbiamo incontrato, anche questa mattina, comitati di disoccupati. La mia posizione è quella che ho enunciato nelle settimane scorse, ma gliela ripeto perché non ci siano equivoci neanche fra di noi. Mi riferisco ai disoccupati organizzati: io sono per farla finita con i blocchi stradali e con il danno ai cittadini di Napoli. Questo è il primo punto. In secondo luogo, sono per non dare neanche un euro a cittadini, quali che siano,

che non fanno prestazioni di lavoro: reddito “a gratis” non si dà a nessuno.

In terzo luogo, dopo quindici anni, quali che siano le ragioni – lo dico a mio danno – io non sono per scaricarle addosso questo problema, non sono per fare demagogia, ma sono per dire, anche con grande onestà intellettuale, che dopo quindici anni non possiamo dire a 4.000 persone: andatevene a casa! Si è sbagliato sicuramente, ma oggi la mia ipotesi è questa: nessuno pensi di collocarsi negli Enti Locali, nessuno pensi al posto fisso, ma siccome, al di là di tutto, una formazione professionale è stata realizzata, credo che si possano definire pacchetti lavorativi nel campo delle manutenzioni urbane, dei servizi sociali, della riqualificazione ambientale nei quali dare lavoro e prospettiva di lavoro a questi comitati. Credo che sia una posizione onesta, ragionevole ed equilibrata sulla quale potremmo lavorare insieme.

Se è questa la prospettiva credo che valga la pena fare anche un investimento, di sollecitare il Governo ad avere un’attenzione, non possiamo diventare adesso Quintino Sella dopo 15 anni, se dovremmo impegnare qualcosa insieme facciamolo, ma svuotiamo un serbatoio di tensioni che rischiano di trascinarsi per le nostre strade. Sono per superare il reddito di cittadinanza, per utilizzare le stesse risorse in direzione di politiche sociali, ma penserei, sinceramente, a servizi alla persona, a un piano per gli asili nido che consenta alla Regione Campania di non essere l’ultima in Italia, ma di diventare la prima, nessuno ci impedisce di raggiungere altre regioni del centro o del nord che hanno realizzato una rete di asili nido. Credo che dobbiamo affrontare il tema dei fondi europei.

Ho una fortissima preoccupazione, chiunque abbia un minimo di esperienza amministrativa sa che se partissimo domani

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti***Resoconto Integrato******IX Legislatura******19 maggio 2010***

martina apriremmo i primi cantieri tra non meno di 18 mesi; per quello che è a mia conoscenza non c'è un parco di progetti esecutivi coerenti anche con le linee di programmazione regionale che sia immediatamente cantierabile, a me non risulta. Abbiamo raccolto un parco progetti negli anni scorsi, abbiamo partecipato tutti all'invio di progetti, quando andiamo a verificare, i progetti esecutivi aiutati di pareri cantierabili non ce ne sono, noi rischiamo davvero il paradosso, di dover restituire fondi all'Unione Europea, mi sembrerebbe davvero un delitto. Sollecito la sua sensibilità e la sua Amministrazione ad avviare da subito una riprogrammazione di fondi europei. Vediamo, in contatto con l'Unione Europea, di snellire le procedure, noi non possiamo impiccarci a procedure consultative che hanno un senso a Bruxelles o a Lussemburgo e un altro senso in Italia, qui moriamo di carte bollate, di finta democrazia, concertazioni, però non si muove un cantiere, una foglia. Qui davvero abbiamo la necessità di bruciare i tempi. Se riterrà daremo anche il nostro contributo a definire le linee di programmazione, di investimento rapido dei fondi europei. Una semplificazione per i bandi rivolti alle imprese, anche qui eliminiamo costruzioni barocche, rendiamo automatici i contributi alle imprese in maniera tale da evitare anche intermediazione politica.

Politiche sociali e cultura. Abbiamo una condizione di grande sofferenza che mi permetto di segnalare. Abbiamo tutto il terzo settore che stenta ormai a reggere. Su questo, se ci chiederà di fare un sacrificio o delle scelte non avremo nessuna remora, ma mi sembra davvero indegno di un paese civile, che persone che lavorano da 10, 12, 15 mesi ad assistere disabili non debbano essere pagati alla fine del mese, è un qualcosa che credo debba toccare la coscienza e la sensibilità di ognuno di noi.

La prego di definire, anche con i suoi uffici, un'ipotesi per le anticipazioni per le associazioni di terzo settore che erogano prestazioni che sono essenziali per dare serenità a migliaia di famiglie nella nostra Regione.

Infine, per la cultura. Sono anche qui per fare delle scelte. Abbiamo esperienza di assoluta eccellenza, realtà di assoluta eccellenza, mondiale, a cominciare dal Teatro San Carlo, abbiamo altri teatri che hanno una programmazione culturale importante, il teatro Verdi, Gesualdo, sarei per fare anche qui una scelta coraggiosa, possiamo una volta tanto ragionare sulla qualità della programmazione culturale. Possiamo dimostrare che il merito, la capacità di efficienza trovano un riscontro anche a livello regionale. Credo che sarebbe una scelta liberatoria e di grande qualità, troviamo il coraggio di togliere di mezzo le sagre del calamaro imbottito che riguardano questo o quel Consigliere, se verrà qualche Consigliere della mia parte lo mandi al diavolo, avrà tutta la mia solidarietà, concentriamo le risorse su poche e grandi scelte di qualità in grado di rilanciare l'immagine della Campania e i nostri territori nel mondo. Lavoriamo a rifinanziare la legge sulla cultura che per metà non è finanziata e diamo una mano a quelle esperienze culturali che danno vita ad attività permanenti nei quartieri, nelle realtà nelle quali la cultura significa aggregazione di giovani, significa poter introdurre, da quel versante, un altro modo di vivere lontano dai segni della violenza e del degrado. Infine, e concludo, credo che dovremmo fare una vera e propria rivoluzione sul piano della burocrazia, qui – questa è una mia opinione – siamo alla preistoria, siamo assolutamente fuori mercato, un investitore fa prima a realizzare un'impresa nella Cina popolare o in Corea del Sud che nella Regione Campania.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

Le chiedo qui di avviare un programma serio di snellimento delle procedure.

Mi auguro di poter lavorare con il nuovo Assessore all'Urbanistica, anche qui evitiamo di riassorbire, sul piano regionale, i poteri che possiamo delegare tranquillamente alle Province e agli Enti Locali, non è possibile dover fornire una valutazione di impatto ambientale anche per una variante insignificante, 50 metri di marciapiede in variante non comportano la ridefinizione della valutazione dell'impatto ambientale. Cerchiamo di capire che alla trasformazione urbana dell'economia del territorio è legata la possibilità più immediata che abbiamo di rilancio del lavoro e dell'economia, allora, qui doverosamente dobbiamo fare una potatura radicale, di pareri, di contro pareri, in modo particolare nel campo dell'ambiente; difendiamo le cose serie sulle quali dobbiamo essere rigorosissimi, ma per il resto, ridefinizione delle aree a rischio e cose di questo tipo, credo che dobbiamo davvero produrre una svolta straordinaria. Caro Presidente le rinnovo l'augurio di buon lavoro. Noi avremo come nostro riferimento, più che le questioni della politica o delle coalizioni, un'altra realtà, la realtà di 100.000 cittadini di questa Regione che ogni anno sono costretti ad andare fuori dalla Campania per andarsi a curare di malattie gravi, avremo davanti a noi la realtà di decine di migliaia di ragazze e ragazzi che non riescono a definire un progetto di vita in questa terra, perché non hanno un lavoro, avremo davanti a noi quella maggioranza silenziosa di persone perbene che vivono la paura, vivono la solitudine personale, vivono la difficoltà di rapporto con le istituzioni e con la democrazia. Cercheremo di fare il nostro dovere per migliorare quelle condizioni di vita.

Se avremo la possibilità di lavorare insieme per migliorare quelle condizioni, lo faremo con grande piacere, non avremo remore, saremo pienamente disponibili e lieti di riconoscere, al nuovo Governo Regionale, i suoi risultati, i suoi avanzamenti di civiltà, anche la sua svolta di produttività e di trasparenza, così come saremo rigorosi nella nostra opposizione quando dovremmo trovarci di fronte al riemergere di pratiche politiche che, perdonateci, non condividiamo e non consideriamo parte della modernità. La modernità è una cosa, l'abbassamento della soglia critica rispetto alla degenerazione clientelare o morale è un'altra cosa. Il mio auspicio è che nella distinzione dei ruoli si possa lavorare insieme nell'interesse di questa comunità, da parte nostra non troverà mai nessuna posizione priva di rispetto per il ruolo che le è stato attribuito dagli elettori, di ascolto e di sensibilità. Davvero ci auguriamo che possa aprirsi, nella distinzione dei ruoli, un'altra stagione politica ideale per la Regione Campania. Buon lavoro a lei e alla sua Giunta.

PRESIDENTE: Grazie onorevole De Luca. Adesso diamo la parola al Presidente del Gruppo del PDL, onorevole Martusciello.

MARTUSCIELLO (PDL): Signor Presidente, colleghi Consiglieri, per la prima volta in quest'Aula regionale ci sono 60 Consiglieri Regionali eletti dal territorio, manca quel quinto dei Consiglieri Regionali che era eletto nel cosiddetto listino e che naturalmente non comprendeva la fatica quotidiana della politica, ed è la ragione per la quale io ritengo che quest' Aula, in questa legislatura, assumerà un ruolo straordinario, propositivo, perché 60 Consiglieri regionali che vengono dal territorio, che vengono

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

dalla capacità di ascoltare, propria di chi si muove quotidianamente a preferenza, sono sicuramente uno stimolo straordinario per una Giunta che coniuga, al suo interno, professionalità provenienti dalle più diverse esperienze e che hanno trovato una sintesi in una proposta di Governo che il Presidente Caldoro qui ha portato questa mattina. Al Presidente Caldoro va dato atto che immediatamente, il giorno stesso della sua proclamazione, ha scelto di governare. La maggior parte degli uomini non comincia a nuotare prima di saper nuotare, il Presidente Caldoro invece ha dimostrato grande coraggio nel tuffarsi immediatamente in un'esperienza straordinaria perché occorreva recepire quello che i cittadini campani ci avevano comunicato.

Ho ascoltato con grande attenzione quello che ha detto il Presidente De Luca, nel raffronto tra due società, la società campana, che era fino a qualche mese fa e la società campana che, invece, i cittadini vogliono che si determini, due modelli totalmente diversi e soltanto dal raffronto della società che abbiamo vissuto, alla società invece in cui vorremo vivere, potremo trovare le linee del programma che intendiamo realizzare. Dobbiamo ricordare un attimo quello che è stato, quello che abbiamo vissuto in tutti questi anni, dobbiamo ricordare che in questa Regione c'è stato un momento in cui non si davano più incarichi e non si facevano più nomine al gatto bianco o nero purché prendesse il topo, in questa Regione si nominavano soltanto gatti rossi e non importava più che prendessero i topi. In questa Regione, in tutti questi anni, è morta assolutamente la meritocrazia, in questa Regione non c'era la possibilità, per chi non era schierato politicamente, per chi non aveva la tessera del Partito Democratico in tasca, di poter essere valutato serenamente per quello che

rappresentava. I curricula erano carta straccia, erano, molto spesso, carte da aggiungere ad una nomina già effettuata. In questa società è cresciuta una burocrazia che serviva soltanto a soddisfare i bisogni di una burocrazia in crescita e abbiamo avuto una moltiplicazione di strutture e sovrastrutture che ha completato la paralisi a cui accennava il Presidente Caldoro, perché la crisi economica che attraversiamo è frutto di quelle scelte, è frutto della totale incapacità di pensare alle generazioni che verranno, pensando soltanto alle elezioni che sarebbero venute, questo è stato il ragionamento, ed è la ragione per la quale oggi ci ritroviamo in questa situazione. Faccio questa riflessione perché io prima di tutto e poi i colleghi Consiglieri, ci riproponiamo di chiudere un'epoca, perché ci rendiamo conto che non si può dire al Governo, le stesse cose che si dicevano quando si faceva opposizione. Non so quale sarà il destino politico, istituzionale, se mai lo avrà, del Presidente uscente, noi ci ripromettiamo di farlo dimenticare ai cittadini campani, noi ci ripromettiamo di confrontarci con la nuova società in cui immaginiamo di vivere e che dobbiamo costruire insieme. Una società in cui ci sia partecipazione, in cui ci sia trasparenza, in cui finisca ogni forma di commissariamento degli Enti e delle strutture perché il commissariamento non genera controllo; una Regione in cui i revisori dei conti siano scelti in maniera autonoma, senza dichiarazioni di appartenenza; una Regione in cui davvero ci sia trasparenza amministrativa, ma non sia soltanto una dichiarazione da mettere su internet, ma trasparenza nei comportamenti, nelle scelte. Noi immaginiamo di poter realizzare questo perché a questo siamo stati delegati dalla stragrande maggioranza dei campani che ci hanno votato. Siamo consapevoli dei tempi che vivremo, siamo consapevoli che i

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

decreti attuativi del federalismo genereranno grande dibattito qui in Campania; un dibattito al quale non dobbiamo sottrarci, ma rispetto al quale dobbiamo farci trovare pronti. Immagino una grande bicamerale che possa in qualche maniera in questa Regione valutare gli effetti del federalismo, li possa studiare, li possa affrontare, li possa temperare. Immagino una Regione come ce l'hanno consegnata a tutti quanti noi i nostri elettori quando sognavano il momento che poi è arrivato, il momento dello spoglio. Immagino una Regione in cui i nostri giovani non siano costretti a stare fuori la porta del politico per avere la propria *chance*. Immagino una Regione in cui davvero ci possa essere la possibilità per ognuno di non dover andare via, di non doversi più vergognare quando si mostra il documento di identità e si vede il sorrisino di chi lo riceve che immagina che soltanto perché siamo campani dobbiamo pagare il prezzo della vergogna a cui siamo stati sottoposti negli anni passati con il fumo che si alzava dai cassonetti incendiati. Immagino una Regione in cui i nostri ragazzi non devono cercare la loro opportunità di vita fuori da questa Regione. E penso a tutti coloro che in questo momento, caro Presidente, stanno decidendo di andare via da questa Regione. Mi auguro che dal dibattito di questa giornata, dalle considerazioni che verranno, possano ricevere quel coraggio di rimanere e di procurarci la possibilità di essere valutati per quello che faremo. È la ragione per la quale, caro Presidente De Luca, non c'è da tenere del Governo sulla coalizione di questo o quel partito. In questa coalizione non ci sarà alcuno che potrà dettare una linea fuori dal coro. Non ci sarà la possibilità di creare fortini all'interno di assessorati, non ci sarà la possibilità di creare fortini all'interno dei territori.

Quando il dibattito sulla Giunta si è spostato sulla valorizzazione o meno dei territori, si è immaginato anche che singoli assessori, espressione di quel territorio, potessero creare una sorta di struttura all'interno della Giunta regionale nella quale non c'era possibilità di accesso. Questo non accadrà perché la grande voglia di cambiamento che ci hanno consegnato i cittadini della Campania, troverà negli atti amministrativi della Giunta regionale la loro migliore espressione. Ogni assessore regionale che ha scelto di fare parte di questa missione di Governo ne è consapevole. Non divido gli assessori regionali per le loro provenienze professionali.

Per quanto mi riguarda, i dodici assessori regionali della Giunta che il Presidente ha formato hanno tutti la stessa responsabilità avendo condiviso, tutti e dodici, il programma di Governo. Nel momento in cui anche gli illustri professori universitari che hanno scelto di governare insieme a noi il cambiamento, hanno accettato la proposta del Presidente Caldoro, sono divenuti essi stessi soggetti politici, nel termine nobile della parola, perché a loro competerà la valorizzazione del programma elettorale per il quale abbiamo vinto le elezioni.

È chiaro che quella che ci attende è una sfida improba per quel che abbiamo trovato, questo è indiscutibile. Ma noi non possiamo accettare lezioni di moralità da parte di chi all'interno di questo sistema che ha governato la Regione Campania, direttamente o indirettamente c'è stato in pieno. È la ragione per la quale noi riteniamo che si debba violentemente voltare pagina. Noi non ci possiamo accontentare di piccoli cambiamenti, non ci possiamo accontentare di piccole rivoluzioni; l'aspettativa dei cittadini campani è diretta verso una grande rivoluzione liberale, una grande

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

sburocratizzazione di questa Regione. I cittadini campani si aspettano di non vedere la moltiplicazione delle funzioni, si aspettano che un dirigente della Regione non possa fare contemporaneamente anche il commissario di una ASL. I cittadini campani si aspettano di poter seguire le proprie richieste, istanze su internet, attraverso una grande – questa sì – operazione di trasparenza, affinché le pratiche non giacciono sulla scrivania di dipendenti pubblici e non si muovano soltanto attraverso la sollecitazione politica. Quella che ci aspetta è una grande sfida sicuramente coraggiosa. Dobbiamo riportare l'austerità in questa Regione, austerità che si è persa con la creazione di mille società partecipate. Ci attende un lavoro di valutazione immediata, se conviene ancora mantenere la partecipazione in queste società occorre dismetterle. La moltiplicazione di strutture e sovrastrutture, ha incrementato i livelli di spesa e non ha consentito ai soggetti deputati di poter svolgere il controllo necessario su tutte queste fonti di spesa. Una Regione austera, diceva Berlinguer, una società più austera può essere una società più giusta, meno disuguale, realmente più libera, più democratica, più umana.

Io immagino una Regione che faccia della sua austerità, della sua serietà nell'amministrazione una bandiera a prescindere dall'appartenenza. Noi dobbiamo dimostrare a chi ci guarda una serietà non soltanto negli atti amministrativi, questo è chiaro, ma anche una sobrietà nei comportamenti. Sobrietà significa un limitato utilizzo delle autovetture di servizio, per fare un esempio, significa una riflessione serena sui benefit che riguardano le strutture politiche e le strutture amministrative, sobrietà significa una consapevolezza che il nostro essere

stati scelti dal popolo impone appunto una valutazione continua da parte di chi ci guarda e che scrivendo il nostro cognome sulla scheda ha riposto in noi questa grande speranza di cambiamento.

Io ritengo che per fare questa operazione, Presidente, ci vuole grande coraggio. Diceva Giovanni Falcone che il codardo muore ogni giorno. Io ritengo che il coraggio che ci deve accomunare in questo straordinario viaggio che abbiamo intrapreso insieme, ci deve far responsabilizzare. Noi siamo consapevoli che l'ansia di cambiamento che ci ha consegnato la guida del Governo è fortissima, e scontriamo naturalmente questa grande voglia di cambiamento con l'eredità che abbiamo subito. Noi ci troviamo molto spesso addirittura nella impossibilità di poter cambiare anche il singolo dipendente che era lì perché era alla corte del sovrano, perché la violazione perpetrata ai danni del patto di stabilità impedisce di rimuoverlo.

Qui ci scontriamo da una parte con questa voglia di voler cambiare, di volerci impegnare immediatamente, di volerci rimboccare le maniche, di toglierci la giacca e cominciare immediatamente a lavorare con le difficoltà in cui viviamo, però siamo consapevoli che la sfida che ci aspetta è straordinaria e siamo anche consapevoli di volerlo fare. Diceva Cesare Pavese che non ci si libera di una cosa evitandola, ma soltanto attraversandola. Ecco, Presidente, noi siamo consapevoli del viaggio che ci attende e vogliamo assumerci tutte le responsabilità che l'elettorato ci ha consegnato.

Siamo accanto a lei e accanto alla sua Giunta per realizzare la grande rivoluzione che ci attende, nella consapevolezza che in questa grande e straordinaria sfida si vince e si perde insieme. Qui c'è un'intera classe dirigente che verrà giudicata per quello che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

accadrà nei prossimi anni. E questa è l'altra straordinaria sfida, che da questo Consiglio regionale possa nascere una classe dirigente che cresce insieme alla Giunta Caldoro. L'altra grande colpa di chi ci ha preceduto è stata proprio quella di non consentire al proprio interno di far crescere la classe dirigente.

Nella sua maggioranza, Presidente, ci sono tantissimi Consiglieri alla prima esperienza. Io sono convinto che la capacità di comunicare, la capacità di farli sentire partecipi al progetto, produrrà nei prossimi anni un fenomeno straordinario e tutti i Consiglieri che sono oggi alla prima esperienza, saranno la classe dirigente di questa Regione per i prossimi anni.

Con questo auspicio, con la voglia di confrontarci sulle cose, con la voglia di dividerci sulle questioni, con la voglia anche di litigare, se fosse necessario, per rimarcare le differenze di opinioni, auguro a lei e alla Giunta che ha composto un buon lavoro, nella consapevolezza che la sfida che ci attende è una sfida che va affrontata insieme e nella consapevolezza che la maggioranza, tutta intera, condivide in pieno la scelta di viaggiare insieme a lei ed è consapevole che questa è una battaglia che vinceremo insieme.

PRESIDENTE: Grazie, onorevole Martusciello. Adesso diamo la parola a Giuseppe Russo, Presidente del PD.

RUSSO G. (PD): Signor Presidente, parlerò poco perché gran parte delle considerazioni le ha già svolte l'onorevole De Luca a nome dell'opposizione. Voglio formulare al Presidente anche gli auguri miei personali e del Gruppo del PD.

Presidente, ho molto apprezzato la compostezza, la serietà, il realismo e il senso di responsabilità che hanno connotato l'intervento che lei ha fatto. Lei, come me,

condivide un'antica sapienza politica, la quale sa che non è tanto nella ricerca di figure retoriche o nelle forzature degli aggettivi che molto spesso la politica trova la sua sostanza e la sua forza. E lei è consapevole, anche in virtù delle cose che ha già detto, che lo stato della realtà è quello che è, che i morsi e le tragedie di questa crisi si faranno sentire nel Paese e in Europa e che in Campania colpiranno ancora più duramente per la condizione in cui si trova questa Regione. E ho apprezzato in particolar modo la responsabilità con cui chiama anche l'opposizione a dare il suo contributo, perché sa che le accelerazioni che la crisi determinerà richiederanno il contributo e lo sforzo di tutti per reggere una situazione che ogni giorno diventa più difficile. Per questo trovo fuori fase e del tutto scadente l'intervento che ha fatto il Capogruppo del PdL, perché non tiene conto del valore e della forza della sfida che lei lancia all'Assemblea e all'opposizione.

Voglio dire al collega Martusciello che la campagna elettorale è già finita, l'ha già vinta. Tornare ad amplificare temi e questioni, dialettiche e polemiche che hanno connotato questa campagna elettorale è esattamente lo sforzo di cui non abbiamo bisogno. Ma c'è bisogno di costruire su alcuni elementi decisivi e strategici per il futuro di questa Regione, una compattezza ed una sinergia politica che si costruisca senza preclusioni e senza forzature ideologiche o recinti ideologici.

Questa è la sfida che lei ha lanciato a noi e a cui noi risponderemo.

Io non giudico questa Giunta dalle storie o dalle biografie. Non me ne frega niente. Anzi, non voglio essere sgarbato. Rispetto tutti quanti voi. Ognuno darà conto della propria storia, delle origini, della biografia. Il Gruppo del PD e credo tutta l'opposizione, valuteranno questa Giunta

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

dai fatti che porrà in essere e dalle scelte che costruirà.

Non voglio assolutamente costruire attraverso arzigogoli polemici un rapporto ed un approccio che per noi resta di rigore, di rispetto, e sarà fondamentale da qui ai prossimi cinque anni, sempre nella limpidezza delle posizioni e sempre nella trasparenza del confronto dialettico e delle proposizioni.

Badate, prima ho parlato di indispensabile realismo politico, perché lei quanto noi sa che è inutile costruire illusioni o velleità. Le situazioni sono quelle che sono, e non saranno le declamazioni o i pronunciamenti di buona volontà a renderle diverse da quelle che sono e a renderle facilmente aggredibili e superabili.

Ci sono alcune questioni che, a mio avviso, andrebbero chiarite meglio e che saranno anche il senso dell'intervento che sto svolgendo. Io non ho capito bene anche qui e non mi è ancora chiaro un aspetto: penso come lei che il federalismo possa essere un'opportunità per una realtà come la nostra; ma non è ancora chiaro quale federalismo, se il federalismo della Lega o il federalismo che ha pronunciato poc'anzi lei, e quanto e come la Regione Campania peserà nel far valere e nel rendere maggiormente incisivo il federalismo che diceva lei poc'anzi, che non è un grimaldello per rendere più povere e abbassare i livelli di vita delle nostre realtà, o è il federalismo che, imponendo standard qualitativi, permette anche in realtà come quella nostra un recupero di vivibilità, un recupero di senso civico, un recupero dello spirito di coesione sociale. Non mi è ancora chiaro.

Voglio prendere per buone le sue parole. Ma proprio perché le prendo per buone vorrei invitare chiunque a non scherzare con il fuoco perché questo è un aspetto che io reputo strategico, nodale. Se in questa

vicenda nazionale la Campania non svolgerà il ruolo che deve svolgere, le vicende campane possono subire un aggravamento delle proprie condizioni per cui non credo sarà possibile più niente. Non voglio fare previsioni fosche, ma se dovesse prevalere il federalismo della Lega, io credo che noi tutti saremo in condizioni, centrodestra e centrosinistra, Governo ed opposizione, di non poter fronteggiare una situazione di difficoltà che rischierebbe di avere effetti devastanti ed incalcolabili.

Penso pure, come giustamente è stato segnalato, a come il Meridione, il sud e la Campania devono presentarsi all'appuntamento con il Governo nazionale. Con quali *performance*? Con quali titoli? Non può essere il Meridione dello spreco delle risorse e dell'irrazionalità della spesa, per cui le virtù della spesa pubblica devono essere un capitolo che assumiamo come imperativo. C'è un'assunzione di responsabilità comunque. Allora voglio dirle subito – l'ha detto il collega De Luca prima di me – che su questo lei con noi sfonda una porta aperta. Lei immagina che veramente basta e si assegna al solo virtuosismo delle Amministrazioni locali una politica di rilancio del Mezzogiorno? Io credo che sia una condizione, una precondizione ineludibile, ma da sola non è sufficiente. Se non c'è una politica nazionale che si ponga il problema di superare il divario storico o strutturale tra nord e sud credo che noi non andremo molto avanti. Per cui con il Governo nazionale, sarà con il federalismo, sarà con altri strumenti, noi dobbiamo aprire un confronto nazionale serio e rigoroso.

Abbiamo parlato di fondi europei. Io non devo aggiungere molto a quello che è stato detto: bisogna provvedere ad una riprogrammazione dei fondi europei.

Sulla Sanità la vorrei correggere in un'affermazione. Lei ha parlato di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

un'invasione della politica nella Sanità. Se pensa questo, rischia di fare un grave errore perché non riesce ad individuare i veri protagonisti dello sfascio della Sanità campana che certamente hanno visto nella politica un eccesso di discrezionalità, ma i veri responsabili dello sfascio della Sanità campana sono le corporazioni di *elite*, le conventicole, gli aggregati di interessi che di volta in volta trovano una loro protezione politica. La loro forza non sta tanto nel grado di protezione politica che hanno, ma nel fatto di essere determinante a condizionare le scelte che la politica compie. Non è la politica ad essere forte in questo caso, ma la politica ad essere debole rispetto ad interessi che non rientrano in una ordinaria e normale competizione, che non fanno del merito, collega Martusciello, uno strumento di competizione, ma utilizzano ben altri strumenti, ben altri condizionamenti, ben altre forze.

Credo che nell'ambito della Sanità questo bisogna fare: rivedere la convenzione con la SUN e con la Federico II. È necessario rivederla senza indulgenze, senza cortesie, senza sudditanze e senza subalternità. C'è una *lobby* anche dei professori.

Bisogna ridurre il numero degli ospedali che pur avendo tutte le divisioni mediche molto spesso sono un pericolo per la stessa vita degli ammalati. Bisogna riprogrammare il privato convenzionato, bisogna rilanciare e potenziare la medicina del territorio.

Su questi cinque punti credo che sia possibile costruire un terreno di incontro – non ho nessuna remora a dirlo – bipartisan tra maggioranza ed opposizione.

Non la voglio fare lunga, perché credo che gran parte delle cose siano state dette. Quello che ritenevo utile aggiungere l'ho anche detto.

Vi ringrazio. Andiamo avanti e valuteremo i risultati.

PRESIDENTE: Grazie, onorevole Russo. Adesso diamo la parola all'onorevole Mussolini.

MUSSOLINI (PDL): Signor Presidente, io non volevo intervenire perché credo che in questa fase, dopo l'attento, puntuale e – se mi consentite – anche difficile, in un momento come questo, programma che ha esposto in modo molto dettagliato il Presidente Caldoro, noi si debba lavorare, si debba parlare poco. Interventi brevi? Io lo farò breve.

Soprattutto mi è piaciuto molto l'intervento del Presidente Caldoro quando ha detto che nonostante il fatto che noi siamo caduti – cioè non siamo sul baratro, ma siamo caduti – non dobbiamo prestare il fianco a strumentalizzazioni di ogni genere che danno della nostra splendida terra una raffigurazione che, poi, pone dei problemi per gli investimenti, per chi deve venire qui a lavorare. Noi dobbiamo attrarre lavoro, che è la priorità.

Io ho fatto questo intervento perché, dopo aver sentito l'onorevole De Luca, io sono in una fase di dissociazione mentale schizofrenica: qualcuno deve dire a De Luca che ha perso le elezioni, però non ho sentito nel discorso dell'onorevole De Luca un'accusa a quello che è stato fatto. Voi siete troppo buoni. È inutile che mi si dice: "Basta, la campagna elettorale è finita. Non facciamo nomi e cognomi". Facciamoli: Antonio Bassolino. Se ne è andato, pare che abbia chiesto ancora delle stanze: non gliele dobbiamo dare le stanze e dobbiamo dire chiaramente chi sono i colpevoli. Non dobbiamo essere bipartisan? Quando mai? Dobbiamo risalire tutti insieme, ma ognuno si deve assumere le responsabilità. Ma come, onorevole De Luca: lei mi viene a dire che 4 mila persone – a patto che non sono 4 mila persone, ma sono 4 mila

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

famiglie che vogliono parlare con noi – adesso hanno chiesto un incontro, cui parteciperà l'assessore al lavoro. Cosa diciamo a queste persone? Arrivederci e grazie? Vi abbiamo dato 500 euro per elemosina e per mantenere la pensione sociale non facendoli lavorare: questo è il grave danno di una ex maggioranza che deve prendere atto che ci deve essere una svolta radicale.

Così come nelle parole del Presidente Caldoro: vada a dirlo lei, De Luca, alla gente che è fuori e che non capisce i giochi, i giochetti e i trucchi del potere. Parla degli asili nido, quando abbiamo fatto i pazzi noi ed alcuni Consiglieri comunali nell'ultimo Consiglio regionale per far stanziare con una delibera 9 milioni di euro per le case famiglia che chiudono? E poi è stato detto che è stata una bufala, l'ennesima bufala di Bassolino, perché i soldi non c'erano. Adesso sono stati dati 2,5 milioni alle case famiglia e ai bambini italiani ed extracomunitari, figli di carcerati, di gente che già è a disagio che mettiamo sulla strada.

Quando si parla di solidarietà, si parla anche di un Governo amico, caro De Luca, un Governo che certamente vuole rigore e lo vorrà da tutti i governatori, di centrodestra e di centrosinistra, ma un Governo amico. E il Presidente Caldoro avrà di qui a poco incontri soprattutto per quanto riguarda il nodo centrale, ossia quello della salute e della sanità della Regione (lo sfioramento all'80% è proprio sulla sanità). È su questo che noi dobbiamo convergere, ma non facendo un discorso elettorale per poi muovere un attacco alla Giunta *ad personam* molto brutto, caro De Luca, molto brutto. Non è così che si comincia a lavorare insieme. Allora, a questo punto ognuno dica tutto.

A me un attacco *ad personam* non è piaciuto, e lo voglio dire anche qui

pubblicamente, anche qualche attacco preventivo quasi prima ancora di conoscere i nomi della prossima Giunta, da esponenti dell'attuale maggioranza. Ma perché? È vero, siamo in un momento difficile, ma fatti così quelli diventano degli attacchi strumentali e politici. E questo non va bene. Non è che ci devono essere i maestri o le maestre con la penna rossa a segnare chi va bene e chi va male. Non lo giudicheremo neanche noi, ma lo giudicheranno i cittadini dopo un congruo periodo di verifica dell'azione della Giunta. Saranno loro a dire poi se va bene o se va male. Ma i problemi ce li avete voi.

Avete parlato del federalismo proprio nella riunione tecnica che abbiamo avuto. Ci sarà, ma non voglio qui anticipare nulla, perché lo farà tra l'altro il nostro Capogruppo Fulvio Martusciello, che non ha fatto assolutamente, anzi è stato fin troppo buono per quanto riguarda le mie corde, un discorso come fossimo ancora in campagna elettorale. E ci sarà un'attenzione proprio sul tema del federalismo, che è ineludibile, ma un federalismo soprattutto per le Regioni del sud solidale. E lo sapete meglio di me, seguendo le indicazioni del Governo nazionale, e non quelle sparate strumentali. Voi, infatti, state chiedendo se sarà il federalismo della Lega o un altro federalismo. No, è il federalismo del Governo, del *team*, dell'insieme dei Ministri tecnici che lavora al federalismo, con una Commissione tecnica, che sarà istituita peraltro essendo stata accettata dal Presidente Berlusconi nell'ultima Direzione nazionale, che vedrà i Governatori del nord e i Governatori del centro-sud a elaborare strategie insieme. Quindi, federalismo solidale ineludibile. È un tentativo che noi dobbiamo fare, siamo obbligati a fare di fronte agli sprechi.

Parliamo degli ospedali, collega De Luca? Bene, chiudiamo tutti gli ospedali. Ma

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

chiudiamo anche gli sprechi, l'edilizia ospedaliera, le cattedrali nel deserto che sono state create e magari viste da me, ma da tutti voi chiuse. Sale operatorie chiuse che sono costate non so quanti migliaia di euro o milioni delle vecchie lire.

Ognuno di noi ha un'esperienza, ma francamente sentire dei discorsi dall'altra parte così strani, se vogliamo non coerenti, mi sembra una cosa poco corretta proprio per iniziare un lavoro che dobbiamo fare insieme. E dobbiamo dare fiducia al Presidente Caldoro e a tutta la Giunta in modo serio, in modo preciso. Poi certamente se c'è da criticare, si critica, ma non bisogna certamente farlo preventivamente. Qua c'è gente che vuole risposte e vuole fatti.

Presidente, colgo l'occasione per fare una riflessione: attenzione anche per quanto riguarda – non è questo il tema – la costituzione dei Gruppi. L'abbiamo detto anche ieri: ogni Gruppo politico, a parte la questione squisitamente politica, ha un costo, e non ce lo possiamo permettere. Più Gruppi saranno costituiti e peggio sarà. Semplifichiamo. La gente non lo capisce, perché non è vero che c'è una ripartizione del fondo. Non è così. Ogni nuovo Gruppo, pure composto di due persone, annovera funzionari, assistenti, autisti, macchine blu, uffici. È sbagliato. Dobbiamo dare dei segnali.

Ciò che dicevo all'inizio – poi veramente chiudo – sull'indennità dello stipendio, ossia che prendiamo una bella fetta, una bella cifra, è un fatto importante come segnale. Lo ribadisco: non si può prendere l'indennità il 27 maggio e poi non darla, caro De Luca, alle quattromila famiglie, non persone, che attendono, nonostante siano state ingannate, una risposta seria da noi. Altrimenti, diventa una buffonata. Grazie, auguri Presidente e auguri a tutta la Giunta. Assessore al bilancio, mi fido

molto di lei, mi raccomando, siamo nelle sue mani

GIORDANO (IDV): Signor Presidente della Giunta, Signor Presidente del Consiglio, Colleghi Consiglieri. A nome di tutto il Gruppo dell'Italia dei Valori voglio esprimere il più sincero augurio di buon lavoro. Il Gruppo che qui mi onoro di rappresentare sicuramente si trova all'opposizione, un'opposizione che però non sarà semplicemente critica, ma costruttiva e propositiva.

Dagli interventi precedenti si evince che i problemi da affrontare sono tanti, ma il mio auspicio è che non siano affrontati solo con parole. Io, per la professione che svolgo e per mia formazione mentale sono abituato a parlare con le persone, e credo che questo sia l'unico modo per capire quali sono i loro problemi e cosa si aspettano da noi. Oggi i due terzi dei componenti di questo Consiglio Regionale, compreso me, sono dei neoeletti. Questo significa che al di là della coalizione, chi ha vinto o perso, nei nostri elettori c'è una profonda voglia di rinnovamento della politica, e di un maggiore coinvolgimento femminile confermato dalla loro numerosa presenza in questo Consiglio regionale. Io ovviamente faccio gli auguri a tutta la Giunta, composta di persone estremamente valide ed estremamente tecniche, ma frutto probabilmente anche di un accordo di partiti, che al loro interno probabilmente hanno degli equilibri da mantenere. Per il lavoro che svolgo nella vita quotidiana, sono abituato a parlare con la gente, ed a sentire i loro problemi. Questa Giunta, che ingiustamente carente di rappresentanza femminile per volontà del Presidente, deve cominciare a confrontarsi con i tanti problemi reali della nostra terra. Ho sentito parlare da altri Consiglieri del modello Caserta utilizzato dal Governo per

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

combattere la Camorra. Io vivo in Terra di Lavoro e voglio rappresentare che la criminalità organizzata esiste anche nelle altre province della Campania, e con denominazione diverse, anche in altre Regioni. Il modello Caserta è stato stigmatizzato perché si è voluto, in un certo periodo dell'attuale Governo, che tale fenomeno fosse rimarcato nella nostra Regione per poi far finta di avergli inferto gravi ed irreparabili danni e dimostrare l'efficienza dello Stato nella lotta alla criminalità organizzata.. Ma il meccanismo repressivo ha permesso solo di arrestare vecchi delinquenti sostituiti immediatamente da leve emergenti..

L'augurio che io faccio a tutta la Giunta, pertanto, è quello proprio di riuscire a trovare quelle metodologie, a breve ed a lungo, riformare l'educazione scolastica e creare vere opportunità di lavoro, ovvero di realizzare la vera prevenzione della camorra: tutto il resto è demagogia.

All'ingresso del palazzo della Regione ci sono persone che protestano per la mancanza di lavoro e in questa aula ho ascoltato la proposta di devolvere ai manifestanti un mese delle indennità corrisposte ai consiglieri per dare un segnale di solidarietà. Anche questa è demagogia utilizzata solo per scopi mediatici, perché la nostra vera solidarietà dovrebbe essere quella di dare una certezza al loro domani..

Sono stato estremamente attento all'esposizione del Presidente della Giunta, che appare puntuale, precisa e molto sobria. Essa rispecchia anche molti degli aspetti che vivo ed ho vissuto personalmente come operatore della Sanità. Comprendo le difficoltà nell'erogazione di un bisogno primario, quale l'assistenza sanitaria, che spesso viene disatteso e/o reso problematico agli operatori, sia in ambito pubblico che privato. Ritengo che

bisogna avere il coraggio di cambiare il modello di assistenza in Campania, privilegiando il territorio e i distretti sanitari, riducendo gli sprechi, ma soprattutto restituendo agli ospedali quelle che sono le loro prerogative, l'alta specialistica. Solo così si potranno evitare i viaggi della speranza.

Voglio sottolineare, infine, la grande opportunità di lavoro che può offrire il turismo nella nostra regione. Ma se non saremo in grado di preservare le nostre ricchezze storiche, culturali e paesaggistiche, anche questa vera e nostra grande industria vedrà un inesorabile ed inarrestabile declino.

Nel riformulare gli auguri di un buon lavoro alla Giunta, a nome di tutto il Gruppo dell'Italia dei Valori, ribadisco che la nostra volontà di proporre un'opposizione attenta, critica, fattiva nel valutare di volta in volta ciò che sarà proposto.

Saremo estremamente vigili e contrasteremo con fermezza tutte le proposte che non siano finalizzate al miglioramento della nostra amata Campania.

Vi ringrazio dell'attenzione.

PRESIDENTE: Grazie, onorevole Giordano.

Adesso diamo la parola all'onorevole Cobellis, Presidente dell'UDC.

COBELLIS (UDC): Vorrei rivolgere anzitutto al Presidente Caldoro e alla sua Giunta l'augurio personale, l'augurio del Gruppo che rappresento. Mi sembra che si sia cominciato nel modo migliore con la composizione di una Giunta anche di alto profilo e per certi versi con delle eccellenze culturali, tecniche e politiche che fanno ben

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

sperare per il percorso che attende la nuova Giunta, che sarà un percorso complesso e difficile, un percorso spinoso per molti versi, come già il Presidente Caldoro ha potuto ricordare facendo riferimento a queste tre grandi emergenze che ha avuto modo di affrontare nell'immediatezza del proprio impegno.

Io credo, signor Presidente e colleghi Consiglieri, in questi giorni anche recenti abbiamo avuto la dimensione di quello che sta accadendo in questo Paese e nell'Europa intera, ma soprattutto di quello che sta accadendo nella nostra realtà meridionale per effetto di una riapertura della questione meridionale su tematiche molto complesse e molto diversificate, con interventi anche internazionali. Ma tra tutti l'intervento che più mi ha sorpreso, e per certi versi preoccupato, è quello dell'onorevole Enrico Letta. Non intendo adesso entrare nel merito della questione, ma lo richiamo soltanto per la considerazione politica e culturale che accompagna questo intervento che di fatto sdogana e legittima un modo di vedere l'Italia che viene dalla tradizione leghista e che, in maniera preoccupante, si sta diffondendo in maniera trasversale tra fasce culturali, politiche e anche territoriali molto diversificate.

Questo ci preoccupa molto perché è la testimonianza della diffusione di questa considerazione, di questo modo di vedere il Meridione d'Italia. Per questo io credo, Presidente, che non sarebbe cosa sbagliata immaginare la promozione di un coordinamento delle Regioni meridionali soprattutto alla luce – su questo la *leadership* della Regione Campania non può non essere esercitata e noi non possiamo rinunciare a questa funzione che abbiamo storicamente avuto – della minacciata e rinnovata sottrazione dei fondi FAS.

Abbiamo bisogno come il pane di risorse che ci consentano di finanziare lo sviluppo e non possiamo rinunciare, ancora una volta, a queste risorse straordinarie che forse sono state per il passato male utilizzate, ma non possiamo ancora una volta essere sottoposti ad una sottrazione preventiva. Credo che su questo noi dobbiamo compiere uno sforzo forte. Dobbiamo assumere, su questo Consiglio e su questa Giunta, la responsabilità di un modo nuovo di affrontare le tematiche e le problematiche. L'UDC, come lei sa bene e come i cittadini campani sanno bene, è un partito che ha deciso di stringere con lei un patto di coalizione fondato essenzialmente su temi programmatici. Sono molto soddisfatto del programma che lei ha messo a punto e le cui linee fondamentali sono state rinnovate in questa mattinata, ma voglio sottolineare come l'elemento essenziale, sul quale si è discusso già dall'inizio, sia la ridefinizione dei ruoli che Giunta e Consiglio devono avere.

In questo mi è piaciuto molto il passaggio che lei ha voluto fare. Credo che sia necessario che il Consiglio riacquisti le proprie prerogative, riacquisti il proprio ruolo stringendo una nuova sinergia, trovando le modalità, Presidente, perché tra Giunta e Consiglio vi sia un maggior collegamento, vi sia una maggiore capacità di dialogo. Credo che questa crisi, questa censura che si è invece determinata nella scorsa legislatura, sia stato uno dei motivi fondanti della rottura che si è verificata, forse il più importante. La precedente esperienza politica è stata caratterizzata da una differenziazione forte, da una distanza abbastanza sostanziale fra la Giunta e il Consiglio. Lo abbiamo visto e lo vediamo ancora ora. Per questo motivo io credo che sia necessario ridefinire i ruoli, ma soprattutto creare delle sinergie fra il ruolo del Consiglio e il ruolo della Giunta. Il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti***Resoconto Integrato******IX Legislatura******19 maggio 2010***

Consiglio si deve riappropriare in maniera compiuta in maniera definita delle proprie prerogative e delle proprie possibilità, dando luogo ad una nuova capacità anche qui più snella, più veloce, più impegnata, più definita di legiferare. Credo che uno dei problemi fondamentali che ha determinato i guasti che ci sono nel sistema salute della nostra Regione, siamo stati definiti anche dall'espropriazione del ruolo a cui è stato sottoposto il Consiglio a riguardo. Costruire una legge quadro che non sia gravata dalle frette, dal fiato sul collo dei commissariamenti minacciati ed inevitabili come abbiamo visto, credo che sia l'elemento essenziale sul quale ricostruire il sistema. Nel momento in cui si affronta un piano di riordino ad opera del sub commissario per l'attuazione del piano di rientro del disavanzo, credo che su questo, Presidente, una riflessione più approfondita andrebbe fatta. Dicevo questa mattina in un'intervista, per semplificare il ragionamento i tagli, per essere efficaci, vanno fatti con il bisturi e non con l'accetta. Noi ci rendiamo conto che esiste un problema di comice economica all'interno del quale ci si deve muovere, ma all'interno di questo quadro dal quale non si può derogare è necessario riaprire la discussione, ridare un ruolo alla politica, riaprire in qualche modo il tavolo politico che consenta di conoscere e di approfondire le reali tematiche, le reali necessità, le reali priorità dei territori, riconoscendo che vi è – e non può non esserci – una priorità relativamente all'emergenza-urgenza che va rispettata, perché dobbiamo garantire a tutti i cittadini della nostra regione i livelli minimi di assistenza dai quali non si può derogare.

Su questo, si trovi il modo per far recuperare alla politica il ruolo che le è proprio, che consenta di fare non un mero tecnicismo, non una valutazione puramente

numerica, di tipo ragionieristico, ma una valutazione che tenga conto delle reali esigenze del vero protagonista del sistema sanitario e del sistema della salute, ossia il cittadino, il paziente nella convinzione – che ciascuno di noi deve avere – che chiunque, in qualunque momento, può trovarsi ad essere utente di questo sistema. Dobbiamo dare garanzie dappertutto, perché può avvenire in qualunque posto. Per questo deve essere garantito dappertutto il rispetto di livelli di assistenza che siano di standard europeo.

Accanto a questo, credo che vada valutata con attenzione – sono stati ripetuti da lei e da tutti gli altri colleghi, i richiami su questo piano – l'altra emergenza che, in maniera molto significativa e molto dura, interessa la nostra regione. Mi riferisco alla questione del lavoro, che non può non essere superata se non attraverso un patto per lo sviluppo che tenga dentro tutti i protagonisti di questo sistema. Qui vale davvero la pena di avere la capacità di far sistema, tenendo tutti quanti dentro, perché è necessario – credo – da questo punto di vista, che la politica recuperi un nuovo rapporto con l'impresa, con la quale si deve costruire un rapporto sano, politicamente corretto, scevro sicuramente da particolari rapporti, ma che consenta all'impresa di poter fare il proprio lavoro non ricorrendo necessariamente agli incentivi – che spesso seguono strade di dubbia efficacia – ma tenendo presente la necessità di operare davvero uno snellimento reale, efficace e certo dei meccanismi autorizzativi che sono troppo spesso appesantiti in maniera eccessiva ed assolutamente inutile.

Ho apprezzato molto il suo passaggio, Presidente, sulla necessità di dare all'impresa tempi certi, perché questo è uno dei gravi handicap che noi abbiamo. Io starei anche attento a questa opportunità, forse forzata: se è possibile, bisogna cercare

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

di evitare in tutti i modi l'appesantimento della leva fiscale. Noi abbiamo – voglio ricordarlo – un differenziale già sostanziale riguardo all'IRAP, che è una tassa sul fatturato e non sulla produzione, non sui ricavi; abbiamo un differenziale abbastanza consistente rispetto a Regioni limitrofe e se questo differenziale aumenta potrebbe portare appesantimenti e incentivare la delocalizzazione delle imprese, con un effetto ulteriormente depressivo sul nostro sistema delle imprese e sul nostro sistema del lavoro.

Vi sono settori del nostro mondo economico che non vanno sottaciuti e non vanno trascurati. Vorrei ricordare che noi siamo una delle poche regioni nelle quali l'agricoltura rappresenta ancora un sistema che funziona bene. Su questo credo che andrebbe fatta una riflessione ancora più approfondita, cercando di destinare bene le risorse che si hanno a disposizione.

Su questo vorrei ancora una volta – mi sia consentito farlo – sollevare un riferimento puntuale ai lavoratori delle Comunità Montane (che sono circa 5 mila nella nostra regione) che vedono minacciata la loro posizione. E su questo tema credo che andrebbe spesa un'attenzione particolare.

Ancora: quanto all'edilizia, che è un settore comunque trainante della nostra economia, io credo che andrebbe data efficacia reale al Piano casa licenziato dal precedente Consiglio, dando finalmente questa regolamentazione che è rimasta sospesa e che impedisce molto spesso l'attuazione vera, reale e concreta, con ricadute occupazionali ed economiche non irrilevanti per quanto riguarda il Piano casa. Infine, la riprogrammazione della destinazione delle risorse straordinarie: io credo che su questo vada fatta una riflessione seria, concreta, sapendo che non è possibile continuare nella distribuzione indiscriminata, ma che bisogna puntare su

alcuni progetti importanti, su grandi temi che siano davvero capaci di innescare meccanismi virtuosi di sviluppo. Dobbiamo finalmente avere la capacità di indirizzare i nostri territori verso la capacità di far sistema, perché se noi non riusciremo ad incidere su questa tematica avremo davanti a noi delle reali difficoltà. Infine, la questione ambientale, che non è affatto una questione risolta nella nostra regione. Ritengo, a questo riguardo, che sia ragionevole non sacrificare le esperienze che funzionano sull'altare di una provincializzazione che non sempre potrebbe essere risolutiva rispetto alle tematiche che sono state evidenziate.

Io non voglio dilungarmi, non avrei voluto fare polemica, ma mi è dispiaciuto – lo dico all'onorevole Mussolini – l'attacco personale che il capo dell'opposizione ha fatto al Vice Presidente della Giunta. Credo che questo sia frutto di conflitti interiori non risolti, ma questo lasciamocelo davvero alle spalle, credo che non sia utile a nessuno, che non faccia bene a questa Regione. Come ha detto Martusciello, io credo che noi dobbiamo costruire una Campania più sobria e più seria, ma dobbiamo costruire anche una Regione che sia capace di recuperare la propria fantasia, la propria creatività, la propria voglia di vivere, la propria voglia di fare e la propria voglia di vivere e di fare in Campania. Riuscire entro questi cinque anni a realizzare questo, penso che sia davvero l'augurio più utile che io possa fare a lei, Presidente, alla sua Giunta ed all'intero Consiglio

Alle ore 14.50 assume la Presidenza il Vice Presidente Iacolare Biagio

PRESIDENTE: Passiamo ora la parola all'onorevole D'Amelio.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

D'AMELIO (PD): Il Presidente Caldoro nella relazione che ha fatto ha utilizzato il termine, che io condivido, “patto per la modernizzazione e il cambiamento”. Io però devo dire con grande onestà che da questa Giunta, a nome soprattutto delle donne del centrosinistra, questo patto credo che si possa realizzare con molta difficoltà. Mi chiedo infatti quale modernizzazione ci può essere in una Regione come questa, se le donne, anche negli assetti esecutivi non diventano protagonisti della gestione. Questa Giunta prevede una rappresentanza femminile; c'è una sola donna, alla quale io auguro buon lavoro. Credo che sulle questioni che attengono ai problemi della gente, soprattutto all'istruzione, che è un problema così drammatico in questa Regione, troveremo punti di incontro, però, caro Presidente, non partiamo bene. Si sono dette cose tanto negative delle precedenti Giunte e della precedente Amministrazione, e io ne vorrei ricordare alcune. Sono stata per due anni e mezzo a fare un'esperienza come Assessore alle pari opportunità; ebbene, anche visivamente questo Consiglio aveva una Presidente e dalle tre alle quattro donne, e non c'era stata un'importante legge elettorale, la legge n. 4 del 27 marzo 2009. Quella legge elettorale ha ottenuto, io ritengo, il risultato più straordinario che si è avuto in Italia perché questo Consiglio regionale, per la prima volta, ha visto l'elezione di quindici donne: undici alla maggioranza e quattro all'opposizione. È un dato straordinario e ne parla tutta Italia. Ricordo bene queste Aule e le uniche donne che entravano in Consiglio erano quelle del listino: massimo una o due donne, con una prevalente presenza maschile. Gli elettori e le elettrici hanno scelto ed hanno scelto bene. Credo che anche quel pezzo della legge che dice che in ogni lista nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore ai

due terzi dei candidati, pena la sua inammissibilità, avrebbe dovuto trovare una risposta nel livello esecutivo. È assurdo che non ci sia una Giunta che non veda almeno i due terzi delle donne, visto anche il risultato che hanno dato gli elettori, non rappresentati nell'Esecutivo.

Vorrei ricordare un'altra cosa. Ero Assessore alle Pari Opportunità e nel settembre del 2006, con una delibera, la n. 1368 non poteva essere una legge, quindi fu una delibera, che obbligava la Giunta regionale della Campania a nominare negli Enti di esclusiva rappresentanza della Regione il 50% di uomini e il 50% delle donne.

Questa delibera fu concordata con la Consulta femminile, con le Commissioni delle donne. Fu proposta da tre donne Assessori, fu applicata per un anno e poi fu dimenticata. Poi c'è stata la legge che è venuta fuori da quell'esperienza e devo dire che oggi con grande rammarico questo non è avvenuto. Devo dire anche un'altra cosa, Presidente Caldoro: ci sono undici Consiglieri nella maggioranza. Si è scelto di avere in Giunta due Consiglieri regionali che naturalmente rinunceranno e io apprezzo la scelta dei Consiglieri che rinunciano a fare i Consiglieri per essere solo assessori. Credo che avremmo dovuto avere la stessa bilancia. Anche alcune donne hanno competenza, qualità, storia e forse hanno qualcosa in più. Forse è bene che ce lo ricordiamo. Hanno l'esperienza di chi vive, in prima persona, il problema del doppio lavoro, in una Regione nella quale uno dei problemi più drammatici è quello della disoccupazione femminile. Non saremo mai in linea con l'Europa se questo *gap* non lo superiamo e abbiamo bisogno di mettere al centro del programma tutto ciò che attiene agli interventi che riguardano l'elevamento dell'occupazione delle donne, che si intreccia strettamente con quello che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****19 maggio 2010**

diceva il capo dell'opposizione: sicuramente più asili nido, ma sicuramente più imprenditoria femminile.

D'altronde ce lo dicono tutti i dati: le ragazze si laureano di più, si specializzano di più, diventano dirigenti di importanti aziende sanitarie, hanno posti eccellenti in magistratura, diventano imprenditrici affermate. Quanto è distante la politica del fare, quella che deve concretizzare i problemi dalle declamazioni che mettiamo in campo.

Presidente Caldoro, chi mi conosce sa che non mi piace utilizzare *slogan*, forse anche per la mia esperienza di vita, di chi ha fatto in una zona difficile di questa Regione il Sindaco di una comunità. So che le istituzioni sono chiamate, prima di tutto, a dare risposte ai bisogni concreti della gente in carne ed ossa e le risposte da dare qui, sono quelle risposte che fanno tremare i polsi. Le avete citate: dalla Sanità, all'Ambiente e al Lavoro e io ci aggiungo il *welfare*, un *welfare* di qualità in una Regione in cui il 30% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà, e in quel 30% di chi vive al di sotto della soglia della povertà ci sono tante donne, ci sono tanti diversamente abili di famiglie che non solo non ce la fanno a raggiungere la fine del mese, ma che non sanno davvero come poter affrontare ogni giorno i problemi del pasto quotidiano. E io credo che le donne avrebbero potuto essere utili anche in questo, perché le donne che amministrano, mettono al primo posto i problemi concreti, i problemi di come si fa il lavoro di cura e come si fa il doppio lavoro, i problemi di come si arriva a fine mese e di come le priorità nella scelta che deve fare una Regione come la nostra, siano le priorità che prima di tutto riguardano la vita delle persone.

Allora non intendo intervenire sulle altre questioni, perché mi ritrovo nelle cose che

hanno detto il Capogruppo e il Capo dell'opposizione. Però, voglio dire una cosa da donna delle zone interne. Anche qui, attenzione, non facciamo in modo che la Regione sia vista solo come Napoli e, questa volta, anche come Salerno, individuando un asse preferenziale. Attenzione, perché ci sono altri territori in questa regione. E anche simbolicamente la Giunta doveva essere più forte nel rappresentare complessivamente la Regione. Non è vero quello che il collega Martusciello dice, non è vero, perché anche i simboli hanno la loro importanza. La Regione si può ritrovare con chiunque, perché tutti rappresentano l'intera Regione. Attenzione anche al piano che abbiamo visto sulla Sanità. Non possiamo pensare, infatti, che il concentramento di popolazione in una fascia limitata deve portare alla dispersione della popolazione e alla desertificazione di tre quarti dell'intero territorio campano. I tre quarti dell'intero territorio campano, su investimenti innovativi, non sono stati citati, e mi permetto di citarne uno solo: l'energia alternativa, l'eolico, le biomasse. Queste, che rappresentano la sfida del futuro, possono essere una straordinaria risorsa per la città di Napoli, per la città di Caserta e per l'hinterland sovraffollato.

Allora lavoriamo insieme sui contenuti, ma lavoriamo anche perché in questo Consiglio è presente un ministro, il Ministro Mara Carfagna, che ha fatto cose straordinarie sullo *stalking*. Io riconosco le cose importanti che sono state fatte. Ebbene, anche per rispetto della presenza del Ministro Carfagna, credo che avremmo dovuto mettere più donne nell'Esecutivo. Quello che voi date, invece, è un segnale negativo, in presenza di una legge che ha prodotto un risultato importante, che noi diamo alla Regione Campania e all'intero Paese.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

Conta meno, lo so che conta molto meno, ma spero – e qui mi rivolgo al Consiglio e ai Gruppi politici – che si recuperi almeno nella Presidenza delle Commissioni questo *vulnus* che è stato creato con questa Giunta. Naturalmente, per il lavoro che riguarda il nostro territorio, noi saremo in campo e, se le proposte saranno giuste, noi lavoreremo per il bene dei cittadini della Campania. Ma faremo un'opposizione seria e rigorosa. E sono d'accordo con quello che è stato detto e mi dispiace che non ci sia l'onorevole Martusciello: un'opposizione davvero seria e rigorosa, non dell'inguacchio all'ultimo momento per fare il bilancio alle 9 del mattino, in cui l'opposizione contrattava nella maniera più degenerare con la maggioranza come chiudere quel bilancio, perché doveva mettere una piccola cosa di quella persona, del proprio paese o del proprio amico. Opposizione seria, e sulle grosse questioni, sullo sviluppo siamo tutti d'accordo, e noi non chiederemo nulla per noi, ma tanto per il bene della collettività della nostra regione. Grazie e buon lavoro.

PRESIDENTE: Onorevole D'Amelio, grazie.
La parola all'onorevole Salvatore.

SALVATORE (CALDORO Presidente): Grazie, Presidente. Naturalmente anch'io formulo, anche a nome dei colleghi che mi hanno voluto affidare l'onore di rappresentarli, gli auguri a Lei, gli auguri al Presidente della Giunta, ai Colleghi e alle Colleghe Consiglieri, ai signori Assessori appena nominati. Insieme agli auguri permettetemi anche di unirmi al saluto a tutti i dirigenti, ai funzionari e a tutti gli operatori del Consiglio regionale che ci accompagneranno lungo il corso di questa Consiliatura.

Io voglio innanzitutto esprimere una particolare soddisfazione: mi pare che questa Consiliatura parta col piede giusto, abbiamo registrato una larga convergenza, nella scorsa seduta, nell'elezione dei rappresentanti istituzionali del Consiglio, ancora oggi registriamo un clima sostanzialmente positivo rispetto all'avvio dell'azione di Governo. Un buon viatico quindi per i nostri lavori e sicuramente per le aspettative della nostra Regione.

Sottolineo, in primis l'esigenza di rivedere e adeguare il nostro Statuto. Io lo voglio dire subito, all'inizio del mio intervento, perché nei primi giorni di questa nuova esperienza, abbiamo avuto modo di vederne già alcuni limiti, alcune inadeguatezze, insieme naturalmente alla rivisitazione del Regolamento, insieme anche ad una attenta rivisitazione della legge elettorale che ha prodotto qualche paradosso. Obiettivamente, l'applicazione matematica dei dettami della legge, ha determinato un risultato che probabilmente sa di paradosso, quindi forse – le faccio già una proposta formale – è opportuno che sia riproposta alla Commissione Statuto alla quale affidare l'approfondimento di quest' questione. Voglio sottolineare già da ora, Presidente, che dovremmo ragionare anche sui tempi di intervento in Aula. Io ho vissuto per molti anni l'esperienza di quest'Aula, anche se dall'esterno e in veste diversa. Dobbiamo evitare che l'Aula, l'Assemblea diventi una palestra oratoria, quindi propongo già da adesso alla Presidenza, di accompagnarci con un rigido contingentamento dei tempi. L'Assemblea regionale deve avere la possibilità di essere la sede più decisionale possibile. Non dico di guardare all'Europa, però mi pare che assegnare tempi così lunghi agli interventi, anche in apertura, sia eccessivo. Probabilmente quindi un ragionamento su questo ci può essere utile. Io mi atterrò a questo impegno già in

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****19 maggio 2010**

questo intervento che tenterò di mantenere al di sotto dei dieci minuti.

Fatti gli auguri e in queste osservazioni – un buon inizio – noi siamo chiamati ad esprimere anche il gradimento sulla scelta della Giunta e sulla nomina degli Assessori. Anche qua sottolineo un dato: io voglio ricordare come già all’inizio della campagna elettorale c’è stato – non vorrei essere accusato di piaggeria, ma è un fatto, quindi lo ricordo – uno “stile Caldoro”: si è affermato in campagna elettorale, ed ha avuto nei primi giorni difficoltà ad affermarsi all’interno della sua stessa coalizione, lo stile di portare avanti una campagna elettorale dai toni bassi, una campagna elettorale tutta ferma e tutta concentrata sui contenuti. Alla fine mi pare che quello stile si sia affermato e che sia stato premiato in maniera considerevole dall’elettorato, uno stile che continua ad appalesarsi. Ricorderete quando, poco dopo l’elezione a Presidente della Regione, il Presidente Caldoro indicò quali erano, grosso modo, gli elementi ai quali si sarebbe riferito per la nomina dei suoi Assessori. Chi ha avuto modo di seguirlo sulla stampa e vede oggi la composizione della sua Giunta, potrà notare – rileggendosi, se del caso, le interviste – che la Giunta che ci si presenta oggi è molto vicina a quella che il Presidente ci indicava, una Giunta dall’alto profilo tecnico, che contemporaneamente avesse al suo interno un notevole spessore politico, che potesse in qualche modo rappresentare anche il Consiglio nella chiara distinzione di ruolo tra il ruolo di Governo e il ruolo di programmazione e di legislazione. È la Giunta che il Presidente Caldoro oggi ci ha presentato, che mi pare raccolga un largo apprezzamento sia nell’Aula, sia al di fuori di essa. Visto che ho superato i 50 anni e sono un politico navigato, voglio ricordare che l’esperienza ci insegna che al di là dei

curricula, un assessore va giudicato dall’azione amministrativa che mette in campo. Naturalmente aspettiamo i nostri Assessori alla prova del nove che sarà la realizzazione della loro azione amministrativa all’insegna e sulla scorta di un programma di Governo di cui hanno sicuramente preso coscienza, che hanno accettato con la sottoscrizione dell’accettazione della carica della funzione assessorile e sulla quale si impegneranno a svolgere la propria attività. Anche qui sottolineo un dato e mi avvio rapidamente alle conclusioni.

Ho letto sulla stampa anche qualche osservazione critica sull’appartenenza politica vecchia, recente e passata di alcuni esponenti della Giunta. Purtroppo sto ribadendo da tempo – lo faccio all’interno del mio partito e della mia forza politica – come tanti operatori politici della nostra Regione sono ancora con la testa nella Prima Repubblica e ancora non hanno avuto contezza che c’è stata una trasformazione, una rivoluzione politica dell’organizzazione delle strutture politiche della nostra società. La rivoluzione è incominciata con un’anomalia, una geniale anomalia del Presidente Berlusconi che non è ascrivibile a nessuna delle famiglie politiche della Prima Repubblica. Solo all’insegna di questa anomalia si può spiegare come oggi io, rappresentante del nuovo PSI, candidato in questa competizione elettorale e in ogni competizione elettorale sempre con il nostro garofano rosso e senza mai rinnegare gli ideali liberalsocialisti all’insegna dei quali sono cresciuto, sulla scorta di questa considerazione e di questa consapevolezza si può capire come un liberalsocialista si riconosca all’interno di un progetto che molti definiscono per semplicità e per sintesi di centrodestra, ma che io definisco in maniera diversa. Secondo me, il progetto

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

del Presidente Berlusconi, oggi testimoniato nella realizzazione del Popolo della Libertà, è un progetto che tenta di mettere al primo posto dell'azione politica il programma, quello che lo stesso Berlusconi definisce la nuova morale del programma. Mi pare che sia quello che abbiamo tentato di fare anche in Campania. A prescindere dalle vecchie ideologie, senza mai rinunciare ai propri valori, diverse personalità politiche possono convergere sulla realizzazione di un programma, e sulla realizzazione di un programma trovare la sintesi per mettere in campo le loro energie e le loro professionalità e gli elettori ci dovranno giudicare su questo.

Mi avvio alla conclusione, Presidente, anche perché il programma, mi sembra del tutto superfluo dirlo, lo condivido. Lei lo ha esposto nelle linee essenziali.

Faccio questa considerazione conclusiva. Io non dò solo il gradimento all'intervento del Presidente Caldoro e alla sua Giunta, ma dò lo stesso grado di gradimento, al di là di qualche osservazione che faceva la collega Mussolini, all'intervento che ha fatto l'onorevole De Luca di cui io mi sento di condividere la gran parte dei passaggi; un intervento in quest'Aula, al di là di qualche nota polemica che pur c'è stata, fatto all'insegna della responsabilità e ritengo condivisibili la maggior parte delle questioni citate. Sottolineo questo perché probabilmente molte delle cose dette dall'onorevole De Luca sono state anche riprese e sottolineate dal Capogruppo dell'opposizione Russo e anche dallo stesso Capogruppo dell'Italia dei Valori. Anche io sono contro il consociativismo, sono per la differenziazione dei ruoli tra maggioranza e opposizione, ma probabilmente la consapevolezza della gravità dei problemi che abbiamo davanti, ci può portare a

convergere su delle scelte che saranno probabilmente dolorose, ma indispensabili per la nostra Regione.

Presidente, il suo Governo probabilmente è sotto i migliori auspici, a lei e ai suoi Assessori è affidato il compito di valorizzare sempre di più l'Aula consiliare e le Commissioni consiliari. Sappiamo tutti che probabilmente si deve creare il giusto afflato fra i Consiglieri, le Commissioni e il lavoro degli Assessori: se dovessimo riuscire a farlo nel modo giusto, probabilmente riusciremmo insieme a creare quelle sinergie necessarie per metterla nelle condizioni di dare ai campani le risposte che attendono da questo straordinario voto di cambiamento che c'è stato.

Per quanto riguarda il patto per lo sviluppo alla base del suo programma, ho sentito tante citazioni, ma io cito una cantante – tra l'altro non più tra noi – ossia Mia Martini, che in una delle sue più note canzoni diceva: “Il mare hai in tasca e l'acqua vai a cercare”. In Campania possiamo applicare questa frase: il mare lo abbiamo qua, il patto per lo sviluppo deve guardare a quello che abbiamo, a quello che c'è nella nostra regione in termini di beni, in termini di patrimonio storico e culturale, in termini di capacità intellettuale e di capitale umano: non abbiamo nulla da cercare da altre parti. Abbiamo soltanto la necessità di credere in noi stessi e di fare in modo che le nostre potenzialità possano portarci fuori da un'emarginazione dalla quale vogliamo uscire tutti noi e tutti i campani, e probabilmente ci segna ogni qualvolta varchiamo il confine del Garigliano.

PRESIDENTE: Grazie, onorevole Salvatore. Dò la parola all'onorevole Oliviero.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

OLIVIERO (PSE): Signor Presidente, onorevoli colleghi, nel fare gli auguri di buon lavoro alla nuova squadra di Governo del Presidente Stefano Caldoro, non posso esimermi dal fare delle considerazioni. Non vorrei sentire addosso l'imbarazzo che prova il Presidente all'indomani della designazione della Giunta, un forte sentimento di disagio che iniziamo già a respirare.

Non voglio entrare nel merito personale e professionale delle personalità che avranno l'autorevole compito di iniziare un nuovo cammino di sviluppo e di rilancio per il territorio campano. Ciò che mi preme portare all'attenzione dell'intero Consiglio regionale è un dato politico: è emersa in maniera preponderante una discriminazione della rappresentanza di genere e di territorio, rappresentanza di genere che è in contrasto con il nostro Statuto, signor Presidente. Viola, infatti, l'articolo 46, comma 3, dello Statuto della Regione Campania. E per questo noi ci attiveremo affinché questo danno all'immagine della Regione venga riparato.

Onorevoli colleghi, registriamo una forte rottura di principio con lo spirito che ha animato la nuova legge elettorale. Molte sono le aspettative che hanno riposto i cittadini campani verso il nuovo corso politico, con a capo il Governatore Stefano Caldoro, in un momento storico di crisi generalizzata, trasversale e profonda.

A mio avviso, molte sono le cose da fare, ripartendo dal buon governo di questi ultimi anni, cercando di porre fine alle emergenze presenti e ai nodi ancora irrisolti. Al primo posto dovranno esserci i problemi dei nostri cittadini, a partire dal lavoro, dalla protezione dei lavoratori, delle loro famiglie e dei loro diritti. Al centro delle proposte politiche e delle iniziative legislative di questa Assemblea deve esserci la cooperazione tra Governo

regionale ed Enti locali, attori principali per affrontare il riprodursi di discriminazioni ai danni delle nostre sofferenti comunità.

Signor Presidente, lei nel suo intervento ha indicato tre emergenze della nostra Regione: la situazione di grande difficoltà del bilancio, il patto della salute e la condizione in cui versa il nostro sistema ospedaliero e di protezione. Però nel suo intervento c'è una lacuna, signor Presidente: Lei è stato eletto, anzi molto sostenuto, con i voti determinanti delle forze politiche che hanno contribuito, e non poco, al quadro emergenziale che lei poco fa ci ha raccontato. Questa è una difficoltà politica, signor Presidente, che ci auguriamo – con il lavoro di tutti e nel rispetto delle forze politiche, dei Gruppi politici – si possa portare avanti con onestà e intelligenza.

Come Partito Socialista Europeo, siamo pronti ad affrontare queste emergenze e a dare il nostro contributo nelle sedi opportune. Lo faremo senza risparmiarci e nel rispetto delle Istituzioni.

Un altro fatto negativo, signor Presidente – stamattina forse è stata solo una coincidenza –: abbiamo dovuto prendere atto delle incompatibilità in Aula prima della sua discussione. Questo forse non onora una Istituzione e un'Assemblea regionale.

PRESIDENTE: Onorevole De Flaviis, prego.

DE FLAVIIS (Udeur): Grazie, Presidente. Presidente Caldoro, io credo che oggi sia una bella giornata, nonostante il lunghissimo elenco di emergenze, angosce e ansie che ereditiamo e che lei in parte già ci ha elencato. Oggi è una bella giornata per la Regione Campania, intesa come comunità, e anche come Istituzione. Ma è una bella giornata anche per la sua Giunta,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

per noi che la sosteniamo, per questo Consiglio e anche per le cose che ha detto il Presidente De Luca nel suo intervento.

Ero sinceramente dubbioso se limitarmi a fare gli auguri e i complimenti per la levatura della Giunta che lei ha varato, o se invece entrare nel merito di alcune delle cose che lei e i colleghi consiglieri hanno toccato. Ho optato per intervenire nel merito di alcune cose, perché il suo intervento è stato dettagliato. Tra l'altro, ha chiuso con un riferimento a Nostro Signore che a me sta particolarmente a cuore, ma credo che quel lungo elenco di problemi vada ripreso, integrato e sostenuto sia sul piano politico, sia sul piano amministrativo, sia sul piano umano.

La reazione in qualche modo tradizionale al varo di una nuova Giunta, di un nuovo Governo regionale è sempre vivace, però onestamente io ritengo che sia dovere mio personale, ma lo faccio a nome dei Popolari UDEUR, esprimere la solidarietà, la simpatia e il grande apprezzamento per la Giunta da lei varata. Io ho avuto l'onore, sul piano personale, negli anni trascorsi, ma parlo di molti anni fa, di essere stato consigliere di amministrazione all'Università Federico II, col professore Trombetti. Onestamente riesco ancora ad indignarmi, pur dopo qualche anno di militanza politica, a vedere un po' di associati che escono sui giornali in modo indecente. Io credo che il pudore sia uno dei valori ai quali dovremmo fare riferimento e provare a recuperare e a promuovere i valori principali del nostro fare politica. Altrettanto esprimo simpatia, visto che della mia solidarietà non ha bisogno, per la nomina del Vice Presidente della Giunta regionale. Quando l'ho sentito telefonicamente, qualche giorno fa, ricordando una serie di difficoltà che mi veniva contrapposte anche da qualche suo parente, ho sottolineato che la sua nomina,

come la sua elezione, Presidente, in qualche modo è una svolta generazionale, in una regione dove si diventava maggiorenni a cinquant'anni. Io non so se lei ha già compiuto cinquant'anni, ma ho l'impressione che si volti pagina e lo si faccia in modo positivo e coraggioso, e anche con delle competenze autorevolissime, che hanno il peso della competenza ma anche, in alcuni casi, il peso della lunga esperienza politica: non sto qui a ricordare le autorevolissime esperienze che compongono la sua Giunta. Quindi, per quel che riguarda noi Popolari UDEUR la soddisfazione è assoluta, anche perché riuscire a conciliare tutto questo con una equilibrata rappresentanza della coalizione e riconoscere anche la forza del peso delle differenze all'interno della coalizione, credo che sia un merito non frequente, non scontato e di cui noi le siamo particolarmente grati.

Ciò detto, vorrei molto velocemente fare alcuni riferimenti di dettaglio alle cose da lei citate. Innanzitutto vorrei appellarmi affinché, tra le parole d'ordine di questa amministrazione e di questo Governo regionale, ci sia lo *spoil system*. Io ho l'impressione che la vicenda dello sfioramento del tetto di spesa abbia tra le conseguenze più negative quella di dover subire, di dovere ereditare passivamente una cattiva burocrazia o una discutibile dirigenza. Non voglio usare il termine "cattiva", non ho il titolo per definirla cattiva. Posso dire che di sofferenze nell'Amministrazione regionale ce ne sono tante e credo che lo *spoil system* oggi sia una parola d'ordine assolutamente prioritaria. Mi auguro che l'assessore Sommesse questo lo recepisca e lo faccia suo senza neanche avere bisogno del nostro appello. Comunque, saremo assolutamente rigorosi nel controllare che questo avvenga, così come saremo assolutamente rigorosi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

nel fare attenzione affinché alla riqualificazione del personale regionale, che poi è uno degli elementi fondamentali dell'azione di questa Amministrazione, non avvenga attraverso gli istituti che hanno tradizionalmente accompagnato il Governo nei passati dieci anni. Presidente Caldoro, il Formez, ancora oggi, è interlocutore dello scempio del concorso del Comune di Napoli,.

Allora, se tutto questo dovesse accompagnare anche l'azione del suo Governo, incomincerei a essere seriamente preoccupato che in qualche modo tutto cambia affinché nulla cambi.

Per quanto riguarda l'ambiente, lei bene ha fatto – e di questo le sono molto grato – a citare la vicenda indecente della depurazione. Posso sottoscrivere quello che ha detto il Presidente De Luca, perché lo condivido in assoluto. E apprezzo anche la signorilità con la quale ha dimenticato una bancarotta patteggiata per il soggetto cui faceva riferimento. Tuttavia, al di là di questo, credo che il ruolo di controllo di questa Assemblea debba cominciare proprio dalla depurazione.

Nei prossimi giorni cominceremo con un'ipotesi, che presenteremo, di Commissione d'inchiesta sulla vicenda della depurazione, perché quella è una vicenda che in qualche modo è emblematica della cattiva volontà, della malafede non del Governo Bassolino, Presidente Caldoro, ma di segmenti, di professionisti, di imprese napoletane e di malaffare che in qualche modo non mi sento di ascrivere ad un Governo o a delle scelte personali, ma che ritengo vadano ricercati, sanzionati o perlomeno additati all'opinione pubblica, anche perché dietro quella vicenda ci sono grandi gruppi di interessi che oggi governano banche e giornali, che ancora contano e ancora giudicano la sua Amministrazione.

Con riferimento ai fondi comunitari, la riprogrammazione dei fondi comunitari è l'unica speranza a cui si può fare riferimento per non farci annegare dall'amarezza delle premesse della sua relazione. Però, questo richiede tempi velocissimi, Presidente. Richiede un'urgenza e richiede partecipazione, affinché almeno nel metodo si dia una svolta e si riesca a costruire un orizzonte diverso. Io credo che lei lo posso fare.

Nella riprogrammazione ci sono alcune scelte che definirei valoriali, alle quali bisogna fare attenzione, come l'edilizia scolastica. Oppure, se vogliamo parlare del mondo dell'economia, credo che dovremmo citare e usare più spesso tra di noi la parola "artigianato" sia in riferimento ai fondi comunitari, sia in riferimento alla formazione, sia in riferimento al recupero di un tessuto produttivo di cui questa Regione ha estremamente bisogno, che credo sia un nostro dovere prioritario recuperare.

La ricerca è in qualche modo legata agli stessi ragionamenti. Immaginare la ricerca ancora nelle mani della consorteria che in questi giorni si è permessa di discutere sui giornali sulla liceità o meno delle adesioni al suo programma fatto all'interno della Giunta, è perlomeno avvilente. Allora, immaginare modelli nuovi, che in qualche modo sposino anche le attività produttive, credo che sia un terreno da esplorare. Fino ad ora tutto questo è stato dichiarato per principio, ma poco è stato seguito. Io credo che ci sia la necessità politica di rompere la consorteria e ci sia la necessità amministrativa e strategica di promuovere la ricerca rispetto alle attività produttive. Penso che lei abbia intenzione di farlo e credo che le competenze presenti in questa Giunta abbiano le condizioni per poterlo fare. E credo che il cambio di impostazione, anche politica e anche al di là di tutte le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

sofferenze economiche a cui lei ha fatto riferimento, in qualche modo possa accompagnare un modello di sviluppo nuovo.

Non mi dilungo molto. Ci sono due cose ancora alle quali credo occorra fare riferimento. I trasporti sono stati probabilmente uno dei segmenti qualificanti dei passati Governi della Regione Campania. Questo credo che sia onesto dirlo. Per quello che mi riguarda lo penso convintamente, ma credo che oggi il passo in avanti sia quello di uscire dalla genericità del termine “trasporti” e incominciare a individuare segmenti sui quali fare di più, sui quali caratterizzarci, sui quali recuperare l'identità.

La portualità, al di là della Calabria, è sicuramente un nostro tratto di identità, ma credo vada prestata attenzione affinché la logistica non diventi la strada nella quale si troverà solo la grande distribuzione, altrimenti facciamo un'altra pagliacciata o, in qualche modo, consentiamo altre pagliacciate e perdiamo di vista anche la serietà delle cose che diciamo.

Mi permetto un'ultima battuta sul federalismo. Credo che vada ascoltato con attenzione l'appello del Presidente De Luca: se non si affronta questo tema con una serenità sui territori, che in qualche modo dia consapevolezza di quello che sta accadendo e che formi la classe dirigente rispetto a quello che sta accadendo, rischiamo davvero di andare in mare aperto senza saperlo e senza avere consapevolezza.

Ai tre aggettivi che lei si è dato, ossia federalista e sudista, aggiungerei un termine che a me sta a cuore e che riguarda la mia formazione: “sturziano”. Nelle autonomie locali, nel rispetto del Governo locale e nella promozione delle comunità locali, probabilmente c'è la risposta a molte delle

sofferenze che lei oggi si troverà a governare.

Per quello che riguarda i Popolari UDEUR, le confermo l'assoluta adesione e l'assoluta convinzione in questa adesione al suo Governo e al suo programma.

Auguro buon lavoro a lei e a tutta la Giunta.

PRESIDENTE: Onorevole Valiante, a lei la parola.

VALIANTE A. (PD): Signor Presidente, vorrei fare soltanto alcune osservazioni sulla relazione del Presidente della Giunta. Anzitutto, mi associo agli auguri e ai buoni auspici rappresentati già nei confronti della Giunta.

Dico subito al Presidente che sono molto perplesso sulla sua ipotesi di ampliamento della Giunta stessa. Con le valorose presenze, non capisco il fatto che qualche Assessore, pur molto bravo e molto capace, possa avere competenze per tre quarti dell'impegno regionale, mentre per altri il carico è molto più debole. Non vorrei che dopo aver nominato, caro Presidente, l'Assessore – non me ne vorrà, il mio amico Sica – con quella delega all'Avvocatura si debba nominare anche l'Assessore al protocollo o alle pulizie, perché vorrebbe dire soltanto aggiungere qualche nome alla Giunta per accontentare qualcuno. Non mi pare che questo sia rispettoso nemmeno nei confronti degli stessi Assessori. A meno che non la voglia integrare con due donne, accettando le critiche della mia amica Rosetta D'Amelio che, giustamente, lamentava la scarsa presenza di donne in Giunta.

Ma il discorso al quale intendo riferirmi è essenzialmente sul modello di Regione che io colgo dalla sua relazione. Nella sua relazione colgo un modello di Regione in continuità non sui fatti specifici, ma sul comportamento strutturale, sul modo di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

integrarsi nell'assetto istituzionale e politico del Paese: l'opposto della condizione che oggi nel nostro Paese va realizzata, per due ordini di ragioni. In primo luogo perché le Regioni, così come sono vissute fino ad oggi, sono figlie del consociativismo, dove le cose lamentate (le lentezze e gli eccessi di burocrazia) non sono altro che l'effetto di normative prodotte per mettere in campo l'equilibrio che molte volte era condizionamento eccessivo di poteri e di presenze, perché non si doveva disturbare nessuno e si doveva cercare di tener conto di tutti. Questo è un modello di Regione che a mio avviso va superato. L'altro è proprio nella logica di una condizione che ormai è arrivata alla verifica anche di un dualismo economico nel nostro paese, di un'Italia duale che non può più pensare di contare su modelli istituzionali che concorrano debolmente al superamento del rapporto attuale nord-sud in una logica che non considera la diversità del paese. Cioè una Regione capace di concorrere alle politiche generali del Paese. Le faccio un solo esempio: la Germania ha vissuto, come l'Italia, il problema della Germania Est. Nei momenti di maggiore intervento dello Stato nel Mezzogiorno l'intervento italiano al sud non è stato mai superiore allo 0,7% del Pil, in Germania è arrivato al 5% del Pil, però il problema non si è risolto neanche lì. Certo c'è una dotazione infrastrutturale maggiore perché, chiaramente, le risorse si dovevano pure spendere, ma l'incentivo al sistema produttivo per rilanciarlo e omogeneizzare le condizioni del paese non si è verificato. Ma in Germania non c'è nessuno che si sogna di dire che bisogna abbandonare l'intervento nell'Est tedesco, nessuno. Di recente due studiosi tedeschi, l'ha scritto Soldi pochi giorni fa su Repubblica, hanno detto che il valore di nazione vale ben più di un 5% del Pil che si deve spendere.

Quindi, è la logica, questa, nella quale bisogna entrare come Regione. Presidente Caldoro, lei che è animato, nelle cose che ha rappresentato di una sua buona volontà di procedere, di andare avanti, di affrontare i problemi, questa buona volontà non la si vede tradotta in proposte se non si comprende che c'è un'azione di presenza vigilante, costante, a livello nazionale, che le regioni meridionali devono esercitare. Perché a differenza di quello che capita in Germania, in Italia invece c'è un comportamento egoistico, e la prova è dell'altro ieri, l'intervista del Presidente Formigoni, altro che concerto delle Regioni per attuare il federalismo, Formigoni le ha mandato la ricetta ha scritto che lui vuole la totale autonomia già da subito sulla gestione di 12 materie con risorse da utilizzare sulle risorse che la Regione Lombardia ricava dal fisco. Quindi, quale concertazione di Presidenti può avvenire oggi, Formigoni che pure non è un leghista, per lo meno non si dichiara tale, esprime una condizione che non parte dall'assetto generale del paese. L'indirizzo che il Sud, il Mezzogiorno, la Campania che nello stesso tempo è la maggiore Regione del sud e la seconda Regione d'Italia, deve collocarsi all'interno di un progetto generale del paese che il sud deve rivendicare, nel quale si parte dalla tutela dei diritti di cittadinanza. Un sud che guarda l'Italia a differenza di un nord che guarda contro il sud, questa è la politica che va messa in campo e la devono mettere in campo le istituzioni maggiori e la possono mettere in campo non ripetendo le solite litanie dell'Amministrazione che non funziona, dei finanziamenti che non ci sono. Bisogna metterle in campo mettendo in moto i meccanismi reali. Abbiamo fatto un nuovo Statuto, questo Consiglio Regionale ha partorito uno Statuto che secondo me è uno Statuto, come tutte le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

norme sempre perfettibili, che va attuato da subito. Il punto centrale dello Statuto adottato da questo Consiglio Regionale riguarda il rapporto istituzionale con le autonomie, l'assetto istituzionale nuovo della Regione. Lo Statuto stesso prevede l'adeguamento normativo di tutte le norme regionali al nuovo Statuto. Noi, da questo, signor Presidente, dobbiamo partire, non possiamo immaginare di continuare a discutere di servizi, siano essi la sanità, i trasporti o altre cose, senza immaginare di mettere in campo modelli nuovi, il passaggio dalla Regione consociativa alla Regione dei problemi e che affronta i problemi. Questo è, quindi, l'aggiornamento normativo immediato che colloca la gestione in testa alle Autonomie locali. C'era già all'attenzione di questo Consiglio una proposta di legge sulle deleghe alle autonomie che purtroppo il precedente Consiglio non è riuscito a varare, ma noi ci impegniamo, anzi come gruppo lo teniamo già pronto a presentare un disegno di legge che attui questo percorso trasferendo almeno il 70% delle competenze amministrative ai comuni e alle unioni dei comuni. Mi sarei augurato, siccome il programma del centro destra alle ultime elezioni politiche prevedeva la soppressione delle Province, questo fosse avvenuto, purtroppo credo che ci sia un ripensamento. Ma noi possiamo, invece, siccome il livello di intervento oggi non può prescindere dai territori, e le Province sono enti astratti, non hanno dimensione territoriale omogenee, comuni per aree omogenee, quindi il trasferire competenze sui servizi e se alcune organizzazioni dei territori ai comuni singoli e associati significa mettere in campo una visione moderna dell'intervento pubblico e dell'organizzazione amministrativa delle strutture pubbliche. Questo è il passaggio nodale dal quale dobbiamo partire se

vogliamo imprimere una svolta diversa sul piano istituzionale e sul piano della visione dell'organizzazione politica che ci deve essere all'interno di questa Regione. Voglio esprimere, proprio perché ho apprezzato il metodo, caro Presidente, fino in fondo la mia opinione, la mia preoccupazione è che su questo non è che ci sia ostilità, ci può essere una sorta di annacquamento, che deriva magari dal verticismo politico nel quale vive un poco di più il centrodestra rispetto al centrosinistra. Questa è una mia preoccupazione e la dico proprio perché ritengo che vada superata.

Questa è la mia preoccupazione che mi fa temere che noi non riusciamo, come Regione, a mettere in campo quelle iniziative che veramente ci rafforzano nel ruolo che la Regione Campania deve avere nel contesto delle Regioni meridionali e nel contesto delle Regioni italiane.

Il problema della Sanità. Non entrerà in questo discorso, perché, poi, su molte cose che sono state dette, siccome nella Giunta ci sono validissimi tecnici che hanno dato anche un contributo alle precedenti amministrazioni, probabilmente loro possono essere anche riferimento per chiarire molte cose di cui non parlerò. Sulla sanità voglio dire però, che ci siano problemi, ci sono dal 2000, non ho vissuto mai un giorno, in Giunta Regionale nel quale non ci fossero problemi della sanità. Ci sono stati sempre e i problemi si sono aggravati da quando furono tolti i tetti di spesa alla sanità privata, caro Fulvio. Vai a consultare un Assessorato della Giunta '95 - 2000, allora sono cominciati i gravi problemi. Comunque il discorso è un altro, noi nella sanità, nel 2001 spendevamo lo 0,7% in più della media nazionale per abitante, oggi spendiamo l'1,4% in meno della media nazionale per abitante, spendiamo male? Probabilmente sì! In gran parte sì! Però non c'è un eccesso di spesa, il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti***Resoconto Integrale******IX Legislatura******19 maggio 2010***

problema è la sintonizzazione tra la spesa possibile e l'organizzazione della sanità, che non possa e non debba assolutamente mai prescindere dalla garanzia dei livelli essenziali di assistenza perché non possono chiederci, dal livello nazionale, ulteriori sacrifici dopo averci imposto il decreto 56, che è un decreto – le dico con estrema franchezza – che porta la firma di un Sottosegretario di centrosinistra, Giarda, che è stata la distruzione dell'equilibrio del sistema sanitario nel nostro paese. Però, dal 2000, quando è stato adottato quel decreto, nessun Governo, pur avendolo dichiarato sbagliato, è stato capace di modificarlo. Si dovrebbe tornare su quello per rivedere la distribuzione dei finanziamenti per la sanità, perché è stato già detto, l'anzianità è il riferimento meno importante. Pensi che la Regione Lazio, che ha un anno in più di anzianità media rispetto alla Campania, percepisce 100 euro in più per abitante sul finanziamento della sanità. Non c'è nessuno scienziato di medicina che abbia mai dimostrato quanto può costare un anno in più di anzianità o quanto può costare in meno, considerando che il giovane che si ammala incide su una serie di altri fattori economici su cui non incide l'anziano ammalato. Quindi, c'è una condizione che va riverificata da questo punto di vista. C'è bisogno di un'attività molto forte, c'è bisogno anche di scontrarsi, questo lo posso testimoniare io, perché quando da Assessore al bilancio stavo nel coordinamento finanziario degli Assessori al bilancio non c'era seduta nella quale alcuni di noi, del Mezzogiorno, non rivendicavano la revisione dei parametri della distribuzione delle risorse per la sanità. Poi, alla fine si decise di far ricorso all'assetto, rispetto ai livelli di assistenza richiamando i costi standard, ma questo discorso non si è mai realizzato, è ancora fermo lì, non si è mai realizzato perché

mette in discussione i finanziamenti del nord del paese. Questa è la condizione sulla quale non possiamo limitarci a registrare quello che accade, abbiamo il dovere di assumere posizioni forti, di assumere atteggiamenti decisi. Tremonti annuncia che non aumenterà le tasse in questo paese, il Presidente della Regione Campania sarà costretto ad annunciare che deve aumentare le tasse per pagare il debito della sanità. Dopo che lo ha previsto la finanziaria, perché non si possano usare i fondi Fas, forse perché non possono essere sottratti al flusso ordinario che questo Governo dà di quei fondi verso il nord anziché indirizzarli dove andrebbero indirizzati. Questa è una condizione dalla quale bisogna uscire. Questo è lo spirito che deve assumere un Governo di una grande Regione del Mezzogiorno, perché su questo, sicuramente lo ha annunciato il capo dell'opposizione, lo ha detto il mio capogruppo, non ci sarà scontro, su questo ci sarà concorso di volontà, perché non si può immaginare di risolvere i nostri problemi se non si superano le attuali logiche del Governo centrale. Poi ci sono una serie di altri problemi che vanno visti, anche in rapporto con il privato di cui si è parlato, bisogna fare scelte drastiche, dolorose. Non ricordo chi lo ha detto, forse il mio Capogruppo, ci sono condizionamenti che provengono da assetti di interessi e ci sono condizionamenti che provengono da questi assetti, che molte volte superano il potere degli stessi Assessori alla sanità, bisogna stare attenti. Una cosa è certa, che non possiamo tenere il 90% ancora dei centri di riabilitazione in mano ai privati, 1.200 laboratori di analisi in mano ai privati e pagarli come Regione, 400 Tac in mano ai privati e pagarli come Regione, 68 cliniche private che molte volte fanno, magari con gli stessi medici che lavorano nell'ospedale accanto, le loro

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti***Resoconto Integrale******IX Legislatura******19 maggio 2010***

attività o da quelli che si collocano a riposo nell'ospedale accanto e sostengono il lavoro nelle cliniche private. Qui occorrono azioni forti, dolorose, su cui noi non ci tireremo fuori se c'è bisogno di assumere responsabilità. Mi sto rifiutando, pur chiamato da sindaci, anche amici, di svolgere attività di critica al piano proposto, che non conosco, non mi interessa conoscere, che vorrò conoscerlo quando diventa il piano da adottare, che le autorità competenti metteranno in campo. Mi sono rifiutato e mi rifiuto di assumere iniziative perché la logica dell'ospedale per Comune non è una logica più da poter tenere in piedi. Rispettando i livelli di assistenza, bisogna mettere in campo meccanismi che obbediscano a due ordini di problemi, il primo: la risposta alle esigenze anche dell'ultimo cittadino che vive sull'ultima montagna della nostra Regione, secondo: dimensioni aziendali che siano produttive. La sanità, per dimensione aziendale è come tutte le altre aziende, non può essere più di 1.000 né meno di 1.000, se la dimensione ottimale è 1.000, considerate le condizioni territoriali e considerate le esigenze dei cittadini, bisogna definire l'organizzazione specifica delle dimensioni aziendali che siano rispondenti al migliore servizio che si possa erogare. Questa è la condizione, se si parte da questo non svolgeremo azioni ostative, non svolgeremo azioni di intralcio, concorreremo perché finalmente si possa determinare una svolta, una svolta che richiede la collaborazione cosciente di tutte le componenti del sistema sanitario, compresi gli operatori che devono uscire dalla logica della tutela dell'esistente e devono entrare nella logica di costruzione del nuovo. Questa è la condizione. Partiamo da subito con l'attuazione dello Statuto, aggiorniamo le leggi che lo Statuto vuole e facciamo la Regione delle autonomie.

Abbiamo messo in campo lo Statuto, nessuno ne ha parlato, mi dispiace perché secondo me è la cosa più importante che ha previsto il nostro Statuto: il Consiglio delle autonomie. È un Consiglio che ha la possibilità di chiedere la rimessa in discussione di leggi approvate dal Consiglio, di chiedere un voto speciale su alcune leggi, di proporre disegni di legge al Consiglio per norme e per fatti che riguardano la vita delle autonomie, è un organismo che salda l'attività legislativa regionale alla presenza delle istituzioni sui territori che devono essere il riferimento gestionale della Regione. Quindi, il Consiglio delle autonomie, previsto dall'articolo 22 secondo me va messo immediatamente in campo perché attraverso di esso si salda in modo organico il rapporto con le Autonomie.

Questo ci porta al trasferimento della gestione nel principio di sussidiarietà che il Presidente De Luca richiamava. Questo va accentuato nel momento in cui si torna sul discorso del federalismo, un federalismo che la CEI raccomanda che debba essere solidale, mentre io richiamando quello che diceva Formigoni l'altro giorno, ha inteso sottolineare che in quella visione non c'è un federalismo solidale.

Il Parlamento ha approvato le norme, creando anche il fondo di perequazione. Presidente, il fondo di perequazione è sostanzialmente la garanzia dei diritti di cittadinanza a Palermo come a Milano, però, se si continua nella politica che questo Governo sta mettendo in campo, di riduzione rispetto al Pil della spesa sanitaria, della spesa sociale e quindi della spesa di coesione, di riduzione rispetto al Pil della spesa per le università, per la formazione e per la scuola, quale fondo di garanzia più vogliamo tenere in piedi e che garantiamo più con quel fondo quando in partenza ne abbiamo ridotto il carico

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****19 maggio 2010**

lasciando libere le altre risorse alla gestione diretta delle regioni? Questa è l'altra condizione sulla quale le regioni devono alzare le barricate e sarebbe il caso che anche i parlamentari lo facessero. Sono rimasto sorpreso dall'intervento della Mussolini, lo dico con grande franchezza, mi auguro che lei abbia già fatto la comunicazione che rinuncia all'indennità come Consigliere Regionale, me lo auguro perché dopo quello che ha detto non vedo quale altro atteggiamento possa avere, come mi auguro che dove ci sono queste incompatibilità parlamentari si facciano immediatamente decadere. È capitato anche a me, nel '94, di essere eletto deputato da Consigliere Regionale, il giorno prima dell'insediamento mi sono dimesso. Quindi, questo è un discorso di correttezza che ognuno di noi sarebbe utile facesse, perché non credo che possiamo predicare bene e razzolare male, la predica da sola non basta. Diceva un vecchio teologo: a chi comunica servono due cose essenziali: in una mano la Bibbia, nell'altro un giornale, quindi, è necessario che si mantenga il contatto con i fatti e con la realtà, però è altrettanto necessario che si mantenga una dirittura e un comportamento che devono sempre guidare nelle azioni di ciascuno di noi. Caro Presidente, all'interno di questo discorso che vede la nostra Regione, secondo me, all'avanguardia nell'impostazione di una nuova politica per il Mezzogiorno da portare avanti a livello nazionale, credo che ci debba essere la capacità da parte nostra, della Regione Campania di assumere questo ruolo svincolandosi da condizionamenti che magari potrebbero limitarlo e renderlo debole. Sarebbe questo l'unico segno di arretramento e peggioramento nell'azione della Regione Campania.

NAPPI S. (NOI SUD): Signor Presidente Caldoro, abbiamo ascoltato la sua dichiarazione con estrema attenzione, devo apprezzare, Presidente Caldoro, l'apertura e il riconoscimento delle amarezze di Noi Sud, perché rappresento Noi Sud in questo consesso, ma devo dire che mi sarei aspettato un'apertura più decisa, più netta sulla necessità di dare, in qualche modo, rimedio alla mortificazione che hanno subito i 100.000 cittadini campani che hanno assegnato il voto al Partito Noi Sud e, quindi, di fatto, in qualche modo delegittimato in questo consesso a rappresentare questi 100.000 voti. In ogni caso auspichiamo che in un immediato futuro si possa rilanciare il rapporto politico programmatico in seno alla maggioranza di questo consesso e tra la maggioranza la cui Giunta, Presidente, ne riconosco stima, qualità, competenze, quindi, per le professionalità e rappresentanze politiche all'interno dello stesso, a dimostrare che la mia non è una contestazione esecutivo, ma semplicemente un diritto di rappresentanza per i consensi raccolti nella scorsa campagna elettorale.

Le assicuriamo, quindi, da subito, che come forza leale e coerente di questa maggioranza, priva anche della più piccola tentazione trasformistica, approveremo i suoi provvedimenti ma non rinunceremo mai di esporle con chiarezza e nelle sedi istituzionali le nostre opinioni e i nostri suggerimenti, lo faremo propendendo per la coerenza con quanto detto in campagna elettorale, denunciando emergenze quale quella economica, occupazionale, di sicurezza, tutte richiedenti urgenti rimedi. Lei, naturalmente, ha fatto una disamina attenta di quelle che sono le problematiche che attanagliano, in questo momento, la Regione Campania, ragion per cui non vorremo più leggere unicamente sui giornali le sue valutazioni, ma vorremo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

avere la possibilità concreta di dibatterne in quest'Aula perché credo che in quest'Aula bisogna trovare e dare soluzione ai problemi, per questa ragione avremmo la presunzione di suggerirle, eventualmente, una Commissione, un gruppo disagi ai quali poter affidare l'incarico di presentarci, con il necessario rigore, un quadro veritiero su tre specifiche questioni: la situazione della finanza regionale, i suoi deficit e le conseguenze delle alchimie finanziarie che stanno per scaricare sul suo Governo deficit oggi inammissibili. Lo stato della sanità, non solo dal punto di vista della finanza ma anche da quello della qualità dell'offerta, lo stato dell'impiego dei fondi comunitari, il loro utilizzo nei diversi settori, la possibilità di finalizzarli compiutamente entro il 2013, il fabbisogno ulteriore per completare le opere e per renderle effettive. Questo lavoro potrebbe essere concluso nel giro di 60 – 90 giorni, tempi utili per poter affrontare una fase nuova con un documento di programmazione ed una legge finanziaria relativa di accompagnamento. Lei sa bene, inoltre, Presidente, che la nostra coalizione ha assunto, nella scorsa campagna elettorale, la volontà a disegnare una discontinuità con quanto è successo negli ultimi dieci anni del Governo regionale, una decisione inequivocabile e la vittoria ci impone a determinare questa discontinuità per la quale i cittadini campani hanno chiesto una svolta decisa; lo diciamo in modo esplicito perché su di lei graverà, in questi prossimi mesi, l'impegno di determinare un metodo di Governo trasparente, efficiente, efficace per comprendere e per dimostrare che gli impegni presi non erano mera propaganda elettorale.

Mi permetto di dirle, signor Presidente, che il compito è difficile perché lei già lo sta sperimentando; è pesante l'eredità che già la costringe, sin dal primo giorno, a dover

negoziare, con il Governo centrale, i mezzi finanziari necessari, addirittura, per poter pagare stipendi.

Tra le tante necessità, non voglio dilungarmi perché l'ora tarda non ci consente di approfondire le tante tematiche, peraltro già ampiamente dibattute in questo consesso, ma sicuramente su un punto vorremmo che lei caratterizzasse la sua azione di Governo, l'internazionalizzazione del sistema produttivo dell'università e della ricerca. Questa dimensione deve caratterizzare ogni progetto del Governo regionale, ogni iniziativa, e non ridursi all'apertura di inutili uffici all'estero o alla organizzazione di viaggi turistici per funzionari o imprenditori. Si tratta di valorizzare le grandi risorse ambientali, produttive, culturali che fanno della Campania una realtà ricca nel mondo, risorse che non hanno bisogno di assistenza, ma di sostegni mirati a garantire agli operatori quei servizi che in altre aree più sviluppate sono loro garantiti.

Un particolare impegno le chiediamo per incrementare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza degli uffici dell'Amministrazione regionale; essi devono essere baluardo contro la corruzione e contro l'infiltrazione mafiosa, a tal riguardo c'è da dire, l'altra grande battaglia elettorale è quella della propaganda di sburocratizzazione, delegificazione, semplificazione e trasferimento in periferia di ogni sorta di attività. Credo, l'ha detto lei, ma anche altri relatori oggi, che è giusto dare corso all'applicazione dell'articolo 118 e alla modifica che ne deriva dalla legge 3/2001 che di fatto assegna ogni forma di attività agli Enti locali, assegnando alla Regione solo attività pianificatorie o di sussidiarietà per quanto riguarda queste attività, perché credo che il nostro territorio, in un qualche modo, sia tenuto frenato dalla necessaria

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

emancipazione di carattere politico sociale di cui necessita e chi dice di queste cose, naturalmente, è ancora Sindaco di un Comune. Per quanto riguarda poi l'eventuale incompatibilità, mi rifaccio al richiamo di Martusciello. In ogni caso va rispettato il Regolamento, per cui c'è tempo per fare questa operazione, perché questa operazione sottende altri impegni nei consessi di provenienza, per cui mi pare ovvio che bisogna aspettare per queste incombenze. Chi come me governa ancora un Comune sa delle tante difficoltà che i Comuni registrano quotidianamente nel doversi confrontare con gli organismi istituzionali sovramunicipali e in modo particolare con la Regione e forse anche con la Provincia. In ogni caso, quindi, risulta urgente, perché ritengo che questa sia tra le urgenze di questa Regione, quella di dare corso a questa semplificazione, ne vale della vita, del rilancio e dello sviluppo della nostra Regione, diversamente, senza affrontare questo problema, ogni attività, così di cambiamento, potrebbe essere, in qualche modo, inficiata dalla mancata applicazione dell'articolo 118. Qualcosa voglio aggiungere e finisco, per quanto riguarda la Sanità. Dopo la politica di rigore richiesta in tal senso, mi pare ovvio che non sia possibile apportare modifiche al rigore richiesto, quindi, nulla osta al discorso di razionalizzazione, però, se di razionalizzazione bisogna parlare, naturalmente, non bisogna parlarne in modo squisitamente ragioneristico, ma bisogna affrontare in modo serio e concreto, con contezza, il problema Sanità e peraltro ritengo che non debba essere affrontato per comparto stagno, ma vada affrontato nella sua interezza perché ritengo che gli sprechi nel comparto sanitario ve ne sono; è possibile recuperare ma sicuramente va fatto in una logica più generale, i 150 milioni recuperabili con la rivisitazione di

posti letto credo che siano cosucce rispetto a quanto è possibile recuperare altrove. Ho necessità di avere contezza di questi numeri, Presidente Caldoro, ma ne ho conoscenza per la mia professione che è quella di medico di medicina generale di base. Esercito ad Avellino, il budget assegnato ai medici per la medicina generale è di 203 euro ad assistito, a Napoli è superiore a 400, questo significa che a Napoli si spende il doppio in farmaceutica di quanto si spende ad Avellino, la invito a fare semplicemente i conti e rendersi conto di quanto sia possibile recuperare in quella direzione, laddove è possibile lavorare a quella che è la spesa storica, perché la spesa storica incide dappertutto e io dico che il buon governo, è buon governo quando si incontra la volontà di produrre dei cambiamenti e con la saggezza, poi, delle scelte che si vanno a praticare. Questo per dire che è possibile razionalizzare quel comparto, è possibile recuperare delle risorse, ma speriamo di poterci confrontare in modo concreto su questo problema sanitario perché credo che anche la politica, in qualche modo, dovrà riappropriarsi del problema e poter, laddove è possibile, superare il commissariamento, ma credo con la responsabilità che ognuno di noi dovrà farsi carico per poter rievocare a se la gestione politica della Sanità. Credo di non dover aggiungere altro e, quindi, mi fermo qui ribadendo tutta la disponibilità mia e del gruppo che rappresento a sostegno della politica che dovrà essere realizzata da questo consesso, attraverso la sua presidenza e il gruppo che l'accompagnerà in questo lavoro, disponibile a qualsiasi forma di collaborazione. Auguro a tutti voi buon lavoro. Grazie!

MARRAZZO N. (IDV): Devo dire la verità, un po' di ragione a Gennaro Salvatore la devo dare, perché molto spesso

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

ci incamminiamo verso esercizi oratori sempre più lunghi. A dirla tutta vi ruberò pochi minuti in quanto ritengo che, sia la relazione del Presidente Caldoro che, soprattutto, l'intervento del capo dell'opposizione De Luca siano stati innovativi, un nuovo modo di affrontare entrando quasi nel merito, ed io devo dare atto al Presidente Caldoro di un'analisi puntuale di quello che è il modello di Campania che lui vorrebbe. De Luca invece è entrato nel merito, da amministratore, dicendo, però, con grande franchezza, ed è la stessa cosa che intende fare Italia dei Valori, nel rispetto dei diversi ruoli, che la maggioranza ha l'onere di governare, l'opposizione ha l'onere di sostenere, laddove è possibile, suggerire laddove ci è consentito, opporsi laddove non c'è spazio di manovra. Però alcune considerazioni devo farle rispetto alla nascita di questa Giunta, perché molto spesso tanti di noi fanno dichiarazioni ai giornali, poi, magari, i protagonisti stessi dicono: visto che siamo tutti qua facciamoli insieme!

Bene, devo dire che anche questa Giunta nasce con luci e ombre, luci per le professionalità messe in campo, anche se io non mi innamoro delle professionalità perché sono abituato a ragionare su quello che producono. Ho già visto professori, grandi curriculum impegnati in azioni amministrative che hanno dato pochissimi risultati, così come ho visto altri amministratori impegnati, senza grandi curriculum, ma di grande capacità amministrativa. Le ombre, invece, sono relative al momento della nascita, è stato un parto piuttosto travagliato, immaginavo il Presidente Caldoro con una spinta molto più innovativa, meno legata a quelle che erano le discussioni di partito, di Segreteria e quanto altro ha potuto minare la nascita di questa Giunta. Un appunto va fatto, sicuramente, per la scarsa presenza del

mondo femminile, atteso che la passata legislatura, grazie alla legge elettorale che abbiamo messo in campo, ha fatto sì che, come faceva rilevare il Capogruppo Martusciello, per la prima volta non ci sono nominati in questo Consiglio, ma ci sono solo eletti e la legge elettorale ha consentito di eleggere ben 14 donne; probabilmente non sono in numero sufficiente, la prossima volta si farà meglio, lo stabiliranno gli elettori, però sarebbe stato opportuno dare una maggiore visibilità, tenuto conto che gli elettori ce l'hanno indicato chiaramente, all'altra metà del cielo in Giunta.

Un'ombra può essere la mancata presenza di tutto il territorio oppure la distribuzione delle deleghe dove abbiamo qualche Assessore che ha grandi deleghe, qualche altro Assessore non so di cosa si occuperà. Probabilmente il Presidente Caldoro provvederà a rimodulare, magari, anche la presenza delle deleghe assessorili. Consentitemi, però, una piccola digressione perché gli auguri vanno fatti nell'insieme a tutta la Giunta, ma un augurio particolare lo voglio fare a due Consiglieri Regionali che hanno vissuto con noi l'esperienza dell'ultima consiliatura, il Presidente Sommesse – continuo a chiamarlo ancora Presidente – e il Presidente Russo, a cui vanno i miei auguri personali. Gli auguri miei e di tutto il partito vanno a tutta la Giunta nel suo insieme. Una piccola digressione solo su 2 – 3 argomenti trattati molto brevemente: la Sanità.

Italia dei Valori è disponibile a ridiscutere l'intera legge 16, non è disponibile, però, ad approvare parte di riforme del pianeta sanitario. Non è disponibile a condividere un piano ospedaliero come quello messo in campo, che sembra più un esercizio di ragionieri che non una pianificazione sanitaria vera e propria. Faceva bene il Capogruppo del Pd Russo, quando

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

individuava una serie di settori che intervengono nella Sanità.

Le mega-aziende che abbiamo fatto nella legge 16 non appartengono alla cultura di Italia dei Valori. Abbiamo vissuto una parte della stagione distinta e distante da quella maggioranza. Quelli sono alcuni degli argomenti che non abbiamo condiviso, la legge 16, non abbiamo condiviso una legge sui rifiuti, che come diceva De Luca prima, va riscritta, è inutile creare altri mostri. La stagione delle aziende miste che affossa le autonomie locali l'abbiamo già vissuta, non condividiamo e siamo disponibili a sederci intorno ad un tavolo e dare il nostro contributo così come per il lavoro. L'onorevole Mussolini parlava delle 4.000 famiglie qua fuori, io sono molto più preoccupato per quei lavoratori abituati a lavorare, che non riescono nemmeno a venire qua fuori, mi riferisco, caro Presidente Caldoro, agli operai della Serfin, della Telecom, dell'Eutelia per i quali Italia dei Valori ha già provveduto a chiedervi un appuntamento per poter incontrare queste maestranze. Vogliamo stare dalla parte di chi lavora davvero e non da chi è assistito. Questo tipo di assistenza, questo tipo di lavoro non fa parte del nostro DNA, così come mi sarei aspettato dal Presidente Caldoro nella sua relazione, così bella e sostanziosa, che dicesse qualcosa a proposito del nucleare e a proposito dell'acqua pubblica, perché su queste cose abbiamo già condotto la nostra battaglia durante l'ultima finanziaria sia per quanto riguarda l'acqua non data ai privati, sia per quanto riguarda la Campania regione denuclearizzata, sia per quanto riguarda i rifiuti nucleari.

Vorrei ricordare, a tal proposito, che quando a Roma si pensa qualcosa, poi, quando ci si sposta sul territorio se ne pensano delle altre. Vorrei ricordare che il Ministro Zaia, nonostante fosse favorevole

al nucleare, non appena diventato Governatore del Veneto ha detto "mai il nucleare a casa mia". Noi come Regione Campania questo l'abbiamo già detto, per cui mi auguro che il Presidente Caldoro, insieme alla Giunta e alla maggioranza, possa condividere insieme a noi queste cose.

Chiudo augurandovi buon lavoro, auspicando che la qualità della vita dei nostri concittadini alla fine di questi cinque anni possa essere migliore.

Grazie.

Alle ore 16.20 Presidenza del Presidente Paolo Romano

PRESIDENTE: Grazie, onorevole Marrazzo. Passiamo la parola all'onorevole Nugnes.

NUGNES (PDL): Grazie, Presidente.

All'inizio di questa seduta ero molto nervosa, quindi avevo preparato un intervento per iscritto pensando di affrontare un'Aula – faccio questo rimprovero innanzitutto a me stessa e poi a tutta l'Aula – più attenta. Vedo molti consiglieri assenti. Gradisco la presenza dei neoeletti che probabilmente hanno una maggiore sensibilità rispetto ad un Consiglio regionale che celebra la sua prima seduta in cui sono state presentate le linee programmatiche – se mi permettete – non solo del Presidente Caldoro, ma anche della Giunta che andrà a governare e, quindi, dell'intero Consiglio regionale. Ripeto, è un rimprovero che faccio innanzitutto a me stessa. Probabilmente spesso mi è capitato di distrarmi. Però, sicuramente non stiamo dando un buon esempio, anche per un rispetto istituzionale che è doveroso in quest'Aula cercare di mantenere. Ho preparato, come dicevo, un intervento che andrò a leggere. Sugli

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

attacchi e sui suggerimenti del collega De Luca sicuramente, nelle conclusioni, il nostro Presidente Caldoro sarà bravissimo a dare le risposte giuste. Quindi, il mio vuole essere un intervento con il quale innanzitutto desidero porgere i migliori auguri di buon lavoro a noi Esecutivo insediato. Ed è un intervento con il quale cerco di dare un umile contributo al Consiglio tutto e a questa maggioranza, che si andrà a misurare con il Governo della Regione Campania. Ho sentito forte nelle cose dette dal Presidente durante la recente vincente campagna elettorale, nonché dalla relazione odierna, una decisa volontà di mettere i temi della trasparenza al centro dell'azione di questo Governo. Mi piace pensare – scusatemi, ma sono comunque emozionata –, è questo un auspicio, che l'intero Consiglio regionale e l'Esecutivo stesso vogliano con forza assumere il principio della trasparenza come elemento ispiratore della propria organizzazione, dei processi di funzionamento, delle azioni, dei rapporti e come ulteriore fonte di legittimazione per le proprie decisioni. Mediante un elevato livello di trasparenza, si assicura ai cittadini di essere un Ente aperto al pubblico controllo e pienamente responsabile per il lavoro che istituzionalmente è preposto a svolgere. In virtù di ciò, i cittadini sono titolati ad attendersi che il potere decisionale e le risorse economiche affidate ai corpi politici e istituzionali di questo Ente, siano utilizzati in maniera efficiente, responsabile, con spirito di servizio, con doverosa cura e al di fuori di qualsiasi altro principio che non sia il pubblico interesse. Per la Campania di oggi questo è vitale. Se si vuole voltare pagina questo è vitale. Questa dichiarazione di principio non può essere, però, una sterile e formale proposizione messa a riposare in qualche documento, ma deve essere viva volontà

che va ad innervare la nostra proposta politica, l'azione di questa maggioranza tutta, ossia del Presidente Caldoro, della Giunta e dei Consiglieri regionali. Deve essere il principio ispiratore per tutte le scelte e tutte le azioni amministrative che i suoi rappresentati faranno. Trasparenza degli atti amministrativi, trasparenza dei processi attraverso i quali si forma la decisione politica, trasparenza come fonte di legittimazione delle decisioni, trasparenza quindi come motore dello sviluppo nelle moderne linee di competizione. Sono convinta che la Regione Campania, per quanto le sue finanze non siano floride, avendo in ogni caso una ricaduta di decine, centinaia, e forse milioni di euro sul territorio ogni anno, ha responsabilità e facoltà di dare avvio, impulso e contributo al progetto di sviluppo di questa terra. Sono altresì convinta che solo puntando all'eccellenza, come prospettiva strategica, si possa uscire dal pantano degli sprechi, che mina il futuro dei figli, fornendo però una falsa prospettiva di sussistenza ai padri. Sono convinta inoltre che la nostra Regione debba lasciarsi alle spalle l'utilizzo della cultura del sospetto come arma di battaglia politica, perché tale atteggiamento mina alla base qualsiasi potenzialità di sviluppo civile, economico e sociale.

Ancora una volta la scelta della trasparenza come metodo permetterà quel passo in avanti invocato da anni dalla stragrande maggioranza dei cittadini campani, che hanno fatto del decoro e della dignità la loro scelta di vita.

Qui faccio un breve inciso perché questa è la premessa di un principio che per me è ispiratore in quanto Consigliere regionale, che invito a far sì diventi il principio ispiratore per tutti. L'invito che faccio in questa seduta, perché è venuto fuori dagli interventi, prima di continuare, è che la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

trasparenza ci sia anche negli interventi. Lo dico con particolare forza e determinazione al collega De Luca: quando nell'intervento sento affermare – e lo dico da consigliera casertana – che c'è un'ombra su queste Istituzioni per colpa della maggioranza, in quanto ci sono due eletti che sappiamo che non ci sono, e leggo, nel suo intervento, un modello Caserta che le piace e un modello Caserta che invece non le piace, se trasparenza deve esserci, io ritengo che questa sia l'unica sede dove lei sia chiaro a cosa si riferisce. C'è *fumus* su un modello molto delicato come il modello Caserta, quindi ispirandosi alla lotta alla camorra, e su un altro modello Caserta, quindi il riferimento probabilmente è allo stesso argomento che non le piace. La invito a portare a mia conoscenza, che ho una sensibilità rispetto a questo argomento, e dell'intero Consiglio, se c'è, un modello Caserta che lei probabilmente disapprova, sicuramente per legittime motivazioni, ritengo che noi siamo tutti tenuti a conoscerlo per disapprovarlo con lei se è un modello che non va bene, perché altrimenti si continua ad innescare un meccanismo di *fumus*, di ombra che non va bene perché non è chiaro, e ciò che non è chiaro non è comprensibile e pertanto facilmente poi difendibile.

Quanto poi all'ombra su queste Istituzioni, se questa ombra lei ritiene che ci sia, voglio ricordare al candidato – già candidato alla carica di Presidente della Regione Campania – che anche per noi è molto inspiegabile il percorso politico di uno dei candidati che oggi non vediamo in quest'Aula: è così strano ritrovarselo scelto dall'amministrazione di centrosinistra regionale precedente e poi ritrovarcelo come per magia candidato nelle liste di centrodestra. Se quindi trasparenza e principio ispiratore ci deve essere, ci deve essere su tutto. Questa è l'unica sede per

parlare chiaro, perché altrimenti finiamo per fare solo demagogia, finiamo per parlare di camorra e non si fa il nome dei camorristi, finiamo per parlare di una sbagliata attività politica amministrativa e non si fanno i nomi di chi ha sbagliato.

Io ritengo che questo metodo, in questo Consiglio regionale, non possa più passare. L'invito lo faccio al Presidente, alla Giunta tutta, ai Consiglieri regionali, con i quali mi accingo a fare un percorso di maggioranza: deve essere tutto estremamente trasparente. È una parola troppo abusata, troppo usata, forse a volte senza fondamento, però questa deve essere la sede, perché qualora ciascuno di noi venga a conoscenza di un qualsiasi elemento, io lo invito veramente a chiarirmi questo modello Caserta che non le piace. Sarò la prima probabilmente a sposare la sua battaglia, ma su qualcosa che ha un nome, un cognome, che sia un fatto, per poi probabilmente dividerlo, altrimenti si crea confusione, e se mi consente, siccome a Caserta ci sono tanti modelli buoni – lo dico quindi da cittadina casertana che rivendica questa sua appartenenza alla Provincia, l'avrete letto anche dai giornali, chiaramente per altri motivi –. Ritengo che questo debba essere solo un momento di condivisione e di confronto: non gettare mai *fumus* per un meccanismo mediatico che penso già abbia depenalizzato molto la nostra Provincia. Fatto questo inciso, che ci tenevo a fare, riparto dal principio ispiratore per tutto quanto, quindi anche per gli interventi dei Consiglieri.

Ritengo che il salto di qualità per la Regione Campania debba poggiare su due architravi, Presidente: l'identità e lo sviluppo. Entrambi si nutrono di partecipazione e la partecipazione presuppone fiducia e credibilità.

Alla base di tutto si trova quindi la trasparenza che alimenta la fiducia e

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

irrobustisce la credibilità. Alla Campania serve innanzitutto sviluppo.

La situazione è veramente critica e occorre che questa priorità sia da tutti condivisa e venga affrontata da noi per quello che possiamo e dobbiamo fare. Molto si è discusso qualche mese fa di stabilire per le Regioni meridionali, per la nostra Regione, una *no tax area* per favorire l'insediamento di imprese e quindi come condizione per avviare una stagione di sviluppo. È una cosa che mi piace molto e mi convince. È una cosa buona e giusta, ma incompleta purtroppo per la nostra Regione.

In Campania lo sviluppo è pensabile solo con un binomio del seguente tenore: *no tax e no crime area*, quindi, solo con interventi che garantiscano al cittadino la vera sicurezza, sia esso un turista che vuole godersi le nostre bellezze, sia un imprenditore che qui vuole investire. Questo vuol dire anche contrastare, senza darsi troppe stupide priorità, sia la microcriminalità, pensate agli scippi che ci fanno uscire sul *New York Times* a New York, oppure alla criminalità organizzata, alla camorra, cosa che è prerequisite fondamentale per lo sviluppo, sviluppo per creare lavoro, e se si crea lavoro c'è un'occasione anche per chi deve entrare per la prima volta nel mercato del lavoro, ma anche per chi è in attesa magari da anni, e chi è in attesa ha bisogno di prepararsi e di formarsi.

Allora mi viene da pensare alla formazione professionale che deve essere usata allo scopo ossessivamente perseguito di favorire lo sviluppo, creare oggettive competenze disponibili poi all'impresa; formazione professionale da non immaginare invece, come è stato per anni, come un sussidio a professionisti senza scrupolo che hanno lucrato sul bisogno dei più deboli.

Un ultimo punto che non posso non toccare, perché anch'esso è architrave per

lo sviluppo, è quello dell'ambiente e per me che vengo dal Litorale Domizio, questo punto ha una valenza chiaramente fondamentale, la nostra terra deve certificarsi innanzitutto come terra pulita, come terra di qualità e questa certificazione deve essere di credibilità assoluta e di valenza soprattutto internazionale.

In sintesi quello che stiamo dicendo è per voltare pagina: la Campania deve pensarsi come una Regione che assuma la trasparenza come metodo, la partecipazione come strategia, Presidente, la crescita morale, civile ed economica come obiettivo, vale a dire in modo molto essenziale un atto di grande amore della nostra Regione da fare, però, tutti quanti insieme.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, onorevole Nugnes. Dò la parola all'onorevole Aveta.

AVETA (Gruppo Misto): Signor Presidente, colleghi Consiglieri, la destra per la prima volta è presente nel Consiglio regionale della Campania. Presidente, io mi soffermerò qualche secondo per precisare quale sarà il ruolo della destra in questa Regione. Siamo un partito che crede fortemente in certi valori. Crediamo, all'interno della coalizione, in un forte valore di lealtà e lei potrà contare su di noi in qualsiasi momento durante il percorso che faremo insieme. Siamo una forza che non parteciperà, qualora ci dovessero essere, ad eventuali congiure di palazzo o alla politica del mercato delle vacche che ha condizionato negli ultimi decenni la politica campana. Siamo una forza che crede in certi valori e cerchiamo di praticarli quotidianamente. Questa regione ha bisogno di riprendere una strada di legalità che negli ultimi anni purtroppo ha smarrito. Saremo molto attenti alla

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

questione legalità e soprattutto a quelle che sono le interferenze della politica nelle scelte che a volte non sono più ovvie, non sono state ovvie in questa Regione, ma sono state scelte dettate da condizionamenti politici. L'hanno detto altri colleghi, sia nel campo della Sanità si è parlato di potentati che indirizzavano, sia in altri campi. Prendendo spunto dal suo intervento, io ho voluto trarre alcuni passaggi fondamentali: userò le sue parole – le ho scritte – perché le condivido pienamente. Faccio mia la sua relazione e la sposo in ogni punto. Lei ha parlato di partecipate e ha detto che devono rispondere a criteri di necessità, funzionalità ed economicità: condivido pienamente questo atteggiamento, Presidente. Io non sapevo che lei avrebbe toccato questo tasto stamattina e avevo portato, di fatto, all'attenzione del Consiglio regionale, l'argomento di una partecipata, l'ASTIR Spa, che nella settimana dopo le elezioni ha fatto delle assunzioni. Questa partecipata, il 27 aprile del 2009, ha usufruito di un rifinanziamento con una legge, la n. 5 del 2009, che ha fatto il Consiglio regionale di centrosinistra, con la quale è stata finanziata per ben 17 milioni di euro per pagare gli stipendi. Ipotizzo questa sia una delle società poco produttive e, quindi, mi chiedo come sia possibile che all'indomani delle elezioni, quindi dopo il 30 marzo, qualcuno abbia deciso di fare delle assunzioni in questa società. Proprio perché lei ha parlato di economicità, trasparenza e funzionalità delle partecipate, io stamattina chiedo di sapere i criteri che hanno spinto gli amministratori di questa società a fare queste assunzioni – ipotizzo – di lavoratori che probabilmente faranno ben poco e saranno ben poco produttivi. Parliamo dei corsi di formazione. Lei ha detto che dobbiamo smetterla con i corsi di formazione privi di sbocchi occupazionali:

questa è anche la nostra posizione, la nostra tesi. Non possiamo creare solo aspettative tra persone che accumulano attestati e che, alla fine, non avranno mai un vero requisito e una vera professionalità per inserirsi nel mondo del lavoro. Formiamo poche decine di persone, ma finalizziamole. Secondo noi, le risorse spese per la formazione dovranno essere indirizzate al raggiungimento di questi obiettivi.

Parliamo del sistema sanitario. Sono d'accordo con il collega Marrazzo: il sistema sanitario è tutto da rivedere, probabilmente. Vanno azzerate quelle rendite di privilegio che si sono create in questi anni e dobbiamo soprattutto cercare di salvare alcune realtà. Sono sollecitato, in questi ultimi tempi, dalla questione dell'ospedale di Cerreto Sannita, anche se è nel beneventano e non nel mio collegio: a quanto pare è un ospedale attivo, un ospedale produttivo, non ha voragini di bilancio come altre strutture, però si pensa di chiuderlo a favore di un'altra struttura che potrebbe nascere in un comune vicino. Cerchiamo di rivedere tutte le situazioni, perché non possiamo ereditare dal passato degli errori e continuare a perpetrarli.

Per quanto riguarda l'eliminazione degli sprechi e la meritocrazia, Presidente lei ha usato la parola "meritocrazia" due volte nel suo discorso. Io sono stato attento, perché quelli della meritocrazia sono valori imprescindibili per la destra, dei quali non potremmo mai fare a meno. Troppe volte in questi anni – come diceva l'onorevole Martusciello – solo la tessera di qualche partito ha dato il *pass* per avere consulenze e incarichi. E leggevo proprio in questi giorni della questione delle 395 delibere che sono oggetto di attenzione, perché sarebbero la continuazione di quei privilegi che noi vogliamo interrompere: delibere fatte negli ultimi 45 giorni e che, giustamente, dobbiamo assolutamente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****19 maggio 2010**

bloccare, qualora fossero una continuità di quel sistema che la gente ha chiesto di rivoltare.

Noi abbiamo avuto un mandato preciso: cambiare pagina e adottare un registro nuovo. Dobbiamo, quindi, interrompere con il passato tutto ciò che è spreco, tutto ciò che è privilegio. Abbiamo un compito oneroso e lo dobbiamo svolgere.

Prendo in considerazione l'intervento dell'onorevole De Luca, una persona che io stimo tantissimo, per un motivo molto semplice: se un capoluogo di provincia di questa regione ha vissuto un vero rinascimento in questi ultimi quindici anni non è stata la Napoli del '94 che usufruì dei fondi per il G7. Non è quella Napoli di Bassolino. Fu un po' di trucco messo su un volto rugoso. Ma se c'è stato un vero rinascimento di un capoluogo di provincia in questa regione negli ultimi quindici anni, questo rinascimento lo ha portato avanti il sindaco De Luca nella sua città. Ed è un merito che anche noi di destra dobbiamo riconoscere all'onorevole De Luca.

Però, l'onorevole De Luca non può venirci a fare, questa mattina, la morale su alcune questioni. Può darci dei suggerimenti. Ma in certi passaggi del suo intervento ho avuto la sensazione che l'onorevole De Luca non si rendesse conto che i suoi amici hanno governato la Campania negli ultimi cinque anni.

Allora, quando mi dice che va riorganizzato il settore cultura e che non possiamo più finanziare la sagra del calamaro imbottito – bella battuta, mi è piaciuta – io dico che è vero, ma fino ad oggi le avete finanziate voi. Quello è il sistema della cultura che avete portato avanti voi.

Se l'onorevole mi dice che non dobbiamo dare più un centesimo a tutti coloro che non lavorano, perché dobbiamo chiudere i rubinetti dell'assistenza, io sono d'accordo, ma questa è la politica nostra. Aveva fatto

un'altra politica. E questa assistenza è servita ad alcuni di voi per raccogliere decine di migliaia di consensi. Non abbiamo usufruito di questa politica. Di quelle fette di elettorato, di quel tipo di politica avete beneficiato voi e i vostri candidati. Noi certamente no. Quindi, oggi sentirsi dire queste cose sicuramente ci fa sorridere.

Apriamo gli asili nido! Voi avete governato la Campania per tredici anni: dove sono gli asili nido? Allora, noi accettiamo dei consigli, ma non vorremmo delle lezioni su come organizzare il futuro, ovviamente insieme. I consigli verranno accettati, perché ci piacerà riceverli e ci piacerà ovviamente confrontarci con voi.

Concordo con l'Onorevole quando dice: "su questa cosa farò una battaglia, ho già preso un impegno sul territorio, non vogliamo aprire un'altra discarica – diceva l'Onorevole – nel Parco del Vesuvio". Questa sarà una posizione sulla quale troverà d'accordo anche il mio partito. E abbiamo preso degli impegni precisi sul territorio. È una cosa assurda pensare che in un parco nazionale si possano aprire discariche.

Per quanto riguarda la Giunta, signor Presidente, e mi avvio alla conclusione, lei ha fatto una Giunta autorevole, tutti esponenti autorevolissimi, io però devo fare una riflessione, Presidente. La destra raccoglierà istanze sul territorio e cercherà di dare risposte alle persone che non solo ci hanno sostenuto, ma che vedono in noi una forza che può dire anche di più di quello che generalmente, diciamo, il *bon ton* della politica consente. E io ho raccolto in queste ultime ore molti elettori del centrodestra che hanno avanzato delle perplessità, in particolar modo su un Assessore di questa Giunta. E sa perché, Presidente? Perché quando si è vissuti per tanti anni lo scontro sul primato culturale della sinistra in Italia,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

mentre la destra è sempre stata relegata in un cantuccio, poi quando si vede che all'università e alla ricerca viene nominata una persona dichiaratamente di sinistra, il Rettore Trombetti, è difficile spiegare agli elettori cosa sia accaduto.

Il professore in questo momento non è in Aula. Tuttavia, gli rivolgo ugualmente un appello, che spero gli riferirete. Io non vorrei che il professore – questo non è un Senato Accademico, lui è membro di una Giunta che prenderà decisioni politiche, che quindi dovranno essere condivise – tra sei, sette, otto o nove mesi di fronte a scelte politiche possa andar via dalla Giunta adducendo motivi di coerenza. Se il professore ha qualche dubbio ed ha problemi di coerenza scelga oggi, e nelle prossime ore ci comunichi se intende fare questo percorso con noi. Qualcuno lo ritiene opportuno, e io sono uno di quelli che sicuramente lo ritengono inopportuno.

Con questo, Presidente, concludo il mio intervento augurando a tutti voi un lavoro proficuo, soprattutto cercando di invitare la Giunta, come diceva anche il Capogruppo Gennaro Salvatore, a integrarsi con il lavoro del Consiglio e delle Commissioni in quanto siamo noi, e siamo tutti eletti questa volta, come diceva l'onorevole Martusciello, che abbiamo il radicamento forte sul territorio, recepiamo dal territorio le problematiche e le istanze, ragion per cui la sinergia e il coinvolgimento di tutto il Consiglio, maggioranza e opposizione, sarà utile anche per la Giunta per affrontare e risolvere i problemi della nostra Regione. Grazie.

PRESIDENTE: Ringrazio l'onorevole Aveta. Passiamo la parola all'onorevole Marino.

MARINO (CALDORO Presidente): Sembra quasi fatto apposta il mio

intervento dopo quello del collega Aveta, e spiego subito perché. Presidente Caldoro e Consiglio, il Movimento per le Autonomie, che io rappresento, ha condiviso il suo programma di governo ed ha sostenuto la sua candidatura, la battaglia elettorale, dando un fortissimo contributo alla sua vittoria e a quella del centrodestra.

Questa Regione proviene da oltre dieci anni di disastri economici e sociali, provocati dalla incapacità del Governo di centrosinistra: la disoccupazione più elevata in Italia, la desertificazione industriale, per la quale non è stata messa in campo alcuna attività, né iniziativa, e una totale assoluta mancanza di strategie. Un debito sanitario che rischia di trascinare in una voragine senza fine questa Regione, lo sfioramento del patto di stabilità che lega i polsi di una Regione già bloccata nello sviluppo e nella crescita dall'incapacità del centrosinistra e dalla crisi globale. Il disastro ambientale, provocato dall'emergenza rifiuti e dalla gestione criminale del sistema delle bonifiche, ha compromesso la salute della popolazione e le potenzialità turistiche della Campania. Contro il centrosinistra, il Movimento per l'autonomia ha condotto nella passata legislatura una ferma opposizione, che ha consentito a questo movimento e al centrodestra di vincere importanti battaglie sociali e morali, che hanno dato voce alla gente di Napoli e della Campania, che hanno dato speranza alla nostra terra. Una speranza, Presidente, che ha trovato forma e sostanza nel programma di governo che il Movimento per l'autonomia ha proposto per primo, alla guida della Regione, mettendo in campo un proprio candidato, e decidendo poi di sostenere la candidatura Caldoro per dare forza all'intero centrodestra.

Avevamo posto una sola condizione: quella che il sostegno alla Presidenza Caldoro mettesse in campo la vera discontinuità

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

rispetto ai fallimenti e ai disastri provocati dal centrosinistra. Oggi, di fronte ad una Giunta che vede rappresentanti provenienti da quel centrosinistra che ha disastato la Regione, sulla discontinuità per la quale gli elettori ci hanno dato fiducia, ci hanno votato e fatto vincere, cade un velo di ambiguità. Io mi riferisco a quei rappresentanti politici che sono stati azionisti di maggioranza della Giunta Bassolino, che hanno impresso il proprio marchio anche in questa Giunta; e poi ai tecnici e ai professori, quasi a voler dimostrare l'incapacità dei politici. Noi non ci stiamo a questa delegittimazione. Gli esempi sono anche del recente passato: dei disastri che hanno provocato i tecnici e i professori, i danni li sta ancora pagando il popolo campano. Personalmente io non ce l'ho col dottor Trombetti, il quale ricordo che è stato sul punto di essere suo avversario, Presidente. Però ricordo che è stata anche la stessa persona che all'indomani della vittoria del Presidente Berlusconi, denunciò che l'università e il futuro dell'Italia erano in grave pericolo. Io credo però che il centrodestra, forte delle idee, sia stato in questo momento polo attrattivo e capace di convincere anche chi fino a ieri pensava diversamente – e io mi auguro che sia così –. Credo, ne prendo atto, aspetterò i fatti, che la sua posizione politica sia stata *[parola incomprensibile]* in questo momento. Al di là delle scelte personali, la Giunta regionale del cambiamento avrebbe dovuto avere secondo me un profilo molto più chiaro e netto, e avrebbe dovuto dare spazio a tutte le forze politiche che hanno determinato la vittoria del centrodestra, che oggi paradossalmente e inspiegabilmente sono fuori dalla squadra di Governo.

Noi Presidente, non chiediamo spartizione di poltrone, semplicemente avremmo potuto e voluto dare uomini e donne capaci,

in questo momento, di dare un forte contributo a questo programma del centrodestra che insieme abbiamo scritto. Ci saremmo aspettati maggiore coerenza con le cose che anche noi abbiamo detto in campagna elettorale anche perché cinque anni sono lunghi, Presidente. In cinque anni si dovranno affrontare tante difficoltà. Penso al lavoro che dovrà essere la stella polare della nuova Giunta. Anche dopo quello che ho sentito stamattina in Aula, io mi permetto di richiamare l'attenzione a come si affrontano le problematiche del lavoro e della disoccupazione in questa città: serve la dovuta sensibilità sociale per fare questo, servono le idee e gli strumenti. Non condivido chi dice che tutto è da buttare quello che è stato fatto nella passata legislatura. Rivendichiamo, come Movimento per le autonomie, con orgoglio l'approvazione del reddito di cittadinanza che ha dato, seppur temporaneamente, a migliaia di persone, una fonte di dignità e di sopravvivenza. Così come rivendichiamo l'approvazione della legge quadro delle politiche attive del lavoro, scritta ed approvata con il nostro contributo. Certo, bisogna superare definitivamente l'assistenzialismo, ma occorrono serie politiche attive per il lavoro, capaci di creare vera occupazione produttiva e garantire finalmente una prospettiva dei nostri giovani, che da qualche anno hanno ripreso ad emigrare verso le altre Regioni ed altri Paesi. Guai ad affrontare il tema del lavoro senza la dovuta sensibilità sociale. Cinque anni sono lunghi, Presidente. Tanti scogli troveremo in questo Consiglio regionale in un mare oggi fortemente agitato che abbiamo contribuito anche scegliendo di non dar seguito a quella norma statutaria che vuole Consiglieri ed Assessori, non valorizzando con il voto in Giunta coloro che rappresentano il consenso dei diversi territori, prevedendo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

una incompatibilità che giuridicamente non esiste. Acque agitate anche per quanto riguarda la rappresentanza femminile. Presidente, lei forse, e non ho sentito troppi passaggi in tal senso, non sa che la Campania è l'eccellenza in Italia per una legge elettorale che ha favorito l'ingresso in Consiglio regionale di quindici donne elette e non nominate. In Giunta c'è solo una donna. È come se in questo Consiglio regionale in questo momento noi avessimo tradito un concetto di fondo di una legge che però è l'orgoglio della nostra Regione. Possiamo recuperare, Presidente. Può recuperare con l'allargamento della Giunta per dare spazio agli alleati e favorire una modifica dello Statuto; una modifica che ho provveduto a presentare oggi stesso per ampliarla, per avere più donne in Giunta e per avere almeno il 50% dei Consiglieri Assessori. Sono certo che non vorrà perdere questa occasione e che potremmo farlo maggioranza ed opposizione insieme. Noi dell'MPA, Presidente, e mi avvio alla conclusione, restiamo alleati del centrodestra e sosterremo dall'esterno la sua Giunta fin quando lei e i suoi Assessori si atterranno al programma condiviso, ma saremo molto duri e critici in provvedimenti che la sua Giunta metterà in campo e che sono in dissonanza con il programma stesso. Saremo anche quelli che non esiteranno un minuto ad insorgere se penserete di far pagare alle fasce deboli i disastri fin qui compiuti. Spero, Presidente, che non ci faccia rimpiangere il passato. In bocca al lupo e buon lavoro.

PRESIDENTE: Ringrazio il Consigliere Marino. Dò la parola all'onorevole Mucciolo.

MUCCIOLO (PSE) : Grazie, Presidente. Presidente Caldoro, il dibattito sulla sua relazione sta diventando veramente ricco e

importante e io mi limiterò ad alcune considerazioni. Per quanto riguarda la questione della Giunta non voglio fare nessuna critica di merito, perché le critiche di merito sono state sollevate soprattutto dalle parti della maggioranza, anche da parti autorevoli.

Voglio, invece, prendere in considerazione un aspetto che per noi era importante: noi, nella passata legislatura, abbiamo elaborato, attraverso un confronto anche difficile, lo Statuto. In questo Statuto sono state precisate, secondo me, cose importanti. In primo luogo, penso al discorso di porre, sia negli assetti di Governo che negli incarichi di sottogoverno, donne e uomini in una posizione equilibrata. È questo che noi poniamo in maggiore evidenza. Penso che sotto certi aspetti la Giunta, così come è stata composta, abbia in sé motivi di illegittimità.

Mi permetto di fare una seconda considerazione sulla Giunta. Non penso che il problema posto, di allargamento della Giunta, possa rispondere all'esigenza di dare risposte maggiori e migliori al territorio della regione Campania o ai cittadini della regione Campania. Ho la sensazione che, così come è stato posto il problema, si tratti più del tentativo di dare risposte ai problemi interni alla maggioranza che ai problemi più alti che interessano i cittadini. Penso che l'opposizione nella sua interezza si opporrà a tutto questo e lo farà con determinazione. Ho trovato la relazione nel suo complesso anche di natura pregevole, soprattutto in alcune parti. Però c'è un limite nel suo intervento, ossia quello di guardare eccessivamente indietro sulle responsabilità delle condizioni di oggi determinate da altri. Questo potrebbe essere un modo per mettere le mani avanti di fronte alle difficoltà e ai problemi che certamente dovrà affrontare il suo Governo e lei in

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

primis e non, invece, porre la questione nei termini della realtà che lei trova davanti a sé per cercare di mettere il Governo della Regione in forma propositiva rispetto a quello che praticamente bisognerà fare per superare le questioni e i problemi presenti.

Allo stesso modo, mi pare che ci sia una voglia di demolire attraverso slogan, utto ciò che la passata legislatura ha fatto, che dieci anni di Governo di centrosinistra hanno fatto in questa Regione. Io mi auguro, invece, proprio per un discorso di responsabilità, ovviamente da parti di differenti posizioni, che ci sia il riconoscimento di quanto di buono è stato fatto.

Io mi auguro che ci sia una sorta di continuità – passatemi il termine – sulle politiche che hanno riguardato la ricerca e l'innovazione, sulle politiche che hanno riguardato i beni culturali, sulle politiche che hanno riguardato l'urbanistica, sulle politiche che hanno riguardato le politiche sociali, sulle politiche che hanno riguardato i trasporti. Mi pare che sia stato fatto molto sia in termini di governo, sia in termini legislativi. E penso che questi riferimenti bisogna tenerli in dovuta considerazione, perché tentare di azzerare tutto o di annullare tutto a mio giudizio è uno sbaglio, è un errore. Riconoscere, invece, ciò che sostanzialmente è stato fatto di buono, bisogna tenerlo nella giusta e dovuta considerazione.

Discontinuità, invece, ci dovrà essere per quanto riguarda le politiche ambientali. E saluto con piacere la presenza di Giovanni Romano in questo compito, che non sarà facile, perché in assenza effettivamente di una politica programmata di quello che è il sistema e l'assetto idrogeologico, nonché poi la questione dei rifiuti, non ha portato ad una programmazione di interventi sul territorio, ma siamo andati sempre dietro alle emergenze, per cui abbiamo avuto

Governi tampone che spesse volte hanno risposto più a logiche di appartenenze e clientele che a logiche di assetto, di sviluppo e di sistemazione di un territorio.

Come diciamo che ci vuole discontinuità nella questione Sanità. Alcuni, anche dell'opposizione, negli interventi che hanno fatto, hanno detto che vogliono ragionare sul piano nuovo che è in preparazione. Invece, penso che su questo dobbiamo fare un Consiglio ad hoc per dare suggerimenti al Commissario, che è il Presidente della Giunta regionale, per poter affrontare e sceverare la questione soprattutto all'inizio della legislatura.

Bisogna partire dal principio fondamentale che tutti i cittadini hanno diritto alla salute. Non esistono cittadini di serie A e di serie B. E, ovviamente, un piano che riguarda la Sanità e che riguarda l'assetto ospedaliero, non deve necessariamente, per eliminare gli sprechi o per ridurre il deficit, cioè rientrare nel patto della salute, rispondere a logiche di profitto e, quindi, di costi e benefici. Probabilmente, se facciamo un discorso molto razionale sulle aree omogenee dove ci sono tanti ospedali e andiamo nella direzione della dipartimentalizzazione, elimineremo gli sprechi, perché gli sprechi ci sono quando negli ospedali a distanza di cinque minuti l'uno dall'altro troviamo gli stessi settori, gli stessi primari, gli stessi reparti, medicina, medicina generale, chirurgia, chirurgia d'urgenza. Invece, dobbiamo fare un discorso molto serio per eliminare questi doppioni che, da un lato, producono spreco, ma, dall'altro lato, non riescono a dare risposte adeguate alla domanda di sanità che c'è sul territorio.

Come bisogna vedere a fondo il discorso tra pubblico e privato. Io dico che non bisogna chiedere ai privati necessariamente un discorso di perfezione, mentre sul pubblico per l'accreditamento questo non lo chiediamo. Dobbiamo, però, dare risposte

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****19 maggio 2010**

uguali e chiedere in modo uguale attraverso una razionalizzazione sia del pubblico, che del privato, per superare situazioni effettive di spreco e di non qualità.

Il Governo precedente ha avuto grandi difficoltà per l'accreditamento. Bisogna porre mano a questo discorso, perché bisogna anche fare giustizia in questo campo e in questo settore, perché spesso volte si chiedono cose straordinarie ad una realtà e non si chiede niente magari ad altre realtà. Quindi su questo, Presidente, chiedo la convocazione di un Consiglio straordinario che discuta di questo problema, e lo faccia adesso, all'inizio della legislatura. Ovviamente l'opposizione dovrà fare la parte responsabile di venire incontro alle esigenze che effettivamente si presentano, affinché noi possiamo insieme superare le questioni che vengono a determinarsi sui territori.

Un altro aspetto riguarda la Campania e il Mezzogiorno. Su questo la relazione di Caldoro mi ha interessato molto. Oggettivamente, però, noi dobbiamo cercare di mettere in essere situazioni e meccanismi che possano determinare la realizzazione degli obiettivi che la relazione del Presidente si prefiggeva. Innanzitutto, voglio dare un consiglio: il Presidente della Campania rivitalizzi la Conferenza dei Presidenti delle Regioni meridionali, indipendentemente dalle appartenenze e dalle posizioni politiche. Se una rivisitazione ci dovrà essere sulla spesa dei fondi europei, penso che le Regioni meridionali, nella loro piena autonomia, debbano cercare di ritrovare insieme la possibilità di fare un discorso sulle infrastrutture che possano interessare tutta l'Italia meridionale, e in questo poi confrontarsi sostanzialmente con il Governo nazionale. Se questo avviene probabilmente noi spenderemo meglio i fondi europei e probabilmente

permetteremmo al Mezzogiorno di uscire da una condizione di minorità rispetto al nord e far sì che possa entrare sostanzialmente in Europa.

Sul piano delle infrastrutture – questo ce lo dobbiamo dire –, molto probabilmente, se ci allontaniamo dalla chimera che ci debba essere qualche opera grandiosa, quale il ponte sullo Stretto di Messina, possiamo fare un discorso diverso: quei soldi basterebbero per infrastrutturare tutto il Mezzogiorno. Noi abbiamo un'alta velocità che arriva semplicemente a Napoli, e invece dovrebbe arrivare a Reggio Calabria, abbiamo un corridoio che va da Bari a Napoli che ancora non c'è, e abbiamo il corridoio che comunque deve partire da Napoli e arrivare a Reggio Calabria. Noi dobbiamo cercare di fare questi discorsi piuttosto alti, al fine di superare sostanzialmente questo *gap* che il Mezzogiorno ha.

Siamo d'accordo poi sulla necessità che la Regione abbia funzioni esclusive di programmazione e legiferazione. Noi abbiamo tentato nella passata legislatura – io ero in I Commissione – di affrontare il problema della legge delega. Dobbiamo fare un'azione che coinvolga le autonomie locali. Valiante diceva che bisogna porre mano subito al Regolamento e alla costituzione della Consulta delle Autonomie perché ci debbono aiutare, perché l'ostacolo vero del trasferimento delle deleghe ai Comuni e alle Province deriva dal fatto che c'è personale. Loro vogliono i compiti e non vogliono il personale, e chiaramente vogliono anche i soldi. Dobbiamo cercare quindi di fare un lavoro veramente difficile ma partecipato, per poter far sì che questo obiettivo venga raggiunto, in modo tale che a volte questa discrasia che viene sempre lamentata, questo rapporto difficile tra Giunta e Consiglio, si possa anche più facilmente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

superare nel momento in cui il decentramento lo riusciamo ad effettuare. La vera rivoluzione che spetta a questa nuova Giunta e in particolare al Presidente è quella di fare quello che diceva il collega De Luca: noi dobbiamo tagliare i rami secchi che inceppato il discorso delle decisioni o rallentano il discorso delle decisioni. Abbiamo una macchina burocratica pesante e su questo penso che bisogna mettere mano perché probabilmente, per le velocità che oggi la realtà ha in sé, se riusciamo a diminuire i tempi delle decisioni e dell'esecuzione, faremmo una cosa veramente utile per la Regione Campania. Ancora auguri di buon lavoro. Noi siamo qui per fare un'opposizione responsabile, ma determinata; un'opposizione che vada nella direzione del confronto, sulle questioni del confronto sui problemi che man mano affronteremo e non un'opposizione pretestuosa. Non ci interessa. Vogliamo andare avanti e arricchirci in questo confronto per arrivare a decisioni che vanno nella direzione giusta dello sviluppo e della crescita della Regione Campania.

PRESIDENTE: Grazie, onorevole Mucciolo. Dò la parola all'onorevole Fortunato.

FORTUNATO (CALDORO Presidente): Presidente, onorevoli colleghi, oggi per la Campania, per i nuovi Consiglieri regionali è un giorno importante, un giorno di grande responsabilità, di grande prestigio perché in tutta la Regione Campania, la seconda Regione d'Italia, siamo sessanta persone votate dal popolo e questa è una grande democrazia perché nelle elezioni regionali ognuno di noi rappresenta un territorio, ognuno di noi ha guadagnato sul campo il consenso e quindi io penso che sia una giornata importante e per chi è nuovo come

me, sicuramente è una giornata entusiasmante. È una giornata con la consapevolezza che la nostra Regione si trova in una crisi profonda. Abbiamo un malato terminale che non è facile guarire, però con impegno e determinazione io credo ci riusciremo, Presidente, lei sarà sicuramente insieme a noi, il Consiglio regionale, e insieme alla sua Giunta. Io non giudico mai prima delle azioni, sono anche Sindaco e poi ritorno sulla questione di incompatibilità perché penso che sia contro la democrazia e ritornerò dopo su questa questione perché spesso trasversalmente noi politici ci tagliamo le gambe. Il Sindaco viene votato dal popolo e non è nominato. Quindi, quanto meno chiedo il rispetto di portare la legislazione a termine. Questa potrebbe essere una soluzione. Altrimenti bisogna commissariare i Comuni e bisogna spendere i soldi visto che si parla di soldi. Considerate che l'articolo 122 del Titolo V della Costituzione demanda alle Regioni la possibilità di legiferare sulle incompatibilità. Recita testualmente che le incompatibilità sono solo degli onorevoli, degli europarlamentari e dei Consiglieri regionali di altre Regioni.

Quindi, sui Sindaci e su altre figure non c'è alcuna incompatibilità. Le Regioni possono legiferare. Le altre Regioni d'Italia di centrodestra e di centrosinistra hanno legiferato. La Commissione ha portato subito questo problema e si poteva discutere. Annuncio che venerdì presenterò questa proposta di legge perché io penso che sia giusto legiferare visto che la passata Amministrazione, il passato Consiglio regionale di centrosinistra dopo due anni di discussione, alla fine non ha legiferato. Questo è un esempio di inefficienza. Nel bene o nel male noi dobbiamo essere chiari. Torno al discorso di prima. Sono un Sindaco, sono anche Consigliere provinciale e nella vita sono un

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

professionista prima di essere un politico e quindi guardo i fatti. La Giunta la giudichiamo nei fatti. Ovviamente, il Presidente della Giunta regionale ha la facoltà, come è previsto dalla legge, di scegliere i propri Assessori, perché lui ne risponde personalmente. Personalmente conosco la maggior parte di essi. Ritrovo con piacere il professor Cosenza, che è stato anche mio professore all'università a Napoli. Quindi, sicuramente sono persone qualificate. Ma se non dovessero dimostrarsi persone qualificate, il Presidente *in primis*, ma anche noi, li potrebbe richiamare, visto che forse l'unica cosa buona che ha fatto il centrosinistra nello Statuto è stata quella di prevedere la possibilità di richiamare gli Assessori eventualmente non fossero in linea con la programmazione e con la volontà popolare. Ci troviamo un disastro economico. La Sanità è una vergogna. Però, la maggior parte di chi ha governato nel passato, e non tutti, per l'amor di Dio, ma sicuramente chi si trova in questa Aula a far parte oggi fortunatamente dell'opposizione perché bocciati dal popolo, la Sanità l'ha utilizzata per fini clientelari, per ottenere il consenso. E molti di questi oggi si trovano qui perché con la clientela della Sanità, sono stati votati dal popolo, sperperando i soldi di tutti quanti.

La Sanità è un problema grave. Ci sono più primari che pazienti. Ci sono più coordinatori che infermieri. Ci sono infermieri che fanno certificati e non stanno nei reparti. Ci sono cliniche private doppioni di strutture pubbliche. Bisogna fare una scelta.

Io faccio una considerazione: la Sanità campana è stata chiusa nel triangolo della morte. Lo racchiudo sinteticamente, e mi spiego. Ogni paziente per farsi curare almeno deve fare tre passaggi: prima va all'ospedale; poi va in uno studio privato;

in ultimo va nella clinica privata. Lo Stato, la Regione non può pagare per tre volte, perché queste strutture sono convenzionate. O vanno nella struttura privata, o vanno nella struttura pubblica. Questo è il dramma. C'è uno sperpero pauroso.

Io conosco, perché siamo dello stesso territorio, l'ex Vice Governatore Antonio Valiante e onestamente mi sarei aspettato, perché lui ha governato questa Regione ricoprendo un ruolo importante, come quello che oggi occupa il nostro Vice Governatore De Mita, registrando dopo dieci anni il disastro di un ente con gravi responsabilità, che lui oggi almeno recitasse il *mea culpa*, che lui oggi almeno dicesse di aver sbagliato e indicasse un rimedio. Ancora oggi vengono qui a dare lezione, a parlare di Europa e di Nazione e a dire come fare per recuperare la Campania. La Campania l'avete distrutta con una politica sballata per quanto riguarda la Sanità *in primis*, e non voglio scendere nei dettagli, per quanto riguarda i rifiuti, per quanto riguarda la burocratizzazione.

Penso che oggi abbiamo una grande responsabilità, signor Presidente. Alla gente non interessa della problematica e di chi ha sbagliato. Però, la dobbiamo dire tutta: chi ha sbagliato si deve assumere la responsabilità. Io non credo nella politica e nel consenso dell'inciucio tra destra e sinistra. Chi ha vinto governa, chi ha perso deve fare opposizione.

questo è il mio credo, perché l'inciucio porta cose negative. Io penso che noi siamo stati votati per governare, mentre loro sono stati votati per fare l'opposizione. Questa è la vera democrazia. E se ognuno di noi svolge il proprio ruolo all'interno della maggioranza e quelli della minoranza all'interno dell'opposizione, però senza trasformazioni, che spesso avvengono purtroppo, otterremo la democrazia e quel salto di qualità che è fondamentale come

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

esempio per i cittadini. I cittadini vogliono una classe politica nuova, sana, pulita, che creda nei fatti. E la gente ci giudicherà sui fatti.

Facevo la seguente valutazione l'anno scorso in Provincia: il 70% dei Consiglieri provinciali era nuovo. Oggi, quasi il 70% dei Consiglieri regionali sono nuovi. E questo significa che la gente ci guarda con attenzione. Dunque, noi non possiamo sbagliare. Loro, sbagliando, hanno mantenuto questa Regione sottoscacco per dieci anni con un sistema clientelare, e l'hanno distrutta. La gente ci guarda con attenzione, per cui non possiamo fare questo errore, altrimenti, tra cinque anni ci bocceranno.

Bisogna andare subito a lavorare con la Giunta e col Consiglio, è l'unica preghiera che rivolgo agli Assessori, a chi non è politico, perché chiaramente chi è politico sa cosa significa il consenso, sta in mezzo alla strada, conosce le situazioni della gente, conosce le realtà locali, conosce le esigenze degli amministratori locali. Un appello che faccio ai tecnici è di ascoltare noi amministratori che rappresentiamo un territorio: se viene un Sindaco è importante ascoltarlo. La preghiera è di non fare solo il tecnico, ma di creare anche un momento di politica. Noi dobbiamo sfatare il luogo comune che la politica è negativa: se la politica fosse negativa noi non dovremmo nemmeno essere qui. Penso che la politica sia l'unico strumento democratico in grado di risolvere i problemi di una popolazione (occupazione, infrastrutture, cultura).

Parliamo del problema della trasparenza, Noi dobbiamo essere trasparenti per dare l'esempio. Se un amministratore è trasparente lo è anche il dirigente. Spesso l'insegnamento proviene da noi. Se vogliamo tutto questo, basta comportarci in modo ottimale e in modo giusto.

Mi riallaccio alla considerazione dell'amico e compaesano Mucciolo che parla come se lui non ci fosse stato in questo Consesso. Purtroppo, mi sarei aspettato da parte sua l'affermazione: "Abbiamo sbagliato. Abbiamo sostenuto una Giunta che ha distrutto la Campania: iniziamo a fare un ragionamento diverso e costruiamo una nuova Regione Campania".

Parliamo di cose importanti. Io sono della provincia di Salerno, lo preciso per chi non lo sa. Ovviamente, credo che ogni territorio vada tutelato e salvaguardato: se ognuno tutela il proprio territorio alla fine tutto il territorio è salvaguardato e tutelato.

Rivolgo una preghiera al nostro Presidente affinché venga preso in considerazione ogni territorio. Ogni territorio ha una specificità: non si possono fare normative in modo globale, non si possono fare interventi in modo generale. Un intervento a Napoli è una cosa, a Salerno è un'altra cosa, ad Avellino è un'altra cosa ancora.

Bisogna fare una politica per il territorio, con il territorio e tra la gente: è questo che ci chiede la gente e questa è l'unica arma per risolvere il problema occupazionale. Cosa fare? Dobbiamo agire nell'immediato, non fare solo chiacchiere. Spesso, infatti, facciamo demagogia. Io voglio fare un appunto sulle quote femminili. Non credo nelle quote femminile, Mi rivolgo a chiunque ha detto che c'è solo una presenza femminile; chiedo al Presidente Caldoro di domandare a quest'uomo: avrebbe rinunciato all'incarico di Assessore solo per questa ragione? È una strumentalizzazione, ovviamente, anche all'interno della maggioranza. Nell'ambito di ogni Giunta (Comune, Provincia e Regione) ci sono molte aspettative e questo fa parte della politica. Uno cerca di avere di più per rappresentare meglio e deve rispettare la scelta del Presidente e lavorare, perché la gente vuole che noi lavoriamo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

Voglio fare un'analisi che può sembrare spicciola, ma è un'analisi cruda e vera su quello che il popolo ci chiede e sul disagio che la gente sente quotidianamente. Mi riferisco alla burocratizzazione. Condivido l'analisi del Sindaco De Luca: ci sono molti enti inutili. Noi, come amministratori locali, per avere un'autorizzazione dalla Sovrintendenza ci troviamo soltanto davanti a vincoli. È assurdo: per realizzare un progetto, quindi, ci vogliono almeno due anni.

Penso che il compito della Regione sia di eliminare molti enti inutili e molti pareri, perché non servono a niente. Cosa fare nell'immediato? Mi riallaccio alla considerazione di un collega – forse proprio di Antonio Valiante – sul problema dei dipendenti delle Comunità Montane. Oggi sono in fibrillazione, ci sono pochi soldi, lo Stato non ha fatto più i trasferimenti, ma la legge dava la facoltà alle Regioni di sopprimere questi enti inutili. Il centrosinistra nella Puglia ha avuto la capacità di mantenerne soltanto una. Viceversa, la Regione Campania, *in primis* il Vice Governatore, le ha mantenute tutte. Risolvere il problema delle Comunità montane è semplice: la politica incide per il 30% dei costi; eliminando le Comunità Montane questo 30% è sufficiente a stabilizzare gli operai. Altrimenti, fra qualche mese ci troveremo davanti alla porta gli operai delle Comunità Montane. Questa è la scelta politica logica che la gente si aspetta. Le Comunità montane spesso sono occupate da chi viene bocciato dal popolo. La politica non è un'eredità, quando il popolo ti boccia devi restare a casa e tornare a fare il tuo mestiere o la tua professione.

Cosa è possibile fare nell'immediato? La legge sul Piano casa, dettata dal Governo, aveva lo spirito di rilanciare quella economia nazionale che vive un momento

di grande crisi. Purtroppo la legge regionale sul Piano casa partorita dalla Regione Campania con un anno e mezzo di ritardo rispetto ad altre Regioni non si può applicare, è una legge completamente sbagliata, che va rivista immediatamente. Una legge fatta per bene, come l'hanno fatta la Lombardia e l'Emilia Romagna, consentirà sicuramente il decollo economico nell'immediato di quella economia indispensabile per la sopravvivenza di molti operai e di molte attività.

Si dice poi di voler eliminare enti inutili: l'unico ente che funzionava nella Regione Campania – ne parlo da tecnico – era quello del Genio civile. Bastava: il tecnico si assumeva la responsabilità, depositava il calcolo, il cittadino non pagava niente e realizzava l'opera, dopo tante autorizzazioni. Sono state create le Commissioni, Commissioni. Questo fatto si deve immediatamente sopprimere, dando la delega ai Comuni per il deposito al Genio civile. Il catasto, lo svincolo idrogeologico, la VAS: sono tutte autorizzazioni inutili che impediscono il buon funzionamento della macchina burocratica, e soprattutto impediscono di lavorare.

Queste sono piccole cose, Presidente, che noi possiamo fare nell'immediato, nel breve termine, se vogliamo dare una risposta concreta all'economia campana. Poi la grande sfida politica: io penso che in Italia, l'economia nazionale non può più convergere sulle grandi industrie. Quanto ai finanziamenti, Presidente, io penso che bisogna erogarli alle piccole attività, agli artigiani, ai giovani. Bisogna cambiare i PSR, i POR, questi nomi strani che spesso la gente non capisce, perché questi finanziamenti spesso vengono dati malgrado il bisogno di tanti giovani, soltanto a chi ha i soldi, perché c'è il 50% che deve sostenere chi fa la richiesta. Io

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

penso che si possa adottare una politica per aiutare i giovani imprenditori, che vogliono intraprendere una nuova attività limitando la cifra a 100 mila euro, invece di dare 10/15 milioni per la realizzazione di industrie che fra due anni chiuderanno, anche perché l'industria è in crisi. Il futuro dell'Italia è sul futuro dell'ambiente, dell'archeologia, del turismo, del terziario, delle vie di comunicazione. Il mondo intero si sposta dall'Occidente verso l'Oriente, i grandi numeri sono in Cina e in India, quindi il Mezzogiorno d'Italia tornerà ad essere quel centro dell'economia mondiale, come lo era prima della scoperta dell'America. Questa è una grande sfida che la Regione Campania come Regione più importante nel Mezzogiorno deve cogliere, altrimenti ci troveremo qui, industriali del Nord che verranno ad investire e a comandarci nella nostra terra. Noi tutto questo non lo possiamo accettare. Chiedo con forza un'azione repentina ed immediata del Governo, e un lavoro assiduo e forte da parte del Consiglio regionale. Chiedo chiaramente che ci sia la massima collaborazione perché solo così, insieme, maggioranza e minoranza, per quello che le compete, possiamo rilanciare la nostra Regione Campania, perché la gente ce lo chiede, per recuperare quella dignità mortificata da secoli: i nostri compaesani, costretti ad emigrare, vengono infatti chiamati ancora terroni.

(Applausi)

PRESIDENTE: Grazie all'onorevole Fortunato.

Diamo la parola all'onorevole Del Basso; seguirà l'ultimo intervento di Foglia. Mi hanno chiesto di intervenire anche altri Consiglieri. Io confidavo nella sensibilità di tutto il Consiglio regionale e soprattutto dei colleghi Consiglieri, di intervenire in modo breve, però molti si sono dilungati.

Dobbiamo chiudere con l'ultimo intervento del Consigliere Foglia, anche perché dopo ci sono i saluti del Presidente Caldoro e ci sono altri punti all'ordine del giorno da approvare.

Procediamo con l'intervento dell'onorevole Del Basso e poi, in conclusione, dell'onorevole Foglia.

DEL BASSO (PD): Grazie, Presidente. Ho ascoltato con doverosa attenzione l'esposizione delle linee programmatiche del Presidente Caldoro e devo dire che l'esposizione è stata in linea con il suo carattere che io ben conosco: prudente, equilibrata, carica di buonsenso e anche di buone intenzioni, le stesse che lastricano la via del Paradiso. Non poteva essere diversamente conoscendo appunto le doti di equilibrio del Presidente Caldoro. Due questioni intendevo segnalare per non appesantire il dibattito che si trascina da ore e che per la verità e per quanto mi riguarda già è stato perfettamente rappresentato dai Consiglieri del Partito Democratico intervenuti e dal capo dell'opposizione il cui intervento è stato, a mio giudizio, assolutamente formidabile anche per nettezza, per correttezza, contrariamente a quanto è stato da altri sostenuto.

Vi è una polemica in atto e non l'abbiamo sollevata noi. L'hanno sollevata le Province interne e numerosi gruppi dirigenti dello schieramento che ha vinto le elezioni. Vorrei dire all'onorevole Mussolini, che si è assentata, che noi lo sappiamo bene e lo ricorderemo sempre bene, siamo responsabilmente al nostro posto e daremo il nostro contributo sempre. È inutile che aggiungiamo gli aggettivi "leale e costruttivo". È del tutto pacifico che non ci chiuderemo in un'opposizione cieca o distruttiva. Tuttavia, segnalo due questioni. La prima riguarda la Provincia che rappresento; il PdL nel Sannio, in due

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

diverse dichiarazioni, ha detto che voleva favorire la secessione per portare la Provincia di Benevento con il Molise, ignorando che il Presidente Caldoro è molisano, ma soprattutto ignorando che le procedure per poter modificare le Regioni o le Province sono procedure costituzionali piuttosto lunghe. Forse è sfuggito all'incauto dichiarante, il quale ha pensato che il referendum fosse sostitutivo della legge costituzionale.

La seconda questione l'ha posta un altro mio comprovinciale, uomo di Governo, il senatore Viespoli, il quale ha detto che la Giunta regionale che si proponeva era irrispettosa dell'alternanza, della rappresentanza di genere, dei territori e perfino degli equilibri politici, cito testualmente. Sulla rappresentanza di genere già vi ha detto la collega D'Amelio. Non vi è dubbio che la rappresentanza di una sola donna in una Giunta di dodici sia nella sostanza irrispettosa della nostra Carta fondamentale e anche della *voluntas legis* che noi abbiamo costruito attraverso la legge regionale n. 4.

Sulla rappresentanza dei territori non vi è dubbio che almeno una Provincia non è proprio rappresentata, ma questo è un problema interno che riguarda i rapporti tra il Presidente della Giunta e il Popolo della Libertà che di quel territorio è rappresentativo e che è stato pretermesso dalla rappresentanza in Esecutivo. Penso che non sia significativa la posizione di chi vorrebbe favorire la secessione. Non siamo proprio a nord e sud e credo che non si possa ridurre tutto ad una questione di mancata presenza negli Esecutivi per favorire un disegno che dovrebbe avere respiro e credibilità ben differenti, intanto, per essere accettato anche dall'altro convenuto, vale a dire dalla Regione Molise, che mi pare non abbia affatto questa intenzione.

Poiché siamo in Regione Campania e i tempi di questa legge costituzionale sarebbero prevedibilmente lunghi, *hic Rhodus, hic salta*, dobbiamo discutere di Regione Campania e quindi mi appassiona molto di più discutere delle funzioni territoriali da assegnare alle zone interne. Oggi come oggi non ne hanno alcuna, a meno che non vogliamo fare delle invenzioni. Basta guardare la carta geografica per capire che l'asse di sviluppo è Capua-Nola. Dobbiamo, quindi, dare tutti un contributo per individuare funzioni territoriali per decongestionare – come si è sempre detto – l'area metropolitana. Ma questa è stata sempre una pia enunciazione di principio, cui non ha mai fatto seguito alcuna concreta deliberazione da parte degli organi regionali.

Passo alla seconda questione, e chiudo sul punto. È stato detto, anche da altri esponenti di rilievo, di Pdl, che questa è una Giunta di centrosinistra. Naturalmente, se guardiamo alle persone, probabilmente è così, a quella che si chiama "vita anteatta", ma questa non è un'occasione di polemica. È semplicemente una constatazione che faceva molti anni fa Ennio Flaiano: si sale sempre sul carro del vincitore. È una regola che è stata confermata anche in questa occasione, per cui, personalmente non esprimo alcuna meraviglia nel vedere autorevolissime presenze nella Giunta regionale che oggi si presenta al Consiglio. Vale, a mio giudizio, ciò che la Giunta saprà concretamente fare: questa è la vera prova del fuoco, non il *pedigree* o la carta di identità di ciò che eravamo. Ognuno di noi è "ex" qualcosa: io sono "ex" socialista. Sono socialista, ma non c'è più la forma partecipativa nella quale sono nato e, quindi, evidentemente dovrò essere qualche cosa di nuovo e di diverso. È l'evoluzione che ci ha portati dalla prima alla sventurata seconda Repubblica, sperando che i numeri

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****19 maggio 2010**

dispari ci portino meglio e che, quindi, si vada definitivamente alla terza.

Ho sentito evocare molte responsabilità pregresse: è un argomento al quale avrei fatto agevolmente ricorso anche io, se fossi intervenuto parlando da quei banchi. Anche qui, è facile la constatazione che il Presidente Caldoro è in ottima compagnia se vi sono guasti da riparare o se vi sono cose da correggere o vi sono ammende da fare – qualcuno ha detto di non aver sentito segni di ravvedimento: non lo so, per i cattolici si chiama “peccato” per noi laici “errore” – o errori da correggere. Siete in buona compagnia, perché siete in compagnia di partiti ed esponenti che hanno partecipato alle passate gestioni o passati regimi – se li volete chiamare così – avendo sovente invaso le istituzioni e talvolta devastandole.

Mi pare che l'argomento debba chiudersi qui e subito. Dobbiamo guardare avanti, perché le storie pregresse non ci interessano, o perlomeno non mi interessano. Io non appartengo alla schiera dei *laudator temporis acti*: non c'entro niente, sono anche io tra i nuovi – non nuovo di politica, ma nuovo di elezione – in questo Consesso. Sono contro il “nuovismo”, chiarisco anche questo: la carta d'identità non è mai sostitutiva o surrogatoria delle idee di cui ciascuno è evidentemente portatore quando può.

Passiamo alla Giunta dei tecnici. Non li conosco bene, se non per nome. Sicuramente saranno persone di grande rilievo, ma io ho una mia antica idiosincrasia per i tecnici: sono per l'evocazione dell'antico “brocardo nenniano” *Politique d'abord*, ossia “la politica innanzitutto”. Quindi, guardo sempre con diffidenza i tecnici che vengono imprestati alla politica, così come guardo con diffidenza gli intellettuali organici, che

in genere sono quelli che suonano con il coro e mai fuori del coro.

Tuttavia, anche qui, *hic Rrhodus hic salta*: vedremo se la Giunta complessivamente saprà dare le risposte che la Campania attende, cioè la seconda Regione d'Italia con 6 milioni di abitanti e 6 milioni di problemi rispetto ai quali dobbiamo fare qualche ulteriore e finale notazione, giusto per non rinchiuderci nella liturgia della parola.

Il federalismo, che pure è stato evocato in larga parte delle dichiarazioni programmatiche del Presidente, mi ricorda qualche altro sostantivo che noi, non sapendo bene che cosa significasse, sposavamo subito, la globalizzazione.

Il riformismo. Tutti si dichiarano riformisti e liberali, senza indicare alcun contenuto di un'azione riformatrice e senza sapere neanche che cosa sia il pensiero liberale che non è soltanto quello degli uomini liberi.

La globalizzazione. Per quanti anni e da quanti anni sentiamo dire che dobbiamo accogliere la sfida del mercato globale, immaginando che significava che la Coca Cola si poteva vendere a Pechino come a Palma Campania, non è così! Significa stare sui mercati, capacità di reggere alla sfida dei mercati globali, cosa rispetto alla quale la Campania non è mai stata pronta se non con pochi prodotti di nicchia che andrebbero ulteriormente valorizzati, ma per la gran parte del fatturato non siamo assolutamente pronti, è così, è la sfida del federalismo.

Mi auguro che il Presidente Caldoro abbia ragione, io la penso diversamente per la verità, ma mi auguro di sbagliare e mi auguro che il Presidente abbia ragione.

Considero il federalismo, almeno nell'opinione della Lega, che è la vera vincitrice, negli ultimi dieci anni di quest'attività politica, penso che sia la fine dell'unità e della solidarietà nazionale, la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

penso così, mi auguro di sbagliarmi, ma in ogni caso daremo, come già è stato detto molto più autorevolmente dai Consiglieri e dal Capo dell'opposizione, daremo il nostro contributo, contributo leale, contributo di idee e di proposte sulle quali potremmo convenire, non c'è un problema di posizioni, non siamo radicali. Chi è salito sulle barricate non ha mai vinto nella storia, ha vinto sempre chi le ha sapute aggirare. Allora, noi siamo per ragionare su tutto, un confronto a tutto campo, ci auguriamo di non registrare le chiusure ottuse che pure abbiamo registrato, in qualche intervento, francamente fuori le riga, perché nessuno ha offeso alcuno. Mi auguro che la politica del rigore venga praticata così com'è stata invocata dal Capogruppo del PDL, io sono più rigoroso di tutti e meno demagogico di tutti. Qualcuno dice che dobbiamo abolire l'indennità? Aboliamola per cinque anni, non è un problema! Non appartengo al ceto dei professionisti della politica che si dividono in quelli che fanno la politica per passione e che vivono per la politica e non di quelli che hanno vissuto e vivono di politica, io appartengo e sono iscritto al primo raggruppamento, quindi, è inutile fare la demagogia sullo stipendio, il 5%, il 7%, quest'alchimia da farmacista francamente sono cose da strapaese, ragioniamo di cose serie! Ragioniamo, per esempio, di viaggi cosiddetti di studio che non studiavano niente, erano viaggi di piacere, cominciamo a tagliare là! Che senso ha mandare una delegazione di 30 o 40 politici, Consiglieri, Assessori, Dirigenti, in America, in Australia, ma a studiare che cosa? Dove? Cominciamo a tagliare là! Cominciamo a tagliare sulle spese di rappresentanza e sulle auto blu, cominciamo a tagliare sulle sagre di paese che sono milioni e milioni di euro, cominciamo a tagliare sui finanziamenti di dubbio rilievo artistico per le grandi

manifestazioni della Regione Campania, i cosiddetti "Grandi Eventi" così sono stati qualificati, almeno nelle delibere. Cominciamo a tagliare là perché sulla demagogia ciascuno è più bravo dell'altro e al gioco della fune ciascuno è più bravo degli altri a seconda di quanto vecchia sia la sua carta d'identità. Presidente auguri a lei e alla Giunta.

PRESIDENTE: Solo per precisazione. Io sono stato nella passata legislatura, non mi risultano viaggi di 30 Consiglieri Regionali in qualsiasi posto, solo per una questione di precisazione.

Adesso passiamo all'ultimo intervento iscritto, quello dell'onorevole Foglia.

FOGLIA (UDC): Grazie Presidente! Nel prendere la parola saluto il Governatore, la Giunta, sulla quale ho sentito unanimi consensi. Nel riconoscere le professionalità, le competenze di questo Esecutivo, vorrei sottolineare come esso rappresenta, un superamento degli steccati ideologici che hanno contraddistinto le passate amministrazioni. Il Presidente Caldoro ha dimostrato una lungimiranza, una perspicacia, che gli fa assumere quella discontinuità che a chiacchiere tutti predicano e invocano, ma, poi, nei fatti nessuno attua; credo che questa sia una Giunta che si muove nella discontinuità rispetto al passato.

Il Presidente Caldoro, nella sua relazione, ha rappresentato la vita di questa Regione, ma, soprattutto, ha offerto una prospettiva. La sua non è – lo dico a chi mi ha preceduto dai banchi dell'opposizione – una semplice denuncia. Il Presidente Caldoro ha indicato delle soluzioni, e lo ha fatto partendo dalla storia. E' giusto guardare avanti ma occorre, innanzitutto, chiedersi, interrogarsi su come si è arrivati ad oggi, sugli errori che sono stati compiuti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

E sono stati tanti se si considera che ci viene consegnata una Regione commissariata in tutto: dai rifiuti alla sanità. Poi c'è stato il commissariamento delle frane, delle bonifiche, del fiume Sarno. L'organo di amministrazione della Regione Campania è stato completamente esautorato nelle sue attività, in quelle che sono le sue prerogative.

Per quel che riguarda il commissariamento della sanità l'errore che è stato fatto è stato quello di affidarsi ad un ragioniere che ha proceduto ad effettuare tagli orizzontali senza capire quali erano le esigenze, le realtà, i territori. Certo, noi dobbiamo stare attenti ai bilanci, però nelle aziende ospedaliere ci sono dei manager, quindi, una volta fissato il tetto di spesa, sarà poi compito loro rientrare nei parametri stabiliti. Non si può immaginare di tagliare posti letto in reparti che hanno una domanda sempre crescente, solo perché sul territorio ci sono strutture private che magari offrono la stessa specialistica, ma che non vengono utilizzate dal cittadino, dall'utente.

Non so se questa mattina avete avuto modo di leggere il *Corriere del Mezzogiorno* in ordine a Calitri Shire: rappresenta un riferimento per il buen reitiro per gli inglesi, e tra le condizioni di pregio della zona (ambiente, tranquillità etc) c'è la presenza di una struttura sanitaria. Se ci sono reparti di lunga degenza che devono essere chiusi bisogna salvaguardare le strutture emergenziali. Non ricordo adesso chi alcuni minuti fa parlava di cinque minuti di distanza tra strutture ospedaliere in provincia di Napoli. In provincia di Avellino, nel caso di Bisaccia, occorrono due ore per raggiungere una struttura sanitaria. E se è inverno non si sa se si arriva, c'è il rischio che un infartuato non arrivi ad una struttura che gli consenta di sopravvivere.

Il piano del ragioniere, insomma, credo che debba essere rivisto, rivisitato, approfondito. Io sono d'accordo, la spesa deve essere contenuta, ma vediamo come. Cioè, interessiamo le comunità. Del resto, il programma di questa nuova Giunta, di questo nuovo Consiglio, di questa nuova Amministrazione regionale è quello di coinvolgere i territori. La Regione si spoglia dei compiti gestionali e fa da guida, da programmazione, da controllo, consentendo così alle realtà territoriale di disegnare il proprio futuro. E noi dobbiamo andare in quella direzione.

Signor Presidente, vorrei sottolineare un dramma, che è quello dell'occupazione giovanile, al di là dei manifestanti che pure meritano rispetto. Negli anni settanta – di questo dovremmo interessarci – abbiamo avuto flussi di emigrazione verso i Paesi dell'Europa, la Germania, la Svizzera, la Francia, specie dalle aree interne verso il nord Italia, Torino, Milano. E oggi siamo agli stessi livelli. Noi siamo arrivati a quei livelli dei flussi di immigrazione, con la differenza che negli anni settanta partivano braccia. Mentre oggi partono cervelli. Chi va via lo fa con la laurea in tasca, molte volte con il master, con il diploma post laurea. E non è solo questa la differenza. Le braccia andavano via con la speranza di tornare. Invece, i giovani di oggi vanno via per non tornare più.

Dobbiamo cogliere questo disagio delle famiglie, dobbiamo dare loro speranza, perché noi abbiamo un territorio di ricchezze inesprese che può dare risposte a questa crisi industriale seria che riguarda l'Italia, il Mezzogiorno, l'Europa, che riguarda il mondo. Però, noi non possiamo immaginare che si esca da questa crisi rimanendo nello stato infrastrutturale in cui ci troviamo.

Noi abbiamo un sistema di infrastrutture estremamente fragile. Strade non

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

completate, aree senza possibilità di avere la banda larga, senza servizi telematici. Addirittura abbiamo aree con carenze di reti telefoniche o elettriche. E come immaginiamo noi di fare sviluppo, di attrarre investimento con queste infrastrutture?

Cari Consiglieri, le infrastrutture non è che servono solo all'industria. Le infrastrutture sono la preconditione per l'economia. Quindi, sia che noi parliamo di turismo, sia che parliamo di industria, sia che parliamo di agricoltura, oggi fare queste attività economiche senza infrastrutture non è possibile. Allora noi non dobbiamo e non possiamo perdere questa grande occasione che sono i fondi europei 2007-2013 e io condivido quando lei ha posto l'accento sulla necessità di utilizzare questi fondi, queste risorse per opere che innescano sviluppo, che creano economia. Noi fino ad oggi abbiamo speso i fondi 2000-2006 per fare marciapiedi, piazze, fontane, mille rivoli che non hanno creato alcun effetto, alcun beneficio né in termini economici, né in termini occupazionali. Abbiamo il dovere di realizzare perché è finito il tempo degli incentivi - lo dico al collega. Oggi non si parla più di incentivi alle industrie perché si è visto che quello era un sistema che non reggeva, un sistema di aziende che aprivano e chiudevano. Noi dobbiamo invece creare quelle condizioni di accoglienza per essere competitivi sui vari territori perché le aziende oggi si insediano laddove trovano la convenienza. Questa è la globalizzazione e lo dico al collega Del Basso. Nella globalizzazione l'azienda fa un conto economico, perché l'azienda non fa il sociale, l'azienda fa l'utile e si insedia laddove trova la convenienza economica di insediarsi. Noi dobbiamo utilizzare i fondi europei per fare questo non già i marciapiedi, che anche se li chiamiamo percorsi pedonali sempre marciapiedi sono.

Le piazze ora si chiamano invasi spaziali, ma sempre piazze sono. Noi abbiamo bisogno di trattenere le giovani intelligenze nella nostra Regione perché se vanno via le risorse delle idee e le risorse delle intelligenze noi non abbiamo futuro. Ci dobbiamo occupare di queste cose per assicurare un futuro ai nostri figli. Grazie.

PRESIDENTE: Sono completati gli interventi. Ringrazio tutti i Consiglieri. È stato un dibattito lungo, ma molto interessante.

Dò la parola al Presidente Stefano Caldoro per i ringraziamenti all'Aula.

CALDORO, Presidente della Giunta regionale: Signor Presidente, provo un certo disagio a prevedere una replica. Anzi, credo che sia opportuno raccogliere il patrimonio complessivo del dibattito che abbiamo avuto nel Consiglio rispetto alle mie dichiarazioni programmatiche e quindi questo sia patrimonio comune, quindi non credo che debba fare una replica. Un'azione del genere va intrapresa quando c'è una discussione di merito su un argomento dove c'è un dialogo Consiglio-Giunta e non devo formulare auguri particolari. Ringrazio in particolare tutti i Consiglieri, al di là dei toni che in qualche caso chiaramente sono toni legati a considerazioni politiche, di una grande attenzione e di una grande responsabilità rispetto ai problemi che abbiamo davanti. Mi auguro, anzi sono sicuro, che con questo spirito potremo lavorare bene insieme nel futuro, soprattutto, e questo è il nostro compito, nell'interesse dei cittadini campani. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Presidente.

Deliberazioni ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 13/96

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

PRESIDENTE: Passiamo all'altro punto all'ordine del giorno "Delibera assegno ridotto ai Consiglieri sospesi". Dò la parola all'onorevole Martusciello.

MARTUSCIELLO (PDL): Chiedo, Presidente, raccogliendo le sollecitazioni che sono venute da gran parte dei Consiglieri regionali, un supplemento di istruttoria sul punto. Le chiederei di rimandare eventualmente la discussione, la valutazione e la votazione su quanto stabilito adesso, al prossimo Consiglio regionale in modo che tutti i Consiglieri regionali abbiano contezza di quello che stanno votando.

PRESIDENTE: Dò la parola al Capogruppo del Pd, penso che sia opportuno.

RUSSO G (PD): Io le voglio dire con franchezza e con chiarezza che noi siamo contrari. Noi chiediamo che su questa questione non si abbiano tentennamenti, non ci siano comportamenti che alimentano furbizie. Credo che non dobbiamo istruire un bel niente e chiediamo al Consiglio, con coraggio e con coerenza, di prendere la decisione giusta, e poiché la decisione giusta ognuno sa qual'è, cominciando a dare un bellissimo segnale da tutti richiesto, abbiamo anche l'occasione oggi, su vicende di questo tipo, di costruire una larga e unanime condivisione. Non voglio andare oltre, penso di essere stato molto chiaro. Reputo che se dovessimo dare il 50% dell'indennità sarebbe una vergogna e questa vergogna cadrebbe tutta sulle nostre spalle, o almeno sulle spalle di chi l'ha sostenuta.

PRESIDENTE: Rispetto alla proposta dell'onorevole Martusciello ha parlato il Capogruppo del Pd contro. Ha chiesto la parola il Consigliere Diodato per parlare a favore.

PRESIDENTE: Rispetto alla proposta che hai fatto tu, ha parlato uno contro e un altro a favore. Possiamo dare la parola all'onorevole Diodato?

DIODATO (PDL): Io intervengo perché volevo sottrarre qualche elemento di strumentalizzazione a quanto ha detto il Presidente del Gruppo del Partito democratico, perché mi sembra ovvio che un simile fatto generi qualche perplessità. Però ci troviamo di fronte all'applicazione di una legge del Consiglio regionale. Siccome, ripeto, anche in noi ha suscitato qualche dubbio, per motivi di opportunità, per le circostanze in cui ci troviamo, ed era stato inserito all'ordine del giorno questo argomento, mi è sembrato corretto l'intervento del Presidente del Gruppo del Popolo della Libertà che ha chiesto una sospensione per un supplemento di indagine.

Poi, questa è stata una legge approvata dal Consiglio regionale, esattamente nel 1982, quindi stiamo parlando di venti anni or sono. Penso allora che si possa accogliere la richiesta del Presidente del Gruppo del PdL di portare nella sede competente questa valutazione e decidere tutti quanti insieme, fermo restando che voi non la pensate diversamente da noi, chiariamo bene.

PRESIDENTE: A me fa piacere che da parte del Consiglio venga questo tipo di sollecitazione, siamo partiti in questa legislatura con questo spirito.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

Ritiriamo quindi l'argomento all'ordine del giorno, e poi saranno fatti i dovuti approfondimenti.

Non è una proposta di rinvio, abbiamo detto: "ritiriamo il punto" non abbiamo detto che lo rinviemo alla prossima seduta, almeno io questo ho inteso.

MARTUSCIELLO (PDL): C'è una differenza sostanziale tra chi non capisce e chi non vuole capire. Capisco che il Consigliere Russo si trova nella seconda delle categorie, non vuole capire. Ci troviamo di fronte ad una proposta che arriva all'ordine del giorno su sollecitazione da parte della Segreteria Generale che ha ritenuto che questo fosse, in qualche maniera, un atto dovuto leggendo la norma in questione. I Consiglieri Regionali si sono trovati un ordine del giorno che nasce prima della costituzione dei gruppi, ritengono di voler verificare, attraverso un passaggio con gli uffici, se ci troviamo di fronte ad un atto obbligatorio, ovvero la concessione delle indennità ai Consiglieri Regionali che si trovano privati della libertà personale o ci troviamo di fronte ad un atto discrezionale, se così fosse, se il Consiglio Regionale si trovasse di fronte alla possibilità di poter scegliere politicamente se dare la metà dell'indennità al Consigliere Regionale, la cui attività è sospesa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, non è il Capogruppo del PD il primo a votare "no" è tutto il gruppo del PDL a votare no, cioè contro questa concessione.

La mia osservazione è relativa soltanto alla valutazione che gli uffici devono fare sulla possibilità di valutare politicamente, quindi discrezionalmente, il punto; per questa ragione ho chiesto al Presidente del Consiglio di estrapolare il punto dall'ordine del giorno, rimettendo la valutazione di questa normativa alla Segreteria Generale. Ripeto, se la Segreteria Generale ribadisse

che tocca al Consiglio esprimersi, le preannuncio che il Popolo della Libertà voterà contro questa possibilità.

PRESIDENTE: Chiedo al Consiglio di prendere in considerazione la proposta fatta dal Capogruppo del PDL, quella di soprassedere, quindi, ritirare questo punto all'ordine del giorno, non è stato detto che deve essere rinviato alla prossima seduta, saranno fatti i dovuti approfondimenti per poi valutare l'argomento dopo che sono state fatte le giuste valutazioni. Su questo argomento non vorrei, però, aprire una discussione. Ha parlato uno a favore, ha parlato uno che ha rafforzato quello che veniva detto dal Presidente del PDL che ha parlato a favore della proposta.

C'è una proposta di rinvio da parte dell'onorevole Martusciello, ha parlato uno a favore e uno contro. Votiamo sulla proposta di rinvio.

Chi è favorevole alla proposta del Consigliere Martusciello di rinvio dell'argomento? Chi è contrario?

Il Consiglio approva a maggioranza**Comunicazioni in merito a Costituzione
di Gruppi consiliari**

PRESIDENTE: Ricordo che nella seduta consiliare del 12 maggio 2010 il Presidente provvisorio ha dato comunicazione delle richieste di costituzione dei gruppi consiliari fino a quel momento pervenute alla Presidenza e delle dichiarazioni di adesione ai gruppi formulate dai signori Consiglieri. In tale seduta il Presidente provvisorio si è riservato di sottoporre alla Commissione per il Regolamento la costituzione dei gruppi per i quali appariva necessaria una verifica della documentazione istruttoria. Comunico a riguardo che nella giornata di ieri si è riunita la Commissione per il Regolamento

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010**

che ha proceduto alle verifiche delle istruttorie suddette.

Comunico, quindi, che sono costituiti i seguenti gruppi consiliari, con decorrenza dalla data della prima riunione del Consiglio Regionale o dalla successiva data della comunicazione ufficiale di costituzione:

PDL costituito in data 18/05/2010
Presidente: MARTUSCIELLO Fulvio
Componenti: AMENTE Mafalda – BALDI Giovanni – CARFAGNA Mara – COLASANTO Luca – D'ANGELO Bianca – DE SIANO Domenico – DIODATO Pietro – IANNICIELLO Massimo – LONGO Eva – MUSSOLINI Alessandra – NAPPI Francesco – NUGNES Daniela – PAOLINO Monica – POLVERINO Angelo – RAIA Paola – ROMANO Paolo – RUGGIERO Antonia – RUSSO Ermanno – SCHIANO di VISCONTI Michele – SCHIFONE Luciano.

PD costituito in data 12/05/2010
Presidente: RUSSO Giuseppe
Componenti: AMATO Antonio – CAPUTO Nicola – CASILLO Mario – CORTESE Angela – D'AMELIO Rosa – DEL BASSO DE CARO Umberto – DE LUCA VINCENZO – FABOZZI Enrico – GABRIELE Corrado – MARCIANO Antonio – PETRONE Anna – PICA Donato – TOPO Raffaele – VALIANTE Antonio – VALIANTE Gianfranco.

CALDORO PRESIDENTE (N.PSI/PDL – MPA – ADC) costituito in data 12/05/2010
Presidente: SALVATORE Gennaro
Componenti: CALDORO Stefano – FORTUNATO Giovanni – GRIMALDI Massimo – MARINO Angelo – ZECCHINO Ettore

UNIONE DI CENTRO costituito in data 12/05/2010

Presidente: COBELLIS Luigi
Componenti: DE LUCIA Pasquale – FOGLIA Pietro – IACOLARE Biagio – SOMMESE Pasquale VESSELLA Annalisa.

DI PIETRO ITALIA DEI VALORI costituito in data 12/05/2010
Presidente: GIORDANO Eduardo
Componenti: BARBIROTTI Dario – MARRAZZO Nicola – SALA Rosaria Anita Lina Elisa.

Comunico inoltre che la Commissione per il Regolamento si è riservata di decidere in ordine alla richiesta di costituzione dei gruppi LIBERTA' E AUTONOMIA – NOI SUD; POPOPOLARI – UDEUR; P. S. E. al termine della istruttoria ancora in corso.

Comunico infine che i consiglieri Carlo AVETA e Carmine SOMMESE si intendono iscritti al **Gruppo Misto**

OLIVIERO (PSE): Dopo che lei ha letto questo documento, devo pensare che lei ieri abbia fatto delle riunioni irrituali perché se stasera ha comunicato i Capigruppo, non mi spiego come lei abbia fatto la Commissione per il Regolamento e la Giunta delle Elezioni. Mi pento di aver votato lei come Presidente del Consiglio Regionale perché con questa iniziativa che ha assunto, con queste attività irrituali, non ha consentito ieri, a sei Consiglieri Regionali, di partecipare a quelle riunioni, in modo arbitrario, espropriando i membri di questo Consiglio di un diritto-dovere concesso dalla sovranità popolare. Le faccio questo richiamo formale ritenendo che gli atti che avete prodotto ieri sono atti irrituali e illegittimi. Grazie!

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****19 maggio 2010****DE FLAVIIS (POPOLARI-UDEUR):**

Pur non pentendomi di averla votata, anzi, ancora esprimendo il piacere di averla votata, devo, però, condividere le perplessità del collega Oliviero, perché, in ogni caso la vicenda andava chiarita in modo diverso, va gestita in modo diverso e la costituzione dei gruppi andava preceduta alla convocazione della Commissione per il Regolamento, fermo restando che comunque è lei che decide alla fine, perché la Commissione per il Regolamento ha un potere solo consultivo. Grazie!

NAPPI S. (LIBERTA' E AUTONOMIA-NOI SUD):

Mi associo a quanto già rilevato dagli altri colleghi, atteso che non ci è stata data possibilità di partecipare a questi lavori, ma se posso, naturalmente, cogliere anche l'occasione per contestare di fatto questa esclusione, anche se ancora solo temporanea, del nostro Gruppo, lo faccio per dire a questo Consesso che la lista Noi Sud dalla Regione Campania è stata esonerata dalla raccolta delle firme. Questo vuol significare che la stessa Regione ci ha riconosciuto di fatto, al momento della partecipazione alla competizione elettorale, il diritto a formare un gruppo anche con solo due unità. Quindi, mi sembra strano e illogico che questa nostra posizione sia rinviata per un parere all'Avvocatura quando c'è già un atto della Regione Campania che di fatto ci ha riconosciuto al tempo della presentazione delle liste. Grazie.

PRESIDENTE: A me dispiace che qualcuno si penta di avermi votato. Quelli che sono ancora in una situazione in cui si deve chiarire la posizione non li abbiamo dichiarati. Se li invitavamo ieri, si dava già per scontata la costituzione del Gruppo. Per quello che ci riguarda, aspetteremo gli esiti dell'istruttoria, sia quella che abbiamo

chiesto all'Avvocatura della Regione, sia quella che abbiamo chiesto alla Giunta del Regolamento.

Istituzione di Commissioni Speciali

PRESIDENTE: Passiamo al punto relativo all'istituzione di Commissioni speciali.

Dò adesso lettura della seguente comunicazione: «Oggetto: Punto aggiunto il 18 maggio 2010 "Istituzione di Commissioni speciali". Seduta del 19 maggio 2010: contestazione. Con la presente, il sottoscritto Consiglio regionale comunica che in data odierna gli è pervenuto il punto aggiuntivo per il lavoro dell'Assemblea del 19 maggio, il quale nel merito dell'argomentazione proposta si conviene che trovasi in palese violazione con il Regolamento».

Ebbene, rispetto a questa sua nota rispondo dicendo che dal Regolamento del Consiglio si desume un solo principio generale sulle convocazioni, cioè che la convocazione con l'ordine del giorno deve essere comunicata almeno il giorno prima; in nessun luogo si stabilisce per le sedute dell'Aula un termine due giorni prima. È solo la prassi che nella seduta dedicata a progetti di legge con emendamenti ha spinto ad anticipare le convocazioni a 36-48 ore prima della seduta. Intendo, però, favorire la massima efficienza e decisionalità del Consiglio. Perciò, ove non sia necessario per un'esplicita norma regolamentare, opererò in modo da pervenire alle deliberazioni nel termine più breve possibile.

La convocazione su questo punto è stata diramata ieri. E questo garantisce a sufficienza a tutti i Consiglieri la possibilità di conoscere prima l'oggetto della discussione.

Chiede di parlare sull'ordine dei lavori il Consigliere Martusciello. Prego.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****19 maggio 2010**

MARTUSCIELLO (PDL): Intervengo per precisare che relativamente al punto precedente l'articolo 14, punto tre, recita quanto segue: «In apertura della seduta i Gruppi consiliari comunicano al Presidente del Consiglio l'avvenuta costituzione del Gruppo». Pertanto, la costituzione del Gruppo temporalmente è precedente rispetto alla comunicazione. Il Gruppo è regolarmente costituito quando è rispettato il dettato dell'articolo 14.

Presidente, anche qui vorrei fare una proposta di fronte alle osservazioni del Consigliere Oliviero. Parlo del punto in questione, del punto su cui le è pervenuta la nota. Due sono le ipotesi. O convochiamo la Commissione per il Regolamento per discutere delle osservazioni tecniche fornite dal Consigliere Oliviero; oppure, anche qui estrapoliamo la proposta e rimandiamo al prossimo Consiglio regionale l'istituzione di Commissioni speciali. Certamente non ci andiamo a infilare in una vicenda che è tutta all'interno del centrosinistra.

La proposta della costituzione delle Commissioni speciali serve a rispettare il patto istituzionale, per consentire - una volta che il Consiglio regionale potrà prendere il via - la legittima funzione di controllo che, nell'ambito dei rapporti corretti tra maggioranza e opposizione, il centrosinistra deve esercitare. Ma se questo deve diventare terreno di scontro all'interno del centrosinistra noi non ci stiamo. Quindi o si danno una regolata e cercano di capire al loro interno cosa vogliono fare, oppure, per quanto ci riguarda, noi le chiediamo che il Consiglio regionale finisca qui, e sarà riconvocata con notifica a domicilio una prossima seduta.

PRESIDENTE: Io penso che sull'argomento avevamo già definito. C'è qualcuno che ha posto in essere qualche obiezione, l'abbiamo superata, secondo me,

quindi per quello che mi riguarda possiamo procedere con l'approvazione della delibera.

OLIVIERO (PSE) (fuori microfono): Chiedo la parola sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE: Adesso non è possibile, sto leggendo la delibera: «Delibera consiliare per l'istituzione delle Commissioni speciali: il Consiglio regionale della...

OLIVIERO (PSE) (fuori microfono): Lei deve garantire il rispetto delle regole...

PRESIDENTE: Lo stiamo garantendo: «Il Consiglio regionale della Campania visto l'articolo 41 dello Statuto regionale che prevede il parere del Consiglio...

OLIVIERO (PSE) (fuori microfono): Lei deve leggere l'articolo 53 del Regolamento!

PRESIDENTE: L'abbiamo letto, le ho risposto su questo argomento, è intervenuto sull'ordine dei lavori. Si sieda e ci faccia continuare.

OLIVIERO (PSE) (fuori microfono): L'articolo 53 del Regolamento recita testualmente...

PRESIDENTE: Lei è intervenuto sull'ordine dei lavori, io ho preso atto, prendo atto e andiamo avanti. Lo stiamo rispettando.

«Il Consiglio regionale della Campania, visto l'articolo 41 dello Statuto regionale che prevede che il Consiglio si articoli in Commissioni permanenti e speciali, in numero massimo complessivo delle Commissioni non superiore a dodici; visto l'articolo 17 del regolamento interno del Consiglio come modificato dalla delibera

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale

IX Legislatura

19 maggio 2010

consiliare 13 novembre 2006 che istituisce...

OLIVIERO (PSE) (fuori microfono):
[audio incomprensibile].

PRESIDENTE: Lei forse non ha capito ancora che le cose sono cambiate, questo è il problema.

«Visto l'articolo 18 del Regolamento interno del Consiglio, il Consiglio può procedere alla costituzione della Commissione speciale, ai sensi dello Statuto, delibera e istituisce per la durata della nuova legislatura...

OLIVIERO (PSE) (fuori microfono):
Segretario, perché non consiglia al Presidente di rispettare il Regolamento, articolo 53?

PRESIDENTE: Stiamo diventando pure ridicoli. Ci siamo confrontati, il Regolamento ci dà ragione rispetto a quello che diciamo. Siamo obbligati a sospendere la seduta.

OLIVIERO (PSE) (fuori microfono): Io devo avere il tempo di fare gli emendamenti.

PRESIDENTE: Lei sostiene questo, lo abbiamo approfondito, non è come dice lei, quindi possiamo procedere. È tutto a verbale, farà tutte le contestazioni del caso.

OLIVIERO (PSE) (fuori microfono):
Presidente, sto chiedendo il rispetto del Regolamento!

PRESIDENTE: «[...] delibera di istituire per la durata della IX legislatura le quattro Commissioni speciali: Commissione speciale per la trasparenza e il controllo dell'attività della Regione e degli Enti, [...] di tutti i fondi; Commissione speciale in

tema di politiche giovanili, disagio sociale e occupazionale; Commissione speciale per il controllo delle bonifiche ambientali e i siti di smaltimento rifiuti ed ecomafie, riutilizzo dei beni confiscati; Commissione speciale per la prevenzione del fenomeno di *mobbing* sui luoghi di lavoro e di ogni forma di discriminazione sociale, etnica e culturale».

Questa è la proposta della Presidenza che mettiamo ai voti.

Indico la votazione per alzata di mano della proposta di delibera.

Si astengono i Consiglieri De Flaviis e Lonardo.

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: La seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 18.26

COMITATO REGIONALE DELLE COMUNICAZIONI
DELLA CAMPANIA

SEDUTA DEL 13/05/10

Delib. n. 4

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACCESSO REDIOFONICO E TELEVISIVO

L'anno duemilanove, il giorno 13 del mese di Maggio alle ore 10,30 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F8, si è riunito il Comitato Regionale delle Comunicazioni della Campania, così costituito:

Presidente	Sig. Giovanni Festa
Vice Presidente	Sig. Vincenzo Todaro
Componente	Sig. Francesco D'Ippolito
Componente	Sig.ra Brunella Cimadomo
Componente	Sig. Giovanni Scala
Componente	Sig. Giovanni Russo
Componente	Sig. Giuseppe Giordano
Componente	Sig. Vincenzo Marino Cerrato
Componente	Sig. Pietro Funaro

Sono assenti:=====

Presiede: Giovanni Festa

Assiste il Dirigente : Dott. Settimio Vinti

RELATORE: Giuseppe Giordano

84.

8

Premesso che

- La Legge 14 aprile 1975 n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva" all'art 6, come modificato dall'art 25 della L. 383/2000, prevede che la società concessionaria riservi, per apposite trasmissioni, tempi non inferiori al 5 per cento del totale delle ore di programmazione televisiva e al 3 per cento del totale delle ore di programmazione radiofonica, anche per la diffusione regionale, ai partiti ed ai gruppi rappresentati in Parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, alle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali, ai gruppi etnici e linguistici e ad altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta
- La L.R. n. 9/2002 "Norme in materia di comunicazione e di emittenza radio televisiva ed istituzione del Comitato regionale per le Comunicazioni- CO.RE.COM." all'art. 12 comma b) punto 5 recita "regola l'accesso radiofonico e televisivo regionale di cui alla L 14 aprile 1975 n. 103;"

Considerato che

- Nella seduta del 22/02/10 il comitato ha deciso di redigere un apposito regolamento per i su citati accessi
- Nella seduta del 01/03/10 tale regolamento, allegato alla presente quale parte integrante, è stato redatto.
- Nella stessa seduta del 01/03/10 è stato approvato un fax simile di domanda per semplificare agli utenti aventi titolo la presentazione delle richieste

Dato atto

- Della consultazione con la società concessionaria regionale

Visti

- L'art 6 della Legge 14 aprile 1975 n. 103
- L'atr.7 della Legge 6 agosto 1990 n. 223
- L'art 12 della L.R. 1 luglio 2002 n. 9

Con voti unanimi

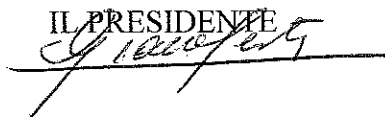
py.

Q

DELIBERA

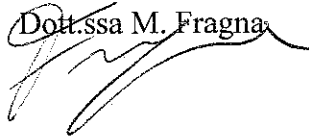
1. Che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto
2. di approvare il regolamento per l'accesso alle trasmissioni autogestite negli spazi resi disponibili dalla concessionaria regionale del servizio pubblico radiotelevisivo (allegato A).
3. di approvare il modello di domanda di accesso allegato alla presente (allegato B)
4. di assumere gli allegati di cui al punto 2. e 3. quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare il regolamento ed il modello di domanda sul sito web istituzionale del CORECOM Campania
6. di trasmettere la presente delibera al BUR della Regione Campania per la pubblicazione

IL PRESIDENTE

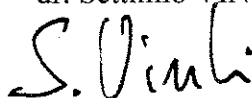


Il Funzionario

Dott.ssa M. Fragna



Il Dirigente
dr. Settimio VINTI



tel _____ E.mail _____

chiede

ai sensi del comma 1 dell'articolo 6 della legge 14 aprile 1975, n. 103, e dell'articolo 2 del Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo regionale approvato dal Comitato nella seduta del 13 maggio 2010 e pubblicato sul B.U.R. della Regione Campania n _____ del _____ di usufruire dell'accesso alla programmazione radiotelevisiva, impegnandosi, in caso di ammissione, ad evitare qualsiasi forma di pubblicità commerciale.

Dati relativi all'organizzazione del soggetto richiedente

1. Si allega statuto/atto costitutivo _____

2. Data di costituzione _____

3. Natura giuridica _____
(associazione di fatto, persona giuridica, ecc.)

4. Organi statutari _____
(assemblea dei soci, giunta esecutiva, segretario, presidente, ecc.)

5. Il richiedente ha già usufruito altre volte dell'accesso alla programmazione radiotelevisiva?

No Si

6. In caso affermativo, il richiedente ha usufruito dell'accesso in almeno uno dei tre piani trimestrali precedenti?

No Si

7. Elementi che il richiedente ritiene utile fornire al fine di dare informazioni sulla consistenza organizzativa nel territorio nazionale _____

(sedi regionali, provinciali, comunali, intercomunali, zone sindacali, diocesi, sezioni, circoli, ecc.)

8. Descrizione sintetica dell'attività del richiedente _____

Programma Proposto

9. Titolo del programma _____
(anche se provvisorio)

10. Contenuto in sintesi _____

A1 Comitato Regionale per le
Comunicazioni della Campania

(denominazione per esteso e sigla dell'organizzazione richiedente)

con sede in _____

via _____ cap _____

telefono _____ fax _____

e- Mail _____

facente parte di uno dei seguenti gruppi previsti dall'articolo 6 della legge 103/1975:
(contrassegnare con una x il numero del gruppo cui si fa riferimento)

- 1) autonomie locali e loro organizzazioni associative
- 2) gruppi di rilevante interesse sociale operanti nei settori _____
(specificare la natura del gruppo — es. educativo, assistenziale, professionale, ricreativo, sportivo, artistico, ecc.)
- 3) enti e associazioni politiche e culturali
- 4) associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute
- 5) gruppi etnici e linguistici
- 6) confessioni religiose
- 7) sindacati nazionali
- 8) movimenti politici
- 9) partiti e gruppi rappresentati in Parlamento

rappresentato da _____

nella sua qualità di _____
(carica rivestita nell'organizzazione del soggetto richiedente)

nat _____ a _____ il _____

e residente in _____

via _____ cap _____

11.

Durata _____

(massimo 5 minuti)

12. Altri elementi sul contenuto del programma _____

13. La domanda di accesso si collega a fatti specifici o manifestazioni previste?

no

si

qual'è la data prevista _____

14. Per il programma proposto si preferisce il mezzo

radiofonico

televisivo

15. La registrazione del programma sarà effettuata:

1 integralmente con mezzi propri, esterni alla concessionaria del servizio pubblico

2 parzialmente con mezzi propri, con successiva collaborazione tecnica gratuita della concessionaria nelle forme che saranno concordate

3 integralmente con la collaborazione tecnica della concessionaria

16. In caso di ammissione al Piano trimestrale ma di esaurimento dello spazio destinato al mezzo di accesso richiesto, acconsente / non acconsente (barrare voce che non interessa)

in via sostitutiva, e sempre a condizione che vi sia lo spazio occorrente, all'inserimento nella graduatoria relativa al mezzo di accesso alternativo a quello indicato.

Firma del rappresentante dell'organizzazione richiedente

(autocertificata con allegata fotocopia di un valido documento di identità)

luogo e data _____

DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

L'organizzazione richiedente, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del Regolamento per l'accesso radiotelevisivo, designa quale responsabile, agli effetti civili e penali, del programma di accesso proposto (la figura del responsabile del programma è diversa da quella del rappresentante dell'organizzazione proponente, anche se tali figure possono coincidere nella stessa persona):

nat_a _____

il _____

e residente in _____

via _____ cap _____

tel _____ fax _____

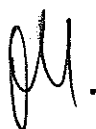
Firma del rappresentante dell'organizzazione richiedente

Firma per accettazione del responsabile del programma proposto, (autocertificata con allegata fotocopia di un valido documento di identità)

L
uogo e data

Allegati:

- 1) statuto/atto costitutivo;
- 2) fotocopia di un valido documento di identità.



REGIONE CAMPANIA
Comitato regionale per le Comunicazioni

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO
RADIOFONICO E TELEVISIVO REGIONALE

Articolo 1

(Finalità)

Il presente regolamento disciplina l'accesso alle trasmissioni radiotelevisive regionali della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, ai sensi dell'art. 6 della legge 14 aprile 1975, n. 103 (Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva), dell'art. 7 comma 1, della legge 6 agosto 1990, n. 223 (Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato) e dell'art. 12, comma 1, lettera a, punto 5, della legge regionale 1 luglio 2002, n. 9 (Norme in materia di comunicazione e di emittenza radio televisiva ed istituzione del Comitato regionale per le Comunicazioni — CO.RE.COM.).

Art. 2

(Richiesta di accesso)

I soggetti di cui all'art. 6 della legge 103/1975 che intendono accedere alle trasmissioni regionali diffuse in Campania dalla sede regionale della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo devono presentare richiesta al Comitato regionale per le Comunicazioni (Co.re.com.)

La richiesta, da compilarsi in maniera distinta per quanto concerne l'accesso alla radio e l'accesso alla televisione, redatta in conformità allo schema allegato al presente Regolamento, deve contenere:

a) copia dello statuto o dell'atto costitutivo.

b) L'identità ed il settore di attività (sociale, culturale, politico ecc.) del soggetto richiedente con indicazioni dettagliate in ordine alla consistenza della propria organizzazione e i fini sociali o associativi.

c) Il contenuto in sintesi del programma proposto, la sua durata (con un massimo di cinque minuti), l'indicazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 6 della legge 103/75, di ogni elemento utile a comprovare la rilevanza dell'interesse sociale, culturale, politico e informativo del programma di accesso proposto.

d) L'indicazione delle iniziative eventualmente assunte in ordine al contenuto della proposta di programma.

e) L'eventuale richiesta di collaborazione da parte della concessionaria del servizio pubblico per soddisfare le esigenze minime di base della registrazione del programma.

Q L'indicazione dell'eventuale consenso, in caso di ammissione ad un determinato tipo di accesso ma di esaurimento dello spazio disponibile, il passaggio all'altro tipo di accesso. g) L'impegno da parte del soggetto richiedente affinché durante la trasmissione del programma dell'accesso venga evitata qualsiasi forma di pubblicità diretta o indiretta, escludendo il riferimento, in video o voce, a qualsiasi "marchio" o "logo" utilizzato commercialmente, ai sensi dell'articolo 6 della legge 103/1975.

La richiesta deve contenere la designazione della persona responsabile, agli effetti civili e penali, del programma di accesso da ammettere alla trasmissione e deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante del soggetto richiedente nonché dal designato responsabile per l'accesso allegando le fotocopie di un documento di riconoscimento in corso di validità dei due sottoscrittori.

Ciascun soggetto può presentare una sola richiesta per ogni piano trimestrale la cui disciplina è contenuta all'articolo 4.

Art. 3

(Esame della richiesta di accesso)



La richiesta di accesso può essere consegnata a mano, inviata tramite fax o raccomandata postale entro e non oltre il primo giorno non festivo del mese precedente quello di inizio del trimestre cui si riferisce la domanda.

La conferma di ricevimento della richiesta dovrà essere stampata e conservata a cura dell'istante per essere esibita in caso di necessità.

La richiesta pervenuta fuori termine è presa in esame ai fini del Piano delle trasmissioni del trimestre successivo.

Ogni richiesta di accesso pervenuta al Co.re.com. è acquisita al protocollo generale del Co.re.com. In caso di richiesta incompleta, la struttura di supporto al Comitato, richiede le integrazioni necessarie che, una volta acquisite e ritenute idonee, consentono l'accettazione dell'istanza per il trimestre successivo, fatta salva la condizione di cui alla lett. c) del successivo art. 4).

Alle domande accolte o in prima istanza e/o a seguito di integrazioni viene attribuito, ai fini della predisposizione della deliberazione del Comitato, il numero di registro dell'accesso.

Ai fini delle deliberazioni previste dall'art. 4, il Presidente del Co.re.com., o un suo delegato, procede all'esame delle singole richieste pervenute, riferendo al Comitato con relazione motivata che è trasmessa ai componenti del Comitato unitamente alla convocazione della riunione.

Per ogni richiesta di accesso viene messo ai voti uno schema di decisione con l'indicazione delle modalità di programmazione.

La decisione del Co.re.com. sulla richiesta di accesso è comunicata agli interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ritorno.

Art.4

(Piano trimestrale delle trasmissioni)

Il Co.re.com. delibera ogni trimestre il piano delle trasmissioni, ripartendo tra i soggetti ammessi il tempo effettivamente disponibile, per ciascun tipo di accesso.

Al fine di garantire la più ampia pluralità di accesso, il Co.re.com. compila una graduatoria, tra le richieste ritenute ammissibili attenendosi ai seguenti criteri:

- a) Organizzazioni che non abbiano mai usufruito delle trasmissioni dell'accesso.
- b) Organizzazioni che non abbiano usufruito dell'accesso nei tre piani trimestrali precedenti.
- c) Esigenze temporali riferite ad eventuali iniziative inerenti al contenuto della proposta di programma.
- d) Programmi realizzati interamente o parzialmente con mezzi propri.
- e) Ordine cronologico di presentazione della richiesta.

In caso di ulteriore parità di posizione in graduatoria, il Co.re.com. tiene conto della presenza di tematiche di rilevante interesse sociale o culturale, dell'attualità dell'argomento proposto, della consistenza organizzativa.

Qualora vengano a coincidere in uno stesso trimestre le richieste di soggetti retti da una stessa fonte statutaria, viene inclusa, nei rispetti del criterio di cui al comma 2, una sola richiesta dando la precedenza a quella cronologicamente antecedente.

Ai soli fini della compilazione della graduatoria di cui al presente articolo, i gruppi consiliari sono considerati articolazioni organizzative del partito di riferimento e le richieste dei soggetti di cui al comma 3 sono trattate come appartenenti ad un unico soggetto.

In caso di mancata approvazione di tutte le richieste all'unanimità il verbale della seduta riporta, per ogni richiesta di accesso, i relativi voti.

Le richieste di accesso ritenute ammissibili ed escluse per esaurimento del tempo assegnato sono prese in esame per il Piano delle trasmissioni del trimestre successivo.

Ciascuna delle trasmissioni consiste in un programma della durata di massimo 5 minuti, riferito ad una sola richiesta di accesso. E' consentito lo scambio consensuale di turno tra due o più soggetti ammessi. La deliberazione del Comitato relativa al piano trimestrale dell'accesso è trasmessa, a cura della struttura di supporto del Co.re.com., alla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo regionale.

La deliberazione del Comitato relativa al piano trimestrale per l'accesso è trasmessa, a cura della struttura di supporto del Co.re.com., alla Sottocommissione parlamentare per l'accesso.

Il Piano trimestrale è pubblicato per estratto sul sito internet del Consiglio regionale e del Co.re.com.

Art5

(ricorso in opposizione)

Avverso le deliberazioni del Co.re.com. sulle richieste di accesso è ammesso ricorso in opposizione al Co.re.com. stesso entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione inerente la deliberazione oggetto del ricorso.

Il ricorso deve essere indirizzato al Presidente del Co.re.com. Il ricorso deve contenere l'indicazione dei motivi specifici su cui si fonda. L'esame del ricorso è effettuata sulla base di un'istruttoria curata dal Presidente o da un componente del Co.re.com. da lui delegato e si svolge entro venti giorni dalla sua ricezione.

Il ricorso non sospende l'esecuzione del piano di programmazione trimestrale.

La decisione del Co.re.com. sul ricorso è comunicata agli interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ritorno.

Art. 6

(Registrazione dei programmi)

La registrazione dei programmi ammessi all'accesso può essere effettuata integralmente o parzialmente con mezzi propri o con la collaborazione tecnica gratuita della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo,

Il soggetto che ha registrato il programma con mezzi propri consegna, anche ai fini della valutazione tecnica, la registrazione alla concessionaria entro e non oltre sette giorni lavorativi prima della data della trasmissione, al fine di consentire al Co.re.com. la vigilanza prescritta dalla legge. In caso di mancata consegna entro tale termine, la concessionaria può disporre la soppressione della trasmissione, dandone

immediata comunicazione al Co.re.com. E' facoltà della concessionaria adeguare ai propri standards qualitativi il prodotto che manda in onda.

In caso di registrazione da effettuarsi con la collaborazione tecnica gratuita della concessionaria, questa si accorda operativamente con i soggetti ammessi all'accesso per il relativo trimestre. La concessionaria può affidare la conduzione delle trasmissioni a figure professionali del servizio pubblico (giornalista o conduttore). E' in ogni caso garantita la facoltà degli accedenti di determinare in modo del tutto autonomo i contenuti della trasmissione che li riguarda.

In caso di trasmissioni che vertano sulle stesse tematiche e che si svolgano sotto forma di intervista, il Comitato si riserva la facoltà, sentiti i soggetti interessati, di proporre l'accorpamento e lo svolgimento, mediante interviste, in un'unica trasmissione, in cui a ciascun soggetto venga comunque assicurato il tempo che avrebbe avuto a disposizione in caso di trasmissione singola.

Art. 7

(Esecuzione del piano trimestrale)

Il Co.re.com. vigila sul rispetto degli impegni derivanti ai soggetti dall'ammissione all'accesso nonché delle disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 6 della legge 103/1975 anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dall'an. 8.

Il Co.re.com. attua le azioni necessarie affinché sia garantita l'esecuzione del Piano trimestrale approvato. Al fine di assicurare un efficace esercizio della facoltà di accesso, il Co.re.com., in caso di parziale esecuzione del Piano trimestrale derivante da cause di forza maggiore, può disporre, in collaborazione con la concessionaria, l'attuazione del Piano mediante la realizzazione di puntate speciali dei programmi, strutturate in maniera anche difforme da quelle richieste dai soggetti ammessi.

I soggetti ammessi possono presentare al Co.re.com. esposti o osservazioni circa l'attuazione del Piano o sulle eventuali difficoltà insorte nell'esercizio dell'accesso.

Art. 8

(Sanzioni)

Il Co.re.com., qualora venga ravvisata nel programma una violazione degli impegni sottoscritti nella richiesta di accesso, può sospendere la messa in onda del programma e con decisione motivata, negare il diritto d'accesso al soggetto richiedente per il periodo di uno o più piani trimestrali, e proporre alla Commissione parlamentare l'inibizione dei rappresentanti dell'organizzazione e del responsabile del programma per un periodo equivalente.

Art. 9

(Entrata in vigore)

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e ne è assicurata la più ampia diffusione attraverso gli strumenti informativi ritenuti più idonei dal Co.re.com. Campania.



A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi - Delega e Subdelega Comitato Regionale di Controllo (CO.-RE.CO.) - **Decreto dirigenziale n. 155 del 11 maggio 2010 – L.R.11/04.III Bando. Associazione Opera Nazionale Insieme per la Solidarietà-ONIS. Revoca del finanziamento assegnato con decreto dirigenziale n. 462/07.**

PREMESSO

che con decreto dirigenziale n. 680 del 29/12/2006 è stato approvato il III bando per l'assegnazione di contributi agli Organismi per la realizzazione di progetti di aiuto alle vittime della criminalità ed è stata impegnata la somma di € 500.000,00 sul capitolo 306, "Spese in materia di servizi di aiuto alle vittime della criminalità", compreso nella U.P.B. 6.23.222 es. fin 2006;

che il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa", ha registrato l'impegno definitivo della spesa di € 500.000,00 al n. 8215 del cap. 306 es. fin 2007;

che con decreto dirigenziale n. 462 del 6/11/2007:

- è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione appositamente costituita per la valutazione dei progetti presentati;
- è stato ripartito il finanziamento regionale agli Organismi di settore utilmente collocati in graduatoria;
- è stato assegnato all'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS per la realizzazione del progetto denominato "Mons Pietatis", un contributo ammontante a €. 20.700,00;

PRESO ATTO

che con nota prot. n. 949654 del 9/11/2007 il Settore competente ha:

- comunicato all'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS l'assegnazione, ai sensi del citato bando, di un contributo di €. 20.700,00, con l'obbligo di realizzare le azioni previste nel progetto presentato;
- invitato l'Ente all'incontro fissato, presso gli uffici della Giunta, alla data del 23 novembre 2007, con tutti gli Organismi assegnatari di finanziamento, al fine della notifica del decreto di assegnazione di finanziamento;

che in data 19 dicembre 2007 il Presidente della precitata Associazione, con nota acquisita al protocollo del Settore con il n.1086450 del 20/12/2007, ha comunicato l'avvio delle attività di progetto nei termini fissati dal bando;

che con decreto dirigenziale n. 94 dell'1/4/2008 si è provveduto a liquidare la somma di € 10.350,00 pari al 50% del contributo concesso;

VISTO

L'art 6 comma 6 del bando che recita:

"Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto gli organismi devono far pervenire la relazione finale comprensiva dei seguenti atti:

- attestazione di avvenuta conclusione del progetto corredata dal rendiconto analitico delle spese sostenute con allegati i documenti contabili;
- relazione conclusiva contenente informazioni sulle attività realizzate, i tempi di realizzazioni, il livello di raggiungimento degli obiettivi del progetto nonché indicazioni circa la eventuale mancata realizzazione di alcune attività e le motivazioni, la eventuale realizzazione di attività non previste, i principali problemi e gli ostacoli incontrati durante la realizzazione delle attività previste dal progetto e le soluzioni adottate per superarli.

- il comma 3 dell'articolo 8 del Bando che recita: "Nel caso in cui il progetto sia realizzato in sostanziale difformità rispetto al progetto ammesso al finanziamento il settore procederà alla revoca del finanziamento e l'ente finanziato sarà tenuto alla restituzione dell'acconto liquidato".

CONSTATATO

che il competente Settore ha sollecitato l'Associazione in parola al rispetto dei termini fissati dal bando per la trasmissione della relazione finale e rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto con tre lettere di sollecito, e precisamente nota prot.n.673287 del 24/7/2009, nota prot. n.833964 del 30/9/2009, nota prot.n.1083486 del 15/12/2009;

che ad esito del terzo sollecito il rappresentante legale della predetta Associazione in data 29/12/2009 con nota acquisita al prot. con il n.1123940 del 30/12/2009 ha trasmesso la relazione finale del progetto con annessa rendicontazione;

che il Settore competente con nota prot.n..41879 del 19/1/2010 attesa l'assoluta inadeguatezza della documentazione trasmessa al fine di dar conto del progetto realizzato ne ha richiesto l'integrazione;

che con la nota di trasmissione del 5 febbraio 2010, acquisita al protocollo del Settore in data 8/2/2010 con il n. 111138, il rappresentante legale dell'Associazione in parola ha trasmesso l'integrazione della relazione e della rendicontazione del progetto, denominato "Mons Pietatis";

che dall'esame dell'integrazione si è rilevata una sostanziale difformità tra il progetto ammesso a finanziamento e le azioni realizzate, ancorchè descritte sommariamente, per cui con nota prot.n. 177482 del 26/2/2010 è stato comunicato all'associazione l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso con l'obbligo di restituzione dell'acconto;

che contestualmente ai sensi della legge 241/90 sono stati assegnati dieci giorni per presentare eventuali controdeduzioni;

che entro la scadenza la precitata Associazione, con nota acquisita al prot.n. 250567 in data 19/3/2010, ha richiesto la concessione di una proroga per la formulazione delle controdeduzioni adducendo la motivazione della non disponibilità degli atti causa il trasloco della sede;

che il Settore con nota prot.n. 256209 del 23/3/2010, ha comunicato la concessione della proroga richiesta, attesa l'oggettività della situazione rappresentata;

che ad esito della ulteriore proroga, con nota acquisita al prot.con il n. 386725 in data 4/5/2010, il rappresentante legale dell'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS ha trasmesso degli ulteriori atti di integrazione della relazione e della rendicontazione.

CONSIDERATO

che dall'esame degli atti si evidenzia una sostanziale difformità tra le attività previste dal progetto presentato ed approvato e quanto oggetto di relazione;

che nella fattispecie ricorrono le previsioni di cui al comma 3 del precitato articolo 8 del bando laddove disciplinano la revoca e restituzione dell'acconto liquidato;

che pertanto occorre procedere alla revoca del finanziamento assegnato all'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS per la realizzazione del progetto "Mons Pietatis" con contestuale restituzione della somma di € 10.350,00 prima rata del finanziamento liquidato con decreto dirigenziale n. 94 dell'1/4/2008.

RITENUTO

pertanto, causa la difformità tra le attività progettate e quelle oggetto di relazione e rendicontazione del progetto "Mons Pietatis", di revocare il contributo assegnato all'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS con decreto dirigenziale n. 462 del 6/11/2007 per la realizzazione del progetto ed ammontante a €. 20.700,00;

di disporre a carico della precitata Associazione la restituzione della somma di € 10.350,00, quale prima rata del finanziamento liquidato con decreto dirigenziale n. 94 dell'1/4/2008;

per l'effetto accertare sul cap. 2600 "introiti diversi rimborsi e recuperi" U.P.B.- 11.81.80, la somma di € 10.350,00 a titolo di recupero della prima rata del contributo assegnato alla precitata Associazione, codice SIOPE 3230 -codice di Bilancio 3 02 03 .

VISTE

la L.R. 11/04;

la L.R. n. 3 del 21/01/2010 recante l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2010 e Bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012;

la Deliberazione n. 96 del 9/02/2010 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2010;

il decreto dirigenziale n. 680 del 29/12/2006;

il decreto dirigenziale n. 462 del 6/11/2007.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

di revocare, ai sensi dell'art. 8 del Bando approvato con decreto dirigenziale n. 680 del 29/12/2006, l'assegnazione del contributo regionale, pari a € 20.700,00, all'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS, con sede in Napoli alla Salita di Mauro, n. 26 - 80136 Napoli;

di disporre contestualmente la restituzione a carico dell'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS, dell'importo di € 10.350,00, somma erogata a titolo di acconto nella misura del 50% del finanziamento assegnato;

di dare atto che l'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS dovrà procedere al versamento della somma di € 10.350,00 sul conto di tesoreria n. 40/5, acceso presso l'Istituto San Paolo - Banco di Napoli, IBAN IT 40 I 01010 03593 000040000005 con la seguente causale: "Restituzione su cap. 2600";

per l'effetto accertare sul cap. 2600 "introiti diversi rimborsi e recuperi" U.P.B.- 11.81.80, la somma di € 10.350,00 a titolo di recupero della prima rata del contributo assegnato alla precitata Associazione, codice SIOPE 3230 -codice di Bilancio 3 02 03;

di notificare il presente atto, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, al rappresentante legale dell'Associazione Opera Nazionale Insieme per La Solidarietà-ONIS,;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971 n. 1034, avverso il presente decreto l'Associazione ha la facoltà:

entro il termine di 60 giorni dalla notifica del provvedimento, di proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania;

in alternativa, **entro il termine di 120 giorni dalla notifica del provvedimento**, di proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato;

di inviare copia del presente atto all'Area Generale di coordinamento Gabinetto della Presidenza, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

TEDESCO

A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale - Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi - Delega e Subdelega Comitato Regionale di Controllo (CO.-RE.CO.) - **Decreto dirigenziale n. 154 del 11 maggio 2010 – Riconoscimento della personalità giuridica privata mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Campania della "Fondazione Salernum Anffas Onlus" con sede in Salerno, alla località Fuorni - Via del Tonnazzo 83 (D.P.R. 361/00' D.P.G.R.C.619/03' D.P.R.616/77).**

PREMESSO che:

la “Fondazione Salernum Anffas Onlu “ con sede in con sede in Salerno, alla località Fuorni – via del Tonnazzo 83, costituita il 22/02/2009 con atto redatto per notar dott.ssa Donata Maria Biase, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore, Vallo della Lucania e Sala Consilina rep. n. 26663, ha inoltrato istanza alla Regione Campania, con nota pervenuta al prot. n° 0204139 del Settore Rapporti con Comuni, Comunità Montane Delega e Sub Delega CO-RECO in data 8/03/2010, al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica privata mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private, istituito presso la Regione Campania , ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361 e D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619;

con nota prot. n. 0348300 del 19/03/2010, il Settore Enti Locali ha chiesto alla citata Fondazione di produrre documentazione integrativa, in conformità a quanto prescritto dall'art. 6 del D.P.G.R.C. N° 619 del 22.9.2003;

la fondazione con nota del 26/04/2010 prot. n.0361006, ha prodotto al Settore Enti Locali la documentazione integrativa necessaria alla definizione dell'istruttoria;

RITENUTO:

che detta Fondazione non ha scopo di lucro, e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria, dell'assistenza sanitaria e della formazione, della ricerca scientifica, della beneficenza, in favore di persone disagiate e/o svantaggiate prioritariamente con situazioni di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

La Fondazione persegue il proprio scopo anche attraverso lo sviluppo di attività atte a:

- a) stabilire e mantenere rapporti con “l'Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali – A.N.F.F.A.S – Onlus di SALERNO “ e con le strutture associative Anffas presenti sul territorio di riferimento e con altri centri pubblici e privati operanti nel settore dello svantaggio sociale ed economico;
- b) promuovere e sollecitare la ricerca, la prevenzione e la riabilitazione sulla disabilità intellettiva e/o relazionale, proponendo alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario e sociale;
- c) promuovere l'integrazione scolastica, la qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate;
- d) promuove la qualificazione e formazione di operatori e docenti di ogni ordine e grado;
- e) promuove, costituire e amministrare strutture e servizi: abilitativi, riabilitativi, sanitari, sociali, socio – sanitari, socio-assistenziali, educativi, assistenziali, socio-educativi sportivi – ludico/motori, pre-promozionali e pre-sportivi, centri di formazione, strutture diurne e/o residenziali ed ogni altra attività connessa e pertinente, anche in modo tra loro congiunto;
- f) promuove, costituire, amministrare organismi editoriali per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano la disabilità intellettiva e relazionale;
- g) promuove, finanziare e partecipare ad enti cooperativi e/o a loro consorzi.

che la Fondazione è dotata di sede e patrimonio congruo e svolge scopi meritevoli sul territorio regionale e che, pertanto, ricorrono i presupposti per la concessione del chiesto riconoscimento mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Campania;

VISTI:

l'art. 14 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;

il D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361;

il D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619

il provvedimento della Direzione Generale della Campania dell'Agenzia delle Entrate di iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus prot n. 2010/11733;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta

DECRETA

per quanto esposto in narrativa ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.P.R. n. 616 del 1977, del D.P.R. n. 361 del 2000, del D.P.G.R.C. n. 619 del 2003;

di riconoscere la personalità giuridica privata mediante iscrizione nel Registro delle Persone giuridiche private della Regione Campania alla "Fondazione Salernum Anffas Onlu " con sede in Salerno, alla località Fuorni – via del Tonnazzo 83, costituita il 22/02/2009 con atto redatto per nota dott.ssa Donata Maria Biase, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore, Vallo della Lucania e Sala Consilina rep. n. 26663, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 e D.P.G.R.C. n. 619 del 22 settembre 2003;

che la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio sanitaria, dell'assistenza sanitaria e della formazione, della ricerca scientifica, della beneficenza, in favore di persone disagiate e/o svantaggiate prioritariamente con situazioni di disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

La Fondazione persegue il proprio scopo anche attraverso lo sviluppo di attività atte a:

a) stabilire e mantenere rapporti con "l'Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali – A.N.F.F.A.S – Onlus di SALERNO " e con le strutture associative Anffas presenti sul territorio di riferimento e con altri centri pubblici e privati operanti nel settore dello svantaggio sociale ed economico;

b) promuovere e sollecitare la ricerca, la prevenzione e la riabilitazione sulla disabilità intellettiva e/o relazionale, proponendo alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario e sociale;

c) promuovere l'integrazione scolastica, la qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate;

d) promuove la qualificazione e formazione di operatori e docenti di ogni ordine e grado;

e) promuove, costituire e amministrare strutture e servizi: abilitativi, riabilitativi, sanitari, sociali, socio – sanitari, socio-assistenziali, educativi, assistenziali, socio-educativi sportivi – ludico/motori, pre-promozionali e pre-sportivi, centri di formazione, strutture diurne e/o residenziali ed ogni altra attività connessa e pertinente, anche in modo tra loro congiunto;

f) promuove, costituire, amministrare organismi editoriali per la pubblicazione e la diffusione di informazioni che trattano la disabilità intellettiva e relazionale;

g) promuove, finanziare e partecipare ad enti cooperativi e/o a loro consorzi.

di dare atto che la Fondazione è regolata da un proprio Statuto che consta di n. 19 articoli;

di precisare che la Fondazione è dotata di un patrimonio costituito da un saldo disponibile sul proprio conto corrente bancario tenuto presso l'Istituto di credito Monte dei Paschi di Siena, giusta attestato dell'istituto stesso rilasciato il 12/02/2010;

La consistenza di detto patrimonio risponde ai requisiti di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.G.R.C. n. 619 del 22/9/2003;

di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane ed al Dirigente dell'A.G.C. n. 01 della Presidenza della Regione Campania;

di inviare copia del presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Enrico Tedesco

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Settore Piani e Programmi di Intervento Ordinario e Straordinario - **Decreto dirigenziale n.29 del 24 maggio 2010 – PARCO PROGETTI REGIONALE EX DGR N. 1041/2006: RETTIFICA DECRETI DIRIGENZIALI NN. 21 E 22 DEL 19/03/2010 E AGGIORNAMENTI.**

Premesso

che con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 03 n. 21 del 19/03/2010 sono state inserite nel Parco Progetti Regionale costituito con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'A.G.C. 03 n. 7 del 7 marzo 2008 le proposte progettuali dichiarate ammissibili per la VIII, IX, X e XI sessione di valutazione, come contenute nell'elenco trasmesso dal Direttore del NVVIP con nota prot. n. 151 del 17/03/2010 e allegato con il numero 1 al D.D. n. 21/2010;

che con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 03 n. 22 del 19/03/2010 sono state inserite nel Parco Progetti Regionale costituito con Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'A.G.C. 03 n. 7 del 7 marzo 2008 le proposte progettuali dichiarate ammissibili per la XII sessione di valutazione, come contenute nell'elenco trasmesso dal Direttore del NVVIP con nota prot. n. 155 del 17/03/2010 e allegato con il numero 2 al D.D. n. 22/2010;

CONSIDERATO che con prot. n. 169 del 31/03/2010 il Direttore del NVVIP ha trasmesso una nota di rettifica degli elenchi trasmessi a questi uffici in data 17/03/2010, relativamente ad alcuni progetti materiali dichiarati ammissibili dalla sessione VIII alla sessione XII;

VISTA la nota prot. n. 232 del 19/04/2010 del Direttore del NVVIP, con la quale è stato trasmesso l'elenco dei progetti materiali relativi alle sessioni dalla VIII alla XII, già inseriti nel PPR ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico per la costituzione del Parco Progetti Regionale, per i quali si è reso necessario un aggiornamento;

RITENUTO

necessario, pertanto, rettificare l'allegato 1 al Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 03 n. 21 del 19/03/2010 e l'allegato 2 al Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 03 n. 22 del 19/03/2010, con i dati contenuti nell'allegato 1 al presente Decreto, trasmesso dal Direttore del NVVIP con prot. n. 169 del 31/03/2010, contenente l'errata corrige dei progetti materiali ammessi dalla sessione VIII alla sessione XII;

di dover aggiornare il Parco Progetti Regionale secondo quanto contenuto nell'allegato elenco n. 2, trasmesso dal Direttore del NVVIP con nota prot. n. 232 del 19/04/2010;

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

di rettificare l'allegato 1 al Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 03 n. 21 del 19/03/2010 e l'allegato 2 al Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC 03 n. 22 del 19/03/2010 con i dati contenuti nell'allegato 1 al presente Decreto, che ne costituisce parte sostanziale e integrante, contenente l'errata corrige dei progetti materiali ammessi dalla sessione VIII alla sessione XII;

di aggiornare il Parco Progetti Regionale secondo quanto contenuto nell'allegato n. 2 al presente decreto, che ne costituisce parte sostanziale e integrante;

di trasmettere il presente Decreto Dirigenziale all'AGC 09 e a tutte le Aree Generali di Coordinamento, al NVVIP, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC e al Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali del Settore 01, A.G.C. 02 – AA.GG. della Giunta Regionale.

Il Coordinatore dell'AGC 03
Dott. Luigi D'Antuono

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti - **Decreto dirigenziale n. 282 del 24 maggio 2010 – Bando Per La Concessione Degli Aiuti Alle Pmi In Attuazione Della Misura 3.17 Del Por Campania 2000/2006 - Decreto Dirigenziale N. 343 Del 20/12/06 - Presa d'atto delle risultanze istruttorie del Comitato Tecnico Scientifico e conseguenziale approvazione della graduatoria e della modulistica di progetto. Atto di impegno**

PREMESSO

che, con decreti dirigenziali n. 343 del 20/12/06 e successivo n. 11 del 16/02/07 è stato approvato il “Bando per la concessione degli aiuti alle PMI per la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006”, per il quale lo stanziamento previsto è pari complessivamente a 16,3M€ ;

che, in attuazione a quanto previsto dall’Accordo di Programma Quadro in materia di “Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica” sottoscritto tra la Regione Campania ed il Governo in data 09/03/05, sullo stanziamento di cui al precedente punto è operata una riserva per un ammontare complessivo di € 6.300.000,00 a favore di progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo operanti nei settori di interesse del Distretto Tecnologico nel Settore dell’Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture.

che con delibera di Giunta Regionale n 1859 del 18.12.2009 veniva disposto l'utilizzo delle risorse del PO Fesr 2007/20013, obiettivo operativo 2.2, attività a), per il finanziamento del “bando per la concessione degli aiuti alle PMI per la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006”, inizialmente gravante sulla programmazione por fesr 2000/2006;

che l'imputazione di tali risorse sulla nuova programmazione avveniva nel rispetto delle procedure definite per la chiusura del programma por 2000-2006;

che l'intervento agevolativo veniva concesso nella forma di contributo in conto capitale nella misura del:

- a) 35% del costo del progetto ammesso all'agevolazione per le attività di sviluppo precompetitivo;**
- b) 60% del costo del progetto ammesso all'agevolazione per le attività di ricerca industriale;**

che i settori di intervento individuati afferivano agli ambiti aeronautico/spaziale; biomedicale; elettronico; imballaggi; sistema moda (calzaturiero e tessile); costruzioni.

che entro i termini di scadenza fissati dal bando sono pervenute al Settore Ricerca Scientifica n. 530 richieste di agevolazioni per la realizzazione di progetti di R&S;

che, con decreto dirigenziale n. 302 del 14/11/06 è stata disposta l'approvazione della gara di appalto, ai sensi degli articoli 55 del D.Lgs 163/06, per l'individuazione di un apposito Soggetto cui affidare la gestione delle procedure operative connesse all'istruttoria delle domande, all'erogazione dei contributi e alla certificazione delle spese sostenute dalle PMI per la realizzazione degli interventi;

che, con decreto dirigenziale n. 75 del 15/04/08 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara al **RTI con capofila Centrobanca SpA;**

che l'RTI ha effettuato l'istruttoria formale delle domande presentate, trasmettendo al termine delle operazioni, con nota acquisita agli atti del Settore Ricerca Scientifica, prot . 1036378 dell'11/12/2008, l'esito dell'attività svolta;

che con decreto Dirigenziale n. 22 del 28.01.2009, si prendeva atto dell'esito dell'istruttoria formale e se ne ordinava la pubblicazione sul BURC;

che con Decreti dirigenziali n. 326 del 7/8/2009, n. 374 del 13/10/2009, n. 479 del 23/12/2009, si aggiornava l'esito dell'istruttoria formale posta in essere dall' RTI con Capofila Centrobanca SpA, in virtù delle decisioni assunte dalla regione Campania sui ricorsi amministrativi presentati dalle imprese estromesse, in prima analisi, dal regime di aiuto;

che con decreto Assessorile n. 32 del 10.2.2009 veniva costituito il Comitato Tecnico Scientifico per la valutazione dei progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo, nonché per le fasi di monitoraggio successive al decreto di concessione delle agevolazioni relative allo stato di avanzamento lavori. I membri del comitato, individuati sulla base delle specifiche competenze tecniche professionali possedute, risultavano essere:

Presidente – Lorenzo Sciavicco nato a Roma l'8/12/1938;

Componente – Giovanni Betta nato a Napoli il 5/01/1961;

Componente – Giuseppe Viglietto nato a Napoli il 28/12/1961;

Componente – Piero Salatino nato a Vinchiaturro (CB) il 19/08/1959;

Componente – Giuseppe Marrucci, Nato a Portici il 16.04.1937;

che, come stabilito nel bando, il Comitato Tecnico Scientifico, per le attività connesse alla valutazione ed al monitoraggio dei progetti, poteva essere supportato da una struttura appositamente costituita da funzionari del Settore Ricerca Scientifica;

che, così come precisato nel decreto assessorile n. 32 del 10.2.2009, trattandosi di attività ad alto contenuto specialistico, la cui complessità eccede le competenze ordinarie riferibili alle funzioni istituzionali della Regione, non è stato possibile ricorrere a professionalità interne per supportare, se non solo organizzativamente, il Comitato Tecnico Scientifico nel processo di valutazione di progetti per i quali, data la loro natura, evocano competenze pluriennali maturate in specifici settori del mondo accademico;

che il Comitato tecnico scientifico si insediava il giorno 23.2.2009;

che su indicazione del Comitato Tecnico Scientifico, con Decreto Dirigenziale n. 205 del 15.5.2009, venivano nominati i referee al fine di supportarlo nel processo di valutazione dei progetti presentati in attuazione del “Bando per la concessione degli aiuti alle PMI per la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo precompetitivo in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006”;

che con missiva del 6 marzo 2010, acquisita al protocollo n. 206938 del 8.3.2010, il Comitato Tecnico Scientifico, nella persona del presidente, Prof. Lorenzo Sciavicco, comunicava la chiusura dei lavori di valutazione e trasmetteva i verbali di seduta e le copie delle schede di valutazione dei revisori esperti;

che le valutazioni del Comitato sono al netto delle maggiorazioni previste dal bando con riferimento alla natura giuridica del raggruppamento e al numero delle imprese che lo costituiscono;

che il comitato tecnico scientifico accludeva al verbale n. 28 del 6.3.2010 il data base contenente la graduatoria finale e precisava quanto segue:

nella colonna POSIZIONE è riportata la posizione nella graduatoria;

nella colonna NOTE è riportato il simbolo “*” per segnalare la presenza di una ripartizione tra i costi SP e RI non rispondente ai requisiti del bando. Il simbolo “***” nella medesima colonna indica che il costo complessivo del progetto risultava superiore ai 500.000 €.

Nella colonna RISERVA sono riportate le sigle R (riserva richiesta dalla compagine proponente e ritenuta corretta dal CTS), RI (riserva richiesta dalla compagine proponente ma ritenuta impropria dal CTS), PR (riserva non richiesta dalla compagine proponente ma di cui il CTS propone l'inserimento nella categoria riservata).

che tale data base veniva costruito, nelle riunioni di valutazione dei progetti, sulla base dei criteri prefissati nella riunione del 18.06.2009 (verbale n. 10), ovvero in base al punteggio complessivo e, per i casi di ex-aequo, secondo i punteggi ricevuti nelle singole voci ordinate come segue: "contenuti innovativi del progetto", "qualità del soggetto proponente", "impatto occupazionale", "miglioramento della sostenibilità ambientale", "integrazione nel progetto POR", "caratteristiche di integrazione dell'intervento", "congruità e pertinenza dei costi", "fattibilità economico/finanziaria".

Il CTS propone che le riduzioni applicate ai costi di progetto ed ai costi per RI e per SP siano da applicare proporzionalmente alle diverse voci di costo (personale, attrezzature, consulenze, competenze tecniche, servizi di ricerca, brevetti, diritti di licenza, spese generali);

Il CTS ribadisce inoltre quanto deciso preventivamente nel corso della riunione del 18.06.2009 (verbale n. 10) in relazione all'ammissibilità dei progetti al finanziamento regionale. In particolare il CTS ritiene di stabilire in 45 il punteggio minimo conseguito da un progetto perché se ne possa proporre il finanziamento.

Che con nota del 12.2.2010, prot. 122620, veniva richiesto parere all'avvocatura per acquisire lumi sulle determinazioni da assumere con riferimento alle circostanze che seguono dove alcuni soggetti giuridici:

- 1.hanno presentato domanda di agevolazione per progetti aventi costo superiore alla soglia massima prevista all'art. 2.1 (Euro 500.000,00);
- 2.hanno presentato domanda di agevolazione per progetti caratterizzati da attività di sviluppo pre-competitivo in misura inferiore al 51%.”;
- 3.nella loro compagine propongono “Facoltà Universitarie” in qualità di organismi di ricerca;
- 4.pur dichiarando, negli allegati 2 e/o 3, di non beneficiare della predetta “Riserva APQ Ricerca” potrebbero appartenere, a seguito di verifiche tecniche, al Distretto Tecnologico nel Settore dell'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture;
- 5.pur dichiarando, negli allegati 2 e/o 3, di beneficiare della predetta “Riserva APQ Ricerca” potrebbero non appartenere, a seguito di verifiche tecniche, al Distretto Tecnologico nel Settore dell'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture.

Che l'avvocatura regionale, con parere acquisito al protocollo del 8.3.2010 n. 207438, dopo una breve premessa sugli istituti e sulla giurisprudenza invocabili ai casi specifici, si esprimeva come segue:

- 1.le imprese proponenti progetti con costi superiori alla soglia massima prevista o con attività di sviluppo precompetitivo in misura inferiore al 51% devono essere escluse dalle agevolazioni, al pari di quei progetti per i quali è prevista espressamente (progetti finalizzati all'attività di pesca, agricoltura, etc.);
2. le “Facoltà Universitarie” non possono considerarsi Enti Pubblici di Ricerca, essendo questi ultimi specifici istituti nazionali con personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposti alla vigilanza e al controllo del MIUR come ad esempio il CNR;
- 3.con riferimento ai punti 4) e 5) del quesito, qualora la commissione ritenga, dopo aver effettuato l'istruttoria formale delle domande, che alcuni progetti rientrano nella riserva di cui al punto 5.2 del bando, pur non avendolo dichiarato nella domanda, può senz'altro considerarli beneficiari delle risorse previste dalla “Riserva APQ Ricerca”; viceversa, qualora ritenga che tali altri progetti, pur avendo sbarrato la relativa casella della riserva predetta, non risultano beneficiari della relativa agevolazione, può ciò nonostante, ammetterli al finanziamento di cui al punto 5.1 del bando purché in possesso dei relativi requisiti.

CONSIDERATO

che nelle more dell'approvazione della graduatoria dei progetti da ammettere al finanziamento è stato approvato il nuovo regolamento (ce) n. 800/2008 della commissione europea;

che pertanto la disciplina in esso contenuta diviene vincolante per il presente regime di aiuti così come è vincolante la disciplina dettata dai documenti di programmazione e di attuazione del PO FESR 2007/2013

STABILITO

di dover prendere atto dei lavori del Comitato Tecnico Scientifico del “Bando per la concessione degli aiuti alle PMI per la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo precompetitivo in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006” così come coadiuvato dai referees nominati dal Decreto Dirigenziale n. 205 del 15.5.2009 e smi;

di dover approvare i verbali n. 1 del 23.2.2009, n. 2 del 10.3.2009, n. 3 del 13.3.2009, n. 4 del 23.3.2009, n. 5 del 30.3.2009, n. 6 del 3.4.2009, n. 7 del 4.5.2009, n. 8 del 16.5.2009, n. 9 del 30.5.2009, n. 10 del 18.6.2009, n. 11 del 22.6.2009, n. 12 del 23.6.2009, n. 13 del 13.10.2009, n. 14 del 27.10.2009, n. 15 del 9.11.2009, n. 16 del 17.11.2009, n.17 del 24.11.2009, n. 18 dell'11.12.2009, n. 19 del 12.12.2009, n. 20 del 14.12.2009 (mattina), n. 21 del 14.12.2009 (pomeriggio), n. 22 del 20.1.2010, n. 23 del 4.2.2010, n. 24 del 6.2.2010, n. 25 del 22.2.2010, n. 26 del 27.2.2010, n. 27 del 4.3.2010, n. 28 del 6.3.2010. Tali verbali, anche se non materialmente acclusi al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

di dover approvare pertanto la graduatoria finale (Allegato “A”), così come allegata al verbale n. 28 del 6.3.2010, al netto delle maggiorazioni previste dal bando con riferimento alla natura giuridica del raggruppamento e al numero delle imprese che lo costituiscono, comprensiva dei progetti inammissibili o comunque non finanziabili a giudizio del CTS, indistinta tra i progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo proposti in attuazione della misura 3.17 e tra i progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo operanti nei settori di interesse del Distretto Tecnologico nel Settore dell'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture, proposti in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro in materia di “Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica”.

L'**Allegato “A”** forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
nel dar seguito alle indicazioni espresse dall'Avvocatura regionale con il parere in epigrafe individuato,

di dover approvare la graduatoria tra i progetti dichiarati ammissibili di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo proposti in attuazione della misura 3.17 (**Allegato “B”**) facendo confluire in essa i progetti impropriamente proposti nella categoria dei riservati (RI) ai settori di interesse del Distretto Tecnologico nel Settore dell'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture includendo le maggiorazioni previste per le ATI e le ATS epurandola dai progetti con punteggio inferiore a 45 punti in virtù delle determinazioni espresse dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 6.3.2010. L'Allegato “B” forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

di dover approvare la graduatoria tra i progetti dichiarati ammissibili di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo riservati ai settori di interesse del Distretto Tecnologico nel Settore dell'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture (**Allegato “C”**) facendo confluire in essa i progetti impropriamente proposti nella categoria dei non riservati (PR), includendo le maggiorazioni previste per le ATI e le ATS epurandola dai progetti con punteggio inferiore a 45 punti in virtù delle determinazioni espresse dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 6.3.2010. L'Allegato “C” forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

che tenuto conto della misura agevolativa prevista dal regime, di dover ammettere al finanziamento, nella misura proposta dal Comitato,
i progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo presentati in attuazione della misura 3.17, collocati in graduatoria sino al numero 62;

i progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo di interesse del Distretto Tecnologico nel Settore dell'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture, collocati in graduatoria sino al numero 40;

di dover rinviare a successivi atti l'eventuale scorrimento delle graduatorie, previa riprogrammazione dei fondi POR FESR 2007/2013 gravanti sull'obiettivo operativo 2.2. ed espressa indicazione in tal senso della Giunta Regionale;

di dover approvare i costi ammissibili riferiti a ciascun progetto così come rideterminati in termini di congruità e di pertinenza dal Comitato Tecnico Scientifico;

- di dover approvare, la modulistica di seguito elencata ed allegata, da utilizzare da parte dei beneficiari dei contributi del bando richiamato in premessa, in sede di richiesta di liquidazione degli acconti nonché in fase di rendicontazione dei costi:

- 1.schema di Relazione tecnica intermedia/finale (Allegato 1);**
- 2.schema di richiesta di primo acconto(Allegato 2);**
- 3.schema di polizza fidejussoria per singola impresa(Allegato 3);**
- 4.schema di polizza fidejussoria in caso di ATI o ATS(Allegato 4);**
- 5.modulo di costituzione di ATI/ATS(Allegato 5);**
- 6.dichiarazione Deggendorf(Allegato 6);**
- 7.atto di impegno(Allegato 7);**

di poter disporre l'impegno di spesa sul cap 2626, UPB 22.84.245, bilancio 2009, per euro 16.300.000,00, codice di bilancio 2.03.02, codice gestionale 2323 nella disponibilità dell'A.G.C. 06 Settore 01 "Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo di Gestione e Avanzamento Progetti";

di rinviare a successivi atti monocratici la concessione dei finanziamenti in favore dei singoli beneficiari, previa acquisizione della documentazione di rito da produrre entro e non oltre 20 giorni dalla ricezione della comunicazione scritta di ammissione al finanziamento;

Visti il verbale di ultimazione dei lavori della Commissione di valutazione n. 28 del 6.3.2010;

Visto il parere dell'Avvocatura del 8.3.2010 n. 207438;

Vista la delibera di G.R. n. 3466 del 3/6/2000

Visto il regolamento CEE 800/2008

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai responsabili del Team competenti ratione materiae nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore Ricerca Scientifica nella qualità di responsabile dell'Obiettivo operativo 2.2.

DECRETA

Di prendere atto dei lavori del Comitato Tecnico Scientifico del "Bando per la concessione degli aiuti alle PMI per la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo precompetitivo in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006" così come coadiuvato dai referees nominati dal Decreto Dirigenziale n. 205 del 15.5.2009 e smi;

di approvare i verbali n. 1 del 23.2.2009, n. 2 del 10.3.2009, n. 3 del 13.3.2009, n. 4 del 23.3.2009, n. 5 del 30.3.2009, n. 6 del 3.4.2009, n. 7 del 4.5.2009, n. 8 del 16.5.2009, n. 9 del 30.5.2009, n. 10 del 18.6.2009, n. 11 del 22.6.2009, n. 12 del 23.6.2009, n. 13 del 13.10.2009, n. 14 del 27.10.2009, n. 15 del 9.11.2009, n. 16 del 17.11.2009, n.17 del 24.11.2009, n. 18 dell'11.12.2009, n. 19 del 12.12.2009, n. 20 del 14.12.2009 (mattina), n. 21 del 14.12.2009 (pomeriggio), n. 22 del 20.1.2010, n. 23 del 4.2.2010, n. 24 del 6.2.2010, n. 25 del 22.2.2010, n. 26 del 27.2.2010, n. 27 del 4.3.2010, n. 28 del 6.3.2010. Tali verbali, anche se non materialmente acclusi al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

di approvare la graduatoria finale (**Allegato "A"**), così come allegata al verbale n. 28 del 6.3.2010, al netto delle maggiorazioni previste dal bando con riferimento alla natura giuridica del raggruppamento e al numero delle imprese che lo costituiscono, comprensiva dei progetti inammissibili o comunque non finanziabili a giudizio del CTS, indistinta tra i progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo proposti in attuazione della misura 3.17 e tra i progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo operanti nei settori di interesse del Distretto Tecnologico nel Settore dell'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture, proposti in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro in materia di "Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica".

L'Allegato "A" forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
nel dar seguito alle indicazioni espresse dall'Avvocatura regionale con il parere in epigrafe individuato,

di approvare la graduatoria tra i progetti dichiarati ammissibili di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo proposti in attuazione della misura 3.17 (**Allegato "B"**) facendo confluire in essa i progetti impropriamente proposti nella categoria dei riservati (RI) ai settori di interesse del Distretto Tecnologico nel Settore dell'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture includendo le maggiorazioni previste per le ATI e le ATS epurandola dai progetti con punteggio inferiore a 45 punti in virtù delle determinazioni espresse dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 6.3.2010. L'Allegato "B" forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare la graduatoria tra i progetti dichiarati ammissibili di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo riservati ai settori di interesse del Distretto Tecnologico nel Settore dell'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture (**Allegato "C"**) facendo confluire in essa i progetti impropriamente proposti nella categoria dei non riservati (PR), includendo le maggiorazioni previste per le ATI e le ATS epurandola dai progetti con punteggio inferiore a 45 punti in virtù delle determinazioni espresse dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 6.3.2010. L'Allegato "C" forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

che tenuto conto della misura agevolativa prevista dal regime, di ammettere al finanziamento, nella misura proposta dal Comitato,

i progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo presentati in attuazione della misura 3.17, collocati in graduatoria sino al numero 62;

i progetti di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo di interesse del Distretto Tecnologico nel Settore dell'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture, collocati in graduatoria sino al numero 40;

di rinviare a successivi atti l'eventuale scorrimento delle graduatorie, previa riprogrammazione dei fondi POR FESR 2007/2013 gravanti sull'obiettivo operativo 2.2. ed espressa indicazione in tal senso della Giunta Regionale;

di approvare i costi ammissibili riferiti a ciascun progetto così come rideterminati in termini di congruità e di pertinenza dal Comitato Tecnico Scientifico;

- di approvare, la modulistica di seguito elencata ed allegata, da utilizzare da parte dei beneficiari dei contributi del bando richiamato in premessa, in sede di richiesta di liquidazione degli acconti nonché in fase di rendicontazione dei costi:

1.schema di Relazione tecnica intermedia/finale (Allegato 1);

2.schema di richiesta di primo acconto(Allegato 2);

3.schema di polizza fidejussoria per singola impresa(Allegato 3);

4.schema di polizza fidejussoria in caso di ATI o ATS(Allegato 4);

5.modulo di costituzione di ATI/ATS (Allegato 5);

6.dichiarazione Deggendorf(Allegato 6);

7.atto di impegno(Allegato 7);

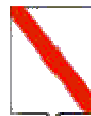
di disporre l'impegno di spesa sul cap 2626, UPB 22.84.245, bilancio 2009, per euro 16.300.000,00, codice di bilancio 2.03.02, codice gestionale 2323 nella disponibilità dell'A.G.C. 06 Settore 01 "Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo di Gestione e Avanzamento Progetti";

di rinviare a successivi atti monocratici la concessione dei finanziamenti in favore dei singoli beneficiari, previa acquisizione della documentazione di rito da produrre entro e non oltre 20 giorni dalla ricezione della comunicazione scritta di ammissione al finanziamento;

di inviare il presente atto all'AGC Ricerca Scientifica, ai Settori "Studio e Gestione Progetti CEE", "Piani e Programmi", "Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa", "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta", "Stampa e Bollettino Ufficiale";

di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

Il Dirigente di Settore
Dr. Giuseppe Russo



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

COORDINATORE

Cancellieri Maria (ad interim)

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Russo Giuseppe

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	6	Settore	1

OGGETTO

Bando Per La Concessione Degli Aiuti Alle Pmi In Attuazione Della Misura 3.17 Del Por Campania 2000/2006 - Decreto Dirigenziale N. 343 Del 20/12/06 - Presa d'atto delle risultanze istruttorie del Comitato Tecnico Scientifico e conseguenziale approvazione della graduatoria e della modulistica di progetto. Atto di impegno



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2010	2626	22	84	245	16.300.000,00	,00

TOTALE	16.300.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

POSIZIONE	ELENCO PROGETTI 3.17 AMMESSI BANDO PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI ALLE PMI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.17 DEL POR CAMPANIA 2000/2006 (DD n.343 del 20/12/2006, Reg.CE n.70/01 così come modificato dal Reg.CE 364/04)																			
	PROT. IN	DENOMINAZIONE 1° richiedente	TITOLO PROGETTO	COSTO PROG.	COSTO SP	COSTO RI	NOTE	RISERVA	qualità	Integr. POR	Fattib.	ont. Innovativi	Integrazione	Congruita'	sost. Amb.	mpatto occup.	TOTALE	COSTO CONGRUO	COSTO CONGRUO SP	COSTO CONGRUO RI
1	417	ALTAIR SRL	SMART – CELL - Sviluppo di una tecnologia originale di terza generazione per la generazione fotovoltaica tramite concentrazione	500.000,00	264.074,35	235.925,65			10	5	si	20	8	10	5	10	68	400.000,00	211.259,48	188.740,52
2	234	TECNODERMA SRL	SmartNose	496.850,00	259.443,00	237.407,00			10	5	si	20	8	9	5	10	67	377.480,00	197.110,89	180.369,11
3	330	VERDOLIVA SRL	Sistemi innovativi per la produzione di laterizi alleggeriti	500.000,00	262.000,00	238.000,00			10	5	na	20	8	9	5	10	67	380.000,00	199.120,00	180.880,00
4	332	NUOVE FORNACI CAVA ANTICA SRL	Recupero integrale degli scarti di lavorazione nel ciclo produttivo delle piastrelle ceramiche	500.000,00	274.000,00	226.000,00			10	5	na	19	8	9	5	10	66	380.000,00	208.240,00	171.760,00
5	61	CENTRO MANZONI S.R.L	COM.AUT. – Realizzazione di un laboratorio sperimentale per lo sviluppo delle abilità comunicative dei soggetti artistici	326.804,03	175.168,04	151.635,99			10	5	si	19	8	10	5	9	66	300.000,00	160.800,99	139.199,01
6	64	AMATO & DE SIMONE SRL	Bio Clean	446.850,00	232.815,00	214.035,00			10	5	na	19	8	10	5	9	66	357.480,00	186.252,00	171.228,00
7	265	E.S.M. SRL	Centralina di monitoraggio di parametri inquinanti a bordo dei vettori di trasporto su terra	498.000,00	265.000,00	233.000,00			10	5	si	18	8	10	5	10	66	398.400,00	212.000,00	186.400,00
8	36	ARTERRA BIOSCIENCE srl	Naso Artificiale per Qualità Alimentare (NAQUA)	500.000,00	255.463,00	244.537,00			10	5	si	20	8	9	4	9	65	380.000,00	194.151,88	185.848,12
9	389	ALBY ROAD SRL	ECOLOG	499.500,00	273.000,00	226.500,00			10	5	si	19	8	8	5	10	65	359.640,00	196.560,00	163.080,00
10	458	TECNOCIRCUITI SNC	PCB_IMS_EVOL	483.000,00	253.000,00	230.000,00			10	5	na	19	8	9	4,5	9	64,5	366.400,00	191.923,81	174.476,19
11	436	GLOBAL ELECTRIC GAS & WATER SERVICE S.r.l.	“MICROSPETCORR” Un microstrumento Wireless basato su spettroscopia di impedenza per la misura dei parametri dinamici della corrosione di manufatti metallici	500.000,00	301.500,00	198.500,00			10	5	SI	20	8	9	3	9	64	380.000,00	229.140,00	150.860,00

12	137	C.M.P. SRL	Innovazione nei processi di estrusione: Nucleanti di nuova concezione per nylon 6 e resine acetali, digradazione e riutilizzo di scarti di nylon 6	500.000,00	255.000,00	245.000,00		PR	10	5	na	20	8	10	3	8	64	400.000,00	204.000,00	196.000,00
13	509	NADDEO & C. IMPIANTI INDUSTRIALI SRL	Sviluppo di un sistema di letto fluido per la pulizia di componenti del settore biomedicale	446.000,00	268.000,00	178.000,00			10	5	na	18	8	10	4	9	64	356.800,00	214.400,00	142.400,00
14	426	TIM SRL	Sviluppo di materiale biodegradabile a base di PLA per applicazioni nella termoformatura di vassoi e bicchieri mono – uso	500.000,00	260.000,00	240.000,00		R	10	5	si	17	8	10	5	9	64	400.000,00	208.000,00	192.000,00
15	3	INGINO S.P.A.	Tecnologie & Materiali compositi nel packaging attivo biodegradabile	500.000,00	255.800,00	244.200,00		R	10	5	NA	20	8	7	5	8	63	340.000,00	173.944,00	166.056,00
16	204	ICIMENDUE SRL	TecnoBioPack	500.000,00	283.666,67	216.333,33		R	10	5	si	19	8	8	5	8	63	360.000,00	204.240,00	155.760,00
17	379	VULCANAIR SPA	Progettazione e sviluppo di un sistema per il controllo attivo del rumore interno ad un velivolo dell'aviazione generale	435.400,00	230.078,30	205.321,70			10	5	si	18	6	10	4	10	63	348.320,00	184.062,64	164.257,36
18	173	MARE ENGINEERING S.R.L.	Vi.De.M.O. – Virtual Design and Multi-objective Optimization – Sviluppo ed applicazione di una metodologia di progettazione virtuale multidisciplinare e multi-obiettivo tramite strumenti CAE avanzati	300.000,00	225.000,00	75.000,00			10	5	NA	19	8	10	3	7	62	300.000,00	225.000,00	75.000,00
19	148	SO.T.ECO. S.P.A	Sistema per l'abbattimento di emissioni di CO2 provenienti da impianti industriali e di produzione di energia attraverso l'uso di micro-alghe	500.000,00	255.000,00	245.000,00			9	4	si	18	8	10	4	9	62	400.000,00	204.000,00	196.000,00
20	373	BILANCE SYSTEM SRL	Qualità Intelligent Assistant	499.595,00	261.395,00	238.200,00			10	5	si	17	6	10	4	10	62	399.676,00	209.116,00	190.560,00
21	149	ERREDIBI SRL	Studio e formulazione di materiali compositi innovativi per rivestimenti protettivi di elevata prestazione nel settore alimentare ed industriale	320.000,00	176.000,00	144.000,00		R	9	5	na	18	7	9	4,5	9	61,5	300.000,00	165.000,00	135.000,00
22	11	CTM SRL	Sviluppo di un prototipo di stufa-camino ad alto rendimento con limitate emissioni di particolato per il mercato del nord Europa	500.000,00	278.400,00	221.600,00			10	5	si	20	6	7	5	8	61	340.000,00	189.312,00	150.688,00
23	185	DESOPERA S.R.L.	Pannelli passivi tecnologici multifunzionali ad energia solare	400.000,00	220.000,00	180.000,00			9	4	NA	20	8	9	4	7	61	300.000,00	165.000,00	135.000,00
24	231	CASA DEL SOLE SPA	Ingegnerizzazione di Matrici polimeriche Biocompatibili custom made quali tasselli Osteointegrativi	500.000,00	265.750,00	234.250,00		R	9	5	si	19	8	8	4	8	61	360.000,00	191.340,00	168.660,00

25	281	TEKNOSUD SRL	IAC	498.000,00	304.408,85	193.591,15		R	10	5	si	18,5	4,5	9	5	9	61	378.400,00	231.301,82	147.098,18
26	188	ASTRO srl	Cuscinetto respingente a sacca liquida	454.968,00	240.008,00	214.960,00		R	10	5	SI	18	5	10	3	10	61	363.974,40	192.006,40	171.968,00
27	171	M.G. MOTOR GAS SRL	Progettazione di un innovativo sistema sequenziale e fasato di iniezione gassosa a metano nel settore dei trasporti	302.500,00	180.500,00	122.000,00			10	5	si	17	6	10	5	8	61	300.000,00	179.008,26	120.991,74
28	111	GETEA ITALIA SRL	BIOSANA - Studi sul biorisanamento da contaminanti ambientali di natura antropica	498.000,00	267.000,00	231.000,00			10	4	si	16	8	10	5	8	61	398.400,00	213.600,00	184.800,00
29	243	LARVOGNA SRL	Studio e realizzazione di un processo ottimizzato di formulazione di combustibile solido da materiale di recupero per termovalorizzazione in reattore a letto fluido di piccola taglia	500.000,00	251.000,00	249.000,00	*		10	5	na	20	0	10	5	10	60	393.725,49	200.800,00	192.925,49
29	369	VERNIL SRL	Sistemi e tecniche innovative per il miglioramento della qualità dei processi di verniciatura industriale	500.000,00	262.000,00	238.000,00			10	5	NA	20	0	10	5	10	60	400.000,00	209.600,00	190.400,00
31	257	TEXER SPA	Nuova tecnologia per la manipolazione di lamiere tailored blanks nello stampaggio	487.746,00	268.282,00	219.464,00			9	4	SI	20	2	10	5	10	60,0	390.196,80	214.625,60	175.571,20
32	161	TOP SEA FISH SRL	Sviluppo di prodotti precucinati preparati mediante sistema innovativo di condizionamento e conservazione: la cottura sous vide	370.000,00	192.210,00	177.790,00			10	4	SI	19	8	10	2	7	60	300.000,00	155.845,95	144.154,05
33	296	F.LLI CANCELLARO SNC	Studio e sviluppo di un sistema innovativo di Reverse Engineering per la ricostruzione digitale e per la riproduzione di statue e bassorilievi in pietra Padula	500.000,00	255.000,00	245.000,00			10	4	NA	18	7	9	4	8	60	380.000,00	193.800,00	186.200,00
34	143	GENERAL GAS SRL	Studio e sviluppo di un prototipo di tecnologia per il recupero, riciclo e smaltimento di gas frigoriferi recuperati da impianti funzionanti da mantenere o da rottamare	450.810,00	319.500,00	131.310,00			10	5	nd	18	6	10	5	6	60	360.648,00	255.600,00	105.048,00
35	138	GAMBARDELLA PLASTICA srl	Utilizzo di polietilene additivato per la realizzazione di film plastici destinati alla realizzazione di packaging	400.000,00	204.760,00	195.240,00		PR	9	5	si	18	8	8	3	9	60	300.000,00	153.570,00	146.430,00
36	46	RENSTON SRL	Nuove tecnologie per l'interfacciamento alla rete e l'integrazione architettonica di sistemi fotovoltaici	500.000,00	271.996,00	228.004,00			8	5	SI	18	7	10	5	7	60	400.000,00	217.596,80	182.403,20
37	424	FOOL COMPANY	Pilling	500.000,00	260.000,00	240.000,00		PR	10	5	si	17	7	8	5	8	60	360.000,00	187.200,00	172.800,00

38	210	TECHNO DESIGN SAS	BIOSANSA	300.000,00	226.664,00	73.336,00			10	5	si	17	6	10	4	8	60	300.000,00	226.664,00	73.336,00
39	235	MDT TECH SRL	Progettazione e sviluppo di un dispositivo chirurgico per il monitoraggio multiparametrico durante interventi chirurgici intracranici	375.885,82	209.381,63	166.504,19		R	10	3	si	20	7	8	2	9	59	300.000,00	167.110,56	132.889,44
40	261	ROBOT & FIRE SRL	Robot antincendio per installazione pericolose	360.500,00	250.000,00	110.500,00			9	5	NA	20	5	5	5	10	59	300.000,00	208.044,38	91.955,62
41	312	MOLINI PIZZUTI SRL	Sistema di controllo attivo per l'ottimizzazione del processo di macinazione del grano	500.000,00	257.800,00	242.200,00			10	5	SI	19	0	10	5	10	59	400.000,00	206.240,00	193.760,00
41	319	MICROTECH SRL	Caratterizzazione di target molecolari per lo sviluppo di nuove molecole ad attività antitumorale	478.000,00	245.000,00	233.000,00			10	5	si	19	0	10	5	10	59	382.400,00	196.000,00	186.400,00
43	445	ALPIN SRL	Ricerca e sviluppo di sistemi di illuminazione stradale ad energia solare – strutture e criteri per ottenere impianti autosufficienti e sicuri per il traffico	499.900,00	278.900,00	221.000,00			10	4	SI	19	7	4	5	10	59	199.960,00	111.560,00	88.400,00
44	355	MACA SRL	Utilizzo di nanoparticelle per incrementare l'effetto barriera di film plastici mono e multistrato destinati alla produzione di imballaggi.	500.000,00	262.912,01	237.087,99		PR	9	5	SI	19	8	8	3	7	59	360.000,00	189.296,65	170.703,35
45	26	TECNOLAT SPA	Progettazione di un impianto innovativo integrato da collocare nei caseifici per la pre-concentrazione e la riduzione dei volumi reflui caseari	446.280,00	276.480,00	169.800,00			7,5	4,5	si	19	8	6	5	9	59	300.000,00	185.856,41	114.143,59
46	192	INFORMET CONSULTING SRL	Dispositivi elettronici per sensoristica superconduttiva	475.153,00	336.686,00	138.467,00			9	4	NA	18	7	8	3	10	59	342.110,16	242.413,92	99.696,24
47	294	FALCON INNOVATION SRL	NO-Distance	500.000,00	256.126,94	243.873,06			9	4	SI	18	6	10	4	8	59	400.000,00	204.901,55	195.098,45
48	89	PAPA FOND SRL	REASONABLE - Realizzazione di scavi con la tecnica del soil nailing in area urbana in piroclastiti sciolte	499.354,90	282.412,09	216.942,81			10	4	si	17	6	10	2	10	59	399.483,92	225.929,67	173.554,25
49	1	IMA SRL	T.E.M.I.C.A.P. – Tecnologie Ecosostenibili per Manufatti in calcestruzzo prefabbricato	499.849,20	303.983,64	195.865,56			10	5	si	17	8	8	5	6	59	359.891,42	218.868,22	141.023,20
50	239	FERRAIOLI & C SRL	AMS – Applicazioni manifatturiere delle schiume metalliche	500.000,00	364.201,00	135.799,00			9	3	NA	17	8	7	5	10	59	340.000,00	247.656,68	92.343,32

51	504	FERONIA SRL	ACQUARETI: apparecchiatura per il controllo continuo della Qualità delle acque Potabili nella Rete	500.000,00	258.700,00	241.300,00			9	5	SI	17	8	9	5	6	59	380.000,00	196.612,00	183.388,00
52	83	SE.CON. S.R.L.	Biodegradabilità parziale o totale nei plastici rinforzati in fibre (PRF)	430.833,33	224.666,67	206.166,66		PR	8	4	si	17	8	7	5	10	59	310.200,00	161.760,00	148.440,00
53	85	COVERTEC S.R.L.	Innovativo processo per stampa impatto ambientale nullo su film polimerico	371.500,00	272.500,00	99.000,00			8	3	si	17	7	9	5	10	59	300.000,00	220.053,84	79.946,16
54	132	EUROCOMPOST SRL	Pellets da biomasse compostate: fonte energetica alternativa	500.000,00	258.000,00	242.000,00			10	5	si	16	8	8	5	7	59	360.000,00	185.760,00	174.240,00
55	311	DIELLECOLOR SRL	Studio progettazione e sperimentazione di innovativi inchiostri per la stampa offset a ridotto impatto ambientale	388.000,00	224.600,00	163.400,00			8	4	si	16	8	10	5	8	59	310.400,00	179.680,00	130.720,00
56	367	SAN LEUCIO PASSAMANERIE SRL	P.R.A.T.I. – Prototipizzazione Rapida Tessuti Artistici Intelligenti	500.000,00	413.750,00	86.250,00			9	5	na	15	8	9	4	9	59	380.000,00	314.450,00	65.550,00
57	230	CARAFA GIOVANNI E C. SNC	Rivestimenti anticorrosivi in materiale polimerico	302.500,00	192.500,00	110.000,00		R	10	5	NA	20	0	8	5	10	58	300.000,00	190.909,09	109.090,91
58	337	GRAM POWER SRL	Sistema di aspirazione centralizzato Intelligente "Athena"	485.000,00	272.350,00	212.650,00		R	10	5	NA	20	0	9	5	9	58	368.000,00	206.649,07	161.350,93
59	427	COELNA IMPIANTI SPA	Tecniche remotizzate per il monitoraggio ed il controllo di efficienza energetica di utenze industriali	400.000,00	214.500,00	185.500,00			10	5	NA	20	0	10	5	8	58	320.000,00	171.600,00	148.400,00
60	126	SYDEX SRL	Identificazione e caratterizzazione di nuove attività enzimatiche termostabili per detergenza industriale	500.000,00	256.143,00	243.857,00			10	5	si	19	0	10	5	9	58	400.000,00	204.914,40	195.085,60
61	169	TECNOSISTEM S.P.A.	COMPO.S.I.T.ES.	500.000,00	297.693,91	202.306,09		R	10	4	SI	19	8	5	4	8	58	300.000,00	178.616,35	121.383,65
62	153	OCIMA S.R.L.	EVA – Electronic Control Vacuum Assistance – Realizzazione di un innovativo apparecchio biomedicale per il trattamento di ferite chirurgiche infette	500.000,00	286.750,00	213.250,00			10	5	si	19	8	8	0	8	58	360.000,00	206.460,00	153.540,00
63	491	ELMECO SRL	Slush Vending Machine	410.000,00	330.000,00	80.000,00			10	4	SI	19	8	10	2	5	58	328.000,00	264.000,00	64.000,00

64	223	CDC ELETTRONICA SRL	Tecniche innovative di interfacciamento e collaudo di apparati elettronici	500.000,00	253.000,00	247.000,00			10	5	si	18	4	10	3	8	58	400.000,00	202.400,00	197.600,00
65	88	SVAS BIOSANA SRL	Biopolimeri a base di cellulosa per la realizzazione di prodotti biodegradabili superassorbenti	500.000,00	286.500,00	213.500,00		PR	8	4	si	18	7	8	5	8	58	360.000,00	206.280,00	153.720,00
66	218	SCEP SRL	Progettazione, ingegnerizzazione e prototipazione della struttura meccanica e del relativo design industriale, di una famiglia di sedute modulari configurabili in assetto "relax" o in assetto "conversazione", mediante agevoli manovre da parte dell'utilizzatore finale	424.000,00	227.366,00	196.634,00			10	3	NA	17	8	7	3	10	58	305.280,00	163.703,52	141.576,48
67	450	L.G.S. TECHNOLOGY SRL	Nuovo sistema di analisi morfologica e compositiva di polveri fini e ultrafini (PIRMEC)	470.000,00	239.700,00	230.300,00			8	5	si	17	7	8	5	8	58	338.400,00	172.584,00	165.816,00
68	232	NOVOFIL SRL	allestimento di linea innovativa per la produzione di filo per saldatura sotto CO2, basata su un originale sistema di confezionamento a fusto conico, impilabile in linea, impegnante una trafilatura a bagno di nuova concezione, munita di un sistema per il	411.875,00	334.375,00	77.500,00			10	4,5	SI	20	0	10	5	8	57,5	329.500,00	267.500,00	62.000,00
69	189	ENCO SRL	LEANLOG	350.800,00	178.920,00	171.880,00			10	5	SI	20	0	10	4	8	57	300.000,00	153.010,26	146.989,74
70	74	INDUSTRIE BIOMEDICHE E FARMACEUTICHE SRL	Nuovi rivestimenti compositi nanostrutturati su impianti di interesse biomedicale	310.000,00	159.000,00	151.000,00		PR	10	4	NA	20	8	7	0	8	57	300.000,00	153.870,97	146.129,03
71	104	TECNOPUR SRL	Realizzazione ed ottimizzazione di materiali compositi a matrice poliuretanica mediante composite spray moulding	500.000,00	260.000,00	240.000,00		PR	10	5	na	20	0	10	5	7	57	400.000,00	208.000,00	192.000,00
72	193	CO.PRO. SPA	Wine Cooler computer embeddeb: interattività /ambiente /Sicurezza	474.701,00	307.062,00	167.639,00			10	5	NA	19	0	8	5	10	57	341.784,72	221.084,64	120.700,08
73	203	DECOM SRL	Materiali e tecnologie innovative per elementi strutturali in polistirene applicati in zona sismica	499.752,00	266.794,00	232.958,00		PR	10	5	SI	19	0	9	5	9	57	379.801,60	202.758,14	177.043,46
74	324	OMNIASOLAR SRL	Produzione di software di gestione e controllo del processo produttivo di celle fotovoltaiche e produzione di celle a debole concentrazione (SOCO)	400.000,00	204.000,00	196.000,00			8	5	SI	19	8	9	5	3	57	300.000,00	153.000,00	147.000,00
75	300	ICARO SRL	Sensori innovativi per il monitoraggio e la prevenzione di episodi franosi	493.500,00	255.000,00	238.500,00		R	9	5	si	18	7	6	4	8	57	300.000,00	155.015,20	144.984,80
76	472	MEDINOK SRL	Studio, Sviluppo, Realizzazione e Sperimentazione di una Piattaforma aperta per il telecontrollo e il telemonitoraggio di sistemi a sensoristica per la salvaguardia dei singoli ambienti, dell'ambiente del territorio e della pubblica incolumità mediante rete di MicroSensori in tecnologia Mote	310.000,00	161.000,00	149.000,00			8	4	NA	18	7	9	5	6	57	300.000,00	155.806,45	144.193,55

77	19	ORION S.R.L.	Sistemi innovativi integrati di analisi di gas prodotti da scarichi industriali	480.000,00	244.800,00	235.200,00			10	5	NA	17	0	10	5	10	57	384.000,00	195.840,00	188.160,00
78	499	BRADDOCK INDUSTRIES SPA	Progettazione e realizzazione prototipale di capi d'abbigliamento in cotone termoregolante	500.000,00	271.000,00	229.000,00		R	10	4	si	17	6	7	5	8	57	340.000,00	184.280,00	155.720,00
79	258	PROSIDEA SPA	Nuove tecnologie per il processo di deformazione degli acciai altoresistenziali	490.474,00	269.224,00	221.250,00			9	4	SI	17	2	10	5	10	57,0	392.379,20	215.379,20	177.000,00
80	134	OPERA SRL	SmartRoad	495.111,00	253.302,00	241.809,00			9	5	si	17	8	7	3	8	57	336.479,92	172.145,31	164.334,61
81	133	NORMAN RESERACH S.R.L.	GE.CO. – Gestione dei consumi di una stazione radio base per le radiotelecomunicazioni	499.600,00	306.600,00	193.000,00			8	4	SI	17	6	7	5	10	57	339.712,00	208.478,18	131.233,82
82	467	C.S.I. SRL	Sviluppo di un inseguitore solare a due assi per uso residenziale	500.000,00	260.000,00	240.000,00			8	4	si	17	6	10	5	7	57	400.000,00	208.000,00	192.000,00
83	508	PROFASHIONSERVICE SRL	MMA – materiali e metodologie innovativi per l'utilizzo di sistemi di identificazione automatica nel settore moda	430.000,00	250.000,00	180.000,00			8,5	4,8	si	17,5	8	8	2,6	7,5	56,9	309.600,00	180.000,00	129.600,00
84	441	FABER SRL	Ottimazione del processo di digestione anaerobica per la produzione di bio – combustibili gassosi e bio – nutrienti liquidi e solidi da biomasse residuali di rilevante interesse locale	498.000,00	253.200,00	244.800,00			8	3	si	18	7	8	4	8,5	56,5	358.560,00	182.304,00	176.256,00
85	113	ROTOSPEED MULTIMEDIA SRL	Progettazione di nanosensori per ambiente marino costiero, e caratterizzazione di un laboratorio innovativo marino all'interno di boe ancorate	400.000,00	224.000,00	176.000,00			7,5	5	si	15	7	9	5	8	56,5	300.000,00	168.000,00	132.000,00
86	468	SESTA SRL	Impiego di Tecnopolimeri per la realizzazione di raccordi per tubi multistrato	358.000,00	183.700,00	174.300,00		R	9	4,3	si	16	8	8	3	8	56,3	300.000,00	153.938,55	146.061,45
87	507	ELECTROPARTNER SRL	Sistema elettromeccanico di comando per superfici mobili di velivoli a pilotaggio remoto	446.000,00	314.307,00	131.693,00			9,8	4,9	NA	15	6	9	3,5	8	56,2	336.800,00	237.351,12	99.448,88
88	144	DOLCIARIA ACQUAVIVA S.P.A.	LINACIS – Realizzazione di un cornetto a lievitazione naturale mediante l'uso di impasti acidi selezionati	450.000,00	252.000,00	198.000,00			10	5	si	20	0	7	4	10	56	304.000,00	170.240,00	133.760,00
89	471	CAR SEGNALETICA STRADALE	Ricerca e sviluppo di barriere di sicurezza stradale in acciaio con funzionamento innovativo a spostamento controllato	499.900,00	280.950,00	218.950,00			10	5	SI	20	0	10	5	6	56,0	399.920,00	224.760,00	175.160,00

90	326	ITALIANA CONFETTI SRL	Studio, progettazione e prototipazione di un sistema automatico per la preparazione dei confetti	446.400,00	228.950,00	217.450,00			10	5	NA	19	0	8	4	10	56	321.408,00	164.844,00	156.564,00
91	279	LAEZZA SPA	Studio e sviluppo di un Sistema Integrato Innovativo di Letto Sedia a rotelle per disabilità momentanee, permanenti e anziani con scarsa capacità motoria ecc.	500.000,00	258.000,00	242.000,00			10	4	si	19	7	7	3	6	56	360.000,00	185.760,00	174.240,00
92	518	ELIND SRL	SSR Mode e test Trasponder per radar secondari	500.000,00	267.000,00	233.000,00		R	9	5	SI	19	7	10	0	6	56	400.000,00	213.600,00	186.400,00
93	245	DFL ELETTRONIC SRL	SVILUPPO DI UN CONTENITORE IN MATERIALE ANTIURTO E TERMORESISTENTE PER IL SETTORE ELETTRONICO	483.125,00	257.387,50	225.737,50		PR	9	4	SI	18	3	8	4	10	56	347.850,00	185.319,00	162.531,00
94	98	TECHNOBIOCHIP SCARL	MetaOptoSensor: sistema ottico per la valutazione della presenza contemporanea di metalli pesanti	340.000,00	189.952,00	150.048,00			10	4	NA	17	0	10	5	10	56	300.000,00	167.604,71	132.395,29
95	184	FORNACE DELLA CAVA srl	Definizione di servizi e strategie per l'innovazione e la valorizzazione della produzione ceramica campana	440.000,00	242.000,00	198.000,00			10	3	NA	17	6	7	3	10	56	316.800,00	174.240,00	142.560,00
96	420	ALFREDO GUIDA EDITORI SRL	Tecnologia RFID per tracciamento, gestione ed identificazione del libro	500.000,00	255.000,00	245.000,00			10	4	NA	17	5	8	4	8	56	360.000,00	183.600,00	176.400,00
97	358	ITEL SPA	Sensoristica optoelettronica per impianto pilota di rimozione di ammonio dai reflui industriali	478.000,00	336.644,00	141.356,00			9	5	SI	17	8	8	4	5	56	344.160,00	242.383,68	101.776,32
98	395	EUROSTEK DI LIUCCI & C. SAS	STRIP - SCAMBIATORI TERMICI IN RAME PER STUFE IDRO PELLET	475.000,00	356.250,00	118.750,00			8	4	si	17	7	8	4	8	56	342.000,00	256.500,00	85.500,00
99	252	NASHIRA SRL	Tecnologia innovativa basata sulla tecnica di estrusione di gel di metalli duri nel settore della metallurgia delle polveri.	498.900,00	336.400,00	162.500,00			9	4	SI	16	6	8	5	8	56	359.208,00	242.208,00	117.000,00
100	66	ATP S.R.L.	Tecnologia di produzione di staffe di armatura a geometria poligonale chiusa in materiale composito a matrice polimerica	447.200,00	230.400,00	216.800,00		PR	9,5	4,5	si	18,5	0	9	5	9	55,5	337.760,00	174.015,89	163.744,11
101	237	ISOLGOMMA SRL	"S.E.R.A." Sistemi in Elastomero Riciclato per Armamenti	400.000,00	206.000,00	194.000,00		R	8,5	4	si	17	8	7	4	7	55,5	300.000,00	154.500,00	145.500,00
102	479	F.R.I.A. SPA	Stave-matt- sviluppo di una tecnologia originale per l'assemblaggio automatico di reti con doghe a partire da elementi eterogenei posizionati ed orientati in modo casuale	499.986,80	257.682,70	242.304,10			8,5	4,7	NA	18,5	3	8	3,5	9	55,2	359.990,50	185.531,54	174.458,95

103	217	S.I.M.M.I. SRL	Studio progettazione e prototipazione di un nuovo prodotto per convertitori di potenza leggeri destinati al settore ferroviario	441.000,00	264.600,00	176.400,00			9	4	SI	20	7	5	3	7	55	300.000,00	180.000,00	120.000,00
104	227	FABIO MATALUNI & C. SAS	Progettazione, sviluppo e produzione di prototipi industriali di bottiglie di PET funzionalizzato con proprietà barriera per olii alimentari	500.000,00	263.000,00	237.000,00		PR	10	5	si	19	0	10	3	8	55	400.000,00	210.400,00	189.600,00
105	254	CASALE DEL PRINCIPATO SRL	Sviluppo di colture starter e tecnologie innovative per la messa a punto di prodotti ad elevata valenza Salutistica	360.121,00	186.073,00	174.048,00			9	4	si	19	7	8	3	5	55	300.000,00	155.008,73	144.991,27
106	303	OPM STAMPI SRL	Oval Automatic	499.150,00	351.372,26	147.777,74			10	5	si	18	0	8	4	10	55	359.388,00	252.988,03	106.399,97
107	69	ADIRAMEF S.R.L.	MIDIO-VIA: realizzazione di un prototipo di uno strumento di misura e diagnostica opto-informatico basato sull'applicazione di tecniche di visual image analysis	500.000,00	302.000,00	198.000,00			8,0	4	NA	18	8	7	4	6	55	340.000,00	205.360,00	134.640,00
108	339	GELATI LA TORRACA SRL	Innovazione di prodotto nell'industria del gelato	400.000,00	217.264,00	182.736,00			8	5	na	18	8	8	5	3	55	300.000,00	162.948,00	137.052,00
109	238	I.R.B SRL	Produzione di un Semi-lavorato a base di inulina e farine di castagne da impiegare nella farcitura dei dolci	500.000,00	264.700,00	235.300,00			9	4	na	17	6	10	0	9	55	400.000,00	211.760,00	188.240,00
110	388	S.P.A.C.E. SRL	Biomateriali per la schermatura di edifici e la loro efficientazione Energetica	310.200,00	160.700,00	149.500,00			8	4	si	17	6	9	4	7	55	300.000,00	155.415,86	144.584,14
111	342	O.P.E.C. SRL	Impiego di microrganismi fungini per la preparazione di biodiesel da grassi di origine vegetale ed animale e progettazione di nuovo iniettore diesel specifico	500.000,00	263.000,00	237.000,00			8	5	si	17	7	8	5	5	55	360.000,00	189.360,00	170.640,00
112	93	I.C.I. INTERNATIONAL CHEMICAL INDUSTRI SPA	Sviluppo di formulazioni di miscele probiotiche e/o per il miglioramento del benessere animale e della qualità dei prodotti di origine animale	500.000,00	258.000,00	242.000,00			9	5	si	16	5	10	3	7	55	400.000,00	206.400,00	193.600,00
113	345	MEGARIS SRL	Smart Trolley Bag	500.000,00	256.000,00	244.000,00		R	10	5	SI	15	8	6	3	8	55	300.000,00	153.600,00	146.400,00
114	448	TRESOL SRL	T-SAC01DIM	500.000,00	255.500,00	244.500,00			8	4	NA	15	8	8	5	7	55	360.000,00	183.960,00	176.040,00
115	443	T.I.N. - TERMINAL INTERMODALE NOLA - SPA	Intermodalità	495.306,00	253.316,00	241.990,00			9	5	si	14	7	8	4	8	55	356.620,32	182.387,52	174.232,80

116	520	CENTRO DIAGNOSTICO PLINIO	Idrogeli innovativi per uso biomedico	499.792,76	299.297,88	200.494,88			8	4	si	20	0	8	5	9	54	359.850,79	215.494,47	144.356,31
117	380	MIRI SRL	Nuovo sistema innovativo di gestione dei rifiuti reflui su mezzi viaggianti con l'introduzione di un sistema di centrifugazione industriale)	330.000,00	169.000,00	161.000,00			9	4	si	18	0	10	5	8	54	264.000,00	135.200,00	128.800,00
118	216	MEXALL SISTEMI SRL	Ricerca e sviluppo di serramenti a taglio termico ecocompatibile	500.000,00	263.800,00	236.200,00		R	7	3	NA	18	8	6	4	8	54	300.000,00	158.280,00	141.720,00
119	269	TEKNOS SRL	Sistema di facilitazione della lettura labiale nella scuola SILAS	393.896,90	222.904,50	170.992,40			10	5	SI	17	8	8	0	6	54	283.605,77	160.491,24	123.114,53
120	139	NEW MEK S.R.L.	Sviluppo di un impianto cogenerativo con un sistema avanzato di captazione solare	500.000,00	260.000,00	240.000,00			10	5	NA	17	6	8	3	5	54	360.000,00	187.200,00	172.800,00
121	76	A.R.T. SRL	ROBOGISTIX	302.300,00	157.500,00	144.800,00			9	5	NA	17	3	10	0	10	54	241.840,00	126.000,00	115.840,00
122	493	FILAB SRL	Tralabu	492.000,00	253.500,00	238.500,00			9	4	si	15	7	8	4	7	54	354.240,00	182.520,00	171.720,00
123	264	D & D AUTOMAZIONI SNC	Sistema di supporto per l'espletamento di analisi biotipiche TC guidate – (BioRobot)	363.000,00	206.000,00	157.000,00			10	5	NA	11	5	8	5	10	54	261.360,00	148.320,00	113.040,00
124	94	STERCELL SPA	Giacobbe II	869.590,77	749.090,91	120.499,86	**		9,5	4,2	si	18	0	9	4	9	53,7	380.000,00	327.343,11	52.656,89
125	266	INCHEM INTERNATIONAL SPA	Sviluppo di formulati innovativi ecocompatibili biodegradabili per lavanderie industriali	484.990,60	262.090,29	222.900,31			8	5	na	19	2	7	5	7	53	329.193,23	177.896,95	151.296,28
126	197	OR.M.E. SPA	Ottimizzazione di un sistema di condizionamento ambientale che utilizza energia solare	479.000,00	404.800,00	74.200,00			9	4	NA	18	0	9	4	9	53	363.200,00	306.938,12	56.261,88
127	212	MEDI FOOD SRL	Multipack	300.000,00	243.000,00	57.000,00			9	5	NA	18	3	10	0	8	53	240.000,00	194.400,00	45.600,00
128	463	IMPRESA DI COSTRUZIONE PAOLA MARONE D.I.	BLM – Building Lifecycle Management: gestione avanzata del ciclo di vita degli edifici dalla copertura reale dei processi manutentivi al supporto decisionale per il top management	400.000,00	240.000,00	160.000,00			10	5	SI	17	0	8	5	8	53	288.000,00	172.800,00	115.200,00

129	505	E.S.I SRL	EIS-Editorial integrative system	500.000,00	270.840,00	229.160,00			9	4	si	17	7	6	4	6	53	280.000,00	151.670,40	128.329,60
130	347	P.C.S SRL	Studio e sviluppo del sistema estrattore maschio espandibile	500.000,00	272.500,00	227.500,00		R	8	5	NA	17	7	7	0	9	53	340.000,00	185.300,00	154.700,00
131	357	LIRSA SRL	EGC	500.000,00	366.000,00	134.000,00		PR	9	5	si	16	8	7	3	5	53	340.000,00	248.880,00	91.120,00
132	174	OMED S.R.L.	Progettazione di una nuova tipologia di trolley multifunzionale in materiale termoplastico avanzato per stampaggio ad iniezione destinato per attività hobbistiche e sportive	500.000,00	304.700,00	195.300,00		PR	6	4	si	15	7	8	5	8	53	360.000,00	219.384,00	140.616,00
133	344	ARES ENGINEERING SRL	ISAAS	500.000,00	270.700,00	229.300,00		R	8	4	NA	20	8	6	1	5	52	300.000,00	162.420,00	137.580,00
134	403	D'AMBRA SRL	Caratterizzazione ed ottimizzazione dei processi di fabbricazione di manufatti di forma complessa mediante tecniche GD&T e controllo ottico	500.000,00	321.000,00	179.000,00			10	5	NA	19	0	8	3	7	52	360.000,00	231.120,00	128.880,00
135	489	M.I. MARZOCCHI IMPIANTI SRL	Strumentazione integrata per la misurazione e il controllo dell'energia	468.971,31	276.347,00	192.624,31			10	5	NA	18	0	7	5	7	52	317.659,34	187.184,60	130.474,74
136	115	CATWOK SPA	Studio, Progettazione e sperimentazione di una innovativa Macchina incartatrice verticale compatta ad elevate prestazioni	481.000,00	283.000,00	198.000,00		R	9	4	si	18	7	7	1	6	52	326.320,00	191.992,85	134.327,15
137	434	ALIBERTI DONNIACUO SRL	Pal-test-Sviluppo di un sistema originale per il collaudo automatico di pallettes usati	499.986,80	257.682,70	242.304,10			7	4	NA	18	6	7	3	7	52	339.990,50	175.223,96	164.766,53
138	381	NEXTIDEA SRL	Sistema integrato non invasivo per l'analisi predittiva dello stato degli impianti	500.000,00	291.702,50	208.297,50			9	4	SI	17	7	5	3	7	52	280.000,00	163.353,40	116.646,60
139	150	POLITRASF srl	Studio e sviluppo di contenitori innovativi a base di compositi polimerici per l'imballaggio, il trasporto e la conservazione di alimenti	500.000,00	275.000,00	225.000,00		R	8	4	si	17	5	6	4	8	52	300.000,00	165.000,00	135.000,00
140	444	SAVIANO PASQUALE SRL	TRAPOM	490.079,00	257.842,00	232.237,00			8	5	si	16	6	6	4	7	52	274.444,24	144.391,52	130.052,72
141	352	INGEGNERIA GLOBALE SCARL	Manutenzione Proattiva applicata agli impianti di produzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica – studio di una soluzione integrata di fault management e property	490.750,00	255.400,00	235.350,00			8	4	si	16	5	8	4	7	52	353.340,00	183.888,00	169.452,00

142	340	CALISPA SPA	Modifica processo di lavorazione delle conserve di pomodoro	499.700,00	341.800,00	157.900,00			6	3	na	15	8	8	5	7	52	359.784,00	246.096,00	113.688,00
143	253	EDILDEPUR SRL	Processo di stabilizzazione della sostanza organica e integrazione di carbonizzatore per risparmio energetico	451.038,70	230.932,11	220.106,59			9	4	na	14	6	8	3	8	52	324.747,86	166.271,12	158.476,74
144	343	EUROMEC SRL	Nuova confezionatrice di contenitori in alluminio laccato per catering	500.000,00	308.000,00	192.000,00			9	4	SI	14	8	7	5	5	52	340.000,00	209.440,00	130.560,00
145	75	VEGA SRL	Progetto ottimizzato applicazione materiali compositi	302.400,00	154.600,00	147.800,00		R	8	5	SI	14	0	10	5	10	52	300.000,00	153.373,02	146.626,98
146	307	ANTONIO AMATO & C.	O.T.A.M.A. (Office Total Area Manufacturing Automation)	488.000,00	252.800,00	235.200,00			9	5	NA	13	6	10	1	8	52	390.400,00	202.240,00	188.160,00
147	42	NUNZIATA TECNOLOGIE AGROALIMENTARI S.R.L.	Impianto automatico per l'essiccazione delle castagne in guscio	479.320,00	430.150,00	49.170,00		RI	9,2	4	NA	17,2	4	7,5	3	7	51,9	345.110,40	309.708,00	35.402,40
148	186	RETILPLAST SRL	Telone per copertura uva da tavola	500.000,00	260.000,00	240.000,00			10	5	si	16	0	9	3,5	8	51,5	380.000,00	197.600,00	182.400,00
149	495	MGR SRL	NS/MGR-NEW SEATS FOR MGR	499.800,00	256.200,00	243.600,00		PR	9	4	si	18	0	8	4	8	51	359.856,00	184.464,00	175.392,00
150	394	NEATECH.IT SRL	Innovativa famiglia di sussidi per l'evacuazione di soggetti con deficit motori temporanei o permanenti in situazioni di emergenza	440.000,00	432.600,00	7.400,00			8	4	NA	18	7	7	1	6	51	316.800,00	311.472,00	5.328,00
151	38	MICROGEM S.R.L.	Sintesi e produzione di nuovi biomateriali polielettrolitici a carica positiva enzimaticamente funzionalizzati da utilizzare come vettori non virali per la trasfezione genica	330.000,00	168.500,00	161.500,00		R	8,5	5	si	17,5	0	7	4	9	51	300.000,00	153.181,82	146.818,18
152	14	NEW DIMENSION PLASTIC SRL	Studio e sviluppo di nuovi prodotti in film plastici per l'aumento della shelf life di prodotti ortofrutticoli	431.883,80	253.370,00	178.513,80		R	10	5	si	17	0	8	3	8	51	310.956,34	182.426,40	128.529,94
153	202	BIO & GEO SRL	Formulati ecocompatibili per la lotta biologica alle zanzare ed altri ditteri ematofagi	498.217,00	264.217,00	234.000,00			8	5	si	17	0	7	5	9	51	338.716,24	179.629,74	159.086,50
154	54	EKD ITALY SRL	Sviluppo di un sistema innovativo per la deposizione e polimerizzazione a bassa temperatura di materiale a base silconica su isolatori di vetro per linee elettriche ad alta tensione	499.997,00	255.340,00	244.657,00			8	4	si	17	0	9	4	9	51	379.997,60	194.058,34	185.939,26

155	273	MECCANICA FUTURA SRL	Studio e sviluppo di una valvola innovativa per tubi di scarico per l'acqua piovana	500.000,00	272.000,00	228.000,00		R	10	4	si	16	0	9	2	10	51	380.000,00	206.720,00	173.280,00
156	175	ATHENA CONFEZIONI sas	CutPlan	306.500,00	157.191,00	149.309,00			9	3	NA	16	7	7	3	6	51	220.680,00	113.177,52	107.502,48
157	291	REMY S.N.C. DI BENVENUTO CORRADINI E FIGLI	PREBI INN	500.000,00	255.000,00	245.000,00			7	4	si	16	6	7	3	8	51	340.000,00	173.400,00	166.600,00
158	183	BENIGNO S.R.L. - STRADA CONSORTILE ZONA ASI, POLO CALZATURIERO UNICA	Calzature personalizzabili	420.000,00	242.000,00	178.000,00			10	3	NA	15	6	7	3	7	51	302.400,00	174.240,00	128.160,00
159	86	O.M.E.P.S. S.R.L.	Studio, progettazione e prototipazione di innovative soluzioni strutturali per la costruzione di cisterne portanti e vacuum	497.000,00	314.000,00	183.000,00			10	4	si	14	3	8	2	10	51	357.840,00	226.080,00	131.760,00
160	331	IDORELETTRICA SRL	Sistemi elettronici innovativi, basati sull'uso di supercondensatori polimerici, per la regolazione del funzionamento degli impianti fotovoltaici innovativi ad uso dei complessi industriali e del terziario	500.000,00	261.500,00	238.500,00		R	8	4	SI	14	3	8	5	9	51	360.000,00	188.280,00	171.720,00
161	199	INDUSTRIE ALIMENTARI SETARO SRL	Sviluppo di un nuovo processo idrotermico per la produzione artigianale di pasta alimentare secca	350.000,00	182.800,00	167.200,00			8	4	SI	13	7	8	3	8	51	252.000,00	131.616,00	120.384,00
162	43	PRIMM SRL	Sviluppo di farmaci basati su Pepditi sintetici, derivanti da NGF, per applicazioni in malattie neurodegenerative	500.000,00	350.000,00	150.000,00			10	4	si	19	0	8	4	5	50	360.000,00	252.000,00	108.000,00
163	62	GENERATION 3 S.R.L.	BASE – Basilea2 Service Evaluation	499.117,00	255.753,87	243.363,13			9	4	si	18	7	6	0	6	50	279.505,52	143.222,17	136.283,35
164	240	ATTIANESE SRL	Valutazione molecolare e biochimica di genotipi di pomodoro da destinare alla produzione di un alimento funzionale	500.166,67	333.666,67	166.500,00	**	RI	9	4	si	17,5	0	9	4	6,5	50	380.133,34	253.591,12	126.542,22
165	222	TESI TECNOLOGICHE SRL	Proteo: prototipo di formatura incrementale per parti aeronautiche	500.000,00	324.000,00	176.000,00			8	5	SI	17	2	7	4	7	50	340.000,00	220.320,00	119.680,00
166	18	BIOPLAST SRL	P.A.M Packaging Adsorbent Materials	493.052,00	269.045,00	224.007,00			8	4	si	16	6	5	3	8	50	276.109,12	150.665,20	125.443,92
167	327	CEMENTI ARIANO SRL	Biocemento per l'edilizia	500.000,00	255.800,00	244.200,00		R	7	4	si	16	7	8	4	4	50	360.000,00	184.176,00	175.824,00

168	194	B&B COMPOUNDS SRL	Nano-incorporazione di composti inorganici in matrici per l'ottenimento e applicazione di materiali multifunzionali	342.849,30	244.458,50	98.390,80		R	8	5	na	15	0	10	5	7	50	300.000,00	213.906,08	86.093,92
169	292	OCEANIX SRL	LAMA	500.000,00	255.000,00	245.000,00			8	4	si	15	5	7	4	7	50	340.000,00	173.400,00	166.600,00
170	31	CARISMA S.P.A.	Washing Leather	500.000,00	265.572,00	234.428,00			6	4	si	15	6	7	4	8	50	340.000,00	180.588,96	159.411,04
171	96	F.LLI TEDESCO DI TEDESCO R. & C. SNC	Sviluppo e progettazione di un sistema innovativo di estrazione dei cilindri in alluminio impiegati nella formatura di cannoncini di pasta sfoglia	334.280,00	172.380,00	161.900,00			9,5	4	si	19,5	0	6	3	7	49	187.196,80	96.532,80	90.664,00
172	56	ASER SRL	Macchina innovativa per l'essiccazione di rifiuti organici e per la contestuale estrazione della frazione oleosa	500.000,00	316.840,00	183.160,00		RI	9,5	4,5	nd	18	0	7	5	5	49	340.000,00	215.451,20	124.548,80
173	492	SALERNO CONTAINER TERMINAL SPA	Facility Handling	495.000,00	255.000,00	240.000,00			8,4	4	NA	16,1	3,5	7	4	6	49,0	336.400,00	173.296,97	163.103,03
174	503	GENERAL PLASTIC SRL	A.S.T.Ri.D. - sviluppo di un'apparecchiatura modulare per la separazione e la triturazione dei rifiuti domestici	500.000,00	305.300,00	194.700,00			8	4	si	16	4	7	3	7	49	340.000,00	207.604,00	132.396,00
175	286	P. VARRIALE SNC	Prototipazione di vetri innovativi antiriflesso	500.000,00	277.500,00	222.500,00		R	7	3,5	no	16	4	7	3,5	8	49	340.000,00	188.700,00	151.300,00
176	5	ALMA S.R.L.	Organismi probiotici: isolamento e caratterizzazione di specie autoctone da allevamenti biologici e loro potenziale utilizzo nella dieta per la prevenzione la cura di patologie intestinali animali ed umane	305.503,79	157.719,55	147.784,24			6	4	si	16	3	8	4	8	49	219.962,73	113.558,08	106.404,65
177	209	ELETTRONICA FALENI SRL	Sviluppo di banchi di nuova concezione per il test di componenti aeronautici	479.200,00	321.500,00	157.700,00			10	4	SI	15	0	9	3	8	49	363.360,00	243.781,80	119.578,20
178	282	SUPERPLASTIC SAS	Messa a punto e produzione prototipale di pellicole schiumate in Polietilene/Polimeri Biodegradabili ottenuti da fonti rinnovabili modificati con particolato nanometrico	500.000,00	255.050,00	244.950,00		R	10	4	na	15	7	7	3	3	49	340.000,00	173.434,00	166.566,00
179	247	FLEX PACKING SRL	Impiego di oli essenziali o loro componenti per la realizzazione di film plastici ad azione antimicrobica da impiegare nel confezionamento degli alimenti	498.200,00	449.700,00	48.500,00		R	7	5	si	15	2	7	5	8	49	338.704,00	305.731,01	32.972,99
180	48	INDUSTRIE OLIVIERI SPA	Sviluppo di un sistema di riscaldamento a biomassa (policombustibile) per il riscaldamento residenziale a basso impatto ambientale	472.600,00	261.400,00	211.200,00			6	5	si	15	6	6	5	6	49	264.656,00	146.384,00	118.272,00

181	67	INGG. MARIO E PAOLO COSENZA S.R.L.	Sperimentazione di Sistemi e Materiali innovativi per il consolidamento di manufatti lapidei	500.000,00	261.700,00	238.300,00		R	8	4	na	14	6	6	3	8	49	280.000,00	146.552,00	133.448,00
182	310	MARINA CHARTER SNC	Nuovo sistema per lo sviluppo e la gestione di un servizio rilevamento e diffusione di dati ambientali marini ed di interesse nautico	500.000,00	306.000,00	194.000,00			6	5	NA	13	8	7	5	5	49	340.000,00	208.080,00	131.920,00
183	402	CIABOR SRL	Sviluppo di una farcitura innovativa per biscotti a base di prodotti dietetici dal siero del latte	500.000,00	299.600,00	200.400,00			8	4	si	12	7	8	2	8	49	360.000,00	215.712,00	144.288,00
184	221	SOMECA SRL	Sviluppo di un sistema innovativo per la realizzazione di una linea automatica per la fabbricazione di mostrine	440.000,00	229.500,00	210.500,00			9,2	4	SI	17,1	0	8	3,5	7	48,8	316.800,00	165.240,00	151.560,00
185	283	ECOPARTENOPE S.R.L.	Sviluppo di una tecnologia innovativa per il trattamento di percolato di discarica e reflui liquidi ad elevato carico organico	500.000,00	337.857,14	162.142,86			6,5	4	na	19	0	7	5	7	48,5	340.000,00	229.742,86	110.257,14
186	516	CONCERIA DOC SRL	Produzione di coloranti naturali per la concia delle pelli	470.000,00	257.724,00	212.276,00			7	4,5	nd	16	0	8,5	3,5	9	48,5	356.000,00	195.212,22	160.787,78
187	39	TECNOCARMEC SRL	IMPIANTO DI RECUPERO TERMICO DEL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DEL LATTE IN FORMAGGI A PASTA FILATA	447.055,00	447.055,00	0,00		RI	6	4,5	si	16	0	10	4	8	48,5	357.644,00	357.644,00	0,00
188	121	PALMESE OFTALMIC SERVICE SNC	Workstation multimediale in rete per ciechi ed ipovedenti denominato voce facile plus	446.140,00	382.700,00	63.440,00			9	3	si	18	0	8	5	5	48	321.220,80	275.544,00	45.676,80
189	418	MUSICA CHE PASSIONE SRL	ROBO – JOINER – Sviluppo di un sistema originale per la fabbricazione automatica di strumenti musicali a corda	499.969,50	255.536,10	244.433,40			4,5	5	NA	17,5	4	10	0	7	48	399.975,60	204.428,88	195.546,72
190	55	DIA TECH SRL	Impiego di Fibre di basalto e di manufatti in fibre di basalto quali rinforzi in compositi a matrice cementizia	500.000,00	333.000,00	167.000,00		R	9	4	na	17	0	6	4	8	48	280.000,00	186.480,00	93.520,00
191	110	CONSORZIO COSVITEC	Biocuticula – Recupero e caratterizzazione di Biomolecole funzionali e loro applicazione in Nutraceutica	498.000,00	253.000,00	245.000,00			7	3	si	17	6	5	5	5	48	278.880,00	141.680,00	137.200,00
192	135	ICO. STRADE SRL	S.I.R.E.	498.683,00	257.754,00	240.929,00			6	4	NA	17	8	8	5	0	48	359.051,76	185.582,88	173.468,88
193	71	AGRIGES SRL	Individuazione e valutazione sotto il profilo delle caratteristiche chimico- fisiche ed in termini di attività di una nuova gamma di compositi chelanti	470.000,00	242.500,00	227.500,00			8	4	na	16	0	8	4	8	48	338.400,00	174.600,00	163.800,00

194	431	A. & N.T	Waste – Sorter – Sviluppo di un sistema originale per il recupero automatico di materiali da riciclo da rifiuti solidi industriali	499.986,80	257.682,70	242.304,10			7	4	NA	15	6	6	5	5	48	279.992,61	144.302,31	135.690,30
195	156	MA.SA. GEL SRL	Stabilizzazione di preparati per pasticceria mediante HHP	500.000,00	287.179,00	212.821,00		RI	5	5	na	15	0	10	5	8	48	400.000,00	229.743,20	170.256,80
196	415	VALFLEX SRL	“ROBO – MAT” Sviluppo di una tecnologia originale per il disassemblaggio automatico di materassi usati ed il recupero dei materiali componenti per finalità industriali	499.986,70	257.682,70	242.304,00			9	5	NA	14	4	4	5	7	48	199.994,68	103.073,08	96.921,60
197	414	VITULANO MARMI SRL	Valorizzazione della pietra ornamentale di Vitulano: miglioramento dell'attività estrattiva ed utilizzazione degli scarti	440.000,00	238.000,00	202.000,00			8	2	si	14	8	7	3	6	48	316.800,00	171.360,00	145.440,00
198	522	JUMBO ENGINEERING SRL	Nuovo sistema di saldatura ad elevata purezza in camera bianca	500.000,00	289.031,00	210.969,00			10	5	SI	13	0	10	4	6	48,0	400.000,00	231.224,80	168.775,20
199	512	CELLUBLOK SRL	Sviluppo di strutture sommerse artificiali a ridotto impatto ambientale	445.000,00	304.500,00	140.500,00			7	5	na	13	5	5	5	8	48	249.200,00	170.520,00	78.680,00
200	20	CEMSAC SRL	Strumenti di Simulazione per Catene di Produzione basati su Modelli Fluidodinamici	400.000,00	206.200,00	193.800,00			8	4	NA	11	8	8	3	6	48	288.000,00	148.464,00	139.536,00
201	284	IMPEC SPA	Studio, sperimentazione e sviluppo di processi innovativi di trattamento biologico della acque reflue	500.000,00	328.439,29	171.560,71			8	3,5	si	17	0	7	5	7	47,5	340.000,00	223.338,72	116.661,28
202	125	I.F.A. SRL	Filtro abitacolo elettrostatico	423.000,00	216.556,00	206.444,00			6	4	na	15,5	0	9	4	9	47,5	318.400,00	163.005,75	155.394,25
203	416	PROCMA SRL	Auto – grinder – Sviluppo di un sistema originale per la lucidatura e sbavatura automatica di manufatti eterogenei con orientamento casuale	499.986,80	257.682,70	242.304,10			5,5	5	NA	17,5	4	8	0	7	47	359.990,50	185.531,54	174.458,95
204	78	ECO STAMPAGGI S.R.L.	Cestello con RFID	201.065,00	171.665,00	29.400,00			8	4	SI	17	0	9	4	5	47	160.852,00	137.332,00	23.520,00
205	140	COSTRUZIONI LOMBARDO SRL	Sviluppo di tecniche innovative volte alla Conservazione e al Recupero Sostenibile del Patrimonio Storico Minore Regionale	500.000,00	256.000,00	244.000,00		R	8	4	SI	14	3	5	5	8	47	280.000,00	143.360,00	136.640,00
206	316	RIBA SUD SRL	Studio e Sviluppo di un nuovo processo per la plastificazione di superfici in poliuretano	500.000,00	285.700,00	214.300,00		R	7	4	si	14	5	6	4	7	47	280.000,00	159.992,00	120.008,00

207	147	I.D.E.A. S.R.L.	Monitoraggio ambientale con dispositivi automatici di tele-osservazione e tele-gestione attraverso bio-indicatori per l'inquinamento atmosferico	400.000,00	202.400,00	197.600,00			10	3	si	13	6	8	2	5	47	288.000,00	145.728,00	142.272,00
208	301	COLELLA INDUSTRIE ZOOTECNICHE S.R.L.	LOG.IN.TRA.Q. - Logistica Integrata, Tracciabilità e Qualità nelle produzioni zootecniche	489.200,00	375.000,00	114.200,00			8	5	si	12	8	7	2	5	47	332.224,00	254.668,85	77.555,15
209	385	CENTRI DI RIABILITAZIONE HERMES SRL	Moderne Applicazioni del 3D volume rendering per la valutazione delle strutture dell'articolazione del ginocchio normali, patologiche e in corso di riabilitazione	350.000,00	180.000,00	170.000,00			8	5	si	11	4	8	3	8	47	252.000,00	129.600,00	122.400,00
210	275	SALDOGAS SRL	Sviluppo di nuove miscele gassose ad attività antimicrobica da utilizzare per il confezionamento degli alimenti	493.519,49	256.536,25	236.983,24			7,5	5	nv	14	5	6	4	5	46,5	276.370,91	143.660,30	132.710,61
211	8	CARPE TRAFIO SRL	Sviluppo di un prototipo di macchina per il taglio al plasma di lamiere in ferro ad uso artigianale con interfaccia SW user friendly	377.000,00	213.500,00	163.500,00			8,3	4	SI	20	3	0	4	7	46,3	150.800,00	85.400,00	65.400,00
212	112	GEAT ELEVATORS	Nuova generazione di quadri di comando degli ascensori con precablaggio integrale dedicato e prestazioni ottimizzate	400.000,00	220.500,00	179.500,00			9	4	si	18	0	6	3	6	46	224.000,00	123.480,00	100.520,00
213	63	ANTONIO D'ERRICO S.P.A.	Riduzione del "Time to Market"	390.324,00	203.153,00	187.171,00		RI	9	5	si	16	0	6	3	7	46	218.581,44	113.765,68	104.815,76
214	164	ELCOR SRL	Nuovo granitore automatico	300.000,00	157.909,00	142.091,00			10	4	NA	15	0	7	1	9	46	216.000,00	113.694,48	102.305,52
215	9	I.C. SRL	BIOFUEL	320.000,00	166.400,00	153.600,00			8	5	si	15	0	7	4	7	46	230.400,00	119.808,00	110.592,00
216	287	R.T.S. SRL	ECO HOME	383.615,00	205.760,00	177.855,00			7	2	NA	15	0	7	5	10	46	276.202,80	148.147,20	128.055,60
217	102	CLEAN SUD INDUSTRIALE SRL	Formulato Bio-Chimico innovativo per l'innovativo per l'aggregazione, precipitazione e biodegradazione di derivati del petrolio presenti in mare	485.339,00	259.949,90	225.389,10			6	4	si	15	8	6	3	4	46	271.789,84	145.571,94	126.217,90
218	356	INDACO SPA	Sviluppo di Farmaci a rilascio modificato	500.000,00	270.000,00	230.000,00			8	4	si	14	6	5	5	4	46	280.000,00	151.200,00	128.800,00
219	90	STAGI SRL	Studio, progettazione e sperimentazione in un innovativo processo produttivo per la stampa offset di etichette a ridotto impatto ambientale	405.000,00	285.000,00	120.000,00			6	4	si	13	5	7	4	7	46	291.600,00	205.200,00	86.400,00

220	91	MARCHETTI STASI SRL	Innovativo sistema a basso costo per la generazione di energia sia termica che elettrica a partire dalla radiazione solare	451.440,00	359.752,00	91.688,00			6	4	NA	12	8	5	3	8	46	252.806,40	201.461,12	51.345,28
221	361	MEC FOND SPA	Controllo dello stato di deformazione Statica Dinamica e di Microvibrazione di un utensile di tornitura	490.040,00	271.054,82	218.985,18			8	4	si	9	5	10	5	5	46,0	392.032,00	216.843,86	175.188,14
222	366	G. APOSTOLICO & C. SNC	Sviluppo, Ottimizzazione e realizzazione di un prototipo completamente per l'essiccamento a microonde delle zeoliti	500.666,67	339.000,00	161.666,67	**		7,5	3,5	si	17,5	0	9	4	4	45,5	380.000,00	257.296,94	122.703,06
223	92	BROTHERS SRL	Innovativo sistema di antifurto domotico	345.600,00	297.200,00	48.400,00			7	3,1	SI	11,9	5	9	2,5	6,6	45,1	276.480,00	237.760,00	38.720,00
224	167	M. & C. SRL	Innopak	494.500,00	318.500,00	176.000,00			7	4	si	17	0	6	4	7	45	276.920,00	178.360,00	98.560,00
225	498	RSS SRL	Concezione, progettazione e validazione di una nuova tipologia di quadri elettrici da installare in ambienti polverosi ed a rischio deflagrazione	500.000,00	370.000,00	130.000,00			9	4	SI	16	0	7	3	6	45	340.000,00	251.600,00	88.400,00
226	353	NEW.FA.DEM SRL	Nuovi dispositivi medici per un trattamento innovativo delle blefariti	485.000,00	249.000,00	236.000,00			7	4	no	16	0	5	5	8	45	271.600,00	139.440,00	132.160,00
227	159	SOCIETA' ITALIANA BIOTECNOLOGIE SRL	Tecniche innovative di diagnostica per i beni culturali	400.000,00	205.536,00	194.464,00			8	4	si	15	0	6	4	8	45	224.000,00	115.100,16	108.899,84
228	262	M.T.A. CEBRA SRL	Processo per il recupero degli sfridi dalle lavorazioni con preimpregnati	500.000,00	325.000,00	175.000,00		R	8	5	na	15	0	5	5	7	45	280.000,00	182.000,00	98.000,00
229	409	MICROLAB ENGINEERIG SRL	Misure per il controllo di Assorbimento del farmaco in terapia a trasporto Transdermico mediante Spettroscopia ad Impedenza (MATSI)	370.000,00	198.000,00	172.000,00			7	3	si	15	3	6	5	6	45	207.200,00	110.880,00	96.320,00
230	429	DECOM SPA	Metodologie di prova su parti di aeromobile ed imbarcazioni in materiale composito soggette a fulminazione-ME.PRO.FUL	500.000,00	270.000,00	230.000,00			8	5	na	13	0	7	5	7	45	340.000,00	183.600,00	156.400,00
231	384	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL	Nuovi legamenti sintetici; Interazioni tra Scaffold polimerici e cellule staminali	480.500,00	257.000,00	223.500,00			8	3	si	13	6	7	1	7	45	325.960,00	174.342,81	151.617,19
232	229	POLISTRUTTURA EFS SPA	Studio e sviluppo di materiali polimerici composti innovativi a base di gomma vulcanizzata riciclata per la realizzazione di prototipi costruttivi per l'edilizia	500.000,00	384.329,00	115.671,00			8	5	na	13	5	4	5	5	45	200.000,00	153.731,60	46.268,40

233	142	IL NOTTURNO DI MASTROMINICO LUIGI & C. SAS	Diagnostica proattiva di strutture blindate per la sicurezza delle persone e dei valori	500.000,00	305.000,00	195.000,00			8	5	si	13	7	4	3	5	45	200.000,00	122.000,00	78.000,00
234	461	S.M.A. SIMEONE MASSIMO ARMAMENTI SRL	SIS.MA.F – sistema di rilevamento multi – parametrico delle variabili critiche dello stato di manutenzione di linee ferroviarie in ambito urbano e/o ad alta intensità di traffico	478.830,00	252.990,00	225.840,00		RI	7	4	NA	13	0	10	4	7	45	383.064,00	202.392,00	180.672,00
235	410	FOX MEC SRL	Ottimizzazione dei parametri di processo della tecnologia Selective Laser Sintering per l'ottenimento del TOOL per manufatti in materiale composito a matrice polimerica destinati all'industria aeronautica	350.000,00	250.000,00	100.000,00			7	1	NA	13	6	8	5	5	45	252.000,00	180.000,00	72.000,00
236	190	C.T.P. SRL	Analisi Energetica, economica e di impatto ambientale relativa alla realizzazione di una caldaia a condensazione alimentata da biocombustibili solidi	500.000,00	309.000,00	191.000,00			8	3	si	12	6	6	3	7	45	280.000,00	173.040,00	106.960,00
237	45	IL LEGNO SRL	Ricerca e sviluppo di un infisso in legno ad alte prestazioni energetiche con applicazione della Tecnologia RFID	334.500,00	209.000,00	125.500,00			7	3	NA	12	8	6	3	6	45	187.320,00	117.040,00	70.280,00
238	255	SAN GIORGIO SRL	Studio e progettazione di un sistema automatizzato per la lievitazione di prodotti da forno	500.000,00	260.826,00	239.174,00			7,5	4	NA	15,5	0	6	2,5	9	44,5	280.000,00	146.062,56	133.937,44
239	120	SUD SERVICE SRL	Studio e sviluppo di nuove posate monouso schiumate ed impilabili, ed un nuovo sistema automatizzato per la movimentazione e il confezionamento compatto delle stesse	480.000,00	245.000,00	235.000,00		R	6	0	si	18	0	5	5	10	44	268.800,00	137.200,00	131.600,00
240	321	I.C.R.A.M. S.A.S. DEL DOTT. FRANCO PALMESE	Studio e sviluppo di nuovi prototipi di utensili per la lavorazione ottimizzata del terreno	500.000,00	312.350,00	187.650,00			8	4	NA	17	0	7	2	6	44	340.000,00	212.398,00	127.602,00
241	95	ARISTEA SPA	Nuovi materiali e tecnologie per la produzione di monouso ad elevata resistenza termica	500.000,00	347.600,00	152.400,00			8	4	si	16	0	6	3	7	44	280.000,00	194.656,00	85.344,00
242	249	AGROFUTURO SCARL	Tecnologie integrate ed innovative per il risanamento e l'utilizzo di acque reflue dalla produzione olearia	499.266,66	331.133,33	168.133,33			7	4	si	16	0	5	5	7	44	279.589,33	185.434,66	94.154,66
243	506	PASELL SRL	Sviluppo di "rialzi" intelligenti per plantari per la stimolazione dei pro – recettori del piede	499.983,30	366.922,60	133.060,70			6	3	si	16	3	8	2	6	44	359.987,98	264.184,27	95.803,70
244	248	EURDOREX SRL	Il nuovo tappetino	322.833,00	165.000,00	157.833,00			8	4	si	15	0	8	4	5	44	232.439,76	118.800,00	113.639,76
245	251	FEGER SPA	Sviluppo e progettazione di un sistema innovativo di stabilizzazione termica dei sughi pronti	500.000,00	264.909,00	235.091,00			7	5	si	14	0	7	2	9	44	340.000,00	180.138,12	159.861,88

246	386	DI AZZURRA SA	Tempi e modi per la riabilitazione del ginocchio con valutazione computerizzata dopo fissazione del neolegamento sintetico	500.000,00	257.000,00	243.000,00			8	4	no	13	6	5	0	8	44	280.000,00	143.920,00	136.080,00
247	425	DOLCIDEA SNC	Torrone funzionale	500.000,00	260.000,00	240.000,00			5,5	3	si	13	7,5	8	0	7	44	360.000,00	187.200,00	172.800,00
248	201	TECNOCOPERTURE SRL	SMORAERIC-Sistemi Modulari per il Recupero Ambientale ed il Riuso energetico di cave dismesse	500.000,00	314.250,00	185.750,00			6	5	si	10	7	6	5	5	44	280.000,00	175.980,00	104.020,00
249	162	DONZELLA SRL	Sviluppo e progettazione di un semilavorato per pasticceria a base ricotta privo di lattosio	500.000,00	255.270,00	244.730,00			7	4	na	13,5	0	8	3	8	43,5	360.000,00	183.794,40	176.205,60
250	315	MACHILIA SRL	Prototipazione rapida e realizzazione di manufatti non di serie (one-of) di grandi dimensioni in materiale composito per l'industria aeronautico/spaziale e nautica	429.000,00	219.000,00	210.000,00			10	5	NA	17	0	5	3	3	43	240.240,00	122.640,00	117.600,00
251	207	SIMAD SAS	Wireless Wearable Band & Integrated Monitoring System	500.000,00	255.000,00	245.000,00			7	3	SI	17	0	7	2	7	43	340.000,00	173.400,00	166.600,00
252	100	S.I.S.A.M. SRL	Strutture sandwich con facce in pietra ricomposta per applicazioni nell'edilizia	400.000,00	205.300,00	194.700,00		R	8	2	SI	14	3	5	3	8	43	224.000,00	114.968,00	109.032,00
253	411	IL TARI'	Tarinventa	311.534,48	164.000,00	147.534,48			8	5	NA	13	8	5	0	4	43	174.459,31	91.840,00	82.619,31
254	250	ADVANCED TOOLS & MOUDLES SRL	Tecnologie innovative di formatura e saldatura ad induzione per la produzione di compositi polimerici a matrice termoplastica per applicazioni avanzate	375.000,00	193.000,00	182.000,00		R	7	4	si	13	0	7	4	8	43	270.000,00	138.960,00	131.040,00
255	103	COGEI SRL	Sviluppo di un processo di produzione di polifenoli	343.000,00	178.500,00	164.500,00			7	4	SI	13	0	8	4	7	43	246.960,00	128.520,00	118.440,00
256	114	C.E.M.O.N. SRL	Sistema Integrato di controllo della qualità del Medicinale Omeopatico	499.857,38	255.703,91	244.153,47			7	2	si	13	7	4	5	5	43	199.942,95	102.281,56	97.661,39
257	469	C.D. VIDEO S.P.A.	PMPSINT - Studio e sviluppo di un portale media player con sintonizzatore TV DTT	350.000,00	231.545,54	118.454,46			9	4	NA	12	0	7	3	8	43	252.000,00	166.712,79	85.287,21
258	13	HB BIOANALISYS SAS	TRICHOFARMA	489.000,00	252.000,00	237.000,00			6	3	si	10	6	7	4	7	43	332.080,00	171.133,25	160.946,75

259	454	PROMOPORT SRL	MOD MIX	491.000,00	257.000,00	234.000,00			6	4	NO	14,5	0	8	3	7	42,5	353.520,00	185.040,00	168.480,00
260	122	REDOIL ITALIA SPA	Deidratazione del glicerolo per l'ottenimento di acroleina	500.000,00	261.182,00	238.818,00			8	2,5	si	13	0	10	4	5	42,5	400.000,00	208.945,60	191.054,40
261	141	COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM S.R.L.	Progettazione e realizzazione di un prototipo di sedile aeronautico con requisiti di crashworthiness	499.999,97	371.249,97	128.750,00		R									42	339.999,98	252.449,98	87.550,00
262	328	OKOLAB	Sviluppo di una apparecchiatura di High-Content screening per la misura della motilità cellulare	425.000,00	213.000,00	212.000,00	*		9	3	SI	15	5	7	1	2	42	300.705,88	153.360,00	147.345,88
263	350	METODA AUTOMATION SRL	Realizzazione di un giroscopio in fibra ottica per applicazioni nei settori aerospaziale e dell'automazione industriale	509.154,00	277.973,00	231.181,00	**		6	4	si	15	0	10	2	5	42	400.000,00	218.380,29	181.619,71
264	362	D'ANIELLO GENNARO SRL	Messa a punto ed ottimizzazione di un metodo multiresiduale per la valutazione di nove fusarotossine in matrici alimentari complesse per LC/MS	350.000,00	181.030,00	168.970,00			8	4	SI	14	3	7	0	6	42	252.000,00	130.341,60	121.658,40
265	166	INDUSTRIA PRODUZIONE SEMILAVORASTI SRL	Nuovi materiali termoplastici per l'edilizia sostenibile	330.000,00	191.000,00	139.000,00		R	6	3	na	14	4	6	3	6	42	184.800,00	106.960,00	77.840,00
266	40	I.C.O. SUD SNC	Stazione automatica di filtraggio olio minerale a temperatura controllata	455.100,00	425.700,00	29.400,00		R	6	4	NA	14	4	6	5	3	42	254.856,00	238.392,00	16.464,00
267	336	SOCIETA' ACETIFICIO ANDREA MILANO SRL	Nuove Dressing Sauces Funzionali	500.000,00	264.400,00	235.600,00			6,5	3	na	12,5	5	8	2	5	42	360.000,00	190.368,00	169.632,00
268	60	CENTRO DIAGNOSTICO SARNESE DI CRESCENZI GELSOMINA & C. SAS	MicroBolle	306.500,00	157.191,00	149.309,00			6	4	si	12	0	9	5	6	42	245.200,00	125.752,80	119.447,20
269	65	SLAICORD SRL	Automzione treccia	389.700,00	259.100,00	130.600,00			8	3	SI	11	0	8	2	10	42	280.584,00	186.552,00	94.032,00
270	58	ITEC SRL	Eco Cleaning System	304.500,00	155.500,00	149.000,00			6	5	si	11	6	6	5	3	42	170.520,00	87.080,00	83.440,00
271	325	MANIFATTURA ARTIGIANA PARTENIO S.R.L.	ECO-LEATHER	404.011,00	215.878,00	188.133,00			5	5	si	11	6	8	4	3	42	290.887,92	155.432,16	135.455,76

272	447	TELECOSTRUZIONI SRL	ECOBATT	403.000,00	212.000,00	191.000,00			7	3	NA	10	6	7	4	5	42	290.160,00	152.640,00	137.520,00
273	496	MAROTTA AT SRL	SARA – Sistema Aereo in composito avanzato a controllo remoto per il monitoraggio ambientale	335.000,00	194.500,00	140.500,00		R	10	4	NA	8	5	3	5	7	42	134.000,00	77.800,00	56.200,00
274	333	MA.FA.MO SRL	Ricerca per la produzione di energia pulita, nel rispetto della sostenibilità ambientale, attraverso l'uso di materiale e di nuove tecnologie, per una sperimentazione estetica e formale della composizione architettonica e del paesaggio e di controllo dei processi produttivi innovativi	500.000,00	263.000,00	237.000,00			5,5	3	SI	16	4	4	4	5	41,5	200.000,00	105.200,00	94.800,00
275	299	I.S.I. SRL	Sistema di controllo automatico e telegestione intelligente per il monitoraggio e regolazione funzionale degli impianti di trattamento e distribuzione della acque	325.000,00	185.833,78	139.166,22			7	3	NA	17	0	4	4	6	41	130.000,00	74.333,51	55.666,49
276	215	PANCRAZIO SPA	Preparazione di nuovi piatti pronti funzionali	500.000,00	255.167,00	244.833,00			8	4	na	15	0	5	2	7	41	280.000,00	142.893,52	137.106,48
277	375	MULTIMEDIA GROUP SRL	Analisi di nuove tecnologie per la produzione di supporti audiovisivi biodegradabili	497.000,00	258.000,00	239.000,00			8	4	si	15	5	5	4	0	41	278.320,00	144.480,00	133.840,00
278	376	R.S.A. SRL	Analisi delle tecniche di produzione di supporti audiovisivi autodistruttivi a tempo	494.000,00	262.000,00	232.000,00			8	4	si	15	5	5	4	0	41	276.640,00	146.720,00	129.920,00
279	178	PLAST CAUDIO SRL	Mezzi di raccolta non convenzionali normati in materiali plastico, prodotti con una nuova tecnologia di stampaggio ad iniezione	499.338,00	335.847,90	163.490,10		R	7	3	SI	15	0	6	5	5	41	279.629,28	188.074,82	91.554,46
280	412	PODO ORTESI MEDICAL SRL	Studio e sviluppo di tecnologie innovative per il miglioramento della progettazione e realizzazione di ortesi plantari	366.000,00	232.500,00	133.500,00		RI	8	3	si	14	3	8	0	5	41	263.520,00	167.400,00	96.120,00
281	473	SPADAFORA ENGINEERING COOPERATION SRL	NIUIS – Prototipizzazione di sistemi non invasivi per il monitoraggio del sottosuolo	500.000,00	255.000,00	245.000,00			8	4	NA	13	6	7	3	0	41	340.000,00	173.400,00	166.600,00
282	396	ANTARES	Pellets per l'ambiente	500.000,00	258.000,00	242.000,00			6	4	NA	13	0	7	4	7	41	340.000,00	175.440,00	164.560,00
283	15	FINTUR SRL	Nuove soluzioni strutturali per le costruzioni realizzate in ambiente marino	495.000,00	257.650,00	237.350,00			5	3	SI	13	2	8	5	5	41	356.400,00	185.508,00	170.892,00
284	181	SESAMO SECURITY AND SAFETY MOBILITY S.C. A R.L.	ACME	310.000,00	159.000,00	151.000,00			5	5	NA	9	2	10	0	10	41	248.000,00	127.200,00	120.800,00

285	187	TECNOMETALSYSTEM S.R.L.	Sistema SBK – Sycur Block	308.200,00	166.800,00	141.400,00			9	3,5	NA	12	0	7	1	8	40,5	221.904,00	120.096,00	101.808,00
286	25	VICTORY DESIGN S.R.L.	I.CO.NA. – Innovazione per la Componentistica Navale	400.000,00	203.000,00	197.000,00		R	7	5	NA	16	0	5	2	5	40	224.000,00	113.680,00	110.320,00
287	123	FORED BIO SPA	Produzione di Metilesteri senza l'impiego di Catalizzatori nella reazione di transesterificazione	500.000,00	261.182,00	238.818,00			6	4	na	15	0	7	3	5	40	340.000,00	177.603,76	162.396,24
288	457	LA BELLE SRL	PLASTERFANS - Sviluppo di nuovi plaster bioadesivi per la veicolazione dei farmaci antinfiammatori non steroidei a base di geli polimerici e supporti in "tessuto – non – tessuto"	412.000,00	215.000,00	197.000,00			8	4	si	14	0	5	5	4	40	230.720,00	120.400,00	110.320,00
289	206	MOTTA SPA	WIRELESS LOGISTICS	500.000,00	255.000,00	245.000,00			6	4	SI	14	0	6	3	7	40	280.000,00	142.800,00	137.200,00
290	41	PROMEC SRL	Sistema Integrato di lavorazione delle alesatrici a controllo numerico	487.000,00	487.000,00	0,00		RI	8	4	si	13	4	7	1	3	40	330.640,00	330.640,00	0,00
291	145	ME.CO.SER. S.P.A. – MEDITERRANEA CONTAINERS SERVICE	Laboratorio N.B.C.	474.384,00	290.114,00	184.270,00			6	4	si	13	0	9	5	3	40	359.507,20	219.860,01	139.647,19
292	146	OFFICINE MANGANELLO SRL	Sistemi prodotto in acciaio e corion per l'arredo urbano e gli spazi dell'attesa: sedute singole e multiple, segnaletica di orientamento, toponomastica e comunicazione	440.400,00	265.300,00	175.100,00		R	5	2	NA	12	3	6	2	10	40	246.624,00	148.568,00	98.056,00
293	360	ISO.FOND SRL	Risparmio Energetico e zero scorie nella fusione di rottami di alluminio	500.000,00	255.000,00	245.000,00			8	4	si	9	0	8	5	6	40,0	360.000,00	183.600,00	176.400,00
294	370	ARDOR SRL	Progetto e sviluppo di un nuovo siloveicolo ad architettura modulare	490.000,08	271.276,92	218.723,16			8	3	SI	9	4	8	3	5	40,0	352.800,06	195.319,38	157.480,68
295	374	INTERLUX SRL	Light Life	370.000,00	189.000,00	181.000,00			9	1	SI	8	8	3	3	8	40	148.000,00	75.600,00	72.400,00
296	432	VIDEOCOMUNICAZIONI SRL	Win-World Interactive News	343.095,00	191.065,00	152.030,00			7	3	si	8	3	8	3	8	40	247.028,40	137.566,80	109.461,60
297	99	ALOHA SRL	Produzione di Gelati Funzionali ed Ipoalcalorici	425.000,00	217.800,00	207.200,00			6,5	4	si	18,5	2	3	0,5	5	39,5	170.000,00	87.120,00	82.880,00

298	490	ISPA SRL	Automazione industriale per la movimentazione e la logistica di magazzino correlata a carichi pesanti non standard	396.911,39	322.561,19	74.350,20			5,5	3,5	SI	11	0	9	2,5	8	39,5	317.529,11	258.048,95	59.480,16
299	288	VELERIA B.&D SRL	Sviluppo di un sistema integrato per la progettazione e la realizzazione di laminati compositi per vele e affini	457.500,00	241.000,00	216.500,00		R	9	5	NA	15	0	6	1	3	39	256.200,00	134.960,00	121.240,00
300	487	FRANCO PELUSO SRL	Macchina di produzione per prodotti su misura realizzati mediante tessuti e pellami con taglio ed incisione delle parti a mezzo laser	500.000,00	283.500,00	216.500,00			7	5	NA	15	0	7	2	3	39	340.000,00	192.780,00	147.220,00
301	260	CANTIERI NAVALI MAGARIDE SCARL	Megaride	500.000,00	271.600,00	228.400,00			8	5	NA	13	0	8	2	3	39	360.000,00	195.552,00	164.448,00
302	298	SELEPLAST SRL	Studio e sviluppo di film in materiale eco-compatibile innovativo per applicazioni nel conferimento in campo alimentare	356.000,00	186.440,00	169.560,00		R	6	3	na	13	0	8	4	5	39	256.320,00	134.236,80	122.083,20
303	107	AMBIENTE 2000 S.R.L.	Definizione di nuova procedure metodologiche inerenti il biorisanamento ambientale dei suoli campani	325.192,69	169.050,38	156.142,31			5	1	si	12	8	4	4	5	39	130.077,08	67.620,15	62.456,92
304	53	ECOMAC SRL	Sviluppi di un nuovo processo di filtrazione meccanica a pressione per l'adsorbimento di fanghi provenienti dalla depurazione di acque reflue	500.000,00	260.000,00	240.000,00			6	3	SI	11	3	7	5	4	39	340.000,00	176.800,00	163.200,00
305	406	ITALRECUPERI SNC	REWIRE- recupero plastiche eterogenee provenienti da cavi elettrici	500.000,00	255.000,00	245.000,00			4	4	si	11	8	4	1	7	39	200.000,00	102.000,00	98.000,00
306	47	BIOPROGRESS PHARMA SRL	Una preparazione a rilascio controllato di acido folico Tiamina e cianocobalamina per la prevenzione della spina bifida e di patologie collegate	394.000,00	222.636,00	171.364,00			8	3	si	10	0	7	4	7	39	283.680,00	160.297,92	123.382,08
307	486	VILLA DEI FIORI - CASA DI CURA PRIVATA - SRL	Qualità dell'aria, rischio chimico e movimentazione dei pazienti nelle strutture sanitarie: messa a punto di procedure standardizzate per la gestione e valutazione dei rischi	500.000,00	258.500,00	241.500,00			9,5	2	NA	14	0	9	0	4	38,5	400.000,00	206.800,00	193.200,00
308	256	ALFONSO SELLITTO SPA	Utilizzo di mild technologies per la realizzazione di sughi pronti	500.000,00	265.667,00	234.333,00			6	4,5	NA	14	0	6	3	5	38,5	280.000,00	148.773,52	131.226,48
309	84	LA BOLOGNESE srl	Pasta secca funzionale e pasta all'uovo senza colesterolo	500.000,00	257.850,00	242.150,00			6	3	si	12	8	5	2,5	2	38,5	280.000,00	144.396,00	135.604,00
310	4	INGINO RAFFAELE SPA	Prodotti dolciari canditi a basso contenuto calorico e funzionali	500.000,00	255.800,00	244.200,00			3,5	3	si	12	5	5	2	8	38,5	280.000,00	143.248,00	136.752,00

311	401	GIORDANO ASSOCIATI SRL	Innovazione nei servizi B2B per il trasferimento tecnologico da realizzarsi con tecnologie hardware e software T.T Solution.	500.000,00	338.000,00	162.000,00			6	3	NA	15	0	6	3	5	38	280.000,00	189.280,00	90.720,00
312	213	SICAMEL SPA	Ricerca e sviluppo di innovativi stampi in materiale compositi per la produzione di componenti aeronautici ad elevate prestazioni	483.250,00	349.000,00	134.250,00			7	2	si	13	0	6	2	8	38	270.620,00	195.440,00	75.180,00
313	2	SEVEN STAR GROUP S.P.A.	"IGNIFUGUS" – Produzione di pelli ignifughe	500.000,00	268.572,00	231.428,00			6	3	si	12	4	5	2	6	38	280.000,00	150.400,32	129.599,68
314	428	EUROQUASAR SRL	"TE.DE.MA" Modello di supporto alla decisioni e tecnologie per la destination management sostenibile	400.000,00	215.500,00	184.500,00			7	4	si	11	0	8	4	4	38	288.000,00	155.160,00	132.840,00
315	30	ADVANCED TECHNOLOGIES BIOMAGNETICS S.R.L. (ATECH BIOMAGNETICS S.R.L.)	SIMAF: sviluppo di componenti base per un sistema a basso costo per l'imaging funzionale cardiaca	467.340,00	239.000,00	228.340,00			8	4	si	10	3	6	2	5	38	261.710,40	133.840,00	127.870,40
316	290	IN.COS. SRL	Pannelli Ecocompatibili antirumore	500.000,00	256.200,00	243.800,00		R	6	2	NA	9	7	4	3	7	38	200.000,00	102.480,00	97.520,00
317	49	FER.GOM. SRL	Domospazzatura Sirido - Sistema per lo smaltimento in ambiente domestico dei rifiuti organici.	370.400,00	209.200,00	161.200,00			4	5	na	9	6	5	3	6	38	207.424,00	117.152,00	90.272,00
318	59	PLASMA SERVICE S.R.L.	HVOF (high velocità oxy-fuel)	304.500,00	155.500,00	149.000,00			6	3,5	si	9	4	6	4	5	37,5	170.520,00	87.080,00	83.440,00
319	368	CLA.NA. INDUSTRIALE SRL	Integrazione di metodologie e tecniche innovative per lo sviluppo di nuovi prodotti elettronici di consumo	500.000,00	279.000,00	221.000,00			7	3	NA	14	0	6	1	6	37	280.000,00	156.240,00	123.760,00
320	170	CLAREM SRL	Integrazione Strutturale di Travi in c.a. mediante applicazione di barre Pretese CFRT	400.000,00	258.749,00	141.251,00		R	7	3	SI	14	3	5	3	2	37	224.000,00	144.899,44	79.100,56
321	474	AGRIKENAF VOLTURNO SRL	Kenisol	500.000,00	256.000,00	244.000,00		R	5	5	na	11	0	4	5	7	37	200.000,00	102.400,00	97.600,00
322	501	STUDIO DENTISTICO PICCIRILLO SRL	Riabilitazioni odontoiatriche, impianto – protesiche: realizzazione di un nuovo processo per il trattamento delle superfici e di un prototipo di protesi microfilmata	500.000,00	255.000,00	245.000,00			5	4	no	11	0	7	5	5	37	340.000,00	173.400,00	166.600,00
323	87	CLEAN CONSULT INTERNATIONAL S.P.A.	Sviluppo di prodotti innovativi per dermopatie ad elevato impatto sociale	500.000,00	255.025,00	244.975,00			6	3	si	10	0	7	4	7	37	340.000,00	173.417,00	166.583,00

324	478	ELETTROTREL SRL	Roadpublicity	329.940,00	171.874,00	158.066,00												37	237.556,80	123.749,28	113.807,52
								6	2	NA	10	2	7	3	7						
325	515	S.M.E.I SRL	Diagnosi precoci patologie prostatiche	500.000,00	276.167,00	223.833,00												36	280.000,00	154.653,52	125.346,48
								6	3	no	13	0	5	5	4						
326	359	RILUB SPA	Formulazione di nuovi lubrificanti antiusura ottenuti mediante un opportuno blending tra oli base ed additivi solidi di nuova formulazione (nanoparticelle) atti a sostituire prodotti convenzionali a forte impatto ambientale	499.969,00	266.773,00	233.196,00												36	359.977,68	192.076,56	167.901,12
								6	3	na	12	0	8	2	5						
327	455	ETITALIA SRL	EPC	496.000,00	254.500,00	241.500,00												36	277.760,00	142.520,00	135.240,00
								5	3	si	11	3	6	3	5						
328	382	GAI & RUSSO SAS	DiOsProMeT	300.000,00	162.000,00	138.000,00												36	216.000,00	116.640,00	99.360,00
								RI	5	2	si	11	3	8	3	4					
329	33	CALZATURIFICIO ACCADEMIA S.R.L.	Riduzione del "Time to market"	307.076,00	157.540,00	149.536,00												36	221.094,72	113.428,80	107.665,92
								RI	6	0	si	10	0	7	3	10					
330	407	SCUOTTO IMPIANTI SRL	TAITEX Automatic Shoe Cover Dispenser	453.000,00	367.000,00	86.000,00												36	253.680,00	205.520,00	48.160,00
								4	5	si	10	6	5	1	5						
331	22	GENNA GROUP SRL	PLAYBOX	499.605,00	257.981,00	241.624,00												36	339.715,60	175.418,92	164.296,68
								6	3	NA	9	3	7	2	6						
332	272	BONETTI AIRCRAFT SUPPORTS SPA	Progetto produzione Vaccum Bags per polimerizzazione materiali compositi	500.000,00	293.000,00	207.000,00												36	360.000,00	210.960,00	149.040,00
								R	6	4	si	8	3	8	0	7					
333	419	CONSORZIO CAMPANO TRASPORTI ECOLOGICI	Tecnologia Innovativa per il recupero di reflui acidi	500.000,00	255.962,64	244.037,36												35,5	280.000,00	143.339,08	136.660,92
								5,5	4,5	NA	10	0	5	4,5	6						
334	198	DIAGNOSTICA ECOGRAFICA PRENATALE SRL	Messa a punto di un protocollo per valutare il rischio di sviluppare gestosi nella popolazione di primigravide attraverso lo screening ecografico e biochimico	499.000,00	395.666,67	103.333,33												35	279.440,00	221.573,34	57.866,66
								7	3	si	17	0	5	1	2						
335	155	MAGALDI LIFE SRL	Dispositivo per la rilevazione e monitoraggio dei parametri vitali per il paziente assistito a domicilio e per la trasmissione degli stessi in via remota con diverse tecnologie Hw e Sw	500.000,00	359.800,00	140.200,00												35	280.000,00	201.488,00	78.512,00
								8	3	si	13	0	6	1	4						
336	456	LAB'S RIVER SRL	SPOTTY	490.000,00	289.027,00	200.973,00												35	196.000,00	115.610,80	80.389,20
								6	3	si	13	2	4	3	4						

337	408	M.I.R.A.N.D.A. – MATERIALI ISOLANTI RIVESTIMENTI ACUSTICI NOVITA' DI APPLICAZIONE – SRL	FORBICE – Formulazione di un Bio-Isolante a base di lattICE	497.000,00	254.000,00	243.000,00			6	4	si	13	5	4	0	3	35	198.800,00	101.600,00	97.200,00
338	383	S.I.R.E. SRL	Stabilizzazione in atmosfera protettiva di alimenti a base di creme e panne	500.000,00	284.000,00	216.000,00			8	3	nd	12	4	4	0	4	35	200.000,00	113.600,00	86.400,00
339	422	S.I.R.E. PRODUZIONI SRL	Stabilizzazione in atmosfera protettiva di alimenti a base di prodotti ittici	500.000,00	279.000,00	221.000,00			8	3	nd	12	4	4	4	0	35	200.000,00	111.600,00	88.400,00
340	464	GEL SRL	Identificazione ed isolamento di cellule staminali da polpa dentaria umana e caratterizzazione di programmi genici coinvolti nei processi differenziali e transdifferenziali a loro carico per l'utilizzo nella medicina rigenerativa	500.000,00	257.000,00	243.000,00			7	3	SI	12	0	6	4	3	35	280.000,00	143.920,00	136.080,00
341	295	MARCO POLO EDIZIONI S.C. A R.L.	Progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo precompetitivo per l'infomobilità ed il marketing territoriale	495.300,00	420.679,98	74.620,02			4	4	si	10	8	4	0	5	35	198.120,00	168.271,99	29.848,01
342	323	C.M.M. SRL	Protopizzazione di gru a torre con caratteristiche innovative	394.000,00	243.000,00	151.000,00			9	3	SI	14	0	6	0	2	34	220.640,00	136.080,00	84.560,00
343	318	IUVENIA SRL	Sistema Wood al Wood	500.000,00	302.500,00	197.500,00			7	3	NA	13	0	7	1	3	34	340.000,00	205.700,00	134.300,00
344	191	CO.ME.N. SRL	Realizzazione di un sistema ausiliario di frenatura antislittamento	500.000,00	260.500,00	239.500,00			5	5	NA	13	0	6	1	4	34	280.000,00	145.880,00	134.120,00
345	242	CISER SRL	Macchina per microtunnelling di piccolo diametro (400Dn) e pannello controllo	498.866,51	446.583,88	52.282,63			6	1	no	11	0	7	4	5	34	339.183,89	303.636,45	35.547,44
346	27	TORTORA NICOLA SRL	Nuovo sistema automatico per il confezionamento e la logistica di confetti e prodotti bassinati ad elevata flessibilità per il mantenimento della qualità nel tempo e la riduzione dei costi di produzione	350.000,00	279.200,00	70.800,00			4,5	4	si	13,5	0	8	3	0	33	252.000,00	201.024,00	50.976,00
347	439	ROSITA GIOIELLI D'AMARA	CAMMEO	420.000,00	217.200,00	202.800,00			6	3	NA	13	0	6	0	5	33	235.200,00	121.632,00	113.568,00
348	329	C.I.T.E. SCARL	Titolo del progetto: Sistemi per l'accumulo di idrogeno in impianti fotovoltaici ibridi per l'applicazione in complessi industriali e del terziario	500.000,00	264.800,00	235.200,00			9	4	SI	12	0	5	3	0	33	280.000,00	148.288,00	131.712,00
349	276	GIUGLIANO ORLANDO SRL	Sviluppo e progettazione di alcool profumat destinato all'industria cosmetica ed al settore igienico sanitario	320.000,00	168.897,00	151.103,00			4	3	no	10	0	5	5	6	33	179.200,00	94.582,32	84.617,68

350	151	GEFIM SRL	MICROPOWER	460.000,00	238.500,00	221.500,00			6	2	NA	8	0	8	2	7	33	331.200,00	171.720,00	159.480,00
351	177	I.P.L. ELECTRONIC DI LECORA IVO & C. S.A.S.	Progettazione e realizzazione di una soluzione RFID per l'automazione dei processi di logistica	500.000,00	255.426,00	244.574,00			3,5	2,7	NO	9,5	0	6,5	2,5	8	32,7	280.000,00	143.038,56	136.961,44
352	398	CAMPANIA FORNITURE SRL	Impianto di estrazione solido liquido	435.540,00	234.200,00	201.340,00			4	4	NA	8	0	5	4,5	7	32,5	243.902,40	131.152,00	112.750,40
353	211	CRISTALLO	Studio, sviluppo e prototipazione di un sistema modulare per la realizzazione di strutture spaziali reticolari leggere composto da nodi ed aste in materiale plastico e lega di alluminio	350.000,00	262.500,00	87.500,00			5	2	NA	15	0	5	3	2	32	196.000,00	147.000,00	49.000,00
354	378	DIMENSIONE AZZURRA SRL	Attivazione asimmetrica distorsionale di gruppi muscolari simmetrici degli arti inferiori: aspetti epidemiologici e clinici in soggetti in età evolutiva e nuovi approcci preventivi per la diagnosi e la terapia con ottimizzazione neuro posturale con CRM terapia (convogliatore di radianza modulante)	500.000,00	257.500,00	242.500,00			7	3	si	11	3	4	0	4	32	200.000,00	103.000,00	97.000,00
355	208	IRPINIA ZINCO srl	Ottimizzazione e innovazione del processo produttivo di zincatura a caldo di manufatti in acciaio	497.000,00	285.380,00	211.620,00			6	3	SI	11	0	5	2	5	32,0	278.320,00	159.812,80	118.507,20
356	466	AVANTECH GROUP SRL	Sviluppo di un sistema prototipale a flusso per la sintesi in fase solida di peptidi, oligonucleotidi e polisaccaridi (AViFIOW/07)	500.000,00	331.000,00	169.000,00			5	3,5	si	10,5	0	6	0	7	32	280.000,00	185.360,00	94.640,00
357	195	CITTARREDO SRL	Pali dell'illuminazione modulari a tecnologia avanzata con funzioni integrate di monitoraggio e multimedialità	364.000,00	364.000,00	0,00			6	4	NO	10	0	6	3	3	32	203.840,00	203.840,00	0,00
358	314	EUROSTRUTTURE S.R.L.	Calcestruzzi speciali con additivi nanostrutturali	435.000,00	254.000,00	181.000,00			5	3	na	10	0	5	3	6	32	243.600,00	142.240,00	101.360,00
359	160	ZEROSTRESS SRL	Sistema biomedicale integrato di valutazione infanzia e adolescenza	300.000,00	154.000,00	146.000,00			3	4	si	10	2	5	4	4	32	168.000,00	86.240,00	81.760,00
360	241	M.A.X. OTO COSTRUZIONI SRL	Strumenti Innovativi di Diagnosi e di trattamento dei disturbi acustici	326.430,01	288.510,47	37.919,54		R	5	3	si	9	3	5	3	4	32	182.800,81	161.565,86	21.234,94
361	168	DERMOFARMA ITALIA S.R.L.	Nuove applicazioni di polisaccaridi nell'industria cosmetica e nella medicina estetica	500.000,00	277.000,00	223.000,00			7	3	si	4	0	5	4	9	32	280.000,00	155.120,00	124.880,00
362	274	P.C.A. SRL	Filatura meccanica della mozzarella di bufala	500.000,00	278.900,00	221.100,00			5,5	2,5	no	11	0	5	0,5	7	31,5	280.000,00	156.184,00	123.816,00

363	225	C.R.I.M.A. V. DI VICIDOMINI VINCENZO & C SAS	NewPort: la valvola autobloccante per apparecchiature biomedicali	500.000,00	255.000,00	245.000,00			6	3	SI	14	0	5	0	3	31	280.000,00	142.800,00	137.200,00
364	12	COMPANY TRAFIL PRODUCTION SRL	Conduttore ad Alta Resistenza	351.474,44	192.690,54	158.783,90			9	2	SI	11	0	4	1	4	31	140.589,78	77.076,22	63.513,56
365	101	P.I. WESTERN EUROPE SRL	Strumentazione diagnostica avanzata per la gestione delle emergenze clinico-sanitarie	486.500,00	289.500,00	197.000,00		RI	6	4	si	9	0	5	2	5	31	272.440,00	162.120,00	110.320,00
366	470	EUROWAYS SRL	IPT – Interactive Postural Table	500.000,00	255.419,40	244.580,60		R	5	3	si	8	3	8	0	4	31	360.000,00	183.901,97	176.098,03
367	346	DIA CHEM SRL	Sviluppo di Kit per la diagnosi precoce del tumore della vescica	448.100,00	229.500,00	218.600,00			6	3	si	7	2	7	3	3	31	322.632,00	165.240,00	157.392,00
368	335	CORIS SRL	LUMADA – Design e sviluppo di componenti strutturali innovativi superleggeri per la realizzazione di un sistema prototipale di piccolo impianto modulare a supporto delle iniziative di incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare	500.000,00	255.000,00	245.000,00		R	8	2	SI	6	0	5	3	7	31	280.000,00	142.800,00	137.200,00
369	52	OMI SRL	Sviluppo di un ricevitore solare per generare aria ad alta temperatura	500.000,00	260.000,00	240.000,00			4	3	NA	6	5	6	3	4	31	280.000,00	145.600,00	134.400,00
370	79	E.T.I. SRL	Filtro Olio in plastica EASY CHENGE	330.000,00	173.500,00	156.500,00			4	3	na	10	0	5	5	3	30	184.800,00	97.160,00	87.640,00
371	334	DE LUCA INDUSTRIA GRAFICA SRL	Sacchetto per alimenti in carta politenata termoisolato	494.445,00	494.445,00	0,00		R	4	3	na	8	0	3	5	7	30	197.778,00	197.778,00	0,00
372	481	DE MATTEIS AGROALIMENTARE	Sfoglietta perfetta	498.000,00	317.000,00	181.000,00			4	4	si	11,5	0	5	2	3	29,5	278.880,00	177.520,00	101.360,00
373	297	ROVERS SRL	Studio e sviluppo di una kinea innovativa di ponteggi elettrici a doppia pedana configurabili e modulari per il settore della cantieristica navale	420.000,00	288.750,00	131.250,00			6	5	SI	10	0	5	0	3	29	235.200,00	161.700,00	73.500,00
374	23	AMEDEO NAPPI SPA	RIUPA - Ricerca innovativa nell'utilizzo della paraffina negli arredi ed arredamenti	495.355,00	253.298,00	242.057,00			5	2	NA	8	3	5	2	4	29	277.398,80	141.846,88	135.551,92
375	129	PROCHIN ITALIA SRL	Messa a punto di consolidanti chimici per l'impermeabilizzazione e consolidamento di terreni e tufi	320.000,00	170.600,00	149.400,00			5	3	na	6	0	6	3	6	29	179.200,00	95.536,00	83.664,00

376	157	SYDPRINTX SRL	Film Idrosolubili biodegradabili derivati da scarti dell'industria alimentare	430.000,00	246.800,00	183.200,00			3	2	no	10	0	3	3,5	7	28,5	172.000,00	98.720,00	73.280,00
377	317	LABORATORIO ANALISI CLINICHE RAGO DEL DOTT. CIRIACO RAGO & C. S.A.S.	Sviluppo di un test immunochimica rapido su carta per la determinazione della macroprolattinemia umana	500.000,00	266.000,00	234.000,00			6	1	si	8	4	8	0,5	1	28,5	360.000,00	191.520,00	168.480,00
378	313	INJECTALIA SRL	Acquisizione di nuove metodiche per i controlli qualitativi e quantitativi del processo produttivo di un prodotto medicinale sperimentale per uso umano	500.000,00	286.850,00	213.150,00			9	5	si	4	0	2	2,5	6	28,5	200.000,00	114.740,00	85.260,00
379	354	GEO TESTING SRL	Messa a punto di una tecnica innovativa di carotaggio e sue applicazioni alla definizione della pericolosità della Caldera dei Campi Flegrei	314.173,50	182.428,50	131.745,00		R	9	3	SI	10	0	4	0	2	28	125.669,40	72.971,40	52.698,00
380	219	A.M.I. ITALIA SRL	Defibrillatore di nuova generazione	500.000,00	276.800,00	223.200,00			6	2	si	9	2	4	0	5	28	200.000,00	110.720,00	89.280,00
381	136	SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI SRL	Tettoia di copertura di nuova concezione ad elementi calandrati a struttura modulare con protezione corrosiva	500.000,00	262.000,00	238.000,00			7	1	SI	13	0	4	0	2	27	200.000,00	104.800,00	95.200,00
382	484	CONISCO SRL	System for stereoscopic video player	500.000,00	290.000,00	210.000,00			6	2	si	11	0	4	2	2	27	200.000,00	116.000,00	84.000,00
383	309	FOM SPA	Studio progettazione protipazione di innovative soluzioni strutturali per la costruzione delle testate delle gru a ponte	448.000,00	302.400,00	145.600,00			7	2	SI	10	0	3	3	2	27	179.200,00	120.960,00	58.240,00
384	37	S.M.A. SRL	Ottimizzazione di batterie al piombo	500.000,00	296.000,00	204.000,00			4	3	nd	9	0	0	5	6	27	200.000,00	118.400,00	81.600,00
385	497	SEA - SERVIZI ECOLOGICI AVANZATI SRL	Studio di un prodotto innovativo di monitoraggio roditori con la realizzazione di un prototipo funzionale	320.000,00	240.000,00	80.000,00			4	2	si	9	0	5	4	3	27	179.200,00	134.400,00	44.800,00
386	106	P.A.CO. PACIFICO COSTRUZIONI S.P.A.	Metodi, procedure e strumenti innovativi per la manutenzione delle superfici tufacee	462.839,10	264.591,90	198.247,20		R	6	3	na	8	0	5	2	3	27	259.189,90	148.171,46	111.018,43
387	57	ECORICERCHE SRL	Studio e realizzazione di materiali polimerici compositi organo-inorganici con capacità funzionali per applicazioni quali Biosensori ed Ecosensori	385.400,00	197.360,00	188.040,00		R	4	2	NA	6	1	4	2	8	27	154.160,00	78.944,00	75.216,00
388	363	CESARE TRUCILLO SPA	Nuove bevande salutistiche a base di caffè	485.600,00	259.000,00	226.600,00			6	3	nv	10,5	0	5	1	1	26,5	271.936,00	145.040,00	126.896,00

389	372	ACTIVE SRL	Progettazione e realizzazione di un sistema di identificazione del danno basato su prove di vibrazione	327.149,90	171.452,90	155.697,00			4	1	SI	12	0	7	0	2	26	235.547,93	123.446,09	112.101,84
390	494	LA MARIAGIOVANNA SRL	Pummarolella	490.000,00	276.500,00	213.500,00			3	0	NA	8	3	3	1	8	26	196.000,00	110.600,00	85.400,00
391	511	PRODOMO SRL	FLAMES: Flexible Automation Multipurpose Embedded System	500.000,00	263.900,00	236.100,00			6	2	NA	7	0	3	5	3	26	200.000,00	105.560,00	94.440,00
392	7	LA CICALA SRL	iPiano – Ricerca e Sviluppo di un pianoforte digitale con meccanica tradizionale, dotato di sistema HW e SW ditipo aperto	319.000,00	185.970,00	133.030,00			4	2	NA	5	2	6	1	6	26	178.640,00	104.143,20	74.496,80
393	280	ALGRAF SRL	Innovagraph	313.000,00	160.000,00	153.000,00			4	3	NA	4	4	6	2	3	26	175.280,00	89.600,00	85.680,00
394	10	LODATO GENNARO & C	Ideazione e produzione di un nuovo ingrediente funzionale da sottoprodotti della filiera di trasformazione del pomodoro	500.000,00	270.100,00	229.900,00			8	1	NA	8	0	5	1	2	25	280.000,00	151.256,00	128.744,00
395	488	C.A.M. SRL	Ultrasuoni in aria: una nuova tecnica per nuove applicazioni nel settore aeronautico	499.914,98	394.001,98	105.913,00		RI	8	1	NA	8	0	5	1	2	25	279.952,39	220.641,11	59.311,28
396	17	DERMORESEARCH SRL	Progettazione e sviluppo di una linea di prodotti fitocosmetici ecocompatibili ottenuti mediante processi produttivi a basso impatto ambientale	300.000,00	154.600,00	145.400,00			4	2	NA	6	0	5	3	5	25	168.000,00	86.576,00	81.424,00
397	44	EDIGUIDA SRL	EchoLex	331.716,00	169.792,00	161.924,00			4	2	si	6	5	2	4	2	25	132.686,40	67.916,80	64.769,60
398	348	ORTOPEDICA MERIDIONALE DI ZUNGRI & C. SAS	Realizzazione di busto ortopedico modulare per deformità vertebrali (scoliosi) e lombalgia	331.800,00	176.900,00	154.900,00			3	3	si	4	2	7	3	3	25	238.896,00	127.368,00	111.528,00
399	377	PASTICCERIA BELLA NAPOLI DI GIACOMO VITALE & C SAS	Innovazione nella lievitazione di formulazioni per prodotti da forno senza glutine per soggetti affetti da celiachia (realizzazione di polveri lievitanti alimentari)	500.000,00	255.875,00	244.125,00			4	2,5	nv	12	0	2	0	4	24,5	200.000,00	102.350,00	97.650,00
400	278	DI CUNZOLÒ SRL	Nuove tecniche di rigenerazione e decontaminazione di olii isolanti per trasformatori elettrici	415.763,00	295.461,00	120.302,00		RI	4	2	NA	9	0	5	2	2	24	232.827,28	165.458,16	67.369,12
401	34	SINTERSUD SRL	Produzione di perla sintetizzata per il taglio a secco di marmi e granito	500.000,00	259.500,00	240.500,00			8	2	NA	6	0	4	2	2	24	200.000,00	103.800,00	96.200,00

402	413	INDUSTRIALE DI SEMIRIMORCHI, TRASFORMAZIONI, RIMORCHI, ALLESTIMENTI PER VEICOLI INDUSTRIALI -	Innovazioni strutturali e funzionali di silo veicoli per trasporto sfusi	500.000,00	255.000,00	245.000,00			4	1	si	7	3	3	2	3	23	200.000,00	102.000,00	98.000,00
403	21	AMATO SRL	SMETI - Stile, materiali e tecnologia innovativi per la produzione di arredi ed infissi	498.496,00	256.205,00	242.291,00			8	2	NA	6	0	2	4	0	22	199.398,40	102.482,00	96.916,40
404	259	CENTRO ORTOPEDICO EUROPEO (COE) SRL	Nuove tecnologie del plantare ortopedico	300.800,00	200.000,00	100.800,00		R	2	3	si	5	0	7	0	5	22	216.576,00	144.000,00	72.576,00
405	390	SOLMET SRL	Costruzione di una macchina per la produzione di bevande ricavate da frutta ed altri vegetali ad estrazione rapida	450.000,00	247.500,00	202.500,00			3,5	0	si	10	0	3	2	3	21,5	180.000,00	99.000,00	81.000,00
406	214	AVIOTECNICA SRL	Studio e prototipazione di pala in materiale composito per generatori eolici domestici	350.000,00	250.000,00	100.000,00			6	3	NA	7	0	0	2	3	21	140.000,00	100.000,00	40.000,00
407	246	G.A.C. GRUPPO ALIMENTARE CAMPANO SRL	Ricerca di prodotti alimentari intermedi e finiti con valenza tecnologica e nutrizionale	499.100,00	275.850,00	223.250,00			5	3	nv	7,5	0	3	1	1	20,5	199.640,00	110.340,00	89.300,00
408	285	LAVOR. MAT. COMPOSITO SPA	OptiCup	498.800,00	259.617,00	239.183,00			5	1	si	7	3	3	1	0	20	199.520,00	103.846,80	95.673,20
409	302	EUROPA FORNITURE SRL	Sviluppo di un dispositivo automatizzato per il riciclaggio dei rifiuti "Trush Crush"	397.200,00	221.150,00	176.050,00			4	2	NA	6	0	2	4	2	20	158.880,00	88.460,00	70.420,00
410	270	SIGMA SAS	Tecniche innovative di monitoraggio e ripristino di strutture in calcestruzzo armato	453.000,00	234.000,00	219.000,00			6	2	na	6	0	2	1	2	19	181.200,00	93.600,00	87.600,00
411	220	BROKERSOLUTION SRL	ArsDiscendi	306.120,00	158.822,00	147.298,00			4	2	si	6	0	2	3	2	19	122.448,00	63.528,80	58.919,20
412	438	ECO-TRON SRL	RE.RIEL	496.448,00	355.008,00	141.440,00			4	2	si	5	0	3	2	3	19	198.579,20	142.003,20	56.576,00
413	152	SPECTRE SRL	PROMETHEO	495.000,00	257.000,00	238.000,00			2	1	no	8	0	5	0	2	18	277.200,00	143.920,00	133.280,00
414	200	GEVEN srl	Studio e realizzazione di pannelli termoacustici in materiale innovativo ad elevata resistenza alla penetrazione del fuoco e all'inflammabilità	435.816,71	289.128,60	146.688,11		R	4	2	si	7	0	5	0	0	18	244.057,36	161.912,02	82.145,34

415	320	A.M.S. AUTOMATION MANUFACTURING AND SERVICE S.R.L.	Sviluppo di sistemi innovativi portanti in cemento armato con grigliato esagonale	500.000,00	255.000,00	245.000,00			5	2	NA	6	0	2	1	2	18	200.000,00	102.000,00	98.000,00
416	371	IMAGO MEDIA SRL	Capys – Ricerca e Sviluppo per il Patrimonio Archeologico Campano Disperso	434.000,00	206.000,00	228.000,00	*		4	1	si	5	2	2	1	3	18	161.568,63	82.400,00	79.168,63
417	72	LABORATORIO SANITARIO SAN CARLO DI GIORDANO CARLO & C SNC	Nuovo sistema completo per la diagnostica molecolare in real time	360.000,00	231.700,00	128.300,00			2,5	2	si	3	0	2	3	5	17,5	144.000,00	92.680,00	51.320,00
418	510	FUMAGAT SRL	Ricerca, progettazione e costruzione di un prototipo per la disinfestazione ecologica delle palme	300.000,00	153.000,00	147.000,00			2	2	no	7	0	3	3	0	17	120.000,00	61.200,00	58.800,00
419	127	F.LLI RUSSO S.R.L.	Selezione ed impiego di lattobacilli e lieviti potenzialmente probiotici per la produzione di gelati funzionali	500.000,00	286.354,00	213.646,00			2	3	no	5	0	1	2	4	17	200.000,00	114.541,60	85.458,40
420	165	ECOMAX SRL	Nuova formulazione di detergente in polvere ad elevata azione disinfettante	400.000,00	237.414,00	162.586,00			1	1	no	5	0	2	2	5	16	160.000,00	94.965,60	65.034,40
421	400	CELKO CHEMICAL SRL	Progetto di ricerca e sviluppo della Celko Chemical SRL per additivi coadiuvanti nella dissalazione delle acque	500.000,00	262.750,00	237.250,00			2	1	na	3	1	6	1	1	15	280.000,00	147.140,00	132.860,00
422	35	OELLE COSTRUZIONI MECCANICHE SRL	ECO-TRANSPORTER	361.190,00	218.236,00	142.954,00			3	1	si	4	1	2	2	1	14	144.476,00	87.294,40	57.181,60
423	485	IEN ILLUMINOTECNICA ED ELETTROTECNICA NAPOLETANA SRL	Sindi – Stereoscopic innovative digital system	500.000,00	290.000,00	210.000,00			2	2	NA	3	0	3	1	2	13	200.000,00	116.000,00	84.000,00
424	50	ITALPRESS F.LLI PICARONE S.R.L.	Progetto Nuovo Sistema Arredo Ufficio	374.701,54	214.476,95	160.224,59			0	0	si	2	0	7	1	3	13	269.785,11	154.423,40	115.361,70
425	73	TPR SERVICE S.R.L.	Validatrice titoli da viaggio	500.000,00	285.500,00	214.500,00			2	2	no	4	0	2	1	0	11	200.000,00	114.200,00	85.800,00
426	351	TELELUNA CASERTA SRL	Sturdust, l'innovazione del processo editoriale, nuova forma di competitività nel settore editoriale	500.000,00	255.000,00	245.000,00			4	2	si	3	0	2	0	0	11	200.000,00	102.000,00	98.000,00
427	24	S.N.I.E. SPA	Distillatori dell'acqua a membrana zeolitica per la produzione di idrogeno in sistemi distribuiti di generazione da fonti rinnovabili (DISTAMEZ)	497.000,00	273.600,00	223.400,00			3	0	na	0	8	0	0	0	11	198.800,00	109.440,00	89.360,00

428	514	AIRMEC SRL	Estrazione di teobromina in SFE	500.000,00	262.692,00	237.308,00			0	1	na	0	0	1,5	1	7	10,5	200.000,00	105.076,80	94.923,20
429	513	ITALCOP S.a.s. di Anna COPPOLA & C.	Estrazione di essenze ed aromi da sottoprodotti vegetali mediante SFE	410.000,00	216.769,00	193.231,00			0	1	na	0	0	1,5	1	3	6,5	164.000,00	86.707,60	77.292,40
430	176	TIPOGRAFIA A. TETI S.R.L.	Recupero solventi di inchiostri e solventi puri	320.000,00	175.143,00	144.857,00			0	0	NA	0	0	0	0	5	5	128.000,00	70.057,20	57.942,80
431	387	F.LLI TURCO SRL	Materiali accoppiati per impieghi nell'abbigliamento nel settore militare	452.200,00	246.800,00	205.400,00		R	2	1	NA	0	0	0	0	0	3	180.880,00	98.720,00	82.160,00
432	519	PARAVIA INTERNATIONAL SRL	Innovazione di prodotto e di processo	500.000,00	255.200,00	244.800,00			0	0	NA	0	0	0	0	0	0	200.000,00	102.080,00	97.920,00

Legenda	R	Riserva richiesta dalla compagine proponente e ritenuta corretta dal CTS
	RI	Riserva richiesta dalla compagine proponente ma ritenuta impropria dal CTS
	PR	Riserva non richiesta dalla compagine proponente ma di cui il CTS propone l'inserimento nella categoria riservata
	*	Ripartizione tra i costi SP e RI non rispondente ai requisiti del bando
	**	Il costo complessivo del progetto risulta superiore ai 500.000 €

POSIZIONE	ELENCO PROGETTI 3.17 AMMESSI BANDO PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI ALLE PMI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.17 DEL POR CAMPANIA 2000/2006 (DD n.343 del 20/12/2006, Reg.CE n.70/01 così come modificato dal Reg.CE 364/04)									Magg. In base al tipo di raggrupp.	5%	10%	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
	DENOMINAZIONE 1° richiedente	Tipo Raggrupp. (ATI /ATS)	TITOLO PROGETTO	COSTO PROG.	TOTALE PUNTEGGIO CTS	COSTO CONGRUO	COSTO CONGRUO SP	COSTO CONGRUO RI	FINANZIAMENTO PROPOSTO					
1	CENTRO MANZONI SRL	ATS	COM.AUT. – Realizzazione di un laboratorio sperimentale per lo sviluppo delle abilità comunicative dei soggetti artistici	326.804,03	66	300.000,00	160.800,99	139.199,01	139.799,75	6,6			72,6	ATS con almeno 2 PMI
2	E.S.M. SRL	ATS	Centralina di monitoraggio di parametri inquinanti a bordo dei vettori di trasporto su terra	498.000,00	66	398.400,00	212.000,00	186.400,00	186.040,00	6,6			72,6	ATS con almeno 2 PMI
3	ARTERRA BIOSCIENCE srl	ATS	Naso Artificiale per Qualità Alimentare (NAQUA)	500.000,00	65	380.000,00	194.151,88	185.848,12	179.462,03	6,5			71,5	ATI con 2 PMI
4	GLOBAL ELECTRIC GAS & WATER SERVICE S.r.l.	ATS	“MICROSPETCORR” Un microstrumento Wireless basato su spettroscopia di impedenza per la misura dei parametri dinamici della corrosione di manufatti metallici	500.000,00	64	380.000,00	229.140,00	150.860,00	170.715,00	6,4			70,4	ATS con almeno 2 PMI
5	NADDEO & C. IMPIANTI INDUSTRIALI SRL	ATS	Sviluppo di un sistema di letto fluido per la pulizia di componenti del settore biomedicale	446.000,00	64	356.800,00	214.400,00	142.400,00	160.480,00	6,4			70,4	ATS con almeno 2 PMI
6	SO.T.ECO. S.P.A	ATS	Sistema per l'abbattimento di emissioni di CO2 provenienti da impianti industriali e di produzione di energia attraverso l'uso di micro-alghe	500.000,00	62	400.000,00	204.000,00	196.000,00	189.000,00	6,2			68,2	ATS con almeno 2 PMI
7	ALTAIR SRL		SMART – CELL - Sviluppo di una tecnologia originale di terza generazione per la generazione fotovoltaica tramite concentrazione	500.000,00	68	400.000,00	211.259,48	188.740,52	187.185,13				68	ATS con meno di 2 PMI
8	DESOPERA S.R.L.	ATS	Pannelli passivi tecnologici multifunzionali ad energia solare	400.000,00	61	300.000,00	165.000,00	135.000,00	138.750,00	6,1			67,1	ATS con almeno 2 PMI
9	GETEA ITALIA SRL	ATS	BIOSANA - Studi sul biorisanamento da contaminanti ambientali di natura antropica	498.000,00	61	398.400,00	213.600,00	184.800,00	185.640,00	6,1			67,1	ATS con almeno 2 PMI
10	TECNODERMA SRL		SmartNose	496.850,00	67	377.480,00	197.110,89	180.369,11	177.210,28				67	AZIENDA SINGOLA
11	VERDOLIVA SRL		Sistemi innovativi per la produzione di laterizi alleggeriti	500.000,00	67	380.000,00	199.120,00	180.880,00	178.220,00				67	ATS con meno di 2 PMI
12	VERNIL SRL	ATS	Sistemi e tecniche innovative per il miglioramento della qualità dei processi di verniciatura industriale	500.000,00	60	400.000,00	209.600,00	190.400,00	187.600,00	6,0			66	ATS con almeno 2 PMI
13	NUOVE FORNACI CAVA ANTICA SRL		Recupero integrale degli scarti di lavorazione nel ciclo produttivo delle piastrelle ceramiche	500.000,00	66	380.000,00	208.240,00	171.760,00	175.940,00				66	ATS con meno di 2 PMI
14	AMATO & DE SIMONE SRL		Bio Clean	446.850,00	66	357.480,00	186.252,00	171.228,00	167.925,00				66	AZIENDA SINGOLA
15	GENERAL GAS SRL	ATS	Studio e sviluppo di un prototipo di tecnologia per il recupero, riciclo e smaltimento di gas frigoriferi recuperati da impianti funzionanti da mantenere o da rottamare	450.810,00	60	360.648,00	255.600,00	105.048,00	152.488,80	6,0			66	ATS con almeno 2 PMI

16	RENSTON SRL	ATS	Nuove tecnologie per l'interfacciamento alla rete e l'integrazione architettonica di sistemi fotovoltaici	500.000,00	60	400.000,00	217.596,80	182.403,20	185.600,80	6,0	66	ATS con almeno 2 PMI
17	ALBY ROAD SRL		ECOLOG	499.500,00	65	359.640,00	196.560,00	163.080,00	166.644,00		65	ATS con meno di 2 PMI
18	MOLINI PIZZUTI SRL	ATS	Sistema di controllo attivo per l'ottimizzazione del processo di macinazione del grano	500.000,00	59	400.000,00	206.240,00	193.760,00	188.440,00	5,9	64,9	ATS con almeno 2 PMI
19	INFORMET CONSULTING SRL	ATS	Dispositivi elettronici per sensoristica superconduttiva	475.153,00	59	342.110,16	242.413,92	99.696,24	144.662,62	5,9	64,9	ATS con almeno 2 PMI
20	FALCON INNOVATION SRL	ATS	NO-Distance	500.000,00	59	400.000,00	204.901,55	195.098,45	188.774,61	5,9	64,9	ATS con almeno 2 PMI
21	FERONIA SRL	ATS	ACQUARETI: apparecchiatura per il controllo continuo della Qualità delle acque Potabili nella Rete	500.000,00	59	380.000,00	196.612,00	183.388,00	178.847,00	5,9	64,9	ATS con almeno 2 PMI
22	TECNOCIRCUITI SNC		PCB_IMS_EVOL	483.000,00	64,5	366.400,00	191.923,81	174.476,19	171.859,05		64,5	ATS con meno di 2 PMI
23	COELNA IMPIANTI SPA	ATS	Tecniche remotizzate per il monitoraggio ed il controllo di efficienza energetica di utenze industriali	400.000,00	58	320.000,00	171.600,00	148.400,00	149.100,00	5,8	63,8	ATS con almeno 2 PMI
24	L.G.S. TECHNOLOGY SRL	ATS	Nuovo sistema di analisi morfologica e compositiva di polveri fini e ultrafini (PIRMEC)	470.000,00	58	338.400,00	172.584,00	165.816,00	159.894,00	5,8	63,8	ATS con almeno 2 PMI
25	VULCANAIR SPA		Progettazione e sviluppo di un sistema per il controllo attivo del rumore interno ad un velivolo dell'aviazione generale	435.400,00	63	348.320,00	184.062,64	164.257,36	162.976,34		63	ATS con meno di 2 PMI
26	ENCO SRL	ATS	LEANLOG	350.800,00	57	300.000,00	153.010,26	146.989,74	141.747,43	5,7	62,7	ATS con almeno 2 PMI
27	CO.PRO. SPA	ATS	Wine Cooler computer embeddeb: interattività /ambiente /Sicurezza	474.701,00	57	341.784,72	221.084,64	120.700,08	149.799,67	5,7	62,7	ATS con almeno 2 PMI
28	OMNIASOLAR SRL	ATS	Produzione di software di gestione e controllo del processo produttivo di celle fotovoltaiche e produzione di celle a debole concentrazione (SOCO)	400.000,00	57	300.000,00	153.000,00	147.000,00	141.750,00	5,7	62,7	ATS con almeno 2 PMI
29	ORION S.R.L.	ATS	Sistemi innovativi integrati di analisi di gas prodotti da scarichi industriali	480.000,00	57	384.000,00	195.840,00	188.160,00	181.440,00	5,7	62,7	ATS con almeno 2 PMI
30	NORMAN RESERACH S.R.L.	ATS	GE.CO. – Gestione dei consumi di una stazione radio base per le radiotelecomunicazioni	499.600,00	57	339.712,00	208.478,18	131.233,82	151.707,65	5,7	62,7	ATS con almeno 2 PMI
31	PROFASHIONSERVICE SRL	ATS	MMA – materiali e metodologie innovativi per l'utilizzo di sistemi di identificazione automatica nel settore moda	430.000,00	56,9	309.600,00	180.000,00	129.600,00	140.760,00	5,7	62,59	ATS con almeno 2 PMI
32	FABER SRL	ATS	Ottimizzazione del processo di digestione anaerobica per la produzione di bio – combustibili gassosi e bio – nutrienti liquidi e solidi da biomasse residuali di rilevante interesse locale	498.000,00	56,5	358.560,00	182.304,00	176.256,00	169.560,00	5,7	62,15	ATS con almeno 2 PMI
33	MARE ENGINEERING S.R.L.		Vi.De.M.O. – Virtual Design and Multi-objective Optimization – Sviluppo ed applicazione di una metodologia di progettazione virtuale multidisciplinare e multi-obiettivo tramite strumenti CAE avanzati	300.000,00	62	300.000,00	225.000,00	75.000,00	123.750,00		62	ATS con meno di 2 PMI
34	BILANCE SYSTEM SRL		Qualità Intelligent Assistant	499.595,00	62	399.676,00	209.116,00	190.560,00	187.526,60		62	ATS con meno di 2 PMI
35	ELECTROPARTNER SRL	ATS	Sistema elettromeccanico di comando per superfici mobili di velivoli a pilotaggio remoto	446.000,00	56,2	336.800,00	237.351,12	99.448,88	142.742,22	5,6	61,82	ATS con almeno 2 PMI

36	LAEZZA SPA	ATS	Studio e sviluppo di un Sistema Integrato Innovativo di Letto Sedia a rotelle per disabilità momentanee, permanenti e anziani con scarsa capacità motoria ecc.	500.000,00	56	360.000,00	185.760,00	174.240,00	169.560,00	5,6	61,6	ATS con almeno 2 PMI
37	FORNACE DELLA CAVA S.R.L.	ATS	Definizione di servizi e strategie per l'innovazione e la valorizzazione della produzione ceramica campana	440.000,00	56	316.800,00	174.240,00	142.560,00	146.520,00	5,6	61,6	ATS con almeno 2 PMI
38	ITEL SPA	ATS	Sensoristica optoelettronica per impianto pilota di rimozione di ammonio dai reflui industriali	478.000,00	56	344.160,00	242.383,68	101.776,32	145.900,08	5,6	61,6	ATS con almeno 2 PMI
39	NASHIRA SRL	ATS	Tecnologia innovativa basata sulla tecnica di estrusione di gel di metalli duri nel settore della metallurgia delle polveri.	498.900,00	56	359.208,00	242.208,00	117.000,00	154.972,80	5,6	61,6	ATS con almeno 2 PMI
40	CTM SRL		Sviluppo di un prototipo di stufa-camino ad alto rendimento con limitate emissioni di particolato per il mercato del nord Europa	500.000,00	61	340.000,00	189.312,00	150.688,00	156.672,00		61	AZIENDA SINGOLA
41	M.G. MOTOR GAS SRL		Progettazione di un innovativo sistema sequenziale e fasato di iniezione gassosa a metano nel settore dei trasporti	302.500,00	61	300.000,00	179.008,26	120.991,74	135.247,93		61	AZIENDA SINGOLA
42	OPM STAMPI SRL	ATS	Oval Automatic	499.150,00	55	359.388,00	252.988,03	106.399,97	152.385,79	5,5	60,5	ATS con almeno 2 PMI
43	ADIRAMEF SRL	ATS	MIDIO-VIA: realizzazione di un prototipo di uno strumento di misura e diagnostica opto-informatico basato sull'applicazione di tecniche di visual image analysis	500.000,00	55	340.000,00	205.360,00	134.640,00	152.660,00	5,5	60,5	ATS con almeno 2 PMI
44	I.R.B SRL	ATS	Produzione di un Semi-lavorato a base di inulina e farine di castagne da impiegare nella farcitura dei dolci	500.000,00	55	400.000,00	211.760,00	188.240,00	187.060,00	5,5	60,5	ATS con almeno 2 PMI
45	O.P.E.C. SRL	ATS	Impiego di microrganismi fungini per la preparazione di biodiesel da grassi di origine vegetale ed animale e progettazione di nuovo iniettore diesel specifico	500.000,00	55	360.000,00	189.360,00	170.640,00	168.660,00	5,5	60,5	ATS con almeno 2 PMI
46	TRESOL SRL	ATS	T-SAC01DIM	500.000,00	55	360.000,00	183.960,00	176.040,00	170.010,00	5,5	60,5	ATS con almeno 2 PMI
47	T.I.N. - TERMINAL INTERMODALE NOLA - SPA	ATS	Intermodalità	495.306,00	55	356.620,32	182.387,52	174.232,80	168.375,31	5,5	60,5	ATS con almeno 2 PMI
48	TEXER SPA		Nuova tecnologia per la manipolazione di lamiere tailored blanks nello stampaggio	487.746,00	60,0	390.196,80	214.625,60	175.571,20	180.461,68		60	AZIENDA SINGOLA
49	TOP SEA FISH SRL		Sviluppo di prodotti precucinati preparati mediante sistema innovativo di condizionamento e conservazione: la cottura sous vide	370.000,00	60	300.000,00	155.845,95	144.154,05	141.038,51		60	AZIENDA SINGOLA
50	F.LLI CANCELLARO SNC		Studio e sviluppo di un sistema innovativo di Reverse Engineering per la ricostruzione digitale e per la riproduzione di statue e bassorilievi in pietra Padula	500.000,00	60	380.000,00	193.800,00	186.200,00	179.550,00		60	AZIENDA SINGOLA
51	TECHNO DESIGN SAS		BIOSANSA	300.000,00	60	300.000,00	226.664,00	73.336,00	123.334,00		60	AZIENDA SINGOLA
52	TEKNOS SRL	ATS	Sistema di facilitazione della lettura labiale nella scuola SILAS	393.896,90	54	283.605,77	160.491,24	123.114,53	130.040,65	5,4	59,4	ATS con almeno 2 PMI
53	ROBOT & FIRE SRL		Robot antincendio per installazione pericolose	360.500,00	59	300.000,00	208.044,38	91.955,62	127.988,90		59	ATI con meno di 3 PMI
54	MICROTECH SRL		Caratterizzazione di target molecolari per lo sviluppo di nuove molecole ad attività antitumorale	478.000,00	59	382.400,00	196.000,00	186.400,00	180.440,00		59	ATS con meno di 2 PMI

55	ALPIN SRL		Ricerca e sviluppo di sistemi di illuminazione stradale ad energia solare – strutture e criteri per ottenere impianti autosufficienti e sicuri per il traffico	499.900,00	59	199.960,00	111.560,00	88.400,00	92.086,00		59	ATS con meno di 2 PMI
56	TECNOLAT SPA		Progettazione di un impianto innovativo integrato da collocare nei caseifici per la pre-concentrazione e la riduzione dei volumi reflui caseari	446.280,00	59	300.000,00	185.856,41	114.143,59	133.535,90		59	AZIENDA SINGOLA
57	PAPA FOND SRL		REASONABLE - Realizzazione di scavi con la tecnica del soil nailing in area urbana in piroclastiti sciolte	499.354,90	59	399.483,92	225.929,67	173.554,25	183.207,93		59	ATS con meno di 2 PMI
58	IMA SRL		T.E.M.I.C.A.P. – Tecnologie Ecosostenibili per Manufatti in calcestruzzo prefabbricato	499.849,20	59	359.891,42	218.868,22	141.023,20	161.217,80		59	ATS con 1 PMI
59	FERRAIOLI & C SRL		AMS – Applicazioni manifatturiere delle schiume metalliche	500.000,00	59	340.000,00	247.656,68	92.343,32	142.085,83		59	ATS con meno di 2 PMI
60	COVERTEC S.R.L.		Innovativo processo per stampa impatto ambientale nullo su film polimerico	371.500,00	59	300.000,00	220.053,84	79.946,16	124.986,54		59	AZIENDA SINGOLA
61	EUROCOMPOST SRL		Pellets da biomasse compostate: fonte energetica alternativa	500.000,00	59	360.000,00	185.760,00	174.240,00	169.560,00		59	ATS con meno di 2 PMI
62	DIELLECOLOR SRL		Studio progettazione e sperimentazione di innovativi inchiostri per la stampa offset a ridotto impatto ambientale	388.000,00	59	310.400,00	179.680,00	130.720,00	141.320,00		59	ATS con meno di 2 PMI
63	SAN LEUCIO PASSAMANERIE SRL		P.R.A.T.I. – Prototipazione Rapida Tessuti Artistici Intelligenti	500.000,00	59	380.000,00	314.450,00	65.550,00	149.387,50		59	ATS con meno di 2 PMI
64	IMPRESA DI COSTRUZIONE PAOLA MARONE D.I.	ATS	BLM – Building Lifecycle Management: gestione avanzata del ciclo di vita degli edifici dalla copertura reale dei processi manutentivi al supporto decisionale per il top management	400.000,00	53	288.000,00	172.800,00	115.200,00	129.600,00	5,3	58,3	ATS con almeno 2 PMI
65	E.S.I SRL	ATS	EIS-Editorial integrative system	500.000,00	53	280.000,00	151.670,40	128.329,60	130.082,40	5,3	58,3	ATS con almeno 2 PMI
66	SYDEX SRL		Identificazione e caratterizzazione di nuove attività enzimatiche termostabili per detergenza industriale	500.000,00	58	400.000,00	204.914,40	195.085,60	188.771,40		58	AZIENDA SINGOLA
67	OCIMA		EVA – Electronic Control Vacuum Assistance – Realizzazione di un innovativo apparecchio biomedicale per il trattamento di ferite chirurgiche infette	500.000,00	58	360.000,00	206.460,00	153.540,00	164.385,00		58	ATS con meno di 2 PMI
68	ELMECO SRL		Slush Vending Machine	410.000,00	58	328.000,00	264.000,00	64.000,00	130.800,00		58	AZIENDA SINGOLA
69	CDC ELETTRONICA SRL		Tecniche innovative di interfacciamento e collaudo di apparati elettronici	500.000,00	58	400.000,00	202.400,00	197.600,00	189.400,00		58	ATS con meno di 2 PMI
70	SCEP SRL		Progettazione, ingegnerizzazione e prototipazione della struttura meccanica e del relativo design industriale, di una famiglia di sedute modulari configurabili in assetto "relax" o in assetto "conversazione", mediante agevoli manovre da parte dell'utilizzatore finale	424.000,00	58	305.280,00	163.703,52	141.576,48	142.242,12		58	AZIENDA SINGOLA
71	NOVOFIL SRL		Studio, ingegnerizzazione di processo ed allestimento di linea innovativa per la produzione di filo per saldatura sotto CO2, basata su un originale sistema di confezionamento a fusto conico, impilabile in linea, impegnante una trafila a bagno di nuova concezione, munita di un sistema per il controllo dello slittamento autoadattativo	411.875,00	57,5	329.500,00	267.500,00	62.000,00	130.825,00		57,5	AZIENDA SINGOLA
72	M.I. MARZOCCHI IMPIANTI SRL	ATS	Strumentazione integrata per la misurazione e il controllo dell'energia	468.971,31	52	317.659,34	187.184,60	130.474,74	143.799,46	5,2	57,2	ATS con almeno 2 PMI

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		n. 41 del 31 Maggio 2010										PARTE I  Atti della Regione		ALLEGATO B
73	NEXTIDEA SRL	ATS	Sistema integrato non invasivo per l'analisi predittiva dello stato degli impianti	500.000,00	52	280.000,00	163.353,40	116.646,60	127.161,65	5,2	57,2	ATS con almeno 2 PMI		
74	INGEGNERIA GLOBALE SCARL	ATS	Manutenzione Proattiva applicata agli impianti di produzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica – studio di una soluzione integrata di fault management e property	490.750,00	52	353.340,00	183.888,00	169.452,00	166.032,00	5,2	57,2	ATS con almeno 2 PMI		
75	CALISPA SPA	ATS	Modifica processo di lavorazione delle conserve di pomodoro	499.700,00	52	359.784,00	246.096,00	113.688,00	154.346,40	5,2	57,2	ATS con almeno 2 PMI		
76	EUROMECC SRL	ATS	Nuova confezionatrice di contenitori in alluminio laccato per catering	500.000,00	52	340.000,00	209.440,00	130.560,00	151.640,00	5,2	57,2	ATS con almeno 2 PMI		
77	ANTONIO AMATO & C.	ATS	O.T.A.M.A. (Office Total Area Manufacturing Automation)	488.000,00	52	390.400,00	202.240,00	188.160,00	183.680,00	5,2	57,2	ATS con almeno 2 PMI		
78	MEDINOK SRL		Studio, Sviluppo, Realizzazione e Sperimentazione di una Piattaforma aperta per il telecontrollo e il telemonitoraggio di sistemi a sensoristica per la salvaguardia dei singoli ambienti, dell'ambiente del territorio e della pubblica incolumità mediante rete di MicroSensori in tecnologia Mote	310.000,00	57	300.000,00	155.806,45	144.193,55	141.048,39		57	ATS con meno di 2 PMI		
79	PROSIDEA SPA		Nuove tecnologie per il processo di deformazione degli acciai altoresistenziali	490.474,00	57,0	392.379,20	215.379,20	177.000,00	181.582,72		57	AZIENDA SINGOLA		
80	OPERA SRL		SmartRoad	495.111,00	57	336.479,92	172.145,31	164.334,61	158.851,62		57	AZIENDA SINGOLA		
81	C.S.I. SRL		Sviluppo di un inseguitore solare a due assi per uso residenziale	500.000,00	57	400.000,00	208.000,00	192.000,00	188.000,00		57	AZIENDA SINGOLA		
82	ROTOSPEED MULTIMEDIA SRL		Progettazione di nanosensori per ambiente marino costiero, e caratterizzazione di un laboratorio innovativo marino all'interno di boe ancorate	400.000,00	56,5	300.000,00	168.000,00	132.000,00	138.000,00		56,5	ATS con meno di 2 PMI		
83	BIO & GEO SRL	ATS	Formulati ecocompatibili per la lotta biologica alle zanzare ed altri ditteri ematofagi	498.217,00	51	338.716,24	179.629,74	159.086,50	158.322,31	5,1	56,1	ATS con almeno 2 PMI		
84	REMY SNC	ATS	PREBI INN	500.000,00	51	340.000,00	173.400,00	166.600,00	160.650,00	5,1	56,1	ATS con almeno 2 PMI		
85	BENIGNO S.R.L. - STRADA CONSORTILE ZONA ASI, POLO CALZATURIERO UNICA	ATS	Calzature personalizzabili	420.000,00	51	302.400,00	174.240,00	128.160,00	137.880,00	5,1	56,1	ATS con almeno 2 PMI		
86	DOLCIARIA		LINACIS – Realizzazione di un cornetto a lievitazione naturale mediante l'uso di impasti acidi selezionati	450.000,00	56	304.000,00	170.240,00	133.760,00	139.840,00		56	ATS con meno di 2 PMI		
87	CAR SEGNALETICA STRADALE		Ricerca e sviluppo di barriere di sicurezza stradale in acciaio con funzionamento innovativo a spostamento controllato	499.900,00	56,0	399.920,00	224.760,00	175.160,00	183.762,00		56	ATS con meno di 2 PMI		
88	ITALIANA CONFETTI SRL		Studio, progettazione e prototipazione di un sistema automatico per la preparazione dei confetti	446.400,00	56	321.408,00	164.844,00	156.564,00	151.633,80		56	AZIENDA SINGOLA		
89	TECHNOBIOCHIP SCARL		MetaOptoSensor: sistema ottico per la valutazione della presenza contemporanea di metalli pesanti	340.000,00	56	300.000,00	167.604,71	132.395,29	138.098,82		56	AZIENDA SINGOLA		
90	ALFREDO GUIDA EDITORI SRL		Tecnologia RFID per tracciamento, gestione ed identificazione del libro	500.000,00	56	360.000,00	183.600,00	176.400,00	170.100,00		56	ATS con meno di 2 PMI		
91	EUROSTEK DI LIUCCI & C. SAS		STRIP - SCAMBIATORI TERMICI IN RAME PER STUFE IDRO PELLETT	475.000,00	56	342.000,00	256.500,00	85.500,00	141.075,00		56	ATS con meno di 2 PMI		

92	F.R.I.A. SPA		Stave-matt- sviluppo di una tecnologia originale per l'assemblaggio automatico di reti con doghe a partire da elementi eterogenei posizionati ed orientati in modo casuale	499.986,80	55,2	359.990,50	185.531,54	174.458,95	169.611,41		55,2	ATS con meno di 2 PMI
93	S.I.M.M.I. SRL		Studio progettazionee prototipazione di un nuovo prodotto per convertitori di potenza leggeri destinati al settore ferroviario	441.000,00	55	300.000,00	180.000,00	120.000,00	135.000,00		55	AZIENDA SINGOLA
94	CASALE DEL PRINCIPATO SRL		Sviluppo di colture starter e tecnologie innovative per la messa a punto di prodotti ad elevata valenza Salutistica	360.121,00	55	300.000,00	155.008,73	144.991,27	141.247,82		55	ATS con meno di 2 PMI
95	GELATI LA TORRACA SRL		Innovazione di prodotto nell'industria del gelato	400.000,00	55	300.000,00	162.948,00	137.052,00	139.263,00		55	AZIENDA SINGOLA
96	S.P.A.C.E. SRL		Biomateriali per la schermatura di edifici e la loro efficientazione Energetica	310.200,00	55	300.000,00	155.415,86	144.584,14	141.146,03		55	ATS con meno di 2 PMI
97	I.C.I. INTERNATIONAL CHEMICAL INDUSTRI SPA		Sviluppo di formulazioni di miscele probiotiche e/o per il miglioramento del benessere animale e della qualità dei prodotti di origine animale	500.000,00	55	400.000,00	206.400,00	193.600,00	188.400,00		55	ATS con meno di 2 PMI
98	GENERATION 3 S.R.L.	ATS	BASE – Basilea2 Service Evaluation	499.117,00	50	279.505,52	143.222,17	136.283,35	131.897,77	5,0	55	ATS con almeno 2 PMI
99	OCEANIX SRL	ATS	LAMA	500.000,00	50	340.000,00	173.400,00	166.600,00	160.650,00	5,0	55	ATS con almeno 2 PMI
100	CARISMA SPA	ATS	Washing Leather	500.000,00	50	340.000,00	180.588,96	159.411,04	158.852,76	5,0	55	ATS con almeno 2 PMI
101	CENTRO DIAGNOSTICO PLINIO		Idrogeli innovativi per uso biomedico	499.792,76	54	359.850,79	215.494,47	144.356,31	162.036,85		54	AZIENDA SINGOLA
102	MIRI SRL		Nuovo sistema innovativo di gestione dei rifiuti reflui su mezzi viaggianti con l'introduzione di un sistema di centrifugazione industriale)	330.000,00	54	264.000,00	135.200,00	128.800,00	124.600,00		54	ATS con meno di 2 PMI
103	NEW MEK S.R.L.		Sviluppo di un impianto cogenerativo con un sistema avanzato di captazione solare	500.000,00	54	360.000,00	187.200,00	172.800,00	169.200,00		54	ATS con meno di 2 PMI
104	A.R.T. SRL		ROBOGISTIX	302.300,00	54	241.840,00	126.000,00	115.840,00	113.604,00		54	AZIENDA SINGOLA
105	FILAB SRL		Tralabu	492.000,00	54	354.240,00	182.520,00	171.720,00	166.914,00		54	ATS con meno di 2 PMI
106	D & D AUTOMAZIONI SNC		Sistema di supporto per l'espletamento di analisi biotipiche TC guidate – (BioRobot)	363.000,00	54	261.360,00	148.320,00	113.040,00	119.736,00		54	ATS con meno di 2 PMI
107	GENERAL PLASTIC SRL	ATS	A.S.T.Ri.D. – sviluppo di un'apparecchiatura modulare per la separazione e la tritrazione dei rifiuti domestici	500.000,00	49	340.000,00	207.604,00	132.396,00	152.099,00	4,9	53,9	ATS con almeno 2 PMI
108	MARINA CHARTER SNC	ATS	Nuovo sistema per lo sviluppo e la gestione di un servizio rilevamento e diffusione di dati ambientali marini ed di interesse nautico	500.000,00	49	340.000,00	208.080,00	131.920,00	151.980,00	4,9	53,9	ATS con almeno 2 PMI
109	CIABOR SRL	ATS	Sviluppo di una farcitura innovativa per biscotti a base di prodotti dietetici dal siero del latte	500.000,00	49	360.000,00	215.712,00	144.288,00	162.072,00	4,9	53,9	ATS con almeno 2 PMI
110	INCHEM INTERNATIONAL SPA		Sviluppo di formulati innovativi ecocompatibili biodegradabili per lavanderie industriali	484.990,60	53	329.193,23	177.896,95	151.296,28	153.041,70		53	ATS con meno di 2 PMI
111	OR.M.E. SPA		Ottimizzazione di un sistema di condizionamento ambientale che utilizza energia solare	479.000,00	53	363.200,00	306.938,12	56.261,88	141.185,47		53	AZIENDA SINGOLA
112	MEDI FOOD SRL		Multipack	300.000,00	53	240.000,00	194.400,00	45.600,00	95.400,00		53	AZIENDA SINGOLA

113	MUSICA CHE PASSIONE SRL	ATS	ROBO – JOINER – Sviluppo di un sistema originale per la fabbricazione automatica di strumenti musicali a corda	499.969,50	48	399.975,60	204.428,88	195.546,72	188.878,14	4,8	52,8	ATS con almeno 2 PMI
114	CONSORZIO COSVITEC	ATS	Bioceutica – Recupero e caratterizzazione di Biomolecole funzionali e loro applicazione in Nutraceutica	498.000,00	48	278.880,00	141.680,00	137.200,00	131.908,00	4,8	52,8	ATS con almeno 2 PMI
115	CELLUBLOK SRL	ATS	Sviluppo di strutture sommerse artificiali a ridotto impatto ambientale	445.000,00	48	249.200,00	170.520,00	78.680,00	106.890,00	4,8	52,8	ATS con almeno 2 PMI
116	D'AMBRA SRL		Caratterizzazione ed ottimizzazione dei processi di fabbricazione di manufatti di forma complessa mediante tecniche GD&T e controllo ottico	500.000,00	52	360.000,00	231.120,00	128.880,00	158.220,00		52	ATS con meno di 2 PMI
117	ALIBERTI DONNIACUO SRL		Pal-test-Sviluppo di un sistema originale per il collaudo automatico di pallettes usati	499.986,80	52	339.990,50	175.223,96	164.766,53	160.188,31		52	ATS con meno di 2 PMI
118	SAVIANO PASQUALE SRL		TRAPOM	490.079,00	52	274.444,24	144.391,52	130.052,72	128.568,66		52	ATS con meno di 2 PMI
119	EDILDEPUR SRL		Processo di stabilizzazione della sostanza organica e integrazione di carbonizzatore per risparmio energetico	451.038,70	52	324.747,86	166.271,12	158.476,74	153.280,94		52	ATS con meno di 2 PMI
120	NUNZIATA TECNOLOGIE AGROALIMENTARI S.R.L.		Impianto automatico per l'essiccazione delle castagne in guscio	479.320,00	51,9	345.110,40	309.708,00	35.402,40	129.639,24		51,9	AZIENDA SINGOLA
121	I.D.E.A. S.R.L.	ATS	Monitoraggio ambientale con dispositivi automatici di tele-osservazione e tele-gestione attraverso bio-indicatori per l'inquinamento atmosferico	400.000,00	47	288.000,00	145.728,00	142.272,00	136.368,00	4,7	51,7	ATS con almeno 2 PMI
122	RETILPLAST SRL		Telone per copertura uva da tavola	500.000,00	51,5	380.000,00	197.600,00	182.400,00	178.600,00		51,5	AZIENDA SINGOLA
123	NEATECH.IT SRL		Innovativa famiglia di sussidi per l'evacuazione di soggetti con deficit motori temporanei o permanenti in situazioni di emergenza	440.000,00	51	316.800,00	311.472,00	5.328,00	112.212,00		51	ATS con meno di 2 PMI
124	EKD ITALY SRL		Sviluppo di un sistema innovativo per la deposizione e polimerizzazione a bassa temperatura di materiale a base silconica su isolatori di vetro per linee elettriche ad alta tensione	499.997,00	51	379.997,60	194.058,34	185.939,26	179.483,98		51	ATS con meno di 2 PMI
125	ATHENA CONFEZIONI sas		CutPlan	306.500,00	51	220.680,00	113.177,52	107.502,48	104.113,62		51	AZIENDA SINGOLA
126	O.ME.P.S. S.R.L.		Studio, progettazione e prototipazione di innovative soluzioni strutturali per la costruzione di cisterne portanti e vacuum	497.000,00	51	357.840,00	226.080,00	131.760,00	158.184,00		51	AZIENDA SINGOLA
127	INDUSTRIE ALIMENTARI SETARO SRL		Sviluppo di un nuovo processo idrotermico per la produzione artigianale di pasta alimentare secca	350.000,00	51	252.000,00	131.616,00	120.384,00	118.296,00		51	AZIENDA SINGOLA
128	INDACO SPA	ATS	Sviluppo di Farmaci a rilascio modificato	500.000,00	46	280.000,00	151.200,00	128.800,00	130.200,00	4,6	50,6	ATS con almeno 2 PMI
129	MEC FOND SPA	ATS	Controllo dello stato di deformazione Statica Dinamica e di Microvibrazione di un utensile di tornitura	490.040,00	46,0	392.032,00	216.843,86	175.188,14	181.008,24	4,6	50,6	ATS con almeno 2 PMI
130	PRIMM SRL		Sviluppo di farmaci basati su Peptidi sintetici, derivanti da NGF, per applicazioni in malattie neurodegenerative	500.000,00	50	360.000,00	252.000,00	108.000,00	153.000,00		50	ATS con meno di 2 PMI
131	TESI TECNOLOGICHE SRL		Proteo: prototipo di formatura incrementale per parti aeronautiche	500.000,00	50	340.000,00	220.320,00	119.680,00	148.920,00		50	AZIENDA SINGOLA
132	BIOPLAST SRL		P.A.M Packaging Adsorbent Materials	493.052,00	50	276.109,12	150.665,20	125.443,92	127.999,17		50	AZIENDA SINGOLA

133	RSS SRL	ATS	Concezione, progettazione e validazione di una nuova tipologia di quadri elettrici da installare in ambienti polverosi ed a rischio deflagrazione	500.000,00	45	340.000,00	251.600,00	88.400,00	141.100,00	4,5	49,5	ATS con almeno 2 PMI
134	IL NOTTURNO DI MASTROMINICO LUIGI & C. SAS	ATS	Diagnostica proattiva di strutture blindate per la sicurezza delle persone e dei valori	500.000,00	45	200.000,00	122.000,00	78.000,00	89.500,00	4,5	49,5	ATS con almeno 2 PMI
135	S.M.A. SIMEONE MASSIMO ARMAMENTI SRL	ATS	SIS.MA.F – sistema di rilevamento multi – parametrico delle variabili critiche dello stato di manutenzione di linee ferroviarie in ambito urbano e/o ad alta intensità di traffico	478.830,00	45	383.064,00	202.392,00	180.672,00	179.240,40	4,5	49,5	ATS con almeno 2 PMI
136	FOX MEC SRL	ATS	Ottimizzazione dei parametri di processo della tecnologia Selective Laser Sintering per l'ottenimento del TOOL per manufatti in materiale composito a matrice polimerica destinati all'industria aeronautica	350.000,00	45	252.000,00	180.000,00	72.000,00	106.200,00	4,5	49,5	ATS con almeno 2 PMI
137	F.LLI TEDESCO DI TEDESCO R. & C. SNC		Sviluppo e progettazione di un sistema innovativo di estrazione dei cilindri in alluminio impiegati nella formatura di cannoncini di pasta sfoglia	334.280,00	49	187.196,80	96.532,80	90.664,00	88.184,88		49	AZIENDA SINGOLA
138	ASER SRL		Macchina innovativa per l'essiccamento di rifiuti organici e per la contestuale estrazione della frazione oleosa	500.000,00	49	340.000,00	215.451,20	124.548,80	150.137,20		49	AZIENDA SINGOLA
139	SALERNO CONTAINER TERMINAL SPA		Facility Handling	495.000,00	49,0	336.400,00	173.296,97	163.103,03	158.515,76		49	ATS con meno di 2 PMI
140	ALMA S.R.L.		Organismi probiotici: isolamento e caratterizzazione di specie autoctone da allevamenti biologici e loro potenziale utilizzo nella dieta per la prevenzione la cura di patologie intestinali animali ed umane	305.503,79	49	219.962,73	113.558,08	106.404,65	103.588,12		49	ATS con meno di 2 PMI
141	ELETTRONICA FALENI SRL		Sviluppo di banchi di nuova concezione per il test di componenti aeronautici	479.200,00	49	363.360,00	243.781,80	119.578,20	157.070,55		49	AZIENDA SINGOLA
142	INDUSTRIE OLIVIERI SPA		Sviluppo di un sistema di riscaldamento a biomassa (policombustibile) per il riscaldamento residenziale a basso impatto ambientale	472.600,00	49	264.656,00	146.384,00	118.272,00	122.197,60		49	AZIENDA SINGOLA
143	SOMECA SRL		Sviluppo di un sistema innovativo per la realizzazione di una linea automatica per la fabbricazione di mostrine	440.000,00	48,8	316.800,00	165.240,00	151.560,00	148.770,00		48,8	AZIENDA SINGOLA
144	ECOPARTENOPE S.R.L.		Sviluppo di una tecnologia innovativa per il trattamento di percolato di discarica e reflui liquidi ad elevato carico organico	500.000,00	48,5	340.000,00	229.742,86	110.257,14	146.564,29		48,5	AZIENDA SINGOLA
145	CONCERIA DOC SRL		Produzione di coloranti naturali per la concia delle pelli	470.000,00	48,5	356.000,00	195.212,22	160.787,78	164.796,94		48,5	AZIENDA SINGOLA
146	TECNOCARMEC SRL		IMPIANTO DI RECUPERO TERMICO DEL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DEL LATTE IN FORMAGGI A PASTA FILATA	447.055,00	48,5	357.644,00	357.644,00	0,00	125.175,40		48,5	AZIENDA SINGOLA
147	AGROFUTURO SCARL	ATS	Tecnologie integrate ed innovative per il risanamento e l'utilizzo di acque reflue dalla produzione olearia	499.266,66	44	279.589,33	185.434,66	94.154,66	121.394,93	4,4	48,4	ATS con almeno 2 PMI
148	PASELL SRL	ATS	Sviluppo di "rialzi" intelligenti per plantari per la stimolazione dei pro – recettori del piede	499.983,30	44	359.987,98	264.184,27	95.803,70	149.946,72	4,4	48,4	ATS con almeno 2 PMI
149	TECNOCOPERTURE SRL	ATS	SMORAERIC-Sistemi Modulari per il Recupero Ambientale ed il Riuso energetico di cave dismesse	500.000,00	44	280.000,00	175.980,00	104.020,00	124.005,00	4,4	48,4	ATS con almeno 2 PMI

150	PALMESE OPTALMIC SERVICE SNC		Workstation multimediale in rete per ciechi ed ipovedenti denominato voce facile plus	446.140,00	48	321.220,80	275.544,00	45.676,80	123.846,48		48	AZIENDA SINGOLA
151	ICO. STRADE SRL		S.I.R.E.	498.683,00	48	359.051,76	185.582,88	173.468,88	169.035,34		48	AZIENDA SINGOLA
152	AGRIGES SRL		Individuazione e valutazione sotto il profilo delle caratteristiche chimico- fisiche ed in termini di attività di una nuova gamma di composti chelanti	470.000,00	48	338.400,00	174.600,00	163.800,00	159.390,00		48	ATS con meno di 2 PMI
153	A. & N.T		Waste – Sorter – Sviluppo di un sistema originale per il recupero automatico di materiali da riciclo da rifiuti solidi industriali	499.986,80	48	279.992,61	144.302,31	135.690,30	131.919,99		48	ATS con meno di 2 PMI
154	MA.SA. GEL SRL		Stabilizzazione di preparati per pasticceria mediante HHP	500.000,00	48	400.000,00	229.743,20	170.256,80	182.564,20		48	AZIENDA SINGOLA
155	VALFLEX SRL		“ROBO – MAT” Sviluppo di una tecnologia originale per il disassemblaggio automatico di materassi usati ed il recupero dei materiali componenti per finalità industriali	499.986,70	48	199.994,68	103.073,08	96.921,60	94.228,54		48	ATS con meno di 2 PMI
156	VITULANO MARMI SRL		Valorizzazione della pietra ornamentale di Vitulano: miglioramento dell'attività estrattiva ed utilizzazione degli scarti	440.000,00	48	316.800,00	171.360,00	145.440,00	147.240,00		48	ATS con meno di 2 PMI
157	JUMBO ENGINEERING SRL		Nuovo sistema di saldatura ad elevata purezza in camera bianca	500.000,00	48,0	400.000,00	231.224,80	168.775,20	182.193,80		48	AZIENDA SINGOLA
158	CEMSAC SRL		Strumenti di Simulazione per Catene di Produzione basati su Modelli Fluidodinamici	400.000,00	48	288.000,00	148.464,00	139.536,00	135.684,00		48	ATS con 1 PMI dichiarata inammissibile da Centrobanca
159	IMPEC SPA		Studio, sperimentazione e sviluppo di processi innovativi di trattamento biologico della acque reflue	500.000,00	47,5	340.000,00	223.338,72	116.661,28	148.165,32		47,5	AZIENDA SINGOLA
160	I.F.A. SRL		Filtro abitacolo elettrostatico	423.000,00	47,5	318.400,00	163.005,75	155.394,25	150.288,56		47,5	AZIENDA SINGOLA
161	HB BIOANALYSIS SAS	ATS	TRICHO FARMA	489.000,00	43	332.080,00	171.133,25	160.946,75	156.464,69	4,3	47,3	ATS con almeno 2 PMI
162	PROCMA SRL		Auto – grinder – Sviluppo di un sistema originale per la lucidatura e sbavatura automatica di manufatti eterogenei con orientamento casuale	499.986,80	47	359.990,50	185.531,54	174.458,95	169.611,41		47	ATS con meno di 2 PMI
163	ECOSTAMPAGGI S.R.L.		Cestello con RFID	201.065,00	47	160.852,00	137.332,00	23.520,00	62.178,20		47	AZIENDA SINGOLA
164	COLELLA INDUSTRIE ZOOTECHNICHE SRL		LOG.IN.TRA.Q. – Logistica Integrata, Tracciabilità e Qualità nelle produzioni zootecniche	489.200,00	47	332.224,00	254.668,85	77.555,15	135.667,19		47	ATS con meno di 2 PMI
165	CENTRI DI RIABILITAZIONE HERMES SRL		Moderne Applicazioni del 3D volume rendering per la valutazione delle strutture dell'articolazione del ginocchio normali, patologiche e in corso di riabilitazione	350.000,00	47	252.000,00	129.600,00	122.400,00	118.800,00		47	AZIENDA SINGOLA
166	SALDOGAS SRL		Sviluppo di nuove miscele gassose ad attività antimicrobica da utilizzare per il confezionamento degli alimenti	493.519,49	46,5	276.370,91	143.660,30	132.710,61	129.907,47		46,5	ATS con meno di 2 PMI
167	CARPE TRAFI SRL		Sviluppo di un prototipo di macchina per il taglio al plasma di lamiere in ferro ad uso artigianale con interfaccia SW user friendly	377.000,00	46,3	150.800,00	85.400,00	65.400,00	69.130,00		46,3	ATS con meno di 2 PMI
168	GEAT ELEVATORS		Nuova generazione di quadri di comando degli ascensori con precablaggio integrale dedicato e prestazioni ottimizzate	400.000,00	46	224.000,00	123.480,00	100.520,00	103.530,00		46	ATS con meno di 2 PMI
169	ANTONIO D'ERRICO SPA		Riduzione del “Time to Market”	390.324,00	46	218.581,44	113.765,68	104.815,76	102.707,44		46	AZIENDA SINGOLA

170	ELCOR SRL		Nuovo granitore automatico	300.000,00	46	216.000,00	113.694,48	102.305,52	101.176,38		46	AZIENDA SINGOLA
171	I.C. SRL		BIOFUEL	320.000,00	46	230.400,00	119.808,00	110.592,00	108.288,00		46	ATS con meno di 2 PMI
172	R.T.S. SRL		ECO HOME	383.615,00	46	276.202,80	148.147,20	128.055,60	128.684,88		46	AZIENDA SINGOLA
173	CLEAN SUD INDUSTRIALE SRL		Formulato Bio-Chimico innovativo per l'innovativo per l'aggregazione, precipitazione e biodegradazione di derivati del petrolio presenti in mare	485.339,00	46	271.789,84	145.571,94	126.217,90	126.680,92		46	ATS con meno di 2 PMI
174	STAGI SRL		Studio, progettazione e sperimentazione in un innovativo processo produttivo per la stampa offset di etichette a ridotto impatto ambientale	405.000,00	46	291.600,00	205.200,00	86.400,00	123.660,00		46	AZIENDA SINGOLA
175	MARCHETTI STASI SRL		Innovativo sistema a basso costo per la generazione di energia sia termica che elettrica a partire dalla radiazione solare	451.440,00	46	252.806,40	201.461,12	51.345,28	101.318,56		46	AZIENDA SINGOLA
176	BROTHERS SRL		Innovativo sistema di antifurto domotico	345.600,00	45,1	276.480,00	237.760,00	38.720,00	106.448,00		45,1	AZIENDA SINGOLA
177	M. & C. SRL		Innopak	494.500,00	45	276.920,00	178.360,00	98.560,00	121.562,00		45	AZIENDA SINGOLA
178	NEW.FA.DEM SRL		Nuovi dispositivi medici per un trattamento innovativo delle blefariti	485.000,00	45	271.600,00	139.440,00	132.160,00	128.100,00		45	ATS con meno di 2 PMI
179	SOCIETA' ITALIANA BIOTECNOLOGIE SRL		Tecniche innovative di diagnostica per i beni culturali	400.000,00	45	224.000,00	115.100,16	108.899,84	105.624,96		45	ATS con meno di 2 PMI
180	MICROLAB ENGINEERIG SRL		Misure per il controllo di Assorbimento del farmaco in terapia a trasporto Transdermico mediante Spettroscopia ad Impedenza (MATSI)	370.000,00	45	207.200,00	110.880,00	96.320,00	96.600,00		45	ATS con meno di 2 PMI
181	DECOM SPA		Metodologie di prova su parti di aeromobile ed imbarcazioni in materiale composito soggette a fulminazione-ME.PRO.FUL	500.000,00	45	340.000,00	183.600,00	156.400,00	158.100,00		45	ATS con meno di 2 PMI
182	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL		Nuovi legamenti sintetici: Interazioni tra Scaffold polimerici e cellule staminali	480.500,00	45	325.960,00	174.342,81	151.617,19	151.990,30		45	AZIENDA SINGOLA
183	POLISTRUTTURA EFS SPA		Studio e sviluppo di materiali polimerici compositi innovativi a base di gomma vulcanizzata riciclata per la realizzazione di prototipi costruttivi per l'edilizia	500.000,00	45	200.000,00	153.731,60	46.268,40	81.567,10		45	ATS con meno di 2 PMI
184	C.T.P. SRL		Analisi Energetica, economica e di impatto ambientale relativa alla realizzazione di una caldaia a condensazione alimentata da biocombustibili solidi	500.000,00	45	280.000,00	173.040,00	106.960,00	124.740,00		45	ATS con meno di 2 PMI
185	IL LEGNO SRL		Ricerca e sviluppo di un infisso in legno ad alte prestazioni energetiche con applicazione della Tecnologia RFID	334.500,00	45	187.320,00	117.040,00	70.280,00	83.132,00		45	AZIENDA SINGOLA

POSIZIONE	ELENCO PROGETTI 3.17 AMMESSI BANDO PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI ALLE PMI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.17 DEL POR CAMPANIA 2000/2006 (DD n.343 del 20/12/2006, Reg.CE n.70/01 così come modificato dal Reg.CE 364/04)									Magg. In base al tipo di raggrupp.	5%	10%	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
	DENOMINAZIONE 1° richiedente	Tipo Raggrupp. (ATI /ATS)	TITOLO PROGETTO	COSTO PROG.	TOTALE PUNTEGGIO CTS	COSTO CONGRUO	COSTO CONGRUO SP	COSTO CONGRUO RI	FINANZIAMENTO PROPOSTO					
1	TEKNOSUD SRL	ATS	IAC	498.000,00	61	378.400,00	231.301,82	147.098,18	169.214,54	6,1			67,1	ATS con almeno 2 PMI
2	ASTRO srl	ATS	Cuscinetto respingente a sacca liquida	454.968,00	61	363.974,40	192.006,40	171.968,00	170.383,04	6,1			67,1	ATS con almeno 2 PMI
3	FOOL COMPANY	ATS	Pilling	500.000,00	60	360.000,00	187.200,00	172.800,00	169.200,00	6,0			66,0	ATS con almeno 2 PMI
4	MDT TECH SRL	ATS	Progettazione e sviluppo di un dispositivo chirurgico per il monitoraggio multiparametrico durante interventi chirurgici intracranici	375.885,82	59	300.000,00	167.110,56	132.889,44	138.222,36	5,9			64,9	ATS con almeno 2 PMI
5	MACA SRL	ATS	Utilizzo di nanoparticelle per incrementare l'effetto barriera di film plastici mono e multistrato destinati alla produzione di imballaggi.	500.000,00	59	360.000,00	189.296,65	170.703,35	168.675,84	5,9			64,9	ATS con almeno 2 PMI
6	C.M.P. SRL		Innovazione nei processi di estrusione: Nucleanti di nuova concezione per nylon 6 e resine acetaliche, digradazione e riutilizzo di scarti di nylon 6	500.000,00	64	400.000,00	204.000,00	196.000,00	189.000,00				64,0	ATS con meno di 2 PMI
7	TIM SRL		Sviluppo di materiale biodegradabile a base di PLA per applicazioni nella termoformatura di vassoi e bicchieri mono – uso	500.000,00	64	400.000,00	208.000,00	192.000,00	188.000,00				64,0	ATS con meno di 2 PMI
8	GRAMM POWER SPA	ATS	Sistema di aspirazione centralizzato Intelligente "Athena"	485.000,00	58	368.000,00	206.649,07	161.350,93	169.137,73	5,8			63,8	ATS con almeno 2 PMI
9	TECNOSISTEM S.P.A.	ATS	COMPO.S.I.T.ES.	500.000,00	58	300.000,00	178.616,35	121.383,65	135.345,91	5,8			63,8	ATS con almeno 2 PMI
10	INGINO S.P.A.		Tecnologie & Materiali compositi nel packaging attivo biodegradabile	500.000,00	63	340.000,00	173.944,00	166.056,00	160.514,00				63,0	ATI con meno di 2 PMI
11	ICIMENDUE SRL		TecnoBioPack	500.000,00	63	360.000,00	204.240,00	155.760,00	164.940,00				63,0	ATS con meno di 2 PMI
12	DECOM SRL	ATS	Materiali e tecnologie innovative per elementi strutturali in polistirene applicati in zona sismica	499.752,00	57	379.801,60	202.758,14	177.043,46	177.191,42	5,7			62,7	ATS con almeno 2 PMI
13	ICARO SRL	ATS	Sensori innovativi per il monitoraggio e la prevenzione di episodi franosi	493.500,00	57	300.000,00	155.015,20	144.984,80	141.246,20	5,7			62,7	ATS con almeno 2 PMI
14	SESTA SRL	ATS	Impiego di Tecnopolimeri per la realizzazione di raccordi per tubi multistrato	358.000,00	56,3	300.000,00	153.938,55	146.061,45	141.515,36	5,6			61,9	ATS con almeno 2 PMI
15	DFL ELETTRONIC SRL	ATS	SVILUPPO DI UN CONTENITORE IN MATERIALE ANTIURTO E TERMORESISTENTE PER IL SETTORE ELETTRONICO	483.125,00	56	347.850,00	185.319,00	162.531,00	162.380,25	5,6			61,6	ATS con almeno 2 PMI

16	ERREDIBI SRL		Studio e formulazione di materiali composti innovativi per rivestimenti protettivi di elevata prestazione nel settore alimentare ed industriale	320.000,00	61,5	300.000,00	165.000,00	135.000,00	138.750,00		61,5	ATS con meno di 2 PMI
17	ISOLGOMMA SRL	ATS	"S.E.R.A." Sistemi in Elastomero Riciclato per Armamenti	400.000,00	55,5	300.000,00	154.500,00	145.500,00	141.375,00	5,6	61,1	ATS con almeno 2 PMI
18	CASA DEL SOLE SPA		Ingegnerizzazione di Matrici polimeriche Biocompatibili custom made quali tasselli Osteointegrativi	500.000,00	61	360.000,00	191.340,00	168.660,00	168.165,00		61,0	ATS con meno di 2 PMI
19	MEGARIS SRL	ATS	Smart Trolley Bag	500.000,00	55	300.000,00	153.600,00	146.400,00	141.600,00	5,5	60,5	ATS con almeno 2 PMI
20	GAMBARDELLA PLASTICA srl		Utilizzo di polietilene additivato per la realizzazione di film plastici destinati alla realizzazione di packaging	400.000,00	60	300.000,00	153.570,00	146.430,00	141.607,50		60,0	ATS con meno di 2 PMI
21	SE.CON. S.R.L.		Biodegradabilità parziale o totale nei plastici rinforzati in fibre (PRF)	430.833,33	59	310.200,00	161.760,00	148.440,00	145.680,00		59,0	AZIENDA SINGOLA
22	P.C.S SRL	ATS	Studio e sviluppo del sistema estrattore maschio espandibile	500.000,00	53	340.000,00	185.300,00	154.700,00	157.675,00	5,3	58,3	ATS con almeno 2 PMI
23	LIRSA SRL	ATS	EGC	500.000,00	53	340.000,00	248.880,00	91.120,00	141.780,00	5,3	58,3	ATS con almeno 2 PMI
24	CARAFÀ GIOVANNI E C. SNC		Rivestimenti anticorrosivi in materiale polimerico	302.500,00	58	300.000,00	190.909,09	109.090,91	132.272,73		58,0	AZIENDA SINGOLA
25	SVAS BIOSANA SRL		Biopolimeri a base di cellulosa per la realizzazione di prodotti biodegradabili superassorbenti	500.000,00	58	360.000,00	206.280,00	153.720,00	164.430,00		58,0	AZIENDA SINGOLA
26	ARES ENGINEERING SRL	ATS	ISAAS	500.000,00	52	300.000,00	162.420,00	137.580,00	139.395,00	5,2	57,2	ATS con almeno 2 PMI
27	INDUSTRIE BIOMEDICHE E FARMACEUTICHE SRL		Nuovi rivestimenti composti nanostrutturati su impianti di interesse biomedicale	310.000,00	57	300.000,00	153.870,97	146.129,03	141.532,26		57,0	ATS con meno di 2 PMI
28	TECNOPUR SRL		Realizzazione ed ottimizzazione di materiali composti a matrice poliuretanica mediante composite spray moulding	500.000,00	57	400.000,00	208.000,00	192.000,00	188.000,00		57,0	2 Aziende
29	BRADDOCK INDUSTRIES SPA		Progettazione e realizzazione prototipale di capi d'abbigliamento in cotone termoregolante	500.000,00	57	340.000,00	184.280,00	155.720,00	157.930,00		57,0	ATS con meno di 2 PMI
30	ELIND SRL		SSR Mode e test Trasponder per radar secondari	500.000,00	56	400.000,00	213.600,00	186.400,00	186.600,00		56,0	ATS con meno di 2 PMI
31	ATP S.R.L.		Tecnologia di produzione di staffe di armatura a geometria poligonale chiusa in materiale composito a matrice polimerica	447.200,00	55,5	337.760,00	174.015,89	163.744,11	159.152,03		55,5	ATS con meno di 2 PMI
32	FABIO MATALUNI & C. SAS		Progettazione, sviluppo e produzione di prototipi industriali di bottiglie di PET funzionalizzato con proprietà barriera per olii alimentari	500.000,00	55	400.000,00	210.400,00	189.600,00	187.400,00		55,0	ATS con meno di 2 PMI
33	MEXALL SISTEMI SRL		Ricerca e sviluppo di serramenti a taglio termico ecocompatibile	500.000,00	54	300.000,00	158.280,00	141.720,00	140.430,00		54,0	AZIENDA SINGOLA
34	INGG. MARIO E PAOLO COSENZA S.R.L.	ATS	Sperimentazione di Sistemi e Materiali innovativi per il consolidamento di manufatti lapidei	500.000,00	49	280.000,00	146.552,00	133.448,00	131.362,00	4,9	53,9	ATS con almeno 2 PMI
35	OMED S.R.L.		Progettazione di una nuova tipologia di trolley multifunzionale in materiale termoplastico avanzato per stampaggio ad iniezione destinato per attività hobbistiche e sportive	500.000,00	53	360.000,00	219.384,00	140.616,00	161.154,00		53,0	AZIENDA SINGOLA
36	CATWOK SPA		Studio, Progettazione e sperimentazione di una innovativa Macchina incartatrice verticale compatta ad elevate prestazioni	481.000,00	52	326.320,00	191.992,85	134.327,15	147.793,79		52,0	AZIENDA SINGOLA

37	POLITRASF srl		Studio e sviluppo di contenitori innovativi a base di compositi polimerici per l'imballaggio, il trasporto e la conservazione di alimenti	500.000,00	52	300.000,00	165.000,00	135.000,00	138.750,00		52,0	ATS con meno di 2 PMI
38	VEGA SRL		Progetto ottimizzato applicazione materiali compositi	302.400,00	52	300.000,00	153.373,02	146.626,98	141.656,75		52,0	AZIENDA SINGOLA
39	COSTRUZIONI LOMBARDO SRL	ATS	Sviluppo di tecniche innovative volte alla Conservazione e al Recupero Sostenibile del Patrimonio Storico Minore Regionale	500.000,00	47	280.000,00	143.360,00	136.640,00	132.160,00	4,7	51,7	ATS con almeno 2 PMI
40	MGR SRL		NS/MGR-NEW SEATS FOR MGR	499.800,00	51	359.856,00	184.464,00	175.392,00	169.797,60		51,0	AZIENDA SINGOLA
41	MICROGEM S.R.L.		Sintesi e produzione di nuovi biomateriali polielettrolitici a carica positiva enzimaticamente funzionalizzati da utilizzare come vettori non virali per la trasfezione genica	330.000,00	51	300.000,00	153.181,82	146.818,18	141.704,55		51,0	ATI con meno di 2 PMI
42	NEW DIMENSION PLASTIC SRL		Studio e sviluppo di nuovi prodotti in film plastici per l'aumento della shelf life di prodotti ortofrutticoli	431.883,80	51	310.956,34	182.426,40	128.529,94	140.967,20		51,0	AZIENDA SINGOLA
43	MECCANICA FUTURA SRL		Studio e sviluppo di una valvola innovativa per tubi di scarico per l'acqua piovana	500.000,00	51	380.000,00	206.720,00	173.280,00	176.320,00		51,0	ATS con meno di 2 PMI
44	IDORELETTRICA SRL		Sistemi elettronici innovativi, basati sull'uso di supercondensatori polimerici, per la regolazione del funzionamento degli impianti fotovoltaici innovativi ad uso dei complessi industriali e del terziario	500.000,00	51	360.000,00	188.280,00	171.720,00	168.930,00		51,0	ATS con meno di 2 PMI
45	CEMENTI ARIANO SRL		Biocemento per l'edilizia	500.000,00	50	360.000,00	184.176,00	175.824,00	169.956,00		50,0	ATS con meno di 2 PMI
46	B&B COMPOUNDS SRL		Nano-incorporazione di composti inorganici in matrici per l'ottenimento e applicazione di materiali multifunzionali	342.849,30	50	300.000,00	213.906,08	86.093,92	126.523,48		50,0	ATS con meno di 2 PMI
47	M.T.A. CEBRA SRL	ATS	Processo per il recupero degli sfridi dalle lavorazioni con preimpregnati	500.000,00	45	280.000,00	182.000,00	98.000,00	122.500,00	4,5	49,5	ATS con almeno 2 PMI
48	P. VARRIALE SNC		Prototipazione di vetri innovativi antiriflesso	500.000,00	49	340.000,00	188.700,00	151.300,00	156.825,00		49,0	ATS con meno di 2 PMI
49	SUPERPLASTIC SAS		Messa a punto e produzione prototipale di pellicole schiumate in Polietilene/Polimeri Biodegradabili ottenuti da fonti rinnovabili modificati con particolato nanometrico	500.000,00	49	340.000,00	173.434,00	166.566,00	160.641,50		49,0	ATI con meno di 3 PMI
50	FLEX PACKING SRL		Impiego di oli essenziali o loro componenti per la realizzazione di film plastici ad azione antimicrobica da impiegare nel confezionamento degli alimenti	498.200,00	49	338.704,00	305.731,01	32.972,99	126.789,65		49,0	AZIENDA SINGOLA
51	DIATECH SRL		Impiego di Fibre di basalto e di manufatti in fibre di basalto quali rinforzi in compositi a matrice cementizia	500.000,00	48	280.000,00	186.480,00	93.520,00	121.380,00		48,0	AZIENDA SINGOLA
52	RIBA SUD SRL		Studio e Sviluppo di un nuovo processo per la plastificazione di superfici in poliuretano	500.000,00	47	280.000,00	159.992,00	120.008,00	128.002,00		47,0	ATI con meno di 3 PMI

ALLEGATO 1

SCHEMA DI

RELAZIONE TECNICA (INTERMEDIA/FINALE)
PERIODO DAL AL

LA SOCIETA'/ATI/ATS:

.....

TITOLO DEL PROGETTO :

.....

COSTO **CONTRIBUTO**

IMPRESA /ERP/Sede operativa

1)	
2)	
3)	
4)	
5)	

1) STATO DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo Realizzativo 1

TITOLO OR 1	

1) Obiettivi raggiunti e scostamenti rispetto al progetto presentato. Eventuali criticità.

(descrivere in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi previsti, giustificando eventuali scostamenti dal progetto originario. Evidenziare eventuali criticità.)

2) Descrizione delle attività svolte

(descrizione delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi previsti, facendo riferimento specifico all'impresa interessata, al contributo di eventuali consulenze/servizi di ricerca. Investimenti effettuati. Scostamenti dal progetto presentato. Eventuali criticità.)

Obiettivo Realizzativo 2

TITOLO OR 2	

1) Obiettivi raggiunti e scostamenti rispetto al progetto presentato. Eventuali criticità.

(descrivere in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi previsti, giustificando eventuali scostamenti dal progetto originario. Evidenziare eventuali criticità.)

2) Descrizione delle attività svolte

(descrizione delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi previsti, facendo riferimento specifico all'impresa interessata, al contributo di eventuali consulenze/servizi di ricerca. Investimenti effettuati. Scostamenti dal progetto presentato. Eventuali criticità.)

Obiettivo Realizzativo 3

TITOLO OR 3	

1) Obiettivi raggiunti e scostamenti rispetto al progetto presentato. Eventuali criticità.

(descrivere in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi previsti, giustificando eventuali scostamenti dal progetto originario. Evidenziare eventuali criticità.)

2) Descrizione delle attività svolte

(descrizione delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi previsti, facendo riferimento specifico all'impresa interessata, al contributo di eventuali consulenze/servizi di ricerca. Investimenti effettuati. Scostamenti dal progetto presentato. Eventuali criticità.)

Obiettivo Realizzativo 4

TITOLO OR 4	

1) Obiettivi raggiunti e scostamenti rispetto al progetto presentato. Eventuali criticità.

(descrivere in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi previsti, giustificando eventuali scostamenti dal progetto originario. Evidenziare eventuali criticità.)

2) Descrizione delle attività svolte

(descrizione delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi previsti, facendo riferimento specifico all'impresa interessata, al contributo di eventuali consulenze/servizi di ricerca. Investimenti effettuati. Scostamenti dal progetto presentato. Eventuali criticità.)

Obiettivo Realizzativo 5

TITOLO OR 5	

1) Obiettivi raggiunti e scostamenti rispetto al progetto presentato. Eventuali criticità.

(descrivere in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi previsti, giustificando eventuali scostamenti dal progetto originario. Evidenziare eventuali criticità.)

2) Descrizione delle attività svolte

(descrizione delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi previsti, facendo riferimento specifico all'impresa interessata, al contributo di eventuali consulenze/servizi di ricerca. Investimenti effettuati. Scostamenti dal progetto presentato. Eventuali criticità.)

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' REALIZZATE

OBIETTIVI REALIZZATIVI	ATTIVITA'	TIPOL. (RI/SP)	IMPEGNO mese/person e (Personale dipendente)	IMPEGNO mese/person e (Personale non dipendente)	Impresa o ERP
O.R.1 (Denominazione)	1.1				
	1.2				
	1.3				
O.R.2 (Denominazione)	2.1				
	2.2				
	2.3				
O.R.3 (Denominazione)	3.1				
	3.2				
	3.3				
O.R.4 (Denominazione)	4.1.				
	4.2				
	4.3				
O.R.5 (Denominazione)	5.1				
	5.2				
	5.3				

CONSULENZE ATTIVATE

N. .	ENTE ORGANISMO DI Ricerca Professionista	Costo complessivo della consulenza
1		
2		
3		
4		
5		

OGGETTO DELLA CONSULENZA (indicare secondo l'ordine succitato)

N.	Sintetica descrizione delle attività svolte
1	
2	
3	
4	
5	

PROTOTIPI

Descrivere gli eventuali prototipi realizzati nell'ambito del progetto.

Risultati ottenuti

Relazione sintetica sui risultati ottenuti complessivamente dalla realizzazione del progetto. Raffronto tra i risultati ottenuti con quelli inizialmente previsti in sede di presentazione dell'istanza di agevolazione. Eventuali brevetti registrati o in corso di registrazione.

Data

Firma

ALLEGATO 2

Alla Regione Campania
Settore Ricerca Scientifica
Via Don Bosco 9/e
80141 Napoli

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL I° ACCONTO

I sottoscritti:

a) (Capofila)

..... nato a il, in qualità di
..... e legale rappresentante della società con sede
legale in - Via, cod. fisc.
....., partita IVA

b) (Partner)

..... nato a il, in qualità di
..... e legale rappresentante della società con
sede legale in - Via, cod. fisc.
....., partita IVA

c) (Centro di ricerca nel caso di ATS)

..... nato a il, in qualità di
..... legale rappresentante del Centro di Ricerca
con sede legale in Via, cod. fisc.
....., partita IVA

con riferimento al progetto ammesso a cofinanziamento con decreto dirigenziale n. del (inserire estremi del D.D. di concessione) per l'importo di €, in attuazione del Bando approvato con decreti dirigenziali n. 343 del 20/12/06 e successivo n. 11 del 16/02/07, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445,

DICHIARANO

- che le attività di R&S oggetto delle agevolazioni sono in corso di svolgimento a far data dal presso le seguenti sedi operative:

Società sede operativa

Società sede operativa

Società sede operativa

ERP sede operativa

ALLEGATO 2

In relazione al contributo concesso con il succitato decreto di concessione ed in conformità a quanto previsto dal bando

CHIEDONO

l'erogazione e l'accredito a favore dell'ATI/ATS e per essa alla società capofila, del primo acconto di € pari complessivamente al 50% del contributo concesso.

A tal fine

ALLEGANO

- 1) Polizza fidejussoria di pari importo rilasciata in data dalla banca/società
- 2) Certificati Camerali con annotazione di vigenza ed antimafia;
- 3) D.U.R.C.;
- 4) Comunicazione delle coordinate bancarie del capofila per l'accredito del contributo.

Data _____

Timbro e Firma (1)

Timbro e Firma (2)

—
Timbro e Firma (3)

Timbro e Firma (4)

ALLEGATO 3

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA IMPRESA SINGOLA

PREMESSO

- che, con decreti dirigenziali n. 343 del 20/12/06 e successivo n. 11 del 16/02/07 è stato approvato il “Bando per la concessione degli aiuti alle PMI per la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006”;

- - che, con decreto dirigenziale n. del ... la Regione Campania ha concesso un contributo di €. per la realizzazione del progetto di R&S denominato “.....” dal costo complessivo pari a €, presentato dalla società con sede legale in via c.f. iscritta alla CCIAA di al n.....,

- che, ai sensi di quanto previsto all’articolo 18 del Bando, per la realizzazione dell’intervento agevolato, può essere erogato un anticipo pari al 50% del contributo concesso, previa presentazione di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa volta a garantire alla Regione Campania la restituzione dell’importo erogato nel caso in cui il progetto finanziato non sia realizzato o sia realizzato in modo difforme da quello approvato, nel caso che le spese sostenute per la realizzazione dell’intervento agevolato non siano correttamente giustificate secondo quanto previsto dalla normativa Comunitaria in materia di utilizzo di fondi strutturali;

- che per ottenere l’acconto succitato il sottoscritto, ... Nato a in qualità di Legale Rappresentante della società ha richiesto alla Banca/Società di costituirsi quale fideiussore nei confronti della Regione Campania

Ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente atto:

la sottoscritta(in seguito indicata per brevità “Banca” o “Società”) con sede legale in, iscritta nel registro delle imprese di al n. iscritta all’albo/elenco, a mezzo dei sottoscritti signori:

.....nato a il
.....nato a il

nella loro rispettiva qualità di e di.....,
dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce con il presente atto fidejussore nell’interesse della contraente ed a favore della Regione Campania, per la restituzione della quota percentuale del contributo di cui in premessa e fino alla concorrenza dell’importo di €. (diconsi euro.....), oltre a quanto più avanti specificato, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione, in tutto od in parte, l’importo garantito con il presente atto qualora la contraente non vi abbia provveduto entro quindici giorni dalla data di ricezione dell’apposita richiesta di restituzione, formulata dalla Regione Campania o dal Gestore concessionario del servizio, con l’indicazione dell’inadempienza riscontrata, rientrando tra quelle richiamate in premessa. L’ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la valuta dell’erogazione dell’anticipazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del Tasso Ufficiale di Riferimento (TUR), vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali.

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del Gestore concessionario e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della banca/società stessa anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati, ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. La presente garanzia fidejussoria ha durata di 24 mesi, ma si intende tacitamente rinnovata fino alla data in cui la Regione/Gestore concessionario abbia effettuato, con esito positivo, i necessari accertamenti prescritti dalla normativa comunitaria sul rendiconto relativo ad una spesa non inferiore all'80% del costo complessivo dell'intervento agevolato.
- 4). La garanzia, ha efficacia per il periodo massimo di 24 mesi dalla data di erogazione dell'importo garantito, salvo rinnovo, e sarà svincolata alla data in cui la Regione /Gestore concessionario certifichi, l'assenza di cause e/o fatti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
5. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
6. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di trenta giorni dalla data di consegna alla Regione/Gestore concessionario, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.
7. Per qualsiasi controversia dovesse sorgere circa l'interpretazione o l'escussione della presente garanzia, sarà competente il Foro di Napoli.

Il Legale Rappresentante dell'Impresa
Timbro e Firma

.....

Il Fideiussore

.....

ALLEGATO 4

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA ATI/ATS

PREMESSO

-che, con decreti dirigenziali n. 343 del 20/12/06 e successivo n. 11 del 16/02/07 è stato approvato il “Bando per la concessione degli aiuti alle PMI per la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006”;

- che, con decreto dirigenziale n. del ... la Regione Campania ha concesso un contributo di €. per la realizzazione del progetto di R&S denominato “.....” dal costo complessivo pari a €, presentato dall’Associazione Temporanea di Impresa/Scopo costituita con atto del notaio Rep n.....del .. fra :

- 1) Società con sede legale in alla via N. .. C.F. iscritta alla CCIAA di al n.....
- 2) Società con sede legale in alla via N. .. C.F. iscritta alla CCIAA di al n.....
- 3) Società con sede legale in alla via N. .. C.F. iscritta alla CCIAA di al n.....
- 4) Società con sede legale in alla via N. .. C.F. iscritta alla CCIAA di al n.....
- 5) Centro di Ricerca con sede legale in alla via N. .. C.F.

- che, con il suddetto atto notarile l’impresa è stata autorizzata a rappresentare quale capofila mandataria la predetta Associazione Temporanea di Imprese/Scopo (di seguito indicata per brevità ATI/ATS);

- che, ai sensi di quanto previsto all’articolo 18 del Bando, per la realizzazione dell’intervento agevolato, può essere erogato un anticipo pari al 50% del contributo concesso, previa presentazione di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa volta a garantire alla Regione Campania la restituzione dell’importo erogato nel caso in cui il progetto finanziato non sia realizzato o sia realizzato in modo difforme da quello approvato, nel caso che le spese sostenute per la realizzazione dell’intervento agevolato non siano correttamente giustificate secondo quanto previsto dalla normativa Comunitaria in materia di utilizzo di fondi strutturali;

- che per ottenere l’acconto succitato il sottoscritto, ... nato a in qualità di Legale Rappresentante della società mandataria ha richiesto, in nome e per conto della predetta ATI/ATS, alla Banca/Società di costituirsi quale fideiussore nei confronti della Regione Campania

la sottoscritta(in seguito indicata per brevità “Banca” o “Società”) con sede legale in, iscritta nel registro delle imprese di al n. iscritta all’albo/elenco, a mezzo dei sottoscritti signori:

.....nato a il
.....nato a il

nella loro rispettiva qualità di e di.....,
dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce con il presente atto fidejussore nell'interesse della contraente ATI/ATS (società1, società2, società3, società4, centro di ricerca) ed a favore della Regione Campania, per la restituzione della quota percentuale del contributo di cui in premessa e fino alla concorrenza dell'importo di €. (diconsi euro.....), oltre a quanto più avanti specificato, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Campania, in tutto od in parte, l'importo garantito con il presente atto qualora la contraente ATI/ATS non vi abbia provveduto entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta di restituzione, formulata dalla Regione Campania o dal Gestore concessionario del servizio, con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la valuta dell'erogazione dell'anticipazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del Tasso Ufficiale di Riferimento (TUR), vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali.
2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta della Regione/Gestore Concessionario e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della banca/società stessa anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente ATI/ATS o da altri soggetti comunque interessati, ed anche nel caso che la contraente ATI/ATS si sia sciolta ovvero nel caso che le società(società1, società2, società3, società4) siano state dichiarate nel frattempo fallite o sottoposte a procedure concorsuali o poste in liquidazione.
3. La presente garanzia fidejussoria ha durata di 24 mesi, ma si intende tacitamente rinnovata fino alla data in cui la Regione/Gestore concessionario abbia effettuato, con esito positivo, i necessari accertamenti prescritti dalla normativa comunitaria sul rendiconto relativo ad una spesa non inferiore all'80% del costo complessivo dell'intervento agevolato.
- 4). La garanzia, ha efficacia per il periodo massimo di 24 mesi dalla data di erogazione dell'importo garantito, salvo rinnovo, e sarà svincolata alla data in cui la Regione /Gestore concessionario certifichi, l'assenza di cause e/o fatti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
5. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente ATI/ATS e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
6. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di trenta giorni dalla data di consegna alla Regione/Gestore concessionario, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.
7. Per qualsiasi controversia dovesse sorgere circa l'interpretazione o l'escussione della presente garanzia, sarà competente il Foro di Napoli.

Per l' ATI /ATS
Timbro e Firma del Legale
Rappresentante della mandataria

Il Fidejussore

.....

ALLEGATO 5

**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA (DI IMPRESE ATI) O (DI SCOPO ATS)
MEDIANTE CONFERIMENTO DI MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON
RAPPRESENTANZA**

I sottoscritti:

a) *(Capofila)*

..... nato a il, in qualità di e legale
rappresentante della società con sede legale in - Via
....., cod. fisc., partita IVA

b) *(Partner)*

..... nato a il, in qualità di e
legale rappresentante della società con sede legale in
- Via, cod. fisc., partita IVA

c) *(Eventuali altri Partner)*

.....

d) *(Centro di ricerca nel caso di ATS)*

..... nato a il, in qualità di legale
rappresentante del Centro di Ricerca con sede legale in
Via, cod. fisc., partita IVA

Premesso

- che, con decreti dirigenziali n. 343 del 20/12/06 e successivo n. 11 del 16/02/07 è stato approvato il “Bando per la concessione degli aiuti alle PMI per la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006”,

- che i sottoscritti hanno presentato domanda di finanziamento del Progetto “.....” (di seguito: “il Progetto”), ai sensi del bando emanato dalla Regione Campania ed approvato con*(indicare provvedimento)* n. del

- che, contestualmente alla partecipazione al bando di cui sopra, i sottoscritti, in caso di approvazione del Progetto si sono impegnati, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Imprese / di Scopo al fine di attuare il Progetto;

- che, con Decreto Dirigenziale n..... del, la Regione Campania ha ammesso a finanziamento comunitario il Progetto per un importo complessivo di € a fronte di costi ammissibili pari complessivamente ad €.....così come risulta dall'allegato prospetto “Costi complessivi del progetto” che forma parte integrante del presente atto;

- che, in conformità agli impegni assunti in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione al Bando e al relativo finanziamento, si rende, pertanto, necessario costituire formalmente l'Associazione Temporanea di Imprese(di seguito “ATI”) / di Scopo (di seguito “ATS”) al fine di procedere alla realizzazione delle attività, secondo quanto previsto dal progetto presentato;

- che i sottoscritti intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire a, nato a....., il, mandato irrevocabile gratuito collettivo speciale con rappresentanza;

ALLEGATO 5

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti beneficiari

1. I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATS al fine della realizzazione del Progetto. Di seguito verranno definiti con il termine “soggetti beneficiari” del Progetto.

2. L’ATI / ATS è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli.

Art. 2

Individuazione della Capofila

I soggetti beneficiari di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, ... (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la Regione Campania come previsto al successivo art. 3, al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 3

Impegni della Capofila

1. La Capofila si impegna a svolgere a favore dell’ATI/ATS ogni adempimento amministrativo e contabile necessario alla realizzazione del Progetto.

2. La Capofila, pertanto assume l’obbligo:

- della progettazione e dell’organizzazione delle attività connesse al Progetto;
- della predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del Progetto;
- della presentazione alla Regione Campania del rendiconto di spesa e delle attività realizzate;
- della ripartizione delle somme ricevute tra i soggetti beneficiari;
-(*indicare eventuali altri obblighi*).

3. La Capofila provvederà, in nome e per conto dell’ATI/ATS, alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del Progetto;

4. La Capofila è altresì autorizzata a rappresentare, anche in sede processuale, i soggetti beneficiari nei confronti della Regione Campania, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

Art. 4

Impegni dei soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari si impegnano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal Progetto presentato alla Regione Campania secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica indicate.

2. Ferma restando la responsabilità solidale ed illimitata verso la Regione Campania di tutti i soggetti beneficiari, ciascuno soggetto attuatore eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa. Ciascun soggetto attuatore sarà responsabile verso gli altri soggetti beneficiari in ordine alle modalità di esecuzione dei compiti ad esso affidati.

3. I soggetti beneficiari si impegnano a coordinare le rispettive attività e prestazioni al fine di dare idonea esecuzione al Progetto ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa di riferimento relativa all’attuazione dello stesso.

4. A tal fine i soggetti beneficiari concordano che ciascuno di essi avrà diritto alla sola quota di finanziamento corrispondente alle attività che si è impegnato a svolgere. Nessuna altra spesa potrà essere riconosciuta.

ALLEGATO 5

5. I soggetti beneficiari, al fine del trasferimento dei fondi di rispettiva competenza, dovranno presentare alla Capofila con cadenza trimestrale una nota riassuntiva delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, in relazione allo stato di avanzamento del Progetto, con relativa documentazione giustificativa di spesa.
6. La Capofila avrà cura di trasferire le quote di finanziamento spettanti a ciascun soggetto e darne comunicazione alla Regione Campania.
7. I soggetti beneficiari si impegnano inoltre sin da ora a fornire alla Capofila la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute e maturate a far data dal giorno successivo a quello della costituzione dell'ATI/ATS.
8. In caso di mancata trasmissione alla Capofila della documentazione indicata al precedente punto 6, la Capofila non potrà chiedere la liquidazione del finanziamento alla Regione Campania ed è quindi esonerata da qualsiasi responsabilità conseguente alla mancata liquidazione del finanziamento.
9. Ai fini della realizzazione del progetto ammesso a cofinanziamento, in caso di fallimento della mandataria o di uno dei mandanti, i soggetti beneficiari si obbligano a subentrare nelle attività di R&S, dandone comunicazione alla Regione;
10. I soggetti beneficiari si impegnano, tutti, ad utilizzare un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o un conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007/2013;
11. I soggetti beneficiari si obbligano ad ottemperare, per quanto di competenze, tutte le prescrizioni dettate in materia di pubblicità degli interventi realizzati con il contributo dei fondi strutturali, dettagliatamente riportate nelle "linee guida e strumenti per comunicare", approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23 Aprile 2009 dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 e pubblicate sul BURC n. 31 del 25 maggio 2009. Eventuali omissioni costituiscono irregolarità rispetto alle quali trovano applicazione le sanzioni stabilite dal Manuale di Attuazione del PO FESR 2007/2013.

Art. 5

Controllo e ripartizione delle spese

1. I soggetti beneficiari sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Campania in merito all'effettuazione e al controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto.
2. Ciascun soggetto si fa comunque carico delle spese assunte al di fuori di eventuali piani economici per l'esecuzione delle attività di Progetto, lasciando indenne la Capofila da qualsiasi responsabilità in ordine alla loro ammissibilità ed alle conseguenze riguardo alle stesse.

Art. 6

Riservatezza

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, rese disponibili da ciascuno dei soggetti beneficiari non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
2. Ciascuno dei soggetti beneficiari avrà cura di applicare le opportune misure per la tutela della riservatezza delle informazioni e delle documentazioni ottenute nel corso del Progetto.

Art. 7

Durata

L'ATI/ATS si scioglierà automaticamente, senza necessità di adempimenti o formalità, allorquando siano stati liquidati i rapporti economici e giuridici tra i soggetti beneficiari, ivi compresi quelli relativi alla solidarietà di cui all'art. 4, comma 2.

Art. 8

Foro competente

ALLEGATO 5

Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, all'applicazione e all'esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva sarà del Foro(*indicare il foro della Capofila*).

Data _____

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare specificatamente la disposizione riportata agli articoli 4, 5 e 8.

Data _____

Firme

_____**COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO**

(Nuova Tabella 7.1 del progetto ammesso a cofinanziamento dalla Regione Campania con D.D.n. del)

	Tipologia	Partner 1		Partner 2		Partner n		Totale		Totale per Tipologia	% su Totale .
		Svil. Precom p.	Ric. Indust .	Svil. Precom p.	Ric. Indus t.	Svil. Precom p.	Ric. Indus t.	Svil. Precom p.	Ric. Indu st.		
a1	Personale dipendent e										
a2	Personale non dipendent e										

ALLEGATO 5

b	Attrezzature scientifiche										
c1	Servizi di Ricerca e Sviluppo										
c2	Competenze Tecniche										
c3	Brevetti										
c4	Diritti di Licenza										
d	Spese generali										
e	TOTALE Progetto										
f	TOTALE Progetto per partner										

Firme

Dichiarazione di atto notorio relativa agli aiuti incompatibili ("dichiarazione Deggendorf") – imprese⁽¹⁾

Il sottoscritto _____

codice fiscale _____ in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede legale in _____ e codice fiscale _____

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con riferimento agli aiuti di Stato individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea e specificati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007⁽²⁾ (Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della L. 27 dicembre 2006, n. 296), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007,

dichiara che l'impresa

☐ non rientra fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;

☐ rientra fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro _____ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

☐ ha rimborsato in data _____ mediante ⁽³⁾ _____ la somma di euro _____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ⁽⁴⁾ _____ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;

☐ ha depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro _____, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ⁽⁵⁾ _____ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007.

Si allega copia del documento di identità

.....

Luogo e data.....

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

.....

1 Dichiarazioni relative a tutte le imprese anche quelle aderenti all'ATI e all'ATS.

2 il DPCM è disponibile sul sito www.regione.campania.it.

3 mezzo con il quale si è proceduto al rimborso (ad esempio modello F24, cartella di pagamento, ecc.)

4 specificare a quali delle lettere a), b), c) o d) ci si riferisce

5 specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce

ALLEGATO 7

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO
(Art. 17 del Bando)

Il/I sottoscritto/i:

a) *(Capofila)*

..... nato a il, in qualità di
..... e legale rappresentante della società con sede
legale in - Via, cod. fisc.
....., partita IVA

b) *(Partner)*

..... nato a il, in qualità di
..... e legale rappresentante della società con
sede legale in - Via, cod. fisc.
....., partita IVA

c) *(Eventuali altri Partner)*

.....

d) *(Centro di ricerca nel caso di ATS)*

..... nato a il, in qualità di
..... legale rappresentante del Centro di Ricerca
con sede legale in Via, cod. fisc.
....., partita IVA

Premesso

- che, decreti dirigenziali n. 343 del 20/12/06 e successivo n. 11 del 16/02/07 è stato approvato il “Bando per la concessione degli aiuti alle PMI per la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006”;
 - che, in risposta al bando, i sottoscritti hanno presentato alla Regione Campania, A.G.C. Ricerca Scientifica, Settore Ricerca Scientifica richiesta di agevolazioni per il Progetto “.....”;
 - che, con Decreto Dirigenziale n..... del, la Regione Campania ha ammesso a cofinanziamento il succitato progetto per un importo complessivo di € a fronte di costi ammissibili pari complessivamente ad €.....;
- pertanto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 17 del richiamato bando,

Dichiara/Dichiarano

- di accettare il contributo di € , a titolo di cofinanziamento comunitario concesso dalla Regione per la realizzazione del progetto succitato;
- di riconfermare, a tal fine, tutti gli impegni assunti con la domanda e gli allegati a suo tempo presentati in sede di partecipazione al bando.

Data _____

Timbro e Firma/e

Allegare copia/e documento/i riconoscimento

A.G.C. 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti - **Decreto dirigenziale n. 274 del 14 maggio 2010 – Finanziamento del sistema universitario campano e delle agevolazioni in materia di ricerca e sviluppo (L.R. 13/04)- piano attuativo annuale 2009- Avviso pubblico ex D.D. 103 del 1 marzo 2010 - Proroga termini di presentazione idee progettuali**

PREMESSO

Che la legge regionale 13 del 20 dicembre 2004 “Promozione e valorizzazione delle università della Campania” si prefigge la promozione delle università attraverso:

- il finanziamento di nuovi organici e di nuovi corsi di primo e secondo livello, nonché di dottorati di ricerca;
- il finanziamento di scuole di eccellenza;
- l'adeguamento delle risorse delle università, comprese quelle per strutture, servizi e personale universitario;
- gli accordi di programma tra ministero, atenei e altri soggetti pubblici e privati;
- la partecipazione ed il sostegno ad iniziative cofinanziate dall'Unione europea o da soggetti terzi pubblici e privati.

Che con delibera di Giunta Regionale 2156 del 14 dicembre 2007 è stata approvata la programmazione per il triennio 2007 – 2009;

Che l'art. 6 della legge regionale 13 del 20 dicembre 2004, “Articolazione e modalità di approvazione dei piani attuativi annuali”, prevede l'approvazione di piani annuali predisposti dal comitato di indirizzo e programmazione;

Che con delibera di Giunta Regionale 1374 del 20 novembre 2009, la Giunta ha approvato il piano attuativo annuale 2009;

Che in attuazione del Piano attuativo annuale 2009 con Decreto Dirigenziale n. 103 del 01/03/2010, pubblicato sul B.U.R.C. n. 21 del 15 marzo 2010, è stato approntato l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi alle Università, all'Accademia di Belle Arti ed ai Conservatori della Regione Campania per la realizzazione di idee progettuali in attuazione della Legge Regionale n. 13/04;

Che ai sensi dell' art. 6, dell'art. 7 e dell'art 14 dell'Avviso le idee progettuali da presentare ad opera dei Beneficiari dovevano essere trasmesse preventivamente mediante l'applicativo web all'indirizzo <http://simricerca.regione.campania.it> entro e non oltre le ore 15:00 del 60° giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale;

CONSIDERATO

Che sono pervenuti al Settore Ricerca Scientifica, ad Responsabile Unico del Procedimento ed al Referente Amministrativo varie segnalazioni concernenti problematiche tecniche relative alla procedura informatica de quo, e che pertanto risulta iniquo per l'Amministrazione precedente mantenere fermo il termine suddetto;

RITENUTO

-di dover prorogare per i motivi precedentemente espressi il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle idee progettuali, in forma cartacea ed informatica, e di fissarlo inderogabilmente per venerdì 21 maggio 2010 alle ore 15:00.

VISTE

- la L.R. n.13 del 20/12/2004;
- la D.G.R.n. 2156 del 14 dicembre 2007
- la D.G.R.n. 1374 del 20 novembre 2009
- Il D.D. n. 103 del 01/03/2010;

Alla stregua dell'istruttoria svolta, ratione materiae, dal Servizio Innovazione Tecnologica e Sviluppo Locale nonché dalla dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

- di dover prorogare per i motivi precedentemente espressi il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle idee progettuali, in forma cartacea ed informatica, e di fissarlo inderogabilmente per venerdì 21 maggio 2010 alle ore 15:00.
- di rendere salvo il 103 del 01/03/2010 in ogni altra sua parte;
- di inviare all'A.G.C. Università e Ricerca Scientifica ed ai Settori "Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa", Università e Ricerca Scientifica", "Attività di assistenza alle sedute di Giunta – Comitati dipartimentali, "Stampa e BURC" per quanto di rispettiva competenza, e per opportuna conoscenza, all'Assessore alla Università, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Russo

A.G.C. 08 - Rapporti Bilancio, Ragioneria e Tributi – Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio – **Decreto Dirigenziale n. 199 del 12 maggio 2010 – Avviso pubblico DD. n. 62/2009 Art. 18 Legge regionale n. 1/2009 Risorse rinvenienti P.O.R. Campania 2000/2006 Provvedimento di ammissione a finanziamento provvisorio per l'esecuzione dei lavori relativi al Progetto: Infrastruttura complementare allo sviluppo del sistema turistico locale - riqualificazione urbana dell'area San Nicola Torricella. Beneficiario: Comune di Castelnuovo di Conza (SA)**

Premesso che

- l'Art. 18, comma 1, della Legge Regionale 19 gennaio 2009, n.1, pubblicata sul BURC n. 5 del 26 gennaio 2009, recante “Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2009”, modificato dall'Art. 1 comma 37 dalla Legge regionale n. 2 del 21 gennaio 2010 – Legge finanziaria 2010 pubblicata sul BURC n. 7 del 21 gennaio 2010, dispone che le risorse provenienti dalla programmazione comunitaria P.O.R. – FESR 2000/2006 sono destinate per almeno l'ottantacinque per cento al finanziamento dei progetti dei comuni con popolazione al di sotto dei cinquantamila abitanti e, per il restante importo, al finanziamento dei progetti dei comuni con popolazione superiore ai cinquantamila abitanti, nel rispetto delle regole previste dal Quadro comunitario di sostegno per le regioni italiane dell'obiettivo 1 per il periodo 2000-2006;
- al comma 2 del richiamato Art. 18, Legge regionale 19 gennaio 2009, n. 1, è stabilito che la gestione delle risorse, così come quantificate, nella relazione dell'Autorità di gestione del POR Campania 2000- 2006 al 31 agosto 2008 in 170milioni di Euro, venga attribuita all'AGC 08- Bilancio, Ragioneria e Tributi della Giunta Regionale;
- con DD n. 62 del 20/05/2009 del Coordinatore dell'AGC 08 pubblicato sul BURC del 25 maggio 2009 n. 31 si è provveduto ad emanare l'Avviso pubblico rivolto ai comuni del territorio della Campania per l'attuazione delle previsioni di cui all'Art. 18 comma 1, Legge regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e ai sensi delle Delibere di Giunta n. 722/2009 e n. 958/2009;
- con l'Art. 1 comma 39 della Legge regionale n. 2 del 21 gennaio 2010 – Legge finanziaria 2010 pubblicata sul BURC n. 7 del 21 gennaio 2010 sono stati stanziati ulteriori € 100.000.000,00 a valere sulla quota parte del FAS destinata ai comuni per i progetti presentati dai comuni ai sensi dell'Art. 18 della Legge regionale n. 1/2009 utilmente collocati in graduatoria;
- con DD n. 10 del 18 febbraio 2010 sono state approvate le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento di cui all'Avviso pubblico emanato con DD. n. 62 del 20/05/2009;
- le indicazioni del pertinente Q.C.S. e i consequenziali indirizzi interni in materia di utilizzo delle risorse rinvenienti a seguito della certificazione alla Commissione U.E. e del successivo riconoscimento di ammissibilità delle spese inerenti “progetti coerenti”, prevedono specifiche indicazioni nelle modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate in coerenza con i PO;
- con DD n. 147 del 4/12/2009 è stata effettuata sul Cap. 2202 la prenotazione di impegno n. 7646 per l'importo di euro 170 milioni;
- per effetto dell'approvazione delle graduatorie dei comuni ammessi a finanziamento di cui al DD n. 10 del 18 febbraio 2010 detto impegno è da considerarsi assunto in via definitiva;
- con Decisione C(2000) n. 2347 dell' 8/8/2000 la Commissione della Comunità Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006 della Regione Campania;
- con Delibera di Giunta n. 5549 del 15/11/2000 e successiva n. 3937 del 30/08/2002 è stato approvato il Complemento di Programmazione del succitato Programma Operativo;
- con Delibera di Giunta n. 1340 del 27/7/2007 è stato approvato il “*Disciplinare recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari finali del P.O.R. nel campo delle infrastrutture*”

Considerato che

- con DD n. 10 del 18 febbraio 2010 il progetto ‘**Infrastruttura complementare allo sviluppo del sistema turistico locale - riqualificazione urbana dell'area San Nicola - Torricella**’ del Comune di **Castelnuovo di Conza (SA)** finanziamento richiesto € 765.000,00 risulta inserito nell'allegato 3 dei progetti ammessi a finanziamento;

- ai sensi e per gli effetti del “*Disciplinare recante disposizioni in materia di rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari finali del P.O.R. nel campo delle infrastrutture*” approvato con D.G.R.C. n. 1340 del 27/7/2007, con nota n. 912 del 26/02/2010 il Legale Rappresentante del Beneficiario Finale ha consegnato la seguente documentazione richiesta ad integrazione degli elaborati progettuali già presentati:
 1. Dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'ente e confermata dal RUP dalla quale risulta che:
 - a. Il progetto è stato affidato, redatto e approvato in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme (Comunitarie, Nazionali e Regionali) in materia di OOPP;
 - b. È munito di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc richiesti dalle vigenti norme per l'esecuzione dell'intervento e che non siano allo stato scaduti;
 - c. È immediatamente appaltabile;
 2. Dichiarazione contenente tutti i dati identificativi del RUP con indirizzo e recapito telefonico, nonché atto di nomina dello stesso in copia conforme;
 3. Dichiarazione del RUP che il luogo dove sono custoditi i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi all'operazione cofinanziata (indirizzo, piano, stanza, armadio e nominativo del responsabile della custodia);
 4. Disciplinare per il finanziamento sottoscritto dal Legale rappresentante del Beneficiario e dal RUP dell'intervento ammesso a finanziamento;
 5. Codice CUP del progetto, e dichiarazione contenente l'indicazione puntuale dei luoghi dove sono archiviati i documenti contabili, progettuali e amministrativi, nonché la check list relativa all'operazione cofinanziata (indirizzo, piano, stanza, armadio e nominativo del responsabile della custodia a firma del RUP);
 6. Individuazione del referente che avrà il compito di inserire nel sistema informativo i dati necessari allo svolgimento del monitoraggio fisico, procedurale e finanziario.

visti

- i Regolamenti Comunitari nn 1260/99, 438/01 e 448/04
- il Disciplinare approvato con D.G.R.C. n.1340 del 20/7/07
- la L. R. n.1/2009 Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2009 ;
- la L.R. n. 2 del 21/01/2010 “Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania- Legge finanziaria 2010”;
- L.R. n. 3 del 21/02/2010 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2010;
- La D.G.R. n. 92 del 09/02/2010 recante l'approvazione del Bilancio Gestionale 2010;
- DD. n. 62 del 20/05/2009;
- il DD n. 10 del 18 febbraio 2010;

ritenuto

- di dover adottare il presente provvedimento esplicitando contestualmente, ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al DD. n. 62/09 e del citato *Disciplinare*, le condizioni a carico del Beneficiario Finale e fermo restando l'obbligo da parte di questi di rispettare le disposizioni fissate dal P.O.R. e dal Complemento di Programmazione, nonché la normativa comunitaria e, in particolare, quella in materia di concorrenza, pari opportunità e gare d'appalto e di attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente atto;

accertata

- la conformità della documentazione presentata rispetto a quanto previsto nel *Disciplinare* in ordine alla possibilità di ammettere finanziamenti a titolo di anticipazioni e fermo restando l'obbligo dell'esecuzione dei lavori da parte del Beneficiario Finale;

alla stregua dell'istruttoria di coerenza con il P.O.R. Campania 2000/20006 e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa istruttoria

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa e che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo,

- di assegnare provvisoriamente il finanziamento di euro **765.000,00** al Comune di **Castelnuovo di Conza (SA)** per l'intervento ***'Infrastruttura complementare allo sviluppo del sistema turistico locale - riqualificazione urbana dell'area San Nicola - Torricella'*** a valere sulle risorse di cui all'art. 18 legge n.1/2009;
 - di riservare l'assegnazione definitiva del finanziamento alla presentazione del quadro economico rimodulato, previo incameramento delle economie derivanti dal ribasso d'asta nelle modalità indicate nel Disciplinare e da riutilizzare ai sensi dell'art. 1 comma 39 della Legge regionale n. 2 del gennaio 2010;
 - di rimandare i provvedimenti per l'effettiva erogazione degli acconti, da imputare all'impegno sul Cap. 2202 citato in premessa, previa presentazione da parte del Beneficiario Finale di tutta la documentazione prevista dall'Art. 11 del *Disciplinare* con le modalità di seguito di seguito riportate:
- a. **Decreto per il 1° acconto**, pari al **30%** della quota a valere sul P.O.R ragguagliata al costo dei lavori come risulta dal quadro economico dopo l'esito della gara d'appalto, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
- Processo verbale della consegna dei lavori, redatto ai sensi dell'art. 130 del D.P.R. 21 Dicembre 1999 n. 554;
 - programma dei lavori firmato dal direttore dei lavori, controfirmato dall'appaltatore e fatto proprio dal legale rappresentante del Beneficiario Finale;
 - fotografia del cartellone pubblicitario avente le caratteristiche e le dimensioni di cui al Reg. (CE) 1159/00;
 - comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
 - dichiarazione del RUP che l'incarico di progettazione e l'affidamento dei lavori sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
 - dichiarazione che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e che la medesima I.V.A. rappresenta una spesa del Beneficiario non recuperabile in nessun altro modo;
- b. **Decreto per il 2° acconto**, pari al **30%** della quota a valere sul P.O.R ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l'esito della gara d'appalto, oltre IVA, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
- fatture relative a tutte le somme corrisposte per un importo pari almeno all'80 % della precedente anticipazione;
 - Stato di Avanzamenti dei Lavori (S.A.L.), Certificato dei pagamenti redatti dal Direttore dei lavori, Determina di pagamento relativa ai S.A.L., Mandato di pagamento quietanzato (nel caso che non sia possibile ottenere la quietanza sul mandato, è possibile esibire una lettera liberatoria a firma del destinatario delle somme);
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, resa dal Responsabile Unico del Procedimento del progetto. (v. Art. 3, comma 10 del Disciplinare)
 - attestazione redatta e sottoscritta dal Direttore dei Lavori che le opere non hanno subito né variazioni progettuali non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso, né variazioni degli importi previsti nel quadro economico post-gara.
- c. **Decreto per il 3° acconto** pari al **35%** della quota a valere sul P.O.R ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l'esito della gara d'appalto, oltre IVA, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della seguente documentazione:
- Fatture relative a tutte le ulteriori somme corrisposte, per un importo pari almeno al 100% primo acconto e 80% secondo acconto;
 - Stato di Avanzamenti dei Lavori (S.A.L.), Certificato dei pagamenti redatti dal Direttore dei lavori, Determina di pagamento relativa ai S.A.L., Mandato di pagamento quietanzato (nel caso che non sia possibile ottenere la quietanza sul mandato, è possibile esibire una lettera liberatoria a firma del destinatario delle somme);
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, resa dal Responsabile Unico del Procedimento del progetto. (v. Art. 3, comma 10 del Disciplinare)

- attestazione redatta e sottoscritta dal Direttore dei Lavori che le opere non hanno subito né variazioni progettuali non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso, né variazioni degli importi previsti nel quadro economico post-gara.
- d. **Decreto per il saldo**, pari al **5%** della quota P.O.R. ragguagliata al costo dei lavori, come risulta dal quadro economico dopo l'esito della gara d'appalto, comprensivo di I.V.A., ovvero pari alla differenza tra la quota P.O.R. ragguagliata al costo reale e definitivo del progetto, e la somma degli acconti già erogati, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna di quanto segue
 - certificato di collaudo, o di regolare esecuzione, approvato e redatto ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;
 - documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuto pagamento per un importo pari al 100% del costo totale post gara del progetto ammesso, detratto il totale di quanto già in precedenza certificato;
 - fatture quietanzate per l'importo residuo fino alla concorrenza del suddetto costo totale; Nell'ipotesi in cui il Beneficiario finale non possa procedere all'anticipazione delle somme occorrenti per il pagamento delle residue spese all'appaltatore, può chiedere l'erogazione delle somme necessarie per il pagamento delle stesse, contestualmente all'invio del certificato di collaudo e dei documenti tecnico contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al totale delle precedenti anticipazioni, sommato a quello della propria quota di partecipazione al finanziamento.. In tal caso il Beneficiario finale si dovrà impegnare a trasmettere le fatture quietanzate relative al saldo pagato all'appaltatore e la documentazione tecnico contabile comprovante l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al saldo anticipato, entro 60 giorni dalla data di liquidazione della medesima anticipazione da parte della Tesoreria della Regione. Le eventuali rinvenienze per interessi bancari e le economie di esecuzione relativamente all'esecuzione dell'intervento saranno detratte dall'ammontare del saldo dovuto.
- di ribadire che ai sensi dell'Art. 6 dell'Avviso pubblico di cui al DD n. 62 del 20/05/2009, gli interventi dovranno garantire l'inizio dei lavori entro 120 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento, per assicurare l'obiettivo della celerità della spesa e che, la Regione si riserva di revocare il finanziamento ai Comuni che non abbiano effettuato e comunicato la consegna dei lavori entro il limite di tempo su stabilito, con conseguente scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato 5 del DD n. 10 del 18 febbraio 2010 in favore di altri beneficiari;
- di stabilire che i 120 giorni decorreranno dalla comunicazione del presente provvedimento;
- di stabilire che ai sensi dell'Art. 1, comma 39 della Legge regionale 21 gennaio 2010 n. 2 le economie sopravvenute dai ribassi d'asta sulle risorse assegnate ai comuni ai sensi dell'Art. 18 Legge regionale n. 1/2009 e della Legge regionale 21 gennaio 2010 n. 2 saranno riutilizzate mediante scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato 5 del DD n. 10 del 18 febbraio 2010;
- di ribadire:
 - che il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e l'inosservanza delle norme che regolamentano il possesso dei titoli abilitanti alla realizzazione dell'opera, previsti dalla normativa Comunale, Nazionale e Comunitaria, comporti per la Regione la possibilità di revocare le somme trasferite al Beneficiario Finale e che in caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale non provveda alla restituzione di quanto ottenuto a titolo di anticipazione, la Regione Campania può sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale per altre finalità;
 - che non sono rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario Finale qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia stata accertata l'ineleggibilità e/o l'inammissibilità;
 - che nel caso il Beneficiario Finale non rispetti i termini per la presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
 - di trasmettere il presente provvedimento al Comune di **Castelnuovo di Conza (SA)** per quanto di competenza;
 - di inviare il presente provvedimento:
 - all'AGC - 01 Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;
 - all'AGC - 08 Bilancio Ragioneria e Tributi;

- all'AGC - 09 Rapporti con gli Organi Nazionali e Internazionali di interesse regionale;
- al Settore Stampa Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

De Angelis

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio – Settore Provveditorato ed Economato - **Decreto dirigenziale n. 235 del 18 maggio 2010 - Proc. n. 738/09. Procedura in economia, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163, per l'affidamento del servizio di progettazione, realizzazione e messa in esercizio del sito/portale degli Editori Campani- C.I.G 037564580D. Aggiudicazione definitiva (con allegati)**

PREMESSO:

- Che con d.d. n. 1167 del 24/09/2009 il Settore - Sport, tempo libero e Spettacolo- ha demandato al Settore Provveditorato ed Economato l'affidamento del servizio di progettazione, realizzazione e messa in esercizio del sito/portale degli Editori Campani mediante procedura negoziata di cui all'art. 125 del d.lgs. 163/2006 secondo il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 (offerta economicamente più vantaggiosa);
- Che con d.d. n. 455 del 6/10/2009 il Settore Provveditorato ed Economato ha indetto procedura negoziata per l'affidamento del servizio di progettazione, realizzazione e messa in esercizio del sito/portale degli Editori Campani;
- che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto alle ore 12 del giorno 9/11/2009 e che entro tale termine sono pervenute n. 5 offerte;
- che con nota prot. n. 977604 del 11/11/2009 il Settore Sport, tempo libero e Spettacolo ha individuato nelle persone della D.ssa Olga Vecchione, funzionaria del medesimo Settore- Servizio 02, med. n. 20372, e del Dott. Pietro Russo in servizio presso il Settore Stampa Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale, med. n. 15606, i funzionari da nominare quali componenti della Commissione di gara;

Ritenuto:

- che con D.D. n. 568 del 20/11/ 2009 del Settore Provveditorato ed Economato sono stati nominati componenti della Commissione di gara i sigg.:
 - Dr. Giovanni Diodato Presidente
 - Ing. Luigi Russo Componente
 - Dr. Giacomo Toscano Componente
 - Dr. Olga Vecchione Componente
 - Dr. Pietro Russo Componente
 - Dr. Luigi Pepe Segretario

PRESO ATTO:

- che la Commissione di gara, nella seduta del 11/02/2010, ha approvato la graduatoria di gara e ha dichiarato aggiudicataria provvisoria la ditta **Komunica di D'Aniello Achille** con il punteggio complessivo di 92,50 punti su 100 e con ribasso percentuale del 22,00% sul prezzo posto a base di gara;
- che dai controlli di legge necessari per l'aggiudicazione definitiva in favore della ditta **Komunica di D'Aniello Achille** non sono emersi elementi ostativi;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 3/2007;
- l' art. 4 della Legge Regionale n. 24/2005;
- la D.G.R.C. n. 3466 del 3/6/2000;
- la circolare n. 5 del 12/6/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04 "Gare ed Appalti" del Settore Provveditorato ed Economato nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per quanto su esposto in narrativa e che, qui, si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di prendere atto dei verbali della Commissione di gara e, non sussistendo elementi ostativi, aggiudicare in via definitiva la procedura in economia per l'affidamento del servizio di progettazione, realizzazione e messa in esercizio del sito/portale degli Editori Campani, indetta ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163, alla ditta **Komunica di D'Aniello Achille**, via Abate Felice Toscano, 80 - 80038 Pomigliano d'Arco (Na) - C.F. DNLCNL73S02F839W, P.IVA 03738511215, con il punteggio complessivo di 92,50 punti su 100 e ribasso percentuale del 22,00 % sul prezzo posto a base di gara;
2. di approvare l'allegato avviso di esito di gara (**allegato A**) da pubblicare sul Burc e sul sito istituzionale della Regione Campania alla sezione Imprese, link Bandi e gare del Provveditorato;
3. di incaricare il Servizio 04 – Ufficio Pubblicità - del Settore Provveditorato ed Economato di dare pubblicità agli esiti di gara, anche sul S.I.T.A.R., di comunicare l'aggiudicazione agli interessati e al Settore Sport, tempo libero e Spettacolo per la stipulazione del contratto e per il controllo sulla corretta esecuzione del contratto di affidamento in oggetto;
4. di inviare il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza:
 - 4.1. all'AGC 01 "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale" - Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" ;
 - 4.2. all'AGC 02 "Affari Generali Della Giunta Regionale " - Settore 01 Attività di assistenza alle sedute di giunta, comitati dipartimentali - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali" (AGC 02 – Sett.01).

Il Dirigente del Settore

Dott. Silvio Marchese

Allegato A al D.D. n. 235 del 18/05/2010

PROCEDURA n. 738/09

Procedura in economia, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163, per l'affidamento del servizio di progettazione, realizzazione e messa in esercizio del sito/portale degli Editori Campani- C.I.G 037564580D

D.D. n. 455 del 6/10/2009

Scadenza termini ore 12 del 9/11/2009

AGGIUDICAZIONE

Data della pubblicazione web 31/05/2010

Aggiudicazione avvenuta con D.D. n. 235 del 18/05/2010

Ditta: **Komunica di D'Aniello Achille**, via Abate Felice Toscano,80 - 80038 Pomigliano d'arco (Na) -

**A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Decreto dirigenziale n. 41 del 25 maggio 2010
- Istituzione Tavolo Permanente: Legge n. 241 del 7 agosto 1990 - PSR Campania 2007/2013 -**

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

- la Commissione UE con decisione C(2007) n. 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- con D.P.G.R. n. 66 del 13/03/2008 il Coordinatore pro-tempore dell'AGC. 11 è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;
- con deliberazione n. 1282 del 1 agosto 2008 la Giunta ha, tra l'altro, stabilito note di indirizzo per l'attuazione degli interventi PSR Campania 2007-2013;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 12 marzo 2010 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Campania e l'UNCCEM (Unione Nazionale delle Comunità Montane) – Delegazione regionale della Campania nell'ambito delle Azioni di sostegno al sistema degli Enti territoriali Campani dando mandato, tra gli altri, all'Autorità di Gestione del PSR di provvedere, per quanto di competenza, all'attuazione del suddetto protocollo d'intesa nonché dei progetti che dovessero essere posti in essere per la sua attuazione;
- con DDR n. 34 del 06.05.2010 il Coordinatore pro-tempore dell'AGC. 11 ha approvato: Allegato 1) lo schema di Convenzione, sottoscritto in data 07.05.2010, tra la Regione Campania AGC 11 e l'UNCCEM (Unione Nazionale delle Comunità Montane) – Delegazione Regionale della Campania con il quale si affida al predetto Ente l'incarico di progettare e realizzare 25 interventi formativi della durata complessiva di 37 mesi a supporto del PSR Campania Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013; Allegato 2) l'offerta Tecnica del predetto Ente rappresentata dal progetto denominato "ASSET Azioni di Sostegno al Sistema degli Enti Territoriali Campani";

CONSIDERATO che:

- sono emerse criticità in sede di presentazione di istanze PSR Campania 2007-2013 formulate da parte degli Enti Delegati;
- per l'avanzamento della spesa relativa al PSR Campania 2007-2013 è opportuno attivare strumenti utili per una rapida conclusione dell'iter di approvazione delle istanze predette;
- ai sensi della Legge n. 241/90, art. 14, sia opportuno istituire, presso il Settore Foreste, Caccia e Pesca, un Tavolo Permanente presso il quale analizzare con le altre Amministrazioni competenti le criticità di cui sopra per una loro risoluzione;

RITENUTO di:

- poter istituire presso il Settore Foreste, Caccia e Pesca, un Tavolo Permanente presso il quale analizzare e risolvere con le altre Amministrazioni competenti le criticità emerse in sede di presentazione di istanze PSR Campania 2007-2013 formulate da parte degli Enti Delegati;

VISTE:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- la LR 24/05;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di istituire presso il Settore Foreste, Caccia e Pesca, un Tavolo Permanente presso il quale analizzare e risolvere con le altre Amministrazioni competenti le criticità emerse in sede di presentazione di istanze PSR Campania 2007-2013 formulate da parte degli Enti Delegati;
- di incaricare l'UNCCEM (Unione Nazionale delle Comunità Montane) – Delegazione Regionale della Campania della preparazione dei documenti tecnici e amministrativi propedeutici da discutere al Tavolo Permanente istituito;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Signor Assessore all'Agricoltura;
 - ai Dirigenti Settori centrali e periferici;
 - al Dirigente Settore Foreste, Caccia e Pesca;
 - al Dirigente Settore B.C.A.;
 - ai Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013;
 - ai Referenti delle Misure del PSR Campania 2007 -2013;
 - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza PSR Campania 2007 – 2013;
 - al Servizio 04 dell'AGC 02 AA.GG. della Giunta Regionale.

Allocca

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 140 del 13 maggio 2010 – PSR della Campania 2007-2013. Misura 227 "Interventi non produttivi" I° bimestre 2010 gennaio - febbraio. Approvazione graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento.**

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 febbraio 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;

VISTO l'articolo 4 della L.R. 29 febbraio 2005, n°24, il cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il I° bimestre 2010 gennaio - febbraio sono pervenute 6 (sei) istanze;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel bimestre gennaio - febbraio 2009, a valere sulla misura 227 "Interventi non produttivi", da cui risulta che 5 (cinque) istanze sono state istruite con valutazione positiva;

VISTO l'esito degli accertamenti in loco ed i relativi verbali di sopralluogo;

VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare la graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento, per la misura ed il bimestre suddetto, come di seguito riportata:



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI SALERNO

REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013
MISURA 227 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI"

Bando di attuazione pubblicato nel BURC Speciale del 29 SETTEMBRE 2008 e successive mm. ed ii.
I° Bimestre Anno 2010 Gennaio/ Febbraio

GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Pos.	N° Domanda	N° protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa ammessa (€)	Contributo pubblico (€)
1	533263616	181357	01/03/2010	Comune di Gioi	84000570659	Miglioramento ambientale e fruitivi dell'area boschiva Giardino Botanico Laura Pantana della Monaca	83,00	592.303,43	592.303,43
2	330136219	178350	01/03/2010	Consorzio Bonifica Velia	80021580651	Lotto n° 02- Interventi per il miglioramento della fruizione turistico ricreativa a fini didattici	82,00	590.588,01	590.588,01
3	941713983	178319	01/03/2010	Consorzio Bonifica Velia	80021580651	Lotto 3 – Interventi di miglioramento della vegetazione ripariale	77,00	522.545,72	522.545,72
4	747451602	1880702	01/03/2010	Comune di Felitto	82002890653	Recupero e valorizzazione sentieri in loc. "Moricone - Castagneto" tesi a migliorare la fruizione turistica ricreativa	76,00	624.829,88	624.829,88
5	836643154	178557	01/03/2010	Comune di Sant'Arsenio	83002210652	Lavori di realizzazione del Sentiero didattico – educativo del Brigante " Tittariello " – Primo Tratto	45,50	686.035,86	686.035,86
								3.016.302,90	3.016.302,90

- 2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione della graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- 3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Settore Foreste Caccia e Pesca, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Dott. Francesco Landi

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 141 del 13 maggio 2010 – PSR della Campania 2007-2013. Misura 227 "Interventi non produttivi". I° bimestre 2010 gennaio - febbraio. Approvazione elenco provvisorio delle istanze non ammesse a valutazione.**

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 gennaio 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 febbraio 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;

VISTO l'articolo 4 della L.R. 29 febbraio 2005, n°24, il cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il I° bimestre gennaio - febbraio 2010 sono pervenute 6 (sei) istanze;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel I° bimestre gennaio – febbraio 2010, a valere sulla misura 227 "Interventi non produttivi" da cui risulta che n°1 (una) istanze è risultata non ammissibile a valutazione;

VERIFICATO che l'istruttoria delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a valutazione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a valutazione per la misura ed il bimestre suddetti, come di seguito riportata:



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI SALERNO

PSR CAMPANIA 2007/2013

Bando di attuazione della misura 227 "Investimenti non produttivi"

Pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Campania n° Speciale del 29 gennaio 2008 e successive mm. ed ii.

ELENCO ISTANZE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE

BIMESTRE GENNAIO - FEBBRAIO 2010

ID Do- manda	N° Pro- tocol- lo	Data pre- sentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo del progetto	Motivazioni
121603083	182694	01/03/2010	Comune di Si- cignano degli Alburni	00566190658	Progetto dei lavori di ripri- stino e riqualificazione del sentiero San Domenico	Documentazione carente e incongruenza tra quanto dichiarato nel formulario e gli atti di riferimento (DGC n° 36 del 26/02/2010)

- 2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione dell'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili a valutazione all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- 3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Settore Foreste Caccia e Pesca, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Dott. Francesco Landi

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 142 del 18 maggio 2010 – PSR della Campania 2007-2013. Misura 221 "Imboschimento di terreni agricoli". I° bimestre 2010 gennaio - febbraio. Approvazione graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento.**

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 febbraio 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;

VISTO l'articolo 4 della L.R. 29 febbraio 2005, n°24, il cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il I° bimestre 2010 gennaio - febbraio sono pervenute n°1 istanze;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel bimestre gennaio - febbraio 2010, a valere sulla misura 221 "Imboschimenti di terreni agricoli", da cui risulta che n°1 istanze sono state istruite con valutazione positiva;

VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento per la misura ed il bimestre suddetto, come di seguito riportata:



**REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI SALERNO**

**REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013
MISURA 221 "IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI"**

**Bando di attuazione pubblicato nel BURC Speciale del 29 SETTEMBRE 2008 e successive mm. ed ii.
I° Bimestre 2010 Gennaio - Febbraio**

GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N° Domanda	N° protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	CUAA	Tipologia progetto	Posizione Beneficiario	Punteggio	Spesa ammessa (€)	Percentuale di cofinanziamento	Contributo pubblico (€)
94730156638	180357	01/03/2010	Società Agricola La Ruscignola S.r.l.	04789710656	b	P.G.	89,00	58.798,00	80%	47.038,40
								58.798,00		47.038,40

- 2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione della graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- 3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Settore Foreste Caccia e Pesca, al Settore Stampa Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Dott. Francesco Landi

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 145 del 24 maggio 2010 – PSR della Campania 2007-2013. Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste". V° bimestre 2009 settembre - ottobre. Approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento.**

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;

VISTO l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n° 24, il cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

VISTI i chiarimenti forniti con nota n°2009.1016889 dal Dirigente ad Interim del Settore Foreste Caccia e Pesca;

CONSIDERATO che per il V° bimestre settembre – ottobre 2009 è pervenuta 1 (una) istanza;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel bimestre settembre – ottobre 2009, a valere sulla misura 122 **“Accrescimento del valore economico delle foreste”** da cui risulta che n°1 istanza è stata ammessa a valutazione con esito positivo;

VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

VISTA l'approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento;

VISTO il DRD n° 71 del 08/04/2010 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca con il quale è stato approvato il nulla osta all'emissione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria definitiva delle domande ammesse a valutazione con esito positivo e quindi ammissibili a finanziamento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a valutazione con esito positivo, e quindi ammissibili a finanziamento, per la misura ed il bimestre suddetti, come di seguito riportata:



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI SALERNO

REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013

MISURA 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste"

Bando di attuazione pubblicato nel BURC Speciale del 29 SETTEMBRE 2008 e successive modificazioni ed integrazioni
Bimestre settembre / ottobre Anno 2009

GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N° Doman- da	N° proto- collo istan- za	Data proto- collo istanza	Beneficiario	CUAA	Azione	Posizione Beneficiario	Punteggio	Importo proget- to IVA inclusa €	Spesa ammessa IVA esclusa (€)	Percentuale di cofinanziamento	Contributo pubblico (€)
650558799	942452	02/11/2009	Comune di Sicignano degli Alburni	00566190658	b	I°	91,50	118.888,02	99.073,35	60%	59.444,01
								118.888,02	99.073,35		59.444,01

- 2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse a valutazione con esito positivo, e quindi ammissibili al finanziamento, all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- 3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Settore Foreste Caccia e Pesca, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Dott. Francesco Landi

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 247 del 11 maggio 2010 – PSR CAMPANIA 2007/2013. Misura 312 "Sostegno alla creazione ed allo sviluppo delle microimprese". Bando BURC n. 42 speciale del 02/07/2009. Bimestre: settembre/ottobre 2009. Approvazione proposta di graduatoria definitiva.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con D.D. n. 32 del 05/08/2008 e s.m.i., pubblicato sul BURC n. speciale del 29/09/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 –sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.D. dell'A.G.C. 11 n. 59 del 30/12/2008 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- con D.D. dell'A.G.C. 11 n. 25 del 30/04/2009 è stata approvata la revisione del "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";

CONSIDERATO che:

- il Settore Tecnico Amministrativo provinciale Agricoltura di Caserta con D.R.D. n. 37 del 04/03/2010 ha approvato per la misura 312 *"Sostegno alla creazione ed allo sviluppo delle microimprese"* la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammissibili e non ammissibili per il bimestre di presentazione settembre/ottobre 2009;
- dopo la pubblicazione di detta graduatoria provvisoria, ed a seguito di comunicazione alle ditte escluse, è pervenuta in data 24/03/2010 (prot. 268599 del 25/03/2010) richiesta di riesame da parte del Sig. Cefarelli Mario, discussa ed approvata dalla apposita commissione nel corso della seduta 12/04/2010;

RITENUTO:

- pertanto, di dover approvare la "Proposta di graduatoria definitiva" delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla misura 312 *"Sostegno alla creazione ed allo sviluppo delle microimprese"* del PSR Campania 2007-2013 per il bimestre di presentazione settembre/ottobre 2009, inserendo nella graduatoria provvisoria già approvata con proprio DRD n. 37 del 04/03/2010 la ditta Cefarelli, di cui sopra, e portando a 18 (diciotto) il numero dei beneficiari, per la realizzazione di investimenti per l'importo complessivo di euro € 4.492.941,22 cui corrisponde un aiuto pubblico totale di euro € 2.229.027,42

VISTA la L.R. 24/05 art. 4, commi 2 e 6;

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

- di approvare la "Proposta di graduatoria definitiva" delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla misura 312 *"Sostegno alla creazione ed allo sviluppo delle microimprese"* del PSR CAMPANIA 2007/2013 per il bimestre settembre/ottobre 2009, inserendo nella graduatoria provvisoria già approvata con proprio DRD n. 37 del 04/03/2010 la ditta Cefarelli, di cui sopra, e por-

tando a 18 (diciotto) il numero dei beneficiari, per la realizzazione di investimenti per l'importo complessivo di euro € 4.492.941,22 cui corrisponde un aiuto pubblico totale di euro € 2.229.027,42;

- di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al:
 - o Sig. Assessore all'Agricoltura;
 - o A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 - Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali -;
 - o Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni dell'A.G.C. *Sviluppo Attività Settore Primario*; AGC 11-Sett 3- Ser 3-Pos 0- Post 3;
 - o Responsabile Unico per i rapporti Finanziari con AGEA, AGC 11-Sett 0- Ser 0-Pos 0- Post 21;
 - o A.G.C. 01, Settore 02, Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge

Bartocci

**Giunta Regionale della Campania**

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale

Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA**RELAZIONE ISTRUTTORIA****MISURA 312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese****PERIODO 02/09/2009 - 02/11/2009**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	21
di cui Riesaminate	1
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	3
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	18

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA*Pietro Vincenzo Falco*

312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 02/09/2009 - 02/11/2009

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese

Giunta Regionale della Campania

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 02/09/2009 - 02/11/2009

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	304299153	943694	02/11/2009	ROSAMARIA DI SALVO	DSLRLMR89B56D708M	Realizzazione di un'attività di affittacamere	77,30	240.750,59	117.291,07
2	963071108	944414	02/11/2009	ALESSIA RICCIO	RCCLSS83D57B963M	Lavori di manutenzione straordinaria di un fabbricato da adibire ad attività di ricezione turistica	72,50	176.308,14	79.691,45
3	720823949	944559	02/11/2009	SERGIO VITALE	VTLSRG49A02G596C	manutenzione straordinaria di un fabbricato sito alla via pietà da adibire ad affittacamere	68,60	208.980,46	104.490,23
4	903285023	887127	14/10/2009	MIRIAM SIMEONE	SMNMRM70E41B963L	Realizzazione Casa per vacanza	68,40	260.355,62	127.112,12
5	532180624	887104	14/10/2009	PASQUALINA SANTORO	SNTPQL54S63E039M	Realizzazione Casa per vacanza	67,90	283.671,97	141.835,98
6	347062514	943702	02/11/2009	GENNARO SCIONE	SCNGNR59C02C034U	Sviluppo e diversificazione dell'economia rurale con l'attività extragricola di "casa per vacanze".	67,80	299.595,98	149.797,99
7	398637477	887276	14/10/2009	ALFONSINA PALMIERI	PLMLNS69T52Z133I	Realizzazione Affittacamere	67,50	317.289,71	158.644,86
8	398585635	928431	27/10/2009	GIUSEPPINA D'ORSI	DRSGPP87S46G596E	Realizzazione affittacamere	66,50	283.737,55	141.868,77
9	403979767	887183	14/10/2009	CONCETTA SANTORO	SNTCCT46P611I47O	Realizzazione Casa per vacanza	66,10	239.137,90	119.568,95
10	195000904	887294	14/10/2009	CARMELA CRISTINA PASCALE	PSCCML58T46Z404Y	Realizzazione Casa per vacanza	65,60	277.253,35	138.626,67
11	149276692	887140	14/10/2009	BEATRICE ANTONUCCI	NTNBRC72C45Z133Q	Realizzazione Affittacamere	64,50	227.432,36	113.716,18
12	797335626	931634	28/10/2009	MARIO CEFARELLI	CFRMRA55T08G596C	Progetto per la realizzazione di strutture ed attrezzature a servizio del turismo rurale	62,40	381.712,41	190.856,20
13	962956714	887154	14/10/2009	GAETANO RIVEZZI	RVZGTN55H05E011J	Realizzazione Casa per vacanza	61,80	276.859,93	135.599,32
14	827241045	886335	14/10/2009	MARCELLINA VENTRIGLIA	VNTMCL45E43E039Y	Realizzazione Affittacamere	61,40	254.219,47	127.109,74
15	892128760	887196	14/10/2009	NICOLETTA RICCIO	RCCNLT85D48E791F	Realizzazione Affittacamere	60,60	258.663,34	129.331,67
16	761775357	944247	02/11/2009	RENATA DI BUCCIO	DBCRNT87M41G596E	Manutenzione straordinaria ad un fabbricato sito in Piedimonte Matese alla località Valle Frisi da..	59,50	112.290,04	56.145,02
17	496113140	939147	30/10/2009	ANGELA MARIA FABRIZIO	FBRNLM71P45A579A	Realizzazione Casa per Vacanza	58,90	192.003,48	96.001,74
18	785106112	999092	02/11/2009	MASSIMO MINGIONE	MNGMSM80T09B963P	Lavori di manutenzione straordinaria di un fabbricato da adibire ad attività di ricezione turistica	57,50	202.678,92	101.339,46

Pos.		ID D	BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	n. 41 del 31 Maggio 2010 Titolo Progetto		PARTE I  Atti della Regione		(€)	Contributo Pubblico (€)
												4.492.941,22	2.229.027,42

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese

Giunta Regionale della Campania

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 02/09/2009 - 02/11/2009

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
498206778	947093	02/11/2009	DOMENICO RAGOZZINO	RGZDNC51E24C097V	ricettività turistica extra alberghiera e piccola ristorazione	1) Dalla copia dell'atto di donazione del 23/04/2003 , allegata all'istanza , si evince che il possesso del bene oggetto d'intervento risulta essere solo per 345/360 quindi manca la piena proprietà; 2)Manca il permesso a costruire; 3)Manca la relazione dettagliata relativa all'incremento di manodopera; 4)Manca l'atto di assenso o nulla osta del comune; 5) Mappa non in copia conforme; .
553556935	943935	02/11/2009	ELENA FILOMENA BURINI	BRNLFL67C45Z133V	Burini Elena Filomena	1) MANCA ATTO DI ASSENSO O NULLAOSTA DI IDONIETA' AL PROGETTO, RILASCIATO DAL COMUNE; 2) VARIANTE ALLA D.I.A. PRESENTATA IL 15/10/2009 NON E' ESECUTIVA (non sono trascorsi i 30 giorni di silenzio/assenso infatti, il Bando della Mis. 312 precisa che le D.I.A. devono essere rese in tempo utile per consentire al comune eventuale dissenso) .
717841829	887223	14/10/2009	LAURA AFFINITO	FFNLRA52A41E039C	Realizzazione Casa per vacanza	1) DAGLI ELABORATI GRAFICI (STATO DI FATTO E DI PROGETTO) PRESENTI NELL' ISTANZA SI RILEVANO "MODIFICHE SOSTANZIALI" DELL'ASPETTO DEL FABBRICATO (VEDI PROSPETTO OVEST ED EST) CONFIGURANDOSI ANCHE DEGLI AUMENTI DI VOLUMETRIA. ; 2) NELLA DICHIARAZIONE PRESENTATA AL COMUNE (FRONTESPIZIO DELLA DIA DEL 21/07/2009 - PROT. 5811) SI DICHIARA CHE NON E' PREVISTA NESSUNA MODIFICA AL FABBRICATO; MODIFICHE CHE NON VENGONO RIPORTATE NEANCHE NELLA RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA .

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

312 - Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 02/09/2009 - 02/11/2009

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 250 del 18 maggio 2010 – PSR CAMPANIA 2007/2013 - GRADUATORIA DEFINITIVA Mis. 121 "Ammodernamento delle Aziende Agricole " Bimestre Novembre - Dicembre 2009.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DRD n. 32 del 05/08/2008 e s.m.i., pubblicato sul BURC n. speciale del 29/09/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 è stato approvato il manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;
- con D.D. n. 25 del 30 aprile 2009 è stata approvata la revisione del manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;

CONSIDERATO che:

- con proprio D.R.D. n. 51 del 19/03/2010, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre **Novembre–Dicembre 2009**, per la **Misura 121** del PSR Campania 2007/2013;
- con proprio D.R.D. n. 201 del 28/04/2010, è stata approvata la proposta di graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre **Novembre–Dicembre 2009**, per la **Misura 121** del PSR Campania 2007/2013;

VISTO il **D.R.D. n. 137 del 29/04/2010**, con il quale il Dirigente del Settore IPA ha comunicato “nulla osta” alla concessione degli aiuti previsti a favore delle ditte inserite nei suddetti elenchi delle istanze ammissibili al finanziamento per il bimestre presentazione delle istanze **Novembre–Dicembre 2009**, per la misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”;

PRESO ATTO della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare, la graduatoria definitiva delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 121 del PSR Campania 2007-2013, relativamente alla provincia di Caserta, per il bimestre di presentazione **Novembre–Dicembre 2009**, per un importo complessivo pari ad euro **2.058.896,16** cui corrisponde un contributo pubblico totale pari ad euro **984.772,73**;

VISTA la LR 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare la graduatoria definitiva delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla **Misura 121** del PSR Campania 2007-2013, relativamente alla provincia di Caserta, per il bimestre di presentazione **Novembre–Dicembre 2009**, per un numero di **6** beneficiari, per un importo complessivo pari ad euro **2.058.896,16**, cui corrisponde un contributo pubblico totale pari ad euro **984.772,73**;

Il presente decreto viene trasmesso:

- all'Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv.0 – Pos.0 – Post.21 (RUFA);
- al Referente di Misura A.G.C.11 – Sett.2 – Serv.2 – Pos.0 – Post.9

Bartocci

**Giunta Regionale della Campania**

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale

Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA**RELAZIONE ISTRUTTORIA****MISURA 121 - Ammodernamento delle aziende agricole****PERIODO 03/11/2009 - 31/12/2009**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	14
di cui Riesaminate	1
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	8
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	6

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA*Pietro Vincenzo Falco*

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 03/11/2009 - 31/12/2009

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

Giunta Regionale della Campania

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 03/11/2009 - 31/12/2009

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	814785287	1114284	23/12/2009	SOCIETA' AGRICOLA SCLAVIA S.R.L.	03485820611	AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA AGRICOLA "SOCIETA' AGRICOLA SCLAVIA S.R.L."	77,90	1.533.505,74	736.709,03
2	676866186	1127956	31/12/2009	MASSIMILIANO DE ANGELIS	DNGMSM81R04B872K	SPECIALIZZAZIONE OFFERTA CORILICOLA	61,90	281.648,27	140.824,14
3	291942050	1122270	29/12/2009	BRUNO RICCARDI	RCCBRN42S11I676C	RAZIONALIZZAZIONE IDRICA E TECNOLOGICA DELL'AZIENDA RICCARDI.	56,00	56.868,08	22.747,23
4	696278372	1127922	31/12/2009	AMALIO PANARELLO	PNRMLA68C09B715R	Qualificazione e competitività azienda corilicola.	45,20	34.464,45	13.785,78
5	100282381	1122362	29/12/2009	D'ONOFRIO CARMINE PIETRO	DNFCMN49D08M072F	RECUPERO E RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE	44,40	97.427,09	48.713,54
6	997709273	1125607	30/12/2009	PIETRO TROTTA	TRTPTR60E14I234U	PROGETTO DI AMMODERNAMENTO AZIENDALE	43,00	54.982,53	21.993,01
								2.058.896,16	984.772,73

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

Giunta Regionale della Campania

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 03/11/2009 - 31/12/2009

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
117109603	1071913	10/12/2009	CLAUDIA VARRIALE	VRRCLD76E68G620V	Ammodernare per risparmiare e meglio lavorare. I Fase	Da fascicolo aziendale, alcuni terreni sono condotti con contratto di affitto di durata inferiore a quella minima indicata nel bando, altri con contratto di comodato, forma di conduzione non prevista dal bando. Mancano il contratto di smaltimento dei rifiuti, lo studio di fattibilità e il computo metrico analitico aggregato.
310341492	1122383	29/12/2009	GENNARO COSTANZO	CSTGNR53L25E754U	AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA IN AGRO DI BELLONA	IL PIANO DI AMMODERNAMENTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI IRRIGAZIONE CON ACQUA DERIVATA DA POZZO. L'ESCLUSIONE E' DOVUTA ALLA MANCANZA DELLA COPIA DELLA CONCESSIONE ALL'EMUNGIMENTO DELL'ACQUA O AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA EMESSA DALLA COMPETENTE AUTORITA'.
616531088	1125539	30/12/2009	MARIA FARINA	FRNMRA60S44G541D	AMMODERNAMENTO PARCO AGROMECCANICO	Il possesso dei terreni costituenti l'azienda in testa al richiedente non è garantito per almeno 7 anni dall'istanza ovvero 10 anni se si prevede di realizzare anche investimenti fissi (costruzioni e/o ristrutturazioni di fabbricati , compreso serre).
622893093	1128719	31/12/2009	STEFANO CUOMO	CMUSFN74T26F224U	Miglioramento aziendale attraverso l'adeguamento ed il rinnovo del parco macchine	Il titolo di possesso relativo ad Ha 2,2744 risulta avere una durata inferiore a quella minima prevista dal bando. La documentazione relativa all'utilizzazione della risorsa idrica non riporta tutte le particelle componenti l'azienda.
773542504	1128722	31/12/2009	VINCENZO MORRONE	MRRVCN85R07F839X	ammodernamento strutturale delle aziende agricole	Il possesso dei terreni in testa al richiedente non è garantito per almeno 7 anni dall'istanza ovvero 10 anni se si prevede di realizzare anche investimenti fissi (costruzioni e/o ristrutturazioni di fabbricati , compreso serre) per tutte le particelle aziendali.
836554663	1127994	31/12/2009	GENNARO D'ANDREA	DNDGNR71P01L540Q	QUALIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE CORILICOLA.	Il fascicolo aziendale non risulta aggiornato preventivamente alla presentazione della domanda, come espressamente prescritto nelle disposizioni generali per l'attuazione della misura 121.
417436170	1127886	31/12/2009	SE. VIN. SRL SOCIETA' AGRICOLA	05937601218	Realizzazione opificio enologico per lavor., imbot., vendita del vino e attrezzature agricole.	LA SUPERFICIE A VITE DELL'AZIENDA NON E' ISCRITTA AGLI ALBI DEI VIGNETI DESTINATI ALLA PRODUZIONE DEI VINI DOCG, DOC o IGT.
495408170	1128715	31/12/2009	SOCIETA' AGRICOLA CUOMO CARMINE E FIGLI SNC	03415090616	miglioramento aziendale dell'imopresa agricola mediante il rinnovo e adeguamento parco macchine	Alcuni preventivi non riportano: la data, i tempi di consegna, ed il timbro della ditta fornitrice; l'atto costitutivo non è in copia conforme, manca la copia conforme dello statuto e l'elenco soci; la scheda di autovalutazione non è allegata all'istanza; la risorsa idrica fornita dal Consorzio di Bonifica non è giustificata per tutte le particelle aziendali; il possesso dei terreni costituenti l'azienda in testa al richiedente non è garantito per almeno 7 anni a far data dalla presentazione dell'istanza per tutte le particelle aziendali.

Ruggero Bartocci

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 03/11/2009 - 31/12/2009

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 252 del 18 maggio 2010 – PSR CAMPANIA 2007/2013 - Graduatoria definitiva Cluster Mis. 112 - 121 - "Insediamento di Giovani Agricoltori" e "Ammodernamento delle Aziende Agricole" - Bimestre Novembre - Dicembre 2009.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DRD 32 del 05/08/2008 e s.m.i., pubblicato sul BURC n. speciale del 29/09/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 è stato approvato il manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;
- con D.D. n. 25 del 30 aprile 2009 è stata approvata la revisione del manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;

CONSIDERATO che:

- con proprio **D.R.D. n. 50 del 19/03/2010**, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre **novembre-dicembre 2009**, per il **cluster delle misure 112-121** del PSR Campania 2007-2013;
- con proprio **D.R.D. n. 202 del 28/04/2010**, è stata approvata la proposta di graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento per il bimestre **novembre-dicembre 2009**, per il **cluster delle misure 112-121** del PSR Campania 2007-2013;

VISTO il **D.R.D. n. 138 del 30/04/2010**, con il quale il Dirigente del Settore IPA ha comunicato “nulla osta” alla concessione degli aiuti previsti a favore delle ditte inserite nei suddetti elenchi delle istanze ammissibili al finanziamento per il bimestre presentazione **novembre-dicembre 2009**, per il **cluster delle misure 112-121 “Insediamento di Giovani agricoltori” e “Ammodernamento delle aziende agricole”**;

PRESO ATTO della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO,

pertanto, di dover confermare la graduatoria definitiva delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dal **cluster delle misure 112-121 “Insediamento di Giovani agricoltori” e “Ammodernamento delle aziende agricole”** del PSR Campania 2007-2013, relativamente alla provincia di Caserta, per il bimestre di presentazione **novembre-dicembre 2009**; per una spesa totale per investimenti di euro **1.488.131,17**, cui corrisponde un costo pubblico totale di euro **819.065,58** (comprensivo di premi di insediamento).

VISTA la LR 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di approvare la graduatoria definitiva delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dal **cluster delle misure 112-121 “Insediamento di Giovani agricoltori” e “Ammodernamento delle aziende agricole”**, relativamente alla provincia di Caserta, per il bimestre di presentazione **novembre-dicembre 2009**, per un numero di **6** beneficiari, per una spesa totale per investimenti di euro **1.488.131,17**, cui corrisponde un costo pubblico totale di euro **819.065,58** comprensivo di premi di insediamento.

Il presente decreto viene trasmesso:

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 “AA.GG. della Giunta Regionale”;
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 1 – Pos.0 – Post. 9

Bartocci

**Giunta Regionale della Campania***Settore Tecnico Amministrativo Provinciale**Agricoltura e Ce.PICA di Caserta***PSR 2007-2013 CAMPANIA****RELAZIONE ISTRUTTORIA****MISURA 112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole****PERIODO 03/11/2009 - 31/12/2009**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	10
di cui Riesaminate	1
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	4
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	6

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA*Pietro Vincenzo Falco*

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 03/11/2009 - 31/12/2009

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

Giunta Regionale della Campania

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 03/11/2009 - 31/12/2009

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	844148293	1127230	31/12/2009	DANIELA IANNOTTA	NNTDNL75D57B963L	cluster di misura 112+121 "primo insediamento ed ammodernamento azienda agricola"	73,60	928.794,72	476.897,36
2	915549972	1125672	30/12/2009	ANGELINA D'AGOSTINO	DGSNLN71M70B963E	Ammodernamento di un'azienda agricola, Rinnovo tecnologico macchinari	52,80	126.031,16	75.515,58
3	175143872	1122339	29/12/2009	TERESA CORONELLA	CRNTRS85E65E791N	Primo insediamento ed ammodernamento Azienda Agricola Coronella Teresa	52,40	90.345,46	57.672,73
4	548815971	1125646	30/12/2009	VINCENZO PAPAIE	PPLVCN87T25I234L	Progetto di insediamento giovane agricoltore	49,20	125.888,16	75.444,08
5	701375845	1122325	29/12/2009	DOMENICO ANTONIO DI NUZZO	DNZDNC88S20E791K	Primo insediamento ed ammodernamento Azienda Agricola di Nuzzo Domenico Antonio	48,40	111.064,16	68.032,08
6	384829262	1122300	29/12/2009	MARIANNA CAPUTO	CPTMNN81S61F839J	primo insediamento ed ammodernamento Azienda Agricola Caputo Marianna	47,60	106.007,51	65.503,75
								1.488.131,17	819.065,58

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

Giunta Regionale della Campania

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 03/11/2009 - 31/12/2009

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
496040650	1100122	18/12/2009	GENNARO MARRANDINO	MRRGNR91B22I234K	investimenti produttivi in azienda agricola in start up	L'ISTANZA NON E' CORREDATA DAL TESSERINO AUTORIZZAZIONE USO PRESIDI SANITARI O DICHIARAZIONE - A TERMINE DI LEGGE- CHE IL PROCESSO PRODUTTIVO NON RICHIEDE L'UTILIZZO DI SOSTANZE PER LE QUALI E' NECESSARIO IL SUDETTO DOCUMENTO.
884935800	1100321	18/12/2009	MARIO MARRANDINO	MRRMRA88B05L083A	investimenti produttivi in azienda agricola in start up	Alcuni preventivi non riportano l'iscrizione CCIAA, P.IVA, timbro della ditta, tempi di consegna; manca l' autorizzazione del proprietario/ comproprietari ai sensi dell'art 16 della legge 203/82 per gli investimenti da effettuare sui terreni in affitto; la fotocopia del contratto con ditte preposte a ritiro e smaltimento rifiuti speciali é incompleta; manca l'autorizzazione emungimento acqua da pozzo per le p.lle interessate all'impianto irriguo.
527055135	1013750	20/11/2009	AGRIFROIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	03482630617	AMMODERNAMENTO DI UNA AZIENDA FRUTTICOLA	NON RISULTANO ALLEGATI ALLA DOMANDA DI AIUTO: CONTRATTO DI SMALTIMENTO RIFIUTI O DICHIARAZIONE DI ADEMPIMENTO CON ALTRE MODALITA' AMMESSE; TESSERINO O DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA USO FITOFARMACI; DOCUMENTO CONSORZIO DI BONIFICA.
534951994	1128689	30/12/2009	DANIELE SILVESTRI	SLVDNL78S05L083O	Primo insediamento di un giovane imprenditore agricolo	Alcuni preventivi non sono datati; la relazione tecnica non giustifica gli interventi a farsi; l'istanza di finanziamento non è stata compilata in tutte le sue parti; manca copia concessione emungimento acqua o di "autorizzazione provvisoria" o doc. corrispondente.

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 03/11/2009 - 31/12/2009

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 253 del 18 maggio 2010 – PSR CAMPANIA 2007/2013. Misura 321 "Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali". Bando BURC n. 42 speciale del 02/07/2009. Bimestre: Luglio/Agosto 2009. Approvazione graduatoria definitiva in seguito alle modifiche di cui al DDR n. 112 del 06/05/2010.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Con i decreti n. 180 del 22/10/2009 e 15 del 02/02/2010, sono state approvate, rispettivamente, la graduatoria provvisoria e la graduatoria definitiva per la misura **321 "Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali"** del PSR CAMPANIA 2007/2013 di cui al Bando: BURC n. 42 speciale del 02/07/2009 ed al Bimestre: luglio/agosto 2009;
- nel corso dell'istruttoria, a causa di un'interpretazione ad litteram della griglia di valutazione di cui a pag. 11 del predetto bando, al punto b.2 sono stati attribuiti ai progetti presentati in forma "non associata" n. 0 punti;
- con decreto n. 79 del 22/03/2010 si è proceduto alla approvazione della graduatoria modificata in base a quanto al punto precedente;

VISTO il Decreto Dirigenziale del Dirigente del Settore I.T.A.B.I. n.112 del 06/05/2010, avente per oggetto: **"PSR CAMPANIA 2007/2013. Misura 321 "Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali". Rettifica Graduatoria Unica Regionale di cui al DDR n. 7 del 14/01/2010 e nulla osta al finanziamento delle istanze individuate dai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura nel Bimestre di presentazione delle istanze Luglio-Agosto 2009"**

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della graduatoria definitiva per la misura 321 e per il bimestre Luglio-Agosto 2009, come modificata sulla base delle motivazioni di cui in premessa;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.D.A., effettuata in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la graduatoria definitiva per la misura 321 **"Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali"**, come modificata sulla base delle motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della Graduatoria Unica Regionale riformulata con DDR n.112 del 06/05/2010, per numero 3 (tre) beneficiari, per la realizzazione di investimenti per l'importo complessivo di euro € 509.762,97 cui corrisponde un aiuto pubblico totale di euro € 509.762,97;
- di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al:
 - 1) Sig. Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive;
 - 2) A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 - Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali -;
 - 3) Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni dell'A.G.C. *Sviluppo Attività Settore Primario*, AGC 11-Sett 3- Ser 3-Pos 0- Post 5;
 - 4) Responsabile Unico per i rapporti Finanziari con AGEA, AGC 11-Sett 0- Ser 0-Pos 0- Post 21;

- 5) A.G.C. 01, Settore 02, Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

Bartocci

**Giunta Regionale della Campania**

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale

Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA**RELAZIONE ISTRUTTORIA****MISURA 321 - Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali****PERIODO 01/07/2009 - 01/09/2009**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	5
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	2
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	3

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA*Pietro Vincenzo Falco*

321 - Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/07/2009 - 01/09/2009

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

321 - Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali

Giunta Regionale della Campania

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/07/2009 - 01/09/2009

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	373678110	788479	31/08/2009	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCHETTA E CROCE	80101350611	Riattazione e rifunzionalizzazione di un immobile comunale da adibire a centro di aggregazione.	72,80	164.888,09	164.888,09
2	425341445	748477	31/08/2009	COMUNE DI CAMIGLIANO	80011230614	Riattazione e rifunzionalizzazione di un edificio comunale da adibire a centro di aggregazione	72,80	177.755,95	177.755,95
3	536762826	788480	31/08/2009	COMUNE DI ROCCAROMANA	80009590615	Lavori di compl. di un impianto sportivo polif. sito alla strada prov. Roccaromana-Pietramelara	72,80	167.118,93	167.118,93
								509.762,97	509.762,97

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

321 - Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali

Giunta Regionale della Campania

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/07/2009 - 01/09/2009

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
165129686	752129	01/09/2009	COMUNE DI ROCCAROMANA	80009590615	Completamento ed eliminazione delle barriere architettoniche dell'edificio destinato a centro social	Trattasi di progetto riferito a n. 2 interventi, in contrasto con il bando e con la risposta relativa allo specifico quesito (nota I.T.A.B.I. n. 773820 del 09/09/09)
484157494	748478	31/08/2009	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CALVI RISORTA	80008970610	Completamento sistemazione area esterna campo calcio pe realizzazione strutture sport e tempo libero	Elaborati grafici non particolareggiati, estratto di mappa non aggiornato al reale stato dei luoghi

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

321 - Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/07/2009 - 01/09/2009

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 263 del 24 maggio 2010 – PSR CAMPANIA 2007/2013 Cluster Misure 112 - 121 "Insediamento di giovani agricoltori" - "Ammodernamento delle aziende agricole " Approvazione Graduatoria Provvisoria - Bimestre Gennaio - Febbraio 2010.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DRD 32 del 05/08/2008 e s.m.i., pubblicato sul BURC n speciale del 29/09/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 è stato approvato il manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;
- con D.D. n. 25 del 30 aprile 2009 è stata approvata la revisione del manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;
- con D.R.D. n. 83 del 02 dicembre 2009 è stato approvato il manuale delle procedure per la gestione del sistema informativo;

CONSIDERATO che:

- alla scadenza del bando in oggetto, relativo al bimestre **gennaio – febbraio 2010**, in data **31/12/09**, risultavano essere presentate a questo Settore, in qualità di soggetto attuatore del PSR Campania 2007/2013, n. **19** istanze a valersi sul **cluster 112-121 "Insediamento di giovani agricoltori" e "Ammodernamento delle aziende agricole"** dello stesso PSR;

VISTI:

- i verbali di ricevibilità ed i verbali di istruttoria e valutazione delle istanze di cui sopra, regolarmente approvati dal Responsabile dell'Unità di gestione delle Domande di Aiuto, Per. Agr. Pietro Falco;
- la graduatoria provvisoria delle istanze relative alla misura in oggetto, stilata a conclusione della istruttoria condotta nell'osservanza della normativa citata in premessa, in allegato al presente provvedimento;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della predetta graduatoria provvisoria delle domande di aiuto relative al bimestre **gennaio – febbraio 2010**, cluster **112-121 "Insediamento di giovani agricoltori" e "Ammodernamento delle aziende agricole"**, di cui all'oggetto del presente decreto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Servizio 04, effettuata in conformità della normativa di riferimento.

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la graduatoria provvisoria, generata con le procedure per la gestione del sistema informativo, per il **cluster 112-121 "Insediamento di giovani agricoltori" e "Ammodernamento**

delle aziende agricole” del PSR CAMPANIA 2007/2013 di cui al Bando: BURC speciale del 29/09/2008 ed al Bimestre: **gennaio – febbraio 2010**;

- di dare pubblicità della stessa attraverso l'affissione presso locali di questo Soggetto Attuatore accessibili al pubblico e mediante la pubblicazione sul sito Internet della Regione Campania;

di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza:

- all'Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 1 – Pos.0 – Post. 9

Bartocci

**Giunta Regionale della Campania***Settore Tecnico Amministrativo Provinciale**Agricoltura e Ce.PICA di Caserta***PSR 2007-2013 CAMPANIA****RELAZIONE ISTRUTTORIA****MISURA 112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole****PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	19
Non ricevibili	1
Non ammesse alla valutazione	8
Non ammesse al finanziamento	1
Ammesse al finanziamento	9

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA*Pietro Vincenzo Falco*

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

Giunta Regionale della Campania

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
609137846	107535	05/02/2010	ANTONIO RAUCCI	RCCNTN79B27E932D	Meccanizzazione dell'azienda zootecnica

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

Giunta Regionale della Campania

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	499579145	0183398	01/03/2010	ANTONIO GIACCIO	GCCNTN87S22F839Z	Primo insediamento con piano di miglioramento aziendale	70,20	269.858,36	173.915,02
2	741661467	0175080	26/02/2010	GENNARO MARRANDINO	MRRGNR91B22I234K	investimenti produttivi in azienda agricola in start up	66,40	119.733,85	72.366,93
3	250792772	0182917	01/03/2010	FRANCESCO ROMANO	RMNFNC77E17B963X	Progetto di insediamento giovane agricoltore	57,80	124.262,83	74.631,42
4	257160330	0059116	22/01/2010	CRISTINA SABINO	SBNCST73B57E570D	AMMODERNAMENTO STRUTTURALE AZIENDA AGRICOLA SABINO	52,60	222.878,07	145.726,84
5	810154487	0177032	26/02/2010	FRANCESCO MALLARDO	MLLFNC84M11B715E	Miglioramento Azienda Agricola con Acquisto di Macchine ed Attrezzatura nuove Misure 112+121	51,40	79.632,73	52.316,37
6	896704300	0171237	25/02/2010	NICOLINA TAMBURRINO	TMBNLN84D57A512X	primo insediamento ed ammodernamento Azienda Agricola Tamburrino Nicolina	50,80	95.666,28	60.333,14
7	850708095	0171304	25/02/2010	NADIA FRULLI	FRLNDA72H66B715N	primo insediamento ed ammodernamento Azienda Agricola Frulli Nadia	49,20	111.890,05	68.445,03
8	692151709	0171205	25/02/2010	GOFFREDO DEL VECCHIO	DLVGFR72C24B963E	Primo insediamento ed ammodernamento Azienda Agricola Del Vecchio Goffredo	48,00	95.205,25	60.102,63
9	267398849	182939	01/03/2010	LUIGI SCHIAVONE	SCHLGU87S13A024F	Progetto di insediamento giovane agricoltore	44,20	165.426,80	95.213,40

1.284.554,22

803.050,78

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

Giunta Regionale della Campania

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
309375274	0183301	01/03/2010	SOCIETA AGRICOLA SAN GIUSEPPE S.A.S DI A.CANTE & C	06261021213	Adeguamento meccanizzazione aziendale	I preventivi a corredo della domanda di aiuto non sono corredati dalla copia del frontespizio del listino di vendita e dalle pagine di interesse del listino stesso;quello scelto non riporta il timbro della ditta fornitrice.Dalla verifica,nella rete internet,delle specifiche tecniche della trattrice di cui si chiede il finanziamento,risulta che la stessa è specializzata per le lavorazioni nei vigneti e non nei frutteti,quindi non giustificata per la filiera frutticola,così come indicato in relazione tecnica.Manca la firma del richiedente e firma e timbro del tecnico progettista sul prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi;il contratto di smaltimento rifiuti è incompleto,non si evince la data di scadenza.L'apertura della P.IVA risulta superiore ai 365gg. antecedenti la data di presentazione dell'istanza. L'iscrizione alla CCIAA è superiore ai 365gg. antecedenti la data di presentazione dell'istanza.
611206033	182688	01/03/2010	FRANCESCO SAGLIOCCO	SGLFNC87D24G309X	CLUSTER CON AMMODERNAMENTO DI AZIENDA ZOOTECNICA NEL COMPARTO BUFALINO	Alcuni preventivi sono incompleti, altri sono in fax e non dettagliati. Nell'autorizzazione del proprietario, resa ai sensi dell'art.16 della legge 203/82, esiste incongruenza relativamente ai contratti di affitto a nome del richiedente. La comunicazione al Comune per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento non è ai sensi dell'art.38 del D.Lvo n.152 dell'11/05/99 recepito in Campania con DGR n.120/07. Presente la ricevuta della richiesta di iscrizione alla CCIAA e non la documentazione attestante l'avvenuta iscrizione .Alcune pagine del piano aziendale non riportano la data.
647388552	183372	01/03/2010	DANIELE SILVESTRI	SLVDNL78S05L083O	Primo insediamento di un giovane imprenditore agricolo	La domanda di aiuto non può essere ammessa perchè priva della contestuale sussistenza delle condizioni richieste per riconoscere il primo insediamento, maturate nei 365 giorni antecedenti la data di presentazione della domanda. Infatti dalla documentazione agli atti dell'ufficio risulta che il contratto di affitto ha decorrenza antecedente ai 365 giorni che precedono la data di presentazione della domanda. Il Piano aziendale è incompleto per date e firme; la richiesta di finanziamento per la realizzazione del pozzo non può essere accolta perchè trattasi di opera già realizzata e per la quale non è stata presentata la documentazione prevista dal bando; non è possibile finanziare l'acquisto dell'irrigatore semovente, da utilizzare sui terreni ad ortive, perchè manca la documentazione relativa al possesso della risorsa idrica, ciò rende la PLV riportata nel conto economico previsionale non conseguibile perchè correlata alla realizzazione dell'investimento ritenuto non ammissibile.

721358043	183550	01/03/2010	ARTURO MIGLIACCIO	MGLRTR83T26B963I	Primo insediamento ed ammodernamento di una azienda agricola	 Atti della Regione non è completa. Mancano : certificato di iscrizione della ditta per attività agricola intrapresa, certificato di iscrizione al Registro delle imprese agricole presso la C.C.I. A.A., documentazione attestante l'iscrizione all'INPS. Manca il computo metrico analitico estimativo degli investimenti previsti dal piano aziendale.
766111819	0183241	01/03/2010	NICOLA DE ROSA	DRSNCL86C22D708L	Insediamento Azienda Agricola De Rosa Nicola ed Ammodernamento strutturale	L'importo del prospetto finanziario delle fonti e degli esborsi è discordante con quello indicato in formulario; la fotocopia del tesserino autorizzazione uso presidi sanitari è incompleta; l'importo del computo metrico analitico estimativo è discordante con quello indicato in formulario; la relazione tecnico economica a supporto dell'intervento è carente e poco esaustiva; non sono allegati al piano di miglioramento aziendale gli elaborati grafici e la documentazione fotografica del fabbricato oggetto di finanziamento occorrenti alla valutazione del progetto.
325753586	0127649	11/02/2010	GIUSEPPE LAMBERTI	LMBGPP84L19B963U	Insediamento del giovane agricoltore Giuseppe Lamberti e ammodernamenti della sua azienda	Per tutti i preventivi allegati alla domanda di aiuto, manca il timbro della ditta fornitrice. L'insediamento, mediante contratto di affitto, supera i 365gg. dalla data di presentazione dell'istanza di finanziamento.
185982282	69194	25/01/2010	GIUSEPPE BELARDO	BLRGPP81H04G309T	Insediamento Azienda Agricola Belardo Giuseppe ed Ammodernamento strutturale	La domanda di aiuto non può essere ammessa perchè priva della contestuale presenza degli elementi richiesti per riconoscere il primo insediamento in quanto, prima dei 365 giorni dalla data di presentazione della domanda erano già presenti il contratto di affitto (con decorrenza 01/01/2009) e iscrizione all'INPS (con imposizione dal 16/01/2009)
662274752	0175128	26/02/2010	MARIO MARRANDINO	MRRMRA88B05L083A	investimenti produttivi in azienda agricola in start up	Su tutti i preventivi allegati alla domanda di aiuto, manca il timbro della ditta fornitrice, e su due preventivi riguardanti l'estirpazione/reimpianto e scasso, mancano i tempi di consegna. L'insediamento tramite contratto di fitto, è avvenuto oltre i 365gg. antecedenti la data di presentazione dell'istanza.

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

Giunta Regionale della Campania

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Punteggio progetto
700809339	0124186	09/02/2010	AZIENDA AGRICOLA CERERE DI CRISTIANO L. & C. S.A.S.	03506960610	Insediamento Azienda Agricola CERERE di Cristiano Luigi & C. S.a.s. ed Ammodernamento strutturale	30,80	22,00

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 265 del 24 maggio 2010 – PSR CAMPANIA 2007/2013 - Mis. 121 "Ammodernamento delle Aziende Agricole"- Approvazione Graduatoria Provvisoria - Bimestre Gennaio - Febbraio 2010.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DRD 32 del 05/08/2008 e s.m.i., pubblicato sul BURC n speciale del 29/09/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 è stato approvato il manuale delle procedure - gestione delle domande di aiuto;
- con D.D. n. 25 del 30 aprile 2009 è stata approvata la revisione del manuale delle procedure - gestione delle domande di aiuto;
- con D.R.D. n. 83 del 02 dicembre 2009 è stato approvato il manuale delle procedure per la gestione del sistema informativo;

CONSIDERATO che:

- alla scadenza del bando in oggetto, relativo al bimestre **gennaio - febbraio 2010**, in data **01/03/2010**, risultavano essere presentate a questo Settore, in qualità di soggetto attuatore del PSR Campania 2007/2013, n. **15** istanze a valersi sulla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" dello stesso PSR;

VISTI:

- i verbali di ricevibilità ed i verbali di istruttoria e valutazione delle istanze di cui sopra, regolarmente approvati dal Responsabile dell'Unità di gestione delle Domande di Aiuto, Per. Agr. Pietro Falco;
- la graduatoria provvisoria delle istanze relative alla misura in oggetto, stilata a conclusione della istruttoria condotta nell'osservanza della normativa citata in premessa, in allegato al presente provvedimento;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della predetta graduatoria provvisoria delle domande di aiuto relative al bimestre **gennaio - febbraio 2010**, Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", di cui all'oggetto del presente decreto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Servizio 04, effettuata in conformità della normativa di riferimento.

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la graduatoria provvisoria, generata con le procedure per la gestione del sistema informativo, per la **Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"** del PSR CAMPANIA

2007/2013 di cui al Bando: BURC speciale del 29/09/2008 ed al Bimestre: **gennaio - febbraio 2010**;

- di dare pubblicità della stessa attraverso l'affissione presso locali di questo Soggetto Attuatore accessibili al pubblico e mediante la pubblicazione sul sito Internet della Regione Campania;

di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza:

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell'AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9

Bartocci

**Giunta Regionale della Campania***Settore Tecnico Amministrativo Provinciale**Agricoltura e Ce.PICA di Caserta***PSR 2007-2013 CAMPANIA****RELAZIONE ISTRUTTORIA****MISURA 121 - Ammodernamento delle aziende agricole****PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	15
Non ricevibili	1
Non ammesse alla valutazione	8
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	6

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA*Pietro Vincenzo Falco*

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
795451181	183335	01/03/2010	STEFANO CUOMO	CMUSFN74T26F224U	Miglioramento aziendale attraverso l'adeguamento ed il rinnovo del parco macchine

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

Giunta Regionale della Campania

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	815408869	0183085	01/03/2010	SALVATORE BARRACCA	BRRSVT61E28H978Q	ammodernamento azienda agricola	69,80	846.436,15	308.574,46
2	463493490	0183137	01/03/2010	GAIA CECERE	CCRGAI81C61B963S	QUALIFICAZIONE FILIERA FRUTTICOLA.	59,50	442.390,44	176.956,18
3	742574913	0182751	01/03/2010	DOMENICO RICCITELLI	RCCDNC59L28E039M	Ammodernamento azienda agricola	54,50	94.785,30	47.392,65
4	674873961	183569	01/03/2010	CIRIO AGRICOLA S.R.L.	03189220613	Ammodernamento delle strutture allevatoriali	50,40	567.151,95	226.860,78
5	515883134	0183121	01/03/2010	ALLEVAMENTO E FATTORIA CASETTA ROSSA SOC AGRICOLA SRL	03139020618	ALLEVAMENTO E FATTORIA CASETTA ROSSA SOC AGRICOLA SRL-PRESENZANO	46,60	1.500.000,00	600.000,00
6	290509266	0183319	01/03/2010	SOCIETA' AGRICOLA CUOMO CARMINE E FIGLI SNC	03415090616	Adeguamento parco macchine	43,50	190.669,52	95.334,76

3.641.433,36 1.455.118,83

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
117124317	0181683	01/03/2010	ANDREA NAPOLANO	NPLNDR82M06F799A	RAZIONALIZZAZIONE AGROMICA E TECNOLOGICA DELL'AZIENDA	La relazione tecnica-economica a supporto dell'intervento non fornisce tutte le indicazioni necessarie all'individuazione dell'intervento a farsi, non indica le quote parte dei terreni in comproprietà riportati nei contratti di fitto. La manodopera indicata nel piano di miglioramento non giustifica in modo esauritivo i fabbisogni aziendali. I preventivi allegati (di almeno tre ditte) risultano incompleti e con data di emissione superiore ai tre mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza. La fotocopia del contratto con ditte preposte a ritiro e smaltimento rifiuti speciali e/o pericolosi generati a seguito dell'attività aziendale (D.L.22/1997 e L.308/2004) è incompleta, non si evince la data di scadenza del contratto.
121823569	181792	01/03/2010	ANDREA GRANATA	GRNND84T06F799L	RAZIONALIZZAZIONE IDRICA E TECNOLOGICA DELL'AZIENDA	I preventivi per l'acquisto delle attrezzature dell'impianto irriguo non riportano la data di emissione. Esistono incongruenze tra le particelle indicate in relazione e quelle riportate sul fascicolo aziendale (nel fascicolo aziendale non è riportata la p.lla n. 5097 del Fg.1 del Comune di Caianello; nella relazione non sono riportate le p.lle n.57 e n.58 del Fg.17 del Comune di Vairano Patenora). La planimetria dell'impianto irriguo non è dettagliata (disposizione dei filari, condotte di adduzione dell'acqua e tubi principali).
360396189	183568	01/03/2010	ANITA VIVIANI	VVNNTA56C45I273Q	AMMODERANAMENTO PARCO MACCHINE DI AUN'AZIENDA AGRICOLA	Il possesso dei terreni non è garantito per almeno 7 anni dall'istanza (si prevedono acquisti di beni mobili).
569144582	181767	01/03/2010	GENNARO GRANATA	GRNGNR83T20F799E	RAZIONALIZZAZIONE IDRICA E TECNOLOGICA DELL'AZIENDA	Alcuni preventivi sono stati emessi da più di tre mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza. I preventivi relativi all'acquisto dei cassoni non sono confrontabili. Uno dei preventivi relativi all'acquisto del serbatoio per il gasolio non riporta il timbro e la firma della ditta emittente. La planimetria relativa alla realizzazione dell'impianto irriguo non è dettagliata (disposizione dei filari, condotte di adduzione dell'acqua e tubi principali).
625244206	0181747	01/03/2010	CLAUDIO CAIMANO	CMNCLD66B20I234R	RAZIONALIZZAZIONE AGROMICA E TECNOLOGICA DELL'AZIENDA	Alcuni preventivi proposti, sono stati emessi oltre i tre mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza.

771998249	183554	01/03/2010	DEL SESTO SOCIETA' AGRICOLA SRL	03319930610	ammodernamento dell'azienda agricola Del Sesto	PARTE I  Atti della Regione La vecchia stalla con locali da destinare a locale di prima lavorazione latte e prima lavorazione carne, è incompleto e non ammissibile perchè non risulta funzionale allo scopo, in quanto non sono stati previsti investimenti per l'acquisto degli impianti e delle attrezzature necessarie (celle frigorifere, impianto per l'imbottigliamento del latte ecc.). Per tale motivo il valore della PLV riportato nel conto economico riclassificato previsionale non risulta conseguibile perchè strettamente correlato alla realizzazione funzionale dei locali su indicati. Non tutta la manodopera che opera in azienda rispecchia le tipologie occupazionali previste. Il registro di stalla aziendale non è aggiornato.
579187125	140234	16/02/2010	ANTONIO BONACCI	BNCNTN80C23G596E	Ammodernamento ed innovazione di un agrumeto	Il possesso dei terreni non è garantito per almeno 10 anni dall'istanza (sono previsti investimenti fissi).
813074803	0172578	25/02/2010	ELVIRA SANTORIO	SNTLVR62B67B860O	Ammodernamento azienda frutticola	Il possesso dei terreni non è garantito per almeno 10 anni (si prevede di realizzare investimenti fissi).

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Caserta - **Decreto dirigenziale n. 266 del 24 maggio 2010 – PSR CAMPANIA 2007-2013 - Misura 313 " Incentivazione di attività turistiche" - BURC n. 42 speciale del 02/07/2009 - bimestre : settembre - ottobre 2009 - Approvazione graduatoria definitiva.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

Che con DRD n. 40 del 05/06/2009, pubblicato sul BURC n. 42 speciale del 02/07/2009, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 114, 124, 125 sottomis. 2, 214 Az. e2, ed Az. f2, 216, 312, 313, 321 Az. b, Az. c, Az. d, Az. f;

Che con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008, sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

Che con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 e successive mm. ii., è stato approvato il Manuale delle Procedure relative alla gestione delle domande di aiuto previste dal PSR Campania 2007/2013, per ultimo modificato con DRD n. 38 del 14/05/2010;

CONSIDERATO

Che il Settore T.A. Provinciale Agricoltura e Ce.P.I.C.A. di Caserta, con D.R.D. n. 173 del 21/04/2010, ha approvato la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammissibili e non ammissibili relative alla misura 313 per il bimestre di presentazione settembre-ottobre 2009;

Che non sono pervenute richieste di riesame da parte degli interessati;

PRESO ATTO della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO, pertanto, di dover confermare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla Misura 313 del PSR Campania 2007-2013 per il bimestre di presentazione settembre - ottobre 2009;

VISTA la L.R. N. 24/2005, art. 4, commi 2 e 6;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- Di confermare, relativamente alla provincia di Caserta e alla Misura 313 del PSR Campania 2007-2013 - "Incentivazione di attività turistiche", bimestre di presentazione settembre-ottobre 2009, la "graduatoria provvisoria istanze ammissibili al finanziamento", già approvata con succitato D.R.D. n. 173 del 21/04/2010, e riguardante n. 6 (sei) beneficiari per la realizzazione di investimenti di importo complessivo pari ad Euro 1.093.800,72, cui corrisponde un contributo pubblico totale di Euro 1.093.800,72, come riportato nel relativo elenco allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
- Di confermare l'"Elenco provvisorio delle istanze non ricevibili", nonché l'"Elenco provvisorio istanze non ammissibili alla valutazione", come riportato nei relativi elenchi allegati al presente decreto quali parti integranti e sostanziali;
- Di dare pubblicità agli stessi attraverso l'affissione presso locali di questo Soggetto Attuatore accessibili al pubblico e mediante la pubblicazione sul sito Internet della Regione Campania;

Il presente decreto viene trasmesso:

- All' Assessore Agricoltura;
- Al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- Al Responsabile dell'Asse III del PSR Campania 2007-2013;
- All'AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale", Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- All' AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- Al Referente regionale della Misura 313;
- Al BURC per la relativa pubblicazione.

Bartocci

**Giunta Regionale della Campania***Settore Tecnico Amministrativo Provinciale**Agricoltura e Ce.PICA di Caserta***PSR 2007-2013 CAMPANIA****RELAZIONE ISTRUTTORIA****MISURA 313 - Incentivazione di attività turistiche****PERIODO 02/09/2009 - 02/11/2009**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	14
Non ricevibili	1
Non ammesse alla valutazione	7
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	6

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA*Pietro Vincenzo Falco*

313 - Incentivazione di attività turistiche

Giunta Regionale della Campania

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 02/09/2009 - 02/11/2009

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
467974137	944701	02/11/2009	MUNICIPIO DI CASERTA	80002210617	Progetto di valorizzazione del territorio e di promozione del turismo per il Comune di Caserta

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

313 - Incentivazione di attività turistiche

Giunta Regionale della Campania

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 02/09/2009 - 02/11/2009

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	994195499	945350	02/11/2009	COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE	01742670613	Programma di incentivazione di attività turistiche	70,00	239.790,66	239.790,66
2	962470511	946878	02/11/2009	COMUNE DI FONTEGRECA	82000820611	Realizzazione di itinerari turistici e di un piano di promozione del territorio attraverso la rifun.	68,80	249.864,78	249.864,78
3	815703025	943910	02/11/2009	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CASTELLO DEL MATESE	82000400612	"Incentivazione di Attività Turistiche"	65,00	209.102,08	209.102,08
4	967026191	943169	02/11/2009	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCHETTA E CROCE	80101350611	Progetto per la valorizzazione dei siti di interesse storico naturalistico	61,50	117.902,80	117.902,80
5	207068655	943497	02/11/2009	COMUNE DI GIANO VETUSTO	80006910618	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE LOCALI	59,80	77.015,89	77.015,89
6	380774429	947175	02/11/2009	MUNICIPIO DELLA CITTA' DI ALIFE	82000320612	Incentivazione di attività turistiche del comune di Alife	53,00	200.124,51	200.124,51

1.093.800,72

1.093.800,72

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

313 - Incentivazione di attività turistiche

Giunta Regionale della Campania

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 02/09/2009 - 02/11/2009

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
412436052	943540	02/11/2009	COMUNE DI ALVIGNANO	82001340619	Il turismo delle radici come mezzo per favorire la promozione territoriale	Il progetto non definisce in modo chiaro finalità e risultati. Le azioni previste sono esclusivamente immateriali e non risultano in grado di garantire un concreto ed efficace effetto promozionale e di valorizzazione del territorio.
439191195	941116	02/11/2009	COMUNE DI GALLO MATESE	82001650611	Progetto Ritorno	Il progetto non definisce in modo chiaro finalità e risultati. Le azioni previste sono esclusivamente immateriali e non risultano in grado di garantire un concreto ed efficace effetto promozionale e di valorizzazione del territorio.
444754764	941133	02/11/2009	COMUNE DI GALLO MATESE	82001650611	Itinerario di fruizione delle risorse turistiche territoriali di Gallo Matese	Il progetto non definisce in modo chiaro finalità e risultati. Le azioni previste sono esclusivamente immateriali e non risultano, in grado di garantire un concreto ed efficace effetto promozionale e di valorizzazione del territorio.
587813515	943903	02/11/2009	COMUNE DI AILANO	91001830610	Incentivazione di attività turistiche "Spazi Rurali"	La relazione tecnico economica e gli altri allegati progettuali non posseggono contenuti sufficienti a valutare l'adeguatezza del progetto rispetto a quanto prescritto dal bando di misura. Il richiedente, inoltre, con comunicazione del 10/02/2010, prot. 118861, chiede, per propria volontà, l'archiviazione dell'istanza.
638591190	943522	02/11/2009	COMUNE DI ALVIGNANO	82001340619	Itinerario virtuale delle risorse turistiche di Alvignano	Il progetto non definisce in modo chiaro finalità e risultati. Le azioni previste sono esclusivamente immateriali e non risultano in grado di garantire un concreto ed efficace effetto promozionale e di valorizzazione del territorio.
699095189	941076	02/11/2009	COMUNE DI GIOIA SANNITICA	82001450616	Realizzazione di un percorso di fruizione delle risorse turistiche presenti su territorio comunale.	Il progetto non definisce in modo chiaro finalità e risultati. Le azioni previste sono esclusivamente immateriali e non risultano, in grado di garantire un concreto ed efficace effetto promozionale e di valorizzazione del territorio.
779947328	943485	02/11/2009	COMUNE DI GIOIA SANNITICA	82001450616	Internazionalizzazione della promozione territoriale con servizi di supporto al "turismo di ritorno"	Il progetto non definisce in modo chiaro finalità e risultati. Le azioni previste sono esclusivamente immateriali e non risultano, in grado di garantire un concreto ed efficace effetto promozionale e di valorizzazione del territorio.

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

313 - Incentivazione di attività turistiche

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 02/09/2009 - 02/11/2009

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Benevento - **Decreto dirigenziale n. 428 del 14 maggio 2010 – PSR CAMPANIA 2007 - 2013 MISURA 321. Approvazione graduatoria definitiva delle istanze di aiuto presentate nel 3° bimestre 2009 (Maggio-Giugno 2009).**

IL DIRIGENTE del Settore T.A.P.A. – Ce.P.I.C.A. di Benevento

Premesso che:

- con DRD 32 del 5/8/2008 pubblicato sul BURC n speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con Decreto Dirigenziale n. 58 del 29/12/08 sono state approvate delle modifiche ai bandi delle Misure 121, 311, 323 e misura-cluster 112-121;
- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30/12/2008 è stato Approvato il Manuale delle procedure;
- che con nota n. 878017 del 13/10/2009 è stata approvata la proposta di graduatoria definitiva provinciale per le istanze presentate a valere sulla Misura 321 PSR 2007/2013 per il bimestre Maggio Giugno 2009, che con DRD n. 381 del 04/12/2009 del Settore ITABI sono state individuate le istanze in overbooking che per esiguità delle risorse finanziarie appostate sugli interventi di tipologia G non hanno trovato copertura finanziaria;
- che con DRD n. 20 del 25/01/2010 è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze presentate sulla Misura 321 nella quale le istanze relative alla ASL BN1 venivano dichiarate in overbooking per mancanza di copertura finanziaria;

Visto il DRD n. 80 del 31/03/2010 con il quale il Settore ITABI ha concesso il finanziamento delle istanze in overbooking per il bimestre maggio giugno 2009;

preso atto che per la provincia di Benevento le suddette istanze impegnano complessivamente Euro 1.024.848,54 al netto dell'IVA;

preso atto che le istanze in overbooking per la provincia di Benevento sono quelle riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto dover procedere al finanziamento delle suddette istanze per un importo di Euro 1.024.848,54 al netto dell'IVA;

Visto il comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01

DECRETA

Art. 1) -per le motivazioni in premessa di finanziare le istanze presentate a valere della misura 321 per il bimestre maggio giugno 2009 secondo lo schema dell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente decreto viene trasmesso:

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di autorità di Gestione;

- al Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007 – 2013;
- al Referente di Misura 321;
- al Dirigente del Settore Territorio;
- al RUFA;
- al Settore SIRCA per la pubblicazione sul portale dell'Assessorato all'Agricoltura ;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

Dott. Francesco Massaro

PSR CAMPANIA 2007-2013 - ELENCO DELLE ISTANZE PERVENUTE MISURA 321-3°Bim-09 - ALLEGATO -A-**PSR Mis 321 - 3°Bim.2009 -BN-**

Provincia	Numero								Spesa richiesta con IVA				
BN	2	527619	16/06/2009	ASL-Benevento 1	01009680628	Cerreto Sannita	67,80	Lett. g- Interv.Finaliz-alla Fruiz...	581.887,23	10%-20%	72.714,54	509.172,69	100
BN	3	456017	25/05/2009	ASL-Benevento 1	01009680628	San Giorgio del Sannio	57,40	Lett. g- Interv.Finaliz-alla Fruiz...	599.207,88	10%-20%	83.532,03	515.675,85	100

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Benevento - **Decreto dirigenziale n. 434 del 20 maggio 2010 – PSR 2007 - 2013 MISURA CLUSTER 112-121. Approvazione graduatoria definitiva istanze di aiuto bimestre di presentazione settembre-ottobre 2009 (V° bimestre 2009) ammesse.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- con DRD 32 del 5/8/2008 pubblicato sul BURC n. speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 29/12/08 sono state approvate delle modifiche ai bandi delle Misure 121, 311, 323 e Misura-Cluster 112-121;
- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30/12/2008 e successive modifiche ed integrazioni è stato Approvato il Manuale delle procedure;
- che con Nota n. 398055 del 6 maggio 2010 è stata comunicata la proposta di graduatoria definitiva relativa al bimestre di operatività settembre-ottobre 2009 (V° bimestre 2009) delle istanze presentate a valere sul Cluster delle Misure 112-121 "Insediamento di giovani agricoltori" con "Ammodernamento delle aziende agricole";

Visto il DRD n. 144 del 07 maggio 2010 con il quale è stato concesso il nulla osta al finanziamento delle istanze approvate con la suddetta graduatoria definitiva;

Considerato che sono ancora in itinere i previsti controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà nonché quelli relativi al rispetto delle norme sulla condizionalità;

Atteso il prevalente interesse pubblico sotteso all'attuazione del Cluster delle Misure 112-121 e le disposizioni comunitarie che regolano il disimpegno automatico delle risorse finanziarie non utilizzate nei tempi fissati;

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere alla approvazione della graduatoria definitiva provinciale delle ditte ammesse ai benefici del Cluster delle Misure 112-121 secondo lo schema allegato, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, fatta salva la successiva esclusione per quei beneficiari attualmente oggetto di controllo amministrativo qualora gli stessi dovessero dare esito positivo;

Tenuto conto dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

Visto il comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di approvare l'elenco definitivo delle domande ammissibili a valere sul Cluster delle Misure 112-121 "Insediamento di giovani agricoltori" con "Ammodernamento delle aziende agricole" secondo lo schema di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

- È fatta salva la facoltà di successiva esclusione per quei beneficiari attualmente oggetto di controllo amministrativo qualora gli stessi dovessero dare esito positivo.

Con successivi provvedimenti individuali si darà luogo alla concessione del contributo spettante.

Il presente decreto viene trasmesso:

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al RUFA;
- al Referente regionale della Misura 112
- al Referente regionale della Misura 121
- al Settore SIRCA per la pubblicazione sul portale dell'Assessorato all'Agricoltura e delle attività produttive;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

Dott. Francesco Massaro

REGIONE CAMPANIA
STAPA-Ce.P.I.C.A. - BENEVENTO
PSR 2007-2013 CLUSTER MISURE 112-121
GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE PERVENUTE SETTEMBRE - OTTOBRE 2009
ALLEGATO 1 ISTANZE AMMESSE

Numero D'Ordine	Richiedente	CUAA	Costo totale	I ^A Insediamento	Costo Approvato	Contributo Approvato	I ^A Insediamento	Totale Contributo	Punteggio Totale	Punteggio Progetto
1	ZERILLO ANNUNZIATA IDA	ZRLNNZ77C65H898W	109.370,52	30.000,00	109.370,52	65.622,31	30.000,00	95.622,31	74,60	52,80
2	MASSARO LOREDANA	MSSLDN81T44I197E	54.635,95	25.000,00	54.635,95	27.317,98	25.000,00	52.317,98	74,40	49,00
3	BOCCHINO MARIA MAGDALENA	BCCMMG74R54Z614G	631.517,07	30.000,00	631.515,07	378.909,04	30.000,00	408.909,04	73,40	54,00
4	SACCONI LUCIA	SCCLCI78M45G227D	115.564,58	30.000,00	115.564,58	69.338,75	30.000,00	99.338,75	71,60	53,00
5	SAUCHELLI FILOMENA	SCHFLMN84S58A783C	120.261,08	25.000,00	120.261,08	72.156,65	30.000,00	102.156,65	70,40	45,00
6	FIORENZA ROBERTO	FRNRRT89H08A783I	738.814,67	30.000,00	738.814,67	443.288,80	30.000,00	473.288,80	70,20	54,40
7	CRESCENZO ELEONORA	CRSLNR69S67I438Y	173.046,79	25.000,00	173.046,79	86.523,40	25.000,00	111.523,40	69,20	51,40
8	CIARAMELLA MARCO	CRMMRC86S18I197X	131.061,23	25.000,00	131.061,23	65.530,62	25.000,00	90.530,62	64,80	49,80
9	PICA LILIANA	PCILLN87A63A783U	75.029,62	30.000,00	75.029,62	45.017,77	30.000,00	75.017,77	64,80	41,00
10	MESSERE PIERMARIA	MSSPMR87S48A783J	92.140,73	30.000,00	92.140,73	55.284,44	30.000,00	85.284,44	64,40	45,40
11	ORLACCHIO MARIO	RLCMRA88R31A783K	457.709,94	25.000,00	339.409,57	169.704,79	25.000,00	194.704,79	63,20	43,80
12	MOGAVERO ANNALISA	MGVNL89C60A783L	68.057,31	25.000,00	56.606,21	28.303,10	25.000,00	53.303,10	63,00	35,60
13	FEDELE DOMENICO	FDLNCR87P29B963C	64.623,72	25.000,00	64.623,72	32.311,86	25.000,00	57.311,86	61,60	49,00
14	CANELLI MATILDE	CNLMLD90R67E791T	75.081,55	25.000,00	75.081,55	37.540,77	25.000,00	62.540,77	60,00	40,60
15	BELPERIO LINA	BLPLNI75S45H898C	76.771,75	30.000,00	76.771,75	46.063,05	30.000,00	76.063,05	58,80	37,80
16	MEGLIO PIETRO	MGLPTR85R20A783L	83.382,30	30.000,00	83.382,30	50.029,38	30.000,00	80.029,38	57,60	45,00
17	PERUGINI CARMINE	PRGCMN78E14A783O	64.264,20	25.000,00	64.264,20	32.132,10	25.000,00	57.132,10	57,20	37,80
18	FERRAIUOLO MAURIZIO	FRRMRZ90P30B963Q	72.907,71	25.000,00	72.907,71	36.453,85	25.000,00	61.453,85	56,00	42,00
19	FORTUNATO MARCELLA	FRTMCL86R42A783Q	221.896,90	30.000,00	137.366,90	82.420,14	30.000,00	112.420,14	55,60	36,20
20	MARTINO DONATO	MRTDNT87B09A783O	76.464,70	30.000,00	76.377,31	45.826,38	30.000,00	75.826,38	55,60	40,20
21	VARRELLA FILOMENA	VRRFMN80M48A783H	72.753,95	25.000,00	72.753,95	36.376,97	25.000,00	61.376,97	55,60	37,80
22	CAPORASO RICCARDO	CPRRCR77B13A783B	80.716,41	30.000,00	80.716,41	48.429,85	30.000,00	78.429,85	55,40	39,60
23	AZ.AGR.DE MEZZA NICOLA DI DE MEZZA COSIMO	DMZCSM75B17B542B	115.207,16	30.000,00	115.207,16	69.124,30	30.000,00	99.124,30	55,20	33,80
24	CASAMASSA ANTONIETTA	CSMNNT79E42Z114Q	76.399,34	30.000,00	76.399,34	45.839,60	30.000,00	75.839,60	55,00	36,80
25	D'AGOSTINO ANTONIO	DGSNTN86A14A783D	127.760,99	30.000,00	127.760,99	76.656,59	30.000,00	106.656,59	54,80	37,80
26	AGOSTINELLI CARMINE	GSTCMN76P13B519U	109.509,14	30.000,00	109.509,14	65.705,48	30.000,00	95.705,48	53,80	36,80
27	PACIFICO ANDREA	PCFNDR79P07A783D	77.040,01	30.000,00	77.040,01	46.224,01	30.000,00	76.224,01	53,80	38,00
28	GAGLIARDI ANTONELLA	GGLNNL80P53A783F	80.740,49	30.000,00	80.740,49	48.444,29	30.000,00	78.444,29	52,80	33,80
29	SOC.AGR.CASALE PIETRAVALLE	1441640628	50.000,00	25.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00	50.000,00	51,80	38,00
30	DE GREGORIO ANGELO	DGRNGL83S17A783O	78.697,19	25.000,00	51.516,22	25.758,11	25.000,00	50.758,11	51,60	37,80
31	MOTTOLA ANGELO	MTTNGL74C04A783B	69.360,65	25.000,00	69.360,65	34.680,32	25.000,00	59.680,32	51,60	37,80
32	TASSO DEL TABURNO DI AURIEMMA CHIARA	RMMCHR87D49A783I	76.807,81	30.000,00	76.807,81	46.084,68	30.000,00	76.084,68	51,40	33,60
33	LIMONGELLI ANNALISA	LMNNLS70A65A783K	75.003,18	30.000,00	75.000,00	45.000,00	30.000,00	75.000,00	51,20	33,80
34	RICCI GRAZIA	RCCGRZ70B67H984J	75.007,00	30.000,00	75.007,00	45.004,20	30.000,00	75.004,20	50,80	33,80
35	VARRICCHIO LUCA	VRRLCU90M22A783T	75.203,29	30.000,00	75.000,00	45.000,00	30.000,00	75.000,00	47,60	33,80
36	LEPPA GIUSEPPE	LPPGPP83B01A783W	78.222,34	30.000,00	78.222,34	46.933,40	30.000,00	76.933,40	47,20	33,80
			4.821.031,27	1.010.000,00	4.579.272,97	2.620.036,98	1.015.000,00	3.635.036,98		

Il Dirigente del Settore
(Dr. Francesco Massaro)

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Benevento - **Decreto dirigenziale n. 435 del 20 maggio 2010 – PSR CAMPANIA 2007-2013 -MIS. 114. Approvazione graduatoria definitiva istanze pervenute nel bimestre settembre-ottobre 2009 (con allegato).**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con DRD 32 del 5/8/2008 pubblicato sul BURC n speciale del 29/9/2008, sono state approvate, tra l'altro, le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;
- che con Decreti Dirigenziali n. 33 del 2 settembre 2008 n.34 del 5 settembre 2008 e n. 53 del 9.07.09 sono state approvate modifiche al citato decreto n. 32 del 5 agosto 2008;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD n. 84 del 02.12.2009, è stata approvata la revisione del “Manuale delle procedure del PSR 2007-2013- Gestione delle Domande di Aiuto” relase 2.0, relativamente alle misure 111,112,113,114,115,121,122,123,cluster 112-121, 125 sott.2 131,132,133,216,226, 227,311 312,313,321,323;
- con DRD n. n. 38 del 14.05.2010, sono state apportate le modifiche alle disposizioni generali ed ai manuali delle procedure
- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30/12/2008 è stato Approvato il Manuale delle procedure relative alla gestione delle domande di aiuto del PSR Campania 2007-2013;
- con Decreto Dirigenziale n. 40 del 5.06.2009 dell' AGC Sviluppo Attività Settore Primario sono stati adottati i bandi relativi alle misure 114,124,125,214,216,312,313,321;
- che con nota n. 0394402 del 05/05/2010 è stata trasmessa al competente Settore la proposta di graduatoria definitiva relativa al bimestre di operatività Settembre –Ottobre 2009 (V bimestre 2009) delle istanze presentate a valere sulla Misura 114 “ Utilizzo dei servizi di consulenza”:

VISTO il DRD n. 336 del 11/05/2010 con il quale è stato concesso il nulla osta al finanziamento delle istanze approvate con suddetta graduatoria definitiva;

ATTESO che;

- Sono ancora in itinere i previsti controlli alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà
- Il prevalente interesse pubblico sotteso all'attuazione della Misura 114 e le disposizioni comunitarie che regolano il disimpegno automatico delle risorse finanziarie non utilizzate nei tempi fissati;

RITENUTO opportuno

- procedere alla approvazione della graduatoria definitiva provinciale delle ditte ammesse ai benefici della Misura 114 del PSR Campania 2007-2013 secondo lo schema allegato “ **A**” parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, fatta salva la successiva esclusione per quei beneficiari attualmente oggetto di controllo amministrativo qualora gli stessi dovessero dare esito negativo;

TENUTO conto,

- dell'interesse dell'amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena e legittima, conformandola alla normativa comunitari, nazionale e regionale,. esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

VISTO il comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005 “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006”

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di approvare l'elenco delle domande ammissibili presentate a valere sulla Misura 114 del PSR Campania 2007-2013 "Utilizzo dei servizi di consulenza" relativo al bimestre Settembre Ottobre – 2009, secondo lo schema allegato "A", che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
- E' fatta salva la facoltà di successiva esclusione per quei beneficiari attualmente oggetto di controllo amministrativo qualora gli stessi dovessero dare esito negativo

Il presente decreto viene trasmesso:

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013
- al Dirigente del Settore SiRCA
- al Referente di Misura 114;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Responsabile Unico dei Rapporti Finanziari (RUFA).
- al Settore SIRCA per la relativa pubblicazione sul sito
- al BURC per la relativa pubblicazione

Massaro

REGIONE CAMPANIA								
STAPA-Ce.P.I.C.A BENEVENTO								
PSR 2007-2013 CAMPANIA 114 - Utilizzo dei servizi di consulenza								
GRADUATORIA DEFINITIVA A ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO								
PERIODO 02/09/2009 - 02/11/2009								
ALLEGATO " A "								
Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	465003437	960892	2/11/2009	AZIENDA AGRICOLA FONTANAREALE DI FUSCO ANNA	FSCNNA63L67A783Q	80,50	1.875,00	1.500,00
2	177031147	959945	2/11/2009	LUCIA IACOVIELLO	CVLLCU64A41A328O	77,00	1.875,00	1.500,00
3	997519763	972610	2/11/2009	GIUSEPPINA DEL GROSSO	DLGGPP82S60A783Z	72,50	1.875,00	1.500,00
4	620754614	960864	2/11/2009	ORAZIO BELPERIO	BLPRZO84T07A783Y	71,50	1.875,00	1.500,00
5	648621305	959987	2/11/2009	ANNA LUCIA FIORE	FRINLC78E42A783N	71,50	1.875,00	1.500,00
6	148979252	959906	2/11/2009	MARIALIBERA NISTA	NSTMLB78A42C245Y	71,50	1.875,00	1.500,00
7	102744045	972538	2/11/2009	MIRIAM ADDOLORATA ANTONELLI	NTNMMMD81L45Z112I	70,00	1.875,00	1.500,00
8	515192088	972492	2/11/2009	NICOLA LUCIA	LCUNCL89C09A783H	70,00	1.875,00	1.500,00
9	262996069	972698	2/11/2009	ANTONELLO BOCHICCHIO	BCHNNL79M17A783B	70,00	1.875,00	1.500,00
10	948083896	960423	29/10/2009	ANTONIO MUCCIO	MCCNTN82L12A783Y	69,50	1.875,00	1.500,00
11	289174635	965298	30/10/2009	CATIA MOCCIA	MCCCTA78L48Z133Y	69,00	1.875,00	1.500,00
12	497562952	972562	2/11/2009	LINA PAOLUCCI	PLCLNI76D57A783M	69,00	1.875,00	1.500,00
13	419643081	972764	2/11/2009	LINA PAOLUCCI	PLCLNI75R64A783F	69,00	1.875,00	1.500,00
14	292944261	965711	30/10/2009	AGNESE CACCESE	CCCGNS73C50A783P	69,00	1.875,00	1.500,00
15	613663340	972583	2/11/2009	MICHELINA PILLA	PLLMHL71 E48C846S	69,00	1.875,00	1.500,00
16	897224127	971173	2/11/2009	GELSOMINA CICCHIELLO	CCCGSM65C48G827E	68,50	1.875,00	1.500,00
17	104732456	972630	2/11/2009	GIORGIO LUIGI DEL GROSSO	DLGGGL87T17A783Z	67,50	1.875,00	1.500,00
18	100555750	960772	2/11/2009	NICOLA FRAGNITO	FRGNCL77B06H898L	67,50	1.875,00	1.500,00

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
19	279222657	971448	2/11/2009	MARIA MASTRANTONE	MSTMRA74R67F717G	67,50	1.875,00	1.500,00
20	611875932	960938	2/11/2009	TONINO GUGLIELMUCCI	GGLTNN76C23A783Q	67,50	1.875,00	1.500,00
21	429252156	970347	2/11/2009	GIOVANNA STABILE	STBGNN57R54D784T	67,50	1.875,00	1.500,00
22	645091103	971419	2/11/2009	SILVIO PUCILLO	PCLSLV47C30A328B	67,50	1.875,00	1.500,00
23	501144247	972665	2/11/2009	ANTONIO ZEOLLA	ZLLNTN79M27A783R	66,50	1.875,00	1.500,00
24	932775752	972721	2/11/2009	ANGELO ZEOLLA	ZLLNGL89R15A783D	66,50	1.875,00	1.500,00
25	699083368	965061	30/10/2009	VISCIO GIUSEPPINA	VSCGPP71C61C245G	66,50	875,00	700,00
26	303957534	971334	2/11/2009	ELISA VELARDO	VLRLSE75H54I455O	66,50	875,00	700,00
27	562848478	972857	2/11/2009	MARIA MARTUCCIO	MRTMRA69D67C846H	66,50	1.875,00	1.500,00
28	509801688	971251	2/11/2009	MARIA PIAZZA	PZZMRA58S56A783A	66,00	1.875,00	1.500,00
29	908695022	960806	2/11/2009	DORA IADANZA	DNZDRO55E64G848C	65,50	1.875,00	1.500,00
30	521735753	970276	2/11/2009	MARIO RENZI	RNZMRA62L30D380E	65,00	1.875,00	1.500,00
31	361574429	970414	2/11/2009	ANGELO DI CERBO	DCRNGL52H07D380U	65,00	1.875,00	1.500,00
32	374139466	965530	30/10/2009	ANGELO DELLA PIETRA	DLLNGL80L23A783V	64,50	875,00	700,00
33	610998740	965740	30/10/2009	COSTANZO DELLA PIETRA	DLLCTN76T23A783Z	64,50	875,00	700,00
34	618614848	960997	2/11/2009	AZIENDA AGRICOLA DI FORTUNATO GIUSEPPE	FRTGPP68A02F717H	64,50	1.875,00	1.500,00
35	938002690	965605	30/10/2009	GIUSEPPINA CARROZZA	CRRGPP66C47B541P	64,50	1.875,00	1.500,00
36	988512040	965370	30/10/2009	MARIA GRAZIA VARCHIONE	VRCMGR66L53C719Y	64,50	1.875,00	1.500,00
37	332652024	965671	30/10/2009	GIUSEPPINA TATAVITTO	TTVGPP80L68A783R	64,00	1.875,00	1.500,00
38	734597140	965803	30/10/2009	MASSIMO FARINA	FRNMSM74S21A783X	64,00	1.875,00	1.500,00
39	183148850	960628	30/10/2009	DARIO ENZO FUSCO	FSCDNZ74M24C719T	64,00	1.875,00	1.500,00
40	469556742	965756	30/10/2009	CLAUDIO FARINA	FRNCLD71P14Z133V	64,00	1.875,00	1.500,00
41	589815130	972784	2/11/2009	PIETRO LIBERO MARTUCCIO	MRTPRL71M01C846D	64,00	1.875,00	1.500,00

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
42	614796872	960474	29/10/2009	ROSETTA MINICOZZI	MNCRTT69S55G227O	64,00	1.875,00	1500,00
43	823776089	972895	2/11/2009	PASQUALE PIACQUADIO	PCQPQL53D20C846F	64,00	1.875,00	1500,00
44	542654166	971502	2/11/2009	RAFFAELLA TIRELLI	TRLRFL72B48A783U	63,00	875,00	700,00
45	206810407	971474	2/11/2009	ANTONIETTA COLANTONE	CLNNNT64R52G626H	62,50	1.875,00	1500,00
46	738022785	960590	2/11/2009	SALVATORE MOFFA	MFFSVT68M01C245S	62,00	1.875,00	1500,00
47	831354218	965649	30/10/2009	NICOLA ZACCARI	ZCCNCL67M18C719E	62,00	1.875,00	1500,00
48	239952845	965266	30/10/2009	GENNARO PILLA	PLLGNR62R09C846R	62,00	1.875,00	1500,00
49	410845030	961046	2/11/2009	MARIA BARONE	BRNMRA62R61C245I	62,00	875,00	700,00
50	169474788	972809	2/11/2009	GIUSEPPA POZZUTO	PZZGPP60C59C846F	62,00	1.875,00	1500,00
51	551326111	965630	30/10/2009	ANNUNZIATA FUSCO	FSCNNZ58S47C719H	62,00	875,00	700,00
52	616706572	965401	30/10/2009	DOMENICO ZACCARI	ZCCDNC54S24C719G	62,00	1.875,00	1500,00
53	298844101	960560	2/11/2009	FRANCESCO CORVINO	CRVFNC55R24A783Y	62,00	1.875,00	1500,00
54	271196389	960388	28/10/2009	ROCCO VERRILLI	VRRRCC78D24A783E	61,50	1.875,00	1500,00
55	480144300	960265	2/11/2009	GIOVANNA MINICOZZI	MNCGNN71H45G227B	61,50	1.875,00	1500,00
56	624072903	965677	30/10/2009	GIUSEPPINA ZACCARI	ZCCGPP71P51Z133L	61,50	875,00	700,00
57	779300214	965242	30/10/2009	CARMELO VITANTONIO CARDO	CRDCML71H06A783M	61,50	1.875,00	1500,00
58	239454776	972512	2/11/2009	GIANNI DI FIORE	DFRGNN69B23F717C	61,50	1.875,00	1500,00
59	420086890	965694	30/10/2009	CARMELA TRONCA	TRNCML50A53H273E	61,00	1.875,00	1500,00
60	483048390	971215	2/11/2009	ANTONIO CILENTO	CLNNTN81E20F839A	60,50	875,00	700,00
61	685941348	971384	2/11/2009	GIOVANNI DE CICCO	DCCGNN63M02L254U	60,00	1.875,00	1500,00
62	540600220	970059	2/11/2009	GIUSEPPE IZZO	ZZIGPP77L01E791T	59,50	1.875,00	1500,00
63	829907308	960837	2/11/2009	CONCETTA MARCIANO	MRCCCT60C51 H898P	59,50	875,00	700,00
64	641348311	965330	30/10/2009	GIUSEPPE ANTONIO MARTUCCI	MRTGPP53B28C245E	59,50	1.875,00	1500,00
65	747887247	965103	30/10/2009	DONATO MAIORANO	MRNDNT49A16C719R	59,50	1.875,00	1500,00
66	113449522	965422	30/10/2009	GEPPINO DE MATTEIS	DMTGPN76P05A783W	59,00	875,00	700,00

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
67	786545236	970313	2/11/2009	GIUSEPPINA SAVASTANO	SVSGPP70C45B963N	58,50	1.875,00	1.500,00
68	321288939	9770198	2/11/2009	ELISABETTA PERONE	PRNLBT67B67I197T	57,50	1.875,00	1.500,00
69	352687630	969985	2/11/2009	MARIA FUSCO	FSCMRA65D49D380X	57,50	1.875,00	1.500,00
70	358994774	9770093	2/11/2009	ERNESTINA LOMBARDI	LMBRST63R66E791L	57,50	1.875,00	1.500,00
71	963264392	9771294	2/11/2009	TECNO AGRICOLA DI CARLA ZECCHINA SOC. SEMPL.	1763800636	57,50	1.875,00	1.500,00
72	513554191	965221	30/10/2009	RENATO PASQUALINO CAROLLA	CRLRTP62D18C245K	57,00	875,00	700,00
73	465684982	969169	2/11/2009	GIUSEPPE CESARE	CSRGPP65T16I197J	55,00	1.875,00	1.500,00
74	909512194	9669729	2/11/2009	COSTANTINO CIAMPI	CMPCNT64D22I197M	55,00	1.875,00	1.500,00
75	524700313	969617	2/11/2009	STEFANO CESARE	CSRSFN63A13D380R	55,00	1.875,00	1.500,00
76	336558147	969860	2/11/2009	LUIGI CIOMMIENTO	CMMLGU55R16E589N	55,00	1.875,00	1.500,00
77	165014190	969911	2/11/2009	SALVATORE FERRUCCI	FRRSVT43R27A265S	55,00	1.875,00	1.500,00
78	796955753	960973	2/11/2009	CARMELO PIACQUADIO	PCQCML59D02C846M	54,50	875,00	700,00
79	764011227	965506	30/10/2009	GIUSEPPE VIOLA	VLIQPP62S15C245B	53,50	1.875,00	1.500,00
80	127012721	965138	30/10/2009	VITO ANGELO ZANCHELLI	ZNCVNG62B26C719H	52,00	875,00	700,00
TOTALE							136.000,00	108.800,00

Firma Dirigente del Settore
Francesco Massaro

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (CE.PI.C.A.) Benevento - **Decreto dirigenziale n. 449 del 21 maggio 2010 – PSR CAMPANIA 2007 - 2013 MISURA 121. Rettifica DD n. 2 del 13/01/2010 Approvazione graduatoria provinciale definitiva istanze di aiuto di presentazione III° bimestre maggio-giugno 2009.**

IL DIRIGENTE del Settore T.A.P.A. – Ce.P.I.C.A. di Benevento

Premesso che:

- con DRD 32 del 5/8/2008 pubblicato sul BURC n. speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 29/12/08 sono state approvate delle modifiche ai bandi delle Misure 121, 311, 323 e Misura-Cluster 112-121;
- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30/12/2008 e successive modifiche ed integrazioni è stato Approvato il Manuale delle procedure;
- che con DRD n. 2 del 13/01/2010 è stata approvata la graduatoria definitiva istanze di aiuto relativa al bimestre di operatività Maggio-Giugno 2009 (III° bimestre 2009) delle istanze presentate a valere sulla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

Vista la nota prot. 397977 del 06/05/2010 dello STAPA CePICA di Benevento con la quale è stato comunicato che per le ditte di seguito elencate era da rettificare il contributo concesso:

Micillo Clelia CUA A MCL CLL 52T45 F839F una spesa massima ammissibile di euro 41.850,48 con un contributo rideterminato di euro 16.740,19;
Penna Filomena CUA A PNN FMN 63A63 C245Y una spesa massima ammissibile di euro 49.889,00 con un contributo rideterminato di euro 24.944,50;
Ciotta Sandrina CUA A CTT SDR 73A59 A783D una spesa massima ammissibile di euro 137.560,98 con un contributo rideterminato in euro 68.780,49;

Vista la nota n. 409373 del 11/05/2010 con la quale il Settore IPA approvava la correzione del DRD n. 2 del 13/01/2010 per le ditte summenzionate;

CONSIDERATO che l'importo complessivo di cui al DRD n. 2 del 13/01/2010 della spesa ammessa rimane invariata pari ad euro 8.363.641,49, mentre il contributo ammesso viene rideterminato in Euro 4.109.045,36 a fronte di euro 4.123.531,41;

Atteso il prevalente interesse pubblico sotteso all'attuazione della Misura 121 e le disposizioni comunitarie che regolano il disimpegno automatico delle risorse finanziarie non utilizzate nei tempi fissati;

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere alla variazione degli importi riportati nella graduatoria definitiva provinciale delle ditte ammesse ai benefici della Misura 121 secondo lo schema allegato, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, fatta salva la successiva esclusione per quei beneficiari attualmente oggetto di controllo amministrativo qualora gli stessi dovessero dare esito positivo;

Tenuto conto dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

Visto il comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di modificare l'allegato 1 del decreto 2 del 13/01/2010 per le ditte Micillo Clelia, Penna Filomena e Ciotta Sandrina a valere sulla Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
- di rettificare gli importi dei contributi assegnati alle ditte e di rideterminarli nel seguente modo:
 - Micillo Clelia CUAA MCL CLL 52T45 F839F spesa massima ammissibile euro 41.850,48 con un contributo rideterminato di euro 16.740,19;
 - Penna Filomena CUAA PNN FMN 63A63 C245Y spesa massima ammissibile euro 49.889,00 con un contributo rideterminato di euro 24.944,50;
 - Ciotta Sandrina CUAA CTT SDR 73A59 A783D spesa massima ammissibile euro 137.560,98 con un contributo rideterminato in euro 68.780,49;
- di modificare l'importo del contributo ammesso in Euro 4.109.045,36 a fronte di euro 4.123.531,41;
- È fatta salva la facoltà di successiva esclusione per quei beneficiari attualmente oggetto di controllo amministrativo qualora gli stessi dovessero dare esito positivo.
- Resta fermo tutto quanto altro ripetuto nel DRD n. 02/10.

Con successivi provvedimenti individuali si darà luogo alla concessione del contributo spettante.

Il presente decreto viene trasmesso:

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al RUFA;
- Al Referente della Misura 121;
- al Settore SIRCA per la pubblicazione sul portale dell'Assessorato all'Agricoltura;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

Dott. Francesco Massaro



REGIONE CAMPANIA				
STAPA-Ce.P.I.C.A. - BENEVENTO				
PSR 2007-2013 MISURA 121				
"AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"				
APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVINCIALE DEFINITIVA ISTANZE DI AIUTO				
BIMESTRE DI PRESENTAZIONE MAGGIO-GIUGNO 2009				
DITTA	Punteggio totale	Punteggio progetto	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO
GUERRERA PATRIZIA	94,60	66,00	128.552,34	64.276,17
SCETTA PASQUALE	83,30	53,00	30.016,75	12.006,70
MERCURIO NICOLA	74,30	49,80	96.225,10	57.735,06
FOSCHINI SALVATORE	70,40	48,40	20.968,79	8.387,52
FONTANAROSA ANNARITA	66,60	48,00	70.369,32	42.221,59
MONACO GRAZIANO	64,40	51,60	228.432,97	114.216,49
CICCARELLO EUGENIA	64,10	53,00	59.830,80	29.915,40
DE MEZZA MARIA ROSARIA	63,60	40,60	129.524,88	64.762,44
CIOTTA ANTONIETTA	62,60	44,00	98.696,68	39.478,67
RANAUDO NATALIA	62,00	40,00	3.043,00	1.217,23
LOMBARDI GIOVANNA	61,40	44,00	99.382,87	39.753,15
MASSIMINO DOMENICO	60,60	49,00	927.371,52	429.647,44
GIAMEI MARIA	59,60	46,00	68.092,16	34.046,08
DE IESO LUIGI	59,00	43,00	45.935,10	22.967,55
LUONGO RAFFAELE	58,90	42,00	29.211,00	14.605,50
MAZZACANE ROBERTO	58,60	41,00	59.721,98	29.860,99
RICCIO MICHELE	58,60	42,00	23.491,90	11.745,95
MARRONE CARMELINA	57,70	44,80	138.826,48	69.413,24
MANCINI ANGELA	56,90	38,00	29.905,43	11.962,17
GAMBUSI ANGELO GIOVANNI	56,30	40,80	44.625,56	17.850,22
ROGATINI PALUMBO MICHELINA	55,50	45,00	58.627,35	29.313,68
CIOTTA SANDRINA	54,80	36,80	137.560,98	68.780,49
DI SANTO BENEDETTO PASQUALE	54,40	37,80	29.193,35	11.677,34
SALVATORE FRANCA ANTONIETTA	54,40	41,80	344.083,12	172.041,56
RICCIO BENITO ALDO	54,40	42,80	98.198,43	49.099,22
NATURA SOCIETA' AGRICOLA	54,20	41,00	56.238,54	28.119,27
D'ASSISI FRANCESCO	54,10	39,60	31.087,81	15.543,90
FORGIONE PIETRO	54,00	42,00	33.683,27	13.473,31
MASTROGIACOMO GIUSEPPINA	54,00	42,00	47.829,28	23.914,64
MASTROCOLA ALBERTO CRISTOFORO	53,80	41,80	548.189,30	274.094,65
MANIERO LUCIA	53,70	40,20	104.834,68	62.900,81
FINELLI ANTONETTA FILOMENA	53,60	35,60	38.734,00	19.367,00
VERRILLI DONATO	53,60	45,00	518.499,65	259.249,83
CASUCCIO ANTONINO	53,00	42,00	50.106,60	20.042,64
LA BELLA PIERINO	53,00	42,00	84.823,45	42.411,73
PIETRANTUONO NICOLA	52,70	42,60	101.928,41	50.964,21
RICCIO ERMANNO	52,40	38,60	130.425,92	65.212,96
COLUCCI GRAZIANO	52,40	40,80	190.002,76	95.001,38
LOMBARDI ANNA	52,20	40,80	118.090,73	59.045,36
MACOLINO MADDALENA	52,10	35,60	22.631,57	9.052,63
MICILLO CLELIA	52,00	42,00	41.850,48	16.740,19
MORELLI MICHELA	51,90	38,40	40.605,27	20.302,63
COLATRUGIO GIOVANNI	51,60	40,60	186.820,20	93.410,10
PIETRODANGELO GABRIELLA	51,40	38,80	126.343,11	75.805,87
D'ANDREA MAURO	51,40	40,40	66.352,40	33.176,40
RICCI SALVATORE	51,20	37,80	22.208,30	11.104,15
LUPO NICOLA GIOVANNI	51,20	39,20	138.723,48	69.361,74
PROCACCINI COSIMINA	51,00	38,60	130.586,07	52.234,43
TIPALDI FRANCESCO	50,80	33,80	49.059,50	19.623,80
CARETTI ASSUNTINA	50,70	37,80	83.139,00	41.569,50
IANNOTTI MARIA CARMELA	50,60	38,00	52.633,96	26.316,98
ZULLO GRAZIA	50,60	38,60	46.489,00	23.244,50
SCHIPANI FRANCESCO	50,60	39,60	35.272,20	17.626,10
VENDITTI MARIA NICOLINA	50,00	38,00	74.828,31	37.414,16
PENNA FILOMENA	49,80	37,80	49.889,00	24.944,50
ZAPPARELLI NICOLA	49,80	44,80	862.807,24	431.403,62
FALLACE NICOLA	49,40	37,80	92.574,75	55.544,85
SCINTO PASQUALE	48,80	37,80	157.392,51	78.696,25
FUSCO MICHELA	48,60	38,00	25.172,95	10.069,18

CAPORASO NICOLINA	47,50	36,00	76.547,89	30.619,15		
BELPERIO MICHELE	47,40	35,80	155.589,29	77.794,64		
PERNA GIUSEPPINA	47,10	35,60	31.886,00	12.754,40		
AUCONE MIRELLA	47,00	38,00	42.036,17	21.018,09		
AUCONE DOMENICA	46,90	33,40	51.927,10	25.963,55		
OLIVIERI CARMELA FILOMENA	46,50	36,00	44.567,21	22.283,60		
PENNUCCI FRANCO ROCCO	45,70	35,60	29.439,02	14.719,51		
ROMANO MARIO	45,40	35,60	195.382,00	97.691,00		
BIANCO GIOVANNI	45,20	33,80	79.463,06	39.731,53		
MANCINI MICHELINA	44,60	35,60	96.059,09	48.029,54		
PETROCCIA DIODORO	44,20	35,60	31.831,24	15.915,62		
MARTUCCI DELFINA	44,00	35,60	43.121,00	21.560,50		
ZOPPI ANNA	43,70	35,60	65.787,53	32.893,77		
GOGLIA GIULIANA PATRIZIA	40,50	35,60	35.249,81	14.099,93		
CERULO ADDOLORATA	39,60	35,60	25.013,52	10.005,41		
			8.363.641,49	4.109.045,36		

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Decreto dirigenziale n. 5 del 24 maggio 2010 - Istituzione Nuclei tecnici di valutazione per Interventi a favore delle Amministrazioni Comunali per la riqualificazione delle aree marcatati e lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali (Decreto Dirigenziale N. 1064 del 23 dicembre 2009) e per Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali (Decreto Dirigenziale n. 1029 del 16 dicembre 2009)

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n. 1029 del 16 dicembre 2009 il Dirigente del Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione, delle proposte progettuali per Interventi a sostegno dell'associazionismo in ambito commerciale e turistico, delle reti di imprese e di servizi in comune e dei Centri Commerciali Naturali
- che il paragrafo 8 di detto Avviso detta i criteri per la valutazione delle proposte progettuali;
- che il paragrafo 9 prevede che all'istruttoria e alla valutazione dei progetti, secondo i criteri dettati dal citato p. 8, sia preposto un apposito Nucleo Tecnico di Valutazione nominato dal Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- che con Decreto Dirigenziale n. 1064 del 23 dicembre 2009 il Dirigente del Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi ha approvato il Bando pubblico per la presentazione, delle proposte progettuali per interventi a favore delle Amministrazioni Comunali per la riqualificazione delle aree marcatati e lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali";
- che il paragrafo 13 di detto Avviso detta i criteri per la valutazione delle proposte progettuali;
- che il paragrafo 14 prevede che all'istruttoria e alla valutazione dei progetti, secondo i criteri dettati dal citato p. 13, sia preposto un apposito Nucleo Tecnico di Valutazione nominato dal Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla nomina dei suddetti Nuclei Tecnici di Valutazione;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- L'art. 9 della L.R. n. 12 del 28/11/2007 di modifica all'ordinamento amministrativo approvato con L.R. n. 11/91
- l'Ordinamento contabile della Regione Campania approvato con L.R. n. 7 del 30/4/2002
- la Legge regionale 21 gennaio 2010, n.3 di approvazione del bilancio di previsione 2010
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 92 del 09/02/2010 di approvazione del Bilancio gestionale 2010
- la deliberazione di Giunta Regionale n., 149 del 25/02/2010 di integrazione e rettifica della D.G.R. n. 111 del 12/02/2010, di conferimento incarico a Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" nonché di Dirigente del Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico alla d.ssa Maria Carolina Cortese"

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo;

DECRETA

per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di istituire il Nucleo Tecnico di Valutazione per l'istruttoria dei progetti pervenuti al Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" ai sensi del Bando approvato con D.D. n. 1029 del 16 dicembre 2009 e pubblicato sul Burc n. 78 del 23 dicembre 2009;

2. di nominare quali componenti del suddetto Nucleo tecnico di valutazione i seguenti dipendenti con le funzioni a fianco di ciascuno di essi segnato:

Presidente :d.ssa Paola Viggiani, Med.19081, Dirigente del Servizio 01 “Politiche per lo Sviluppo del Sistema produttivo”, Settore 02, “Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti produttivi

Componenti:

- Giovanni Miele, Med. 12321, Funzionario c/o Settore 01 “Programmazione delle Politiche per lo sviluppo Economico”
- Giovanni Pederbelli Med.13466, Funzionario c/o Settore 02, “Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti produttivi
- Andrea Maria Romano Med. 17430 Funzionario c/o Settore 02, “Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti produttivi

Segretario : Maria Rosaria Di Dato Med. 16756 – cat. C – dipendente del Settore 02, “Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti produttivi

3. di istituire il Nucleo Tecnico di Valutazione per l'istruttoria dei progetti pervenuti al Settore 02 “Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti produttivi” dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico” ai sensi del Bando approvato con D.D. n. 1064 del 23 dicembre 2009 e pubblicato sul Burc n. 5 del 18 gennaio 2009;

4. di nominare quali componenti del suddetto Nucleo tecnico di valutazione i seguenti dipendenti con le funzioni a fianco di ciascuno di essi segnato:

Presidente :d.ssa Paola Viggiani, Med.19081, Dirigente del Servizio 01 “Politiche per lo Sviluppo del Sistema produttivo”, Settore 02, “Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti produttivi

Componenti:

- Giovanni Miele, Med. 12321, Funzionario c/o Settore 01 “Programmazione delle Politiche per lo sviluppo Economico”
- Giovanni Farricelli Med. 13107, Funzionario c/o Settore 02, “Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti produttivi
- Andrea Maria Romano Med. 17430 Funzionario c/o Settore 02, “Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti produttivi

Segretario : Rosa Minervini Med. 17031 – cat. B – dipendente del Settore 01 “Programmazione delle Politiche per lo sviluppo Economico”;

5. di notificare il presente provvedimento ai componenti del Nucleo di valutazione;

6. di trasmettere copia del presente atto:

- al Settore 02, “Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti produttivi per l'acquisizione agli atti
- all'A.G.C. 02 “ Affari Generali della Giunta regionale Settore 01 – Servizio 04 registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali “;
- al Settore “ Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale A.G.C. 01-Settore 02 per la pubblicazione.

Maria Carolina Cortese

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico – Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi - Decreto dirigenziale n. 441 del 27 maggio 2010 - L.R. n. 12 del 28/11/2007 - Art. 3 - Credito d'Imposta Regionale per Nuovi Investimenti Produttivi - Rinvio apertura termini di compilazione e presentazione delle domande fissati con D.D. n. 180 del 19/03/2010.

PREMESSO

- Che la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, all'articolo 8, ha disposto che, al fine di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale e di promuovere e coordinare gli interventi per rafforzare l'innovazione e la produttività dei distretti e delle filiere, la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, sentite le parti sociali, gli enti locali, le commissioni consiliari permanenti competenti, approvasse il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (PASER);
- Che il PASER, così come definito dall'art. 8 della L.R. n. 24/2005 citata, rappresenta il documento di programmazione che, sulla base di una diagnosi delle tendenze e delle prospettive dei diversi settori produttivi regionali, individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare definendo criteri, modalità e procedure per la loro attuazione;
- Che con Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 la Giunta Regionale ha approvato il PASER, pubblicato sul BURC n. 43 del 18/09/2006, documento di programmazione e governo del territorio, trasparente, flessibile ed innovativo, esplicitamente coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007-2013;
- Che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato riformato il sistema degli incentivi e sono stati introdotti cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER;
- Che con l'articolo 3 della Legge Regionale n. 12/2007 citata è stato istituito il regime di aiuto denominato "Credito d'Imposta Regionale per Nuovi Investimenti Produttivi";
- Che con Regolamento n. 5 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione del Credito d'Imposta per Nuovi Investimenti in Regione Campania", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007 (il "Regolamento");
- Che, sulla base di quanto previsto dal Regolamento citato, con Deliberazione n. 473 del 18/03/2009 la Giunta Regionale ha approvato un apposito Disciplinare per l'attivazione dello strumento agevolativo de quo, inviandolo poi alla Commissione consiliare competente ai fini dell'ottenimento del prescritto parere;
- Che, in data 28/04/2009, la III Commissione permanente "Programmazione, Agricoltura, Turismo, Altri Settori Produttivi" ha espresso parere favorevole in merito al suddetto Disciplinare;
- Che pertanto con Deliberazione n. 842 del 08/05/2009 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Disciplinare per l'attivazione del "Credito d'imposta regionale per nuovi investimenti produttivi";
- Che l'art. 13 del suddetto Disciplinare subordina l'attivazione dell'agevolazione de qua alla stipula di un'apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate;

PREMESSO altresì

- Che, in data 02/12/2009, si è proceduto alla stipula della suddetta convenzione;
- Che con D.G.R. n. 1676 del 06/11/2009 si è provveduto a destinare programmaticamente all'attivazione dello strumento agevolativo in parola la somma complessiva di Euro 60.000.000,00, così ripartiti:
 - o Euro 10.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d'Azione 4 "Sostenere la Razionalizzazione della Struttura Patrimoniale delle Imprese";

- o Euro 50.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 “Competitività del Sistema Produttivo Regionale” – Obiettivo Specifico 2.b “Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica” – Obiettivo Operativo 2.4 “Credito e Finanza Innovativa”;
- Che con Risoluzione n. 17/E del 08/03/2010 l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo necessario ai fini dell'utilizzo in compensazione, tramite modello F24, del credito d'imposta concesso ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 12/2007 citata;
- Che con D.D. n. 180 del 19/03/2010 si è proceduto all'approvazione dell'Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché della modulistica;
- Che, in base a quanto stabilito nel suddetto Avviso, l'apertura dei termini per la compilazione delle domande di accesso all'aiuto in parola è fissata per il 28 maggio 2010, data corrispondente al sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso stesso sul BURC, mentre l'apertura dello sportello telematico per la presentazione delle suddette domande è fissata alle ore 10:00 del 28/06/2010, data corrispondente al novantesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC;

PRESO ATTO

- Delle disposizioni contenute nel Decreto Legge approvato lo scorso 25 maggio dal Governo con riferimento alle regioni che abbiano certificato il mancato rispetto del patto di stabilità interno relativamente all'esercizio finanziario 2009;

TENUTO CONTO

- Che, nelle more delle verifiche consequenziali alle succitate disposizioni, appare opportuno rinviare i termini fissati con il citato D.D. n. 180/2010 ai fini della compilazione e della presentazione delle domande di accesso al credito d'imposta in parola;

RITENUTO

- Di dover pertanto rinviare al 28 giugno 2010 l'apertura, originariamente fissata al 28 maggio 2010, dei termini per la compilazione, mediante la procedura resa disponibile sul sito web www.economiacampania.it, delle domande di accesso all'aiuto *de quo*;
- Di dover inoltre rinviare alle ore 10:00 del 28 luglio 2010 l'apertura, originariamente fissata alle ore 10:00 del 28 giugno 2010, dello sportello telematico per la presentazione delle medesime domande;

VISTE

- La D.G.R. n. 111 del 12/02/2010, con la quale è stato prorogato l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico” conferito alla Dr.ssa Maria Carolina Cortese;
- La D.G.R. n. 46 del 11/01/2008, con la quale è stato conferito al Dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente del Settore 02 “Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi” dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”;
- La D.G.R. 518 del 21/03/2008, con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Fiorella Ciullo l'incarico di Dirigente del Servizio 03 “Progetti Complessi per gli Investimenti Produttivi” del Settore 02 “Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi” dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”;
- La D.G.R. n. 46 del 28/01/2010, con la quale è stato prorogato l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio 02 “Politiche di Sostegno alle Piccole e Medie Imprese” del Settore 02 “Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi” dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico” conferito alla Dr.ssa Fiorella Ciullo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 “Politiche di Sostegno alle Piccole e Medie Imprese” del Settore 02 “Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi” dell'A.G.C. 12 “Sviluppo Economico”,

DECRETA

- Di rinviare al 28 giugno 2010 l'apertura, originariamente fissata al 28 maggio 2010, dei termini per la compilazione, mediante la procedura resa disponibile sul sito web www.economicampania.it, delle domande di accesso al credito d'imposta regionale per nuovi investimenti produttivi di cui all'art. 3 della Legge Regionale n. 12/2007;
- Di rinviare inoltre alle ore 10:00 del 28 luglio 2010 l'apertura, originariamente fissata alle ore 10:00 del 28 giugno 2010, dello sportello telematico per la presentazione delle medesime domande;
- Di inviare il presente atto:
 - o All'Assessore alle Attività Produttive;
 - o Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
 - o Al Coordinatore dell'A.G.C. 09 "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale", Autorità di Gestione P.O. FESR 2007-2013;
 - o Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziale" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
 - o Al Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" dell'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" per la pubblicazione sul B.U.R.C., da effettuarsi assicurando contestualmente un'adeguata pubblicità attraverso il sito web della Regione Campania.

Filippo Diasco

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 303 del 14 maggio 2010 – D. Lgs. 387/03, art. 12 - DGR n° 460 del 19/03/2004 . Impianti alimentati da fonte rinnovabile: diniego alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia alimentata da biomassa (biogas da reflui zootecnici e residui casari) della potenza di 0,225 MW nel comune di Montecorvino Rovella (SA). Proponente: MONTECORVINO BIOGAS S.C.A.R.L..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 110/10 è stato ulteriormente prorogato l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR 1152/09, alla Dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art 12 del D.Lgs. 387/03",

- che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo regionale n.2006.0853272 del 18/10/2006, la società MONTECORVINO S.C.A.R.L (di seguito: il proponente) con sede legale in Montecorvino Rovella, in via Piemonte Palazzo Linguiti, P.IVA 04415970658 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione a biomassa (biogas da reflui zootecnici e residui caseari) per una potenza di 0,225 MW, da realizzarsi nel Comune di Montecorvino Rovella (SA);
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - contratti Preliminari di Acquisto o di Cessione del Diritto di superficie
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - certificato di destinazione urbanistica;
- che con nota del 26/03/2007 prot. n. 2007.0278735 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza di servizi per il giorno 16/04/2007;
- che con nota del 26/06/2007 prot. 2007.0575225 è stata indetta e convocata la seconda riunione della prescritta Conferenza di servizi per il giorno 24/07/2007;
- che con nota acquisita al Prot. n. 2008.0020968 del 09/01/2008, il Comune di Montecorvino Rovella ha espresso parere negativo;
- che con nota acquisita al Prot. n. 2007.0389249 del 02/05/2007, il Settore Regionale Politiche del Territorio ha espresso parere negativo;
- che con nota acquisita al Prot. n. 2007.0739998 del 03/09/2007, il Comando Provinciale dei VV.FF. di Salerno ha espresso parere negativo;
- che, con nota del 09/02/2010 prot. n. 2010.0116572 è stata indetta e convocata la terza e conclusiva riunione della prescritta Conferenza di servizi per il giorno 24/02/2010;
- che con nota acquisita in CDS del 24/02/2010, l'ASL SA/2 ha espresso parere negativo;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della terza e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 24/02/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente si è espressa in senso negativo al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/03;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi, ed in particolare di quelli negativi del Comune di Montecorvino Rovella, dell'ASL, del Comando Provinciale dei VV.FF. di Salerno, Settore Regionale Politiche del Territorio;
- della rinuncia da parte del proponente al contributo pubblico misura 1.12 previsto dal bando 238/06-POR Campania 2000/2006;
- delle conclusioni della CDS conclusiva del 24/02/2010;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 2010.02321461 si è proceduto, ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/90 ss.mm.ii. a comunicare al Proponente i motivi che ostano all'accoglimento della domanda;
- che sono decorsi dieci giorni e il proponente non ha presentato alcuna osservazione ;

RITENUTO

- di dover, quindi, adottare il provvedimento di diniego, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09
- la DGR n. 110/10;
- la DGR n. 1642/2009
- il Decreto Dirigenziale n°17/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 46/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di disporre, nei confronti della società MONTECORVINO S.C.A.R.L., con sede legale in Montecorvino Rovella, in via Piemonte Palazzo Linguiti, P. IVA 04415970658, provvedimento di diniego alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione a biomassa (biogas da reflui zootecnici e residui caseari) per una potenza di 0,225 MW nel Comune di Montecorvino Rovella.
2. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 304 del 14 maggio 2010 – D. Lgs. 387/03, art. 12 - DGR n. 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 3,5 MW da realizzare nel Comune di Alife (CE). Proponente: VIME Srl.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 110/10 è stato ulteriormente prorogato l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR 1152/09, alla Dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";

- che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al prot. regionale n.2008.0763010 del 15/09/2008, la società VIME S.r.l., con sede legale in Piedimonte Matese (CE), Via Sannitica, P.I. 02904610611, iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio di Caserta, R.E.A. 204522 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 3,5 MW, da realizzare nel Comune di Alife, in zona Industriale ASI, in località Filettone –San Pietro-Pianura di Alife contrada Vernelle, su un terreno riportato al catasto al Foglio 51- part.IIe 5059, 5060,61,8,9 di proprietà del proponente come risulta dagli atti notarili redatti dal Dott. Criscuolo, Raccolta n.17.305, repertorio n.51.759 del 14/05/2008 e Raccolta n.18089, Repertorio n.52705 del 17/09/2009;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ contratti Preliminari di Acquisto o di Cessione del Diritto di superficie;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota prot. n. 2010.0129767 del 12/02/2010, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 10/03/2010;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 10/03/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- che in data 14/04/2010 si è tenuta la seconda e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2010.0253165 del 22/03/2010;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù dell'art. 14 ter, co. 7 e co. 9 della L. 241/90, si è espressa in linea di massima in senso favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03;
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
 - a) nota dell'Aeronautica Militare acquisita al Prot. del Settore n. 12553 del 09/03/2010 con la quale si rilascia Nulla Osta;
 - b) nota dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, acquisita al prot. regionale n. 2010.0235390 del 16/03/2010, con la quale esprime parere favorevole all'impianto con prescrizioni;
 - c) nota del Comune di Alife, acquisita al prot. regionale n. 2009.0750682 del 01/09/2009, con la quale esprime parere favorevole;
 - d) nota del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta, acquisita al prot. regionale n. 2010.0203693 del 05/03/2010, con la quale esprime la non competenza;
 - e) nota del Comando Militare Esercito "Campania", acquisita al prot. regionale n. 2010.0002133 del 05/01/2010, con la quale esprime nulla osta di competenza;

- f) D.D n°740/del 05/09/2008 Settore Regionale Tutela dell'Ambiente con il quale si esclude il progetto de quo dalla procedura di Valutazione d'Impatto ambientale, ponendo delle prescrizioni;
- g) nota del Settore Regionale Politica del territorio, acquisita al prot.regionale n.2009.0133061 del 16/03/2009, con la quale esprime la non competenza alla realizzazione dell'impianto;
- h) Nota della Provincia di Caserta, Servizio Energia, di prot. n° 0026642 del 09/03/2010, con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto;
- i) Nota del Settore Bilancio e Credito Agrario, acquisito al prot.regionale n. 2010.0213934 del 10/03/2010, con la quale esprime la non competenza;
- j) ASL, in Cds del 14/04/2010, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto con prescrizioni;
- k) Nota della Provincia di Caserta -Settore Viabilità-Servizio manutenzioni, di prot. regionale n 15467 del 15/02/2010, con la quale esprime parere favorevole,
- l) Settore Provinciale Genio Civile Caserta, in CDS del 14/04/2010, esprime in linea di massima parere favorevole subordinando l'inizio dei lavori alle determinazioni stesse del Genio civile;
- m) Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Direzione Generale territoriale per il Centro Sud, di prot. n. 5069 del 28/10/2009, con la quale esprime nulla osta esclusivamente in merito alla costruzione di linee elettriche non inferiori a 5 KV ;
- n) Nota dell'Arpac, acquisita al prot. regionale n. 2010.0385009 del 03/05/2010 con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
- o) nota di Enel, acquisita al prot. Regionale n. 2010.0018613 dell'11/01/2010 con la quale fornisce la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
- p) nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta, acquisita al prot. regionale n. 2010.0181808 del 01/03/2010, con la quale esprime nulla osta di competenza;
- q) nota della Soprintendenza per i beni Archeologici di Salerno, Avellino, Caserta e Benevento, di prot.n.3328 del 04/11/2009, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
- r) nota del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e termali, con la quale esprime il nulla osta alla realizzazione dell'opera;
- s) nota della Comunità Montana Zona del Matese, acquisita in Cds del 14/04/2010, con la quale dichiara che l'area interessata non è soggetta a vincolo idrogeologico;
- t) nota dello STAP Foreste di Caserta, acquisita al prot. regionale n. 20100203693 del 05/03/2010, con la quale dichiara che l'intervento non rientra tra le procedure autorizzative di cui all'art. 23 L. R. 11/96;
- u) autorizzazione ex art 146 del D. Lsg 42/04, prot. 8297 del 16/06/2009, del Comune di Alife;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D. n. 740/08 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude dalla procedura VIA il progetto;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *“Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico”*;

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fer-

mo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09;
- la DGR n. 110/10;
- il Decreto Dirigenziale n°17/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società VIME S.r.l. , con sede legale in Piedimonte Matese (CE), Via Sannitica P.I. 02904610611, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 3,5 MW da realizzare nel Comune di Alife in zona Industriale ASI, in località Filettone –San Pietro-Pianura di Alife contrada Vernelle, su un terreno riportato al catasto al Foglio 51- part.lla 5059, 5060,61,8,9 come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - b) all'allacciamento alla rete elettrica di Enel, come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di subordinare** l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **ARPAC** prescrive quanto segue:
 1. La società proponente deve provvedere al corretto smaltimento e/o recupero dei rifiuti anche durante le fasi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria;
 2. Il proponente deve comunicare la data di ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto;

3. Notificare a questo dipartimento Provinciale la data di entrata in esercizio dell'impianto per poter procedere alle verifiche strumentali del rispetto dei limiti di esposizione di cui al DPCM 08.07.03 artt. 3 e 4;
4. Provvedere nel prosieguo al funzionamento dell'impianto, ad effettuare le misure di campi elettromagnetici in punti sensibili, ed a trasmetterle tempestivamente a questo Dipartimento Provinciale con cadenza semestrale;

b. ASL CASERTA 1 prescrive quanto segue:

- Che non sia consentito l'uso di oli e gel elettrici o altri materiali contenenti PCB, solventi o altre sostanze tali da comportare rischio per l'ambiente o per la salute pubblica in caso di dispersione,
- Che per l'approvvigionamento idrico del locale tecnico-cabina punto di consegna ENEL, vengano rigorosamente rispettate in merito, ai controlli ed alle caratteristiche di potabilità di acque, le norme nazionali e regionali di riferimento, in particolare il D.M 26/03/1191, D. Lgs. 31/2001, D.Lgs. 27/2002, Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 27/2005.
- Il servizio igienico della cabina punto di consegna ENEL dovrà essere adeguatamente disimpegnato rispetto al locale operativo.

c. AUTORITA DI BACINO DEI FIUMI LIRI-GARIGLIANO E VOLTURNO prescrive quanto segue:

- Deve integrare il progetto con il prescritto studio di compatibilità idrogeologico per gli interventi previsti nelle citate aree perimetrate R4 ed Rpa, in conformità a quanto disposto dalle Norme di Attuazione del PsAI- Rf.

d. COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA prescrive quanto segue:

- La ditta appaltatrice dei lavori deve procedere a preventivi interventi di bonifica dell'area, in quanto nel territorio di Alife sono stati trovati ordigni esplosivi residuati bellici;

e. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO AVELLINO CASERTA E BENEVENTO prescrive quanto segue:

- Che le opere di scavo vengano eseguite con modalità archeologica in regime di assistenza scientifica qualificata;

f. SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE CASERTA prescrive quanto segue:

- Subordina l'inizio dei lavori alle determinazioni del settore stesso relativamente alla realizzazione e all'esercizio della linea elettrica di collegamento tra l'impianto Fv e la cabina primaria CP ENEL di consegna;

g. SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE prescrive quanto segue:

- La superficie dei pannelli non deve superare il 50% della superficie totale del suolo e deve essere uniformemente distribuita;
- L'altezza minima dal suolo deve essere non inferiore ad 1 metro;

5. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto

esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- 6.** I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- 7.** L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 8.** Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- 9.** Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
- 10.** Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- 11.** Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 12.** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
- 13.** Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 305 del 14 maggio 2010 – D. Lgs. 387/03, art. 12 - DGR n. 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 1,14 MW da realizzare in località Masseria Paradiso del Comune di CIRCELLO (BN). Proponente: ERGYCA POWER S.r.L..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con delibera di Giunta Regionale n°110/10 è stato ulteriormente prorogato l'incarico di coordinatore dell'area 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR 1152/09, alla Dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art.12 del D.Lgs 387/03",

- che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2008.1066852 del 22/12/2008, la Società **ERGYCA POWER S.r.L.** (in seguito denominato proponente) con sede legale in Milano alla Via Foro Bonaparte n. 44, P.IVA 06161620965 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 1.14 MW, da realizzarsi in località Masseria Paradiso del Comune di CIRCELLO, su terreno riportato in Catasto al Foglio 24 Particelle 283,284 e 290 oggetto di un preliminare di contratto di superficie in favore proponente come da atto notarile redatto dal dottor Francesco Striano notaio in Modena, n. Repertorio 18550 del 02/03/2010;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ contratto preliminare di superficie per le particelle 283,284 e 290 del foglio 24;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota prot. n. 84920 del 02/02/09 la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 16/02/2009;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 16/02/2009, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 25/02/2009 con prot. 2009.0163984;
- che in sede di conferenza è stata evidenziata la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- che in data 24/08/2009 si è tenuta la seconda e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2009.0661203 del 21/07/2009;
- che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Circello, acquisito al Prot. regionale n. 2008.1066852 del 22/12/2008, risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in zona "Agricola E2";
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù dell'art. 14 ter, co.7 e co.9 della L. 241/90, si è espressa in linea di massima in senso favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03, subordinando gli atti consequenziali all'emissione del Decreto VIA, non pervenuto nei termini di cui all'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., necessario in forma esplicita ai sensi dell'art. 11, lett. d della DGR 500/09;
- che con D.D. n. 386 del 31/03/2010 il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto de quo, ponendo delle prescrizioni;
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
 - a) nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Benevento e Caserta, acquisita al Prot. Regionale n. 0403004 del 08/05/2009, con la quale esprime il parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'impianto;

- b) nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici di Caserta e Benevento acquisita al Prot. Regionale n. 0147116 del 19/02/2009 con la quale esprime nulla osta all'impianto;
- c) nota dell'ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania acquisita a Prot. Regionale n. 0855362 del 07/10/2009, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- d) nota di Enel, acquisita in CDS del 16/02/2009, con la quale fornisce la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
- e) nota del Settore Regionale Tutela dell'Ambiente, protocollo regionale n. 222627 del 12/03/2010 e D.D. n. 386/10 AGC5/Sett02/Serv03 con i quali si esclude dalla procedura V.I.A. il progetto de quo, ponendo delle prescrizioni;
- f) nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, di prot. Reg. n. 0716145 del 07/08/2010, esprime parere favorevole con prescrizioni;
- g) nota del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni acquisita al Prot. Reg. n. 1081514 del 14/12/2009 con la quale si trasmette il nulla osta provvisorio alla costruzione dell'elettrodotto;
- h) nota dell'ASL BN/1 acquisita al Prot. Reg. n. 0953784 del 04/11/2009 con la quale si esprime parere sanitario favorevole nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'ARPAC;
- i) nota del Comune di Circello, acquisita in CDS del 24/08/2009 con cui esprime nulla osta all'iniziativa proposta;
- j) nota del Ministero dei Trasporti e della Navigazione –Dipartimento dei Trasporti Impianti Fissi Ustif della Campania, acquisita al protocollo regionale n. 193988 del 05/03/09, con la quale esprime nulla osta;
- k) nota del Settore Regionale Politica del Territorio di prot. reg. n. 130113 del 1302/2009 con la quale comunica la non competenza;
- l) nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, acquisita al Prot. n. 331600 del 16/04/2009 con cui si comunica la non competenza;
- m) nota della Provincia di Benevento acquisita al prot. reg. n. 143006 del 18/09/09 con cui si esprime parere negativo;
- n) nota del Comando Militare Esercito RFC Campania, acquisita in CDS del 24/08/2009, con la quale rilascia il nulla osta alla realizzazione dell'opera, con prescrizioni;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D. n. 386/10 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude dalla procedura VIA il progetto;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *“Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico”*;

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09;
- la DGR n. 1642/09;
- il Decreto Dirigenziale n° 17/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;
- la DGR 46/2010;
- la DGR 110/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società **ERGYCA POWER S.r.L.**, con sede legale in Milano alla Via Foro Bonaparte n. 44, P.IVA 06161620965, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica, una potenza di 1.14 MW, da realizzarsi in località Masseria Paradiso del Comune di CIRCELLO, su terreno riportato in Catasto al Foglio 24 Particelle 283,284 e 290 come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - b) all'allacciamento alla rete elettrica di Enel, che prevede un collegato mediante connessione alla rete di distribuzione MT, con tensione nominale 20 KV, tramite un inserimento in entra-esce sulla linea MT esistente Circello mediante interposizione di un tratto di linea MT in cavo come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di subordinare** l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO** prescrive quanto segue:
 - che siano effettuate indagini archeologiche preliminari, nelle aree in cui è prevista la realizzazione degli impianti elettrogeneratori, delle cabine di trasformazione, delle strutture di accoglienza e laddove siano previsti scavi e movimenti di terra;
 - per l'affidamento dell'esecuzione delle indagini richieste, i cui oneri sono a carico del proponente e tempi e modi sono da concordarsi con il Funzionario Archeologo dell'Ufficio di Montesarchio, la ditta potrà consultare presso la sede della Soprintendenza di Caserta, l'elenco degli archeologi professionisti accreditati presso l'Istituto medesimo;

b. **ARPAC CRIA** prescrive quanto segue:

- il proponente deve dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato e della data di messa in esercizio dell'impianto;
- il proponente deve eseguire in fase di preesercizio, idonea campagna di rilievi e misure dei campi elettromagnetici, nonché dei rumori, trasmettendoli all'ARPAC;
- l'Agenzia si riserva, comunque, di verificare in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa in materia di Acustica Ambientale e dei Cem, il tutto a carico del Proponente, trattandosi di primo impianto;

c. **SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE** prescrive quanto segue:

- Mantenere inverditi i suoli di sedime;
- piantumare a siepi i confini interni dell'impianto prospicienti la "Strada Contrada Montagna", nonché lungo il corso dell'affluente al torrente "Tammarecchia";
- redigere un piano di dismissione delle opere che preveda l'ottimale gestione del "fine vita" delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e di tutti i componenti dei moduli fotovoltaici (vetri, materiali, semi conduttori incapsulati, metalli, ecc.) al fine di assicurare il recupero di materiali riciclabili ed un idoneo smaltimento delle parti non riciclabili;

d. **SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO** prescrive quanto segue:

- la società **Ergyca Power S.r.L.** comunichi al Settore Genio civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori e trasmetta contestualmente l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 126.54 pari al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n°21965181 – codice 1502 – intestato a "Regione Campania – Servizio Tesoreria";
- in fase di realizzazione siano rispettate dal Proponente le prescrizioni imposte dagli Enti e Autorità di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33;
- la costruzione dell'elettrodotto interrato avvenga in conformità al progetto definitivo e alle integrazioni valutate nell'istruttoria;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto la Società richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima;
- si effettui, prima dell'inizio dei lavori, il deposito delle opere prescritto dall'art. 2 della L.R. 9/83;

e. **COMANDO MILITARE ESERCITO RFC CAMPANIA** prescrive quanto segue:

- la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione.

5. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- 6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- 7. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- 9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
- 10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- 11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
- 13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 306 del 14 maggio 2010 – D. Lgs. 387/03, art. 12 - DGR n° 460 del 19/03/2004 . Impianti alimentati da fonte rinnovabile: diniego alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 2,4 MWp, nel Comune di Napoli. Proponente: ZARA ESTRAZIONI TUFO S.R.L.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 110/10 è stato ulteriormente prorogato l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR 1152/09, alla Dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art 12 del D.Lgs.387/03";
- che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al

dott. Fortunato Polizio ;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo regionale n.2008.0135220 del 13/02/2008, la società Zara Estrazioni Tufo S.r.l, (di seguito il proponente) con sede in via Mazzini n°5, Acerra, P.I. 03968711212 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica per una potenza di 2,4 MWp, da realizzarsi nel Comune di Napoli, in località Vitro-Chiaiano;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - contratti Preliminari di Acquisto o di Cessione del Diritto di superficie
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - certificato di destinazione urbanistica;
- che, con nota del 23/03/2010 prot. regionale n. 2010.0261028 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza di servizi per il giorno 16/04/2010;

TENUTO CONTO

- che con nota prot. 2010.0261028 del 23/03/2010 è stato richiesto al proponente di integrare la documentazione lacunosa rispetto alla DGR 1955/06 entro la data del 16/04/2010 e che la stessa nota valeva come comunicazione di avvio del procedimento negativo ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/90;
- che il proponente non ha provveduto a depositare tali integrazioni né ha presentato osservazioni nei 10 giorni successivi al ricevimento della suddetta nota;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della prima e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 16/04/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, si è espressa in senso negativo al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03, in quanto l'assenza della ditta Proponente, senza alcuna giustificazione, ha evidenziato la volontà dell'abbandono dell'idea progettuale;

RITENUTO

- di dover, quindi, adottare il provvedimento di diniego, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;

- la DGR 1152/09
- la DGR n. 110/10;
- la DGR n. 1642/2009
- il Decreto Dirigenziale n°17/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 46/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di disporre, nei confronti della società Zara Estrazioni Tufo S.r.l, con sede in via Mazzini n° 5, Acerra, P.I. n. 03968711212, provvedimento di diniego ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 387/03 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica per una potenza di 2,4 MWp, da realizzarsi nel Comune di Napoli;
2. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 307 del 14 maggio 2010 – D. Lgs. 387/03, art. 12 - DGR n° 460 del 19/03/2004 . Impianti alimentati da fonte rinnovabile: diniego alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia alimentata da biomassa vegetale, (oli vegetali) della potenza di 22 MW nel comune di Poggiomarino (NA). Proponente: POGGIO ENERGIA S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 110/10 è stato ulteriormente prorogato l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR 1152/09, alla Dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art 12 del D.Lgs.387/03",

- che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo regionale n.2007.1046898 del 07/12/2007, la società POGGIO ENERGIA S.R.L. (di seguito: il proponente) con sede legale in San Giuseppe Vesuviano alla Via Parco Ambrosio, 1, iscritta alla CCIAA di Napoli al n.05875991217 del Registro delle Imprese e al REA n. 781382 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione a biomassa vegetale, per una potenza di 22 MW, da realizzarsi nel Comune di Poggioreale;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - contratti Preliminari di Acquisto o di Cessione del Diritto di superficie
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - certificato di destinazione urbanistica;
- che, con nota del 09/02/2010 prot. n. 2010.0116688 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza di servizi per il giorno 05/03/2010;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della prima e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 05/03/2010 nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, si è espressa in senso negativo al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/03, in quanto l'assenza della ditta Proponente, senza alcuna giustificazione, ha evidenziato la volontà dell'abbandono dell'idea progettuale;

TENUTO CONTO che gli Enti invitati alla CDS del 05/03/2010 hanno dichiarato di non aver mai ricevuto il progetto de quo;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 2010.0231494 del 15/03/2010 si è proceduto, ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/90 ss.mm.ii. a comunicare al Proponente i motivi che ostano all'accoglimento della domanda;
- che sono decorsi dieci giorni e il proponente non ha presentato alcuna osservazione ;

RITENUTO

di dover, quindi, adottare il provvedimento di diniego, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;

- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09
- la DGR n. 110/10;
- la DGR n. 1642/2009
- il Decreto Dirigenziale n°17/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 46/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di disporre, nei confronti della società POGGIO ENERGIA S.R.L., con sede legale in San Giuseppe Vesuviano, alla via Parco Ambrosio, 1, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 05875991217 del Registro delle Imprese e al REA n. 781382, provvedimento di diniego ai sensi dell'art.12 D. Lgs 387/03 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione a biomassa vegetale (oli vegetali), per una PZ di 22 MW nel Comune di Poggioreale.
2. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
3. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 308 del 14 maggio 2010 – D. Lgs. 387/03, art. 12 - DGR n° 460 del 19/03/2004 . Impianti alimentati da fonte rinnovabile: archiviazione del procedimento amministrativo relativo agli impianti di produzione di energia, con tecnologia alimentata da biomassa vegetale (pellet da legno) , entrambi della potenza di 0,600 Kw nel comune di Polla (SA). Proponente: ANTARES ENERGY S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 110/10 è stato ulteriormente prorogato l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR 1152/09, alla Dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art 12 del D.Lgs.387/03",
- che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 03,"Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al Dott. Fortunato Polizio;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2007.0269805 del 22/03/2007, la società Antares Energy S.r.l. (di seguito: il proponente) con sede legale in Napoli, alla Via R. Ruggiero n.16/d, codice fiscale e P.Iva n° 07725000637, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, per la costruzione e l'esercizio di due impianti di cogenerazione a biomassa vegetale, (pellet di legno) entambi per una potenza di 0,600 Kw, da realizzarsi nel Comune di Polla (SA);
- che, con nota del 11/04/2007, prot. n. 2007. 0329658 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza di servizi per il giorno 10/05/2007;
- che, con nota del 26/06/2007, prot. n. 2007.0575478 è stata indetta e convocata la seconda riunione della Conferenza di servizi per il giorno 26/07/2007;
- che, con nota del 07/01/2008, prot. regionale n. 2008.0014295 è stata indetta e convocata la terza riunione della Conferenza di servizi per il giorno 25/01/2008
- che, con nota del 16/11/2009, prot. regionale n.2009.0989432 è stata indetta e convocata la quarta e conclusiva riunione della Conferenza di servizi per il giorno 21/12/2009;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della quarta e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 21/12/2009, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa in oggetto;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, tenuto conto della dichiarazione del proponente di voler abbandonare l'iter procedurale, per avvalersi delle disposizioni relative alla L. n. 99/2009, si è espressa in senso negativo, al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03;

TENUTO CONTO della dichiarazione di rinuncia al prosieguo dell'iter procedurale, espressa dal Proponente nella prefata Cds;

RITENUTO

di dover, quindi, adottare il provvedimento di archiviazione, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09
- la DGR n. 110/10;
- la DGR n. 1642/2009
- il Decreto Dirigenziale n°17/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 46/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di disporre, provvedimento di archiviazione del procedimento amministrativo relativo all'istanza presentata dalla società Antares Energy S.r.l. con sede legale in Napoli, alla via R. Ruggiero n.16/d, codice fiscale e P. Iva n° 07725000637, per la costruzione e l'esercizio di due impianti di cogenerazione a biomassa vegetale (pellet di legno) per una potenza di 0,600 Kw nel Comune di Polla (SA).
2. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento a cura dell'Amministrazione procedente.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 309 del 14 maggio 2010 – D. Lgs. 387/03, art. 12 - DGR n° 460 del 19/03/2004 . Impianti alimentati da fonte rinnovabile: archiviazione del procedimento autorizzativo relativo all'impianto per la produzione di energia, con tecnologia alimentata da biomassa vegetale (pellet da legno), della potenza di 1,8 Mw nel Comune di Benevento, località "Ponte Valentino". Proponente: ANTARES ENERGY S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 110/10 è stato ulteriormente prorogato l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR 1152/09, alla Dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art 12 del D.Lgs.387/03",
- che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al

dott. Fortunato Polizio ;

CONSIDERATO

- che la società Antares Energy S.r.l. (di seguito: il proponente) con sede legale in Napoli, alla via R.Ruggiero n.16/d, codice fiscale e P. Iva n°07725 000637, ha presentato, con allegato progetto preliminare, le seguenti istanze di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di numero 3 impianti di cogenerazione a biomassa vegetale, (pellet di legno) come di seguito esplicitato:
 - 1 impianto per una potenza di 600 Kw da realizzare nel comune di Giugliano in Campania (nota, acquisita al prot. regionale n°2007.0269929 del 22/03/2007);
 - 2 impianto per una potenza di 600 Kw da realizzare nel Comune di Benevento nella zona (ASI) "Ponte Valentino" (nota, acquisita al prot. regionale n.2007.0270141 del 22/03/2007);
 - 3 impianto per una potenza di 600 Kw da realizzare nel Comune di Pietrascina (nota, acquisita al prot.regionale n°2007.0270108 del 22/03/2007);
- che, con nota del 10/07/2009 prot. regionale 2008.0603318, la società Antares Energy S.r.l, ha chiesto la delocalizzazione e il raggruppamento delle tre linee produttive da 600Kw elettrici ciascuna, in n°2 linee produttive da 900Kw ciascuna nella stessa sede dell'impianto presso l'ASI di Benevento;
- che, con nota del 16/11/2009 prot. regionale n.2009.0989385 è stata indetta e convocata la conclusiva Conferenza di Servizi per il giorno 21/12/2009;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione conclusiva della Conferenza di servizi, tenutasi in data 21/12/2009, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente, il quale ha dichiarato di voler abbandonare l'iter procedurale relativo all'impianto in oggetto;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, tenuto conto della dichiarazione del proponente di voler abbandonare l'iter procedurale, per avvalersi delle disposizioni relative alla L. n. 99/2009, si è espressa in senso negativo, al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03;

TENUTO CONTO della dichiarazione di rinuncia al prosieguo dell'iter procedurale, espresso dal Proponente nella prefata Cds;

RITENUTO

di dover, quindi, adottare il provvedimento di archiviazione, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09
- la DGR n. 110/10;
- la DGR n. 1642/2009
- il Decreto Dirigenziale n°17/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 46/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di disporre, nei confronti della società, Antares Energy S.r.l. con sede legale in Napoli, alla via R. Ruggiero n.16/d, codice fiscale e P. Iva n°0772500 0637, provvedimento di archiviazione, ai sensi dell'art.12 D.Lgs 387/03 del procedimento autorizzativo relativo all'impianto di cogenerazione a biomassa vegetale (pellet di legno) per una potenza di 1,8 Mw nel Comune di Benevento, nella zona (ASI) località Ponte Valentino.
2. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento a cura dell'Amministrazione procedente.
3. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 310 del 14 maggio 2010 – D. Lgs. 387/03, art. 12 - DGR n° 460 del 19/03/2004 . Impianti alimentati da fonte rinnovabile: archiviazione del procedimento autorizzativo relativo all'impianto di produzione di energia, con tecnologia alimentata da biomassa vegetale (pellet da legno), della potenza di 600 Kw nel comune di Vallo della Lucania (SA). Proponente: ANTARES ENERGY S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 110/10 è stato ulteriormente prorogato l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR 1152/09, alla Dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art 12 del D.Lgs.387/03";
- che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al

dott. Fortunato Polizio ;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo regionale n.2007.0269805 del 22/03/2007, la società Antares Energy S.r.l. (di seguito: il proponente) con sede legale in Napoli, alla Via R. Ruggiero n.16/d, codice fiscale e P.Iva n° 07725000637, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione a biomassa vegetale, (pellet di legno) per una potenza di 600 Kw, da realizzarsi nel Comune di Vallo della Lucania (SA);
- che, con nota del 11/04/2007, prot. n. 2007. 0330638 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza di servizi per il giorno 10/05/2007;
- che, con nota del 26/06/2007, prot. n.2007.0575703 è stata indetta e convocata la seconda riunione della Conferenza di servizi per il giorno 26/07/2007;
- che, con nota del 16/11/2009, prot. regionale n. 2009.0989343 è stata indetta e convocata la terza e conclusiva riunione della Conferenza di servizi per il giorno 21/12/2009;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della terza e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 21/12/2009, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa in oggetto;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, tenuto conto della dichiarazione del proponente di voler abbandonare l'iter procedurale, per avvalersi delle disposizioni relative alla L. n. 99/2009, si è espressa in senso negativo, al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03;

TENUTO CONTO della dichiarazione di rinuncia al prosieguo dell'iter procedurale, espressa dal Proponente nella prefata Cds;

RITENUTO

di dover, quindi, adottare il provvedimento di archiviazione, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09
- la DGR n. 110/10;
- la DGR n. 1642/2009
- il Decreto Dirigenziale n°17/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 46/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di disporre, provvedimento di archiviazione, del procedimento amministrativo relativo all'istanza presentata dalla società Antares Energy S.r.l. con sede legale in Napoli, alla via R. Ruggiero n. 16/d, codice fiscale e P. Iva n° 07725000637 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione a biomassa vegetale (pellet di legno) per una PZ di 600Kw nel Comune di Vallo della Lucania (SA).
2. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento a cura dell'Amministrazione procedente.
3. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 311 del 17 maggio 2010 – D. Lgs. 387/03, art. 12 - DGR n° 460 del 19/03/2004. Rettifica Decreto Dirigenziale n. 308 del 12/05/2010. Archiviazione procedimento autorizzativo relativo all'istanza presenta da ANTARES ENERGY S.r.l per due impianti di cogenerazione a biomassa vegetale, (pellet di legno) entrambi per una potenza di 600 Kw, da realizzarsi nel Comune di Polla (SA).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n. 308 del 12/05/2010 è stato disposto provvedimento di archiviazione del procedimento amministrativo relativo all'istanza presentata dalla società Antares Energy S.r.l. con sede legale in Napoli, alla via R. Ruggiero n.16/d, codice fiscale e P. Iva n° 07725000637, per la costruzione e l'esercizio di due impianti di cogenerazione a biomassa vegetale (pellet di legno) per una potenza di 0,600 Kw nel Comune di Polla (SA);

CONSIDERATO

- che per mero errore materiale nell'oggetto, nelle premesse e nel dispositivo del Decreto di cui sopra, è stata indicata quale potenza degli impianti 0,600 Kw anziché 600 kw;

RITENUTO

di dover, pertanto, rettificare il Decreto Dirigenziale n. 308 del 12/05/2010 nell'oggetto, nelle premesse e nel dispositivo, limitatamente all'indicazione della potenza degli impianti che è 600 Kw, invece di 0,600 Kw, come erroneamente indicato;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09
- la DGR n. 110/10;
- la DGR n. 1642/2009
- il Decreto Dirigenziale n°17/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 46/2010;
- il D.D. 308/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 308 del 12/05/2010 nell'oggetto, nelle premesse e nel dispositivo, limitatamente all'indicazione della potenza degli impianti che è 600 Kw, invece di 0,600 Kw, come erroneamente indicato;
2. di fare salva ogni restante parte del Decreto Dirigenziale n. 308 del 12/05/2010;

3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento a cura dell'Amministrazione procedente.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
5. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 318 del 24 maggio 2010 – D. Lgs. 387/03, art. 12 - DGR n. 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 4 MW da realizzare in località Contrada Imperatore, nel comune di Benevento. Proponente: SORGENIA SOLAR S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 110/10 è stato ulteriormente prorogato l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR 1152/09, alla Dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 1642/09 individua le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";

- che con delibera di Giunta Regionale n°46 del 28/01/2010 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;

CONSIDERATO

che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2008.0713580 del 26/08/2008 la società Sorgenia Solar Srl, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 4 MW da realizzare nel Comune di Benevento, in località Contrada Imperatore, su un terreno riportato al catasto al foglio n. 2 particelle 117,141,144 ;

che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:

- ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ contratti Preliminari di Acquisto o di Cessione del Diritto di superficie;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota protocollo regionale n°2009.0124882 del 12/02/2009, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 26/02/2009;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 29/02/2007, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- che con nota del 21/07/2009 prot. 2009.0661218, è stata indetta la seconda riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 26/08/2009;
- che in data 18/02/2010 si è tenuta la terza e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. 2010.0090788 del 02/02/2010;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù dell'art. 14 ter, co.7 e co.9 della L. 241/90, si è espressa in linea di massima in senso favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03, subordinando gli atti consequenziali all'emissione del Decreto VIA, non pervenuto nei termini di cui all'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., necessario in forma esplicita;
- che con D.D 968 del 29/12/2009 il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni;
- che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Benevento, risulta che l'area interessata dall'impianto non è soggetta a vincolo di cui al D.Lgs. n. 42/04 e che la stessa non è interessata da incendi ai sensi della L. 428/93;
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
 - a) nota dell'ARPAC acquisita al protocollo regionale n°2009.0855396 del 07/10/2009, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - b) D.D n. 968 29/12/2009 il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni,
 - c) nota dell'Autorità di bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno, acquisita al prot. regionale n°2009.0285224 del 01/04/2009, con la quale esprime parere favorevole con prescrizione;

- d) nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, acquisita al prot. regionale n°2009.0716181 del 07/08/2009, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
- e) nota dell'Enac, acquisita in Cds del 26/08/2009, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera;
- f) nota del Ministero dello Sviluppo Economico delle Comunicazioni, acquisita al prot. regionale n°2009.0630655 del 13/07/2009, con la quale esprime nulla osta alla costruzione dell'impianto;
- g) nota del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Direzione generale Territoriale per il centro Sud e Sardegna, acquisita al prot. regionale n°2009.0193975 del 05/03/2009, con la quale esprime nulla osta di competenza;
- h) nota dell'ASL Benevento, acquisita al prot. regionale n°2009.0920767 del 27/10/2009, con la quale esprime parere favorevole all'opera;
- i) nota del Comando Militare Esercito Campania – Ufficio Affari Generali, acquisita in CDS del 26/08/09, con la quale esprime nulla osta con prescrizioni;
- j) nota della Provincia di Benevento, di prot. n°00 08404 del 26/08/2009, con la quale esprime parere negativo alla realizzazione dell'opera;
- k) nota della Città di Benevento- Settore Gestione e tutela del Territorio, acquisita in Cds del 26/08/2009, con la quale esprime nulla osta di competenza alla realizzazione dell'impianto;
- l) Nota del Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura, di prot. regionale n°2009.0357604 del 24/04/2009, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'impianto;
- m) Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici di Caserta e di Benevento, acquisita al prot. regionale n°2009.0750346 del 01/09/2009, con la quale, tra l'altro, invita lo scrivente Settore ad acquisire la certificazione prodotta dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 142 D. Lgs 42/2004 ed accertarsi dell'avvenuta trasmissione alla Soprintendenza stessa;
- n) Nota di Enel, acquisita al prot. regionale n. 2009.0042405 del 19/01/2009 con la quale fornisce la soluzione di accettazione e connessione alla rete elettrica accettata dal Proponente;
- o) Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Benevento e Caserta, acquisita al prot. regionale n. 331698 del 16/04/09, con la quale esprime parere favorevole con prescrizione;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D. n. 968/09 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale esprime parere favorevole di compatibilità ambientale;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *“Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico”*;
- che il proponente ha provveduto in data 21/04/2010 a trasmettere alla Soprintendenza per i Beni Architettonici di Caserta e di Benevento la certificazione prodotta dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 142 D. Lgs 42/2004;

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n. 3466/2000;
- la DGR n. 1642/09;
- la DGR n. 46/10;
- la DGR 1152/09;
- la DGR n. 110/10;
- il Decreto Dirigenziale n°17/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società **Sorgenia Solar S.r.l.**, con sede legale in Milano alla via Vincenzo Viviani n. 12 ,partita Iva e C. F n°04794420960,fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica per una potenza di 4 MW da realizzare nel Comune di Benevento in località Contrada Imperatore, al foglio n. 2 particelle 117,141,144 come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - b) all'allacciamento alla rete di distribuzione MT con tensione nominale di 20kV tramite l'inserimento con linea MT dedicata alla Cabina Primaria BN NORD sbarra BA, come da allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di ***pubblica utilità, indifferibili ed urgenti***;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di subordinare** l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **ARPAC** prescrive quanto segue:

- il proponente deve dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato e della data di messa in esercizio dell'impianto;
- il proponente deve eseguire in fase di preesercizio, idonea campagna di rilievi e misure dei campi elettromagnetici, nonché dei rumori, trasmettendoli all'ARPAC;
- l'Agenzia si riserva, comunque, di verificare in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa in materia di Acustica Ambientale e dei Cem, il tutto a carico del Proponente, trattandosi di primo impianto;

b. SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO prescrive quanto segue:

- il proponente comunichi al Settore Genio civile di Avellino, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
- il Proponente provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore al Genio Civile di Benevento l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di E 929,18 pari al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n°21965181- codice1502- intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria;
- in fase di realizzazione siano rispettate dal proponente le prescrizioni imposte dagli Enti e Autorità di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33;
- la costruzione dell'elettrodotto interrato avvenga in conformità al progetto definitivo e alle integrazioni valutate nell'istruttoria;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, il proponente richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'elettrodotto;

c. AUTORITA DI BACINO DEI FIUMI LIRI-GARIGLIANO E VOLTURNO prescrive quanto segue:

- Sarà necessario valutare, nel rispetto delle norme di attuazione del PSAI-RF, la compatibilità ecologica degli interventi interferenti con le aree perimetrali di detto piano e di adottare le necessarie ed opportune misure di mitigazione di impatto, sia durante la fase di cantiere, che in quella di esercizio dell'impianto fotovoltaico;

d. COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA - prescrive quanto segue:

- Il predetto nulla osta viene concesso a condizione che la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;

e. SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE prescrive quanto segue:

- Individuare, in fase di progetto esecutivo, una nuova localizzazione per la cabina elettrica n°2, possibilmente prossima alla cabina n°1;
- Provvedere affinché il cordolo in cls alla base della recinzione sia sempre provvisto di opportune aperture utili a facilitare lo scorrimento di acque di superficie nonché il passaggio della piccola fauna;
- Monitorare i valori di pressione sonora in prossimità della masseria di cui sopra tramite stazione audiometria fissa;

f. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO - prescrive quanto segue:

- Il rilascio del nulla osta di competenza è subordinato all'esito di indagini geo-archeologiche preventive, da eseguirsi nelle aree dove sono previsti la realizzazione dell'impianto e l'installazione della cabina di consegna;

- L'esecuzione di saggi di scavo archeologico devono essere finalizzati a definire l'estensione e la tipologia delle evidenze
- Le operazioni di scavo e di movimento a terra previste in progetto, compreso quello del cavidotto, dovranno essere eseguite sotto il controllo di archeologi professionisti accreditati:

Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
5. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
6. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
7. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
9. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
10. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
11. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

- 12.** Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 319 del 24 maggio 2010 – Voltura a favore della società Green Energy Srl del decreto di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03, n. 704 del 23/12/2009, per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico nel comune di Vallata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DELEGATO

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della L.R. n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito l'AGC 12, nominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la G.R. con delibera n. 47 dell'11/01/08, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico del Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico", al Dott. Luciano Califano;
- che con DGR n° 2119 del 31/12/2008 è stato confermato l'incarico di Dirigente del Settore 04 al Dr. Luciano Califano;
- che con DGR n° 46 del 28/1/2010 è stato conferito l'incarico ad interim di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Elettrico Regionale, Energy Management" del Settore 04 al Dr. Fortunato Polizio;
- che con DGR n. 1963 del 31/12/2009 è stato prorogato l'incarico, già conferito con DGR 1152/09 di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico" alla dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- che con DGR n. 46 del 28/1/2010 è stato conferito l'incarico ad interim, di dirigente del Servizio 03 "Mercato Elettrico Regionale Energy Management del Settore 04-Regolazione dei Mercati.
- Che con Decreto Dirigenziale n° 17 del 7/7/2009 il Coordinatore ad interim dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" Dott.ssa Maria Carolina Cortese ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;

- che la DGR 1642/09 ha disciplinato "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03;
- Che con delibera di G.R. n° 46 del 28/1/2010 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;
- che con Decreto Dirigenziale n° 704 del 23 dicembre 2009 la società FRI.El S.p.A è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico, della potenza di 72 MW, nel comune di Vallata (AV);
- che con nota del 26/4/2010, acquisita al protocollo regionale in data 20/5/2010 al n. 0441231 la società GREEN ENERGY s.r.l. con sede in Bolzano ha chiesto la voltura del decreto dirigenziale n. 704 del 23 dicembre 2009

ACQUISITO

- il certificato camerale della società GREEN ENERGY s.r.l.;
- verbale assemblea dei soci, repertorio n. 72.636, raccolta n. 6.721, redatto dal notaio Paolo Pantozzi.

RITENUTO

di poter, quindi, di poter accogliere la richiesta di voltura del decreto dirigenziale n. 704/09 a favore della società GREEN ENERGY s.r.l.

VISTA

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- la DGR 980/09;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR n. 1152/09;
- la DGR 1642/09;
- la DGR 1963/09;
- il Decreto Dirigenziale n° 17/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Mercato Elettrico" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 del Settore 04 dell'AGC 12 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" ;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

di volturare a favore della società GREEN ENERGY Srl, con sede in Bolzano, piazza del Grano n. 3, iscritta al registro delle imprese di Bolzano con codice 02528930643, il decreto dirigenziale n. 704 del 23 dicembre 2009 per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico di 72 MW nel comune di Vallata (AV);

di lasciare inalterato e valido tutto quanto previsto nel richiamato decreto dirigenziale n. 704/09, non oggetto di modifica col presente atto;

1. Il presente atto è notificato al proponente nonché a tutti gli Enti intervenuti alla conferenza dei servizi per il progetto in questione.

2. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
3. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Il Dirigente del Settore
Dr. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 320 del 24 maggio 2010 – D. Lgs. 387/03, art. 12 - DGR n° 460 del 19/03/2004. Rettifica Decreto Dirigenziale n. 630 del 04/11/2009. Impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 0.970 MW, da realizzarsi in località PIP di Camporeale, nel Comune di Ariano Irpino (AV) Proponente: CENTURIA ENERGY S.r.L.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 1337 del 31/07/2009 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con 980 del 22/05/2009, al Dr. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 1339 del 31/07/2009 è stato conferito l'incarico di Coordinatore ad interim dell'Area 12 "Sviluppo Economico", "al Dr. Giuseppe Allocca;
- che con Decreto Dirigenziale n. 23/2009 il Coordinatore ad interim dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;

- che la DGR 500/09 disciplina “lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito alla installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile”, costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con Decreto Dirigenziale n. 630 del 04/11/2009 è stata, tra l'altro, autorizzata la Società CENTURIA ENERGY S.r.L. con sede legale in Seveso (MI), alla Via Zeuner, 5, P. iva 05867790965, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 0.970 MW, da realizzarsi in località PIP di Camporeale, nel Comune di Ariano Irpino (AV), su terreno riportato in Catasto al Foglio 11 – Lotto 1: Particelle 657 (ex 414), 515 (ex 30), 619 (ex 110), Lotto 2: Particelle 738 (ex 452), 754 (ex 412), 734 (ex 446), 656 (ex 414), 514 (ex 30) come da all'allegato 1);
 - b) all'allacciamento alla rete elettrica di Enel, che prevede un collegato mediante connessione alla rete di distribuzione MT, con tensione nominale 20 KV, tramite un inserimento in derivazione (con cavo interrato per una lunghezza complessiva non superiore a 200 m.) alla cabina di trasformazione denominata “Nuova Marcello” sulla linea denominata “Ariano”, come da allegati 2) e 3);

CONSIDERATO

- che con nota, acquisita al protocollo regionale n. 2010.0338441 del 19/04/2010, la CENTURIA ENERGY S.r.L. ha presentato istanza di rettifica del Decreto Dirigenziale n. 630 del 04/11/2009 limitatamente alla cabina di trasformazione e relativo cavidotto di derivazione in MT, in quanto la Società ENEL Distribuzione S.p.A. ha rettificato la STMG n. GOAL 11887 prevedendo l'inserimento in antenna dalla cabina di trasformazione denominata “MARAIA”, anziché da quella denominata “Nuova Marcello”;

CONSTATATO

- che tale modifica comporta un miglioramento del sistema di vettoriamento dell'energia, essendo il cavo interrato del nuovo cavidotto di derivazione di lunghezza inferiore a quello originariamente previsto;
- che la cabina di consegna non subirà alcuna modifica dimensionale.

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di rettifica del Decreto Dirigenziale n. 630 del 04/11/2009 limitatamente alla indicazione della cabina di trasformazione e relativo cavidotto di derivazione in MT, facendo salva ogni altra parte del decreto stesso;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- la DGR 980/09;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1337/09;
- la DGR n. 1339/09;
- il Decreto Dirigenziale n° 23/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;
- il Decreto Dirigenziale n. 630 del 04/11/2009

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1. di rettificare** il Decreto Dirigenziale n. 630 del 04/11/2009 limitatamente all'autorizzazione all'allacciamento alla rete elettrica di Enel, prevedendo un collegamento mediante connessione alla rete di distribuzione MT, con tensione nominale 20 KV, tramite un inserimento in antenna dalla cabina di trasformazione denominata "MARAIA" sulla linea denominata "Savignano", in uscita dalla cabina primaria denominata "Ariano", come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
- 2. di fare salva** ogni altra parte del decreto sopra indicato;
- Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
- Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 321 del 24 maggio 2010 – D.Lgs art. 12 - DGR 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 3 MW da realizzare in località "Cerquitiello ed Arbu-sto dei Valloni" del Comune di Carinola (CE). Proponente: STARQUATTRO SRL

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con delibera di Giunta Regionale n°110/10 è stato ulteriormente prorogato l'incarico di coordinatore dell'area 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR 1152/09, alla Dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03",

- che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2009.0784596 del 14/09/2009, la Società **STARQUATTRO S.r.L.** (in seguito denominato proponente) con sede legale in Napoli, alla Via Michelangelo Schipa, 100, P. IVA 06348341212 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 3 MW, da realizzarsi in località "Cerquitiello ed Arbusto dei Valloni" del Comune di Carinola (CE), su terreno riportato in Catasto al Foglio 36 Particelle 71, 100, 101 oggetto di un preliminare di contratto di superficie in favore proponente come da atto notarile redatto dal dottor Stefano Boccieri notaio Napoli, Torre Annunziata e Nola, n. Repertorio 23334 del 18/11/2009;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ contratto preliminare di superficie per le particelle 71, 100, 101 del foglio 36;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- che la DGR 1642 del 30/10/2009 stabilisce nell'allegato Documento A, all'art. 5 punto 8 che il responsabile del procedimento se accerta che la domanda di autorizzazione ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 è già corredata di tutti i pareri, assensi, autorizzazioni comunque denominati, purché favorevoli, trasmette gli atti all'organo competente al rilascio dell'autorizzazione";
- che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2010.0452268 del 24/05/2010 la Società **STARQUATTRO S.r.L.** ha trasmesso i seguenti pareri e nulla osta:
 1. nota dell'ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania di prot n. 67 del 20/04/2010 con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 2. nota del Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni, di prot. 0001212 del 27/01/2010, con la quale esprime nulla osta provvisorio alla realizzazione dell'impianto,
 3. nota dell'Aeronautica Militare, di prot. n°16897 del 26/03/2010 con la quale esprime nulla osta di competenza,
 4. nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti–Direzione Generale territoriale per il centro Sud, di prot. n° 19/AT/GEN del 07/01/2010 con la quale esprime nulla osta relativamente alla costruzione ed alle varianti di linee elettriche a tensione non inferiori a 5 kV;
 5. Nota del Comando Militare Esercito Campania, di prot n. 24465, con la quale esprime nulla osta di competenza;
 6. Nota del Settore Politica del Territorio, di prot. regionale n°2010.0264314 del 24/03/2010, con la quale esprime la non competenza dell'intervento;
 7. Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta di prot. n° 00035255 del 09/03/2010, con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera con prescrizioni;
 8. Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici ed Artistici ed Antropologici per le Province di Caserta e Benevento, di prot. n. 2102 del 03/02/2010 con la quale comunica che il sito dell'intervento non risulta gravato da vincoli paesaggistici;
 9. Nota del Comune di Carinola, di prot. n. 173 del 02/02/2010, con cui esprime nulla osta;

10. Nota della Provincia di Caserta , di prot. n. 21348 del 26/02/2010, con la quale esprime si esprime parere positivo dal punto di vista energetico;
 11. Nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, di prot n. 2046 del 8/03/2010, con la quale esprime nulla osta;
 12. D.D. n. 36/2010 AGC15/Sett08/Serv03, con cui il Settore Regionale Genio Civile di Caserta autorizza in via provvisoria il proponente ad eseguire i lavori di costruzione e di messa in esercizio della linea elettrica con prescrizioni;
 13. Nota del Settore Regionale SIRCA, di prot n. 392610 del 05/05/2010, con la quale esprime nulla osta con prescrizioni;
 14. Nota del Settore regionale Tutela Dell'Ambiente di prot n. 327059 del 14/04/2010 con la quale si comunica l'esclusione del progetto dalla V.I.A;
 15. Nota dell'Enel di prot 709811 del 12/10/2009, con la quale si comunica che la documentazione progettuale dell'impianto è conforme agli standard tecnici ed alla STD accettata;
 16. Nota dell'ASL CE/2 di prot n. 241 con la quale dichiara la non competenza;
 17. Nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto di prot n. 1817 del 01/04/2010, con esprime nulla osta di competenza;
 18. Nota del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta , di prot n. 0002425 del 08/03/2010, con la quale rilascia nulla osta alla realizzazione dell'opera;
 19. Nota dell'Enac, di prot. 018123/ AC del 15/03/2010, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera;
 20. Nota del Settore Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta, di prot n. 370526 del 28/04/2010, con la quale esprime la non competenza;
- Che con D.D. n. 617/10 AGC5/Sett02/Serv03, acquisito al prot. reg. n° 2010.0449229 del 24/05/2010, si esclude dalla procedura V.I.A. il progetto de quo;

PRESO ATTO

- della nota di Enel acquisita a Prot. n. 0254554 del 22/03/2010, con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
- che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Carinola, acquisito al Prot. regionale n. 2009.0784596 del 14/09/2009, risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in zona "Agricola E2" e che non risulta gravato da usi civici e vincoli cave;
- che con D.D. n. 617 del 24/05/2010 il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto de quo;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D. n. 617/10 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude dalla procedura VIA il progetto;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico"*;
- la mancanza di interferenze con altri impianti con la medesima ubicazione;

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,

- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09;
- la DGR n. 1642/09;
- il Decreto Dirigenziale n° 17/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;
- la DGR 46/2010;
- la DGR 110/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare**, in base all'art. 5 punto 8 dell'allegato A della DGR 1642 del 30/10/2009, che stabilisce che il responsabile del procedimento se accerta che la domanda di autorizzazione ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 è già corredata di tutti i pareri, assensi, autorizzazioni comunque denominati, purché favorevoli, trasmette gli atti all'organo competente al rilascio dell'autorizzazione", la Società **STARQUATTRO S.r.L.**, in Napoli, alla Via Michelangelo Schipa, 100, P.IVA 06348341212 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica di una potenza di 3 MW, da realizzarsi in località "Cerquitiello ed Arbusto dei Valloni" del Comune di Carinola (CE), su terreno riportato in Catasto al Foglio 36 Particelle 71, 100, 101 oggetto di un preliminare di contratto di superficie come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - b) all'allacciamento alla rete di distribuzione, tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente "Francolise" uscente dalla cabina primaria AT/MT "Carinola" come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di subordinare** l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO** prescrive quanto segue:
 - che prima dell'inizio dei lavori siano effettuate saggi preliminari, sugli immobili interessati secondo quanto indicato dalla Soprintendenza stessa;
 - b. **ARPAC CRIA** prescrive quanto segue:

- il proponente deve dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori ;
- il proponente deve provvedere nel prosieguo del funzionamento dell'impianto , ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili ed trasmettere tempestivamente e questo dipartimento provinciale con cadenza semestrale ;
- notificare la data di entrata in esercizio dell'impianto per poter procedere alle verifiche strumentali del rispetto dei limiti di esposizione di cui al DPCM 08.07.03 artt. 3 e 4;

c. **SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI CASERTA** prescrive quanto segue:

- la società **STARQUATTRO S.r.L.** s'impegni a versare le ulteriori quote degli oneri per spese di istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudo, determinate come segue: prima dell'inizio dei lavori € 72,00 e prima del collaudo € 103,29;
- le linee elettriche dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto – presentato in conformità con quanto previsto dalla legge 28 giugno 1986 n. 339 e dall'art. 3.1.03 e del D.M 21/04/1988 e dovranno essere collaudate secondo le procedure esposte nella vigente normativa entro tre anni dalla loro realizzazione;
- l'autorizzazione provvisoria s'intende accordata salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni poste dalle singole amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 120 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 e che di conseguenza, il richiedente viene ad assumere la piena responsabilità per gli eventuali danni causati ai terzi dalla costruzione o dall'esercizio delle linee elettriche, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;
- stabilire che il richiedente resta obbligato ad eseguire anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza ;
- stabilire che tutte le spese inerenti al presente decreto sono a carico della società **STARQUATTRO S.R.L.** ;
- il proponente è obbligato a comunicare al Genio Civile di Caserta, la data di inizio dei lavori con un minimo di 15 giorni di anticipo;

d. **COMANDO MILITARE ESERCITO RFC CAMPANIA** prescrive quanto segue:

- la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;

e. **SETTORE REGIONALE SIRCA** prescrive quanto segue:

- che le particelle interessate dall'intervento non cambino di destinazione d'uso (ai sensi dell'art. 5 del DM 19/02/2007);
- che l'attività agricola sempre prevalente sulla superficie totale , venga svolta continuativamente per l'intera vita dell'impianto fotovoltaico de quo;

5. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;

- a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- 6.** I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- 7.** L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 8.** Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- 9.** Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
- 10.** Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- 11.** Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 12.** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
- 13.** Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - Decreto dirigenziale n. 331 del 26 maggio 2010 – L.R. 1/2000 - Visto di conformità regionale allo strumento di intervento per l'apparato distributivo del comune di Castel Volturno (CE)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 7 gennaio 2000, n. 1, i Comuni devono provvedere a dotarsi dello specifico "strumento d'intervento per l'apparato distributivo";
- detto strumento, concernente gli esercizi di vicinato, le medie strutture di vendita, i mercati per il commercio su aree pubbliche, nonché le localizzazioni delle grandi strutture di vendita, nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili stabilite dalle norme igienico sanitarie e di sicurezza, alla stregua delle condizioni di salvaguardia della viabilità e del dettato delle direttive Regionali, costituisce piano di strumento integrato del P.R.G., sottoposto dopo l'approvazione in Consiglio Comunale al visto di conformità regionale da rilasciarsi entro 90 giorni;
- con nota n. 713/SP, del 12/10/2000, l'assessore competente al ramo ha emanato le "Direttive afferenti le problematiche d'urbanistica commerciale e gli adempimenti comunali per le grandi strutture di vendita" ai sigg. Sindaci dei Comuni della Regione;
- in dette direttive sono elencati gli atti e gli elaborati che i Comuni devono produrre al fine di ottenere il citato visto di conformità regionale;

CONSIDERATO che:

- L'Amministrazione Comunale **CASTEL VOLTURNO (CE)**, con le note n. 26701 del 12.05.2010, acquisita al protocollo regionale al n. 0417104 del 12.05.2010, successivamente integrata con nota n. 27195 del 13.05.2010 acquisita al n. 0430028 del 17.05.2010, ha inviato gli atti tecnici ed amministrativi inerenti lo "Strumento di intervento dell'apparato distributivo (SIAD)" ai sensi e per gli effetti della L R 1/2000 ;
- La Giunta Comunale del Comune di **CASTEL VOLTURNO (CE)**, con l'atto n. 32 del 10.04.2008, premesso che: nel Comune è vigente il Perimetro Urbano, adottato con delibera consiliare n. 231 del 01.12.1972; con delibera consiliare n. 46 del 13.08.2003 è stato approvato l'Accordo di Programma del " Piano di riqualificazione per il risanamento eco-ambientale e il rilancio socio economico del litorale Domitio .." sottoscritto in data 10.8.2003, ratificato con decreto dell'Assessore all'Urbanistica n. 325 del 15.6.04; **DELIBERA** di attestare che :
 - *la scelta della localizzazione delle aree , relativa alla programmazione commerciale, è avvenuta conformemente alle prescrizioni della L.R. 1/2000, per le due grandi strutture di vendita conformemente al Perimetro Urbano e a quello previsto nell'Accordo di Programma , giusta delibera di C.C. n. 46/03, mentre per le aree mercatali e la previsione della media distribuzione , come individuate nella cartografia allegata , saranno attuate secondo la zonizzazione e le Norme di Attuazione del redigendo P.U.C. , in corsa di formazione e approvazione.*
- Il Consiglio Comunale del Comune di **CASTEL VOLTURNO (CE)**, ottemperati gli obblighi di cui al comma 2 dell'art. 13 della L.R. 1/2000, ha approvato , con l'atto deliberativo n. 56 del 22.12.2009, lo Strumento di intervento per l'apparato distributivo (SIAD) , così come da proposta del " funzionario Responsabile del Servizio Urbanistico e Programmazione Territoriale , allegata alla citata delibera n. 56/2009", e come emendato secondo la proposta della Commissione Consiliare – Statuto e Regolamenti, formulata con Verbale n. 01 del 09.03.2009.
- Con l'atto deliberativo n. 56 del 22.12.2009 , il Consiglio Comunale, in effetti, approva la proposta di Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo così come previsto con Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 10.04.2008 e recepisce il citato emendamento al Piano che prevede di : " integrare e modificare il punto d), dell'art. 5 della Relazione , secondo la seguente formulazione –

la realizzazione di tre grandi strutture di vendita , anche sotto forma di GACP, di cui due ,la prima e la seconda , nelle aree individuate dall'Accordo di Programma e precisamente nella zona la Piana e nella zona di Ischitella, la terza nell'ambito della Zona commerciale E/5- Zone non denominate- Porchiera- via Veneto , così come definite nella tavola 1 – Planimetria individuazione zone commerciali e siti di intervento.

PRESO atto

- degli orientamenti progettuali, della Strumento di Intervento per l'Apparato distributivo del comune di CASTEL VOLTURNO (CE), che risentono della mancata pianificazione urbanistica , ferma alla individuazione del “ Perimetro Urbano” , di cui alla delibera consiliare n. 231 /1972., come modificata , in parte, dall'Accordo di Programma ,di cui al T.U. 267/2000 , denominato – Piano di riqualificazione per il Risanamento eco-ambientale ed il rilancio socio –economico del Litorale Domitio e dell'Area del Villaggio Coppola.

RITENUTO , comunque

- di dover provvedere in merito in quanto detto strumento promuove lo sviluppo economico del territorio in rapporto alla pianificazione vigente e a quella in itinere , nonché all'interesse dei consumatori in relazione ad un equilibrato sviluppo delle diverse tipologie distributive;

VISTO

Il Decreto Legislativo 114/98;
la Legge Regionale 1/2000;
la Legge Regionale n. 12/2007
le delibere di Consiglio Comunale n. 56 del 22.12.2009 del comune di **CASTEL VOLTURNO (CE)**

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3, della legge regionale 29 dicembre 2005, n. 24 di attribuzione ai dirigenti delle competenze all'adozione degli atti di gestione;

VISTA la DGR 2119 del 31.12.2008 di conferimento dell'incarico al dott. Luciano Califano di dirigente del Settore Regolazione dei Mercati;

VISTO il Decreto Dirigenziale n° 17 del 07.07.2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale n. 1963 del 31 dicembre 2009 e n. 111 del 12 febbraio 2010 di proroga degli incarichi dirigenziali ex art. 19 , comma 6, D. Lgs 165/01:

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile della posizione organizzativa “ L . R . 1/2000 Verifica di conformità amministrativa”

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- Di emettere il visto di Conformità Regionale allo Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo del Comune di **CASTEL VOLTURNO (CE)**, approvato, ed emendato rispetto all'atto deliberativo di Giunta Comunale n. 32 del 10.04.2008, con delibera di Consiglio Comunale **n. 56 del 22.12.2009**;
- di esplicitare che le aree compatibili e conformi per gli insediamenti commerciali , come attestato dalla delibera di Giunta Comunale n. 32 del 10.04.2008, risultano le aree di cui all'Accordo di

programma , descritte nella Tavola di zonizzazione commerciale come Aree AP1 – in Zona la Piana , e area AP2 – in Zona Ischitella;

- di esplicitare , altresì, che tutta la programmazione riconducibile alle macro Aree come individuate nella tavola di Zonizzazione commerciale, allegata alla delibera di consiglio comunale n. **56 del 22.12.2009**, denominate Zone Commerciali A1), B2), C3),D4),E5),F6),G7) e H8) sarà attuativa ai sensi di quanto prescritto e attestato con la citata delibera di Giunta Comunale n. 32 del 10.04.2008;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- di esplicitare che lo Strumento di intervento per l'apparato distributivo diverrà esecutivo ad avvenuta pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C.;
- di trasmettere il presente atto, per i relativi adempimenti di competenza, al Settore Attività di Assistenza alle Sedute della Giunta, Servizio Registrazione Atti e Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- di comunicare, ai sensi della circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Alle Risorse Umane, Riforma dell'Amministrazione Regionale e Rapporti con il Sistema delle Autonomie Locali, l'adozione del presente atto all'Assessore alle Attività Produttive;
- di comunicare al comune di **CASTEL VOLTURNO (CE)** , con l'invio della copia del presente decreto, l'avvenuta emissione del visto di conformità.

dott. Luciano Califano

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle Altre Attività di Supporto Turistico - **Decreto dirigenziale n. 44 del 21 maggio 2010 – Art. 5 L.R. 16 del 28/11/2000 - Rimozione del vincolo di destinazione delle strutture ricettive turistiche. Autorizzazione per l'immobile denominato "Albergo Moscatiello", di proprietà del sig. Moscatiello Giuseppe ed altri, sito nel Comune di Cervinara (AV), avente destinazione alberghiera.**

PREMESSO

- che in data 29/01/2010 il Comune di Cervinara ha trasmesso la documentazione presentata dal sig. Moscatiello Giuseppe, in qualità di comproprietario dell'immobile denominato "Albergo Moscatiello", relativa alla richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione, con conseguente rimozione del vincolo di destinazione, per la struttura alberghiera sita nel comune Cervinara (AV) alla Via Carlo del Balzo n. 120, consistente nell'immobile identificato nel N.C.E.U. al fg. 13, part. 1047;
- che successivamente, in data 15/02/2010, in data 10/05/2010 ed in data 19/05/2010 l'istanza è stata integrata con ulteriore documentazione;
- che detto vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 16/2000, può essere rimosso nel caso di comprovata non convenienza economica produttiva della struttura e compatibilmente con gli atti della programmazione regionale;
- che in data 28/04/2010 al n°369248 del Prot. Gen. è pervenuta la nota dell'Amministratore dell'EPT di Avellino che ha espresso il parere favorevole alla rimozione del vincolo di destinazione a struttura ricettiva;
- che, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 16/2000, è stato richiesto in data 18/02/2010 il parere alle Associazioni di Categoria quali Confindustria, Confesercenti, Confcommercio, CNA, e alle Organizzazioni Sindacali di settore quali CGIL-FILCAMS, UIL-UILTUCS e CISL-FISASCAT, con la precisazione che lo stesso doveva pervenire entro 30 gg. dalla data di ricezione e che, trascorso inutilmente tale termine, il parere si intendeva acquisito per silenzio assenso;

CONSIDERATO

- che, riguardo alla convenienza economica nel mantenere in attività la struttura ricettiva, sono da condividere le argomentazioni addotte dai proprietari, riportate inoltre nella relazione economica-finanziaria del 26 gennaio 2010 a firma del dott. Giovanni Cioffi, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Avellino;
- che l'attività ricettiva alberghiera è cessata dal 31.12.2007, come risulta dall'attestato del 25.11.2009 a firma del Responsabile del Settore Tecnico S.U.A.P. del Comune di Cervinara;
- che per l'immobile in oggetto risultano essere stati erogati contributi regionali ai sensi dell'art. 22 ex L. 219/81 per la ricostruzione e l'adeguamento funzionale della struttura ricettivo-alberghiera, a seguito della deliberazione della G.R.C. n°5342 del 26 giugno 1986, come risulta dal Decreto Dirigenziale n. 26 del 17.02.2005 del Settore Industria Alberghiera, avente per oggetto "Provvidenze art. 22 ex lege 219/81 e l.r. 21/83 - Presa d'atto del verbale di collaudo e liquidazione saldo contributo agli eredi della ditta individuale 'Viscione Maria Grazia' con sede in Cervinara (AV) per la riparazione e l'adeguamento antisismico della struttura ricettiva all'insegna 'Albergo Moscatiello' in Cervinara (AV). Perenzione amministrativa. Economia di spesa.";
- che i proprietari non hanno ricevuto nell'ultimo decennio altro contributo e/o agevolazione pubblica per l'immobile in oggetto, oltre quelli sopra descritti, come risulta dalle dichiarazioni presentate dai sigg. Moscatiello Giuseppe, Moscatiello Maria Grazia, Moscatiello Lucia, Moscatiello Saverio, Fierro Maria Domenica, Starace Maria, in qualità di comproprietari, trasmesse in allegato alla note pervenute al Protocollo Generale del Settore in data 15/02/2010 col n° 132992, in data 10/05/2010 col n°404759 ed in data 19/05/2010 col n°436569;

PRESO ATTO

- del parere favorevole dell'Ente Provinciale del Turismo di Avellino espresso con Deliberazione dell'Amministratore n°160 del 20/04/2010;

- degli avvisi di ricevimento delle raccomandate inoltrate alle Associazioni di categoria e alle Organizzazioni sindacali di settore dai quali si rileva che è ampiamente trascorso il termine previsto per l'acquisizione del parere per silenzio assenso;

RITENUTO

di dover concedere l'autorizzazione allo svincolo di destinazione della struttura sita nel Comune di Cervinara di proprietà del sig. Moscatiello Giuseppe ed altri, fermo restando che i provvedimenti relativi al cambio di destinazione d'uso sono demandati alla competenza del Comune di Cervinara;

VISTI

- la L.R. 16/2000;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- la Legge Regionale 4 luglio 1991, n. 11;
- la Legge Regionale 23 maggio 1984, n. 27, artt. 23 e 24;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03/06/2000, ad oggetto "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1295/07, n. 58/08 e n. 365;
- la Delibera di G.R. n. 897 del 23/05/2008;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2119 del 31/12/2008, con la quale è stato, tra l'altro, conferito all'arch. Mario Grassia l'incarico di Dirigente del Settore 02 dell'AGC 13;
- il Decreto Dirigenziale n. 3 del 02/02/2009 dell'AGC 13 "Delega di funzioni al Dirigente del Settore 02";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, appartenente al Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche", nonché sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario medesimo,

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare lo svincolo di destinazione d'uso della struttura denominata "Albergo Moscatiello" ubicata nel Comune di Cervinara (AV) alla Via Carlo del Balzo, richiesto dal Sig. Moscatiello Giuseppe, anche per conto degli altri comproprietari;
2. di demandare al Comune di Cervinara tutti gli atti conseguenziali;
3. di inviare il presente atto al Comune di Cervinara, all'EPT di Avellino, al Servizio Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, al B.U.R.C. per la pubblicazione e per conoscenza all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali.

Grassia

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali - **Decreto dirigenziale n. 223 del 11 maggio 2010 – PO FESR Campania 2007-2013. Asse I - Obiettivo Specifico 1d - Obiettivo Operativo 1.9. Intervento: "Verso il castello - saltimbanchi, ciarlatani, musicisti e commedianti nel castello ritrovato" - CUP: J59E10000020004. Soggetto Beneficiario: Comune di Lettere. Ammissione a finanziamento. (Con allegati).**

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato PO FESR Campania 2007-2013);
- con delibera 879 del 16/05/2008 e ss.mm.ii. sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FESR Campania 2007-2013;
- con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l'accettazione del sistema di gestione e controllo;

ATTESO CHE:

- il Programma Operativo di che trattasi, all'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – contempla ***l'Obiettivo Operativo 1.9: "BENI E SITI CULTURALI"*** - *Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;*
- nell'ambito del predetto Obiettivo Operativo 1.9 è individuata anche la seguente attività:
 - a. Azioni di restauro, recupero e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale in continuità con la precedente programmazione, attraverso la gestione integrata degli interventi realizzati (messa a sistema dei GAC, itinerari culturali, messa in rete dei Siti UNESCO);
- con D.G.R. n. 26 dell'11.1.2008 sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla legge regionale n. 11/1991;
- in forza della predetta deliberazione n. 26/2008, con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 la responsabilità *dell'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni Culturali"* del PO FESR Campania è stata assegnata al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;
- con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell'obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – P.O.R. Campania 2007-2013";
- nel documento allegato alla predetta deliberazione, la Regione ha individuato, nell'ambito dell'attività "a" dell'Obiettivo Operativo 1.9, un'apposita linea d'intervento, denominata *"Interventi di promozione dei beni di valore storico - archeologico - ambientale e monumentale"*, che prevede azioni di valorizzazione aventi evidenti connessioni e sinergie con le azioni di cui all'attività "a" e "b" dell'Obiettivo Operativo 1.12 e riconducibili alle seguenti tipologie:
 - diffusione della conoscenza dei beni culturali mediante la promozione di studi, mostre, esposizioni e ricerche di rilevante interesse scientifico;
 - promozione del sistema dei beni culturali della Campania sui mercati nazionali ed internazionali;
 - valorizzazione e diffusione della conoscenza dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico e demotografico della Campania attraverso l'organizzazione di iniziative, eventi e itinerari culturali strettamente connessi ai beni e ai siti culturali, anche in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Enti Pubblici Territoriali e con gli Enti competenti per il turismo;
- con D.D. n. 1067 del 21.11.2008, è stato nominato, tra gli altri, il responsabile del procedimento relativo alle operazioni afferenti all'attività a) dell'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013;
- con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009, è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 che prevede, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione, il cui

modello è stato approvato con la stessa deliberazione, regolante il rapporto tra la Regione Campania e l'Ente beneficiario;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione n. 1797 del 04/12/2009, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato **“Le Quattro Stagioni - Primavera 2010. Ritorno al Barocco... e non solo”**, comprensivo dell'intervento **“Verso il castello – saltimbanchi, ciarlatani, musicisti e commedianti nel castello ritrovato”** dell'importo complessivo di **€ 47.200,00** di cui **€ 30.000,00** a valere sui fondi del PO FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, individuando quale beneficiario il comune di Lettere;
- il predetto beneficiario, con nota prot. n. 1791/2010, acquisita al protocollo del Settore Beni Culturali al n. 0304586 del 08/04/2010, ha trasmesso:
 - Deliberazione della giunta Comunale n. 25 del 25/03/2010 di approvazione del progetto esecutivo e di contestuale nomina del RUP, individuato nella persona del responsabile dell'area amministrativa, Andrea Sorrentino;
 - progetto esecutivo;
 - quadro economico riepilogativo dell'intervento;
 - dichiarazione di congruità dei prezzi applicati ai servizi;
 - dichiarazione del tesoriere comunale relativa all'apertura di un conto corrente dedicato e relativa inducazione del codice IBAN;
 - dichiarazione di non aver fruito di altri contributi della Regione Campania, né di altri Enti pubblici per le categorie di attività relative al finanziamento di cui trattasi;
 - Certificazione CUP;
 - Checklist del RUP, come da Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 approvato con D.G.R. N1715 del 20.11.1009;

DATO ATTO:

- dell'esito positivo in ordine alla verifica, svolta dal Team di Obiettivo Operativo, dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;
- che, così come si evince dal su richiamato progetto esecutivo, l'operazione si svolgerà nei giorni 22 e 23 maggio 2010;

RITENUTO doversi:

- ammettere a finanziamento, per la somma di **€ 30.000,00** a valere sulle risorse dell'Obiettivo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, l'intervento in questione;
- approvare lo schema di convenzione, redatto secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1715/2009, allegato come parte integrante del presente provvedimento, con la quale regolamentare i rapporti tra la Regione e il Beneficiario;

VISTO:

- il PO FESR Campania 2007/2013;
- la Decisione della Commissione UE C(2007)4265 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- DGR 1715 del 21/11/2009;
- la L.R. n. 7/2002;
- le L.R. n. 3 del 21/01/2010;
- la D.G.R. n. 92 del 09/02/2010 e ss.mm.ii;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal TEAM dell'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal referente per la Programmazione e l'Attuazione, individuato con D.D. n. 1067 del 21.11.2008;

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

- 1) di ammettere a finanziamento, ai sensi del Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato dalla G.R. con deliberazione n. 1715 del 20.11.2009, per l'importo di **€30.000,00** (50% FESR, 35% Stato, 15% Regione), l'intervento **“Verso il castello – saltimbanchi, ciarlatani, musici e commedianti nel castello ritrovato”** – beneficiario: **Comune di Lettere C.F. 82009070630, così ripartito come da Quadro Economico Riepilogativo** che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante;
- 2) di approvare lo schema di convenzione, redatto secondo il modello approvato con D.G.R. n.1715/2009, che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante, con cui sono regolamentati i rapporti tra la Regione e il Beneficiario;
- 3) di stabilire che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 2. comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;
- 4) di stabilire, altresì, che, il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella su richiamata convenzione;
- 5) di inviare il presente provvedimento, per notifica, al Beneficiario, e per quanto di rispettiva competenza, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013, all'Autorità di Certificazione FESR, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Attività Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali, al Beneficiario, nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, e, per opportuna conoscenza, all'Assessore ai Beni Culturali.

Pizzorno

PO FESR Campania 2007/2013 – Asse I – Obiettivo Operativo 1.9
“Le Quattro Stagioni - Primavera 2010. Ritorno al Barocco... e non solo”

Comune di Lettere (Na)

**Verso il Castello – saltimbanchi, ciarlatani, musici e commedianti nel
castello ritrovato**

Quadro economico riepilogativo		
VOCE DI SPESA	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Animazioni e gruppi (giocolieri, fachiri, mangiafuoco, commedianti con abiti d'epoca, gruppo musicale lama, mandolino e chitarra, gruppo canti popolari)	€ 10.000,00	PO FESR 2007/2013, Ob. Op. 1.9
Costi allestimenti (luci, server, microfoni, amplificazioni, arredo castello, fiori e palchi)	€ 11.500,00	PO FESR 2007/2013, Ob. Op. 1.9
Promozione	€ 3.000,00	PO FESR 2007/2013, Ob. Op. 1.9
Pubblicità (tipografia, realizzazione grafica, stampa materiali manifesti, locandine)	€ 5.500,00	PO FESR 2007/2013, Ob. Op. 1.9
Totale a carico dei fondi PO FESR 2007/2013 - Ob. Op. 1.9	€ 30.000,00	
Promozione	€ 500,00	CONTRIBUTO SPONSOR
Assicurazione	€ 2.000,00	CONTRIBUTO SPONSOR
Direzione artistica	€ 2.000,00	CONTRIBUTO SPONSOR
Conferenze, incontri, mostra, ufficio stampa, Siae, ospitalità, oggettistica, gadgets	€ 12.700,00	CONTRIBUTO SPONSOR € 10.200,00 CONTRIBUTO COMUNALE € 2.500,00
Totale altre fonti di finanziamento	€ 17.200,00	
TOTALE COMPLESSIVO	€ 47.200,00	

POR Campania FESR 2007/2013 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.9

**SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA
REALIZZAZIONE DI EVENTI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI
BENI CULTURALI**

L'anno duemila_____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.9 (di seguito ROO), designato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 62 del 7.3.2008,

E

_____, **(di seguito Beneficiario)**, beneficiario
dell'intervento_____, individuato con DGR n. _____ del _____;

PREMESSO CHE:

- il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE) e sul Fondo di Coesione (di seguito FC) e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul FC e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;

- il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- il Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, di cui la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e ss.mm.ii. vengono designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del PO FESR Campania 2007/2013 i Dirigenti pro-tempore dei competenti Settori regionali, che si avvarranno della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- il Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 73 del 7 dicembre 2009, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e ss.mm.ii. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Responsabile dell'Obiettivo Operativo e il Beneficiario;
- con D.G.R. n. _____ del _____, nell'ambito _____, è stato approvato il _____, comprensivo dell'intervento denominato _____ – CUP n. _____;
- con D.D. n. ____ del _____ si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi e all'impegno contabile della relativa spesa;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e _____ connessi alla realizzazione del progetto su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta conformemente allo schema approvato con D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009;

VISTO:

- il D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 – regolamento di esecuzione del Reg. (CE) N. 1083/2006 recanti disposizioni generali sul FESR, su FSE e sul Fondo di Coesione;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 2006 Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere di coerenza programmatica rilasciato dall'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 di cui alla D.G.R. n. _____ del _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo (di seguito ROO) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ – CUP _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ per l'importo di € _____ a valere sulle risorse dell'OO 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013.

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- che l'evento interessi beni e siti culturali oggetto di finanziamento nell'ambito del POR Campania 2000-2006;
- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle

norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;

- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative all'operazione di che trattasi;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PO FESR Campania 2007/2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "Operazione Cofinanziata con il PO FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.9";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del PO FESR Campania 2007/2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dalla Manifestazione d'Interesse approvata con D.G.R. n. ____ del ____;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal ROO, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal ROO e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonché il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del manuale di attuazione;
- la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal ROO qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico; l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della *check-list* per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronogramma approvato, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al manuale approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi del ROO

Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento, fatta salva l'assegnazione, ai sensi del comma 1., art. 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, della responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento a funzionario in servizio presso la struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinato l'Obiettivo Operativo 1.9.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione della pratica interessata ed alla relativa assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti, alla trasmissione alla ragioneria regionale per l'ordinativo (mandato) di pagamento, alla trasmissione al Coordinatore di Area interessato in qualità di membro del CO.CO. Asse, del riepilogo delle somme erogate nonché dell'avanzamento della spesa. Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, avrà cura di indicare, nel decreto ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento: la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reiscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, la delibera approvata all'Autorità di Gestione al seguente indirizzo di posta elettronica: adg.fesr@regione.campania.it;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

Articolo 5

Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad esempio, nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/2013 – Asse...- Obiettivo Operativo 1.9), vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n.94/2009 e smi.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, manifesti, gadget, siti web, ecc.) devono contenere, obbligatoriamente:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*;

e devono essere rispettate le indicazioni riportate nelle "Linee guida e strumenti per comunicare" approvate con decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/2009.

Inoltre, vanno apposti il logo del Numero Verde Infoturismo Campania 800223366 e l'indirizzo Internet del sito Turismo e Beni Culturali della Regione Campania www.incampania.com.

E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori.

Il Responsabile di Obiettivo operativo può valutare, inoltre, l'opportunità dell'inserimento di ulteriori loghi in funzione della tipologia dei destinatari e delle specificità del materiale prodotto.

In termini operativi, dovrà essere data maggiore evidenza ai loghi della Regione Campania e dell'UE, che dovranno essere posizionati su un piano privilegiato con una dimensione più ampia.

Per la liquidazione delle relative spese, tutto il materiale di comunicazione deve essere preventivamente sottoposto all'approvazione del ROO.

Articolo 6.

Condizioni di erogazione del finanziamento

L'importo in Convenzione, quale finanziamento dell'intervento di cui in premessa, è fisso, invariabile ed omnicomprensivo ed ammonta ad Euro _____), comprensivo di IVA, da imputarsi sul cap. 2616 dell'U.P.B. 22.84.245 dell'E.F. 2008.

Il contributo sarà erogato, previa apposite richieste da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - verbale di avvio del servizio e della formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, unitamente a tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per detti affidamenti;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;
 - documentazione amministrativa richiesta dal ROO con nota n. ____ del _____;
 - *check-list* del RUP, di cui al Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013, debitamente compilata;
2. secondo acconto, pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: *"Operazione cofinanziata dal PO FESR Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9"*, nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura dell'acconto richiesto;
 - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 - *check-list* del RUP debitamente compilata;
3. terzo acconto, pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 2° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura:

- “Operazione cofinanziata dal PO FESR Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9”, nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura dell’acconto richiesto;*
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 - *check-list* del RUP debitamente compilata;
4. il saldo, pari al 10% del totale oltre IVA, previa trasmissione:
- della relazione finale di regolare esecuzione;
 - dell’approvazione del quadro economico a consuntivo comprensivo dell’eventuale quota di cofinanziamento a carico del Beneficiario;
 - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l’avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 10% a saldo;
 - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del contributo a saldo resta subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto di quanto previsto in fase di presentazione del progetto.

In particolare tale relazione dovrà contenere:

- 1.1 opportuna documentazione che attesti il numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’evento e il rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria nonché la regolarità con gli Istituti previdenziali ed assicurativi; a questo proposito, il beneficiario si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al rilascio del DURC, ove previsto;
- 1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
 - i. numero partecipanti;
 - ii. provenienza dei partecipanti;

- iii. titolo di studio dei partecipanti;
- iv. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
- v. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;
- vi. tempo medio di percorrenza per il raggiungimento della sede;
- vii. caratteristiche socio economiche dei partecipanti.

La suddetta relazione deve essere controfirmata e validata dal Beneficiario.

2. una copia per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa, anche al fine di comprovare la visibilità del sostegno offerto dalla Regione Campania attraverso il Programma Operativo Regionale un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare o su supporto informatico.

Articolo 7.

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 1.9.

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del PO FESR Campania 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario, la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 8.

Controlli

Il ROO, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al

Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 9.

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PO FESR Campania 2007/2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 10.

Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Articolo 11.

Definizione delle controversie

Le eventuali controversie che insorgessero tra il Beneficiario e la Regione Campania dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo il Beneficiario Finale, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al Coordinatore dell'AGC Turismo e Beni Culturali, il quale provvederà nel termine di 90 giorni dalla notifica.

Il Beneficiario non potrà di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che il Coordinatore dell'AGC Turismo e Beni Culturali abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi. Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente sarà quello di Napoli.

Articolo 12.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione sarà applicabile tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 13.

Obbligo di non discriminazione

Il Beneficiario si impegna ad applicare nei confronti dei lavoratori a qualsiasi titolo coinvolti nell'attività oggetto della convenzione, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai CCNL della categoria di riferimento.

Articolo 14.

Richiamo alle norme di leggi vigenti

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia, le previsioni del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 15.

Clausola risolutoria espressa

I termini, le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nella presente convenzione e negli eventuali successivi accordi operativi sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali con conseguente risoluzione di diritto della convenzione in caso di inadempienza.

Questo atto consta di n. ____ pagine ciascuna scritta sulla facciata anteriore e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Rappresentante legale del Beneficiario

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

Dott.ssa Ilva Pizzorno

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

- 3 – Obblighi del Beneficiario;
- 6 – Condizioni di erogazione del finanziamento;
- 7 – Spese ammissibili;
- 9 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;
- 10 – Entrata in vigore e durata della convenzione;
- 11 – Definizione delle controversie.

Il Rappresentante legale del Beneficiario

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

Dott.ssa Ilva Pizzorno

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali - **Decreto dirigenziale n. 227 del 12 maggio 2010 – PO FESR Campania 2007-2013. Asse I - Obiettivo Specifico 1d - Obiettivo Operativo 1.9. Intervento: "Itinerari turistici nella Pozzuoli di Pergolesi" - CUP Provvisorio: B89E1000040002. Soggetto Beneficiario: Comune di Pozzuoli (NA). Ammissione a finanziamento. (Con allegati).**

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato PO FESR Campania 2007-2013);
- con delibera 879 del 16/05/2008 e ss.mm.ii. sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FESR Campania 2007-2013;
- con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l'accettazione del sistema di gestione e controllo;

ATTESO CHE:

- il Programma Operativo di che trattasi, all'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – contempla ***l'Obiettivo Operativo 1.9: "BENI E SITI CULTURALI"*** - *Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;*
- nell'ambito del predetto Obiettivo Operativo 1.9 è individuata anche la seguente attività:
 - a. Azioni di restauro, recupero e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale in continuità con la precedente programmazione, attraverso la gestione integrata degli interventi realizzati (messa a sistema dei GAC, itinerari culturali, messa in rete dei Siti UNESCO);
- con D.G.R. n. 26 dell'11.1.2008 sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla legge regionale n. 11/1991;
- in forza della predetta deliberazione n. 26/2008, con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni Culturali" del PO FESR Campania è stata assegnata al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;
- con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell'obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – P.O.R. Campania 2007-2013";
- nel documento allegato alla predetta deliberazione, la Regione ha individuato, nell'ambito dell'attività "a" dell'Obiettivo Operativo 1.9, un'apposita linea d'intervento, denominata *"Interventi di promozione dei beni di valore storico - archeologico - ambientale e monumentale"*, che prevede azioni di valorizzazione aventi evidenti connessioni e sinergie con le azioni di cui all'attività "a" e "b" dell'Obiettivo Operativo 1.12 e riconducibili alle seguenti tipologie:
 - diffusione della conoscenza dei beni culturali mediante la promozione di studi, mostre, esposizioni e ricerche di rilevante interesse scientifico;
 - promozione del sistema dei beni culturali della Campania sui mercati nazionali ed internazionali;
 - valorizzazione e diffusione della conoscenza dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico e demoetnografico della Campania attraverso l'organizzazione di iniziative, eventi e itinerari culturali strettamente connessi ai beni e ai siti culturali, anche in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Enti Pubblici Territoriali e con gli Enti competenti per il turismo;
- con D.D. n. 1067 del 21.11.2008, è stato nominato, tra gli altri, il responsabile del procedimento relativo alle operazioni afferenti all'attività a) dell'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013;
- con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009, è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 che prevede, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione, il cui modello è

stato approvato con la stessa deliberazione, regolante il rapporto tra la Regione Campania e l'Ente beneficiario;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione n. 1797 del 04/12/2009, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato **“Le Quattro Stagioni - Primavera 2010. Ritorno al Barocco... e non solo”**, comprensivo dell'intervento **“Itinerari turistici nella Pozzuoli di Pergolesi”** dell'importo complessivo di **€.100.000,00** a valere sui fondi del PO FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, individuando quale beneficiario il Comune di Pozzuoli (NA);
- il predetto beneficiario, con nota prot. n. 799/3° Dip. del 19/04/2010, acquisita al protocollo del Settore Beni Culturali al n. 0356967 del 23/04/2010, ha trasmesso:
 - Deliberazione di Giunta Municipale n. 26 del 13/04/2010 di approvazione del progetto esecutivo e di contestuale nomina del RUP, individuato nella persona del Dott. Antonio Arca;
 - progetto esecutivo;
 - quadro economico riepilogativo dell'intervento, per un importo complessivo di € 99.998,40 a fronte del finanziamento previsto di € 100.000,00;
 - dichiarazione di congruità dei prezzi applicati ai servizi;
 - dichiarazione che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente;

DATO ATTO:

- dell'esito positivo in ordine alla verifica, svolta dal Team di Obiettivo Operativo, dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;
- che, così come si evince dal su richiamato progetto esecutivo, l'operazione si svolgerà durante i weekends compresi tra il 15 maggio ed il 6 giugno 2010;

RITENUTO doversi:

- ammettere a finanziamento, per la somma di **€ 99.998,40** a valere sulle risorse dell'Obiettivo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, l'intervento in questione;
- approvare lo schema di convenzione, redatto secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1715/2009, allegato come parte integrante del presente provvedimento, con la quale regolamentare i rapporti tra la Regione e il Beneficiario;

VISTO:

- il PO FESR Campania 2007/2013;
- la Decisione della Commissione UE C(2007)4265 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- DGR 1715 del 21/11/2009;
- la L.R. n. 7/2002;
- le L.R. n. 3 del 21/01/2010;
- la D.G.R. n. 92 del 09/02/2010 e ss.mm.ii;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal TEAM dell'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal referente per la Programmazione e l'Attuazione, individuato con D.D. n. 1067 del 21.11.2008;

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di ammettere a finanziamento, ai sensi del Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato dalla G.R. con deliberazione n. 1715 del 20.11.2009, per l'importo di **€ 99.998,40** (50% FESR, 35% Stato, 15% Regione), l'intervento **“Itinerari turistici nella Pozzuoli di**

Pergolesi” – beneficiario: **Comune di Pozzuoli (NA) P.I. 00508900636**, così ripartito come da Quadro Economico Riepilogativo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante;

2. di approvare lo schema di convenzione, redatto secondo il modello approvato con D.G.R. n.1715/2009, che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante, con cui sono regolamentati i rapporti tra la Regione e il Beneficiario;
3. di stabilire che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 2. comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;
4. di stabilire, altresì, che, il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella su richiamata convenzione;
5. di inviare il presente provvedimento, per notifica, al Beneficiario, e per quanto di rispettiva competenza, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013, all'Autorità di Certificazione FESR, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Attività Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali, al Beneficiario, nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, e, per opportuna conoscenza, all'Assessore ai Beni Culturali.

Pizzorno

Itinerari turistici nella Pozzuoli di Pergolesi

Quadro economico riepilogativo

RISORSE	COSTO PARZIALE	TOTALE
Direttore Artistico	€ 4.800,00	
Direttore di produzione	€ 3.000,00	
Personale addetto all'accoglienza (2 pp)	€ 1.800,00	
Cachet artisti	€ 4.800,00	
		€ 14.400,00
SERVICE AUDIO - VIDEO		
6 proiettori 2000 ansi lumen 5gg	€ 1.800,00	
2 proiettori 5000 ansi lumen 2gg	€ 360,00	
tecnici	€ 480,00	
15 spot 500 watt, gelatine, gabbie 20gg	€ 1.152,00	
impianto audio (diffusori - mixer audio) 5gg	€ 1.560,00	
materiale allestimento esposizione (pannellistica - teli proiezione - varie ed eventuali	€ 1.800,00	
		€ 7.152,00
PRODUZIONE OPERE		
7 lastre argilla 2x2		
locazione laboratorio ceramica 60gg		
materiale produzione		
trasporto, carico e scarico		
		€ 18.000,00
PROMOZIONE		
affissionistica	€ 720,00	
attacchinaggio e distribuzione	€ 480,00	
200 manifesti murari 100x140 cm	€ 600,00	
15 manifesti murari 6,00x3,00 m.	€ 600,00	
15000 brochure	€ 1.800,00	
1000 locandine 35x50 cm.	€ 420,00	
1000 inviti	€ 1.176,00	
20 cartelle stampa	€ 84,00	
2 stendardi 0,50x2,65	€ 86,40	
1000 cataloghi	€ 2.280,00	
300 cartelle autografate	€ 600,00	
		€ 8.846,40
PROGETTAZIONE GRAFICA		
progetto grafico immagine coordinata, editing e pre stampa		€ 6.000,00
EDUCATIONAL		
Coordinamento organizzativo		
Guide turistiche Autorizzate		
Viaggi e trasporti		
Vitto e alloggio		
Servizio catering		
Servizio hostess		
Servizio Transfert		
		€ 22.800,00
ITINERARI		
Progettazione e coordinamento itinerari turistici		
Segreteria organizzativa		
Contact Centre dedicato 60 gg		
Gestione prenotazionale percorsi		
		€ 22.800,00
TOTALE COMPRENSIVO IVA		€ 99.998,40

POR Campania FESR 2007/2013 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.9

**SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA
REALIZZAZIONE DI EVENTI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI
BENI CULTURALI**

L'anno duemila_____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.9 (di seguito ROO), designato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 62 del 7.3.2008,

E

_____, **(di seguito Beneficiario)**, beneficiario
dell'intervento_____, individuato con DGR n. _____ del _____;

PREMESSO CHE:

- il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE) e sul Fondo di Coesione (di seguito FC) e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul FC e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;

- il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- il Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, di cui la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e ss.mm.ii. vengono designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del PO FESR Campania 2007/2013 i Dirigenti pro-tempore dei competenti Settori regionali, che si avvarranno della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- il Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 73 del 7 dicembre 2009, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e ss.mm.ii. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Responsabile dell'Obiettivo Operativo e il Beneficiario;
- con D.G.R. n. _____ del _____, nell'ambito _____, è stato approvato il _____, comprensivo dell'intervento denominato _____ – CUP n. _____;
- con D.D. n. ____ del _____ si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi e all'impegno contabile della relativa spesa;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e _____ connessi alla realizzazione del progetto su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta conformemente allo schema approvato con D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009;

VISTO:

- il D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 – regolamento di esecuzione del Reg. (CE) N. 1083/2006 recanti disposizioni generali sul FESR, su FSE e sul Fondo di Coesione;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 2006 Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere di coerenza programmatica rilasciato dall'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 di cui alla D.G.R. n. _____ del _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo (di seguito ROO) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ – CUP _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ per l'importo di € _____ a valere sulle risorse dell'OO 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013.

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- che l'evento interessi beni e siti culturali oggetto di finanziamento nell'ambito del POR Campania 2000-2006;
- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle

norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;

- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative all'operazione di che trattasi;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PO FESR Campania 2007/2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "Operazione Cofinanziata con il PO FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.9";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del PO FESR Campania 2007/2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dalla Manifestazione d'Interesse approvata con D.G.R. n. ____ del ____;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal ROO, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal ROO e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonché il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del manuale di attuazione;
- la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal ROO qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico; l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della *check-list* per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronogramma approvato, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al manuale approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi del ROO

Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento, fatta salva l'assegnazione, ai sensi del comma 1., art. 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, della responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento a funzionario in servizio presso la struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinato l'Obiettivo Operativo 1.9.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione della pratica interessata ed alla relativa assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti, alla trasmissione alla ragioneria regionale per l'ordinativo (mandato) di pagamento, alla trasmissione al Coordinatore di Area interessato in qualità di membro del CO.CO. Asse, del riepilogo delle somme erogate nonché dell'avanzamento della spesa. Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, avrà cura di indicare, nel decreto ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento: la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reiscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, la delibera approvata all'Autorità di Gestione al seguente indirizzo di posta elettronica: adg.fesr@regione.campania.it;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

Articolo 5

Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad esempio, nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/2013 – Asse...- Obiettivo Operativo 1.9), vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n.94/2009 e smi.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, manifesti, gadget, siti web, ecc.) devono contenere, obbligatoriamente:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*;

e devono essere rispettate le indicazioni riportate nelle "Linee guida e strumenti per comunicare" approvate con decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/2009.

Inoltre, vanno apposti il logo del Numero Verde Infoturismo Campania 800223366 e l'indirizzo Internet del sito Turismo e Beni Culturali della Regione Campania www.incampania.com.

E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori.

Il Responsabile di Obiettivo operativo può valutare, inoltre, l'opportunità dell'inserimento di ulteriori loghi in funzione della tipologia dei destinatari e delle specificità del materiale prodotto.

In termini operativi, dovrà essere data maggiore evidenza ai loghi della Regione Campania e dell'UE, che dovranno essere posizionati su un piano privilegiato con una dimensione più ampia.

Per la liquidazione delle relative spese, tutto il materiale di comunicazione deve essere preventivamente sottoposto all'approvazione del ROO.

Articolo 6.

Condizioni di erogazione del finanziamento

L'importo in Convenzione, quale finanziamento dell'intervento di cui in premessa, è fisso, invariabile ed onnicomprensivo ed ammonta ad Euro _____), comprensivo di IVA, da imputarsi sul cap. 2616 dell'U.P.B. 22.84.245 dell'E.F. 2008.

Il contributo sarà erogato, previa apposite richieste da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - verbale di avvio del servizio e della formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, unitamente a tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per detti affidamenti;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;
 - documentazione amministrativa richiesta dal ROO con nota n. ____ del _____;
 - *check-list* del RUP, di cui al Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013, debitamente compilata;
2. secondo acconto, pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: *"Operazione cofinanziata dal PO FESR Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9"*, nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura dell'acconto richiesto;
 - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 - *check-list* del RUP debitamente compilata;
3. terzo acconto, pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 2° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura:

- “Operazione cofinanziata dal PO FESR Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9”, nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura dell’acconto richiesto;*
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 - *check-list* del RUP debitamente compilata;
4. il saldo, pari al 10% del totale oltre IVA, previa trasmissione:
- della relazione finale di regolare esecuzione;
 - dell’approvazione del quadro economico a consuntivo comprensivo dell’eventuale quota di cofinanziamento a carico del Beneficiario;
 - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l’avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 10% a saldo;
 - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del contributo a saldo resta subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto di quanto previsto in fase di presentazione del progetto.

In particolare tale relazione dovrà contenere:

- 1.1 opportuna documentazione che attesti il numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’evento e il rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria nonché la regolarità con gli Istituti previdenziali ed assicurativi; a questo proposito, il beneficiario si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al rilascio del DURC, ove previsto;
- 1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
 - i. numero partecipanti;
 - ii. provenienza dei partecipanti;

- iii. titolo di studio dei partecipanti;
- iv. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
- v. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;
- vi. tempo medio di percorrenza per il raggiungimento della sede;
- vii. caratteristiche socio economiche dei partecipanti.

La suddetta relazione deve essere controfirmata e validata dal Beneficiario.

2. una copia per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa, anche al fine di comprovare la visibilità del sostegno offerto dalla Regione Campania attraverso il Programma Operativo Regionale un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare o su supporto informatico.

Articolo 7.

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 1.9.

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del PO FESR Campania 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario, la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 8.

Controlli

Il ROO, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006/60. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al

Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 9.

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PO FESR Campania 2007/2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 10.

Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Articolo 11.

Definizione delle controversie

Le eventuali controversie che insorgessero tra il Beneficiario e la Regione Campania dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo il Beneficiario Finale, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al Coordinatore dell'AGC Turismo e Beni Culturali, il quale provvederà nel termine di 90 giorni dalla notifica.

Il Beneficiario non potrà di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che il Coordinatore dell'AGC Turismo e Beni Culturali abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi. Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente sarà quello di Napoli.

Articolo 12.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione sarà applicabile tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 13.

Obbligo di non discriminazione

Il Beneficiario si impegna ad applicare nei confronti dei lavoratori a qualsiasi titolo coinvolti nell'attività oggetto della convenzione, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai CCNL della categoria di riferimento.

Articolo 14.

Richiamo alle norme di leggi vigenti

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia, le previsioni del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 15.

Clausola risolutoria espressa

I termini, le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nella presente convenzione e negli eventuali successivi accordi operativi sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali con conseguente risoluzione di diritto della convenzione in caso di inadempienza.

Questo atto consta di n. ____ pagine ciascuna scritta sulla facciata anteriore e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Rappresentante legale del Beneficiario

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

Dott.ssa Ilva Pizzorno

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

- 3 – Obblighi del Beneficiario;
- 6 – Condizioni di erogazione del finanziamento;
- 7 – Spese ammissibili;
- 9 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;
- 10 – Entrata in vigore e durata della convenzione;
- 11 – Definizione delle controversie.

Il Rappresentante legale del Beneficiario

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

Dott.ssa Ilva Pizzorno

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali - **Decreto dirigenziale n. 235 del 13 maggio 2010 – PO FESR Campania 2007-2013. Asse I - Obiettivo Specifico 1d - Obiettivo Operativo 1.9. Intervento: "Invito a Palazzo" - CUP Provvisorio: F69E09000340002. Soggetto Beneficiario: Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania. Ammissione a finanziamento. (Con allegati).**

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato PO FESR Campania 2007-2013);
- con delibera 879 del 16/05/2008 e ss.mm.ii. sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FESR Campania 2007-2013;
- con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l'accettazione del sistema di gestione e controllo;

ATTESO CHE:

- il Programma Operativo di che trattasi, all'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – contempla ***l'Obiettivo Operativo 1.9: "BENI E SITI CULTURALI"*** - *Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;*
- nell'ambito del predetto Obiettivo Operativo 1.9 è individuata anche la seguente attività:
 - a. Azioni di restauro, recupero e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale in continuità con la precedente programmazione, attraverso la gestione integrata degli interventi realizzati (messa a sistema dei GAC, itinerari culturali, messa in rete dei Siti UNESCO);
- con D.G.R. n. 26 dell'11.1.2008 sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla legge regionale n. 11/1991;
- in forza della predetta deliberazione n. 26/2008, con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni Culturali" del PO FESR Campania è stata assegnata al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;
- con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell'obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – P.O.R. Campania 2007-2013";
- nel documento allegato alla predetta deliberazione, la Regione ha individuato, nell'ambito dell'attività "a" dell'Obiettivo Operativo 1.9, un'apposita linea d'intervento, denominata *"Interventi di promozione dei beni di valore storico - archeologico - ambientale e monumentale"*, che prevede azioni di valorizzazione aventi evidenti connessioni e sinergie con le azioni di cui all'attività "a" e "b" dell'Obiettivo Operativo 1.12 e riconducibili alle seguenti tipologie:
 - diffusione della conoscenza dei beni culturali mediante la promozione di studi, mostre, esposizioni e ricerche di rilevante interesse scientifico;
 - promozione del sistema dei beni culturali della Campania sui mercati nazionali ed internazionali;
 - valorizzazione e diffusione della conoscenza dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico e demoetnografico della Campania attraverso l'organizzazione di iniziative, eventi e itinerari culturali strettamente connessi ai beni e ai siti culturali, anche in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Enti Pubblici Territoriali e con gli Enti competenti per il turismo;
- con D.D. n. 1067 del 21.11.2008, è stato nominato, tra gli altri, il responsabile del procedimento relativo alle operazioni afferenti all'attività a) dell'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013;
- con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009, è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 che prevede, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione, il cui modello è

stato approvato con la stessa deliberazione, regolante il rapporto tra la Regione Campania e l'Ente beneficiario;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione n. 1797 del 04/12/2009, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato ***“Le Quattro Stagioni - Primavera 2010. Ritorno al Barocco... e non solo”***, comprensivo dell'intervento ***“Invito a Palazzo”*** dell'importo complessivo di **€. 150.000,00** a valere sui fondi del PO FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, individuando quale beneficiario la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- il predetto beneficiario, con note prot. nn. 3828 del 24/03/2010, 6077 dell'11/05/2010 e 6115 del 12/05/2010, acquisite al protocollo del Settore Beni Culturali rispettivamente ai nn. 0279833 del 30/03/2010, 0419762 e 0420375 del 13/05/2010, ha trasmesso:
 - atto di nomina del RUP, n. prot. 3736 del 23/03/2010, individuato nella persona della Dott.ssa Maria Rosaria Nappi;
 - progetto esecutivo;
 - Decreto del Direttore Regionale s.n. del 24/03/2010 di approvazione del progetto esecutivo;
 - quadro economico riepilogativo dell'intervento, per un importo complessivo di **€. 150.000,00**;
 - dichiarazione di congruità dei prezzi applicati ai servizi;
 - dichiarazione che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente;

DATO ATTO:

- dell'esito positivo in ordine alla verifica, svolta dal Team di Obiettivo Operativo, dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;
- che, così come si evince dal su richiamato progetto esecutivo, l'operazione si svolgerà dal 15 maggio al 21 giugno 2010;

RITENUTO doversi:

- ammettere a finanziamento, per la somma di **€. 150.000,00** a valere sulle risorse dell'Obiettivo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, l'intervento in questione;
- approvare lo schema di convenzione, redatto secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1715/2009, allegato come parte integrante del presente provvedimento, con la quale regolamentare i rapporti tra la Regione e il Beneficiario;

VISTO:

- il PO FESR Campania 2007/2013;
- la Decisione della Commissione UE C(2007)4265 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- DGR 1715 del 21/11/2009;
- la L.R. n. 7/2002;
- le L.R. n. 3 del 21/01/2010;
- la D.G.R. n. 92 del 09/02/2010 e ss.mm.ii;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal TEAM dell'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal referente per la Programmazione e l'Attuazione, individuato con D.D. n. 1067 del 21.11.2008;

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di ammettere a finanziamento, ai sensi del Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato dalla G.R. con deliberazione n. 1715 del 20.11.2009, per l'importo di **€. 150.000,00** (50% FESR, 35% Stato, 15% Regione), l'intervento ***“Invito a Palazzo”*** – beneficiario:

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania C.F. 94220470630, così ripartito come da Quadro Economico Riepilogativo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante;

2. di approvare lo schema di convenzione, redatto secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1715/2009, che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante, con cui sono regolamentati i rapporti tra la Regione e il Beneficiario;
3. di stabilire che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 2. comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;
4. di stabilire, altresì, che, il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella su richiamata convenzione;
5. di inviare il presente provvedimento, per notifica, al Beneficiario, e per quanto di rispettiva competenza, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013, all'Autorità di Certificazione FESR, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Attività Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali, al Beneficiario, nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, e, per opportuna conoscenza, all'Assessore ai Beni Culturali.

Pizzorno

QUADRO ECONOMICO “INVITO A PALAZZO”

Palazzo Reale, 15 maggio – 21 giugno 2010

PIANO DEI COSTI	
	importi IVA esclusa
EVENTI E RISCOPERTA DELLE COLLEZIONI	
Ciclo di conferenze/incontri	€ 15.000,00
Nuova guida Palazzo Reale - Biblioteca - Teatro	€ 15.000,00
COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA	
Progettazione immagine coordinata e declinazioni	€ 22.000,00
Realizzazione segnaletica interna ed esterna	€ 35.000,00
Materiali promozionali, inviti	€ 4.000,00
Spedizioni	€ 4.000,00
UFFICIO STAMPA	
Ufficio stampa	€ 5.000,00
COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO	
Consulenza tecnico scientifica alla redazione dei contenuti degli apparati didascalici e della segnaletica	€ 5.000,00
Supporto al RUP	€ 2.000,00
Coordinamento organizzativo	€ 10.000,00
Segreteria tecnico organizzativa	€ 8.000,00
Totale netto	€ 125.000,00
IVA	€ 25.000,00
Totale lordo	€ 150.000,00
RICAVI	
Risorse Regione Campania	€ 150.000,00
Risorse Direzione Regionale	0
Altre risorse	0

POR Campania FESR 2007/2013 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.9

**SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA
REALIZZAZIONE DI EVENTI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI
BENI CULTURALI**

L'anno duemila_____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.9 (di seguito ROO), designato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 62 del 7.3.2008,

E

_____, **(di seguito Beneficiario)**, beneficiario
dell'intervento_____, individuato con DGR n. _____ del _____;

PREMESSO CHE:

- il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE) e sul Fondo di Coesione (di seguito FC) e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul FC e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;

- il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- il Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, di cui la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e ss.mm.ii. vengono designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del PO FESR Campania 2007/2013 i Dirigenti pro-tempore dei competenti Settori regionali, che si avvarranno della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- il Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 73 del 7 dicembre 2009, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e ss.mm.ii. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Responsabile dell'Obiettivo Operativo e il Beneficiario;
- con D.G.R. n. _____ del _____, nell'ambito _____, è stato approvato il _____, comprensivo dell'intervento denominato _____ – CUP n. _____;
- con D.D. n. ____ del _____ si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi e all'impegno contabile della relativa spesa;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e _____ connessi alla realizzazione del progetto su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta conformemente allo schema approvato con D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009;

VISTO:

- il D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 – regolamento di esecuzione del Reg. (CE) N. 1083/2006 recanti disposizioni generali sul FESR, su FSE e sul Fondo di Coesione;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 2006 Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere di coerenza programmatica rilasciato dall'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 di cui alla D.G.R. n. _____ del _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo (di seguito ROO) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ – CUP _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ per l'importo di € _____ a valere sulle risorse dell'OO 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013.

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- che l'evento interessi beni e siti culturali oggetto di finanziamento nell'ambito del POR Campania 2000-2006;
- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle

norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;

- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative all'operazione di che trattasi;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PO FESR Campania 2007/2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "Operazione Cofinanziata con il PO FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.9";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del PO FESR Campania 2007/2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dalla Manifestazione d'Interesse approvata con D.G.R. n. ____ del ____;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal ROO, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal ROO e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonché il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del manuale di attuazione;
- la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal ROO qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico; l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della *check-list* per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronogramma approvato, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al manuale approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi del ROO

Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento, fatta salva l'assegnazione, ai sensi del comma 1., art. 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, della responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento a funzionario in servizio presso la struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinato l'Obiettivo Operativo 1.9.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione della pratica interessata ed alla relativa assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti, alla trasmissione alla ragioneria regionale per l'ordinativo (mandato) di pagamento, alla trasmissione al Coordinatore di Area interessato in qualità di membro del CO.CO. Asse, del riepilogo delle somme erogate nonché dell'avanzamento della spesa. Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, avrà cura di indicare, nel decreto ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento: la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reinscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, la delibera approvata all'Autorità di Gestione al seguente indirizzo di posta elettronica: adg.fesr@regione.campania.it;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

Articolo 5

Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad esempio, nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/2013 – Asse...- Obiettivo Operativo 1.9), vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n.94/2009 e smi.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, manifesti, gadget, siti web, ecc.) devono contenere, obbligatoriamente:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*;

e devono essere rispettate le indicazioni riportate nelle "Linee guida e strumenti per comunicare" approvate con decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/2009.

Inoltre, vanno apposti il logo del Numero Verde Infoturismo Campania 800223366 e l'indirizzo Internet del sito Turismo e Beni Culturali della Regione Campania www.incampania.com.

E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori.

Il Responsabile di Obiettivo operativo può valutare, inoltre, l'opportunità dell'inserimento di ulteriori loghi in funzione della tipologia dei destinatari e delle specificità del materiale prodotto.

In termini operativi, dovrà essere data maggiore evidenza ai loghi della Regione Campania e dell'UE, che dovranno essere posizionati su un piano privilegiato con una dimensione più ampia.

Per la liquidazione delle relative spese, tutto il materiale di comunicazione deve essere preventivamente sottoposto all'approvazione del ROO.

Articolo 6.

Condizioni di erogazione del finanziamento

L'importo in Convenzione, quale finanziamento dell'intervento di cui in premessa, è fisso, invariabile ed onnicomprensivo ed ammonta ad Euro _____), comprensivo di IVA, da imputarsi sul cap. 2616 dell'U.P.B. 22.84.245 dell'E.F. 2008.

Il contributo sarà erogato, previa apposite richieste da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - verbale di avvio del servizio e della formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, unitamente a tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per detti affidamenti;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;
 - documentazione amministrativa richiesta dal ROO con nota n. ____ del _____;
 - *check-list* del RUP, di cui al Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013, debitamente compilata;
2. secondo acconto, pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: *"Operazione cofinanziata dal PO FESR Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9"*, nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura dell'acconto richiesto;
 - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 - *check-list* del RUP debitamente compilata;
3. terzo acconto, pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 2° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura:

- “Operazione cofinanziata dal PO FESR Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9”, nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura dell’acconto richiesto;*
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 - *check-list* del RUP debitamente compilata;
4. il saldo, pari al 10% del totale oltre IVA, previa trasmissione:
- della relazione finale di regolare esecuzione;
 - dell’approvazione del quadro economico a consuntivo comprensivo dell’eventuale quota di cofinanziamento a carico del Beneficiario;
 - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l’avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 10% a saldo;
 - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del contributo a saldo resta subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto di quanto previsto in fase di presentazione del progetto.

In particolare tale relazione dovrà contenere:

- 1.1 opportuna documentazione che attesti il numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’evento e il rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria nonché la regolarità con gli Istituti previdenziali ed assicurativi; a questo proposito, il beneficiario si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al rilascio del DURC, ove previsto;
- 1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
 - i. numero partecipanti;
 - ii. provenienza dei partecipanti;

- iii. titolo di studio dei partecipanti;
- iv. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
- v. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;
- vi. tempo medio di percorrenza per il raggiungimento della sede;
- vii. caratteristiche socio economiche dei partecipanti.

La suddetta relazione deve essere controfirmata e validata dal Beneficiario.

2. una copia per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa, anche al fine di comprovare la visibilità del sostegno offerto dalla Regione Campania attraverso il Programma Operativo Regionale un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare o su supporto informatico.

Articolo 7.

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 1.9.

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del PO FESR Campania 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario, la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 8.

Controlli

Il ROO, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006/60. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al

Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 9.

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PO FESR Campania 2007/2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 10.

Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Articolo 11.

Definizione delle controversie

Le eventuali controversie che insorgessero tra il Beneficiario e la Regione Campania dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo il Beneficiario Finale, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al Coordinatore dell'AGC Turismo e Beni Culturali, il quale provvederà nel termine di 90 giorni dalla notifica.

Il Beneficiario non potrà di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che il Coordinatore dell'AGC Turismo e Beni Culturali abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi. Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente sarà quello di Napoli.

Articolo 12.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione sarà applicabile tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 13.

Obbligo di non discriminazione

Il Beneficiario si impegna ad applicare nei confronti dei lavoratori a qualsiasi titolo coinvolti nell'attività oggetto della convenzione, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai CCNL della categoria di riferimento.

Articolo 14.

Richiamo alle norme di leggi vigenti

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia, le previsioni del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 15.

Clausola risolutoria espressa

I termini, le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nella presente convenzione e negli eventuali successivi accordi operativi sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali con conseguente risoluzione di diritto della convenzione in caso di inadempienza.

Questo atto consta di n. ____ pagine ciascuna scritta sulla facciata anteriore e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Rappresentante legale del Beneficiario

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

Dott.ssa Ilva Pizzorno

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

- 3 – Obblighi del Beneficiario;
- 6 – Condizioni di erogazione del finanziamento;
- 7 – Spese ammissibili;
- 9 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;
- 10 – Entrata in vigore e durata della convenzione;
- 11 – Definizione delle controversie.

Il Rappresentante legale del Beneficiario

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

Dott.ssa Ilva Pizzorno

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali - **Decreto dirigenziale n. 236 del 19 maggio 2010 – PO FESR Campania 2007-2013. Asse I - Obiettivo Specifico 1d - Obiettivo Operativo 1.9. Intervento: "Primavera 2010: Arte e Musica a Villa Arbusto: dal Barocco Storico al Barocco Metafisico di Giorgio De Chirico" (Sottotitolo: De Chirico all'orizzonte: un'odissea di luce e idee). CUP Provvisorio: C49E10000030004. Soggetto Beneficiario: Comune di Lacco Ameno (NA). Ammissione a finanziamento. (Con allegati)**

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato PO FESR Campania 2007-2013);
- con delibera 879 del 16/05/2008 e ss.mm.ii. sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FESR Campania 2007-2013;
- con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l'accettazione del sistema di gestione e controllo;

ATTESO CHE:

- il Programma Operativo di che trattasi, all'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – contempla ***l'Obiettivo Operativo 1.9: "BENI E SITI CULTURALI"*** - *Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;*
- nell'ambito del predetto Obiettivo Operativo 1.9 è individuata anche la seguente attività:
 - a. Azioni di restauro, recupero e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale in continuità con la precedente programmazione, attraverso la gestione integrata degli interventi realizzati (messa a sistema dei GAC, itinerari culturali, messa in rete dei Siti UNESCO);
- con D.G.R. n. 26 dell'11.1.2008 sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla legge regionale n. 11/1991;
- in forza della predetta deliberazione n. 26/2008, con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni Culturali" del PO FESR Campania è stata assegnata al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;
- con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell'obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – P.O.R. Campania 2007-2013";
- nel documento allegato alla predetta deliberazione, la Regione ha individuato, nell'ambito dell'attività "a" dell'Obiettivo Operativo 1.9, un'apposita linea d'intervento, denominata *"Interventi di promozione dei beni di valore storico - archeologico - ambientale e monumentale"*, che prevede azioni di valorizzazione aventi evidenti connessioni e sinergie con le azioni di cui all'attività "a" e "b" dell'Obiettivo Operativo 1.12 e riconducibili alle seguenti tipologie:
 - diffusione della conoscenza dei beni culturali mediante la promozione di studi, mostre, esposizioni e ricerche di rilevante interesse scientifico;
 - promozione del sistema dei beni culturali della Campania sui mercati nazionali ed internazionali;
 - valorizzazione e diffusione della conoscenza dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico e demoetnografico della Campania attraverso l'organizzazione di iniziative, eventi e itinerari culturali strettamente connessi ai beni e ai siti culturali, anche in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Enti Pubblici Territoriali e con gli Enti competenti per il turismo;
- con D.D. n. 1067 del 21.11.2008, è stato nominato, tra gli altri, il responsabile del procedimento relativo alle operazioni afferenti all'attività a) dell'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013;

- con D.G.R. n. 1715 del 20.11.1009, è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 che prevede, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione, il cui modello è stato approvato con la stessa deliberazione, regolante il rapporto tra la Regione Campania e l'Ente beneficiario;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione n. 1797 del 04/12/2009, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato ***“Le Quattro Stagioni - Primavera 2010. Ritorno al Barocco... e non solo”***, comprensivo dell'intervento ***“Primavera 2010: Arte e Musica a Villa Arbusto: dal Barocco Storico al Barocco Metafisico di Giorgio De Chirico”*** (Sottotitolo: ***De Chirico all'orizzonte: un'odissea di luce e idee***), dell'importo complessivo di €. 90.000,00 di cui **€ 80.000,00** a valere sui fondi del PO FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, individuando quale beneficiario il Comune di Lacco Ameno (NA);
- il predetto beneficiario, con note prot. nn. 2679 del 19/02/2010, 6715 dell'11/05/2010 e 6758 del 12/05/2010, acquisite al protocollo del Settore Beni Culturali rispettivamente ai nn. 0164059 del 23/02/2010, 0419625 e 0419450 del 13/05/2010 ha trasmesso:
 - Deliberazione di Giunta Municipale n. 6 del 03/02/2010 di approvazione del progetto esecutivo e di contestuale nomina del RUP, individuato nella persona della Dott.ssa Lucrezia Galano;
 - Deliberazione di Giunta Municipale n. 45 del 07/04/2010 di sostituzione del RUP e di successiva nomina dello stesso, individuato nella persona del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Giulia Di Matteo;
 - progetto esecutivo;
 - quadro economico riepilogativo dell'intervento;
 - dichiarazione di congruità dei prezzi applicati ai servizi;
 - dichiarazione che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente;
 - dichiarazione di non aver fruito di altri contributi della Regione Campania, né di altri Enti pubblici per le categorie di attività relative al finanziamento di cui trattasi;

DATO ATTO:

- dell'esito positivo in ordine alla verifica, svolta dal Team di Obiettivo Operativo, dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;
- che, così come si evince dal su richiamato progetto esecutivo, l'operazione si svolgerà dal 5 giugno al 18 luglio 2010;

RITENUTO doversi:

- ammettere a finanziamento, per la somma di **€ 80.000,00** a valere sulle risorse dell'Obiettivo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, l'intervento in questione;
- approvare lo schema di convenzione, redatto secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1715/2009, allegato come parte integrante del presente provvedimento, con la quale regolamentare i rapporti tra la Regione e il Beneficiario;

VISTO:

- il PO FESR Campania 2007/2013;
- la Decisione della Commissione UE C(2007)4265 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- DGR 1715 del 21/11/2009;
- la L.R. n. 7/2002;
- le L.R. n. 3 del 21/01/2010;
- la D.G.R. n. 92 del 09/02/2010 e ss.mm.ii;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal TEAM dell'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal referente per la Programmazione e l'Attuazione, individuato con D.D. n. 1067 del 21.11.2008;

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di ammettere a finanziamento, ai sensi del Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato dalla G.R. con deliberazione n. 1715 del 20.11.2009, per l'importo di **€. 80.000,00** (50% FESR, 35% Stato, 15% Regione), l'intervento **"Primavera 2010: Arte e Musica a Villa Arbusto: dal Barocco Storico al Barocco Metafisico di Giorgio De Chirico"** (Sottotitolo: **De Chirico all'orizzonte: un'odissea di luce e idee**) – beneficiario: **Comune di Lacco Ameno (NA) C.F. 83001210638**, ripartito come da Quadro Economico Riepilogativo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante;
2. di approvare lo schema di convenzione, redatto secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1715/2009, che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante, con cui sono regolamentati i rapporti tra la Regione e il Beneficiario;
3. di stabilire che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 2. comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;
4. di stabilire, altresì, che, il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella su richiamata convenzione;
5. di inviare il presente provvedimento, per notifica, al Beneficiario, e per quanto di rispettiva competenza, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013, all'Autorità di Certificazione FESR, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Attività Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali, al Beneficiario, nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, e, per opportuna conoscenza, all'Assessore ai Beni Culturali.

Pizzorno

PO FESR Campania 2007/2013 – Asse I – Obiettivo Operativo 1.9
“Le Quattro Stagioni - Primavera 2010. Ritorno al Barocco... e non solo”

Comune di Lacco Ameno (NA)
Arte e Musica a Villa Arbusto: dal Barocco Storico al Barocco Metafisico
di Giorgio De Chirico
(Sottotitolo: De Chirico all’orizzonte: un’odissea di luce e idee).

Quadro economico riepilogativo		
VOCE DI SPESA	IMPORTO	Fonte di FINANZIAMENTO
Allestimenti (illuminazione, pannelli, impianti sicurezza e climatizzazione)	€ 15.000,00	PO FESR 2007/2013, Ob. Op. 1.9
Promozione (depliant, manifesti e brochure)	€ 1.500,00	PO FESR 2007/2013, Ob. Op. 1.9
Vigilanza	€ 3.500,00	PO FESR 2007/2013, Ob. Op. 1.9
Contributo attività Fondazione Giorgio e Isa De Chirico	€ 20.000,00	PO FESR 2007/2013, Ob. Op. 1.9
Assicurazione delle opere	€ 8.000,00	PO FESR 2007/2013, Ob. Op. 1.9
Trasporto delle opere	€ 10.000,00	PO FESR 2007/2013, Ob. Op. 1.9
Realizzazione e stampa del catalogo	€ 15.000,00	PO FESR 2007/2013, Ob. Op. 1.9
Curatela della Mostra e del catalogo	€ 7.000,00	PO FESR 2007/2013, Ob. Op. 1.9
Totale a carico dei fondi PO FESR 2007/2013, Ob. Op. 1.9	€ 80.000,00	
Staff	€ 3.000,00	Fondi comunali
Cachet artisti (IVA e ritenuta incluse)	€ 2.000,00	Altre fonti di finanziamento pubbliche o private
Direzione artistica	€ 1.000,00	Altre fonti di finanziamento pubbliche o private
Piano di comunicazione (ufficio stampa, pubblicità)	€ 4.000,00	Altre fonti di finanziamento pubbliche o private
Totale altre fonti di finanziamento	€ 10.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO	€ 90.000,00	

POR Campania FESR 2007/2013 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.9

**SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA
REALIZZAZIONE DI EVENTI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI
BENI CULTURALI**

L'anno duemila_____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.9 (di seguito ROO), designato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 62 del 7.3.2008,

E

_____, **(di seguito Beneficiario)**, beneficiario
dell'intervento_____, individuato con DGR n. _____ del _____;

PREMESSO CHE:

- il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE) e sul Fondo di Coesione (di seguito FC) e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul FC e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;

- il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- il Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, di cui la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e ss.mm.ii. vengono designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del PO FESR Campania 2007/2013 i Dirigenti pro-tempore dei competenti Settori regionali, che si avvarranno della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- il Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 73 del 7 dicembre 2009, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e ss.mm.ii. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Responsabile dell'Obiettivo Operativo e il Beneficiario;
- con D.G.R. n. _____ del _____, nell'ambito _____, è stato approvato il _____, comprensivo dell'intervento denominato _____ – CUP n. _____;
- con D.D. n. ____ del _____ si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi e all'impegno contabile della relativa spesa;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e _____ connessi alla realizzazione del progetto su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta conformemente allo schema approvato con D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009;

VISTO:

- il D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 – regolamento di esecuzione del Reg. (CE) N. 1083/2006 recanti disposizioni generali sul FESR, su FSE e sul Fondo di Coesione;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 2006 Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere di coerenza programmatica rilasciato dall'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 di cui alla D.G.R. n. _____ del _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo (di seguito ROO) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ – CUP _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ per l'importo di € _____ a valere sulle risorse dell'OO 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013.

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- che l'evento interessi beni e siti culturali oggetto di finanziamento nell'ambito del POR Campania 2000-2006;
- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle

norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;

- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative all'operazione di che trattasi;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PO FESR Campania 2007/2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "Operazione Cofinanziata con il PO FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.9";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del PO FESR Campania 2007/2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dalla Manifestazione d'Interesse approvata con D.G.R. n. ____ del ____;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal ROO, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal ROO e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonché il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del manuale di attuazione;
- la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal ROO qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico; l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della *check-list* per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronogramma approvato, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al manuale approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi del ROO

Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento, fatta salva l'assegnazione, ai sensi del comma 1., art. 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, della responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento a funzionario in servizio presso la struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinato l'Obiettivo Operativo 1.9.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione della pratica interessata ed alla relativa assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti, alla trasmissione alla ragioneria regionale per l'ordinativo (mandato) di pagamento, alla trasmissione al Coordinatore di Area interessato in qualità di membro del CO.CO. Asse, del riepilogo delle somme erogate nonché dell'avanzamento della spesa. Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, avrà cura di indicare, nel decreto ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento: la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reiscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, la delibera approvata all'Autorità di Gestione al seguente indirizzo di posta elettronica: adg.fesr@regione.campania.it;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

Articolo 5

Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad esempio, nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/2013 – Asse...- Obiettivo Operativo 1.9), vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n.94/2009 e smi.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, manifesti, gadget, siti web, ecc.) devono contenere, obbligatoriamente:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*;

e devono essere rispettate le indicazioni riportate nelle "Linee guida e strumenti per comunicare" approvate con decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/2009.

Inoltre, vanno apposti il logo del Numero Verde Infoturismo Campania 800223366 e l'indirizzo Internet del sito Turismo e Beni Culturali della Regione Campania www.incampania.com.

E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori.

Il Responsabile di Obiettivo operativo può valutare, inoltre, l'opportunità dell'inserimento di ulteriori loghi in funzione della tipologia dei destinatari e delle specificità del materiale prodotto.

In termini operativi, dovrà essere data maggiore evidenza ai loghi della Regione Campania e dell'UE, che dovranno essere posizionati su un piano privilegiato con una dimensione più ampia.

Per la liquidazione delle relative spese, tutto il materiale di comunicazione deve essere preventivamente sottoposto all'approvazione del ROO.

Articolo 6.

Condizioni di erogazione del finanziamento

L'importo in Convenzione, quale finanziamento dell'intervento di cui in premessa, è fisso, invariabile ed onnicomprensivo ed ammonta ad Euro _____), comprensivo di IVA, da imputarsi sul cap. 2616 dell'U.P.B. 22.84.245 dell'E.F. 2008.

Il contributo sarà erogato, previa apposite richieste da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - verbale di avvio del servizio e della formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, unitamente a tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per detti affidamenti;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;
 - documentazione amministrativa richiesta dal ROO con nota n. ____ del _____;
 - *check-list* del RUP, di cui al Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013, debitamente compilata;
2. secondo acconto, pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: *"Operazione cofinanziata dal PO FESR Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9"*, nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura dell'acconto richiesto;
 - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 - *check-list* del RUP debitamente compilata;
3. terzo acconto, pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 2° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura:

- “Operazione cofinanziata dal PO FESR Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9”, nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura dell’acconto richiesto;*
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 - *check-list* del RUP debitamente compilata;
4. il saldo, pari al 10% del totale oltre IVA, previa trasmissione:
- della relazione finale di regolare esecuzione;
 - dell’approvazione del quadro economico a consuntivo comprensivo dell’eventuale quota di cofinanziamento a carico del Beneficiario;
 - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l’avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 10% a saldo;
 - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del contributo a saldo resta subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto di quanto previsto in fase di presentazione del progetto.

In particolare tale relazione dovrà contenere:

- 1.1 opportuna documentazione che attesti il numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’evento e il rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria nonché la regolarità con gli Istituti previdenziali ed assicurativi; a questo proposito, il beneficiario si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al rilascio del DURC, ove previsto;
- 1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
 - i. numero partecipanti;
 - ii. provenienza dei partecipanti;

- iii. titolo di studio dei partecipanti;
- iv. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
- v. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;
- vi. tempo medio di percorrenza per il raggiungimento della sede;
- vii. caratteristiche socio economiche dei partecipanti.

La suddetta relazione deve essere controfirmata e validata dal Beneficiario.

2. una copia per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa, anche al fine di comprovare la visibilità del sostegno offerto dalla Regione Campania attraverso il Programma Operativo Regionale un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare o su supporto informatico.

Articolo 7.

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 1.9.

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del PO FESR Campania 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario, la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 8.

Controlli

Il ROO, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006/60. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al

Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 9.

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PO FESR Campania 2007/2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 10.

Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Articolo 11.

Definizione delle controversie

Le eventuali controversie che insorgessero tra il Beneficiario e la Regione Campania dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo il Beneficiario Finale, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al Coordinatore dell'AGC Turismo e Beni Culturali, il quale provvederà nel termine di 90 giorni dalla notifica.

Il Beneficiario non potrà di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che il Coordinatore dell'AGC Turismo e Beni Culturali abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi. Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente sarà quello di Napoli.

Articolo 12.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione sarà applicabile tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 13.

Obbligo di non discriminazione

Il Beneficiario si impegna ad applicare nei confronti dei lavoratori a qualsiasi titolo coinvolti nell'attività oggetto della convenzione, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai CCNL della categoria di riferimento.

Articolo 14.

Richiamo alle norme di leggi vigenti

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia, le previsioni del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 15.

Clausola risolutoria espressa

I termini, le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nella presente convenzione e negli eventuali successivi accordi operativi sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali con conseguente risoluzione di diritto della convenzione in caso di inadempienza.

Questo atto consta di n. ____ pagine ciascuna scritta sulla facciata anteriore e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Rappresentante legale del Beneficiario

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

Dott.ssa Ilva Pizzorno

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

- 3 – Obblighi del Beneficiario;
- 6 – Condizioni di erogazione del finanziamento;
- 7 – Spese ammissibili;
- 9 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;
- 10 – Entrata in vigore e durata della convenzione;
- 11 – Definizione delle controversie.

Il Rappresentante legale del Beneficiario

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

Dott.ssa Ilva Pizzorno

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali - **Decreto dirigenziale n. 239 del 20 maggio 2010 – PO FESR Campania 2007-2013. Asse I - Obiettivo Specifico 1d - Obiettivo Operativo 1.9. Intervento: "La Città e il Mare - Una storia lunga 3000 anni". (Sottotitolo: Napoli: la città e il mare. Piazza Bovio tra Romani e Bizantini). - CUP Provvisorio: F68F10000010008. Soggetto Beneficiario: Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei. Ammissione a finanziamento. (Con allegati).**

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato PO FESR Campania 2007-2013);
- con delibera 879 del 16/05/2008 e ss.mm.ii. sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FESR Campania 2007-2013;
- con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l'accettazione del sistema di gestione e controllo;

ATTESO CHE:

- il Programma Operativo di che trattasi, all'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – contempla ***l'Obiettivo Operativo 1.9: "BENI E SITI CULTURALI"*** - *Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;*
- nell'ambito del predetto Obiettivo Operativo 1.9 è individuata anche la seguente attività:
 - a. Azioni di restauro, recupero e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale in continuità con la precedente programmazione, attraverso la gestione integrata degli interventi realizzati (messa a sistema dei GAC, itinerari culturali, messa in rete dei Siti UNESCO);
- con D.G.R. n. 26 dell'11.1.2008 sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla legge regionale n. 11/1991;
- in forza della predetta deliberazione n. 26/2008, con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni Culturali" del PO FESR Campania è stata assegnata al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;
- con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell'obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – P.O.R. Campania 2007-2013";
- nel documento allegato alla predetta deliberazione, la Regione ha individuato, nell'ambito dell'attività "a" dell'Obiettivo Operativo 1.9, un'apposita linea d'intervento, denominata *"Interventi di promozione dei beni di valore storico - archeologico - ambientale e monumentale"*, che prevede azioni di valorizzazione aventi evidenti connessioni e sinergie con le azioni di cui all'attività "a" e "b" dell'Obiettivo Operativo 1.12 e riconducibili alle seguenti tipologie:
 - diffusione della conoscenza dei beni culturali mediante la promozione di studi, mostre, esposizioni e ricerche di rilevante interesse scientifico;
 - promozione del sistema dei beni culturali della Campania sui mercati nazionali ed internazionali;
 - valorizzazione e diffusione della conoscenza dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico e demoetnografico della Campania attraverso l'organizzazione di iniziative, eventi e itinerari culturali strettamente connessi ai beni e ai siti culturali, anche in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Enti Pubblici Territoriali e con gli Enti competenti per il turismo;
- con D.D. n. 1067 del 21.11.2008, è stato nominato, tra gli altri, il responsabile del procedimento relativo alle operazioni afferenti all'attività a) dell'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013;

- con D.G.R. n. 1715 del 20.11.1009, è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 che prevede, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione, il cui modello è stato approvato con la stessa deliberazione, regolante il rapporto tra la Regione Campania e l'Ente beneficiario;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione n. 1797 del 04/12/2009, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato ***“Le Quattro Stagioni - Primavera 2010. Ritorno al Barocco... e non solo”***, comprensivo dell'intervento ***“La Città e il Mare - Una storia lunga 3000 anni”***. (Sottotitolo: ***Napoli: la città e il mare. Piazza Bovio tra Romani e Bizantini***), dell'importo complessivo di €. 528.000,00 di cui **€ 400.000,00** a valere sui fondi del PO FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, individuando quale beneficiario la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei;
- il predetto beneficiario, con note prot. nn. 6672 del 24/02/2010, 15853 del 05/05/2010 e 17517 del 18/05/2010, acquisite al protocollo del Settore Beni Culturali rispettivamente ai nn. 0185517 del 02/03/2010, 0401138 del 07/05/2010 e 0443455 del 20/05/2010 ha trasmesso:
 - Provvedimento del Soprintendente n. 22 del 15/01/2010 di nomina del RUP, individuato nella persona della Dott.ssa Daniela Giampaola;
 - Decreto del Soprintendente n. 7 del 24/02/2010 di approvazione del progetto esecutivo;
 - progetto esecutivo;
 - quadro economico riepilogativo dell'intervento dell'importo complessivo di €. 528.091,20, di cui € 399.720,00 a valer e sui fondi PO FESR Campania 2007/2013 ed €. 128.371,20 a valere sui fondi della Soprintendenza medesima;
 - dichiarazione di congruità dei prezzi applicati ai servizi;
 - dichiarazione che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente;

DATO ATTO:

- dell'esito positivo in ordine alla verifica, svolta dal Team di Obiettivo Operativo, dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;
- che, così come si evince dal su richiamato progetto esecutivo, l'operazione si svolgerà dal 21 maggio al 20 settembre 2010;

RITENUTO doversi:

- ammettere a finanziamento, per la somma di **€ 399.720,00** a valere sulle risorse dell'Obiettivo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, l'intervento in questione;
- approvare lo schema di convenzione, redatto secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1715/2009, allegato come parte integrante del presente provvedimento, con la quale regolamentare i rapporti tra la Regione e il Beneficiario;

VISTO:

- il PO FESR Campania 2007/2013;
- la Decisione della Commissione UE C(2007)4265 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- DGR 1715 del 21/11/2009;
- la L.R. n. 7/2002;
- le L.R. n. 3 del 21/01/2010;
- la D.G.R. n. 92 del 09/02/2010 e ss.mm.ii;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal TEAM dell'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal referente per la Programmazione e l'Attuazione, individuato con D.D. n. 1067 del 21.11.2008;

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di ammettere a finanziamento, ai sensi del Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato dalla G.R. con deliberazione n. 1715 del 20.11.2009, per l'importo di **€ 399.720,00** (50% FESR, 35% Stato, 15% Regione), l'intervento **"La Città e il Mare - Una storia lunga 3000 anni"**. (Sottotitolo: **Napoli: la città e il mare. Piazza Bovio tra Romani e Bizantini**)– beneficiario: **Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei C.F. 95102760634**, così ripartito come da Quadro Economico Riepilogativo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante;
2. di approvare lo schema di convenzione, redatto secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1715/2009, che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante, con cui sono regolamentati i rapporti tra la Regione e il Beneficiario;
3. di stabilire che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 2. comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;
4. di stabilire, altresì, che, il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella su richiamata convenzione;
5. di inviare il presente provvedimento, per notifica, al Beneficiario, e per quanto di rispettiva competenza, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013, all'Autorità di Certificazione FESR, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Attività Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali, al Beneficiario, nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, e, per opportuna conoscenza, all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali.

Pizzorno

LA CITTÀ E IL MARE: UNA STORIA LUNGA TREMILA ANNI

Napoli, Museo Archeologico Nazionale 21 maggio – 20 settembre

PIANO DEI COSTI	Importi IVA esclusa	Risorse Regione Campania (PO FESR 2007/2013)	Risorse Soprintendenza
Allestimento e disallestimento	€ 173.076,00		
Forniture allestimenti e illuminazione		€ 115.100,00	
Incarichi professionali (<i>concept</i> museografico e progetto di allestimento, direzione lavori, ricostruzioni grafiche del contesto archeologico per gigantografie, produzione video, progettazione <i>sound design</i> , rielaborazione contenuti interfacce <i>touch screen</i>)			€ 47.976,00
Costi per piano di sicurezza			€ 3.000,00
Realizzazione grafica e segnaletica di mostra		€ 7.000,00	
Trasporti e assicurazioni	€ 40.000,00		
		€ 40.000,00	
Immagine coordinata	€ 15.000,00		
Progettazione grafica immagine coordinata di mostra		€ 15.000,00	
Campagna fotografica	€ 1.000,00		
			€ 1.000,00
Collaborazioni per schedature, studi e disegni	€ 25.000,00		
			€ 25.000,00
Catalogo	€ 35.000,00		
			€ 12.000,00
		€ 23.000,00	
Materiali a stampa	€ 8.000,00		
Inviti e buste, depliant, cartelle stampa			€ 8.000,00
Comunicazione/Conferenza stampa	€ 78.000,00		
Inaugurazione e conferenza stampa		€ 5.000,00	
Spedizioni		€ 5.000,00	
Piano media		€ 68.000,00	
Coordinamento organizzativo e ufficio stampa dedicato	€ 55.000,00		
		€ 55.000,00	
Varie	€ 10.000,00		
			€ 10.000,00
Totale netto	€ 440.076,00	€ 333.100,00	€ 106.976,00
IVA	€ 88.015,20	€ 66.620,00	€ 21.395,20
TOTALE COSTI	€ 528.091,20	€ 399.720,00	€ 128.371,20

POR Campania FESR 2007/2013 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.9

**SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA
REALIZZAZIONE DI EVENTI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI
BENI CULTURALI**

L'anno duemila_____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.9 (di seguito ROO), designato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 62 del 7.3.2008,

E

_____, **(di seguito Beneficiario)**, beneficiario
dell'intervento_____, individuato con DGR n. _____ del _____;

PREMESSO CHE:

- il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE) e sul Fondo di Coesione (di seguito FC) e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul FC e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;

- il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- il Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, di cui la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e ss.mm.ii. vengono designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del PO FESR Campania 2007/2013 i Dirigenti pro-tempore dei competenti Settori regionali, che si avvarranno della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- il Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 73 del 7 dicembre 2009, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e ss.mm.ii. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Responsabile dell'Obiettivo Operativo e il Beneficiario;
- con D.G.R. n. _____ del _____, nell'ambito _____, è stato approvato il _____, comprensivo dell'intervento denominato _____ – CUP n. _____;
- con D.D. n. ____ del _____ si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi e all'impegno contabile della relativa spesa;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e _____ connessi alla realizzazione del progetto su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta conformemente allo schema approvato con D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009;

VISTO:

- il D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 – regolamento di esecuzione del Reg. (CE) N. 1083/2006 recanti disposizioni generali sul FESR, su FSE e sul Fondo di Coesione;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 2006 Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere di coerenza programmatica rilasciato dall'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 di cui alla D.G.R. n. _____ del _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo (di seguito ROO) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ – CUP _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ per l'importo di € _____ a valere sulle risorse dell'OO 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013.

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- che l'evento interessi beni e siti culturali oggetto di finanziamento nell'ambito del POR Campania 2000-2006;
- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle

norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;

- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative all'operazione di che trattasi;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PO FESR Campania 2007/2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "Operazione Cofinanziata con il PO FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.9";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del PO FESR Campania 2007/2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dalla Manifestazione d'Interesse approvata con D.G.R. n. ____ del ____;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal ROO, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal ROO e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonché il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del manuale di attuazione;
- la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal ROO qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico; l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della *check-list* per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronogramma approvato, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al manuale approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi del ROO

Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento, fatta salva l'assegnazione, ai sensi del comma 1., art. 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, della responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento a funzionario in servizio presso la struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinato l'Obiettivo Operativo 1.9.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione della pratica interessata ed alla relativa assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti, alla trasmissione alla ragioneria regionale per l'ordinativo (mandato) di pagamento, alla trasmissione al Coordinatore di Area interessato in qualità di membro del CO.CO. Asse, del riepilogo delle somme erogate nonché dell'avanzamento della spesa. Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, avrà cura di indicare, nel decreto ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento: la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reiscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, la delibera approvata all'Autorità di Gestione al seguente indirizzo di posta elettronica: adg.fesr@regione.campania.it;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

Articolo 5

Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad esempio, nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/2013 – Asse...- Obiettivo Operativo 1.9), vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n.94/2009 e smi.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, manifesti, gadget, siti web, ecc.) devono contenere, obbligatoriamente:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*;

e devono essere rispettate le indicazioni riportate nelle "Linee guida e strumenti per comunicare" approvate con decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/2009.

Inoltre, vanno apposti il logo del Numero Verde Infoturismo Campania 800223366 e l'indirizzo Internet del sito Turismo e Beni Culturali della Regione Campania www.incampania.com.

E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori.

Il Responsabile di Obiettivo operativo può valutare, inoltre, l'opportunità dell'inserimento di ulteriori loghi in funzione della tipologia dei destinatari e delle specificità del materiale prodotto.

In termini operativi, dovrà essere data maggiore evidenza ai loghi della Regione Campania e dell'UE, che dovranno essere posizionati su un piano privilegiato con una dimensione più ampia.

Per la liquidazione delle relative spese, tutto il materiale di comunicazione deve essere preventivamente sottoposto all'approvazione del ROO.

Articolo 6.

Condizioni di erogazione del finanziamento

L'importo in Convenzione, quale finanziamento dell'intervento di cui in premessa, è fisso, invariabile ed onnicomprensivo ed ammonta ad Euro _____), comprensivo di IVA, da imputarsi sul cap. 2616 dell'U.P.B. 22.84.245 dell'E.F. 2008.

Il contributo sarà erogato, previa apposite richieste da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - verbale di avvio del servizio e della formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, unitamente a tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per detti affidamenti;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;
 - documentazione amministrativa richiesta dal ROO con nota n. ____ del _____;
 - *check-list* del RUP, di cui al Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013, debitamente compilata;
2. secondo acconto, pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: *"Operazione cofinanziata dal PO FESR Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9"*, nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura dell'acconto richiesto;
 - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 - *check-list* del RUP debitamente compilata;
3. terzo acconto, pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 2° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura:

- “Operazione cofinanziata dal PO FESR Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9”, nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura dell’acconto richiesto;*
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 - *check-list* del RUP debitamente compilata;
4. il saldo, pari al 10% del totale oltre IVA, previa trasmissione:
- della relazione finale di regolare esecuzione;
 - dell’approvazione del quadro economico a consuntivo comprensivo dell’eventuale quota di cofinanziamento a carico del Beneficiario;
 - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l’avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 10% a saldo;
 - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del contributo a saldo resta subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto di quanto previsto in fase di presentazione del progetto.

In particolare tale relazione dovrà contenere:

- 1.1 opportuna documentazione che attesti il numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’evento e il rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria nonché la regolarità con gli Istituti previdenziali ed assicurativi; a questo proposito, il beneficiario si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al rilascio del DURC, ove previsto;
- 1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
 - i. numero partecipanti;
 - ii. provenienza dei partecipanti;

- iii. titolo di studio dei partecipanti;
- iv. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
- v. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;
- vi. tempo medio di percorrenza per il raggiungimento della sede;
- vii. caratteristiche socio economiche dei partecipanti.

La suddetta relazione deve essere controfirmata e validata dal Beneficiario.

2. una copia per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa, anche al fine di comprovare la visibilità del sostegno offerto dalla Regione Campania attraverso il Programma Operativo Regionale un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare o su supporto informatico.

Articolo 7.

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 1.9.

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del PO FESR Campania 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario, la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 8.

Controlli

Il ROO, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al

Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 9.

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PO FESR Campania 2007/2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 10.

Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Articolo 11.

Definizione delle controversie

Le eventuali controversie che insorgessero tra il Beneficiario e la Regione Campania dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo il Beneficiario Finale, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al Coordinatore dell'AGC Turismo e Beni Culturali, il quale provvederà nel termine di 90 giorni dalla notifica.

Il Beneficiario non potrà di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che il Coordinatore dell'AGC Turismo e Beni Culturali abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi. Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente sarà quello di Napoli.

Articolo 12.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione sarà applicabile tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 13.

Obbligo di non discriminazione

Il Beneficiario si impegna ad applicare nei confronti dei lavoratori a qualsiasi titolo coinvolti nell'attività oggetto della convenzione, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai CCNL della categoria di riferimento.

Articolo 14.

Richiamo alle norme di leggi vigenti

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia, le previsioni del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 15.

Clausola risolutoria espressa

I termini, le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nella presente convenzione e negli eventuali successivi accordi operativi sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali con conseguente risoluzione di diritto della convenzione in caso di inadempienza.

Questo atto consta di n. ____ pagine ciascuna scritta sulla facciata anteriore e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Rappresentante legale del Beneficiario

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

Dott.ssa Ilva Pizzorno

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

- 3 – Obblighi del Beneficiario;
- 6 – Condizioni di erogazione del finanziamento;
- 7 – Spese ammissibili;
- 9 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;
- 10 – Entrata in vigore e durata della convenzione;
- 11 – Definizione delle controversie.

Il Rappresentante legale del Beneficiario

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

Dott.ssa Ilva Pizzorno

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali - **Decreto dirigenziale n. 241 del 21 maggio 2010 – PO FESR Campania 2007-2013. Asse I - Obiettivo Specifico 1d - Obiettivo Operativo 1.9. Intervento: "Aspettando Pergolesi" - CUP Provvisorio: F69E09000330009. Soggetto Beneficiario: Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania. Ammissione a finanziamento. (Con allegati).**

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato PO FESR Campania 2007-2013);
- con delibera 879 del 16/05/2008 e ss.mm.ii. sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FESR Campania 2007-2013;
- con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l'accettazione del sistema di gestione e controllo;

ATTESO CHE:

- il Programma Operativo di che trattasi, all'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – contempla ***l'Obiettivo Operativo 1.9: "BENI E SITI CULTURALI"*** - *Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;*
- nell'ambito del predetto Obiettivo Operativo 1.9 è individuata anche la seguente attività:
 - a. Azioni di restauro, recupero e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale in continuità con la precedente programmazione, attraverso la gestione integrata degli interventi realizzati (messa a sistema dei GAC, itinerari culturali, messa in rete dei Siti UNESCO);
- con D.G.R. n. 26 dell'11.1.2008 sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla legge regionale n. 11/1991;
- in forza della predetta deliberazione n. 26/2008, con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni Culturali" del PO FESR Campania è stata assegnata al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;
- con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti agli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell'obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – P.O.R. Campania 2007-2013";
- nel documento allegato alla predetta deliberazione, la Regione ha individuato, nell'ambito dell'attività "a" dell'Obiettivo Operativo 1.9, un'apposita linea d'intervento, denominata *"Interventi di promozione dei beni di valore storico - archeologico - ambientale e monumentale"*, che prevede azioni di valorizzazione aventi evidenti connessioni e sinergie con le azioni di cui all'attività "a" e "b" dell'Obiettivo Operativo 1.12 e riconducibili alle seguenti tipologie:
 - diffusione della conoscenza dei beni culturali mediante la promozione di studi, mostre, esposizioni e ricerche di rilevante interesse scientifico;
 - promozione del sistema dei beni culturali della Campania sui mercati nazionali ed internazionali;
 - valorizzazione e diffusione della conoscenza dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico e demoetnografico della Campania attraverso l'organizzazione di iniziative, eventi e itinerari culturali strettamente connessi ai beni e ai siti culturali, anche in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Enti Pubblici Territoriali e con gli Enti competenti per il turismo;
- con D.D. n. 1067 del 21.11.2008, è stato nominato, tra gli altri, il responsabile del procedimento relativo alle operazioni afferenti all'attività a) dell'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013;
- con D.G.R. n. 1715 del 20.11.2009, è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 che prevede, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione, il cui modello è

stato approvato con la stessa deliberazione, regolante il rapporto tra la Regione Campania e l'Ente beneficiario;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione n. 1797 del 04/12/2009, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato ***“Le Quattro Stagioni - Primavera 2010. Ritorno al Barocco... e non solo”***, comprensivo dell'intervento ***“Aspettando Pergolesi”***, dell'importo complessivo di €. 510.000,00 di cui **€ 200.000,00** a valere sui fondi del PO FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, individuando quale beneficiario la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- il predetto beneficiario, con note prot. nn. 5424 del 28/04/2010 e 6559 del 20/05/2010, acquisite al protocollo del Settore Beni Culturali rispettivamente ai nn. 0385084 del 03/05/2010 e 0444350 del 20/05/2010 ha trasmesso:
 - Provvedimento del Direttore Regionale n. 5222 del 21/04/2010 di nomina del RUP, individuato nella persona della Dott.ssa Maria Rosaria Nappi;
 - Decreto del Direttore Regionale n. 5424 del 21/04/2010 di approvazione del progetto esecutivo;
 - progetto esecutivo;
 - quadro economico riepilogativo dell'intervento;
 - dichiarazione di congruità dei prezzi applicati ai servizi;
 - dichiarazione che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente;

DATO ATTO:

- dell'esito positivo in ordine alla verifica, svolta dal Team di Obiettivo Operativo, dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;
- che, così come si evince dal su richiamato progetto esecutivo, l'operazione si svolgerà dal 21 maggio al 10 luglio 2010;

RITENUTO doversi:

- ammettere a finanziamento, per la somma di **€ 200.000,00** a valere sulle risorse dell'Obiettivo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, l'intervento in questione;
- approvare lo schema di convenzione, redatto secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1715/2009, allegato come parte integrante del presente provvedimento, con la quale regolamentare i rapporti tra la Regione e il Beneficiario;

VISTO:

- il PO FESR Campania 2007/2013;
- la Decisione della Commissione UE C(2007)4265 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- DGR 1715 del 21/11/2009;
- la L.R. n. 7/2002;
- le L.R. n. 3 del 21/01/2010;
- la D.G.R. n. 92 del 09/02/2010 e ss.mm.ii;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal TEAM dell'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal referente per la Programmazione e l'Attuazione, individuato con D.D. n. 1067 del 21.11.2008;

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di ammettere a finanziamento, ai sensi del Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato dalla G.R. con deliberazione n. 1715 del 20.11.2009, per l'importo di **€.**

200.000,00 (50% FESR, 35% Stato, 15% Regione), l'intervento "**Aspettando Pergolesi**". - beneficiario: **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania C.F. 94220470630**, così ripartito come da Quadro Economico Riepilogativo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante;

2. di approvare lo schema di convenzione, redatto secondo il modello approvato con D.G.R. n. 1715/2009, che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante, con cui sono regolamentati i rapporti tra la Regione e il Beneficiario;
3. di stabilire che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 2. comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;
4. di stabilire, altresì, che, il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella su richiamata convenzione;
5. di inviare il presente provvedimento, per notifica, al Beneficiario, e per quanto di rispettiva competenza, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013, all'Autorità di Certificazione FESR, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Settore Attività Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali, al Beneficiario, nonché al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, e, per opportuna conoscenza, all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali.

Pizzorno

Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.9

ASPETTANDO PERGOLESÌ

PIANO DEI COSTI	Importi al netto di IVA	Risorse Regione Campania	Risorse Fondazione Teatro San Carlo
Costi inerenti all'idea progetto, artistici di ideazione e contenuti	€ 170.000,00		
Compensi Artistici : Direttori , Solisti, regista costumista (comprensivi di oneri sociali)		€ 35.000,00	
Compensi Artistici : Professori orchestra (comprensivi di oneri sociali)		€ 90.000,00	€ 10.000,00
Compensi segreteria artistica (comprensivi di oneri sociali)		€ 25.000,00	
Compensi per direzione Artistica e allestimenti scenici (comprensivi di oneri sociali)			€ 10.000,00
Costi tecnico- allestitivi per Mostra Costumi e bozzetti	€ 90.000,00		
Compensi personale di sartoria e attrezzisti (comprensivi di oneri sociali)			€ 20.000,00
Facchinaggio e trasporti		€ 10.000,00	€ 20.000,00
Realizzazione scenica per allestimento			€ 25.000,00
Costumi, manichini e lavanderia			€ 15.000,00
Costi di comunicazione	€ 70.000,00		
Pubblicità e promozione		€ 10.000,00	€ 5.000,00
Ufficio stampa		€ 10.000,00	€ 10.000,00
Realizzazione scenica per allestimento			€ 25.000,00
Costi di grafica e materiali pubblicitari			€ 10.000,00
Costi allestimento opera e concerti	€ 180.000,00		
Personale di sala (comprensivi di oneri sociali)			€ 40.000,00
Compensi personale tecnico		€ 20.000,00	€ 40.000,00
Nolo strumenti			€ 8.000,00
Impianti, dotazioni e staff sicurezza (antincendio VVFF, sanitario)			€ 40.000,00
Facchinaggio e trasporti			€ 10.000,00
Nolo spartiti			€ 5.000,00
Servizio parruccheria e trucco			€ 10.000,00
Servizi fotografici e riprese			€ 7.000,00
TOTALE NETTO	€ 510.000,00	€ 200.000,00	€ 310.000,00

POR Campania FESR 2007/2013 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.9

**SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA
REALIZZAZIONE DI EVENTI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI
BENI CULTURALI**

L'anno duemila_____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.9 (di seguito ROO), designato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 62 del 7.3.2008,

E

_____, **(di seguito Beneficiario)**, beneficiario
dell'intervento_____, individuato con DGR n. _____ del _____;

PREMESSO CHE:

- il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE) e sul Fondo di Coesione (di seguito FC) e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul FC e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;

- il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- il Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, di cui la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e ss.mm.ii. vengono designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del PO FESR Campania 2007/2013 i Dirigenti pro-tempore dei competenti Settori regionali, che si avvarranno della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- il Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 73 del 7 dicembre 2009, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e ss.mm.ii. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il Responsabile dell'Obiettivo Operativo e il Beneficiario;
- con D.G.R. n. _____ del _____, nell'ambito _____, è stato approvato il _____, comprensivo dell'intervento denominato _____ – CUP n. _____;
- con D.D. n. ____ del _____ si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi e all'impegno contabile della relativa spesa;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e _____ connessi alla realizzazione del progetto su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta conformemente allo schema approvato con D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009;

VISTO:

- il D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 – regolamento di esecuzione del Reg. (CE) N. 1083/2006 recanti disposizioni generali sul FESR, su FSE e sul Fondo di Coesione;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 2006 Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere di coerenza programmatica rilasciato dall'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 di cui alla D.G.R. n. _____ del _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo (di seguito ROO) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ – CUP _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del _____ per l'importo di € _____ a valere sulle risorse dell'OO 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013.

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- che l'evento interessi beni e siti culturali oggetto di finanziamento nell'ambito del POR Campania 2000-2006;
- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle

norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;

- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative all'operazione di che trattasi;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PO FESR Campania 2007/2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "Operazione Cofinanziata con il PO FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.9";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del PO FESR Campania 2007/2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dalla Manifestazione d'Interesse approvata con D.G.R. n. ____ del ____;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal ROO, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal ROO e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonché il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del manuale di attuazione;
- la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal ROO qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico; l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della *check-list* per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronogramma approvato, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al manuale approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi del ROO

Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento, fatta salva l'assegnazione, ai sensi del comma 1., art. 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, della responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento a funzionario in servizio presso la struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinato l'Obiettivo Operativo 1.9.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione della pratica interessata ed alla relativa assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti, alla trasmissione alla ragioneria regionale per l'ordinativo (mandato) di pagamento, alla trasmissione al Coordinatore di Area interessato in qualità di membro del CO.CO. Asse, del riepilogo delle somme erogate nonché dell'avanzamento della spesa. Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, avrà cura di indicare, nel decreto ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento: la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reiscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, la delibera approvata all'Autorità di Gestione al seguente indirizzo di posta elettronica: adg.fesr@regione.campania.it;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

Articolo 5

Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad esempio, nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/2013 – Asse...- Obiettivo Operativo 1.9), vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n.94/2009 e smi.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, manifesti, gadget, siti web, ecc.) devono contenere, obbligatoriamente:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*;

e devono essere rispettate le indicazioni riportate nelle "Linee guida e strumenti per comunicare" approvate con decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/2009.

Inoltre, vanno apposti il logo del Numero Verde Infoturismo Campania 800223366 e l'indirizzo Internet del sito Turismo e Beni Culturali della Regione Campania www.incampania.com.

E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori.

Il Responsabile di Obiettivo operativo può valutare, inoltre, l'opportunità dell'inserimento di ulteriori loghi in funzione della tipologia dei destinatari e delle specificità del materiale prodotto.

In termini operativi, dovrà essere data maggiore evidenza ai loghi della Regione Campania e dell'UE, che dovranno essere posizionati su un piano privilegiato con una dimensione più ampia.

Per la liquidazione delle relative spese, tutto il materiale di comunicazione deve essere preventivamente sottoposto all'approvazione del ROO.

Articolo 6.

Condizioni di erogazione del finanziamento

L'importo in Convenzione, quale finanziamento dell'intervento di cui in premessa, è fisso, invariabile ed onnicomprensivo ed ammonta ad Euro _____), comprensivo di IVA, da imputarsi sul cap. 2616 dell'U.P.B. 22.84.245 dell'E.F. 2008.

Il contributo sarà erogato, previa apposite richieste da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - verbale di avvio del servizio e della formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi consentiti dalla legge;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, unitamente a tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per detti affidamenti;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
 - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;
 - documentazione amministrativa richiesta dal ROO con nota n. ____ del _____;
 - *check-list* del RUP, di cui al Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013, debitamente compilata;
2. secondo acconto, pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura: *"Operazione cofinanziata dal PO FESR Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9"*, nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura dell'acconto richiesto;
 - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 - *check-list* del RUP debitamente compilata;
3. terzo acconto, pari al 30% del totale, oltre IVA, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:
 - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 2° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta, a mezzo di apposito timbro, la dicitura:

- “Operazione cofinanziata dal PO FESR Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9”, nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura dell’acconto richiesto;*
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 - *check-list* del RUP debitamente compilata;
4. il saldo, pari al 10% del totale oltre IVA, previa trasmissione:
- della relazione finale di regolare esecuzione;
 - dell’approvazione del quadro economico a consuntivo comprensivo dell’eventuale quota di cofinanziamento a carico del Beneficiario;
 - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l’avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura del 10% a saldo;
 - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del contributo a saldo resta subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto di quanto previsto in fase di presentazione del progetto.

In particolare tale relazione dovrà contenere:

- 1.1 opportuna documentazione che attesti il numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’evento e il rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria nonché la regolarità con gli Istituti previdenziali ed assicurativi; a questo proposito, il beneficiario si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al rilascio del DURC, ove previsto;
- 1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
 - i. numero partecipanti;
 - ii. provenienza dei partecipanti;

- iii. titolo di studio dei partecipanti;
- iv. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
- v. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;
- vi. tempo medio di percorrenza per il raggiungimento della sede;
- vii. caratteristiche socio economiche dei partecipanti.

La suddetta relazione deve essere controfirmata e validata dal Beneficiario.

2. una copia per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa, anche al fine di comprovare la visibilità del sostegno offerto dalla Regione Campania attraverso il Programma Operativo Regionale un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare o su supporto informatico.

Articolo 7.

Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione PO FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 1.9.

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del PO FESR Campania 2007/2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario, la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 8.

Controlli

Il ROO, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabili della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al

Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 9.

Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PO FESR Campania 2007/2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 10.

Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Articolo 11.

Definizione delle controversie

Le eventuali controversie che insorgessero tra il Beneficiario e la Regione Campania dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo il Beneficiario Finale, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda al Coordinatore dell'AGC Turismo e Beni Culturali, il quale provvederà nel termine di 90 giorni dalla notifica.

Il Beneficiario non potrà di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che il Coordinatore dell'AGC Turismo e Beni Culturali abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi. Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente sarà quello di Napoli.

Articolo 12.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione sarà applicabile tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 13.

Obbligo di non discriminazione

Il Beneficiario si impegna ad applicare nei confronti dei lavoratori a qualsiasi titolo coinvolti nell'attività oggetto della convenzione, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai CCNL della categoria di riferimento.

Articolo 14.

Richiamo alle norme di leggi vigenti

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia, le previsioni del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 15.

Clausola risolutoria espressa

I termini, le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nella presente convenzione e negli eventuali successivi accordi operativi sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali con conseguente risoluzione di diritto della convenzione in caso di inadempienza.

Questo atto consta di n. ____ pagine ciascuna scritta sulla facciata anteriore e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Rappresentante legale del Beneficiario

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

Dott.ssa Ilva Pizzorno

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

- 3 – Obblighi del Beneficiario;
- 6 – Condizioni di erogazione del finanziamento;
- 7 – Spese ammissibili;
- 9 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;
- 10 – Entrata in vigore e durata della convenzione;
- 11 – Definizione delle controversie.

Il Rappresentante legale del Beneficiario

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9

Dott.ssa Ilva Pizzorno

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 461 del 24 maggio 2010 – Rettifica Parziale D.D. N. 101 del 12/02/2010.

PREMESSO CHE

- con D.G.R.C. n. 349 del 31 gennaio 2003 è stato adottato il Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della LR. 29 marzo 1984 n. 24 - D.P.G.R. n. 248 del 18 aprile 2003 e successive modifiche ed integrazioni - L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008 ;
- in data 16/02/2005, con deliberazione n. 309/2, il Consiglio Regionale della Campania ha approvato i regolamenti che, a seguito dell'entrata in vigore della L.C. 1/99 erano stati emanati dal Presidente della Giunta Regionale previa deliberazione della Giunta medesima, tra i quali il sopraindicato Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi finanziari in attuazione della L.R. 24/84, facendone proprio il contenuto e individuando al contempo gli indirizzi ed i criteri cui attenersi nel riparto dei fondi regionali in oggetto;
- con D.G.R.C. n. 1064 del 5 giugno 2009 è stato approvato il programma promozionale in materia turistica per l'anno 2009 ai sensi dell'art. 2 della LR. 24/84;

RICHIAMATO

- il D.D. n. 101 del 12 febbraio 2010 avente ad oggetto: “L.R. 29 marzo 1984 n. 24 e Regolamento di attuazione - Anno 2009. Pubblicazione elenchi delle istanze ammesse e non ammesse, per iniziative promozionali sul territorio regionale ed extraregionale; elenco delle istanze riconducibili a iniziative, piani promozionali e campagne promo-pubblicitarie, nonché strumenti di supporto; elenco delle istanze escluse dalla valutazione. D.G.R.C. n. 1064 del 5/06/2009. Graduatoria ed individuazione dei soggetti beneficiari di contributo”, con il quale è stato approvato, tra l'altro:
 - l'elenco dei progetti esclusi dalla selezione, con le relative motivazioni (Allegato 1)
 - la graduatoria finale dei progetti ammessi (Allegato 2);

CONSIDERATO CHE

- l'Associazione “Fondazione Italia Musica”, con nota acquisita al protocollo al n. 250192 del 19/3/2010, ha richiesto la verifica della documentazione relativa al proprio progetto “Itinerari Musicali tra il Sannio e l'Irpinia, Anno 2009”, ritenendo non confacente la motivazione di esclusione del medesimo progetto dalla graduatoria degli ammessi, approvata con il succitato D.D. n. 101 del 12 febbraio 2010.
- si è provveduto, dopo aver riscontrato la fondatezza della richiesta, a convocare nuovamente la Commissione interna al Settore, già costituita con D.D. n. 445/09, che nella seduta del 19 aprile 2010, ha verificato l'errata motivazione di esclusione ed ha valutato il progetto innanzi indicato attribuendo il punteggio di punti **45**.

RITENUTO NECESSARIO

- prendere atto di quanto innanzi evidenziato, procedendo all'eliminazione del progetto “Itinerari Musicali tra il Sannio e l'Irpinia, Anno 2009”, dall'elenco dei progetti esclusi dalla selezione (Allegato 1) ed al contestuale inserimento dello stesso nella graduatoria finale dei progetti ammessi (Allegato 2);
- rettificare, parzialmente, il D.D. n. 101 del 12 febbraio 2010, approvando gli allegati **1)** e **2)** modificati secondo le indicazioni sopra riportate.

- confermare il D.D. n. 101/2010 in ogni sua altra parte, ivi comprese le attribuzioni dei contributi ai soggetti beneficiari.

VISTI

- la D.G.R.C. n. 2119 del 31/12/2008
- il D.D. n. 101 del 12 febbraio 2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione interna al Settore, nominata con D.D. n. 445 del 13/07/2009 e riconvocata nella seduta del 19 aprile 2010;
- di rettificare, parzialmente, il D.D. n. 101 del 12 febbraio 2010, approvando i modificati allegati:
 - a) elenco dei progetti esclusi dalla selezione, con le relative motivazioni (Allegato 1)
 - b) graduatoria finale dei progetti ammessi (Allegato 2);
- di confermare il D.D. n. 101 del 12 febbraio 2010 in ogni sua restante parte, ivi comprese le attribuzioni dei contributi ai soggetti beneficiari.
- di disporre l'invio di copia del presente atto:
 - o All'Assessore regionale al Turismo ed ai Beni Culturali, per opportuna conoscenza;
 - o Al Dirigente del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per quanto di competenza;
 - o Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore
Avv. Giuseppe Carannante

ISTANZE NON AMMESSE

N	RICHIEDENTE	OGGETTO	NON AMMISSIBILE MOTIVI ESCLUSIONE
4	ASS. CULT. TERMOPILI D'ITALIA	PREMIO NAZIONALE DI POESIA "TERMOPILI D'ITALIA"	9 10
15	ASS. LA PARANZA	RASSEGNA DI MUSICA ETNICA "A. ROSSI"	3 7 8
124	ASS. CULTURALIA	ITALIAN THEATRE SEASON	2 6 7 9 10
127	COMUNE DI AIELLO DEL SABATO	PALIO DELLE CARROZZELLE	5 7 8
130	ASS. CULT. LIBEROTEATRO	ARTELESIA FESTIVAL	2 3 5 6 7 11
131	ASS. ARTISTICA ANGOLO GIRO	SALERNO SONG FESTIVAL	7 9 10
133	COMUNE DI BENEVENTO	BENEVENTO NO LABEL	6 7
135	ASS. CREATIVISINASCE	SPOT SCHOOL AWARD - PREMIO INTERNAZIONALE DEL MEDITERRANEO	9 10
137	MONDOCAMPERSUD SRL	MONDOCAMPERSUD	2 12
141	ASS. FUTURO DANZA	VACANZA STUDIO GIOVANI DANZATORI	7 8
148	COMUNE DI PIANO DI SORRENTO	LE VIE DELLA TARSIA	2
150	COMUNE DI PIANO DI SORRENTO	VERDI COLLINE E AZZURRO MARE 2009	6 7
153	AZZURRO SAS	NAPOLI SEMPRE	6
154	COMUNE DI SANT'AGNELLO	CONVEGNO INTERNAZIONALE FRANCIS MARION CRAWFORD CENTO ANNI DOPO	7
172	PRO LOCO CASAVATORE	ALLA RISCOPERTA DEGLI ANTICHI VALORI DI CASAVATORE	7
174	A.S.S.I. ASSISTENZA SPORT SPETTACOLO ITALIA	PROGETTO BICI E GIRO CICLISTICO DELLA CAMPANIA 2009	9 10
178	ASS. TEATRALE PALCOSCENICO	TEATRO PINOCCHIO - FESTIVAL INTERNAZIONALE TEATRO RAGAZZI	7
180	ASS. INSIEME PER SIRIGNANO	ESTATE CON NOI 2009	9 10
184	ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA NAPOLI MARATHON CLUB	TURISMO SPORTIVO CON LA MARATONA INTERNAZIONALE DELLA CITTA' DI NAPOLI	7 9 10
185	ASS. ANZIANI IL SORRISO	ESTATE ANZIANI IN PIAZZA BRACCO	7
194	G & G Sas ALLESTIMENTI EVENTI	PREMIO FIENGA	9 10
209	COMUNE DI SANZA	MEETING DELLA MONTAGNA "ALLE PENDICI DEL MONTE CERVAT"	6 7
213	ASS. MUSICALE MAGGIO DELLA MUSICA	MAGGIO DEI MONUMENTI MAGGIO DELLA MUSICA	7
228	PRO LOCO CANDRIANO	SAPORI ANTICHI	6
230	CIDAC - CENTRO INIZIATIVE DIVULGAZIONE ARTE CULTURA	25° TROFEO NAZIONALE DI POESIA E NARRATIVA DEL RAGAZZO	7 9
234	PRO LOCO VENTICANESE	FIERA CAMPIONARIA GENERALE	2
244	CENTRO DI PROMOZIONE CULTURALE PER IL CILENTO	IL PELLEGRINAGGIO DELLE CONFRATERNITE AGLI ALTARI DELLA REPOSIZIONE NEL CILENTO ANTICO (CANTI POPOLARI ANTICHI, FOLKLORE, TRADIZIONI)	2 3 5 6 7 8 9 10 11 13
250	ASS. L'ARCOBALENO	1° FESTA DEL PANE	7
260	PRO LOCO CONTURSI TERME	CONTURSI FESTIVAL - CONCORSO NAZIONALE DI VOCI NUOVE	7
266	HAMLET SRL	LE VIE DEL VINO E LA BAIA DI NAPOLI	3 6 7 12
278	COMUNE DI VITULANO	VITULANO NELLA LUNA - FESTIVAL DEGLI ARTISTI DI STRADA	6
284	ASS. CIRCOLO DELL'AMICIZIA	EPISCOPIO TEATRO FESTIVAL PREMIO LUIGI DE LISE	7
286	COMUNE DI VITULANO	FESTA PATRONALE S. MENNA	6
287	COMUNE DI VITULANO	FESTA DELLA MADONNA DELLA MERCEDE	6
289	PRO LOCO ATRIPALDESE	RADICI ... - LUOGHI, DOCUMENTI, IMMAGINI, EVENTI, E PERSONAGGI DEL NOSTRO '900	6
290	COMUNE DI SCISCIANO	INCONTRI ITINERANTI A SCISCIANO	1
305	PRO LOCO PAGO VEIANO	SAGRA DEL VITELLO PAESANO RAZZA MARCHIGIANA	6
311	ASS. BOTTEGA SAN LAZZARO	FIERA DEL CROCIFISSO 2009	7
312	ASS. CULTURALE MUSICALE ANIELLO BARCHETTA	NATALE IN MUSICA NEI LUOGHI D'ARTE	9
319	ASS. CULT. "SOLIEVENTI"	AMAMALFI 2009	6
327	PRO LOCO DI BUCCINO - VOLCEI	HISTORIAE VOLCEIANAE	3 7

ISTANZE NON AMMESSE

N	RICHIEDENTE	OGGETTO	NON AMMISSIBILE MOTIVI ESCLUSIONE
335	COMUNE DI BUCCINO	INAUGURAZIONE MUSEO ARCHEOLOGICO DI VOLCEI INTITOLATO AL PROF. MARCELLO GIGANTE	2 8
339	GLI IPOCRITI COOP. SPA	MORSO DI LUNA NUOVA DI ERRI DE LUCA	6 9 10 12
341	PRO LOCO PONTELANDOLFO	SETTIMANA FOLK 2009	7
344	PRO LOCO SOLOFRA	CORTINARTE	7
346	PRO LOCO COLLE SANNITA	SAGRA DEL FISH & CHIPS. PRODOTTI ORIGINALI	7
347	PRO LOCO COLLE SANNITA	SAGRA DEL MAIALE. ARTI - GUSTO E TRADIZIONI POPOLARI	7
354	PRO LOCO ROCCA ALTA	MATESE JAZZ	3 7 8
355	COMUNE DI SAN NICOLA MANFREDI	ALLA RISCOPERTA DELLE NOSTRE TRADIZIONI RELIGIOSE	7
357	ASCULTUR CAMPANIA	NAPOLI VISTA DAL MARE - "LA COSTA DELLE SIRENE"	8
358	CARIMMA EDITORE DI LIVIO D'AMBRA	PREMIO DOMENICO REA	12
359	PRO LOCO ARIENZO	ESTATE ARIENZANA 2009	6
361	A.S.D. PARAPENDIO LE STREGHE	MATESE CUP 2009	7 8 9 10
365	ASS. AMICI DEL PRESEPE S. VITO MARTIRE	TRADIZIONALE PRESEPE ARTISTICO	7 9 10
367	ASS. CULT. ALERA ACTIONE	I CONCERTI DI CAPRI 2009	2 7 9 10
370	PRO LOCO GRAGNANO	CORSO DI FORMAZIONE DELL'ANTICA ARTE PRESEPIALE	3 7
384	PRO LOCO CASTEL SAN GIORGIO	ESTATE A CASTEL SAN GIORGIO	6
387	COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO	SANGIORGIOTURISMOSPETTACOLO 2009	8
388	PRO LOCO CIVITATIS IESUALDINAE	CARNEVALE GESUALDINO	6
400	ASS. CULT. VOLARE	PREMIO NAZIONALE D'AUTORE "DOMENICO MODUGNO"	6 8 9 10
401	COMUNE DI SERINO	ESTATE SERINESE	7
405	PRO LOCO SAN NICOLA MANFREDI	CONOSCIAMO IL PALAZZO BARONALE	7
407	COMUNE DI LIONI	ESTATE LIONESE 2009	2
419	A.C.A.S.M. ASS. CULT. ARTISTICA E SPORTIVA MIRABILIA	LE ROTTE DELL'AMORE	6
426	CENTRO DANZA TERSICORE	NOTTI D'ESTATE IN ... MOVIMENTO	9
427	COMUNE DI MONTEVERDE	IL GRANDE SPETTACOLO DELL'ACQUA	5 6
430	CONSORZIO DI PRO LOCO DA VALLE A VALLE	RASSEGNA REGIONALE DI CABARET E TEATRO VALLE DI SUESSOLA	9 10
433	COMUNE DI ATRIPALDA	ESTATE CITTA' DI ATRIPALDA	8
435	GRUPPO FOLKLORICO I FIGLI DI LAURO	LAURO MONDIAL FOLK - GRAN GALA' DEL FOLKLORE E RASSEGNA GASTRONOMICA "ANTICHI SAPORI"	7
437	FONDAZIONE "SCUOLA MEDICA SALERNITANA"	IL MITO DI SALERNO	9 10
439	AR. ECA. SOCIETA' COOP. SOCIALE ARL	LA SOGLIA ONIRICA	6
440	COMUNE DI SERINO	C'ERA UNA VOLTA ... CANALARTE	7
442	COMUNE DI SAN MAURO LA BRUCA	ESTATE SAMMAURESE	8
443	ACI AUTOMOBILE CLUB BENEVENTO	INTERNATIONAL SHOW RUN AUTOMOBILES & BEARS OF SURE AUTO GUIDE	7
446	COMUNE DI SANT'AGNELLO	FESTA DEL MARE	7
450	COMUNE DI AIELLO DEL SABATO	NOCCIOLANDIA	5 6 7
452	ASS. MUSICALE LA GHIRONDA	LA NOTTE DELLE STESSE - GRAN GALA' LIRICO SINFONICO	9 10
453	TEATROCONTOMUO S.C.A.R.L.	I LUOGHI DEL MITO	12
455	COMUNE DI SERINO	ARTE E MUSICA	6 7
460	PRO LOCO CAMEROTA	RASSEGNA TEATRALE CITTA' DI CAMEROTA	7 8
468	ASS. ITALIA - VENEZUELA FRANCISCO DE MIRANDA EL PRECURSOR	CHEVERE 2009	5 7 9 10
474	COMUNE DI ATRIPALDA	GIULLARTE - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO DI STRADA - ARTIGIANATO	7
478	ASS. TERRA ARTE	TERRA ARTE	9 10
480	TEATRO PIU' SRL	CABARET A NAPOLI E DINTORNI	9 10 12
483	ASS.CULT. ARTISTI PER SBAGLIO	PAESAGGI DELL'ANIMA	7 9 10

ISTANZE NON AMMESSE

N	RICHIEDENTE	OGGETTO	NON AMMISSIBILE MOTIVI ESCLUSIONE
495	COMUNE DI CHIUSANO SAN DOMENICO	MUSICA E TEATRO IN APERTURA DELL'ESTATE	7
497	COMUNE DI CHIUSANO SAN DOMENICO	IL BORGO RITROVATO	7
498	PRO LOCO CASAPESENNA	SAGRA DEL BUFALOTTO E DEL VINO ASPRINIO	7
506	ASS.CULT. RED SOX	FOLKINTOUR	6
513	ASS. SERGIO LEONE	PREMIO CINEMATOGRAFICO SERGIO LEONE	6 7 9 10
514	ASS. FEDERTERME REGIONALE	I GIOVANI E I PROCESSI TERMALI DEL BENESSERE IN CAMPANIA	9 10
518	ASS. CULT. MOTO CLUB GUZZI AQUILE DEL TABURNO - CAMPOSAURO	CONCORSO GIORNALISTICO-FOTOGRAFICO PER MOTOTURISTI DEL PARCO DEL TABURNO CAMPOSAURO	9 10
524	SASSI PRODUCTION SRL	ANTEPRIMA BULESOUL FESTIVAL	12
528	DISTRETTO CULTURALE ALTA IRPINIA	ALTA IRPINIA: LUOGHI E CULTURE DA VIVERE	7 9 10
530	ASS. CULT. ARSARMONIE	GALA LIRICO DEI VINCITORI DEL CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO LIRICO	9 10
531	COMUNITA' MONTANA CERVIALTO	SISTEMA CULTURA: LE STRADE DELL'ARTE	7
536	COMUNE DI PROCIDA	PREMIO LETTERARIO "PROCIDA - ISOLA DI ARTURO"	8
538	ORDINE DEGLI ARCHITETTI PAESAGGISTI PIANIFICATORI E CONSERVATORI DI NAPOLI E PROVINCIA	PREMIO ISCHIA DI ARCHITETTURA E PREMIO CORTI DI ARCHITETTURA	7 9 10
539	COMUNE DI SOLOFRA	NATALE ... INSIEME	7
540	ASS. DI MUSICA IN MUSICA	GEMITO, DI MARE E DI AMORI	3 6 7 9 10
545	ASS. PANDORA	SERATA DI GALA PROMOZIONALE - NOTTE DI SAN SILVESTRO	2 5 7 9 10 11
548	ASS. MUSICALE FINESTRA JAZZ	FINESTRA JAZZ - RASSEGNA MUSICALE INTERNAZIONALE	13
549	FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VELIA	ALARIO GRANDI EVENTI	6 7
571	COMUNE DI CALABRITTO	I GUSTI DI CALABRITTO	7
574	COMUNE DI SIANO	LA NOTTE DEI COLORI "PALIO DEI FUOCHI PIROTECNICI"	1
575	PRO LOCO PISCIOTTA	I CONCERTI DEL LUNEDI	7
581	COMUNE DI CALABRITTO	CALABRITTO E LE SERATE MEDIOEVALI: UN VIAGGIO TRA GUSTO E STORIA	1
584	COMUNE DI SOLOFRA	IL MESE LETTERARIO	7
585	COMUNE DI CALABRITTO	MOSTRA DI PITTURA ESTEMPORANEA	7
591	ASS. BORGO MEDIEVALE DI TERRAVECCHIA	3 X ... VIVERE IL BORGO	9
593	PRO LOCO TERRA DELLE SIRENE	META MITI E METE. STILI DI TURISMO ANTICHI E SEMPRE NUOVI	6
595	COMUNE DI FRIGENTO	CORTI SENZA LIMITI	7
603	A.P.I. BENEVENTO - ASS. PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE NEL SANNIO	IN SANNIO VERITAS - FESTIVAL DEL VINO NEL SANNIO	7
604	CONSORZIO COSTA DEL VESUVIO CONVENTION & VISITOR BUREAU	VESUVIO NEL MONDO	12
609	PRO LOCO GROTTAMINARDA	FESTIVAL ENOGASTRONOMICO C/DA BOSCO	7
610	ASS. SANNIO ARTE E CULTURA	ARTE E CULTURA: DIVERSI VOLTI	9 10
611	ASS. CULT. NOMOS ONLUS	SAGRA DELLA PATATA	1
612	PRO LOCO ALIFANA	FESTA DEI FUNGHI "MOSTRA MICOLOGICA" "I FUNGHI DEL MATESE "	1
613	ATB CONSULTING SAS	CATALOGAZIONE E RESTAURO NEI CENTRI STORICI MINORI	7 9 10 12
616	PRO LOCO AYALA-VALVA	MANIFESTAZIONE ENOGASTRONOMICA "LA TARATELLA" - MOSTRA MERCATO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E DELL'ARTIGIANATO LOCALE	1
617	ASS. IBI MAIORI MAGNUM GAUDIUM EST	FESTA PATRONALE S. MARIA A MARE	1
623	PARROCCHIA S. MARIA DELLE GRAZIE IN CASATORI	INFIORATA DI CASATORI	1
624	CONSORZIO ENTE FIERA DEL VALLO DI DIANO	FIERA EXPOSUD 2009	5

ISTANZE NON AMMESSE

N	RICHIEDENTE	OGGETTO	NON AMMISSIBILE MOTIVI ESCLUSIONE
628	ENTE PUBBLICO ISTITUZIONE COMUNALE PREMIO MASSIMO TROISI	NATIVITA' VESUVIANA "TERRA CHE PRODUCE BELLEZZA"	7
629	ASS. L'ARTE DEL TEATRO	ERCOLANO IN PALCOSCENICO	7
630	PRO LOCO DIEGO CAVANIGLIA	ALLA SCOPERTA DELLE TERRE DEL CONTE CAVANIGLIA	8
631	ASS. CULT. "A LUNA & O SOLE"	UN GIRO DEL MONDO IN 80 MINUTI	9 10
634	COMUNE DI AVERSA	AVERSA CITTA' D'ARTE	7
635	ASS. L'ACERO ONLUS	MUSICA NEI TONI DEL VERDE	7 9 10
639	TEATRO STABILE D'INNOVAZIONE GALLERIA TOLEDO	DOPPIO SOGNO	12
644	ASS. I MOZARTINI	MOZARTINI FESTIVAL	9 10
646	PARROCCHIA DI SAN GABRIELE AI PIANESI	SOLENNI RAPPRESENTAZIONE DELLA VIA CRUCIS AI PIANESI	6
649	ENTE MONTECASTELLO - ENTE CULTURALE STORICO RELIGIOSO	FESTA DI MONTECASTELLO	6 7 9 10
653	COMUNE DI SASSANO	FESTA DELLA VALLE DELLE ORCHIDEE IN FIORE	7
657	ASS. AMICI DI PADULA	PADULA PORTE APERTE	7 9 10
667	COMUNE DI FRIGENTO	CALICI DI STELLE	7
668	COMUNE DI SANT'ARCANGELO A CUPOLO	PREMIO SANT'ARCANGELO A CUPOLO. OMAGGIO AD AMBROGIO FOGAR	5
671	ASS. ISCHIA CARROZZE	TURISMO A ISCHIA	6 7 9 10
676	ASS. IL RISVEGLIO DELLA DORMIENTE	SETTEMBRE IN VALLE VITULANESE	3 8 9 10
677	COMUNE DI POLLA	LUNGO LE GRANDI VIE	2 3 7
678	PRO LOCO CASAPESENNA	COLORA LA TUA CITTA'	7
679	STUDIO ASSOCIATO A2	TERRITORI AD ARTE	12
681	PRO LOCO BARONISSI	BARONISSI EUROPA FESTIVAL - RASSEGNA INTERNAZIONALE DI MUSICA D'ARTE E CINEMA D'AUTORE	8
683	ASS. CULT. MUSICALE ILLIMITARTE	A WORLD OF PEACE	7 9 10
685	COMUNE DI CEPPALONI	BORGO MEDIEVALE DI CEPPALONI: ENOTECA CAMPANA	7
689	COMITATO FESTEGGIAMENTI "MARIA SS. CARMINE"	FESTEGGIAMENTI MARIA SS. DEL CARMINE	7 9 10
690	PRO LOCO ACQUAVIVA	XI QUINTANA STORICA CITTA' DI MELIZZANO	6 8
692	SAP SaS di GENNARO FINIZIO & C	NICK LA ROCCA EUROPEAN JAZZ FESTIVAL	7
695	SOC. DM SRL	CLASSICO NAPOLETANO	3 7
696	COMUNE DI EBOLI	CONCORSO LIRICO INTERNAZIONALE VISSI D'ARTE	2 3 4 5 6 7 8 11
703	ASS. ARTISTI CILENTANI ASSOCIATI	I CONCERTI DEL PARCO 2009 PERCORSI MUSICALI ETNO CLASSICI	9 10
705	ASS. CULTURE IN MOVIMENTO	ANTITESI	7
706	COMUNE DI SOLOFRA	CONOSCI E VIVI SOLOFRA	7
709	PRO LOCO PANZA D'ISCHIA	ALLA RISCOPERTA DEL MONTE DI PANZA	7
715	ASS. CULT. DI VARONI "L'ARCA"	ATTIVITA' 2009	2 3 5 6 7 8 9 10 11
724	ASS. IL BORGO ONLUS	MALABESTIA E LA LUNA - EVENTO TEATRALE	7
727	COMUNE DI FONTANAROSA	IL GIALLO E IL BIANCO: LA PAGLIA E LA PIETRA DI FONTANAROSA	7
729	COMUNE DI FONTANAROSA	IL CARRO DI FONTANAROSA	7
731	SOLARIA SERVICE	GALA' DEL CINEMA E DELLA FICTION IN CAMPANIA	7
735	CIFIT - CONSORZIO CITTA' FLEGREA IMPRESE TURISTICHE	MALAZE' 2009	7
737	CENTRO SOCIALE MARCHESE VINCENZO PINTO	VIA CRUCIS VIVENTE	7
743	SOCIETA' ITALIANA DELLA MUSICA DA CAMERA	CAMPANIA MUSIC	9 10
747	ASS. NON SOLO PIZZA TOUR	NON SOLO PIZZA 2009 - GASTRONOMICA PRODOTTI TIPICI - STAND FIERISTICI - LIVE MUSIC	1
753	PRO LOCO SANTOSTEFANESE	SOLEARTE	6
754	ASS. CULT. TEATRO UMORESTICO	RASSEGNA NAZIONALE DI TEATRO COMICO "COMICITTA"	6
755	ASS. CULT. FLOWERS PROMOTION	ACCORDI DIVINI	7

N	RICHIEDENTE	OGGETTO	NON AMMISSIBILE MOTIVI ESCLUSIONE
760	WILD WOLF FREE GROUP	2° ROMBO DI LUNA	9 10
761	A.M.A. ASS. MUSICALE ARTISTICA	FESTIVAL NELLE CATTEDRALI	9 10
763	PRO LOCO ACQUAVIVA	TERRA MELIS	6 8
769	ATB CONSULTING SAS	BORSA DEL TURISMO IRPINO	7 9 10 12
772	COMUNE DI CASTELPAGANO	SAGRA DEL FUNGO PORCINO	6
774	ASS. CULT. SCUGNIZZE	DECUMANI JAZZ WAY	7
782	ASS. CULT. HYPOKRITES TEATRO STUDIO	ORIZZONTI CREATIVI, EVENTI ARTISTICI A CONTATTO CON LA NATURA	9 10
784	PRO LOCO ARIANO	ARIANO IN VETRINA	7
789	PRO LOCO PANZA D'ISCHIA	ANDAR PER CANTINE	7
791	COMUNE DI FRIGENTO	ALLA RISCOPERTA DEI SAPORI	7
794	ASS. MALOENTUM ONLUS	FESTIVAL INTERNAZIONALE DEI BURATTINI E DELLE MARIONETTE	2
800	COMUNE DI PROCIDA	ESTATE A PROCIDA	8
803	EDIZIONI MUSICALI SPAI SRL	MO"NU"MENTI DI MUSICA	2
806	COMUNE DI PRAIANO	FESTIVAL DELLA TRADIZIONE	6
807	ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI MUSICA ARTURO TOSCANINI	FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA IN IRPINIA	7 9 10
809	POLISPORTIVA CICLISTICA ISCHIA	TURISMO E SPORT A ISCHIA	6 7 9 10
825	COMUNE DI BARONISSI	TEATRO A BARONISSI	8
835	PRO LOCO PANZA D'ISCHIA	LA BELLA D'ITALIA - FINALE REGIONALE	7
836	PRO LOCO DI OTTATI	IL FICO DOTTATO	7
837	GRUPPO ESCURSIONISTICO TREKKING VALLO DI DIANO	PROGETTO ESCURSIONISMO	7
842	COMUNE DI PELLA	LIBERE FREQUENZE	7
850	ASS. N. CASA BABYLON TEATRO	FESTIVAL SCENARI PAGANI	7
862	PRO LOCO HERCULANEUM	FESTIVAL NAZIONALE CORI SCOLASTICI "ERCOLANO IN ... CANTO"	8
880	ATB CONSULTING SAS	LA FESTA DELLA CERAMICA	9 10 12
926	ASS. CULT. ISCHIA PROSPETTIVA ART	COLORI, LUCI E MUSICA 2009	1

MOTIVI DI ESCLUSIONE - LEGENDA	
1	ISTANZA PERVENUTA FUORI DAI TERMINI
2	RICHIESTA DI FINANZIAMENTO CHE SUPERA LA SOMMA DI € 50.000
3	CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE CAMPANIA SUPERIORE AL 50% DEL COSTO DELL'INIZIATIVA
4	DESCRIZIONE PROGETTUALE MANCANTE O NON CONFORME AL REGOLAMENTO
5	AUTOCERTIFICAZIONE MANCANTE O NON CONFORME AL REGOLAMENTO
6	PIANO FINANZIARIO MANCANTE O NON CONFORME AL REGOLAMENTO
7	CONTRIBUTI RICHIESTI (PUBBLICI E PRIVATI) SUPERIORE AL 60% DEL COSTO DELL'INIZIATIVA
8	SPESE PER IL PERSONALE INTERNO E/O ESTERNO SUPERIORE AL 20% DEL COSTO DELL'INIZIATIVA
9	ATTO COSTITUTIVO MANCANTE O NON VALIDO
10	STATUTO MANCANTE O NON VALIDO
11	CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI MANCANTE
12	ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE MANCANTE O NON VALIDA
13	AUTOCERTIFICAZIONE DE MINIMIS MANCANTE O NON CONFORME AL REGOLAMENTO

L.R. 24/84 - ANNO 2009
GRADUATORIA FINALE DELLE ISTANZE

ALLEGATO 2

	PROT	DATA	RICHIEDENTE	OGGETTO	TOT PUNT
1	163448	25/02/2009	COMUNE DI PONTE	TEATRO IN PIAZZA	49
2	331457	16/04/2009	COMUNE DI CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	XVI SAGRA DEL FAGIOLO	49
3	147124	19/02/2009	UNPLI CAMPANIA	L'UNPLI PER LE PRO LOCO, UNA RISORSA PER LO SVILUPPO TURISTICO DELLE ZONE INTERNE	48
4	147179	19/02/2009	PRO LOCO PONTE	ANTICHI MESTIERI E SAPORI TRADIZIONALI IN "CASTEL PONTE"	48
5	168071	26/02/2009	PRO LOCO PAOLISI	SAGRA DEL FUNGO PORCINO	48
6	210672	11/03/2009	TEATRO SANNAZARO	NON SOLO MARE OVVERO LA SCENA E LE STELLE	48
7	210870	11/03/2009	PRO LOCO CASALDUNI	RICERCA E RAPPRESENTAZIONE DEI MOTI RIVOLUZIONARI A CASALDUNI E PONTELANDOLFO NEL 1861	48
8	232679	17/03/2009	PRO LOCO TERZIGNO	15° FESTA DEL VINO DI TERZIGNO	48
9	232748	17/03/2009	PRO LOCO SANTA MARIA LA CARITA'	LE RAEGIONI DELL'ASINO: QUINTO MEETING INTERREGIONALE: ASINI - CULTURA - GASTRONOMIA - SPETTACOLO E GARA FOLKLORISTICA: PALIO DEL CIUCCIO	48
10	235644	18/03/2009	PRO LOCO SAN MARCO DEI CAVOTI	SAN MARCO PRODUCE	48
11	235709	18/03/2009	PRO LOCO SAN GIORGIO LA MOLARA	NATALE A' LA TERRA	48
12	249516	23/03/2009	PRO LOCO SANT'ARCANGELO TRIMONTE	PIZZA IN PIAZZA	48
13	274341	30/03/2009	PRO LOCO ARZANESE	MOSTRA DELL'ARTE PRESEPIALE	48
14	274586	30/03/2009	PRO LOCO APOLLOSA	SAGRA DEL MAIALETTA	48
15	275303	30/03/2009	PRO LOCO FOGLIANISE	MODELLI CULTURALI, PRESEPE, BORGO PEDEMONTANO	48
16	275320	30/03/2009	PRO LOCO RAIANO	FESTA DELLA CULTURA CONTADINA - FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE	48
17	281669	31/03/2009	PRO LOCO DUGENTA	PRESEPE VIVENTE	48
18	281778	31/03/2009	PRO LOCO FELITTO	SAGRA DEL FUSILLO	48
19	289087	02/04/2009	PRO LOCO BAGNOLI - LACENO	MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO NERO DI BAGNOLI E DEI PRODOTTI TIPICI - 32° SAGRA DELLA CASTAGNA E DEL TARTUFO	48
20	292934	03/04/2009	PRO LOCO SAN SALVATORE TELESINO	FESTA DELLO STRUPP'L	48
21	300573	06/04/2009	PRO LOCO GENEROSO PAPA	SAGRA DELLA CASTAGNA	48
22	304599	07/04/2009	PRO LOCO COLLIANO	MOSTRA MERCATO NAZIONALE DLE TARTUFO E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI	48
23	304812	07/04/2009	PRO LOCO PRO SANT'AGATA	RASSEGNA MELA ANNURCA	48
24	311540	08/04/2009	PRO LOCO ROSCIGNO VECCHIA	CITTA' MUSEO ROSCIGNO VECCHIA	48
25	313844	09/04/2009	ACLI BENEVENTO	QUATTRO WEEK-END DI ARTE, SAPORI E TRADIZIONI: UN'IDEA SOSTENIBILE PER CONIUGARE TURISMO E DISABILITA'	48
26	314285	09/04/2009	PRO LOCO COLLIANO	CONCORSO NAZIONALE DI PITTURA ESTEMPORANEA "COMUNICARE CON L'ARTE"	48
27	316362	09/04/2009	PRO LOCO GIFFONI VALLE PIANA	IL PRESEPE A GIFFONI - XIV MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE PRESEPIALE	48
28	318062	10/04/2009	PRO LOCO DI FAICCHIO	FESTA MEDIOEVALE CITTA' DI FAICCHIO	48
29	340557	20/04/2009	PRO LOCO CASTELVENERE	FESTA DEL VINO	48
30	179473	02/03/2009	A.N.A.M.S. ACCADEMIA NAZIONALE ARTE MUSICA E SPETTACOLO	STAGIONE CONCERTISTICA	47
31	205124	10/03/2009	COMUNE DI CONTRONE	SAGRA DEL FAGIOLO DI CONTRONE	47
32	205213	10/03/2009	ENTE CULTURALE CITTA' REGIA	MOSTRA ANNUALE DI COSTUMI D'EPOCA - SALA GINO AVELLA	47
33	210703	11/03/2009	COMUNE DI ROFRANO	ROFRANO: NATURA DA VIVERE	47
34	249309	23/03/2009	COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI	FESTA DEL TORRONE	47
35	253676	24/03/2009	ASS. SOCIO CULT. R. VIVIANI	N'TIEMPO E PACE - FESTIVAL "MUSICARTE" - CITTA' DI SCAFATI	47
36	263449	26/03/2009	ASS. CULTURALE COMPAGNIA MICHELE MURINO	VELIATEATRO 2009	47
37	263537	26/03/2009	GRUPPO SPORTIVO SORDOMUTI TORRENS	14° MOSTRA NAZIONALE DI PRESEPI ARTIGIANALI	47
38	274360	30/03/2009	COMUNE DI OTTATI	SAGRA DELLA SFRIONZOLA E DELLA SALSICCIA PAESANA	47
39	275277	30/03/2009	COMUNE DI SALVITELLE	MOSTRA / CONCORSO DI PITTURA ESTEMPORANEA "SILVAE TELLUS"	47
40	281657	31/03/2009	ASS. CULTURALE AMICI DELLA MUSICA	PIGNATARO M. E DINTORNI: IL MEDIOEVO DA INCONTRARE - ARTE, MUSICA E TURISMO. RASSEGNA INTERNAZIONALE DI CANTO LIRICO "ENRICO CARUSO"	47
41	281707	31/03/2009	PRO LOCO TEGGIANO	FESTA MEDIOEVALE "ALLA TAVOLA DELLA PRINCIPESSA COSTANZA"	47

GRADUATORIA FINALE DELLE ISTANZE

42	285859	01/04/2009	ACCADEMIA MUSICALE JACOPO NAPOLI	FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA "LE CORTI DELL'ARTE" - CORSI INTERNAZIONALI DI PERFEZIONAMENTO MUSICALE	47
43	285892	01/04/2009	ASS. MUSICALE ANNA JERVOLINO	AUTUNNO MUSICALE	47
44	285932	01/04/2009	ASS. SPORTIVA CULT. CRESCERE INSIEME	SUONI E COLORI NEL VERDE	47
45	289368	02/04/2009	FONDAZIONE GIAN BATTISTA VICO	TRACCE DI ... GRANDI UOMINI - LUOGHI - VICENDE DEL CILENTO: G.B. VICO	47
46	293099	03/04/2009	ASS. ORCHESTRA DA CAMERA DI CASERTA	ITINERARI BAROCCHI	47
47	293125	03/04/2009	COMUNE DI MANOCALZATI	INCONTRI D'ESTATE ... E NON SOLO	47
48	298406	06/04/2009	COMUNE DI CUSANO MUTRI	SAGRA DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI	47
49	311343	08/04/2009	ASS. NAPOLI CAPITALE EUROPEA DELLA MUSICA	INVITO ALL'OPERA: CONCERTI NEI TEATRI DELLA CITTA'	47
50	311381	08/04/2009	ASS. CASTELLARTE	GUSTI CREATIVI ... QUANTO BASTA	47
51	311402	08/04/2009	COMUNE DI MERCOGLIANO	&STATE A MERCOGLIANO	47
52	311433	08/04/2009	ASS. ERMES - ESERCENTI ATTIVITA' CITTA' DI MERCOGLIANO	WINTER TOURISM	47
53	311460	08/04/2009	COMUNE DI MERCOGLIANO	I PERCORSI DELLA SALUTE VIVITIBENE	47
54	313531	09/04/2009	COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI	COMUNITA' OSPITALE DEL PAESE ALBERGO NELLA RETE BORCHI AUTENTICI D'ITALIA	47
55	314005	09/04/2009	COMUNE DI SANT'ARSENIO	I COLORI DELL'ESTATE 2009	47
56	316379	09/04/2009	FONDAZIONE FRANCO MICHELE NAPOLITANO	ANACAPRIFAMUSICA	47
57	317802	10/04/2009	CIRCOLO VITICOLTORI ASSOCIATI DI GUARDIA SANFRAMONDI	VINALIA	47
58	317860	10/04/2009	COMUNE DI PROCIDA	SAGRA DEL MARE 2009	47
59	318446	10/04/2009	COMUNE DI CASTELPOTO	ESTATE CASTELPOTANA	47
60	324800	15/04/2009	ASS. CULT. E SPORTIVA PALCOSCENICO NAPOLETANO	LE MILLE FACCE DI NAPOLI	47
61	325033	15/04/2009	ASS. CULT. E SPORTIVA MUSICANT	NAPOLI GOSPEL FESTIVAL	47
62	325130	15/04/2009	OSSERVATORIO ASTRONOMICICO GIAN CAMILLO GLORIOSI	UNIVERSUS 2009	47
63	331450	16/04/2009	COMUNE DI PAGANI	IL TOSELLO DEI NOSTRI SAPORI	47
64	340205	20/04/2009	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	LACENO ESTATE	47
65	341811	20/04/2009	COMUNE DI PAUPISI	SAGRA DEL CECATIELLO	47
66	147162	19/02/2009	PRO LOCO PONTE	CARNEVALE PONTESE	46
67	210922	11/03/2009	ASS. DELIA PROMOZIONI PER LA CULTURA	MARE, SOLE E CULTURA - POSITANO 2009	46
68	217291	12/03/2009	PRO LOCO PALOMONTE	MANIFESTAZIONE DELLA CIVILTA' CONTADINA	46
69	232586	17/03/2009	PRO LOCO PIETRAROJA	SAGRA DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI	46
70	232720	17/03/2009	PRO LOCO MATTINA DI AULETTA	MANGIAMO CON I CONTADINI	46
71	232767	17/03/2009	PRO LOCO ALTAVILLA SILENTINA	MOSTRA DELLE TIPICITA' IN CLIMA NATALIZIO	46
72	235617	18/03/2009	PRO LOCO VENTICANESE	VII ED. ME GUSTA	46
73	243869	20/03/2009	PRO LOCO VENTICANESE	19°ESTATE A VENTICANO	46
74	249336	23/03/2009	PRO LOCO MASSA	SAGRA ENOGASTRONOMICA - UN SALUTO ALL'ESTATE	46
75	249457	23/03/2009	PRO LOCO SANT'ARCANGELO TRIMONTE	FESTA SULL'AIA	46
76	253602	24/03/2009	ASS. DELIA PROMOZIONI PER LA CULTURA	LIBRI D'AMARE - ISCHIA 2009	46
77	253766	24/03/2009	PRO LOCO MASSA	VINI, MASSERIE E MASSA - ASSAGGI SELVAGGI	46
78	253861	24/03/2009	PRO LOCO MADDALONI	SAGRA DEL CARCIOFO PAESANO	46
79	263229	26/03/2009	PARROCCHIA DI S. MARIA DELLE GRAZIE IN SAN PIETRO	SETTEMBRE SUL SAGRATO 2009	46
80	263370	26/03/2009	PRO LOCO FRAGNETANA	XXIII RADUNO INTERNAZIONALE MONGOLFIERE	46
81	263433	26/03/2009	PRO LOCO LAURINO	VIRGO HELENIA LAURINENSIS	46
82	263470	26/03/2009	PRO LOCO CITTA' DI SIANO	FESTIVAL DEI FUOCHI PIROTECNICI	46
83	263552	26/03/2009	UNPLI COMITATO PROVINCIALE DI BENEVENTO	MOSTRA DELLE TIPICITA' - IL SANNIO TRA SAPORI E FOLKLORE	46
84	263570	26/03/2009	PRO LOCO SANT'ARSENIO	IL BRIGANTE TITTARELLO - PERCORSO STORICO - CULTURALE - GASTRONOMICO NELLA SANT'ARSENIO DEI BARONI CALA'	46
85	263663	26/03/2009	PRO LOCO CITTA' DI SIANO	LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI E DELLE TRADIZIONI PER LA PROMOZIONE DEL TURISMO NELLA VALLE DELL'IRNO E DELL'AGRO-NOCERINO-SARNESE - FESTA DELLA CILIEGIA	46
86	274382	30/03/2009	PRO LOCO CAMPOSAURO	SAGRA DELLA CASTAGNA	46
87	275252	30/03/2009	PRO LOCO "CIVITELLA LICINIO"	SAGRA DELLA CASTAGNA	46
88	289246	02/04/2009	PRO LOCO DI AIELLO DEL SABATO	ITINERARI AIELLESI	46
89	289303	02/04/2009	PRO LOCO DI BELTIGLIO	MOSTRA DELLA CIVILTA' CONTADINA - FESTA DELLA TREBBIATURA	46

GRADUATORIA FINALE DELLE ISTANZE

90	289349	02/04/2009	PRO LOCO LAURINO	LA FARIO DEL DUCA	46
91	289498	02/04/2009	PRO LOCO CAIANELLO	A13SUDFESTIVAL, VENTO FORTE TRA SAN VITTORE E CAIANELLO	46
92	289565	02/04/2009	PRO LOCO PADULA	PADULA IN FESTA PER CARLO V	46
93	292765	03/04/2009	PRO LOCO ALBANELLA	GIORNATA PROMOZIONALE DELL'OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA	46
94	298377	06/04/2009	PRO LOCO RUPECANINA	RUPECANINA	46
95	298695	06/04/2009	PRO LOCO AIONE	PALIO DELLA TORRE	46
96	300304	06/04/2009	PRO LOCO ALBANELLA	FESTA DELLE BONTA' - BOTTEGHE D'AUTORE	46
97	300335	06/04/2009	PRO LOCO S. ANTIMO	SAGRA DELLA NOCE	46
98	300463	06/04/2009	PRO LOCO BELLOSGUARDO	IL RITORNO NELLA TERRA DEI PADRI	46
99	304975	07/04/2009	PRO LOCO OLEVANO SUL TUSCIANO	LA SAGA BRIGANTESCA DI NARDANTUONO	46
100	306577	07/04/2009	PRO LOCO CASANDRINO	CASANDRINO ESTATE 2009 - XIII SAGRA DEL BUCATINO	46
101	317713	10/04/2009	PRO LOCO ARIANO	SALONE DEL GUSTO - MOSTRA DI PRODOTTI TIPICI IRPINI E DELL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA	46
102	318135	10/04/2009	PRO LOCO DI TRENTINARA	VESOLE LIVE - FESTA DELLA MONTAGNA	46
103	323342	14/04/2009	PRO LOCO ROCCADASPIDE	RIEVOCAZIONE STORICA DEL PASSAGGIO DI FEDERICO II AL CASTELLO DI ROCCADASPIDE	46
104	325198	15/04/2009	PRO LOCO DI MONTEFALCIONE	PER LE VIE DEL BORGO	46
105	331375	16/04/2009	PRO LOCO CUCCARO VETERE	PALIO DEL CIUCCIO	46
106	338920	20/04/2009	PRO LOCO PROCIDA	ISOLA DEL POSTINO	46
107	339288	20/04/2009	PRO LOCO DI CERASO	FESTA DEL FIUME / RIFLESSIONI INTORNO AGLI ULIVI	46
108	353534	24/03/2009	PRO LOCO PAUPISI	ESTATE A PAUPISI: TRADIZIONE, ARTE E CULTURA	46
109	362542	27/04/2009	PRO LOCO TAURASI	SAGRA DEL TAURASI DOCG	46
110	362564	27/04/2009	PRO LOCO AQUAE ELECTAE	I FILI DELLA CREATIVITA' - MOSTRA DEI LAVORI ARTISTICI FEMMINILI	46
111	362583	27/04/2009	PRO LOCO SOLOPACA	XXXII FESTA DELL'UVA	46
112	179449	02/03/2009	ACCADEMIA ORGANISTICA CAMPANA	XII STAGIONE CONCERTISTICA ITINERARI MUSICALI E ESPOSITIVI	45
113	182352	03/03/2009	ASS. IGOR STRAVINSKY	IX EDIZIONE DEI CONCERTI ITINERANTI	45
114	205190	10/03/2009	COMUNITA' MONTANA BUSSENTO LAMBRO E MINGARDO	TERRA NOSTRA	45
115	232594	17/03/2009	COMUNE DI SAN LORENZELLO	CERAMICART 2009	45
116	232643	17/03/2009	COMUNE DI CASAL VELINO	ESTATE CASALVELINESE 2009	45
117	232776	17/03/2009	ASS. CULTURALE ARTEXARTE	I CORTILI DELL'ARTE	45
118	243858	20/03/2009	ASS. BOTTEGA SAN LAZZARO	COMETE E PASTORI "I TEATRI DI NATALE"	45
119	263290	26/03/2009	COMUNE DI FOGLIANISE	FESTA DEL GRANO 2009	45
120	274030	30/03/2009	ASS. TETRANGOLO	LISCIO COME L'OLIO (PERCORSI GASTRONOMICI E MUSICALI NELLA CITTA' DELL'OLIO)	45
121	274051	30/03/2009	ASS. NUOVO TEATRO D'OCCASIONE	OH, CHE BEL CASTELLO (PERCORSI TURISTICO-MUSICALI IN TERRA DI LAVORO)	45
122	274210	30/03/2009	COMUNE DI AQUARA	INSIEME AD AQUARA	45
123	274498	30/03/2009	COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	TERRE E TERRE: TRANSITI, METAMORFOSI E PERMANENZE NEI LUOGHI DELLO SPIRITO	45
124	281724	31/03/2009	COMUNE DI MONTANO ANTILIA	MICROATTRATTORE TURISTICO DEL COMUNE DI MONTANO ANTILIA	45
125	285923	01/04/2009	COMUNE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO	ESTATE AD OSPEDALETTO (A JUTA A MONTEVERGINE)	45
126	289229	02/04/2009	COMUNE DI BARANO D'ISCHIA	LA BAIA ARGENTATA	45
127	289334	02/04/2009	COMUNITA' MONTANA "ALTA IRPINIA" CALITRI	ESTATE CULTURALE IN ALTA IRPINIA: CULTURA - TRADIZIONI - SAPORI	45
128	292918	03/04/2009	ASS. AMICI DI LAVIANO	PERCORSI DI MONTAGNA	45
129	292987	03/04/2009	ASS. MUSICALE "MONTECORVINO OPERA FESTIVAL"	MONTECORVINO OPERA FESTIVAL	45
130	293051	03/04/2009	ASS. LA PICCIONAIA	CILENTO RIDENS 2009	45
131	298433	06/04/2009	COMUNE DI SALA CONSILINA	SALA TRA STORIA E CULTURA	45
132	298952	06/04/2009	COMUNE DI VENTICANO	NATALE INSIEME	45
133	300288	06/04/2009	COMUNE DI ROCCADASPIDE	ESTATE ROCCHESSE	45
134	300491	06/04/2009	FONDAZIONE MUSEO ARTISTICO IND. MANUEL CARGALEIRO	PREMIO INTERNAZIONALE "VIAGGIO ATTRAVERSO LA CERAMICA"	45
135	304790	07/04/2009	COMUNE DI VENTICANO	RASSEGNA MUSICALE 2009	45
136	304839	07/04/2009	ASS. EMISFERE	SUGGERIMENTI DEI MONTI PICENTINI - LE QUATTRO STAGIONI DEI MONTI PICENTINI	45

L.R. 24/84 - ANNO 2009
GRADUATORIA FINALE DELLE ISTANZE

137	311412	08/04/2009	ASS. MARMEETING	MARMEETING: MEDITERRANEAN CUP HIG DIVING CHAMPIONSHIP - CAMPIONATI ITALIANI RAGAZZE NUOTO SINCRONIZZATO	45
138	314000	09/04/2009	CENTRO STUDI FANTASILANDIA	FESTIVAL DEL RACCONTO	45
139	314244	09/04/2009	UNPLI CAMPANIA	MOSTRA ED ESPOSIZIONE MONDOCAMPER SUD: L'UNPLI E LE PRO LOCO CON IL PLEIN AIR PER LO SVILUPPO DEL TURISMO NELLE ZONE INTERNE DELLA CAMPANIA	45
140	316447	09/04/2009	ASS. FONDAZIONE ITALIA MUSICA	ITINERARI MUSICALI TRA IL SANNIO E L'IRPINIA 2009	45
141	318354	10/04/2009	COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO	SAGRA DELL'AGNELLO - FIERA DEL TURISMO TRA ARTIGIANATO E PRODOTTI ENOGASTRONOMICI	45
142	318406	10/04/2009	COMUNE DI TRENTINARA	FESTA DEL PANE E DELLA CIVILTÀ CONTADINA	45
143	318469	10/04/2009	ASS. PIZZA E PIZZE	PIZZA IN FESTA	45
144	318743	10/04/2009	COMUNE DI GIOI CILENTO	ESTATE GIOIESE - SAGRA DEL FUSILLO	45
145	323366	14/04/2009	COMUNE DI CAIAZZO	LA MADDALENA, ARTI E MERCANZIE IN PUBBLICA FIERA	45
146	325233	15/04/2009	ASS. CULT. MUSICA DAL MONDO	UN MONDO DI SUONI	45
147	331286	16/04/2009	ASS. A.T.S. (ARTI, TURISMO, SPORT)	PERCORSO FORMATIVO I GIOVANISSIMI VERSO LA MUSICA	45
148	331326	16/04/2009	COMUNE DI PAGANI	SAN VALENTINO CON DOLCEZZA	45
149	331427	16/04/2009	ASS. AMICI DELLA MUSICA G. VERDI	CONCORSO NAZIONALE VOCALE - STRUMENTALE DA MOZART A VERDI	45
150	331470	16/04/2009	COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	ANNO DELBALZIANO	45
151	331517	16/04/2009	ASS. AMICI DEL BEL CANTO E DELLA MUSICA DA CAMERA "G. VERDI"	STAGIONE CONCERTISTICA DALLA MUSICA DA CAMERA AL CANTO LIRICO	45
152	331527	16/04/2009	ASS. CULT. AMICI DI SALVITELLE E DINTORNI	RASSEGNA ENOGASTRONOMICA DAL TANAGRO AL VALLO DI DIANO	45
153	340350	20/04/2009	ASS. IN TERRA DI BRIGANTI	IN TERRA DI BRIGANTI	45
154	340462	20/04/2009	CONSORZIO ANTICO BORGO OREFICI	LE VIE DELL'ORO	45
155	341868	20/04/2009	ASS. CULT. E SPORTIVA MARTIRI RICCIO	PER ARCHI E VUTTARI	45
156	341872	20/04/2009	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	IL PAESE DELLE MERAVIGLIE - CITTA' DI FANTASIA FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO DI FIGURA	45
157	232657	17/03/2009	PRO LOCO CICCIANO	PALIO DEI QUARTIERI "CASTRI CICCIANI"	44
158	232735	17/03/2009	PRO LOCO ALTAVILLA SILENTINA	AGRICOLTURA IN FESTA	44
159	232829	17/03/2009	PRO LOCO SANTA MARIA LA CARITA'	LUGLIO SAMMARITANO ANNO 2009	44
160	235632	18/03/2009	PRO LOCO PALOMONTE	COLORI E SAPORI DELLA NOSTRA TERRA	44
161	243797	20/03/2009	PRO LOCO VAIRANO PATENORA	LUCI AL BORGO "FESTA MEDIOEVALE NELLA TERRA DE VAJRANO"	44
162	243906	20/03/2009	PRO LOCO MONTORO	E...STATE A MONTORO 2009	44
163	249211	23/03/2009	PRO LOCO CUSANESE	INFIORATA DEL CORPUS DOMINI	44
164	249549	23/03/2009	PRO LOCO DI CAPUA	LUGLIO A CAPUA "CAPUAESTATE 2009"	44
165	263259	26/03/2009	PRO LOCO S. ANGELO A FASANELLA	GROTTE: CULTURA E MUSICA	44
166	281737	31/03/2009	ENTE FESTA DEI GIGLI	GIUGNO NOLANO 2009	44
167	285910	01/04/2009	PRO LOCO TELESIA	TELESIA FILM FESTIVAL ANNO 2009	44
168	289136	02/04/2009	PRO LOCO SAN LORENZO MAGGIORE	XIV ED. FESTA DELL'OLIO	44
169	292981	03/04/2009	PRO LOCO PALMA CAMPANIA	NUCEOLA	44
170	293214	03/04/2009	PRO LOCO LA SPIGA	SERATA AL GIGLIO	44
171	298839	06/04/2009	ASS. SPORTIVA FUNNY HORSE	FOLKLORE TRA MUSICA, ARATE E NATURA	44
172	298890	06/04/2009	PRO LOCO ATHENA NOVA	IN CAMPO ATINATE, CICERONE E LA VILLA DEL SOGNO	44
173	299494	06/04/2009	PRO LOCO DI SAN POTITO SANNITICO	FATE FESTIVAL	44
174	304766	07/04/2009	DIOCESI DI TEANO - CALVI	PRIMAVERA ALL'AUDITORIUM	44
175	311225	08/04/2009	PRO LOCO CALITRI	PRESEPIANDO	44
176	311262	08/04/2009	PRO LOCO SANT'ARPINO	SAGRA DEL CASATIELLO	44
177	311516	08/04/2009	PRO LOCO DI CASTELVETERE SUL CALORE	CARNEVALE CASTELVETERESE 2009	44
178	313566	09/04/2009	PRO LOCO SAN GIORGIO	SANNIO ARTE BIANCA PERCORSO TRA TRADIZIONI E SAPORI SANNITI	44
179	314120	09/04/2009	PRO LOCO DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	I CORTILI DELLA STORIA	44
180	316512	09/04/2009	PRO LOCO IL TIGLIO	FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA ETNICA SENTIERI MEDITERRANEI	44
181	318715	10/04/2009	PRO LOCO DI CASTEL SAN LORENZO	FESTA DEI 7 VINI DOC E DELLO SCAZZATIELLO	44
182	318739	10/04/2009	PRO LOCO MONTESARCHIO	GIORNI AL BORGO	44
183	323199	14/04/2009	PRO LOCO SANTA CROCE DEL SANNIO	SAGRA DELLA SCAMORZA	44

L.R. 24/84 - ANNO 2009
GRADUATORIA FINALE DELLE ISTANZE

184	323242	14/04/2009	PRO LOCO ROVELLA	SAGRA DELLA BRACIOLA	44
185	323348	14/04/2009	PRO LOCO RAIANO	FESTA DEI CORNUTI	44
186	325052	15/04/2009	PRO LOCO DI CERVINARA "A. RENNA"	QUESTA E' LA MIA TERRA - TRA CASTAGNE E TAMMORRE	44
187	338848	20/04/2009	PRO LOCO CASTEL CAMPAGNANO	FESTA DEL VINO DELL'OLIO (PALLAGRELLO E CAIAZZANA)	44
188	384775	05/05/2009	PRO LOCO CANCELLO SCALO	MISS SUESSOLA CONCORSO REGIONALE DI BELLEZZA	44
189	179487	02/03/2009	ASS. CULT. EUROPA 2000	PIANETA DONNA E I SAPORI DEL BORGO ANTICO	43
190	179513	02/03/2009	ASS. AGI SPORT - ASS. NE GIURISTI ITALIANI PER LO SPORT	XV CAPRISPORTFESTIVAL - FAIR PLAY INTERNATIONAL 2009 E VENUS 2009	43
191	205156	10/03/2009	ASS. A.N.G.R.I.	PREMIO CITTA' DI ANGRÌ ... NELL'AGRO	43
192	210845	11/03/2009	ASS. RITMO SINFONICA CAVA 2000	FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA RITMO SINFONICA: PREMIO NINO ROTA	43
193	221922	13/03/2009	PRO LOCO QUINDICI	BENVENUTA ESTATE 2009	43
194	232617	17/03/2009	COMUNE DI CASAL VELINO	MEETING CASAL VELINO 2009	43
195	232690	17/03/2009	ASS. AMICI DEL FIUME	ESTATE IN RIVIERA	43
196	232814	17/03/2009	ASS. MUSICALE F. BUSACCA	LUIGI SALZANO E LA CHIESA DELL'ANNUNZIATA DI MARCIANISE	43
197	235447	18/03/2009	ASS. SOCIO CULT. ONLUS GIOVANNI LIGUORI	CULTO, TRADIZIONI, SUONI E SAPORI DELLA CULTURA CONTADINA	43
198	235665	18/03/2009	ASS. SOCIO CULT. ONLUS GIOVANNI LIGUORI	PIZZICHE, MUZZECHE E TAMMORRE	43
199	243892	20/03/2009	CORALE POLIFONICA ANGELICUS	FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CORI	43
200	249238	23/03/2009	CONSORZIO GRUPPO EVENTI	CILENTO ETNO FESTIVAL	43
201	263401	26/03/2009	ASS. LIBERI SUONI	JAZZINLAURINO, CORDE, VOCI, SUONI, NOTE, FIATI	43
202	274118	30/03/2009	ASS. CULT. C'E' LA MUSICA	A GONFIE MELE (MUSICA E GASTRONOMIA NEI LUOGHI DELLA MELA ANNURCA)	43
203	274411	30/03/2009	PRO LOCO CAMPOSAURO	VITULANO FOLK FESTIVAL	43
204	274669	30/03/2009	ASS. CENTRO TEATRALE E MUSICALE ARTINSIEME	ESTATE IN VILLA	43
205	289172	02/04/2009	ASS. CULT. I COLORI DI NAPOLI	LA TERRA DEL SOLE	43
206	289190	02/04/2009	ASS. CULT. PROGRAMMA 2000	MUSICA - COLORI - SAPORI DEL SOLE	43
207	289281	02/04/2009	COOP. SOC. ARTOUR ARL	LA CORRIDA IRPINA	43
208	292815	03/04/2009	IL PALCOSCENICO SOC. COOP.	RISATE E CANZONI SUL MIGLIO D'ORO	43
209	292952	03/04/2009	COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO	ITINERANDA, TEATRO SOTTO LE STELLE	43
210	293032	03/04/2009	ASS. LA PICCIONAIA ARTE CULTURA E COMUNICAZIONE	ENDORFINE SHOW 2009	43
211	293075	03/04/2009	O.A. PROCULTUR CAMPANIA	FESTIVAL DELLO SPETTACOLO	43
212	293213	03/04/2009	COOP. SOC. ARTOUR ARL	SPOSARIANO - SALONE DELLA SPOSA	43
213	293247	03/04/2009	CONSORZIO PRO LOCO ALTOCASERTANO	ALLA SCOPERTA DEI TESORI DELL'ALTOCASERTANO - ESTATE IN FESTA DELL'ALTOCASERTANO	43
214	298868	06/04/2009	ASS. CULT. CENTRO STORICO	ARTE NEI LUOGHI DELL'ARTE	43
215	299746	06/04/2009	COMUNE DI STELLA CILENTO	STELLESTATE 2009	43
216	300264	06/04/2009	COMUNE DI AQUARA	AQUARA A TAVOLA	43
217	300419	06/04/2009	ASS. CULT. NUOVE SINERGIE	IL NOSTRO PASSATO: CULTURA DI OGGI E DI DOMANI	43
218	305023	07/04/2009	ASS. CULT. IL CANTO DI VIRGILIO	... LA NOTTE DELLA TAMMORRA ON TOUR	43
219	305052	07/04/2009	COMUNE DI PIMONTE	CASTAGNE ... IN ALLEGRIA!	43
220	306488	07/04/2009	ASS. PROSPET PROMOZIONE SPETTACOLO	ESTATE DEL TEATRO COMICO DA NAPOLI AL CILENTO E VALLO DI DIANO	43
221	311330	08/04/2009	COMUNE DI CAGGIANO	FESTIVAL INTERNAZIONALE "INCONTRI MUSICALI DI MEZZ'ESTATE"	43
222	311376	08/04/2009	A.P.C.T. ASS. PER LA PROMOZIONE CAMPANIA TUR.	INCONTRI D'ESTATE	43
223	313803	09/04/2009	COMUNE DI OTTATI	ETNO MUSIC FESTIVAL	43
224	313931	09/04/2009	ASS. CONTEMPORANEA SCUOLA MUSICALE ONLUS - A.C.S.M.	LA NOSTRA STORIA, IL NOSTRO TERRITORIO	43
225	313954	09/04/2009	ASS. CULT. PROGETTO MUSICA - UNASP ACLI	PROGETTO MUSICA ANNO X - 2009	43
226	313979	09/04/2009	ASS. CULT. IL TEMPO E MEMORIA	RASSEGNA DI TEATRO DI BASE "TEATRO AMORE MIO"	43
227	316408	09/04/2009	SOC. COOP. AFRAKA' ARL	AFRAKA' ROCK FESTIVAL	43
228	316426	09/04/2009	ASS. TROMBONIERI SBANDIERATORI E CAVALIERI	STORIA O LEGGENDA LA CITTA' DE LA CAVA NEL 1460 RIEVOCAZIONE STORICA DELLA PERGAMENA BIANCA - LA DISFIDA DEI TROMBONIERI	43
229	316467	09/04/2009	ASS. LABORATORIO TEATRALE	RASSEGNA DI TEATRO AMATORIALE NAZIONALE - CITTA' DI GUARDIA SANFRAMONDI IL GRIFONE	43
230	316490	09/04/2009	ASS. A.SP.I.S.	G/8 DELLO SPORT EVENTI DEL TURISMO IN CAMPANIA	43

L.R. 24/84 - ANNO 2009
GRADUATORIA FINALE DELLE ISTANZE

231	317981	10/04/2009	PRO LOCO CITTA' DI CAMPAGNA	A CHIENA	43
232	318037	10/04/2009	COMUNE DI CANDIDA	CANDIDA: STORIA, LUOGHI, SAPORI E ARTI ANTICHE ...	43
233	318231	10/04/2009	COMUNE DI AMALFI	AMALFI IN SCENA 2009	43
234	318282	10/04/2009	COMUNE DI SAPRI	PISACANE 2009	43
235	318708	10/04/2009	ASS. CULT. GIFFONI TEATRO	V MOSTRA ICONOGRAFICA L'ARTE DELLO SPETTACOLO E LO SPETTACOLO DELL'ARTE "MARIO SCARPETTA - IL SORRISO E L'ATTORE"	43
236	323100	14/04/2009	ASS. CULT. GOLDEN BENTEN MUSIC	CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO LIRICO DELL'AGRO	43
237	323139	14/04/2009	COMUNE DI STIO	EROSIVA - RASSEGNE D'ARTE E CORTOMETRAGGIO	43
238	323149	14/04/2009	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	LE NOTTE DI BACCO	43
239	323275	14/04/2009	COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE	RADUNO INTERNAZIONALE DI MONGOLFIERE	43
240	323326	14/04/2009	COMUNE DI CAMPAGNA	IL GERIONE - 5°RASSEGNA NAZIONALE SCUOLA & TEATRO	43
241	323372	14/04/2009	COMUNE DI CAIAZZO	FESTIVAL NAZIONALE DEL VARIETA' G. IOVINELLI	43
242	325082	15/04/2009	ASS. CULT. GIFFONI TEATRO	VI STAGIONE DI PROSA TEATRO VALLE	43
243	325096	15/04/2009	ASS. CULT. GIFFONI TEATRO	12°RASSEGNA TEATRALE GIFFONI TEATRO	43
244	331536	16/04/2009	C.O.T.I. - CONSORZIO OPERATORI TURISTICI ISOLA D'ISCHIA	ISCHIA SVELATA 2009	43
245	340538	20/04/2009	COMUNE DI ATENA LUCANA	... IN CAMPO ATINATE	43
246	340603	20/04/2009	ASS. CULT. MITREO FILM FESTIVAL	MITREO FILM FESTIVAL 2009	43
247	341844	20/04/2009	ASS. A.T.S. (ARTI, TURISMO SPORT)	PREMIO SURRENTUM EVENTI	43
248	354229	24/04/2009	COMUNE DI ISPANI	ISPANI PALCOSCENICO DEL GOLFO	43
249	354243	24/04/2009	COMUNE DI ISPANI	FESTIVAL MEDITERRANEO 2009	43
250	354319	24/04/2009	COOP. SOC. ARTOUR ARL	GIORNATE DEI GIOVANI - CACCIA AL TESORO "HARRY POTTER"	43
251	354336	24/04/2009	COMUNE DI POLLICA	SUONI D'ESTATE	43
252	364016	28/04/2009	ASS. ANITA TANGO	A SPASSO CON IL TANGO : UN VIAGGIO TRA ARTE, MUSICA E CULTURA	43
253	285844b	01/04/2009	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	ITINERANDO ...	43
254	210970	11/03/2009	COMUNE DI CAMPAGNA	5°RASSEGNA NAZIONALE SCUOLA & TEATRO IL GERIONE	42
255	243968	20/03/2009	PRO LOCO SAN MARTINO VALLE CAUDINA	LA NOTTE DEL DRAGO	42
256	263651	26/03/2009	PRO LOCO CITTA' DI SIANO	FESTIVAL NAZIONALE DELLA MACCHIETTA	42
257	274002	30/03/2009	PRO LOCO PIOPI	SAGRA DEL PESCE	42
258	281638	31/03/2009	PRO LOCO POGGIOMARINO	R...ESTATE A POGGIOMARINO	42
259	289446	02/04/2009	PRO LOCO CIRCELLO	SAGRA DELLA PECORA "LATICAUDA" E DEI SUOI DERIVATI	42
260	289529	02/04/2009	PRO LOCO CIVITATIS IESUALDINAE	SODALIS LIVE MUSIC & BEER	42
261	293008	03/04/2009	ASS. CULT. LA VILLANELLA	CONCERTO NAPOLETANO OVVERO LO CUNTO DE 'STI CANZONE	42
262	298794	06/04/2009	ASS. CULT. ROSART	I LUOGHI DEL MITO	42
263	299242	06/04/2009	PRO LOCO JANUS	VI FESTA DELLA BIRRA	42
264	299515	06/04/2009	PRO LOCO DI SAN POTITO SANNITICO	MERCATINO DI NATALE	42
265	299544	06/04/2009	PRO LOCO DUE GOLFI	PREMIO "SALVATORE DI GIACOMO"	42
266	300440	06/04/2009	COMUNE DI SALERNO	SALERNO PORTE APERTE 2009	42
267	305071	07/04/2009	PRO LOCO TERRA DELLE SIRENE	11°VESPA - MOTORADUNO TURISTICO EDUCATIVO "METAINMOTO" 2009	42
268	311242	08/04/2009	PRO LOCO CASTELFRANCI	CARNEVALE CASTELLESE 2009	42
269	311482	08/04/2009	COMUNE DI GIUGNANO	SPARTACO, L'ULTIMA BATTAGLIA	42
270	314396	09/04/2009	PRO LOCO AGEROLA	PROMOZIONE DEL TERRITORIO AGEROLESE	42
271	318016	10/04/2009	PRO LOCO DI CERVINARA "A. RENNA"	NOTTELONGA	42
272	318447	10/04/2009	PRO LOCO DEI NORMANNI	LIVE FOLK FESTIVAL ZUNGOLI	42
273	318459	10/04/2009	PRO LOCO GROTTAMINARDA	PIAZZA GRANDE, ALTA MODA ELEGANZA E RAFFINATEZZA	42
274	318513	10/04/2009	PRO LOCO L'ANTICO BORGO DI VACCHERIA	IL PRESEPE VIVENTE DLE '700 NAPOLETANO	42
275	323184	14/04/2009	PRO LOCO SANTA CROCE DEL SANNIO	LA PACE	42
276	340712	20/04/2009	PRO LOCO MORCONE	ESTATE MORCONE	42
277	354289	24/04/2009	DIOCESI DI ARIANO IRPINO	GIOVANI IN FESTA	42
278	362574	27/04/2009	PRO LOCO AQUAE ELECTAE	SCOPRI IL BORGO - LA SCUOLA ADOTTA IL BORGO MEDIOEVALE DI QUAGLIETTA	42
279	384832	05/05/2009	PRO LOCO CANCELLO SCALO	SAN FELICE ART - FESTIVAL SETTEMBRE A CANCELLO	42
280	179580	02/03/2009	N.C. IN W. - NAPOLI, CAMPANIA IN THE WORLD	XXVIII MEETING ESTATE - INCONTRI INTERNAZIONALI SI TEMI DEL CALCIO	41

L.R. 24/84 - ANNO 2009
GRADUATORIA FINALE DELLE ISTANZE

281	235491	18/03/2009	ASS. CULT. LA COLLINA	ESTATE INSIEME	41
282	243824	20/03/2009	ASS. BOTTEGA SAN LAZZARO	TEATRO DEI BARBUTI	41
283	243991	20/03/2009	ASS. PROMUOVI LA TUA CITTA'	NOCERA SOTTO LE STELLE	41
284	249367	23/03/2009	PRO LOCO SAN GENNARO VESUVIANO	ESTATE CULTURALE A SAN GENNARO VESUVIANO: CULTURA, TRADIZIONI, SAPORI, EVENTI, IMMAGINI, STORIA	41
285	249395	23/03/2009	PRO LOCO SAN GENNARO VESUVIANO	MISS REGIONE CAMPANIA & BABY	41
286	253841	24/03/2009	PRO LOCO SAN GENNARO VESUVIANO	FESTIVAL DEGLI ANTICHI SAPORI, SAPERI E TRADIZIONI DELLA CAMPANIA	41
287	263489	26/03/2009	ASS. SPOSRTIVA CULTURALE AULETTA TERRA NOSTRA	AULETTESI NEL MONDO E PREMIO AULETTESI NEL MONDO	41
288	274078	30/03/2009	ASS. CULT. PROSCENIO	PREMIO PROSCENIO	41
289	281692	31/03/2009	CIRCOLO SPORTIVO CULT. IL DRAGONE	L'ANNO DEL DRAGONE	41
290	285878	01/04/2009	PRO LOCO DI CASTELPAGANO	SAGRA DEL PROSCIUTTO PAESANO	41
291	289313	02/04/2009	ASS. CULT. I TEATRANDO	CALATIAFESTIVAL	41
292	289437	02/04/2009	COMUNE DI LACCO AMENO	VILLA ARBUSTO: UN'ISOLA NEL MEDITERRANEO. COLORI, SUONI, LINGUAGGI, ARMONIE	41
293	289560	02/04/2009	ASS. STORICO CULT. TROMBONIERI BORGO SCACCIARENTI - CROCE	UN VOLTO PER FLORINELLA	41
294	289579	02/04/2009	ASS. STORICO CULT. TROMBONIERI BORGO SCACCIARENTI - CROCE	PROGETTO LA STORIA E' CULTURA "LE NOZZE DI FLORINELLA"	41
295	293163	03/04/2009	FONDAZIONE RACHELINA AMBROSINI	LE GIORNATE DELLA SOLIDARIETA' - 8° CONCORSO RACHELINA E I GIOVANI	41
296	299630	06/04/2009	ASS. S.D.S.M. - CIRCOLO ARCI	SIX DAY SONIC MADNESS	41
297	300393	06/04/2009	ASS. PEGASUS	FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE	41
298	304738	07/04/2009	ASS. CULT. LA CITTA' DELL'ARTE	SPETTACOLO CANT'AMMORE CON STRUMENTI MUSICALI E COSTUMI TIPICI	41
299	306277	07/04/2009	COMUNE DI CAIVANO	PASSAGGIO A NORD-EST	41
300	306540	07/04/2009	CTA DI VIETRI SUL MARE	CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE "VIETRI SUL MARE - COSTA AMALFITANA"	41
301	306564	07/04/2009	FONDAZIONE PAESTUM FESTIVAL	PAESTUM FESTIVAL 2009	41
302	311273	08/04/2009	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	TALENTI NASCOSTI	41
303	311360	08/04/2009	COMUNE DI PRAIANO	MOMENTI DI ... LUCE, MUSICA E D'INCANTI, LE GROTTI INCANTATE	41
304	311566	08/04/2009	ASS. CAR. ONLUS	CARNEVALE BELLONESE	41
305	314067	09/04/2009	ASS. STORICO CULT. ARCHIBUGIERI SS. SACRAMENTO	RASSEGNA GASTRONOMICA DEGLI ANTICHI SAPORI DELLA FESTA DEL SS. SACRAMENTO	41
306	314228	09/04/2009	COMUNE DI LACCO AMENO	PREMIO COPPA DI NESTORE	41
307	316538	09/04/2009	COMUNE DI MONTORO SUPERIORE	SABATO DI PENTECOSTE	41
308	316550	09/04/2009	FONDAZIONE CARNEVALE DI PALMA CAMPANIA	CARNEVALE PALMESE 2009: TRADIZIONE E FOLKLORE	41
309	316590	09/04/2009	PRO LOCO CEPPALONI	FIERA DELLA PORZIUNCOLA - XXVIII SAGRA DEI FUSILLI E DEL FORMAGGIO PECORINO	41
310	317818	10/04/2009	FONDAZIONE PREMIO CIMITILE	IL BACINO DEL MEDITERRANEO, CROCEVIA DI SCAMBI TURISTICO -CULTURALI E INTEGRAZIONE DEI POPOLI: FORUM INTERNAZIONALE	41
311	318532	10/04/2009	ASS. TEATRO COMUNALE DI LAURINO E DELLA VALLE DEL CALORE	PROGETTO TEATRO DEL CALORE E STAGIONE TEATRO COMUNALE DI LAURINO: UN TEATRO NEL CUORE DEL SUD	41
312	318758	10/04/2009	ASS. DIVERTEDUCANDO	MERAVIGLIOSAMENTE SALERNO	41
313	323084	14/04/2009	ASS. CULT. ART MOVIE & MUSIC	ISCHIA FILM FESTIVAL	41
314	323303	14/04/2009	PRO LOCO MELITENSE	FIERA DI S. EGIDIO ABATE	41
315	323381	14/04/2009	ASS. PER LA RIEVOCAZIONE STORICA DEL DONO DELLE "SANTE SPINE"	RIEVOCAZIONE STORICA DEL DONO DELLE "SANTE SPINE"	41
316	325390	15/04/2009	COMUNE DI SAPRI	ESTATE 2009	41
317	331391	16/04/2009	ASS. CULT. MISS VALLE CAUDINA	CONCORSO REGIONALE DI BELLEZZA MISS VALLE CAUDINA 2009	41
318	331411	16/04/2009	ENTE EDUCATIVO CULTURALE SBANDIERATORI CAVENSI	TROFEO ROBERTO MANZO - GARA DI BANDIERA SINGOLO, COPPIA E PICCOLO TRADIZIONALE	41
319	338966	20/04/2009	COMUNITA' MONTANA ALBURNI	IL GALA DEI PRODOTTI TIPICI DEGLI ALBURNI	41
320	340645	20/04/2009	CONSORZIO ANTICHE BOTTEGHE TESSILI	MERCATO IN FIERA	41
321	341864	20/04/2009	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	LA PAROLA AL TEATRO - 1°RASSEGNA TEATRALE	41
322	939158	11/11/2008	COMUNE DI MONTEMARANO	ESTATE MONTEMARANESE	41
323	179555	02/03/2009	PRO LOCO AVELLINO	INTRAMONTABILI ANNI '60	40
324	253795	24/03/2009	ASS. AG ONLUS	FESTIVAL DELLE SAGRE	40

GRADUATORIA FINALE DELLE ISTANZE

325	253819	24/03/2009	ASS. AG ONLUS	RASSEGNA PALCOSCENICO CAMPANIA "SAN GENNARO VESUVIANO CITTA' SPETTACOLO: TEATRO, DANZA, MUSICA, CABARET, CINEMA, MOSTRE, INCONTRI, TRADIZIONI.	40
326	263274	26/03/2009	PRO LOCO CITTA' DI EBOLI	CABAREBOLI FESTIVAL NAZIONALE DELLA COMICITA'	40
327	263312	26/03/2009	PRO LOCO CLANIS	FESTIVAL DEL MONOLOGO POPOLARE DEL FOLKLORE, DELLA GASTRONOMIA E DELL'ARTIGIANATO	40
328	263509	26/03/2009	ASS. AG ONLUS	NATALE A SAN GENNARO VESUVIANO	40
329	274266	30/03/2009	PRO LOCO CITTA' DI EBOLI	MADE IN EBOLI	40
330	274321	30/03/2009	PRO LOCO MADDALONI	MADDALONI NEL SEGNO DELL'ARTE E DEI SUOI ARTISTI	40
331	274612	30/03/2009	PRO LOCO MADDALONI	E' NATALE A MADDALONI NELLE PERIFERIE	40
332	275284	30/03/2009	PRO LOCO PIOPI	MOVIE MUSIC FESTIVAL	40
333	289129	02/04/2009	COMUNE DI SALERNO	CAPODANNO IN PIAZZA	40
334	289466	02/04/2009	PRO LOCO GIUNGANO	PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA ALFREDO DI MARCO "CITTA' DI GIUNGANO"	40
335	298349	06/04/2009	ASS. CULT. BRUTTINI RIDERE	RIDERE 2009	40
336	298661	06/04/2009	PROVINCIA DI BENEVENTO	SANNIO ESTATE NEL ... SANNIO	40
337	304544	07/04/2009	PRO LOCO PALINURO	ESTATE A PALINURO	40
338	311272	08/04/2009	PRO LOCO TELESIA	FIERA CITTA' DI TELESE TERME	40
339	313491	09/04/2009	CONS. I. P. ISCHIA	FESTA DEL PESCE AZZURRO 2009	40
340	314087	09/04/2009	CONS. I. P. ISCHIA	19° EXPO ISCHIA 2 009	40
341	316606	09/04/2009	COMUNE DI ARIANO IRPINO	VICOLI ED ARTE	40
342	318604	10/04/2009	PRO LOCO VIVERE A CATURANO	I SAPORTI DEGLI ANTICHI ORTI	40
343	318704	10/04/2009	PRO LOCO CIRCOLO SAN PANTALEONE	VIVI MONTORO 2009	40
344	323191	14/04/2009	PRO LOCO AMICI DEL VOLTURNO	GIOCHI DI QUARTIERI - ESTATE A BAIA E LATINA	40
345	325324	15/04/2009	PRO LOCO DI TRENTINARA	1°MAGGIO - FESTA DEL LAVORO	40
346	339390	20/04/2009	PRO LOCO DI ROCCA CILENTO	MEDIOEVO - I SANSEVERINO E LA CONGIURA DEI BARONI	40
347	381726	31/03/2009	ENTE FESTA DEI GIGLI	FESTA DEI GIGLI 2009	40
348	67166	27/01/2009	ASS. FUTURO DANZA	CONCORSO NAZIONALE DANZA CITTA' DI SALERNO	39
349	211026	11/03/2009	ASS. CULT. ANTEGO	PREMIO GIRULA', TEATRO A NAPOLI	39
350	232705	17/03/2009	ASS. ARTE SPAZIO	SALERNO MAGICA - RASSEGNA DI MAGHI, PRESTIGIATORI, ILLUSIONISTI	39
351	249484	23/03/2009	ASS. AULETTA TERRA NOSTRA	CONCORSO INTERNAZIONALE DI POESIA "IL SAGGIO - AULETTA TERRA NOSTRA" 2009	39
352	253665	24/03/2009	PRO LOCO ATRIPALDESE	PRO LOCO IN ARTE	39
353	253727	24/03/2009	ASS. CULT. ARS NOVA ONLUS	SESSA JAZZ 2009	39
354	263679	26/03/2009	ASS. FUTURO DANZA	GALA' INTERNAZIONALE DANZA	39
355	281807	31/03/2009	ASS. S.O.S. BROTHERS	SAN MANGO E I PICENTINI: DALLA TRADIZIONE ALL'INNOVAZIONE	39
356	285844	01/04/2009	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	4° CONCORSO EUROPEO GIOVANI MUSICISTI LUIGI DENZA	39
357	289623	02/04/2009	ASS. CULT. LARGO DEI NAVIGANTI	FESTIVAL DEI POPOLI DEL MEDITERRANEO	39
358	311286	08/04/2009	COMUNE DI LACCO AMENO	INCONTRI NEL VERDE. ANNO 2009	39
359	311349	08/04/2009	ASS. EVENTIDELSUD	CAMPIONATO NAZIONALE SBANDIERATORI TENZONE AUREA	39
360	313514	09/04/2009	PRO LOCO CASTELCIVITA	SAGRA DEL FUNGO PORCINO	39
361	313888	09/04/2009	PRO LOCO STRIANO	SAGRA DEL POMODORO SAN MARZANO DOP	39
362	313970	09/04/2009	COMUNE DI MOIO DELLA CIVITELLA	LA CIVITELLA ... FRAMMENTI DI CIVILTA'	39
363	314361	09/04/2009	COMUNE DI SESSA CILENTO	CILENTO RIDERE DI GUSTO	39
364	316309	09/04/2009	FONDAZIONE TERESA MUSCO PER IL TRIONFO DEL CUORE IMMACOLATO ED ADDOLORATO DI MARIA	LITANIE	39
365	316392	09/04/2009	ASS. STORICO CULT. ARCHIBUGIERI SS. SACRAMENTO	ANNO MILLE AMBIENTAZIONE STORICA AL CORPO DI CAVA	39
366	317832	10/04/2009	ASS. CULT. ARTEFOLK	IN...CANTO NAPOLETANO - RASSEGNA ARTE, SUONI E SAPORI VESUVIANI	39
367	318250	10/04/2009	PRO LOCO LE SURTE	SAGRA DEL "PAPARULO M'BUTTITO"	39
368	318567	10/04/2009	ASS. CULT. MICHELANGELO	STORIA DI TUTTE LE STORIE	39
369	318568	10/04/2009	ASS. SCUOLA CALCIO PRIMAVERA	SALERNO IN PRIMAVERA 2009	39
370	318586	10/04/2009	COMITATO REGIONALE CAMPANIA FEDERAZIONE SPORT SORDI ITALIA	CAMPIONATO INTERREGIONALE DI CALCIO	39
371	318634	10/04/2009	ASS. ESTRO ARMONICO	FESTIVAL INTERNAZIONALE "CORI IN CORO"	39
372	323261	14/04/2009	ASS. CULT. L'AURORA	MOIO ESTATE FESTIVAL	39

L.R. 24/84 - ANNO 2009
GRADUATORIA FINALE DELLE ISTANZE

373	331305	16/04/2009	ASS. A.T.S. (ARTI, TURISMO, SPORT)	MOSTRA "LUCI DAL SUONO"	39
374	340486	20/04/2009	ENTE EDUCATIVO CULTURALE SBANDIERATORI CAVENSI	FESTIVAL DELLE TORRI	39
375	341807	20/04/2009	COMUNE DI PAGANI	AGRODOLCE 2009	39
376	341823	20/04/2009	COMUNE DI PISCIOTTA	IL MISTERO DEI CAVALIERI	39
377	362510	27/04/2009	PRO LOCO SAN MARCO AI MONTI	SAGRA DEL CECATIELLO	39
378	67034	27/01/2009	COMUNE DI PIANO DI SORRENTO	FLO' 2009: FANTASIE DI FIORI IN VILLA	38
379	232804	17/03/2009	EVENTUALMENTE S.A.S.	MARATONA DEL GOLFO NAPOLI - CAPRI	38
380	263352	26/03/2009	PROGETTO TEATRO SAS	ARCHETEA	38
381	273837	30/03/2009	COMUNE DI PESCO SANNITA	BIENNALE DI ARTE E CULTURA	38
382	275229	30/03/2009	AUDITORIUM CAIVANO ARTE DITTA CACCAVALE FRANCESCO	CINEMA SOTTO LE STELLE	38
383	289474	02/04/2009	COMUNE DI SANT'AGNELLO	MOSTRA PRODOTTI TIPICI LOCALI "FONTANELLE"	38
384	296521	04/04/2008	COMUNE DI MONTORO INFERIORE	GRAN CARNEVALE IRPINO 2009	38
385	298282	03/04/2009	ASS. IL SIMPOSIO DELLE MUSE	SERATA FINALE DEL PREMIO PENISOLA SORRENTINA	38
386	311128	08/04/2009	COMUNE DI POLLA	RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL FOLCLORE	38
387	311593	08/04/2009	ASS. MUSICIENS	FESTA DEL MARE AZZURRO	38
388	313745	09/04/2009	ASS. SBANDIERATORI CITTA' DE LA CAVA	CAVA CITTA' FEDELISSIMA - LA PERGAMENA BIANCA - UNA STORIA TRA REALTA' E FANTASIA	38
389	313860	09/04/2009	ASS. MUSICALE F. BUSACCA	L'ARTE: IL TESORO SOMMERSO DELLA COSTIERA DOMIZIANA	38
390	314014	09/04/2009	ASS. CLUVIA	LA GIOSTRA	38
391	314097	09/04/2009	ASS. SBANDIERATORI CITTA' DE LA CAVA	MOSTRA INTERNAZIONALE DEL COSTUME - CINEMA, TEATRO, TV	38
392	316331	09/04/2009	ACCADEMIA ITALIA FILM	BELLEZZE ITALIANE	38
393	317880	10/04/2009	CENTRO CULTURALE CROASSROADS	MOLINARA CROASSROADS FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA MUSICA NORDAMERICANA	38
394	318535	10/04/2009	ELLETI AGENCY SRL	BENEVENTO JAZZ E BLUES FESTIVAL	38
395	323288	14/04/2009	FONDAZIONE GIORDANO BRUNO	MANIFESTAZIONI BRUNIANE 2009	38
396	339166	20/04/2009	ASS. HORTUS LATUS	FIERA D'AUTUNNO - OLIO GRANO VINO PRODOTTI TIPICI	38
397	340738	20/04/2009	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO	I° CILENTO FILM FESTIVAL DELLE RELIGIONI	38
398	341764	20/04/2009	CONFESERCENTI SERVIZI SALERNO SRL	LA GRANDE BUFALA	38
399	196145	06/03/2009	PRO LOCO VALLE	SAGRA DELLA MELA ANNURCA	37
400	298598	06/04/2009	A.G.A.N. - ASS. GIOVANI ARTISTI NAPOLETANI	SULLE NOTE DEL CUORE	37
401	298928	06/04/2009	SOC. COOP. NAPOLI NEL MONDO ARL	STABILE ITINERANTE DEL FOLKLORE E DELLA MUSICA POPOLARE	37
402	299591	06/04/2009	ASS. CULT. PIETRARSA	BENTORNATO VARIETA'	37
403	300540	06/04/2009	ASS. CULT. PACE FRA I POPOLI	PERCORSI CULTURALI ED ARTISTICI	37
404	304711	07/04/2009	ASS. CULT. AMICO BIO	STARS & CHEFS DI/CON PAUL YOUNG	37
405	311395	08/04/2009	PRO LOCO PADULESE	FESTA DEL CONTADINO	37
406	311444	08/04/2009	ASS. VIVICLUB	VIVI IL SORRISO	37
407	311479	08/04/2009	COMUNE DI CASAL VELINO	TROFEO VELINO	37
408	313936	09/04/2009	ASS. A.S.C.I.A.	IL PALIO DI NAPOLI: UNA CITTA' ALLA LUCE DEL SOLE	37
409	314056	09/04/2009	CENTRO TURISTICO ACLI	VACANZA PER TUTTI	37
410	314205	09/04/2009	ASS. CULT. ARTEFOLK	VILLA AYALA: CANTI E INCANTI DELLA VALLE DEL SELE	37
411	317761	10/04/2009	ASS. ITALIA FAIR PLAY FOT-BALL TEAM	ITALIA SUPER CUP - VACANZE IN CAMPANIA - UN PRATO PER LAVAGNA E FINALI NAZIONALI GIOVANISSIMI ED ALLIEVI	37
412	318554	10/04/2009	ASS. LE CITTA' INVISIBILI	CICERALE ... "OASI DEL CECE"	37
413	318731	10/04/2009	COMUNE DI GIOI CILENTO	MOTI PER LA LIBERTA' (RASSEGNA CINEMATOGRAFICA E TEATRALE)	37
414	323280	14/04/2009	COMUNE DI BUCCIANO	BUCCIANO ARTE, CULTURA E TRADIZIONI	37
415	340626	20/04/2009	ASS. TEATRALE PALCOSCENICO EBOLITANO	RASSEGNA NAZIONALE DI TEATRO AMATORIALE - PREMIO FRANCO ANGRISANO	37
416	341723	20/04/2009	ASS. SORRENTO JAZZ	JAZZ TOUR	37
417	243946	20/03/2009	ASS. GRUPPO NAPOLETANAMENTE FOLK - BRUNO VENTURINI	L'ORO DI NAPOLI	36
418	274143	30/03/2009	COMUNE DI POSITANO	POSITANO EVENTI 2009	36
419	281628	31/03/2009	COMITATO CORSO CAUDINO "S. PASQUALE"	SAGRA "PANCETTA, FAVE E PECORINO"	36

L.R. 24/84 - ANNO 2009
GRADUATORIA FINALE DELLE ISTANZE

420	281678	31/03/2009	TEATRO DEI DIOSCURI	TRADIZIONI & TRADIMENTO - ANNO SESTO (PERCORSI DI ANTROPOLOGIA TEATRALE, TRA SACRO E PROFANO, SANTI E DEMONI, RITO E MAGIA)	36
421	289391	02/04/2009	ASS. COLLEGIUM PHILARMONICUM	VACANZE MUSICALI	36
422	293058	03/04/2009	PROVINCIA DI BENEVENTO	PREMIO PROVINCIA DI BENEVENTO IL GLADIATORE D'ORO	36
423	293095	03/04/2009	AR. ECA. SOCIETA' COOP. SOCIALE ARL	TERRA DI MALIA	36
424	299369	06/04/2009	FONDAZIONE RESTORING ANCIENT STABIAE	ARCHEOSTABIAE	36
425	299707	06/04/2009	AUDITORIUM CAIVANO ARTE DITTA CACCAVALE FRANCESCO	CAIVANO ARTE FEST 2009	36
426	300377	06/04/2009	CORO POLIFONICO SAN MARTINO	RADUNO REGIONALE PER CORI POLIFONICI "NATAL CANTANDO"	36
427	304894	07/04/2009	MEN AT WORK SAS	LA MEMORIA DEGLI ELEFANTI (PIANO JAZZ)	36
428	304954	07/04/2009	UFFICIO K SAS	REGGAE FESTIVAL VII ED. 2009	36
429	314036	09/04/2009	ASS. CULT. OFFICINAE EFESTI	ERUZIONI FESTIVAL	36
430	314149	09/04/2009	SORRENTO DREAMS SRL	SORRENTO MUSICAL	36
431	318723	10/04/2009	MAGICA SAS	CILENTO ESTATE FESTIVAL	36
432	325157	15/04/2009	ASS. D'ARTE E CULTURA AVVENIRE	FESTIVAL INTERNAZIONALE CANZONI PER RAGAZZI E GIOVANI	36
433	331347	16/04/2009	SOC. COOP. LA BAZZARRA ARL	ANIMAVERSO - I TERRITORI DEL SACRO	36
434	338939	20/04/2009	PRO LOCO CITTA' DI SAN GIORGIO A CREMANO	IL SEGRETO DI COSTANZA	36
435	339226	20/04/2009	PRO LOCO S. MARTINO CILENTO	LAUREANA IN ... BORGHİ ANIMATI	36
436	341802	20/04/2009	COMUNE DI AVELLA	AMPHITEATRUMABELLA 2009	36
437	300377b	06/04/2009	Coro polifonico "San Martino"	Rappresentante in costume d'epoca "Via Crucis" recitata e cantata	36
438	292936	03/04/2009	ASD CICLISTICA BARANO D'ISCHIA ONLUS	TURISMO E SPORT A BARANO	35
439	306558	07/04/2009	ASS. OASIS ONLUS	PENINSULA JAZZ EVENTS	35
440	0311502	09/04/2009	CONS. I. P. ISCHIA	FIERA DELL'EUROPA MEDITERRANEA - PER VIAGGIARE TRA SAPORI E LOCALITA' TURISTICHE	35
441	314110	09/04/2009	ASS. LUNA DI SETA	VIDEO NAPOLI	35
442	314172	09/04/2009	ASS. LUNA DI SETA	TUTTALTRARTE	35
443	314417	09/04/2009	PRO LOCO MARINA DI CASAL VELINO	PALIO DI SAN MATTEO	35
444	318721	10/04/2009	COMUNE DI ASCEA	ELEA - VELIA "LA CITTA' DEI FILOSOFI"	35
445	340514	20/04/2009	ASS. RAFFAELE TORTORA	LIBRI SOTTO LE STELLE	35
446	341830	20/04/2009	COMUNE DI AGROPOLI	9 SETTEMBRE 1943 - "OPERAZIONE AVALANCHE" - RIEVOCAZIONE STORICA	35
447	108426	09/02/2009	COMUNE DI AGROPOLI	AGROPOLI: LA CITTA' DEL SOLE 2009	34
448	211002	11/03/2009	GUSTA MINORI CORPORATION	I GIORNI DELL'OSPITALITA' 2009	34
449	243935	20/03/2009	ASS. GRUPPO NAPOLETANAMENTE FOLK - BRUNO VENTURINI	OMAGGIO A CARUSO	34
450	289146	02/04/2009	EDIZIONI MUSICALI SPAI SRL	NEGOMBO SUMMER FESTIVAL 2009	34
451	293080	03/04/2009	EDIZIONI MUSICALI SPAI SRL	CAPODANNO A NAPOLI	34
452	299565	06/04/2009	PRO LOCO CASALI DI FAICCHIO	FESTA DEL GRANO 2009	34
453	306515	07/04/2009	ASS. CULT. E MUSICALE MUSICIENS	LA CAMPANIA A MONTECARLO	34
454	306522	07/04/2009	METASPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	METAMARATHON	34
455	341773	20/04/2009	COMUNE DI FORIO	CLASSICA FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CLASSICA	34
456	341838	20/04/2009	SOC. GRAUS EDITORE	APPRODI D'AUTORE	34
457	362551	27/04/2009	ASS. REGATA DELLE TORRI SARACENE	REGATA DELLE TORRI SARACENE	34
458	1019807	04/12/2008	Piccola soc. coop. Az.le LIBERA SCENA ENSEMBLE	MUSEUM XI ED. 2009	34
459	300377c	06/04/2009	Coro polifonico "San Martino"	RASSEGNA CORALE PER VOCI BIANCHE, PUERI CANTORES, CORI SCOLASTICI, PARROCCHIALI E GIOVANILI	34
460	253509	24/03/2009	MOSTRA D'OLTREMARE SPA	NAUTICSUD 2009	33
461	281684	31/03/2009	MOSTRA D'OLTREMARE SPA	ESTATE D'OLTREMARE 2009	33
462	281744	31/03/2009	PRO LOCO GALLO MATESE	MATESELANDIA	33
463	281819	31/03/2009	AGENZIA FREE MUSIC ARTISTIC MANAGEMENT DI L. STABILE	INCONTRO D'ESTATE CON MISS ITALIAN FASHION 2009	33
464	285867	01/04/2009	MOSTRA D'OLTREMARE SPA	NATALE IN MOSTRA 2009	33
465	298520	06/04/2009	E&E - EVENTS ENTERTAINMENT	GEMELLAGGI PREMI	33
466	300510	06/04/2009	PROMETEO MARVEL SPA	CENA DELLE ANTICHE TRADIZIONI E SAPORI	33
467	341780	20/04/2009	OBIETTIVO MEDITERRANEO	SAGRA DEL CONIGLIO ALL'ISCHITANA	33
468	939077	11/11/2008	COMUNE DI CASALETTO SPARTANO	ESTATE CASALETANA 2009	33

GRADUATORIA FINALE DELLE ISTANZE

469	289416	02/04/2009	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO DI ACQUAVELLA	SITI&SANTI	32
470	305001	07/04/2009	ASD RARI NANTES NAPOLI	LA CARICA DEI 104	32
471	313546	09/04/2009	ASS. FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA	FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA	32
472	318431	10/04/2009	COMITATO PER LA PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE ED ARTIGIANALE DEL BORGO DI MAIANO	TERRE, ACQUA E FUOCO	32
473	323358	14/04/2009	CONSORZIO COSTA DEL VESUVIO CONVENTION & VISITOR BUREAU	VESUVIO AROUND ITALY	32
474	331356	16/04/2009	ASS. L'ISOLA VOLANTE	VIAGGIATORI DI NOTE - CONTRAPPUNTI PER IL TURISMO MUSICALE	32
475	299330	06/04/2009	COMUNE DI SALERNO	ESTATE SALERNITANA	31
476	299663	06/04/2009	PROGETTO TEATRO SAS	PERCUSSIONI SOTTO LE STELLE	31
477	314173	09/04/2009	HOLDING STUDIO	NAPOLI IN ... RIVIERA "LITORALE FLEGREO NEL MONDO 2009"	31
478	314440	09/04/2009	HOLDING STUDIO	NAPOLI IN ... COLLINA - GRANDE VOMERO 2009	31
479	275296	30/03/2009	PRO LOCO CASALI DI FAICCHIO	CARNEVALE FAICCHIANO	30
480	325301	15/04/2009	ASS. CULT. FLOWERS PROMOTION	NINO ROTA E LA DOLCE VITA	30
481	311503	08/04/2009	ASS. GEOTEAM ONLUS	L'ESCURSIONE AL PARCO GEOPALEONTOLOGICO DI PIETRAROJA E VALLE DEL TITERNO	29
482	298726	06/04/2009	PROVINCIA DI BENEVENTO	RIDERE AL FEMMINILE	28
483	306504	07/04/2009	SASSI PRODUCTION SRL	QUO VADIS	27

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Caserta – **Decreto dirigenziale n. 36 del 7 maggio 2010 – Autorizzazione provvisoria alla costruzione ed esercizio di linea elettrica 20kV in cavo interrato di allacciamento alla rete di distribuzione Enel proveniente da impianto fotovoltaico nel Comune di Carinola (Ce) in localita' Cerquitello ed Arbusto dei Velloni. Ditta STRATQUATTRO Srl**

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta

PREMESSO:

- **CHE** con D.P.R. 15.01.1972 n. 8 sono state trasferite alle Regioni a Statuto Ordinario, in attuazione del disposto degli artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;
- **CHE** alla Regione Campania, tenuto conto di quanto dispone il comma n. 4 dell'art. 88 del D.P.R. del 24.07.1977 n. 616 (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge n. 382 del 22.07.95) sono state trasferite le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni per la costruzione degli impianti ed opere connesse di tensione inferiore od uguale a 150.000 volt;
- **CHE** con L.R. 27.10.1978 n. 47, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 del 15.04.02, le autorizzazioni, le concessioni e tutti gli atti aventi rilevanza esterna, relativa alle attribuzioni delle funzioni trasferite o delegate alla Regione Campania con il succitato D.P.R. 24.07.1977 n. 616 sono assunti con provvedimento della G.R.C. o da un assessore delegato;
- **CHE** con Delibera di G.R. n. 3466 del 03.06.00 sono stati attribuiti ai Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento tutte le competenze, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, compiti specificati e precisati nelle lettere a, b, c, d, e, f, g ed ulteriormente precisati e chiariti nella circolare dell'Assessore al Personale n. 5 del 12.06.00;
- **CHE** con delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000, come modificata dalla Delibera di G.R. n. 5784 del 28/11/2000, sono state delegate ai Settori Provinciali del Genio Civile, territorialmente competenti, le istruttorie e le conseguenti autorizzazioni, gli accertamenti e le rendicontazioni in materia di esercizi provvisori e definitivi di impianti elettrici di distribuzione e di pubblica illuminazione ex R.D. n. 1775/1933;
- **CHE** con istanza del 28/10/2009 acquisita in data 29/10/2009 Prot. n. 2009.0930571, la società STARQUATTRO srl con sede in Via M. Schipa 100, Napoli – P.Iva 06348341212 – ha chiesto l'autorizzazione, con dichiarazione di pubblica utilità, per la costruzione e messa in esercizio di linea elettrica da 20 Kw in sotterraneo di allacciamento alla rete di distribuzione Enel da impianto fotovoltaico denominato "Carinola 3 MW" in Località Cerquitello ed arbusto dei Velloni" Comune di Carinola (Ce), sensi del comma 1 art. 12 D.lgs. 387/03, art. 1 comma 4 L.10/91 e ai sensi degli artt. 111 e 113 del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici - R.D. 11.12.1933 n° 1775, nelle more del rilascio dell'autorizzazione regionale definitiva.

CONSIDERATO :

- **CHE** l'elettrodotto da realizzare ha uno sviluppo complessivo di ml 300;
- **CHE** l'istanza di richiesta dell'autorizzazione è regolarmente documentata ed è stata integrata da atti tecnici ed amministrativi occorrenti alla pratica;
- **CHE** agli atti di pratica è presente la soluzione tecnica minima approvata dall'Enel;
- **CHE** la linea elettrica in parola risulta avere i requisiti per poter essere dichiarata di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile;
- **CHE** la STARQUATTRO Srl ha attestato che l'impianto di l. e. non interesserà proprietà private, ma soltanto strade comunali ed aree di proprietà e/o disponibilità della società stessa per cui non si darà luogo a procedure espropriative o di imposizione di servitù coattive;
- **CHE** la società proponente ha provveduto a pubblicare il Rende Noto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°73 del 07/12/2009;
- **CHE** il Comune di Carinola ha provveduto alla pubblicazione all'Albo Pretorio dal 07/09/2009 al 07/11/2009;

- **CHE** nessuna opposizione ed osservazione è pervenuta da parte di Enti o Privati;
- **CHE** in ottemperanza a quanto disposto con deliberazioni di Giunta Regionale del 12.05.1995 n° 2694, del 12.07.96 n° 5363, del 04.12.1995 n° 7637 e n° 6573 del 04.11.1997, sono stati determinati gli oneri di competenza:
 - per spese di istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudi in € 206,58, da versare secondo con le seguenti modalità € 30,99 a presentazione istanza, € 72,00 ad inizio lavori, € 103,29 prima del collaudo;
 - per il deposito cauzionale € 413,18 (euro quattrocentotredici/18);
- **CHE** la società STARQUATTRO srl ha versato la somma di € 30,99, quale prima rata delle spese di istruttoria;
- **CHE** la Società STARQUATTRO srl ha acquisito i pareri e nulla osta delle Autorità e degli Enti sottolencati:
 1. Ministero dello Sviluppo Economico -Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania: Nulla – Osta provvisorio nota. IT/sett.III/NA/IE/2009/104/BRC – Prot. 0001212 del 27/01/2010;
 2. Comune di Carinola: Nulla Osta alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico da 3 MW e opere connesse n°173/1 del 02/02/2010;
 3. Approvazione progetto dell'impianto di connessione alla rete dell'Enel Distribuzione SpA – nota Elel-DIS-12/10/2009-0709811;
- **CHE** i pareri e nulla osta finora ottenuti sono sufficienti ai sensi del T.U. 1775/33 all'emissione del Decreto di Autorizzazione Provvisoria alla costruzione ed esercizio della linea elettrica;
- **CHE** la società STARQUATTRO s.r.l. ai fini del rilascio dell'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori, si obbliga ad adempiere alle prescrizioni e condizioni imposte dagli Enti interessati nonché ad eseguire le disposizioni che saranno sancite nel decreto di Autorizzazione Definitiva, ed a demolire le opere in caso di mancata autorizzazione ;

VISTO:

- il T.U. 11/12/1933 n°1775;
- il D.P.R. 15/01/1972 n° 8;
- la L.R. Campania del 25/10/78 n° 47;
- la Legge 06.12.1962 n° 1643 ;
- il D.P.R. 08.03.1965 n° 342 ;
- la Legge 22.10.1971 n° 865 e successive modificazioni;
- la L. R. Campania del 19.04.1977 n° 23;
- la L. R. Campania del 3.01.78 n. 1
- il D. M. n° 28 del 21/02/1988;
- l'art. 11 dello Statuto della Regione Campania;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 2696 del 12.05.1995;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 7637 del 04.12.1995;
- la Delibera di Giunta n° 5367 del 12.07.1996;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 3466 del 03/06/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale della Campania n° 5154 del 20/10/2000;
- la Circolare Regionale del 12.06.2000 n° 5 ;
- il D.P.R. n. 327 dell' 08/06/2001;
- la Legge 22.02/01 n. 36 e DPCM del 8.07.03;
- la legge Regionale n° 7/2002;
- il Decreto Dirigenziale n. 1221 del 01/07/02;
- la L. R. n° 16 del 26.07.02;
- IL D. L. , n. 165 del 30.03.2001;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 2119 del 31/12/2008

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 Unità Operativa 02, nonché il parere positivo su di essa del responsabile del procedimento dr. Antonio De Matteis.

D E C R E T A

1. La società STARQUATTRO srl con sede in Napoli alla Via M. Schipa 100 – P.Iva 06348341212, è autorizzata in via provvisoria, ad eseguire i lavori di costruzione e di messa in esercizio della linea elettrica da 20 Kw in sotterraneo di allacciamento alla rete di distribuzione Enel da impianto fotovoltaico denominato "Carinola 3 MW" in Località Cerquitiello ed Arbusto dei Velloni nel Comune di Carinola (Ce), con l'obbligo fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
 2. Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n° 342 i lavori di impianti elettrici descritti nelle premesse sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità pertanto ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, della Legge 03.01.78 n°1, il termine in cui dovranno avere inizio i lavori è fissato in anni 3 (tre), a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente decreto; il termine per la loro ultimazione è fissato in anni 2 (due) dalla data di inizio;
 3. La società STARQUATTRO s.r.l. s'impegna a versare le ulteriori quote degli oneri per spese di istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudo, determinate come segue: prima dell'inizio dei lavori € 72,00 e prima del collaudo € 103,29;
 4. Di stabilire che le linee elettriche dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto – che costituisce parte integrante del presente provvedimento -presentato e in conformità con quanto previsto dalla legge 28 giugno 1986 n. 339 e dall'art. 3.1.03 e del D.M. 21/04/1988, e dovranno essere collaudate secondo le procedure esposte nella vigente normativa entro 3 anni dalla loro realizzazione;
 5. Di stabilire che l'autorizzazione provvisoria s'intende accordata salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni poste dalle singole amministrazioni interessate ai sensi dell'articolo 120 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 e che di conseguenza, il richiedente viene ad assumere la piena responsabilità per gli eventuali danni causati ai terzi dalla costruzione o dall'esercizio delle linee elettriche, sollevando l'amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;
 6. Di stabilire che il richiedente resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
 7. Di stabilire che tutte le spese inerenti al presente decreto sono a carico della società STARQUATTRO s.r.l.;
 8. La società STARQUATTRO s.r.l. è obbligata a comunicare a questo Settore la data di inizio dei lavori con un minimo di 15 (quindici) giorni di anticipo.
 9. il Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta, avrà il compito di verificare che siano rispettate le prescrizioni imposte dalle competenti Autorità e quanto autorizzato con il presente Decreto;
- Il presente Decreto, nel rispetto delle procedure vigenti dettate dall'Amministrazione Regionale sarà inviato:
- per via telematica, a norma di procedura:
 - o alla Segreteria della Giunta;
 - o al B.U.R.C.;
 - o al Settore gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - o all'Area 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione ed Espropriazione
 - o all'Area 12 - Settore Regolamentazione dei Mercati.
 - in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - o alla Ditta Starquattro S.r.l. – Napoli
 - o al Comune di Carinola;
 - o all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli

Il Dirigente del Settore
Ing. Nicola Di Benedetto

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Caserta – **Decreto dirigenziale n. 39 del 19 maggio 2010 – Concessione in sanatoria dell'area su cui insisteva il Rio Magnoli, contraddistinta in catasto con p.lla 5023 fg.65 in Comune di Sessa Aurunca Ditta: Soc. Terna s.p.a.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei rispettivi territori;
- CHE l'Agenzia del Demanio, filiale Campania, in data 6/9/07 trasmise a questo Settore la richiesta di parere in merito all'acquisto da parte della soc. Terna s.p.a., previa sdemanializzazione, dell'area su cui scorreva il Rio Magnoli all'interno del lotto di terreno interessato alla costruzione della centrale elettrica di cui al fg.65 part. 5003 del catasto del Comune di Sessa;
- CHE in uno con l'istanza veniva trasmessa la seguente documentazione: Copia dei titoli di proprietà, Copia della Licenza Edilizia (anno 1969), copia della Concessione Edilizia per la ristrutturazione (1994 e sua variante (1995), Copia del D.M. di Autorizzazione all'esercizio, Copia del D.M. Autorizzazione all'ampliamento.
- CHE in data 28/9/07 ,ns. prot. 814965, è stato trasmessa una richiesta di integrazioni relativa agli atti tecnici necessari per poter esprimere parere;
- CHE le integrazioni sono state trasmesse il 16/03/09 ed in particolare è stata trasmesso: Relazione illustrativa, Corografia al 25.000 dell'area interessata, Planimetria in scala 1:5000, Documentazione fotografica, Relazione idraulica;
- CHE dall'esame degli atti di cui sopra si evinceva esservi stata la deviazione del Rio Magnoli e pertanto si invitava la Soc. Terna s.p.a. a produrre eventuali atti autorizzativi in loro possesso.
- CHE in data 18/11/2009 ns. prot. 1000710 la Soc. Terna s.p.a. trasmetteva richiesta di Autorizzazione in sanatoria alla deviazione del Rio Magnoli;
- CHE in data 18/11/2009 ns. prot. 1000724 la Soc. Terna s.p.a. trasmetteva richiesta di Concessione in sanatoria dell'area su cui scorreva il Rio Magnoli all'interno del lotto di terreno interessato alla costruzione della centrale elettrica di cui al fg.65 part. 5003 del catasto del Comune di Sessa per una superficie di a.7 e c.a.17.

CONSIDERATO:

- CHE dalla relazione idraulica presentata, , risulta che la nuova sede del Rio Magnoli risulta idonea a smaltire le portate di piena dello stesso nel rispetto della vigente normativa;
- CHE in data 25/01/10, rep. N. 74, è stato espresso parere idraulico favorevole allo spostamento del Rio Magnoli in Comune di Sessa Aurunca, in corrispondenza della particella 5003 fg. 65 ed alla sdemanializzazione dell'area su cui insisteva precedentemente il Rio all'interno di detta particella.;
- CHE nelle more del completamento della procedura di sdemanializzazione la società Terna s.p.a. ha avanzato richiesta di concessione in sanatoria della particella de quo;
- CHE per la concessione dell'area, ex sede del Rio Magnoli, all'interno della particella contraddistinta con n. 5023 del fg. 65 del catasto del Comune di Sessa Aurunca, questo Settore, in attuazione del richiamato DM 20/07/1990, ha determinato l'importo relativo al canone annuo in € 627,37 (seicentoventisette/37) e quello relativo alla cauzione in € 1254,74 (milleduecentocinquantaquattro/74);
- CHE doveva inoltre essere pagato il canone concessorio per gli ultimi cinque anni , trattandosi di concessione in sanatoria, con una maggiorazione del 20% per danno erariale per un importo per i canoni pregressi di € 3.515,87 (tre milacinquecentoquindici/87);
- CHE con nota acquisita al protocollo del Settore n° 350547 del 21/04/10 sono state trasmesse le attestazioni di avvenuto versamento dei canoni e dei depositi cauzionali effettuati mediante bonifico bancario sul conto di cui all' IBAN IT 40 I 01010 03593 000040000005;
- CHE la Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n°3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali sono a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;

VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;

VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;

VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;

VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;

VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;
VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;
VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 Unità Operativa 01 (Opere idrauliche e Demanio idrico) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Che tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato.
- Di concedere in sanatoria alla società Terna S.p.A. gruppo Enel, con sede legale in Roma alla Via Arno n. 64, (Cod. Fisc. E P.I. 05779661007 R.E.A.922416), l'area su cui insisteva il Rio Magnoli all'interno della particella contraddistinta in catasto con n. 5023 del fg. 65 del catasto del Comune di Sessa Aurunca per una superficie di a.7 e c.a.17 .

La Concessione di cui ai punti che precedono è rilasciata alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005; la durata della concessione è stabilita in **anni 19** (diciannove) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

Articolo 2°

La presente Concessione non esonera il Concessionario dall'esecuzione di tutte le verifiche tecniche e le valutazioni di sicurezza nonché dall'acquisizione delle autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie.

Articolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.

Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Genio Civile di Caserta, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario.

Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuta all'osservanza del T.U. 1775/1933, del R.D. n. 523/1904 , del R.D. n. 368/1904 nonché di tutta la normativa vigente in materia.

Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio.

Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione dell'opera ed a vigilare affinché la stessa venga utilizzata nei limiti e nei termini per cui è stata autorizzata.

Articolo 8°

Il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio.

Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata fatti salvi i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo di € 627,37 (seicentoventisette/37), che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 31 gennaio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tributo 1518 Area 15 Settore 08, trasmettendo, entro i successivi trenta giorni al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta l'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse secondo le modalità previste dalla legge 241/90 e s.m.i.. Il Concessionario non potrà pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, nel caso in cui la concessione si risolva prima della data di scadenza.

Articolo 12°

E' in capo al Concessionario l'obbligo di acquisire gli eventuali titoli abilitativi di cui al Dpr. 380/2001. Il concessionario è altresì obbligato ad effettuare la valutazione della sicurezza di cui al par. 8.3 delle norme tecniche per le costruzioni approvate con il D.M. Infrastrutture 14/1/200, qualora ne ricorrano le condizioni.

Articolo 13°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e 10 e qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 14°

A fine concessione il Concessionario è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi previa presentazione di un apposito progetto che dovrà ottenere l'autorizzazione di questo Settore; nelle more il concessionario rimane responsabile della manutenzione dell'opera e di tutti gli obblighi da essa derivanti.

Articolo 15°

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo della istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.

Articolo 16°

Il presente Decreto è redatto in duplice originale; è fatto obbligo al concessionario di registrarlo, a propria cura e spese, presso l'Ufficio delle Entrate competente per territorio, e di trasmetterlo al Settore del Genio Civile di Caserta con la attestazione di registrazione avvenuta.

Articolo 17°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, è inviato:

- Settore Stampa Documentazione ed informazione per la pubblicazione sul B. U. R. C;
- Agenzia del Demanio Filiale di Napoli per opportuna conoscenza.
- All'A. G. C. Lavori Pubblici della Regione Campania per opportuna conoscenza.
- Al Comune di Sessa Aurunca per opportuna conoscenza.

Il Dirigente Delegato

Ing. Nicola Di Benedetto

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni, Fondo Investimento Occupazionale (FIO) – **Decreto dirigenziale n. 60 del 20 maggio 2010 – Legge n. 122/89 art. 3 - Interventi in materia di parcheggi - Deliberazione di Giunta regionale n. 1707/2001 - Comune di Marcianise (CE) - Realizzazione dei "Parcheggi di via Mundo e via Musone" - Modifica decreto dirigenziale n. 95 dell'8/06/2009 - Erogazione fondi.**

PREMESSO

- a) che la legge 23/03/1989 n. 122 ha fissato le disposizioni per la realizzazione dei Programmi Urbani Parcheggi;
- b) che la competenza esclusiva in materia è stata trasferita alle Regioni, ai sensi dell'art. 12 della legge 24/12/1993 n. 537;
- c) che con deliberazione del Consiglio regionale della Campania n. 53/1 in data 31/12/1999 è stato approvato il Programma Regionale degli interventi in materia di parcheggi di cui dell'art. 3 della legge n. 122 del 24/03/1989;
- d) che la Giunta regionale con deliberazione n. 1707 del 27/04/2001 ha provveduto al finanziamento del suddetto programma;
- e) che la Giunta regionale con deliberazione n. 814 del 05/03/2002 ha approvato le "Linee di indirizzo per l'esecuzione di Programmi Urbani Parcheggi" di cui alla deliberazione di G.R. n. 1707/2001;
- f) che il Comune di Marcianise (CE) risulta destinatario di un finanziamento pari ad € 218.849,00 (£ 423.750.000);
- g) che con decreto dirigenziale n. 95 dell'8/06/2009 si è proceduto alla presa d'atto del progetto in parola e all'erogazione di € 55.125,84.

RLEVATO

- che con nota n. 16921 del 26/10/2009 del Comune di Marcianise (CE), acquisita al prot. del Settore Opere Pubbliche al n. 933336 del 29/10/2009, il Responsabile Unico del procedimento ha rappresentato di aver fornito dati non completi circa la copertura finanziaria occorrente per la realizzazione del progetto in parola ed a tal fine ha trasmesso la deliberazione di Giunta comunale n. 388 del 18/07/2005, di approvazione del progetto esecutivo, e la determinazione del Dirigente del III Settore n. 376 del 18/09/2007, con la quale si era già provveduto alla liquidazione per indennità espropriative della somma di € 110.251,68 a valere sul cap. 3097.01 riportato a residui - Legge 122/89, chiedendo, pertanto, il riconoscimento dell'intero finanziamento a suo tempo accordato;
- che successivamente il Comune medesimo con nota n. 1546 del 28/01/2010, acquisita al prot. del Settore Opere Pubbliche n. 89482 del 02/02/2010, ha richiesto l'erogazione del saldo del contributo ed ha trasmesso, tra l'altro la determinazione del Dirigente del III Settore n. 2254 del 31/12/2009, di liquidazione del saldo, ed il quadro riepilogativo delle spese sostenute.

CONSIDERATO

1. che alla luce di quanto sopra esposto e dagli atti prodotti dal Comune di Marcianise può essere riconosciuto l'intero contributo a suo tempo assegnato di € 218.849,00 e che pertanto, ai sensi dell'art. 6, della richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 814/2002, si può procedere all'erogazione di € 163.723,16, pari alla restante parte del contributo.

RITENUTO

- a. di dover modificare il punto 5a) del decreto dirigenziale n. 95 dell'8/06/2009, precisando che al Comune di Marcianise può essere riconosciuto l'intero contributo a suo tempo assegnato di € 218.849,00.

VISTO

2. l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;
3. la legge n. 122/89;
4. la legge n. 127/97 e s.m.i.;
5. il D.P.R. n. 554/99;
6. il decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
7. la legge regionale n. 7/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
8. la legge regionale n. 3/2007 "Disciplina dei lavori pubblici, servizi e forniture in Campania";
9. la legge regionale n. 2/2010 "Legge finanziaria 2010"
10. la legge regionale n. 3/2010 – Bilancio di previsione della R.C. per l'anno finanziario 2010;
11. le deliberazioni di Giunta regionale n. 814/2002, in materia di parcheggi;
12. la deliberazioni di Giunta regionale n. 2119 del 31.12.2008;
13. la deliberazione di Giunta regionale n. 211/2008 "Revisione codificazione SIOPE";
14. la deliberazione di Giunta regionale n. 92 del 09/02/2010 "Approvazione bilancio gestionale 2010".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 del Settore Opere Pubbliche, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento,

D E C R E T A

per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono integralmente per riportati e trascritti:

- di modificare il punto 5a) del decreto dirigenziale n. 95 dell'8/06/2009, precisando che al Comune di Marcianise può essere riconosciuto l'intero contributo a suo tempo assegnato di € 218.849,00, finalizzato alla realizzazione dei "Parcheggi di via Mundo e via Musone";
- di autorizzare il Settore Entrate e Spesa, ai sensi degli artt. 28 e 42 della L.R. n. 7/2002 a prelevare dal fondo di riserva – U.P.B. 7.28.64 – cap. 126 la somma pari ad € 163.723,16 (residuo dell'impegno di spesa n. 1149 assunto sul cap. n. 2144 con deliberazione di G. R. n. 1707/2001), e imputarla alla U.P.B. 6.23.52 - cap. 977 del bilancio gestionale 2010 - cod. bil. 2-02-03, cod. gest. 2234;

- di autorizzare la liquidazione ed il pagamento a favore del Comune di Marcianise (CE) della somma di € 163.723,16, pari al saldo del contributo assegnato;
- di autorizzare il Settore Entrate e Spesa ad emettere il relativo ordinativo di pagamento mediante accredito sul c/c intestato al Comune di Marcianise (CE) - codice IBAN IT93 W 05142 74900 10757 0000 162;
- di dare atto che con la presente erogazione risulta trasferito al Comune di Marcianise (CE) l'intero importo assegnato pari ad € 218.849,00;
- di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecuzione:
 - al Settore Entrate e Spese;
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C.;
 - all' A.G.C. LL.PP ;
 - al Comune di Marcianise (CE).

Il Dirigente del Settore
Ing. Luigi A.M. Cicalese



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

COORDINATORE

Dr. Giulivo Italo

DIRIGENTE SETTORE

Ing. Cicalese Luigi Angelo Maria

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO

Geom. De Stefano Vincenzo

A.G.C.	15	Settore	4

OGGETTO

Legge n. 122/89 art. 3 - Interventi in materia di parcheggi - Deliberazione di Giunta regionale n. 1707/2001 - Comune di Marcianise (CE) - Realizzazione dei "Parcheggi di via Mundo e via Musone" - Modifica decreto dirigenziale n. 95 dell'8/06/2009 - Erogazione fondi.



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MARCIANISE	93012960618		VIA ROMA	MARCIANISE	163.723,16	,00

TOTALI	163.723,16	,00

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MARCIANISE	CC Bancario, IBAN : IT93W0514274900107570000162		

Il Responsabile
Ing. Luigi A. M. Cicalese



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

COORDINATORE

Dr. Giulivo Italo

DIRIGENTE SETTORE

Ing. Cicalese Luigi Angelo Maria

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO

Geom. De Stefano Vincenzo

A.G.C.	15	Settore	4

OGGETTO

Legge n. 122/89 art. 3 - Interventi in materia di parcheggi - Deliberazione di Giunta regionale n. 1707/2001 - Comune di Marcianise (CE) - Realizzazione dei "Parcheggi di via Mundo e via Musone" - Modifica decreto dirigenziale n. 95 dell'8/06/2009 - Erogazione fondi.



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2010	977	6	23	52	163.723,16	,00

TOTALE	163.723,16	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2001	2144	1149

Il Responsabile
Ing. Luigi A. M. Cicalese

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni, Fondo Investimento Occupazionale (FIO) – **Decreto dirigenziale n. 61 del 20 maggio 2010 – Interventi in materia di parcheggi annualita' 2001/2002 - Deliberazione di Giunta regionale n. 986/2005 - Decreto dirigenziale n. 113 del 17/10/2010 - Comune di Arienzo (CE) - Parcheggio in via Torrette - Erogazione fondi.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE

PREMESSO

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 6428 del 30/12/2002 sono state approvate le linee guida per l'esecuzione di interventi in materia di parcheggi, alla luce dell'esclusiva competenza delle Regioni derivante dalla legge n. 537/93 art. 12, e si è preso atto dell'elenco dei 137 Comuni che avevano prodotto istanza di finanziamento per le annualità 2001/2002;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 986 del 28/07/2005 è stata approvata la graduatoria dei Comuni beneficiari del contributo di cui alle leggi regionali n. 10/2001 e n. 15/2002 finalizzato alla realizzazione di parcheggi;
- che con decreto del dirigente del Settore Opere Pubbliche n. 2760 del 12/11/2001, giusto impegno n. 6489 del 31/10/2001, è stata impegnata la somma di £ 35.000.000.000 (€ 18.075.991,47);
- che ai Comuni di cui alla predetta graduatoria, fino al n. 70 compreso, è stato concesso un contributo pari al 90% dell'importo ritenuto ammissibile, riferito al numero ed alla tipologia dei posti auto indicati nella progettazione esecutiva;
- che al Comune di Arienzo (CE), posto utilmente in graduatoria, è stato concesso un contributo pari ad € 39.508,88, per la costruzione di un "Parcheggio in via Torrette" per complessivi n. 34 posti auto;
- che con decreto dirigenziali n. 113 del 17/10/2010 si è proceduto alla presa d'atto del progetto de quo di importo complessivo di € 207.000,00.

RILEVATO

1. che il Comune di Arienzo (CE) con nota n. 767 del 26/01/2010 e successiva n. 2446 del 09/03/2010, ha richiesto l'erogazione del contributo assegnato e trasmesso la determinazione del dirigente dell'area tecnica n. 25 del 08/03/2010, relativa all'approvazione degli atti di contabilità finale;
2. che dal prospetto riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione del progetto in parola risulta un importo di € 227.819,62;
3. che nella fattispecie, ai sensi dell'art. 9 delle linee guida allegate alla richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 6428/2002, si può procedere all'erogazione del contributo assegnato pari ad € 39.508,88 .

VISTI

- a. l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- b. la legge regionale 30/04/2002 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- c. la legge regionale 21/02/2010 n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge finanziaria anno 2010";

- d. la legge regionale 21/02/2010 n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012”;
- e. la deliberazione di Giunta regionale n. 92 del 09/02/2010 “Approvazione bilancio gestionale 2010”;
- f. la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 01/02/2008 “Revisione codificazione SIOPE”;
- g. la deliberazioni di Giunta regionale n. 2119 del 31/12/2008;
- h. le deliberazioni di Giunta regionale nn. 6428/2002 e 437/2006, in materia di parcheggi;
- i. il positivo controllo preventivo, contabile e gestionale, dei capitoli di bilancio di competenza del Settore OO.PP. Operato dal controller dell’Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 01,

D E C R E T A

per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono integralmente per riportati e trascritte:

- di autorizzare il Settore Entrate e Spesa, ai sensi degli artt. 28 e 42 della L.R. n. 7/2002 a prelevare dal fondo di riserva – U.P.B. 7.28.64 – cap. 126 la somma di € 39.508,88 (residuo dell’impegno n. 6489 del 31/10/2001 assunto con decreto dirigenziale n. 2760/2001) cap. 2143 U.P.B. 1.1.6. esercizio 2001, e imputarla alla U.P.B. 6.23.52 - cap. 977 del bilancio gestionale 2010 - cod. bil. 2- 02-03, cod. gest. 2234;
 - di autorizzare la liquidazione ed il pagamento a favore del Comune di Arienzo (CE) della somma pari ad € 39.508,88, pari al contributo assegnato per la realizzazione del “Parcheggio in via Torrette” ;
 - di autorizzare il Settore Entrate e Spesa ad emettere il relativo ordinativo di pagamento mediante accredito mediante intestato al Comune di Arienzo (CE) - codice IBAN IT93G0760114900000013800818;
 - di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività:
- a) alla Segreteria di Giunta;
 - b) al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C.;
 - c) all’ A.G.C. LL.PP.;
 - d) al Settore Entrate e Spesa;
 - e) al Comune di Arienzo (CE).

Il Dirigente del Settore
Ing. Luigi A.M. Cicalese



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

COORDINATORE

Dr. Giulivo Italo

DIRIGENTE SETTORE

Ing. Cicalese Luigi Angelo Maria

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO

Geom. De Stefano Vincenzo

A.G.C.	15	Settore	4

OGGETTO

Interventi in materia di parcheggi annualita' 2001/2002 - Deliberazione di Giunta regionale n. 986/2005 - Decreto dirigenziale n. 113 del 17/10/2010 - Comune di Arienzo (CE) - Parcheggio in via Torrette - Erogazione fondi.



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ARIENZO (CE)	80007270616		PIAZZA SANT'AGOSTINO	ARIENZO	39.508,88	,00

TOTALI	39.508,88	,00

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ARIENZO (CE)	CC Bancario, IBAN : IT93G0760114900000013800818		

Il Responsabile
Ing. Luigi A.M. Cicalese



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

COORDINATORE

Dr. Giulivo Italo

DIRIGENTE SETTORE

Ing. Cicalese Luigi Angelo Maria

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO

Geom. De Stefano Vincenzo

A.G.C.	15	Settore	4

OGGETTO

Interventi in materia di parcheggi annualita' 2001/2002 - Deliberazione di Giunta regionale n. 986/2005 - Decreto dirigenziale n. 113 del 17/10/2010 - Comune di Arienzo (CE) - Parcheggio in via Torrette - Erogazione fondi.



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2010	977	6	23	52	39.508,88	,00
TOTALE					39.508,88	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2001	2143	6489

Il Responsabile
Ing. Luigi A.M. Cicalese

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Avellino – **Decreto dirigenziale n. 94 del 19 maggio 2010 – Conferenza di Servizio art.14 L.R.241/s.m.i. Comune di Prata P.U.(AV). Sistemazione idraulico forestale del vallone Ischiti del Bosco di Prata tratto loc. Molara-Strada Provinciale Prata P.U.- Altavilla Irpina. PSR 2007/2013 Asse II, Misura 226 Azione e - (Pratica G.C. 1687). Richiedente: Comune di Prata P.U. (AV). " AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART.93 r.d. 523/1904".**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che il Comune di Prata P.U. (AV) in data 05/02/2010 con nota prot. 973 ha indetto per il giorno 25/02/2010 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., per acquisire i pareri, assensi, nulla-osta, autorizzazioni degli Enti interessati territorialmente sul progetto definitivo dei "Lavori di sistemazione idraulico forestale del vallone Ischiti del Bosco di Prata P.U. (tratto loc. Molara- Strada Provinciale Prata P.U.- Altavilla Irpina) ", in area individuata catastalmente tra le particelle n. 150, 151, 45, 40, 36 del foglio 14 del Comune di Altavilla Irpina , tra le particelle n. 253, 252, 251, 336 del foglio n. 3 e le particelle 123, 256, 253 del foglio n. 1 del comune di Prata P.U.;
- che questo Ufficio in data 25/02/2010 con nota prot. 170892 ha chiesto di integrare gli atti progettuali e ha fornito indicazioni di ordine generale in merito alla richiesta di autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 523/1904;
- che il comune di Prata P.U. con nota n. 2818 del 21/04/2010 , acquisita al prot. reg. n. 371335 del 28/04/2010, ha trasmesso il progetto esecutivo dei lavori;
- il progetto prevede la realizzazione di:
 - gabbionate metalliche come opere longitudinali spondali e di sostegno;
 - corde di fondo a monte ed a valle delle sistemazioni spondali;
 - inerbimento delle sponde mediante idrosemina nei tratti a monte delle sistemazioni spondali
 - opere varie di ingegneria naturalistica a monte delle sistemazioni spondali;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. R.I. 358 del 04/05/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO :

- che i lavori di sistemazione del vallone Ischiti contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;
- la natura demaniale del vallone Ischiti, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- che non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Prata P.U.(AV) è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO:

- che i lavori di sistemazione idraulica del Vallone Ischiti non trovano divieto nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;

VISTO:

- il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- a L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.L.gs 22/01/2004, n.42 e s.m.i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.2 del 21/01/2010.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1) di rilasciare al Comune di Prata P.U., C.F. 00207480641 (di seguito definito Concessionario) ai sensi degli art. 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici parere favorevole alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del vallone Ischiti nel tratto compreso tra le part. 253, 252, 251, 336 del foglio n. 3 e le particelle 123, 256, 253 del foglio n. 1 del comune di Prata P.U. e tra le particelle n. 150, 151, 45, 42, 40, 36 del foglio n. 14 del comune di Altavilla Irpina secondo le seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) il presente parere idraulico è limitato alle sole opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b) le opere dovranno essere eseguite secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Qualsiasi opera di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovrà essere sottoposta ad approvazione da parte di questo Settore;
- c) le soglie di fondo alveo dovranno essere idoneamente fondate nell'alveo ed ammorsate nelle sponde;
- d) le opere di difesa spondale e le corde di fondo alveo da realizzare dovranno raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali e alle sistemazioni già presenti, senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- e) nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse possono creare turbativa idraulica e non garantiscono il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- f) non è consentito l'utilizzo dei ciottoli di fiume come riempimento delle gabbionate;

- g) le opere a farsi (sistemazione spondale, corde di fondo) non devono comunque modificare l'andamento catastale del corso d'acqua;
- h) le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- i) nel corso dei lavori dovranno essere assicurati la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
- j) durante l'esecuzione dei lavori il Comune di Prata P.U. o suo delegato è obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- k) il Comune di Prata P.U., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà chiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
- l) il Comune di Prata P.U. a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
- m) durante l'esecuzione e l'esercizio dei lavori delle opere non si dovrà arrecare alcun danno alle sponde del corso d'acqua, né a terzi per i quali danni in ogni caso l'Amministrazione regionale è sollevata da qualsiasi responsabilità ed indennizzi di sorta presenti e futuri;
- n) le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spese del Comune di Prata P.U. che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- o) tutta la responsabilità statica, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche del corso d'acqua, resta a carico del Comune di Prata P.U., per la quale in ogni caso, l'Amministrazione regionale è completamente estranea;
- p) il Comune di Prata P.U. è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- q) vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esclude il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

alla Segreteria di Giunta;

al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;

al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

al Richiedente: Comune di Prata P.U. (AV).

IL DIRIGENTE
Dr. Geol. Giuseppe TRAVÌA

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno – **Decreto dirigenziale n. 209 del 13 maggio 2010 - Decreto di autorizzazione di un sito di cava di calcare in Comune di Giffoni Valle Piana (SA) alla localita' Stefani Maggi per la coltivazione ed il recupero ambientale di una cava, ai sensi della L.R.54/85 L.R.17/95 e dell'art. 24 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.A.E. Campania - Ditta Foglia Giuseppe.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO:

- a) *che, con ordinanza n. 11 del 09/06/2006 del Commissario ad acta, è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive;*
- b) *che la cava in argomento, fu autorizzata con decreto n. 6127 del 09/06/1995 e contestuale recupero ambientale su terreni siti in Comune di Giffoni Valle Piana (SA) alla località Stefani Maggi in catasto alle particelle nn. 67 / 69 parte / 70 parte e 10 parte del foglio di mappa n° 61 per una superficie complessiva di mq. 69.644,00;*
- c) *che, la cava in argomento risulta individuata dal P.R.A.E. con il codice n. 65056_01 e ricade nell'area di riserva n° S12SA;*
- d) *che a seguito della direttiva dell'A.G.C. LL.PP. - OO.PP. n° 857 del 07/10/2009, avente ad oggetto ulteriori indirizzi applicativi della L.R. 54/85 e delle N.T.A del PRAE ecc., questo Settore, con nota n° 1052047 del 03/12/2009, invitava la ditta Foglia a voler trasmettere nel termine perentorio di giorni 60 il progetto relativo alla cava sita alla località Stefani – Maggi del Comune di Giffoni Valle Piana aggiornato all'attualità con un dettagliato cronoprogramma che individuasse le fasi annuali relative sia agli interventi di residua coltivazione che a quelli di contestuale recupero ambientale;*
- e) *con nota del 08/02/2010, acquisita agli atti di questo Settore in data 09/02/2010 n° 115458, la ditta Foglia Giuseppe trasmetteva quanto richiesto;*
- f) *questo Settore, con nota n° 224051 del 12/03/2010, comunicava, ai sensi dell'art. 7 e ss. della L.241/90 l'avvio del procedimento, comunicando inoltre di ridurre la durata dell'estrazione che era stata calcolata in anni 16, calibrandola in un tempo di anni 8;*
- g) *la ditta Foglia Giuseppe, con nota del 23/03/2010, acquisita agli atti di questo Settore in data 24/03/2010 n° 262990, trasmetteva le integrazioni riducendo il periodo di estrazione in anni 10, dichiarando di non poter contenere ulteriormente il programma di estrazione a causa delle ridotte richieste di mercato e della limitata produttività dell'impianto.*

CONSIDERATO:

- *che, l'area di cava in oggetto risulta già autorizzata alla coltivazione e al recupero ambientale ai sensi dell'art 36 della L.R. n° 54/85 ;*
- *che, il progetto redatto non prevede zone di ampliamento;*
- *che i pareri degli Enti preposti sono già stati acquisiti con il precedente decreto autorizzativo;*
- *che a seguito di sopralluogo, esperito da funzionari di questo Settore in data 10 maggio 2010 è stato accertato che i grafici presentati corrispondono allo stato dei luoghi e sono conformi a quanto autorizzato con l'art. 36 della L.R. 54/85.*

RILEVATO:

1.Che sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- *parere della Comunità Montana "Terminio Cervialto", su parere dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Salerno, con atto n. 6713 del 30/10/1989;*
- *la stessa Comunità Montana "Ufficio Beni Ambientali", con nota n° 4240 dell'1/07/1992 esprimeva parere favorevole e rimetteva la stessa autorizzazione al Ministero dell'Ambiente in esecuzione delle LL. 1497/39 e 431/1985;*
- *il Ministero dell'Ambiente con nota n. 11/VIA/B.7 comunica che il progetto ricevuto ed integrato, appare impostato in modo sostanzialmente corretto, e formula delle osservazioni e prescrizioni;*
- *il Comune di Giffoni Valle Piana con nota n. 9647 del 06/11/1992 rimetteva la propria autorizzazione al Ministero dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 7 della L. 1497/39 il quale non ha esercitato il potere di annullamento dell'atto inviatogli;*
- *la richiesta di autorizzazione datata 12/06/1986, fu limitata dalla Commissione Tecnica Consultiva alle superfici di cui all'istanza datata 25/03/1992;*
- *che in relazione al pregresso lungo periodo di attività della cava, antecedente all'anno 1986, il programma di residua coltivazione dovrà essere calibrato per un tempo non superiore ad anni otto (8).*

VISTO:

- a. *L.R. n°54/85;*
- b. *L.R. n°17/95;*
- c. *DPR n°128/59;*
- d. *DPR n°2/72;*
- e. *art. 4 D.L.g.vo n.165/2001;*

f. L.R.n.1/2008;

g. D.L.g.vo n°624/96;

h. Ordinanza n°11 del 09/06/2006 del Commissario ad Acta per l'approvazione del PRAE;

i. le direttive prot. n°516733 del 07/06/07, n°631058 del 12/07/07, n°743568 del 28/08/2009 e n°857110 del 07/10/2009;

j. la Delibera di Giunta Regionale n° 1641 del 30 ottobre 2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. geom. Valentino Pecora delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

- *con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, di autorizzare la ditta Foglia Giuseppe nato ad Auletta (SA) il 31/07/1927 e domiciliato a Giffoni Valle Piana alla via De Cataldis n. 48, alla prosecuzione dell'attività estrattiva nonché alla contestuale ricomposizione ambientale dell'area di cava ubicata in agro del Comune di Giffoni Valle Piana alla località Stefani - Maggi sui suoli individuati in catasto sulle particelle nn. 67 / 69 parte / 70 parte / 105 parte del foglio di mappa n° 61 per una superficie complessiva di mq. 69.644, per anni 8 a decorrere dalla data del presente Decreto, ai sensi delle Norme di Attuazione del PRAE Campania e conformemente al progetto di coltivazione presentato, composto dai seguenti allegati:*
 - *relazione tecnica con Piano Economico Finanziario;*
 - *planimetria catastale;*
 - *planimetria stato di fatto;*
 - *planimetria di progetto;*
 - *sezioni stato di fatto e di progetto delle sezioni.*

La presente autorizzazione essendo collegata al completamento dell'intero progetto avrà una durata di anni 8 (dotto), a decorrere dalla data del presente decreto.

Entro il termine perentorio di giorni 60 dalla notifica del presente provvedimento la ditta Foglia Giuseppe dovrà provvedere a presentare al Settore Genio Civile di Salerno, pena l'automatica decadenza della presente autorizzazione:

- *ricevuta del Comune di Giffoni Valle Piana del pagamento dovuto ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85 dell'importo di € 30.415,00, così come determinato con il Decreto Dirigenziale n. 198 del 04/05/2010;*
- *polizza fidejussoria bancaria o assicurativa dell'importo di €.98.129,00 pari al 70% del piano economico finanziario avente durata di tre anni superiore alla presente autorizzazione;*
- *formale impegno, notificato al Comune di Giffoni Valle Piana, di prosecuzione di validità della convenzione a suo tempo stipulata ai sensi dell'art. 18 della L.R.n.54/85.*

DISPONE

- *che la ditta ottemperi, prima dell'effettivo inizio dei lavori:*
 - *al pagamento dovuto al Comune di Giffoni Valle Piana ammontante ad € 30.415,00 ai sensi dell'art 18 della L.R. 54/85;*
 - *a quanto previsto dall'art.38 delle NTA del P.R.A.E. "Identificazione della cava";*
 - *a quanto previsto dall'art.39 delle NTA del P.R.A.E. "Perimetrazione e recinzione dell'area";*
 - *a quanto previsto dall'art.40 delle NTA del P.R.A.E. "Rete di punti quotati";*

che il presente venga inviato per via telematica:

- √ *all'AA.GG. 15 LL.PP.;*
- √ *al BURC per la pubblicazione;*
- √ *al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno;*
- √ *al Settore Regionale Cave e Torbiere;*

e successivamente in formato cartaceo:

- √ *in duplice copia al Comune di Giffoni Valle Piana per la pubblicazione all'Albo Pretorio, all'U.T.C e per la notifica al sig. Foglia Giuseppe nato ad Auletta (SA) il 31/07/1927 e domiciliato a Giffoni Valle Piana alla via De Cataldis n. 48 e per quanto di competenza.*

in copia:

- √ *all'Amministrazione Provinciale di Salerno;*
- √ *al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Giffoni Valle Piana,*
- √ *al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Salerno;*
- √ *Alla Soprintendenza Archeologica via Botteghelle 11 – Salerno;*
- √ *al Comando Stazione dei Carabinieri di Giffoni Valle Piana ;*
- √ *alla Comunità Montana dei Monti Picentini;*

✓ *al BURC per la pubblicazione.*

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.

IL DIRIGENTE DELEGATO
(Ing. Vincenzo Di Muoio)

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno – **Decreto dirigenziale n. 210 del 13 maggio 2010 - Annullamento del D.D. n.141 del 31/03/2010 - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 4/09 del 12.01.2009 - Giudizio promosso da Longo Vincenzo c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 2918/03. Riproposizione dell'impegno di spesa e Liquidazione - U.P.B. 6.23.57, cap. 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestione 1913**

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO CHE:

- l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 con L.R. n. 3 del 21/01/2010;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 09/02/2010 ha approvato il bilancio gestionale 2010 ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 7/2002;
- nel succitato bilancio 2010 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- all'interno della U.P.B. 6.23.57 è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840. del 18.05.2007 il capitolo di spesa n. 160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- Il Consiglio Regionale ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 e 5 della L.R. 7/2002, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio scaturente da posizione debitoria derivante dalla sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 4/09 del 12/01/2009 – Giudizio promosso da Longo Vincenzo c/Regione Campania, individuata con deliberazione n.302 del 19/03/2010, ammontante ad € 63.295,32;
- Con D.D. n.141 del 31/03/2010 si disponeva l'impegno della somma di € 63.295,32 a favore di Longo Vincenzo di cui alla sentenza n.4/09 del 12/01/2009;

CONSIDERATO CHE:

- il succitato D.D. n.141 del 31/03/2010 presentava vizi di forma se ne dispone l'annullamento;
- la somma dovuta al Sig.Longo Vincenzo quale sorta capitale con interessi e rivalutazione e all'avv. Tortora Marcello ammonta a complessive € 64.995,32 giusta sentenza n.4/09 del 12/01/2009;

RITENUTO CHE:

- la somma individuata con deliberazione n.302 del 19/03/2010 ammontante ad € 63.295,32, non soddisfa a pieno il debito fuori bilancio promosso da Longo Vincenzo C/Regione Campania con sentenza n.4/09 del 12/01/2009;
- la differenza di € 1.700,00 relativa a registrazione sentenza e ulteriori interessi e rivalutazione calcolati fino al soddisfo, non conteggiata nella delibera n.302 del 19/03/2010, sarà compensata con ulteriore atto amministrativo;

- di dover impegnare la somma complessiva di € 63.295,32 sul cap. 160 all'interno della U.P.B. 6.23.57 Es.fin.2010 e contestualmente di liquidare la predetta somma in favore del Sig.Longo Vincenzo e all'avv.Tortora Marcello;

VISTO:

- la L.R. n. 7 del 30-04-2002 relativa all'ordinamento contabile della Regione Campania;
- la L.R. n. 3 del 21-01-2010 relativa al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010;
- la Delibera G. R. n 92 del 09/02/2010 relativa all'approvazione del bilancio gestionale 2010;
- la Delibera G.R. n. 840 del 18/05/2007;
- la Delibera G.R. n. 1214 del 10/07/2009;
- la Delibera n. 302 del 19/03/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.O. n. 2 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa;

DECRETA

Per le motivazioni su esposte, che qui si intendono integralmente riportate:

- di annullare il Decreto Dirigenziale n. 141 del 31/03/2010 relativo all'impegno della somma complessiva di € 63.295,32 derivante dalla sentenza 4/09 del 12/01/2009 per vizi di forma;
- di impegnare la complessiva somma di € 63.295,32 sul Cap.160 all'interno della U.P.B. 6.23.57- Es. fin.2010, in forza della sentenza 4/09 del 12/01/2009 – Codice bilancio 1.09.01 - Codice gestione 1913;
- di liquidare in favore del sig. Longo Vincenzo nato a Salerno il 04/02/1964 C.F. LNGVCN64B04H703A la somma di € 58.170,72, quota parte dell'importo derivante dalla sentenza n.4/09 del 12/01/2009 – Codice bilancio 1.09.01 - Codice gestione 1913;
- altresì di liquidare in favore dell'avv. Tortora Marcello nato a Montecorvino Rovella il 25/04/1966 e residente a Bellizzi alla Via Roma 132 – C.F. TRTMCL66D25F481I, P.I. 03062770650 la fattura proforma trasmessa a questo Settore in data 22/01/2010 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la somma di € 5.124,60 comprensivo della ritenuta d'acconto di € 821,25, così come liquidate nella sentenza n.4/09 del 12/01/2009 – Codice bilancio 1.09.01 - Codice gestione 1913;
- di autorizzare il Settore Entrate e Spesa al pagamento della somma di € 58.170,72 in favore del sig. Longo Vincenzo nato a Salerno il 04/02/1964 e residente in località Verdesca n.5 – Battipaglia - C.F. LNGVCN64B04H703A, mediante accredito sul c/c bancario – codice IBAN: IT84P0837876090000000327103 e al pagamento della somma di € 5.124,60 comprensivo della ritenuta d'acconto di € 821,25, in favore dell'avv. Tortora Marcello nato a Montecorvino Rovella il 25/04/1966 e residente a Bellizzi alla Via Roma 132 – C.F. TRTMCL66D25F481I, P.I. 03062770650, mediante accredito sul c/c bancario – codice IBAN: IT83I0101076201000066000003 – Codice bilancio 1.09.01 - Codice gestione 1913;
- di procedere con ulteriore atto amministrativo al reintegro della somma di € 1.700,00 in favore del Sig.Longo Vincenzo quale somma dovuta per registrazione sentenza e ulteriori interessi e rivalutazione calcolati fino al soddisfo in forza della sentenza 4/09 del 12/01/2009 – Codice bilancio 1.09.01 - Codice gestione 1913;

— di inviare il presente Decreto:

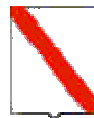
alle seguenti Aree Generali di Coordinamento:

- Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
- Avvocatura;

ai seguenti Settori:

- Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo;
- Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;
- Gestione della Entrata e della Spesa;
- Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
- Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Ing. Vincenzo Di Muoio



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

COORDINATORE

Dr. Giulivo Italo

DIRIGENTE SETTORE

Ing. Di Muoio Vincenzo

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

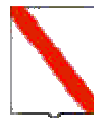
Dott.ssa Romano Regina

A.G.C.	15	Settore	10

OGGETTO

Annullamento del D.D. n.141 del 31/03/2010 - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 4/09 del 12.01.2009 - Giudizio promosso da Longo Vincenzo c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 2918/03.

Riproposizione dell'impegno di spesa e Liquidazione - U.P.B. 6.23.57, cap. 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestione 1913



Giunta Regionale della Campania

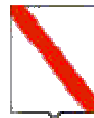
Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2010	160	6	23	57	58.170,72	,00
2010	160	6	23	57	5.124,60	821,25

TOTALE	63.295,32	821,25

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Dirigente del Settore
Ing. Vincenzo Di Muoio



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

COORDINATORE

Dr. Giulivo Italo

DIRIGENTE SETTORE

Ing. Di Muio Vincenzo

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

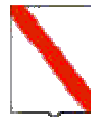
Dott.ssa Romano Regina

A.G.C.	15	Settore	10

OGGETTO

Annullamento del D.D. n.141 del 31/03/2010 - Sentenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli (T.R.A.P.) n. 4/09 del 12.01.2009 - Giudizio promosso da Longo Vincenzo c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 2918/03.

Riproposizione dell'impegno di spesa e Liquidazione - U.P.B. 6.23.57, cap. 160 - codice di bilancio 1.09.01 - codice gestione 1913

**Giunta Regionale della Campania**

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
LONGO VINCENZO	LNGVCN64B04H703A		LOCALITA' VERDESCA, n.5	BATTIPAGLIA (SA)	58.170,72	,00
TORTORA MARCELLO	TRTMCL66D25F481I		VIA ROMA, 132	BELLIZZI (SA)	5.124,60	821,25

TOTALI	63.295,32	821,25

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
LONGO VINCENZO	Accreditamento sul c/c bancario – codice IBAN: IT84P0837876090000000327103	2010	160
TORTORA MARCELLO	Accreditamento sul c/c bancario – Codice IBAN: IT83I0101076201000066000003	2010	160

Il Dirigente del Settore
Ing. Vincenzo Di Muio

Avv. Marcello Tortora

via Roma n. 132
tel. e fax 0828-53851
84092 Bellizzi (SA)

Spett.le
Regione Campania
Via S. Lucia
Napoli

Notula pro forma

CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

LONGO VINCENZO C/ REGIONE CAMPANIA +1

R.G. n. 89/03

SENTENZA 4/09

diritti ed onorari liquidati	€	3.650,00
rimborso spese generali	€	456,25
cap	€	164,25
Iva	€	854,10
	€	5.124,60
ritenuta	€	821,25
totale	€	4.303,35

Coordinate Banca:

IBAN: Paese IT CIN 83 CIN "I" ABI 01010 CAB 76201 Conto 0000660000003

Elementi per la ritenuta IRPEF: Tortora Marcello, nato a Montecorvino Rovella il
25/04/1966 e residente in Bellizzi alla via Roma 132 C.F. TRT MCL 66D25 F481I
P.I. 0306277065 0

All'atto del pagamento sarà emessa regolare fattura

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno – **Decreto dirigenziale n. 211 del 14 maggio 2010 - Comune di Centola - Autorizzazione per la esecuzione di lavori di pulizia del tratto fociale del fiume Mingardo - R. D. n° 523 del 25/07/1904**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

Premesso

- che con istanza del 06.05.2010, acquisita agli atti di questo Settore in data 10.05.2010, prot. 408156, i sigg. Serva Gerardina, Cherchi Sergio, Aprea Antonio & Gaetano, Errico Mauro e Granito Mauro hanno chiesto l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di pulizia della foce del Fiume Mingardo, resasi impraticabile per le imbarcazioni da pesca e da diporto a causa delle mareggiate invernali, da effettuare con mezzo meccanico a proprie cure e spese,
- che a seguito di sopralluogo, esperito da funzionari del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, si è rilevata la presenza nel tratto fociale del fiume Mingardo, di massi affioranti e di rilevanti depositi di massa sabbiosa e ghiaiosa che, allo stato, riducono sensibilmente il deflusso idrico del corso d'acqua. Inoltre, immediatamente a monte della foce, lungo le sponde in destra e sinistra, per una lunghezza di circa ml. 100, le mareggiate hanno causato l'interrimento della parte dell'alveo a ridosso di dette sponde. Tali situazioni, che provocano l'inibizione della transitabilità e l'approdo di piccole imbarcazioni a servizio dei fruitori del villaggio e di altri turisti, necessitano di essere rimosse procedendo allo spostamento dei succitati materiali lungo le sponde del fiume Mingardo.
- che, sulla base di quanto rilevato, è emersa la possibilità di aderire alla richiesta avanzata dai sigg. Serva Gerardina, Cherchi Sergio, Aprea Antonio & Gaetano, Errico Mauro e Granito Mauro relativamente al tratto del fiume Mingardo di ml 100,00 posto immediatamente a monte della foce. I lavori da eseguirsi con mezzo meccanico sono a cura e spese dei richiedenti sopra riportati. Il materiale di risulta dovrà essere opportunamente accumulato lungo le sponde del fiume Mingardo sistemandolo adeguatamente sulle stesse.

Considerato

- che l'istanza per l'esecuzione dei lavori di pulizia del tratto fociale del Fiume Mingardo finalizzata al ripristino dell'officiosità idraulica del corso d'acqua ed alla sua perfetta fruibilità, anche per la presenza di attività da diporto svolte lungo il tratto del corso d'acqua in argomento, è meritevole di accoglimento per quanto sopra motivato, per la modesta entità del materiale da rimuovere e per la dichiarata disponibilità dei sigg. Serva Gerardina, Cherchi Sergio, Aprea Antonio & Gaetano, Errico Mauro e Granito Mauro ad eseguire a proprie cure e spese i lavori de quo;

Visto

- l'art. 97 del T. U. 25/07/1904, n° 523 e successive;
- l'art. 19 della L. R. 14/05/1975 n° 29;
- l'art. 62 del D.P.R. 24/07/1977 n° 616;
- la L. R. 25/10/1978 n° 47;
- le Leggi n° 431/85 e n° 37/94;
- il D.Lgs. n. 152 del 11/05/1999

- la Circolare n° 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- la Delibera di G.R. n° 3466/2000 relativa alle attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della G.R.;
- la Delibera di G. R. n° 5154 del 20/10/2000;
- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di G. R. n. 2075 del 29.12.2002;
- la Legge Regionale n. 3 del 21/01/2010;
- la Delibera di G. R. n. 92 del 09.02.2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo AMATO e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di autorizzare i sigg. Serva Gradina, Cherchi Sergio, Aprea Antonio & Gaetano, Errico Mauro e Granito Mauro ad effettuare, a proprie cure e spese, la pulizia del tratto fociale del fiume Mingardo, rimuovendo i massi affioranti e i depositi di massa sabbiosa e ghiaiosa che, allo stato, riducono sensibilmente il naturale deflusso idrico del corso d'acqua e che provocano l'inibizione della transitabilità e l'approdo di piccole imbarcazioni a servizio dei fruitori delle attività turistico - ricreative e di altri turisti.

L'attività di pulizia e rimozione di materiale litoide che si autorizza dovrà tendere a riportare l'alveo nella situazione originaria (prima degli accumuli) e rispettare le seguenti condizioni:

1. La rimozione del materiale dovrà essere eseguita senza alterare le quote originarie del corso d'acqua;
2. Il materiale rimosso dovrà essere sistemato lungo le sponde del corso d'acqua per cui è assolutamente vietata la commercializzazione dei materiali litoidi ed il loro utilizzo lontano dal sito di rimozione;
3. Durante l'esecuzione dei lavori la ditta esecutrice dovrà garantire il regolare deflusso delle acque e al termine degli stessi l'alveo dovrà risultare sgombero e sistemato a regola d'arte;
4. Prima dell'inizio dei lavori ed all'ultimazione degli stessi, la ditta autorizzata dovrà informare questo Settore per consentire i necessari controlli. Ad ogni modo l'attività di pulizia di cui trattasi deve essere conclusa entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'inizio dei lavori;
5. In mancanza delle comunicazioni di cui al punto 3 e fuori dai termini e modalità descritte nei punti precedenti l'attività sarà ritenuta abusiva anche se autorizzata;
6. Il tratto di alveo interessato dai lavori di pulizia e rimozione dovrà essere limitato al tratto fociale del fiume Mingardo per una lunghezza di ml. 100,00;
7. I sigg. Serva Gerardina, Cherchi Sergio, Aprea Antonio & Gaetano, Errico Mauro e Granito Mauro rimangono, comunque, gli unici responsabili sotto il profilo civile e penale di ogni eventuale danno che potrebbe derivare direttamente o indirettamente dai lavori che andranno ad effettuare.

Di inviare il presente provvedimento

- al Comune di Centola
- alla Comunità Montana Lambro e Mingardo - Futani;
- al Settore Difesa Suolo Napoli;
- ai sigg. Serva Gerardina, Cherchi Sergio, Aprea Antonio & Gaetano, Errico Mauro e Granito Mauro;
- All'A.G.C. LL.PP. - OO.PP.;

- Al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Il Dirigente del Settore
Ing. Vincenzo DI MUOIO

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno – **Decreto dirigenziale n. 212 del 17 maggio 2010 - Modifica alla ricomposizione ambientale, mediante l'apporto di terre e rocce provenienti da scavo, della cava sita in localita' S. Antonio del Comune di Casalbuono - Ditta Perruolo Inerti.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

Premesso che:

la cava della ditta Perruolo Inerti, sita alla contrada S. Antonio del Comune di Casalbuono, fu autorizzata all'esercizio dell'attività estrattiva con Decreto Dirigenziale n°4613 del 09/04/1998;

la cava in argomento risulta individuata dal P.R.A.E. con il codice n. 65026_01 e ricade nell'area di riserva n° S17SA;

la ditta Perruolo Inerti con istanza datata 28/01/2009, ha richiesto l'autorizzazione per la modifica della ricomposizione ambientale dell'area cava di sua proprietà sita alla località S. Antonio del Comune di Casalbuono, mediante l'apporto di terre e rocce da scavo provenienti dai lavori di adeguamento dell'Autostrada Sa – RC.;

con nota n° 883819 del 15/10/2009, venivano comunicati alla ditta i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

avverso alla suddetta comunicazione la ditta promuoveva ricorso al TAR sezione di Salerno, che con Ordinanza n° 157/2010 accoglieva l'istanza cautelare ritenendo “che dal danno dedotto possa ovviarsi disponendo che l'Amministrazione riesamini il provvedimento impugnato alla luce dei motivi del ricorso”;

questo Settore, con nota n° 230810 del 15/03/2010, comunicava alla ditta Perruolo Inerti che dal riesame della pratica non erano emerse valutazioni diverse da quelle precedenti in quanto questo Settore non può attribuirsi competenze e deleghe su materie non riconosciute dalla specifica normativa, per cui si invitava la ditta a presentare una nuova proposta progettuale diversa da quella attualmente agli atti, sorretta dalla normativa vigente in particolare per quanto attiene la sicurezza del rilevato che si propone di realizzare, nonché la certificazione della qualità e provenienza dei materiali che a tal fine s'intendono utilizzare;

la ditta Perruolo Inerti con lettera datata 31/03/2010, acquista al protocollo n° 296980 del 06/04/2010, ripresentava l'istanza nei modi e nei termini richiesti;

con nota n° 404478 del 10/05/2010, questo Settore richiedeva il preventivo parere al comune di Casalbuono;

Considerato che:

- a) il Comune di Casalbuono, con nota n° 2127 del 14/05/2010, esprimeva il proprio parere favorevole con l'espressa prescrizione che i materiali da conferire nell'area individuata dovranno essere preventivamente caratterizzati ai fini dell'esclusione dell'ambito di applicazione dei rifiuti D.,Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 4/2008 ed opportunamente certificati dalle Autorità competenti;
- b) trattasi di un miglioramento del recupero ambientale, rispetto a quello autorizzato con il Decreto Dirigenziale n° 4613 del 09/04/1998, mediante apporto di terre e rocce da scavi, provenienti dall'ammodernamento dell'Autostrada SA – RC, materiali peraltro previsti dalle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE;
- c) i materiali sono in disponibilità della ditta, così come si evince dalla nota datata 28/04/2010 del Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni per un quantitativo pari a mc. 90.000,00.

Visto:

- La L.R. 54/85;
- La L.R. 17/95;
- Il D.P.R. N° 128/1959;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 1641 del 30/10/2009

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. n.7 geom. Valentino Pecora, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte di seguito, in accoglimento all'istanza presentata in data 31/03/2010, l'autorizzazione alla ditta Perruolo Inerti, Amministratore Unico sig. Perruolo Vincenzo, nato a Polla il 11/08/1977 e residente in Casalbuono alla contrada Bagnoli, alla ricomposizione ambientale dell'area della cava sita in località S. Antonio del Comune di Casalbuono, in catasto al foglio di mappa n° 29 particella n° 323 così come dai grafici vidimati e visti da questo Settore, che fanno parte integrante del presente Decreto.

Con espressa prescrizione che il "Direttore di Cava" con cadenza non superiore a mesi tre produca specifica dichiarazione di conformità di realizzazione dei lavori di ricomposizione al progetto approvato con certificazione di esecuzione dei rilevati secondo piani di stabilità e compattazione che ne garantiscano la sicurezza.

La mancata osservanza della indicata prescrizione comporterà l'immediata sospensione dei lavori senza necessità di preavviso.

L'autorizzazione avrà una durata di anni 2 (due) a decorrere dalla notifica del presente Decreto Dirigenziale.

I grafici allegati sono i seguenti:

1. Relazione tecnica;
2. Relazione di compatibilità geologica e geotecnica;
3. Planimetria stato dei luoghi;
4. Planimetria stato di progetto;
5. Planimetria di ricomposizione ambientale;
6. Sezioni stato di fatto e di progetto Sezione.

I materiali provenienti dall'esterno dell'area di cava e da utilizzare per il recupero ambientale della cava dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 186 del DLvo n° 152/2006 e certificati dall'Autorità Competente preposta e conformemente all'art. 52 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE.

DISPONE

che entro 60 giorni dalla notifica del presente Decreto la ditta presenti, a questo Settore, apposita polizza fidejussoria per un importo pari ad € 39.939,75 (70% dell'importo riportato nel Piano Economico Finanziario), pena la decadenza dell'autorizzazione;

che il presente venga inviato in via telematica:

- al Settore Ricerca e Valorizzazione Cave e Torbiere ;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – A.G.C. 01, Settore 02, per la pubblicazione;
- al Settore Tecnico Amministrativo Foreste di Salerno;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC, per la pubblicazione.
- alla Segreteria di Giunta;

in forma cartacea:

- a. in duplice copia al Comune di Casabueno, per la notifica al legale rappresentante della ditta PERRUOLO INERTI srl , nella persona del Legale Rappresentante Amministratore Unico sig. Perruolo Vincenzo, nato a Polla il 11/08/1977 e residente in Casalbuono alla località Bagnoli e per quanto di competenza;
- b. al Coordinamento Corpo Forestale dello Stato – Via Costantino L'Africano – SALERNO,
- c. in copia al Settore Stampa, Documentazione e BURC, per la pubblicazione;
- d. Al STAPF di Salerno;
- e. Al Comando Stazione Corpo Forestale dello Stato di Padula;
- f. Al Comando Stazione Carabinieri di Casalbuono;
- g. Alla Comunità Montana Vallo di Diano.

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente *organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Vincenzo Di Muoio

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno – **Decreto dirigenziale n. 214 del 18 maggio 2010 - concessione per la costruzione del nuovo ponte sul fiume Tanagro in loc. Silla del comune di Sassano nell'ambito del progetto di ammodernamento della S.P. 11, tratto innesto S.S. 19 -Silla. Richiedente: Amministrazione Provinciale di Salerno. Prat. 6698C.**

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che l'Amministrazione Provinciale di Salerno, con istanza pervenuta il 23.11.2009, ha fatto richiesta di concessione per la realizzazione del nuovo ponte sul fiume Tanagro in loc. Silla del comune di Sassano, nell'ambito del progetto di ammodernamento della S.P. 11, tratto innesto S.S. 19 – Silla;
- che l'Amministrazione Provinciale ha effettuato, in data 20.10.09, il versamento di € 139,80 per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, codice tariffa 1520;
- che, inoltre, l'Amministrazione Provinciale ha costituito apposito deposito cauzionale di € 248,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante versamento in data 20.10.09 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, codice tariffa 1521;

CONSIDERATO:

- che, con atto acquisito in data 28.04.10, il Dirigente del Settore Sistemi della Provincia di Salerno ha dichiarato che il progetto di ammodernamento della S.P. 11 tratto innesto S.S. 19 – Silla è stato approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 217 del 29.04.09 e, pertanto, rientra nelle opere di cui alla circolare del 05.08.09 del Ministero delle Infrastrutture;
- che il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro ha rilasciato proprio nulla osta n. 2904 del 17.10.2007, relativamente ai lavori di costruzione del ponte sul fiume Tanagro;
- che l'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, con determinazione n. 38 del 19.05.09, ha dichiarato il ponte in progetto compatibile con il rischio idrogeologico e con le norme di attuazione del piano stralcio;
- che l'Agenzia del Demanio, con atto n. 2010/1396/FCAM/BD del 29.01.2010 ha espresso il proprio parere favorevole;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n°523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n°368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n°319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n°616 del 24.7.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n°29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n°47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n°183/98;

Vista la circolare n°5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n°3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G. R. n. 31/2006;
Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;
Vista la L. R. n. 3 del 21.01.2010;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P. P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- di rilasciare all'Amministrazione Provinciale di Salerno la concessione per la costruzione del nuovo ponte sul fiume Tanagro in loc. Silla di Sassano nell'ambito del progetto di ammodernamento della S.P. 11 tratto innesto S.S. 19 – Silla, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 gennaio) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, nonché degli importi a congruaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, fissato per l'anno 2010 in € 139,80 (comprensivo di imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72), versato in data 20.10.09, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- Il deposito cauzionale di € 248,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo iniziale - codice tariffa 1521), versato in data 20.10.09, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso;

- il concessionario sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- ove prescritto per il tipo di opere da realizzare, l'ente concessionario dovrà provvedere agli adempimenti di cui alla L. R. n. 9/83 e s. m. e i.;
- il concessionario è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri, nulla osta e autorizzazioni rilasciate da altri enti e in particolare quelle contenute nei citati provvedimenti del Consorzio di Bonifica e dell'Agenzia del Demanio;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico dell'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- di inviare il presente provvedimento:
 - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
 - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
 - Al Comune di Sassano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

ing. Vincenzo Di Muio

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno – **Decreto dirigenziale n. 216 del 18 maggio 2010 - Comune di Montoro Inferiore (AV) - Concessione terreno demaniale di mq. 88,80, soprastante il "Collettore fognario comprensoriale n. 2", individuato in catasto al fg. 21, in adiacenza alle p.lle nn. 93 e 750, ad uso pertinenza fabbricato. Ditta: De Simone Andrea - Prat. 2335 BD**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO

- Che con istanza del 07.10.2009, acquisita agli atti di questo Settore in data 19.10.2009 prot. n. 893323, il sig. De Simone Andrea nato a Montoro Inferiore (AV) il 27.10.1954 ed ivi residente alla via Citro, località Orto di Sotto della frazione San Bartolomeo, C.F. DSN NDR 54R27 F693E, ha chiesto la concessione di un'area demaniale di mq. 88,80, soprastante il "Collettore fognario comprensoriale n. 2", individuato in catasto del comune di Montoro Inferiore (AV) al fg. 21 in adiacenza alle p.lle nn. 93 e 750, ad uso pertinenza fabbricato;
- Che a seguito di sopralluogo ed istruttoria della pratica questo Settore ha chiesto, con nota del 04.12.2009, il parere del competente Soggetto Attuatore ex OPCM 3494/06;
- Che in considerazione del parere favorevole con prescrizioni espresso dal sopra citato Soggetto Attuatore con nota del 25.03.2010, prot. n. 900/5, acquisita agli atti di questo Settore in data 30.03.2010 al prot. n. 289978, è emersa la possibilità di aderire alla richiesta avanzata;
- Che è stato definito il valore del terreno in regime di libero mercato, relativamente a proprietà di terzi limitrofe a quello demaniale richiesto dal quale è scaturito un canone che, per l'anno 2001, è pari ad € 257,40 comprensivo di imposta regionale del 10% dovuta ai sensi della L. n. 281/1970 e degli artt. 7, 8 e 9 della L.R. n. 1/1972;
- Che con nota del 04.05.2010 prot. n. 388214 questo Settore ha chiesto il pagamento di € 2.869,00 quale indennità di occupazione dovute per periodo 2001-2010 nonché di € 648,00 come deposito cauzionale;

CONSIDERATO

- Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento di quanto dovuto per il periodo 2001-2010, codice tariffa 1518, per l'importo di € 2.869,00 corrispondendo lo stesso con versamento eseguito il 07.05.2010 n. VCY 0098, c/o l'ufficio postale n. 57/238, sul CCP n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria;
- Che la ditta richiedente ha provveduto altresì al pagamento del deposito cauzionale, codice tariffa 1519, dell'importo di € 648,00, con versamento effettuato il 07.05.2010 n. VCY 0099, c/o l'ufficio postale n. 57/328, sul CCP n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria;
- Che la ditta richiedente ha presentato autocertificazione, con riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
- Che l'utilizzazione dell'area demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area;

VISTO

- il R.D. n. 368 dell'08.05.1904;
- il R.D. n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;

- la L. R. n. 1 del 26.01.1972;
- l'art.19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la L. R. n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il D.P.C.M. del 12.10.2000, adottato ai sensi dell'art. 7 della legge n. 59 del 15.03.1997, nonché dell'art.

7 del Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998;

- la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000 con la quale il Settore del Genio Civile di Salerno veniva delegato per l'emissione dei Decreti di Concessione in materia di opere idrauliche;
- la Delibera di G. R. n.5784 del 28.11.2000;
- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di G. R. n.2075 del 29.12.2002;
- la Legge Regionale n. 3 del 21.01.2010;
- la Delibera di G. R. n. 92 del 09.02.2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo AMATO e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla ditta De Simone Andrea nato a Montoro Inferiore (AV) il 27.10.1954 ed ivi residente alla via Citro, località Orto di Sotto della frazione San Bartolomeo, C.F. DSN NDR 54R27 F693E, la concessione del terreno demaniale di mq. 88,80 soprastante il "Collettore fognario comprensoriale n. 2", individuato in catasto del comune di Montoro Inferiore (AV) al fg. 21 in adiacenza alle p.lle nn. 93 e 750.

Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:

Art.1 – il cespite demaniale in argomento, così come individuato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questo Settore è dato in concessione nello stato in cui si trova ad uso pertinenza fabbricato;

Sono tassativamente vietate:

- a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
- b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione.

La ditta concessionaria si dovrà inoltre attenere alle prescrizioni riportate nella sopracitata nota del Soggetto Attuatore ex OPCM 3494/06, prot. n. 900/5 del 25.03.2010.

Art.2 - la concessione ha durata di anni 6 (sei) a decorrere dal 01.01.2010 e sino al 31.12.2015. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese a meno che non si fornisca di nuova concessione che, dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;

Art.3 – la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone che per l'anno 2010 è fissato in € 312,99, codice tariffa 1518, importo già corrisposto. Il deposito cauzionale di € 648,00, codice tariffa

1519, versato dalla ditta è infruttifero e sarà restituito, a richiesta della stessa, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n° 21965181, codice tariffa 1518, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;

Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso delle aree. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà dell'Amministrazione della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;

Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;

Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso delle aree, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;

Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;

Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono qui integralmente trascritti e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;

Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sulle aree concesse qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;

Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, le superfici delle aree concesse venissero aumentate di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;

Art.14 - la concessione può essere revocata in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione:

- se si manifestassero esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione delle aree concesse all'utilizzazione privatistica;
- se il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- se l'Amministrazione per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;

Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione;

Art.16 - il concessionario rinuncia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare alle aree;

Art.17 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sulle aree concesse, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sullo stesso, sotto pena dei danni e delle spese;

Art.18 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del codice civile;

Art.19 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;

Art.20 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;

Art.21- il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene gli obblighi assunti.

Di inviare il presente provvedimento:

- All'A.G.C. LL.PP. - OO.PP.;
- Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Settore Entrate e Spese di Bilancio per competenza;
- Alla ditta De Simone Andrea;
- Al Soggetto Attuatore ex OPCM 3494/06 - Gestione unitaria impianti di depurazione di Solofra e Mercato San Severino;
- Al Commissario Delegato ex OPCM 3270/2003
- Al comune di Montoro Inferiore

Il Dirigente del Settore
ing. Vincenzo Di Muoio

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma – **Decreto dirigenziale n. 17 del 10 maggio 2010 – DERIVAZIONE CARTOGRAFIA ED ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI PREVISTI ALL'ART.7 DELLA LEGGE REGIONALE N.13/2008. CORRESPONSIONE COMPENSI.**

PREMESSO CHE:

- l'art.9 comma 1, della Legge Regionale n.13/08, prevede la realizzazione delle basi cartografiche omogenee per gli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica per la programmazione provinciale (PTCP);
- per le attività precedentemente descritte, la Regione Campania è coadiuvata dall'Istituto Geografico Militare per la produzione della carta tecnica regionale alla scala 1:25000 ed in formato DB topografico tramite derivazione dalla carta tecnica regionale alla scala 1:5000;
- in attuazione della Legge Regionale n. 13 del 13/10/2008 di approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) il Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma ha deciso di avvalersi, per il supporto alla copianificazione degli Enti Locali e per le attività connesse alla redazione della Carta Unica del Territorio, per il supporto alle attività connesse al funzionamento dei laboratori di pianificazione partecipata, nonché per il supporto alle azioni di adeguamento della pianificazione urbanistica e territoriale al PTR, di professionisti esterni, esperti nei Settori della Pianificazione Territoriale e di Sistemi Informativi Territoriali, inseriti nella short list approvata con D.D. n. 527 del 20/11/2007 dell'AGC 06 Ricerca Scientifica;
- con nota prot. n.274232 del 30.03.2009 il Settore Consulenza Legale e Documentazione, ha approvato, con opportune modifiche, lo schema di contratto per collaborazione coordinata e continuativa;
- con D.D. n. 40 del 23.09.2009 è stato affidato l'incarico con decorrenza 1 ottobre 2009 - 1 gennaio 2011, per la consulenza per attività connesse alla derivazione del data base topografico alla scala 1:25.000 dal data base topografico alla scala 1:5.000 ai professionisti esterni :
 - dott. Iuliano Sabato;
 - dott. Lo Curzio Sergio;
 - ing. Masi Ettore;
 - dott. D'Argenio Ferdinando;
- con D.D. n. 41 del 23.09.2009 è stato affidato l'incarico con decorrenza 1 ottobre 2009 - 1 gennaio 2011, per il supporto alla copianificazione degli Enti Locali e per le attività connesse alla redazione della Carta Unica del Territorio, per il supporto alle attività connesse al funzionamento dei laboratori di pianificazione partecipata, nonché di supporto alle azioni di adeguamento della pianificazione urbanistica e territoriale al PTR ai professionisti esterni :
 - dott. ssa Gioia Maria Cristina;
 - arch. Esposito Rosaria;
 - arch. Graziato Annarita;
- in data 21.09.2009, il Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma ha presentato richiesta, all'INAIL, per l'assicurazione da infortuni sul lavoro e le malattie professionali (previsti dagli artt. 1 e 4 del DPR n. 1124/1965);
- con nota acquisita al prot. n. 858504 del 07.10.2009 l'INAIL istituiva la Posizione Assicurativa Territoriale n. 92668683/69 con decorrenza 01.10.2009;
- con D.D. n.11 del 23.03.2010 è stata impegnata la somma di euro 100.000,00 (centomila/00) sul Cap. 824 della UPB 6.23.59 - bilancio gestionale 2010, – Codice di Bilancio 1.03.01 – , per il pagamento delle spettanze derivanti dalle attività di produzione di cartografia, atlanti, cataloghi e archivi territoriali relativi alle attività di copianificazione, per i compiti di direzione dei lavori e collaudo finale per la produzione del Data Base Topografico alla scala 1:25000 tramite derivazione dal DB Topografico

alla scala 1:5000 e per il pagamento delle spettanze derivanti dalle attività connesse al funzionamento dei laboratori previsti all'art. 7 della legge regionale n. 13/2008.

CONSIDERATO CHE:

- per le attività in premessa descritte, i collaboratori esterni hanno regolarmente svolto il proprio lavoro;
- per le mensilità di dicembre 2009 e gennaio 2010, sono stati elaborati i cedolini paga tenendo conto degli importi così come stabilito con decreti dirigenziali n.40 e n.41 del 23.09.2009 di affidamento degli incarichi.
- con delibera di Giunta Regionale n.92 del 09 febbraio 2010 è stato approvato il bilancio gestionale 2010, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7.

RITENUTO:

- pertanto di dover provvedere agli adempimenti relativi alla liquidazione e pagamento dei compensi ai professionisti in parola, per i mesi di dicembre 2009 e gennaio 2010.

TENUTO conto:

- delle autocertificazioni rilasciate dai professionisti in merito alle specifiche condizioni da considerare nel calcolo delle detrazioni d'imposta loro applicabili;
- delle aliquote di computo stabilite nella misura del 26,72% e del 17%, rispettivamente per i soggetti non iscritti ad altra gestione pensionistica obbligatoria e per tutti i rimanenti iscritti, sui compensi corrisposti ai collaboratori successivamente al 12 del mese di gennaio, giusta Circolare Inps n.13 del 28 gennaio 2009;
- delle modalità di corresponsione degli emolumenti oggetto del presente provvedimento indicate dagli stessi professionisti esterni.

VISTO il prospetto delle competenze per i mesi di dicembre 2009 e gennaio 2010, per una spesa complessiva di Euro 34.814,74 (trentaquattromilaottocentoquattordici/74) che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante.

VISTO:

1. la Legge Regionale n.7 del 30.4.2002 ad oggetto "Ordinamento contabile della Regione Campania, articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n.76";
2. la Legge Regionale n.3 del 21.01.2010 ad oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'Anno Finanziario 2010 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2010 – 2012";
3. la Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 09.02.2010 con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale per l'anno 2010;
4. la L.R. n.13 del 13.10.2008;
5. la vigente normativa in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. di autorizzare la liquidazione e il pagamento per i mesi di dicembre 2009 e gennaio 2010 dell'importo di euro 20.348,29 (ventimilatrecentoquarantotto/29), codice gestionale: 1348 - così come determinato nell'allegato B e secondo le modalità ivi indicate, costituente parte integrante del presente atto - ai professionisti esterni, traendo la spesa sul capitolo 824 dell'U.P.B. 6.23.59 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2010, in conto competenza, che presenta sufficiente disponibilità, giusta impegno n.1337/2010 assunto con decreto dirigenziale n.11 del 23.03.2010;
2. di incaricare il Settore delle Entrate e della spesa del Bilancio di provvedere:
 - all'introito della ritenuta INAIL dell'importo di Euro 47,81 (quarantasette/81), codice bilancio: 6.01.01, codice gestionale: 6111 ed a disporre per la relativa imputazione sulla U.P.B. 19.54.94, al Capitolo di entrata n. 7002 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, a parziale compensazione dei versamenti complessivi effettuati allo stesso Istituto con D.D. n.46 del 4.11.2009 a titolo di premio anticipato relativo all'apertura della posizione assicurativa territoriale istituita per l'attività coordinata e continuativa dei professionisti esterni per l'anno 2009 e quale acconto sulla futura autoliquidazione 2010/2011 della PAT Inail;
 - al pagamento degli importi così come determinati nell'allegato prospetto contabile A, costituente parte integrante del presente atto, ed al versamento delle ritenute fiscali, previdenziali, dell'IRAP e degli extrafiscali.
3. Il presente decreto viene inviato:
 - al Settore Stampa, Documentazione, ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione,
 - al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" per gli adempimenti contabili,
 - alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 – "Registrazione atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali", per i provvedimenti di competenza.

DI LORENZO

ALLEGATO A - DATI CONTABILI**LIQUIDAZIONE COMPENSI MESE DI DICEMBRE 2009 E GENNAIO 2010**

CAP. 824 E.F. 2010											
IMPEGNO: 1337/2010		CODICE SIOPE: 1348									
COGNOME E NOME	LORDO	INPS A CARICO DIP.	INAIL	IMP. IRPEF	DETRAZ. FISCALI	IRPEF	ADD.REG.	ADD. COM.	IRPEF + ADD.REG E COM	TOTALE RITENUTE	NETTO A PAGARE
ESPOSITO ROSARIA	4.056,36	229,86	6,83	3.819,67	58,10	873,21	-		873,21	1.109,90	2.946,46
GIOIA MARIA CRISTINA	4.056,36	361,26	6,83	3.688,27	61,71	834,12			834,12	1.202,21	2.854,15
GRAZIATO ANNARITA	4.056,36	361,26	6,83	3.688,27	61,71	834,12	-	-	834,12	1.202,21	2.854,15
D'ARGENIO FERDINANDO	4.056,36	361,26	6,83	3.688,27	61,71	834,12	-	-	834,12	1.202,21	2.854,15
IULIANO SABATO	4.056,36	229,86	6,83	3.819,67	58,10	873,21	-	-	873,21	1.109,90	2.946,46
LO CURZIO SERGIO	4.056,36	229,86	6,83	3.819,67	58,10	873,21	-	-	873,21	1.109,90	2.946,46
MASI ETTORE	4.056,36	229,86	6,83	3.819,67	58,10	873,21	-	-	873,21	1.109,90	2.946,46
	28.394,52	2.003,22	47,81			5.995,20	-	-	5.995,20	8.046,23	20.348,29
INPS CODICE CXX	2.167,80										
INPS CODICE C10	1.838,88										
IRAP	2.413,53										
INAIL	47,81										
IMPEGNO	34.814,74										

ALLEGATO B, CAPITOLO 824 - U.P.B. 6.23.59 - E.F. 2010						
CONSULENTE		LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	MODALITA' DI PAGAMENTO	IMPORTO
Esposito	Rosaria	Napoli 09/03/1978	SPRSR78C49F839G	Via P. Metastasio n.63 - 80125 (NA)	Bonifico bancario: IT42 I010 1003 4821 0000 0001 744 (BANCO DI NAPOLI)	2.946,46
Gioia	Maria Cristina	Napoli 11/11/1975	GIOMCR75S51F839Z	Vai Tasso n.25 - 80026 Casoria (NA)	Bonifico bancario: IT81 H010 1039 8401 0000 0007 446 (BANCO DI NAPOLI)	2.854,15
Graziato	Annarita	Sperone (AV) 05/11/1978	GRZNRT78S45I893K	Via G. di Vittorio II Trav. n.10 - 83020 Sperone (AV)	Bonifico bancario: IT11 O076 0115 1000 0009 2750 967 (BANCO POSTA)	2.854,15
D'Argenio	Ferdinando	Salerno 24/02/1974	DRGFDN74B24H703X	Via S. De Vita n.9 - 84080 Pellezzano (SA)	Bonifico bancario: IT62 G076 0115 2000 0006 4432 016 (BANCO POSTA)	2.854,15
Iuliano	Sabato	Castel San Giorgio (SA) 23/07/1967	LNISBT67L23C259L	Via Aldo Amatruda n.3 - 84086 Roccapiemonte (SA)	Bonifico bancario: IT04 P076 0115 2000 0006 2686 738 (BANCO POSTA)	2.946,46
Lo Curzio	Sergio	Benevento 21/07/1975	LCRSRG75L21A783C	Via Francesco Flora n.6 - 82100 Benevento (BN)	Bonifico bancario: IT13 F030 0275 3700 0040 0682 473 (Banca di Roma)	2.946,46
Masi	Ettore	Napoli 28/07/1962	MSATTR62L28F839V	Via Vecchia Napoli n.89 - 80145 Napoli	Bonifico bancario: IT83 P030 0203 4630 0001 0699 589 (UNICREDIT)	2.946,46
						20.348,29

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione, Emigrazione ed Immigrazione – **Decreto dirigenziale n. 108 del 14 maggio 2010 – Compensazione territoriale art. 5, co. 8 L. 68/99 - Assunzioni disabili. Societa' LEGEA s.r.l. Sede Legale: Via Carlo Alberto n. 40 - 80045 POMPEI (NA)**

VISTI

- la legge 59/97 che reca delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali;
- il D.Lgs. 469 che conferisce alle regioni e agli enti locali funzioni e compiti in materia di Mercato del lavoro a norma dell'art. 1 della legge 59/97;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", ed in particolare l'art. 5, comma 8, che prevede per i datori di lavoro, pubblici e privati, la possibilità di essere autorizzati, su loro motivata richiesta, ad assumere in un'unità produttiva un numero di lavoratori aventi diritto al collocamento obbligatorio superiore a quello prescritto, pertanto l'eccedenza a compenso del numero di lavoratori assunti in altre unità produttive della medesima regione e, per i datori di lavoro privati, prevede la possibilità di operare la compensazione anche con riferimento ad unità produttive ubicate in regioni diverse;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi, come modificata dalla L. 19 febbraio 2005, n. 15;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 5 che regola la compensazione territoriale;
- la Legge regionale n. 14 del 18/11/2009 pubblicata sul BURC n. 70 del 23/11/2009,
- la delibera di G.R. n. 1847 del 18/12/2009 - "Approvazione del Regolamento di Attuazione di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009 n. 14;
- la richiesta di compensazione territoriale interprovinciale fra soggetti appartenenti alle categorie protette, ai sensi dell'art. 5, c. 8 L. 68/99, avanzata dalla LEGEA s.r.l., con sede legale in Via Carlo Alberto n. 40 – 80045 Pompei (NA), alla Provincia di Napoli – Servizi per l'Impiego Collocamento Disabili in data 02 Feb. 2010 - Prot. N. 246;

CONSIDERATO

- il parere favorevole espresso dalla Provincia di Napoli con nota del 02/04/2010 Prot. 34302, pervenuta al Settore ORMeL in data 15/04/2010 Prot. 0329146;

RITENUTO

- che sulla base dei prospetti informativi regolarmente trasmessi dalla LEGEA s.r.l., con sede legale in Via Carlo Alberto n. 40 – 80045 Pompei (NA), in effetti l'istanza di compensazione territoriale interessa solo l'ambito della categoria dei lavoratori disabili di cui all'art. 3 della legge 68/99 considerando che la richiesta verte sull'unità disabile in più rispetto alla quota d'obbligo da assumere nella Provincia di Salerno, tenuto conto della volontà manifestata dalla Società di voler assumere numero una unità disabile nella Provincia di Napoli;

VISTI

- la Delibera di G.R. n. 3466 del 3/6/2000,
- la Delibera di G.R. n. 111 del 12/02/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore O.R.Me.L. , nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui di seguito riportati e trascritti che:

- la LEGEA S.r.l. con sede legale in Pompei (NA) alla Via Carlo Alberto n. 40, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 8, della legge 68/99 e del D.P.R. n. 333/2000, a computare nella quota di riserva del soggetto beneficiario da assumere a norma dell'art. 3 della legge 68/99 nell'unità produttiva situata nella provincia di Napoli, l'unità da assumere nella provincia di Salerno;
- la presente autorizzazione cessa la propria validità in dipendenza di modifiche dell'assetto organizzativo aziendale tali da far variare gli obblighi occupazionali previsti dalla legge 68/99 nella provincia autorizzata alla compensazione territoriale;
- gli estremi e i contenuti del presente provvedimento dovranno essere espressamente riportati, secondo quanto previsto dall'art. 3, lett. g. del D.M. 22/11/99 nei prospetti informativi, ai sensi dell'art. 9, comma 6, della legge 68/99, ai competenti Servizi provinciali;

Di inviare il presente provvedimento per i successivi adempimenti:

- all'A.G.C. n. 17
- al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale Regione Campania;
- alle Province di Napoli e Salerno cointeressate al provvedimento di compensazione territoriale;
- alla Società in argomento;
- all'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale – **Decreto dirigenziale n. 109 del 5 maggio 2010 – Interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali e sviluppo della formazione continua L. 236/93 art. 9 D.D. 320/V/09 MLPS - Avviso per la presentazione di piani di formazione continua per occupati : approvazione delle risultanze del nucleo di valutazione.**

Il Dirigente del Settore Orientamento Professionale

PREMESSO

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 19/02/10, sono state programmate le risorse finanziarie, pari ad € 13.507.767,00, fondo ex art. 9 della Legge 236/93 – esercizio 2009, assegnate con D.D. n. 320/V/09 dal Ministero del Lavoro alla Regione Campania, allo scopo di sostenere interventi di formazione continua per aggiornare ed accrescere le competenze dei lavoratori e sviluppare la competitività delle imprese;
- che con decreto Dirigenziale n. 61 del 10/03/10 e successivo (rettifica) n. 62 del 11/03/10 è stato pubblicato il bando riferito alla tipologia per gli interventi di riconversione/aggiornamento dei lavoratori promossi dalle imprese private per i propri dipendenti con sede operativa in Campania e assoggettate al contributo di cui all'art. 12 delle legge 160/75 e successive modifiche ed integrazioni;
- che per la presentazione dei progetti è stato stabilito che la data finale della stessa è fissata nel giorno 6 aprile 2010;
- che la ripartizione delle risorse finanziarie attribuite al gruppo di progetti presentati in questo periodo è di € 5.000.000,00;

Verificato

- che sono stati presentati n. 156 progetti alla data del 6/04/2010/09, termine ultimo secondo il calendario sopra descritto;

Considerato

- che con D.D. n. 83 del 08/04/2010 è stato nominato il nucleo per l'esame di ammissibilità e di merito che ha valutato i progetti presentati;
- che con nota prot. n. 0364024 del 27/04/10, il presidente del nucleo di valutazione ha trasmesso la documentazione relativa agli esiti dell'attività svolta e precisamente la graduatoria dei progetti, in allegato al decreto, con i verbali relativi alle sedute di lavoro;
- che nell'ambito della graduatoria succitata i progetti risultati ammessi e finanziabili sono 28 con una spesa di € 4.998.487,68;

Visti

La L.236/93

Il Decreto Direttoriale n. 320/V/09 del M.L.P.S.;

La Delibera di Giunta Regionale n°133 del 19/02/10;

Il Decreto Dirigenziale n. 61 del 10/03/10;

Il Decreto del Dirigente Settore Orientamento n° 83 del 08/04/10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore 06

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato di :

- Di approvare gli esiti della valutazione del nucleo, costituito con D.D. n° 83 del 08/04/10, trasmesse con nota prot. n. 0364024 del 27/04/10, agli atti d'Ufficio, relativamente ai 156 progetti pervenuti a seguito dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n° 61 del 10/03/10, in uno con i verbali relativi alle sedute di lavoro;
- di approvare l' allegata graduatoria dei progetti, All.1, di ammissibilità e di merito, redatta dal suddetto nucleo, riportante il finanziamento pubblico assegnato corrispondente all'importo indicato da progetto, che forma parte integrante del presente decreto;
- di stabilire che sono ammessi al finanziamento n. 28 progetti per un totale di € 4.998.487,68 con un'economia di € 1.512,32;
- di procedere alla sottoscrizione dell'atto di concessione con i soggetti attuatori, previa presentazione dei documenti di rito;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
- di inviare il presente atto al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione Campania , all'Assessore al ramo, all'A.G.C. n. 9 ed all'A.G.C. n. 17, all'Autorità di pagamento FSE, per quanto di competenza.

Dott. Antonio Poziello

			LEGGE 236/93 ART. 9 - D.D. 61 del 10/03/2010			All. 1
N. Ordine	Cod. Uff.	Soggetto Proponente	Soggetto Attuatore	Finanz. Pubblico €	Finanz. Privato €	
1	11	COSTITUENDA ATI SEPSA	IDEAZIONE IMPRESA	101.920,00	109.200,00	Ammissibile e finanziabile
2	13	COSTITUENDA ATI METROCAMPANIA	ELEA SCRL	116.480,00	124.800,00	Ammissibile e finanziabile
3	149	CLEAN STYLE SRL	C.E.C.FO.P.	56.000,00	24.000,00	Ammissibile e finanziabile
4	14	SELEX - SI	FORM & ATP	63.454,68	154.398,00	Ammissibile e finanziabile
5	17	ARPAC MULTISERVIZI	FOSVI SCARL	310.240,00	206.826,67	Ammissibile e finanziabile
6	25	SUPERCAPRI DI ASSUNTA MOCCIA SAS	AIM FORMAZIONE	201.600,00	50.400,00	Ammissibile e finanziabile
7	41	TRE S SRL	ARES ASS.NE RICERCA E SVILUPPO	300.000,00	75000,00	Ammissibile e finanziabile
8	37	VACCHIANO ANTONIO	ARES ASS.NE RICERCA E SVILUPPO	30.000,00	7.500,00	Ammissibile e finanziabile
9	45	FUNARI SPA	AS.FOR.IN	336.000,00	192000,00	Ammissibile e finanziabile
10	53	SYMACONTEC SPA	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI SCPA	84.000,00	84.000,00	Ammissibile e finanziabile
11	52	MBDA ITALIA SPA	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI SCPA	79.800,00	79.800,00	Ammissibile e finanziabile
12	66	ATI TEKNOSUD SRL	MATER SOC. CONS. ARL	336.000,00	84.000,00	Ammissibile e finanziabile

13	62	ATI QUALITY ON THE JOB	CONSORZIO PROFORM	295.120,00	157.080,00	Ammissibile e finanziabile
14	63	ATS LS DATA SRL	CONSORZIO CONSVIP	313.600,00	134.400,00	Ammissibile e finanziabile
15	67	ATI AUTO SAFETY	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	296.800,00	127.200,00	Ammissibile e finanziabile
16	113	AIC - CAMPANIA	AIC - CAMPANIA	49.100,00	11.200,00	Ammissibile e finanziabile
17	106	ATI LOGI SERVICE SCRL	EUROFORM	252.000,00	75.600,00	Ammissibile e finanziabile
18	154	VISANT CONTACT CENTRE SRL	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO S.C.	80.000,00	54.000,00	Ammissibile e finanziabile
19	30	METRONAPOLI SPA	STOA'	79.436,00	52.957,87	Ammissibile e finanziabile
20	28	ARIN SPA	STOA'	57.457,00	38.304,67	Ammissibile e finanziabile
21	29	ARIN SPA	STOA'	64.280,00	42.853,00	Ammissibile e finanziabile
22	47	SIGECO SRL	ASSOCIAZIONE PRIME	112.000,00	56000,00	Ammissibile e finanziabile
23	48	ITAL GARDEN SRL	CE.FO.R.S. SRL	224.000,00	112000,00	Ammissibile e finanziabile
24	141	ROMANO 2 SRL	FORM. SOC.	336.000,00	151.000,00	Ammissibile e finanziabile
25	73	CO.GE.FI.D. SRL	MICHELANGELO SRL ENTE FORM. PROF.LE	56.000,00	16.000,00	Ammissibile e finanziabile
26	135	ATS NAVAL MAINTENANCE SRL	I.C.F. ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	310.800,00	199.800,00	Ammissibile e finanziabile
27	100	ATI CENTRO COMMERCIALE LA MASSERIA	CONSORZIO ROMA	280.000,00	120.000,00	Ammissibile e finanziabile
28	51	ATI OFFICINE MECCANICHE AEROSPAZIALI	ASSOCIAZIONE MULTIMEDIAFORM	176.400,00	189.000,00	Ammissibile e finanziabile

29	19	PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO & F.LLI SPA	ASSOCIAZIONE APEIRON	56.000,00	19.600,00	Ammissibile
30	54	ATITECH SPA	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI SCPA	77.280,00	77.280,00	Ammissibile
31	55	ATITECH SPA	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI SCPA	77.280,00	77.280,00	Ammissibile
32	56	ATITECH SPA	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI SCPA	77.280,00	77.280,00	Ammissibile
33	31	METRONAPOLI SPA	STOA'	52.833,64	35.222,43	Ammissibile
34	32	METRONAPOLI SPA	STOA'	48.242,08	32.161,39	Ammissibile
35	90	TELESERVIZI IT	TELESERVIZI	80.000,00	58.500,00	Ammissibile
36	130	NUSCO PORTE	NUSCO PORTE	69.640,00	99.452,00	Ammissibile
37	142	FORMAZIONE E SOCIETA'	CSM SERVICE	336.000,00	151.000,00	Ammissibile
38	119	WIN CAR SPA	WIN CAR	56.000,00	24.000,00	Ammissibile
39	127	ESCLUSIVA SPA	ESCLUSIVA SPA	56.000,00	24.000,00	Ammissibile
40	118	IL TRIFOGLIO SRL	TRIFOGLIO	56.000,00	14.000,00	Ammissibile
41	122	ANTONIO AMATO & C SPA	ANTONIO AMATO & C SPA	79.800,00	53.200,00	Ammissibile
42	74	GESFOR	GESFOR SRL	201.600,00	172.800,00	Ammissibile
43	68	ATI CONATECO SPA	S.T.A.M.P.A. SOC.COP. ARL	268.800,00	179.200,00	Ammissibile
44	138	LA FRUTTICOLA SNC DI VINCENZO FALSO & FIGLI	ASSOCIAZIONE MENHIR ONLUS	95.200,00	40.800,00	Ammissibile
45	50	IL SOLE NASCENTE COOPERATIVA SOCIALE	ICARO - CONS. DI COOP.SOC. AR.L.	336.000,00	120000,00	Ammissibile
46	123	ANTONIO AMATO & C SPA	ANTONIO AMATO & C SPA	79.800,00	53.200,00	Ammissibile
47	124	ANTONIO AMATO & C SPA	ANTONIO AMATO & C SPA	79.800,00	53.200,00	Ammissibile
48	125	ANTONIO AMATO & C SPA	ANTONIO AMATO & C SPA	79.800,00	53.200,00	Ammissibile
49	128	ESCLUSIVA SPA	ESCLUSIVA SPA	44.800,00	19.200,00	Ammissibile

50	126	GAUDIAN SRL	GAUDIAN SRL	56.000,00	14.000,00	Ammissibile
51	120	FENIX SRL	FENIX	47.600,00	11.900,00	Ammissibile
52	129	FUTUR PESCA SRL	FUTUR PESCA SRL	56.000,00	14.000,00	Ammissibile
53	121	BELLADONNA SRL	BELLADONNA SRL	42.000,00	10.500,00	Ammissibile
54	140	D.M.G. SRL	C.S.M. SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	336.000,00	151.000,00	Ammissibile
55	57	EDIL GEO SNC	EDIL GEO SNC	55.400,00	22.260,00	Ammissibile
56	110	ATI FIDELITAS SRL	ATC ASSOCIAZIONE TECNICI CONTROLLORI	140.300,00	47.330,00	Ammissibile
57	2	OMA SRL	OMA SRL	50.000,00	10.000,00	Ammissibile
58	3	ITALBOLL SRL	ITALBOLL SRL	50.000,00	10.000,00	Ammissibile
59	8	AUTOSERVIZI SCAT SRL	CONSORZIO CONFORM	128.900,00	64.450,00	Ammissibile
60	6	IT SRL	IT SRL	50.000,00	10.000,00	Ammissibile
61	10	NEXSOFT SPA	ASSO.EFA	44.800,00	51.200,00	Ammissibile
62	5	LINEA ITALIA SRL	LINEA ITALIA SRL	50.000,00	10.000,00	Ammissibile
63	4	SICIGNANO GIOVANNI D.I.	SICIGNANO GIOVANNI D.I.	50.000,00	10.000,00	Ammissibile
64	7	MASCARINO SAS	MASCARINO SAS	50.000,00	10.000,00	Ammissibile
65	9	ATI DAMA - CONFEZIONI PICENTINI	ASSO.EFA	67.200,00	32.400,00	Ammissibile
66	97	ARTE DI MURANO	ARTE DI MURANO SRL	42.000,00	18.000,00	Ammissibile
67	98	XENTRA SRL	XENTRA SRL	336.000,00	84.000,00	Ammissibile
68	99	ASSOCIAZIONE ARTSTUDIO	ASSOCIAZIONE ARTSTUDIO	336.000,00	84.000,00	Ammissibile
69	101	EDILGEN SRL	ITG G. PORZIO	49.000,00	21.000,00	Ammissibile
70	102	ATI CENTRO DIAGNOSTICO S. ANTIMO SRL	MA.SSI.MA	210.000,00	66.000,00	Ammissibile
71	103	TECNOLOGIE INDUSTRIALI & AERONAUTICHE SPA	TECNOLOGIE INDUSTRIALI & AERONAUTICHE SPA	55.860,00	25.096,00	Ammissibile
72	104	EDIL METAL PROJECT SRL	EUROFOR	56.000,00	16.800,00	Ammissibile

73	105	ATI B CALL NET. IT SRL	EUROFORM	268.000,00	80.400,00	Ammissibile
74	43	GEPA TOUR SRL	ARES ASS.NE RICERCA E SVILUPPO	30.000,00	7500,00	Ammissibile
75	150	FO.SVI.TER	FO.SVI.TER	79.800,00	70.000,00	Ammissibile
76	151	FO.SVI.TER	FO.SVI.TER	113.680,00	60.623,00	Ammissibile
77	152	ATI ALTO CALORE	CONSUL SERVICE SOC COOP	107.520,00	49.920,00	Ammissibile
78	153	CUSTOMER CONTACT MANAGEMENT SRL	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO S.C.	56.000,00	25.000,00	Ammissibile
79	155	CONSORZIO CONSAMET	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO S.C.	56.000,00	25.000,00	Ammissibile
80	156	PROGRAMMA LAVORO SRL	PROGRAMMA LAVORO SRL	11.603,07	7.270,80	Ammissibile
81	86	ADVANCED SYSTEMS SRL	ASS. FORMMLAND	224.000,00	56.000,00	Ammissibile
82	87	ASIS CONSORZIO COOP. SOC.	PROODOS CONSORZI COOP SOCIALI	112.000,00	146.960,00	Ammissibile
83	88	BOLT DI STEFANO PALMESE	SCUOLA IDA	336.000,00	0,00	Ammissibile
84	89	SOMECA SRL	SCUOLA IDA	56.000,00	137.200,00	Ammissibile
85	33	CONSORZIO LEONARDO	CONSORZIO FOCOM	112.000,00	28.000,00	Ammissibile
86	34	TTT TOMASOS TRASPORT & TOURISM SPA	INPUT DATA SRL	336.000,00	144000	Ammissibile
87	35	TRE S SRL	ARES ASS.NE RICERCA E SVILUPPO	55.200,00	13.800,00	Ammissibile
88	36	FARMA - LOGISTICA SRL	ARES ASS.NE RICERCA E SVILUPPO	30.000,00	7.500,00	Ammissibile
89	38	AM ITALIA SRL	ARES ASS.NE RICERCA E SVILUPPO	55.200,00	13.800,00	Ammissibile
90	39	TERMINIO FRUTTA E ALIMENTARI SAS DI GAETANO DE FEO E C.	ARES ASS.NE RICERCA E SVILUPPO	55.200,00	13.800,00	Ammissibile

91	40	STEP SUD SRL	ARES ASS.NE RICERCA E SVILUPPO	30.000,00	7.500,00	Ammissibile
92	42	SOCIETA' COOPERATIVA SALVATORE	ARES ASS.NE RICERCA E SVILUPPO	55.200,00	13800,00	Ammissibile
93	46	FONDERIE PISANO SRL	AS.FOR.IN	336.000,00	192000,00	Ammissibile
94	75	RELEGNO SRL	EU-TEAM SCARL	17.000,00	54.000,00	Ammissibile
95	76	ATI SAPA SRL	COSVITEC SOCIETA' CONSORTILE ARL	336.000,00	242.450,00	Ammissibile
96	77	ATI METODA SPA	COSVITEC SOCIETA' CONSORTILE ARL	332.640,00	481.140,00	Ammissibile
97	78	ATI CAVA FOODEX	SFOA - SCUOLA FORMAZIONE ORIENTAMENTO E ADDESTRAMENTO	206.640,00	88.560,00	Ammissibile
98	79	METZELER	METZELER APS ITALY SPA - UNITA' DI BATTIPAGLIA	78.400,00	88.410,00	Ammissibile
99	80	ATI ENERGIA SALERNO	SALERNO IRNO PICENTINI FORMAZIONE E LAVORO SRL	70.000,00	30.000,00	Ammissibile
100	81	E.A.V. BUS SRL	CONSORZIO META	242.816,00	320.864,00	Ammissibile
101	82	LE SANICE	CONSORZIO META	336.000,00	144.000,00	Ammissibile
102	83	MECHRIS SRL	ASS. IRPINIA NOI CON LORO ONLUS	25.480,00	11.450,00	Ammissibile
103	84	SALUMIFICIO F.LLI SPIEZIA SPA	ASS. IRPINIA NOI CON LORO ONLUS	336.000,00	150.957,00	Ammissibile
104	85	CONSORZIO CONFINI	ASS. FORMMLAND	336.000,00	144.000,00	Ammissibile
105	131	ATI EUROGRONDE SRL	DELOIS INTERNATIONAL COLSULTING SRL	109.200,00	117.000,00	Ammissibile
106	132	CONSAER	CONSAER	268.800,00	179.200,00	Ammissibile
107	133	ATS GRUPPO PARZIALE ANTONIO E FIGLI SRL	INFOTHESE S.A.S. DI MELE &C.	204.400,00	131.400,00	Ammissibile
108	134	ATS DELLA MONICA SNC	I.C.F. ISTITUTO CENTRALE DI FORMAZIONE	61.600,00	39.600,00	Ammissibile

109	136	COOPERATIVA SOCIALE GAMBA DI LEGNO	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "I VECCHI E IL MARE	224.000,00	70.000,00	Ammissibile
110	137	ATI CONSORZIO ASMEZ	ASMEFORM SOC. COS. A.R.L.	145.600,00	36.400,00	Ammissibile
111	69	ATI COOP. SOC. SAN MARCO	S.T.A.M.P.A. SOC.COP. ARL	268.800,00	140.400,00	Ammissibile
112	70	ATI SO.GE.MU. SAS	M.V.D. CONSULENZE DI DI CAPUA MICHELE&C. S.A.S.	91.000,00	49.000,00	Ammissibile
113	71	O.ME.CA.ST. SRL	MICHELANGELO SRL ENTE FORM. PROF.LE	56.000,00	16.000,00	Ammissibile
114	72	ATECO IMPRESA SRL	MICHELANGELO SRL ENTE FORM. PROF.LE	50.400,00	14.400,00	Ammissibile
115	64	TERMOTECNICA INDUSTRIALE SRL	FORMAMENTIS COOPERATIVA SOCIALE	336.000,00	151.000,00	Ammissibile
116	65	MATALUNI SPA	EUROFORM RICERCA E FORMAZIONE SCARL	33.600,00	8.400,00	Ammissibile
117	58	ATITECH	FORM & ATP	68.429,85	121.680,00	Ammissibile
118	59	ATITECH	FORM & ATP	73.543,00	133.380,00	Ammissibile
119	60	ATITECH	FORM & ATP	60.550,60	98.280,00	Ammissibile
120	61	ATITECH	FORM & ATP	69.796,97	117.936,00	Ammissibile
121	1	PMS MERIDIONAL SRL	PMS MERIDIONAL SRL	50.000,00	10.000,00	Ammissibile
122	91	ALBA GAMMA SRL	ALBA GAMMA SRL	30.800,00	41.793,00	Ammissibile
123	92	NETCON INFORMATICA SRL	NETCON INFORMATICA SRL	210000,00	63.000,00	Ammissibile
124	93	COOPERATIVA SOCIALE ASSISTO	NEW SKILL	56000,00	28.000,00	Ammissibile
125	94	CONSORZIO SALERNO TRADING	ANSI COMITATO DI ATRIPALDA	112000,00	28.000,00	Ammissibile
126	95	CONSORZIO S.A.F.IM	CONSORZIO S.A.F.IM	168000,00	72.000,00	Ammissibile
127	96	SOC. COOP. SATURNO COSTRUZIONI	SOC. COOP. SATURNO COSTRUZIONI	28.000,00	12.000,00	Ammissibile
128	15	ATI I.R.T.E.T. SRL	CONSORZIO CCT	336.000,00	144.000,00	Ammissibile
129	16	ATI MALLARDO & C. SRL	CONSORZIO CONISCO	336.000,00	144.000,00	Ammissibile

130	18	G.G. COSTRUZIONI SRL	CSPS - CENTRO STUDI PER LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO	322.000,00	98.000,00	Ammissibile
131	20	CANTIERI EDILI DEL MEDITERRANEO SAS	EUROSOFT SRL	109.200,00	27.300,00	Ammissibile
132	21	IME SUD EUROPE SCN	EUROSOFT SRL	53.430,00	14.820,00	Ammissibile
133	22	NTS SRL	EUROSOFT SRL	37.260,00	9.990,00	Ammissibile
134	23	DIFFUSIONI OROLOGI SRL	EUROSOFT SRL	53.400,00	12.600,00	Ammissibile
135	24	FRATELLI NUGNES SRL	EUROSOFT SRL	112.066,00	31.084,00	Ammissibile
136	49	COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI LEVANTE ONLUS	CE.FO.R.S. SRL	336.000,00	120000,00	Ammissibile
137	12	COSTITUENDA ATI CIRCUMVESUVIANA	ASSOCIAZIONE MULTIMEDIAFORM	109.200,00	117.000,00	Ammissibile
138	148	CERBONE ALLUMINIO SPA	PROTOM GROUP SPA	126.000,00	63.000,00	Ammissibile
139	26	BOVIAR SRL	META - CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE	24.465,00	10.535,00	Ammissibile
140	27	CONSORZIO A.P.L.P.N. FORMAZIONE E SVILUPPO SCARL	CONSORZIO PROMOTER SERVICE PMI	50.400,00	12.600,00	Ammissibile
141	44	ATI CULP - SICP SRL	DIDACTICA.IT	336.000,00	144000	Ammissibile
142	107	PRO.S.IT SRL PRODUZIONE SERRAMENTI ITALIA	CITTA' DELL'ESSERE SOC. COOP SOC	210.000,00	180.000,00	Ammissibile
143	108	LA TORRE SRL	ATC ASSOCIAZIONE TECNICI CONTROLLORI	146.470,00	49.400,00	Ammissibile
144	111	COOPERATIVA SOCIALE OASIRPINA ONLUS	MATHEIS	47.600,00	27.200,00	Ammissibile
145	112	SIRIO SOC. COOP. ARL	ARFOS	161.424,00	50.976,00	Ammissibile
146	114	AIC - CAMPANIA	AIC - CAMPANIA	51.700,00	11.200,00	Ammissibile

147	115	AIC - CAMPANIA	AIC - CAMPANIA	66.800,00	13.360,00	Ammissibile
148	116	ATI ELDAX	APIFOR	116.200,00	23.240,00	Ammissibile
149	117	MEDITERRANEA PESCA SPA	AITA	189.000,00	63.000,00	Ammissibile
150	139	S.I.P.P.I.C. SPA	S.I.P.P.I.C. SPA	84.000,00	36.000,00	Ammissibile
151	143	FLORA NAPOLI SRL	CONFCOMMERCIO SALERNO	56.000,00	25.200,00	Ammissibile
152	144	MERCURIO SRL	CONFCOMMERCIO SALERNO	334.000,00	150.350,00	Ammissibile
153	145	SANTANIELLO BIAGIO	CONFCOMMERCIO SALERNO	47.600,00	21.400,00	Ammissibile
154	146	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "IL FARO"	SOC.COOP "I VECCHI E IL MARE"	56.000,00	17.900,00	Ammissibile
155	147	NOVIDAT	NOVIDAT	55.860,00	31.900,00	Ammissibile
156	109	ECOAMBIENTE S.COOP.ARL	ECOAMBIENTE S.COOP.ARL	0,00	0,00	Non Ammissibile

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione, Emigrazione ed Immigrazione – **Decreto dirigenziale n. 110 del 14 maggio 2010 – Compensazione territoriale art. 5, co. 8 L. 68/99 - Assunzione disabili. SAGIFI S.p.A. Sede legale Via L. Galvani n. 10 - 80142 NAPOLI**

VISTI

- la legge 59/97 che reca delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali;
- il D.Lgs. 469 che conferisce alle regioni e agli enti locali funzioni e compiti in materia di Mercato del lavoro a norma dell'art. 1 della legge 59/97;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, ed in particolare l'art. 5, comma 8, che prevede per i datori di lavoro, pubblici e privati, la possibilità di essere autorizzati, su loro motivata richiesta, ad assumere in un'unità produttiva un numero di lavoratori aventi diritto al collocamento obbligatorio superiore a quello prescritto, pertanto l'eccedenza a compenso del numero di lavoratori assunti in altre unità produttive della medesima regione e, per i datori di lavoro privati, prevede la possibilità di operare la compensazione anche con riferimento ad unità produttive ubicate in regioni diverse;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi, come modificata dalla L. 19 febbraio 2005, n. 15;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333 “Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l'art. 5 che regola la compensazione territoriale;
- la Legge regionale n. 14 del 18/11/2009 pubblicata sul BURC n. 70 del 23/11/2009,
- la delibera di G.R. n. 1847 del 18/12/2009 - “Approvazione del Regolamento di Attuazione di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009 n. 14;
- la richiesta di compensazione territoriale interprovinciale fra soggetti appartenenti alle categorie protette, ai sensi dell'art. 5, c. 8 L. 68/99, avanzata dalla SAGIFI S.p.A., con sede legale in 80142 Napoli – Via L. Galvani n. 10, alla Provincia di Napoli – Servizi per l'Impiego Collocamento Disabili in data 27/01/2010- Prot. N. 174;

CONSIDERATO

- il parere favorevole espresso dalla Provincia di Napoli con nota del 02/04/2010 Prot. 34300, pervenuta al Settore ORMeL in data 15/04/2010 Prot. 0329762;

RITENUTO

- che sulla base dei prospetti informativi regolarmente trasmessi dalla SAGIFI S.p.A., con sede legale in 80142 Napoli – Via L. Galvani n. 10, in effetti l'istanza di compensazione territoriale interessa solo l'ambito della categoria dei lavoratori disabili di cui all'art. 3 della legge 68/99 considerando che la richiesta verte sull'unità disabile in più rispetto alla quota d'obbligo da assumere nella Provincia di Caserta, tenuto conto della volontà manifestata dalla Società di voler assumere numero una unità disabile nella Provincia di Napoli;

VISTI

- la Delibera di G.R. n. 3466 del 3/6/2000,
- la Delibera di .R. n. 111 del 12/02/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore O.R.Me.L. , nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui di seguito riportati e trascritti che:

- la SA GI FI S.P.A., con sede legale in 80142 Napoli – Via L. Galvani n. 10, è autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 8, della legge 68/99 e del D.P.R. n. 333/2000, a computare nella quota di riserva del soggetto beneficiario da assumere a norma dell'art. 3 della legge 68/99 nell'unità produttiva situata nella provincia di Napoli, l'unità da assumere nella provincia di Caserta;
- la presente autorizzazione cessa la propria validità in dipendenza di modifiche dell'assetto organizzativo aziendale tali da far variare gli obblighi occupazionali previsti dalla legge 68/99 nella provincia autorizzata alla compensazione territoriale;
- gli estremi e i contenuti del presente provvedimento dovranno essere espressamente riportati, secondo quanto previsto dall'art. 3, lett. g. del D.M. 22/11/99 nei prospetti informativi, ai sensi dell'art. 9, comma 6, della legge 68/99, ai competenti Servizi provinciali;

Di inviare il presente provvedimento per i successivi adempimenti:

- all'A.G.C. n. 17
- al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale Regione Campania;
- alle Province di Napoli e Caserta cointeressate al provvedimento di compensazione territoriale;
- alla società in argomento;
- all'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) – Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione, Emigrazione ed Immigrazione - **Decreto dirigenziale n. 45 del 3 marzo 2010 - Approvazione elenco beneficiari delle agevolazioni dell'art. 13 della Legge 68/99 - anno 2007- sostenute dal Fondo Nazionale disabili**

PREMESSO

- che l'art. 13 della L. n. 68/99 prevede per le assunzioni di disabili per i datori di lavoro privati, sostenute dal Fondo per il diritto al lavoro dei disabili;
- che con Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza Sociale n. 91 del 13/01/2000 è stato adottato il "Regolamento recante norme per il funzionamento del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili", istituito dall'art. 13, comma 4 della L. 68/99;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1589 del 20/08/04 sono state approvate le linee guida per la concessione delle suddette agevolazioni;
- che l'allegato A del citato atto di Giunta prevede che le Amministrazioni Provinciali effettuino l'istruttoria in merito all'ammissione alle agevolazioni all'art. 13, c. 1, lett.) a) e b) e c. 3, nonché al rimborso forfettario parziale delle spese sostenute, secondo le previsioni dell'art. 13, c. 1 lett. c) e ne presentino gli esiti al Settore O.R.Me.L., inviando, entro il 30 Novembre di ogni anno, gli elenchi dei datori di lavoro ammessi alle agevolazioni di cui all'art. 13 della L. 68/99;
- che i prospetti riepilogativi devono essere compilati con la puntuale identificazione dell'impresa, della persona disabile e degli importi INPS ed INAIL o di altri Enti da rimborsare, nonché degli importi delle agevolazioni al c. 1, lett. c) dell'art. 13 Legge 68/99;
- che la sopra citata deliberazione prevede che i prospetti riepilogativi presentati dalle Province siano approvati dal Comitato Regionale per la gestione del Fondo per i disabili, istituito con L.R. n. 18 del 06/12/2000;
- che i protocolli d'intesa stipulati dalla Regione Campania con l'INPS e con l'INAIL hanno individuato le modalità di rimborso dei benefici concessi ai datori di lavoro aventi titolo alla fiscalizzazione degli oneri contributivi di cui all'art. 13 della Legge n. 68/99;
- che con i Decreti del Direttore generale per l'Impiego del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale sono state assegnate alla Regione Campania dal 2000 al 2002 risorse pari a 6.556.961,81 Euro, p precisamente:
 - o per l'anno 2000: Euro 4.682.458,88 (D.D. del 26/09/2000);
 - o per l'anno 2001: Euro 1.003.196,03 (D.D. del 12/07/2001);
 - o per l'anno 2002: Euro 871.306,90 (D.D. del 15/07/2002);
- che negli anni 2003, 2004 e 2005 non sono stati assegnati fondi in quanto il riparto ha tenuto conto delle risorse assegnate nelle precedenti annualità e non programmate;
- che con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 26/6/2006 sono state assegnate alla Regione Campania risorse pari a 1.193.183,24 per l'anno 2006;
- che con nota del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale del 27/11/2006 Prot. N. 13/III/0017931, il Ministero comunica che è stato emesso in favore della Regione Campania ordine di pagamento per la somma di Euro 1.103.108,18 (anzicchè Euro 1.193.183,24);
- che con nota del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale del 24/01/2007 Prot. 13/III/0002117, il Ministero comunica che ha provveduto ad emettere in favore della Regione Campania ordine di pagamento a saldo per il 2006 per la somma di Euro 90.075,06;
- che con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 19 luglio 2007 sono state assegnate alla Regione Campania risorse pari a 1.240.146,09 per l'anno 2007;
- che con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali con nota Prot. 13/III/22844 del 15/12/2008, il Ministero comunica sono state assegnate alla Regione Campania risorse pari a Euro 1.460.621,69;

- che le risorse non programmate rimangono nella disponibilità della Regione con vincolo di destinazione e sono utilizzabili anche negli anni successivi per gli interventi di fiscalizzazione di cui all'art. 13 della Legge 68/99;

PRESO ATTO

- che le Province, in base a quanto stabilito dall'allegato A della sopra citata deliberazione di Giunta Regionale n. 1589/04 hanno:

- svolto l'istruttoria in merito alle agevolazioni di cui all'art. 13, c. 1, lett. a) e b) e c. 3, nonché al rimborso forfettario parziale delle spese sostenute, secondo le previsioni dell'art. 13 c. 1 lett. c;
 - presentato al Settore O.R.Me.L. gli esiti delle suddette istruttorie riportanti gli elenchi dei datori di lavoro ammessi alle agevolazioni di cui alle lettere a) e b) del comma 1, art. 13 della Legge 68/99 e l'importo totale delle stesse agevolazioni, secondo le richieste presentate dagli stessi datori di lavoro, e calcolate alla data di avvio fino al termine previsto;
 - presentato i prospetti riepilogativi dei programmi di inserimento in riferimento all'anno 2007, per il quale è stata ammessa la concessione delle agevolazioni;
- che nella seduta del 01/12/2009 presso il Settore O.R.Me.L. si è tenuta la riunione di coordinamento con le Province sulla L. 68/99. Nel citato incontro si è discusso il punto 2 dell'o.d.g.: "Convenzioni anno 2007 – ipotesi riduzione benefici". Il Settore O.R.Me.L. , ha esposto che dalla verifica effettuata dei fondi assegnati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali negli anni passati, è necessario anche per l'anno 2007 ridurre le agevolazioni di cui all'art. 13 c. 1 lett. a) e b) della L. 68/99 che ammontano ad Euro 3.993.542,36. Si propone e le Province condividono, di procedere alla riduzione dei benefici all'art. 13 per l'anno 2007 allo stesso modo di come si è proceduto per l'anno 2006, precisamente: da 8 anni a 6 anni , da anni 5 a 4 anni, da anni 2 ad 1 anno, lasciando invariate le frazioni di anno. Al citato criterio si aggiunge la riduzione: da 3 anni a 2 anni , da 3 anni e 6 mesi a 2 anni, da 4 anni a 3 anni, da 6 anni a 4 anni, da 7 anni a 5 anni, da 20 mesi a 16 mesi, da mesi 16 a 1 anno, da mesi 14 a 1 anno. Inoltre, sulla base dell'intesa raggiunta, il Settore O.R.Me.L. svilupperà il calcolo delle riduzioni anni e preparerà l'elenco beneficiari - anno 2007 – con le conseguenti modifiche degli importi. Sarà cura del Settore sottoporre all'attenzione del Comitato regionale per i disabili l'elenco, "rimodulato", dei datori di lavoro ammessi ai benefici dell'art. 13 c. 1, lett. a) e b) – annualità 2007 -;

-che la Provincia di Salerno con nota n. 6633/UPSI del 25/01/2010 ha comunicato i nuovi importi dichiarati dalla ditta INERTI ADINOLFI rapportati al periodo che va dal 22/06/2007 al 28/11/2008;

- che detti prospetti "rimodulati" – anno 2007 – sono stati approvati dal Comitato Regionale per la gestione del Fondo dei disabili nella seduta dell'11/2/2010, nella considerazione che l'anno 2007 è l'ultimo anno di applicazione del vecchio regime al di cui art. 13 della Legge 68/99, visto che dal 01/01/2008 vigerà il nuovo meccanismo di assegnazione del beneficio "art. 13" (incentivi alle assunzioni) ai sensi della L. 24 Dicembre 2007 N. 247 pubblicata sulla G.U. n. 301 del 29/12/2007

CONSTATATO

- che il citato protocollo di intesa tra la Regione Campania, Settore O.R.Me.L. e l'INPS prevede, al punto 7, che entro il 30 aprile di ogni anno l'INPS trasmetta alla Regione l'elenco delle aziende beneficiarie con il riepilogo delle relative somme conguagliate e risultanti dalle elaborazioni delle denunce contributive effettuate nell'anno precedente, e al punto 11, che l'INPS nell'ambito dei propri piani di vigilanza, assicurerà i necessari ed opportuni controlli, informando la Regione circa gli esiti degli stessi;

- che il protocollo di intesa tra la Regione Campania, Settore O.R.Me.L. e l'INAIL prevede, all'art. 4, che entro il 30 ottobre di ogni anno, l'INAIL trasmetta alla Regione l'elenco delle aziende beneficiarie con il riepilogo delle relative somme conguagliate, risultanti all'Istituto dall'elaborazione delle denunce effettuate nell'anno precedente;

DATO ATTO

- che sulla base delle predette comunicazioni, il Dirigente del Settore O.R.Me.L. provvederà ad aggiornare i dati contabili contenuti nell'elenco allegato, riportando le eventuali, opportune, variazioni in atto successivo;

RILEVATO

- che in relazione all'anno 2007, l'importo per finanziare tutte le agevolazioni richieste dai datori di lavoro risulta complessivamente di Euro 2.991.407,25 così ripartito tra le Province:

AVELLINO	Euro	82.213,24
BENEVENTO	Euro	161.491,34
CASERTA	Euro	336.994,68
NAPOLI	Euro	2.189.793,37
SALERNO	Euro	220.914,62

VISTI

- la Legge 68/99 ed in particolare l'art. 13;
- la L.R. 18 del 06/12/2000;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 91/2000;
- la L.R. 7 del 30/04/2002;
- la Delibera di G.R. 1589 del 20/08/2004;
- la Delibera di G.R. 1963 del 31/12/2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore Osservatorio del Mercato del lavoro e dell'Occupazione, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- che le risorse non programmate rimangono nella disponibilità della Regione con vincolo di destinazione e sono utilizzabili anche negli anni successivi per gli interventi di fiscalizzazione di cui all'art. 13 della Legge 68/99;
- di approvare per le ragioni sopra indicate, i relativi importi calcolati dalla data di avvio al termine previsto, per Euro 2.991.407,25;

- di approvare l'elenco "rimodulato" relativo ai datori di lavoro destinatari delle agevolazioni di cui all'art. 13, co. 1, lett. a) e b) della L. 68/99 anno 2007, ultimo anno di applicazione del vecchio regime, visto che dal 01/01/2008 vigerà il nuovo meccanismo di assegnazione del beneficio "art. 13" (incentivi alle assunzioni) ai sensi della L. 24 Dicembre 2007 N. 247 pubblicata sulla G.U. n. 301 del 29/12/2007;

- l'importo pari a Euro 2.991.407,25 per l'anno 2007 è stato ripartito tra le Province di:

AVELLINO	Euro	82.213,24
BENEVENTO	Euro	161.491,34
CASERTA	Euro	336.994,68
NAPOLI	Euro	2.189.793,37
SALERNO	Euro	220.914,62

- di autorizzare i benefici di cui all'allegato elenco alla fiscalizzazione degli oneri contributivi ed assistenziali, dovuti dagli stessi beneficiari all'INPS e all'INAIL a partire dalla data di avvio e fino a quella di fine,

qualora siano mantenuti i requisiti di ammissibilità verificati in sede istruttoria dalle province nei limiti delle quote calcolate dalla data di avvio al termine previsto;

_ con successivi decreti e, previa acquisizione delle comunicazioni da parte di INPS e INAIL riguardanti il riepilogo delle somme conguagliate, il Dirigente del Settore O.R.Me.L. provvederà alla liquidazione delle somme relative alle agevolazioni per gli anni seguenti;

- di inviare il presente provvedimento, con allegato elenco:
 - ai Servizi Politiche del Lavoro delle AA.PP. di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno anche al fine di fornire opportuna comunicazione ai beneficiari ammessi alle agevolazioni dei benefici dell'art. 13 L. 68/99 per l'anno 2007;
 - all'INPS Direzione regionale per la Campania
 - all'INAIL Direzione regionale
 - all'A.G.C. 17
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa del Bilancio,
 - al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale, per gli adempimenti di competenza;
 - all'Assessore Istruzione, Formazione e lavoro, per debita conoscenza.

IL Dirigente del Settore
Dott. A. Poziello

APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI DELLE AGEVOLAZIONI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 68/99 - ANNO 2007 - SOSTENUTE DAL FONDO NAZIONALE DISABILI

N.	RAGIONE SOCIALE	P. I.V.A.	SEDE	Prov.	% FISCAL IZZ.	DATA STIPULA CONVENZIONE	ALTRI BENEFICI	DECORRENZA A BENEFICIO ART. 13	INPS (ANNO)	INAIL (ANNO)	TOTALE ANNUO INPS/INAIL	INPS TOTALE	INAIL (TOTALE)	TOTALE INPS/INAIL		
1	ELLEDI'	03070511211	BAIANO	AV	100	15/01/2007	NO	DAL 27/01/2007 AL 26/01/2013	2.641,00	100,00	2.741,00	15.846,00	600,00	16.446,00		
2	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA	00604840777	FLUMERI	AV	100	10/04/2007	art. 54 D.LGS 276/2003 DAL11/06/2007 AL 10/06/2010	DAL 11/06/2007 AL 10/06/2009	2.174,12	0,00	2.174,12	4.348,24	0,00	4.348,24		
3	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO IRPINIA	01514890647	MONTEMILETTO	AV	100	02/03/2006	NO	DAL 02/01/2007 AL 01/01/2013	4.100,00	86,00	4.186,00	24.600,00	516,00	25.116,00		
4	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO IRPINIA	01514890647	MONTEMILETTO	AV	50	02/03/2006	NO	DAL 27/02/2006 AL 27/02/2009	2.058,00	43,00	2.101,00	6.174,00	129,00	6.303,00		
5	IMPRESA F.LLI URCIUOLI snc	00120490644	AVELLINO	AV	50	20/10/2006	NO	DAL 24/04/2007 AL 31/10/2009	4.596,00	744,00	5.340,00	9.192,00	1.488,00	10.680,00		
6	BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA MERISOL SRL srl	01973700642	n. 41 del 31 Maggio 2010 MONTAGUTO	AV	100	17/11/2006	L.407/90 DAL19/02/2007 AL 18/02/2010	dal PARTE I Atti della Regione al 18/02/2014	4.488,00	342,00	4.830,00	17.952,00	1.368,00	19.320,00		
				AV TOTALE					20.057,12	1.315,00	21.372,12	78.112,24	4.101,00	82.213,24		
1	COSMIND srl	03386511210	DUGENTA	BN	50	26/04/2007	NO	DAL 01/05/2007 AL 30/04/2011	2.935,73	720,94	3.656,67	11.742,92	2.883,76	14.626,68		
2	EFFEGI MOTORS srl	01368 320626	BENEVENTO	BN	100	04/01/2007	NO	DAL 20/03/2007 AL 20/03/2013	3.450,00	240,00	3.690,00	20.700,00	1.440,00	22.140,00		
3	EQUALIA SESTRI spa	01795390036	NOVARA	BN	100	26/04/2007	NO	DAL 01/05/2007 AL 30/04/2013	7.098,31	94,64	7.192,95	42.589,86	567,84	43.157,70		
4	ERRECI srl	01070530629	REINO	BN	100	23/02/2006	NO	DAL 11/06/2007 AL 10/06/2013	5.944,56	288,08	6232,64	35.667,36	1.728,48	37.395,84		
5	ETAC srl	00040440620	BENEVENTO	BN	50	03/07/2007	NO	DAL 12/07/2007 AL 12/07/2011	3.000,00	63,00	3.063,00	12.000,00	252,00	12.252,00		
6	SEFIM Soc. Coop.	01248430629	APICE	BN	50	30/11/2005	NO	DAL 17/11/2006 AL 17/11/2010	2.446,30	393,49	2839,79	9.785,20	1.573,96	11.359,16		
7	TELSEY spa	02481770267	QUINTO DI TREVISO	BN	100	30/05/2007	NO	DAL 01/06/2007 AL 31/05/2013	3.322,07	104,59	3426,66	19.932,42	627,54	20.559,96		
				BN TOTALE					28.196,97	1.904,74	30.101,71	152.417,76	9.073,58	161.491,34		
1	A.S.A. spa	02186730616	PIGNATARO MAGGIORE	CE	50	23/10/2007	NO	DAL 05/11/2007 AL 31/10/2011	4.855,00	397,00	5.252,00	19.420,00	1.588,00	21.008,00		
2	AMICA srl	02089250613	VITULAZIO	CE	50	01/02/2007	L. 407/90 DAL 16/04/2007 AL 15/04/2010	DAL 16/04/2010 AL 15/04/2011	1.916,00	32,00	1.948,00	1.916,00	32,00	1.948,00		
3	AMICA srl	02089250613	VITULAZIO	CE	50	01/02/2007	L. 407/90 dal 16/04/2007 al 15/04/2010	DAL 16/04/2010 AL 15/04/2011	2.554,00	86,00	2.640,00	2.554,00	86,00	2.640,00		
4	AMICA srl	02089250613	VITULAZIO	CE	50	01/02/2007	NO	DAL 01/06/2007 AL 31/01/2008	1.277,00	0,00	1.277,00	1.277,00	0,00	1.277,00		
5	CLINICA SANT'ANNA srl	007388370634	CASERTA	CE	100	11/10/2007	NO	DAL 17/10/2007 AL 16/09/2013	5.788,00	340,00	6.128,00	34.728,00	2.040,00	36.768,00		

APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI DELLE AGEVOLAZIONI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 68/99 - ANNO 2007 - SOSTENUTE DAL FONDO NAZIONALE DISABILI

6	COMIND srl	02849920612	PIEDIMONTE MATESE	CE	100	27/04/2006	NO	DAL 01/01/2007 AL 31/12/2012	6.240,00	375,00	6.615,00	31.200,00	1.875,00	33.075,00		
7	EQUITALIA POLIS spa	07843060638	NAPOLI	CE	50	04/08/2006	NO	DAL 25/06/2007 AL 24/06/2011	8.607,95	95,68	8.703,63	34.431,80	382,72	34.814,52		
8	EQUITALIA POLIS spa	7843060638	NAPOLI	CE	100	04/08/2006	NO	DAL 01/12/2007 AL30/11/2013	8.607,95	95,68	8.703,63	51.647,70	574,08	52.221,78		
9	GEST LINE spa	07843060638	NAPOLI	CE	100	04/08/2006	NO	DAL 01/03/2007 AL 28/02/2013	8.607,95	95,68	8.703,63	51.647,70	574,08	52.221,78		
10	MACROTEC srl	1580190617	CASERTA	CE	50	08/11/2007	NO	DAL 07/12/2007 AL 07/12/2011	2.244,00	233,00	2.477,00	8.976,00	932,00	9.908,00		
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		07880150631	MARGIANF	CE	50	21/11/2006	NO	DAL 14/05/2007 AL 13/05/2010	1.900,00			13.600,00	2.000,00	15.600,00		
12	NEW SPLASH srl	02188850610	PORTICO DI CASERTA	CE	100	24/11/2006		L.407/90 DAL 21/05/2007 AL 20/05/2010	3.180,00	33,00	3.213,00	12.720,00	132,00	12.852,00		
13	NEW SPLASH srl	02188850610	PORTICO DI CASERTA	CE	100	03/08/2006	NO	DAL 01/01/2007 AL 31/12/2011	3.459,90	37,00	3.496,90	13.839,60	148,00	13.987,60		
14	SMV AUTO spa	03109910616	CAPODRISE	CE	50	12/12/2006	NO	DAL 02/07/2007 AL 30/06/2011	2.872,00	781,00	3.653,00	11.488,00	3.124,00	14.612,00		
15	TECNOLAVORI srl	06081580588	CASERTA	CE	50	26/01/2007		L..407/90 DAL 08/03/2007 AL 07/03/2010	3.598,00	61,00	3.659,00	3.598,00	61,00	3.659,00		
16	TEKNO srl	01711560613	CASERTA	CE	100	18/10/2007	NO	DAL 02/10/2007 AL 30/09/2013	4.296,00	771,00	5.067,00	25.776,00	4.626,00	30.402,00		
				CE TOTALE					71.503,75	3.933,04	75.436,79	318.819,80	18.174,88	336.994,68		
1	A.I.A.S. di Afragola	93003490633	AFRAGOLA	NA	100	03/07/2007	NO	DAL 06/07/2007AL 05/07/2013	5.244,67	164,49	5.409,16	31.468,02	986,94	32.454,96		
2	AL.I.ME.CA. sas	03267850638	TERZIGNO	NA	100	19/06/2007		L. 407/90 DAL 19/06/2007 Al 18/06/2010	5.136,00	399,00	5.535,00	20.544,00	1.596,00	22.140,00		
3	AL.I.ME.CA. sas	03267850638	TERZIGNO	NA	50	14/09/2007		L. 407/90 DAL 30/10/2007 AL 29/10/2010	5.136,00	399,00	5.535,00	5.136,00	399,00	5.535,00		
4	ALBA COSTRUZIONI s.c.p.a.	03577261211	S.ANASTASIA	NA	50	09/05/2007		L.. 407/90 DAL 10/05/2007 Al 09/05/2010	1.140,00	0,00	1.140,00	1.140,00	0,00	1.140,00		
5	ALIFOOD srl	04491851210	MONTE DI PROCIDA	NA	100	21/06/2007	NO	DAL 23/06/2007 AL 22/06/2013	2.694,00	201,00	2.895,00	16.164,00	1.206,00	17.370,00		
6	ALL SERVICE srl	04369741218	TORRE DEL GRECO	NA	100	15/06/2007	NO	DAL 19/06/2007 18/06/2013	4.548,00	792,00	5.340,00	27.288,00	4.752,00	32.040,00		
7	APREAMARE spa	07793670634	TORRE AN.TA	NA	50	19/03/2007		L. 407/90 DAL 02/04/2007 AL 01/04/2010	2.786,00	754,00	3.540,00	2.786,00	754,00	3.540,00		
8	AUCHAN spa	03349310965	NOLA	NA	100	15/11/2007		L.407/90 DAL 19/11/2007 AL 18/11/2010	2.060,00	54,00	2.114,00	8.240,00	216,00	8.456,00		

APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI DELLE AGEVOLAZIONI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 68/99 - ANNO 2007 - SOSTENUTE DAL FONDO NAZIONALE DISABILI

9	AUCHAN spa	03349310965	NOLA	NA	100	15/11/2007	L.407/90 DAL 19/11/2007 AL 18/11/2010	DAL 19/11/2010 AL 18/11/2014	2.060,00	54,00	2.114,00	8.240,00	216,00	8.456,00		
10	AUCHAN spa	03349310965	NOLA	NA	100	15/11/2007	NO	DAL 19/11/2007 AL 18/11/2013	2.150,00	65,00	2.215,00	12.900,00	390,00	13.290,00		
11	AUCHAN spa	03349310965	NOLA	NA	50	15/11/2007	NO	DAL19/11/2007 AL 18/11/2011	930,00	26,00	956,00	3.720,00	104,00	3.824,00		
12	AUCHAN spa	03349310965	NOLA	NA	50	15/11/2007	APPRENDISTATO DAL 19/11/2007 AL 18/11/2011	DAL 19/11/2011 AL 18/11/2012	420,00	0,00	420,00	420,00	0,00	420,00		
13	AUCHAN spa	03349310965	VOLLA	NA	100	15/11/2007	APPRENDISTATO DAL 19/11/2007 AL 18/11/2011	DAL 19/11/2011 AL 18/11/2014	2.390,00	43,00	2.433,00	7.170,00	129,00	7.299,00		
14	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA spa	00884060526	SIENA	NA	100	28/11/2007	NO	DAL 03/12/2007 AL 02/12/2013	7.248,00	137,00	7.385,00	43.488,00	822,00	44.310,00		
15	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA spa	00884060526	SIENA	NA	50	28/11/2007	NO	DAL 03/12/2007 AL 02/12/2011	3.740,00	71,00	3.811,00	14.960,00	284,00	15.244,00		
16	BANCO DI NAPOLI spa	04485191219	NAPOLI	NA	100	12/12/2007	NO	DAL 01/12/2007 AL 30/11/2013	6.392,43	96,51	6.488,94	38.354,58	579,06	38.933,64		
17	BANCO DI NAPOLI spa	04485191219	NAPOLI	NA	100	12/12/2007	NO	DAL 01/12/2007 AL 30/11/2013	6.392,43	96,51	6.488,94	38.354,58	579,06	38.933,64		
18	BRUGNOLO MARIANO	BRGMRN49B04F83VZ	NAPOLI	NA	50	01/08/2007	NO	DAL06/08/2007 AL 05/08/2011	2.116,00	34,00	2.150,00	8.464,00	136,00	8.600,00		
19	C.A.D. srl	03392841213	CAIVANO	NA	50	22/06/2007	NO	DAL 23/06/2007 AL 22/06/2011	3.510,00	1.133,00	4.643,00	14.040,00	4.532,00	18.572,00		
20	C.G.M. COMPAGNIA GENERALE MULTISERVIZI srl	06178801004	ROMA	NA	100	20/11/2007	L.407/90 DAL DAL 22/11/2007 AL 21/11/2010	DAL 22/11/2010 AL 21/11/2014	1.418,52	192,72	1.611,24	5.674,08	770,88	6.444,96		
21	C.L.C. Ponteggi e Strutture di Luigi De Chiara	DCHLGU60L17F838B	NAPOLI	NA	100	27/06/2007	NO	DAL 02/07/2007 AL 01/07/2013	4.081,19	1.485,17	5.566,36	24.487,14	8.911,02	33.398,16		
22	C.M.C. di CATAPANO ANTONIO	CTPNTN71R10G190H	OTTAVIANO	NA	100	04/07/2007	L.407/90 DAL 09/07/2007 AL 08/07/2010	DAL 09/07/2010 AL 08/07/2014	1.435,00	259,00	1.694,00	5.740,00	1.036,00	6.776,00		
23	CASTALDO spa	01857000630	FRATTAMINORE	NA	100	15/01/2007	L.407/90 DAL 16/01/2007 AL 15/01/2010	DAL 16/01/2010 AL 15/01/2014	4.450,00	1.526,00	5.976,00	17.800,00	6.104,00	23.904,00		
24	CE.DI.EL. Sas di Ambrosio A.&C.	06298070635	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	100	19/06/2007	NO	DAL 19/06/2007 AL 18/06/2013	7.128,00	110,00	7.238,00	42.768,00	660,00	43.428,00		
25	CENTRO MEDICO SETTE RE srl	01440560637	ARZANO	NA	100	20/06/2007	L.407/90 DAL 21/06/2007 AL 20/06/2010	DAL 21/06/2010AL 20/06/2014	2.448,00	101,00	2.549,00	9.792,00	404,00	10.196,00		
26	CENTRO SCOLASTICO LUCA PACIOLI srl	05055811219	NOLA	NA	100	21/11/2007	L.407/90 DAL 21/11/2007 AL 20/11/2010	DAL 21/11/2010 AL 20/11/2014	3.913,08	51,36	3.964,44	15.652,32	205,44	15.857,76		
27	CENTRO SCOLASTICO LUCA PACIOLI srl	05055811219	NOLA	NA	100	27/02/2007	NO	DAL 07/03/2007 AL 06/03/2013	5.361,10	56,18	5.417,28	32.166,60	337,08	32.503,68		
28	CENTRO SERAPIDE spa	01351750631	NAPOLI	NA	100	01/03/2007	L.407/90 DAL 01/03/2007 AL 28/02/2010	DAL 01/03/2010 AL 28/02/2014	5.748,00	192,00	5.940,00	22.992,00	768,00	23.760,00		

APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI DELLE AGEVOLAZIONI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 68/99 - ANNO 2007 - SOSTENUTE DAL FONDO NAZIONALE DISABILI

29	CO.NA.TE.CO spa	06880410631	NAPOLI	NA	100	27/06/2007	NO	DAL 02/07/2007 AL 01/07/2013	8.000,00	800,00	8.800,00	48.000,00	4.800,00	52.800,00		
30	CORES COSTRUZIONI E RESTAURI	PNTNMR58A46F839L	NAPOLI	NA	100	26/10/2007	NO	DAL 29/10/2007 AL 28/10/2013	7.127,00	1.629,00	8.756,00	42.762,00	9.774,00	52.536,00		
31	DE ROSA di ANTONINO e RAFFAELE DE ROSA sn	01244061212	SORRENTO	NA	100	30/07/2007	NO	DAL 30/07/2007 AL 29/07/2013	6.062,00	91,00	6.153,00	36.372,00	546,00	36.918,00		
32	DECATHLON ITALIA srl	02137480964	CASORIA	NA	100	05/04/2007	NO TEMPO DET.	DAL 18/04/2007 AL 17/10/2008	935,00	0,00	935,00	935,00	0,00	935,00		
33	DELL'ACQUA COSTRUZIONI GENERALI srl	05103621214	SOMMA VESUVIANA	NA	100	11/12/2007	NO	DAL 13/12/2007 AL 12/12/2013	5.571,41	1.380,34	6.951,75	33.428,46	8.282,04	41.710,50		
34	BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	04475720654	NAPOLI	NA	100	17/10/2007	NO	DAL 19/10/2007 AL 18/10/2013	5.022,89			29.723,04	414,30	30.137,34		
35	DEMI GROUP srl	07464970636	NAPOLI	NA	100	04/04/2007	L.407/90 DAL 04/04/2007 AL 03/04/2010	DAL 04/04/2010 AL 03/04/2014	4.651,98	2.756,19	7.408,17	18.607,92	11.024,76	29.632,68		
36	DI MAURO srl	06670370631	POZZUOLI	NA	100	02/08/2007	NO	DAL 28/08/2007 AL 27/08/2013	6.600,00	87,00	6.687,00	39.600,00	522,00	40.122,00		
37	DIAMAR spa	03518060631	NAPOLI	NA	100	14/06/2007	L.407/90 DAL 18/06/2007 AL 17/06/2010	DAL 18/06/2010 AL 17/06/2014	2.192,00	38,00	2.230,00	8.768,00	152,00	8.920,00		
38	DITTA INDIVIDUALE JONES STEPHEN	JNSSPM66A17F839G	NAPOLI	NA	100	23/02/2007	NO	DAL 26/02/2007 AL 25/02/2014	4.250,00	60,00	4.310,00	25.500,00	360,00	25.860,00		
39	DIVISPACK srl	04018131211	VOLLA	NA	100	02/05/2007	L.407/90 DAL 03/05/2007 AL 02/05/2010	DAL 03/05/2010 AL 02/05/2014	5.592,00	395,64	5.987,64	22.368,00	1.582,56	23.950,56		
40	EDIL GEO snc di D'ELIA SABATO	04546430630	NOLA	NA	50	24/01/2007	NO	DAL 30/01/02007 AL 29/01/2011	2.800,00	858,00	3.658,00	11.200,00	3.432,00	14.632,00		
41	EDILMONTAGGI SERVICE srl	06508210637	NAPOLI	NA	100	01/03/2007	L. 407/90 DAL 07/03/2007 AL 28/02/2010	DAL 01/03/2010 AL 28/02/2014	6.500,00	750,00	7.250,00	26.000,00	3.000,00	29.000,00		
42	ENERGETICA SOLARE spa	09302161006	MUGNANO DI NA	NA	50	14/12/2007	NO	DAL 17/12/2007 AL 16/12/2011	3.087,00	52,00	3.139,00	12.348,00	208,00	12.556,00		
43	F.LLI MORGESE srl	05590360631	NAPOLI	NA	100	29/08/2005	NO	DAL 29/8/2007 AL 28/8/2011	5.032,00	225,00	5.257,00	20.128,00	900,00	21.028,00		
44	FIENGO CERAMICHE srl	04188711214	PORTICI	NA	50	16/11/2007	L.407/90 DAL 20/11/2007 AL 19/11/2010	DAL 20/11/2010 AL 19/11/2011	6.451,00	786,76	7.237,76	6.451,00	786,76	7.237,76		
45	FINCOMPANY srl	04914241213	NAPOLI	NA	50	04/12/2007	NO	DAL 06/12/2007 AL 05/12/2011	3.549,00	48,97	3.597,97	14.196,00	195,88	14.391,88		
46	FLAGIELLO PASQUALE	03471641211	SANT'ANTIMO	NA	50	03/07/2007	NO	DAL 05/07/2007 AL 04/07/2011	1.086,94	44,84	1.131,78	4.347,76	179,36	4.527,12		
47	FORMEZ CENTRO DI FORMAZIONE STUDI	80048080636	ARCO FELICE	NA	100	03/10/2006	NO	DAL 20/12/2007 AL 31/07/2008	0,00	0,00	0,00	10.152,00	122,00	10.274,00		

APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI DELLE AGEVOLAZIONI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 68/99 - ANNO 2007 - SOSTENUTE DAL FONDO NAZIONALE DISABILI

48	G.D.S. Srl	02443210642	SAN VITALIANO	NA	100	31/01/2007	NO	DAL 01/02/2007 AL 31/01/2013	4.398,00	1.208,00	5.606,00	26.388,00	7.248,00	33.636,00		
49	G.E.P.I. IMPIANTI sas	03659451219	AFRAGOLA	NA	100	12/10/2007	L.407/90 DAL 18/10/2007 AL 17/10/2010	DAL 18/10/2010AL 17/10/2011	2.724,00	46,00	2.770,00	2.724,00	46,00	2.770,00		
50	G.M. ITALIA srl	05351490635	NOLA	NA	100	23/02/2007	L.407/90 DAL 26/02/2007 AL 25/02/2010	DAL 26/02/2010 AL 25/02/2014	4.421,00	729,00	5.150,00	17.684,00	2.916,00	20.600,00		
51	G.M. ITALIA srl	05351490635	NOLA	NA	100	30/11/2007	L.407/90 DAL 03/12/2007 AL 02/12/2010	DAL 03/12/2010 AL 02/12/2014	4.638,13	744,73	5.382,86	18.552,52	2.978,92	21.531,44		
52	G.O.R.I. spa	07599620635	TORRE ANN.TA	NA	50	22/03/2007	NO	DAL 02/04/2007 AL 31/03/2011	5.544,00	112,00	5.656,00	22.176,00	448,00	22.624,00		
53	BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	07759680635	NAPOLI	NA	100	16/11/2007	L. 407/90 DAL19/11/2007 AL 18/11/2010	DAL 19/11/2010 AL 18/11/2014	4.426,41	61,10	4.487,51	17.705,64	244,40	17.950,04		
			n. 41 del 31 Maggio 2010					DA PARTE I 01/12/2007 AL 30/11/2013	2.972,00	113,00	3.085,00	17.832,00	678,00	18.510,00		
54	GIEMME 3 srl	07379440634	NAPOLI	NA	100	27/11/2007	NO									
55	GIOCHI FUMAROLO srl	05088121214	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	100	08/03/2007	NO	DAL 19/03/2007 AL 18/03/2013	1.820,00	70,00	1.890,00	10.920,00	420,00	11.340,00		
56	GRUPPO PROMETEO spa	03757170968	MILANO	NA	100	29/11/2007	NO	DAL 19/12/2007 AL 18/09/2008	0,00	0,00	0,00	3.341,00	45,00	3.386,00		
57	GS IDEA VOMERO spa	07338260636	NAPOLI	NA	100	27/04/2007	NO	DAL 27/04/2007 AL 26/04/2013	7.544,04	101,11	7.645,15	45.264,24	606,66	45.870,90		
58	HARMONT & BLAINE spa	05123510637	CAIVANO	NA	100	13/12/2007	L. 407/90 DAL 14/12/2007 AL 13/12/2010	DAL 14/12/2010 AL 13/12/2014	6.143,71	78,06	6.221,77	24.574,84	312,24	24.887,08		
59	I.C.S. INSURANCE CLAIMS SERVICE sas	07404660636	NAPOLI	NA	100	27/07/2007	NO	DAL 31/07/2007 AL 30/07/2013	5.072,00	70,00	5.142,00	30.432,00	420,00	30.852,00		
60	I.T.S. INFORMATION TECHNOLOGY SERVICES spa	02866801216	TORRE DEL GRECO	NA	50	28/03/2007	NO	DAL 29/03/2007 AL 28/03/2011	5.872,00	101,00	5.973,00	23.488,00	404,00	23.892,00		
61	I.T.S. INFORMATION TECHNOLOGY SERVICES spa	02866801216	TORRE DEL GRECO	NA	100	28/03/2007	NO	DAL 29/03/2007 AL 28/03/2013	5.372,00	74,00	5.446,00	32.232,00	444,00	32.676,00		
62	I.T.S. INFORMATION TECHNOLOGY SERVICES spa	02866801216	TORRE DEL GRECO	NA	50	28/03/2007	NO	DAL 29/03/2007 AL 28/03/2011	5.372,00	74,00	5.446,00	21.488,00	296,00	21.784,00		
63	I.T.S. INFORMATION TECHNOLOGY SERVICES spa	02866801216	TORRE DEL GRECO	NA	50	17/04/2007	L.407/90 DAL 18/04/2007 AL 17/04/2010	DAL 18/04/2010 AL 17/04/2011	5.373,00	74,00	5.447,00	5.373,00	74,00	5.447,00		
64	I.T.S. INFORMATION TECHNOLOGY SERVICES spa	02866801216	TORRE DEL GRECO	NA	100	17/04/2007	L.407/90 DAL 18/04/2007 AL 17/04/2010	DAL 18/04/2010 AL 17/04/2014	4.386,00	70,00	4.456,00	17.544,00	280,00	17.824,00		
65	IDROECO srl	1961740618	CASAPESENNA	NA	100	11/10/2007	NO	DAL 15/10/2007 AL 14/10/2013	5.477,22	370,00	5.847,22	32.863,32	2.220,00	35.083,32		
66	IM.CO. Srl	04034580631	NAPOLI	NA	100	05/04/2007	L.407/90 DAL 10/04/2007 AL 09/04/2010	DAL 10/04/2010 AL 09/04/2014	2.396,28	43,44	2.439,72	9.585,12	173,76	9.758,88		
67	INTERDATA srl	00331650614	CASORIA	NA	100	07/03/2007	NO	DAL 07/03/2007 AL 06/03/2013	6.440,00	86,00	6.526,00	38.640,00	516,00	39.156,00		

APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI DELLE AGEVOLAZIONI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 68/99 - ANNO 2007 - SOSTENUTE DAL FONDO NAZIONALE DISABILI

68	ITALDRINK srl	05780771217	NAPOLI	NA	100	27/07/2007	NO	DAL 30/07/2007 AL 29/07/2013	4.246,00	73,00	4.319,00	25.476,00	438,00	25.914,00		
69	KENNEDY CENTER	07504310637	NAPOLI	NA	50	31/01/2007	NO	DAL 01/02/2007 AL 31/01/2011	2.887,49	179,35	3.066,84	11.549,96	717,40	12.267,36		
70	L. C. SERVICE srl	07391890634	CAIVANO	NA	100	07/03/2007	NO	DAL 07/03/2007 AL 06/03/2013	7.080,00	110,00	7.190,00	42.480,00	660,00	43.140,00		
71	LA SCIC PLUS SERVICE srl	03793841218	CASORIA	NA	100	18/07/2001	NO	DAL 19/07/2007 AL 30/06/2013	2.505,02	328,35	2.833,37	15.030,12	1.970,10	17.000,22		
72	LATTICINI IOVINE srl	03971391218	SANT'ANTIMO	NA	100	03/10/2007	L. 407/90 DAL 05/10/2007 AL 04/10/2010	DAL 05/10/2010 AL 04/10/2014	6.000,00	100,00	6.100,00	24.000,00	400,00	24.400,00		
	BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	05602710963	AFRAGOLA	NA	100	01/08/2007	NO	DAL 06/08/2007 AL 05/08/2011	504,00		504,00	17.820,00	596,00	18.416,00		
74	LINEA D'ARTE SOC. COOPERATIVA INTEGRATA	05055371214	NAPOLI	NA	100	24/09/2007	L.407/90 DAL 01/10/2007 AL 30/09/2010	DAL 01/10/2010 AL 30/09/2014	2.793,36	41,94	2.835,30	11.173,44	167,76	11.341,20		
75	LUBRANO & C. Srl	00299620633	NAPOLI	NA	50	19/12/2007	NO	DAL 27/12/2007 AL 26/12/2008	2.700,00	850,00	3.550,00	2.700,00	850,00	3.550,00		
76	M.T.A. Srl	03752581219	ACERRA	NA	50	27/07/2007	L.407/90 DAL 03/08/2007 AL 02/08/2010	DAL 03/08/2010 AL 02/08/2011	2.452,00	42,00	2.494,00	2.452,00	42,00	2.494,00		
77	MAZZELLA ENRICO	MZZNRC55P15Z404L	TORRE DEL GRECO	NA	100	04/12/2007	NO	DAL 10/12/2007 AL 10/12/2013	5.126,15	70,75	5.196,90	30.756,90	424,50	31.181,40		
78	MECNAL srl	03245711217	C.MMARE DI STABIA	NA	50	22/11/2007	L.407/90 DAL 03/12/2007 AL 02/12/2010	DAL 03/12/2010 AL 02/12/2011	1.251,66	374,16	1.625,82	1.251,66	374,16	1.625,82		
79	MEDITERRANEA SHIPPING CO.CTD srl	04118071218	PIANO DI SORRENTO	NA	50	03/01/2007	NO	DAL 03/01/2007 AL 02/01/2011	4.343,67	302,77	4.646,44	17.374,68	1.211,08	18.585,76		
80	MEDITERRANEAN SHIPPING CO.CTD srl	04118071218	SORRENTO	NA	50	15/06/2007	NO	DAL 18/06/2007 AL 17/06/2011	5.034,04	350,89	5.384,93	20.136,16	1.403,56	21.539,72		
81	MENDELLA CRESCENZO	MND CSC79M03E329J	FORIO	NA	50	03/08/2007	NO	DAL 03/08/2007 AL 03/08/2011	3.120,00	104,00	3.224,00	12.480,00	416,00	12.896,00		
82	MOSCA GIUSEPPE	MSCGPP48A05F8390	MASSA LUBRENSE	NA	50	18/06/2007	NO	DAL 19/06/2007 AL 18/01/2008	0,00	0,00	0,00	2.965,27	40,92	3.006,19		
83	NUOVA FUEL CALOR srl	06157230639	POZZUOLI	NA	50	26/06/2007	NO	DAL 16/07/2007 AL 15/07/2011	3.462,00	181,00	3.643,00	13.848,00	724,00	14.572,00		
84	O.M.A. Srl	05088821219	VILLARICCA	NA	50	23/02/2007	NO	DAL 24/02/2007 AL 23/02/2011	2.610,00	410,00	3.020,00	10.440,00	1.640,00	12.080,00		
85	P.R. TRADING srl	04935661217	ACERRA	NA	50	05/07/2007	NO	DAL 10/07/2007 AL 09/07/2011	2.662,00	488,00	3.150,00	10.648,00	1.952,00	12.600,00		
86	PEREL AFRAGOLA srl UNIPERSONALE	05359841219	NAPOLI	NA	100	02/01/2007	L.407/90 DAL 03/01/2007 AL 02/01/2010	DAL 03/01/2010 AL 02/01/2014	2.500,00	168,00	2.668,00	10.000,00	672,00	10.672,00		

APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI DELLE AGEVOLAZIONI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 68/99 - ANNO 2007 - SOSTENUTE DAL FONDO NAZIONALE DISABILI

87	PEREL SANSEVERINO srl UNIPERSONALE	05359851218	NAPOLI	NA	100	02/01/2007	L.407/90 DAL 03/01/2007 AL 02/01/2010	DAL 03/01/2010 AL 02/01/2014	2.500,00	168,00	2.668,00	10.000,00	672,00	10.672,00		
88	PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE	80012710630	NAPOLI	NA	50	16/03/2007	NO	DAL 19/03/2007 AL 18/03/2011	2.560,00	310,50	2.870,50	10.240,00	1.242,00	11.482,00		
89	POLYEDRA spa	08978560152	NAPOLI	NA	50	11/01/2007	NO	DAL 15/012007 AL 14/01/2011	861,50	378,50	1.240,00	3.446,00	1.514,00	4.960,00		
90	RIALTO COSTRUZIONI spa	02217930615	NAPOLI	NA	100	27/07/2007	NO	DAL 30/07/2007 AL 29/07/2013	7.190,00	1.984,00	9.174,00	43.140,00	11.904,00	55.044,00		
91	S.AP.IM.ED. srl	04194511210	SAVIANO	NA	50	16/07/2007	NO	DAL 18/07/2007 AL 17/07/2011	4.200,00	1.100,00	5.300,00	16.800,00	4.400,00	21.200,00		
	BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	07532960635	QUARTUCCIO	NA	50	12/12/2007	L.407/90 DAL 18/10/2007 AL 17/10/2010	DAL 18/10/2010 AL 17/10/2010	419,00			16.800,00	876,00	17.676,00		
93	SAN PAOLO APOSTOLO	07859560638	POZZUOLI	NA	50	03/10/2007	NO	DAL 08/10/2007 AL 07/10/2011	1.607,00	21,00	1.628,00	6.428,00	84,00	6.512,00		
94	SECURITY PROJECT srl	07061450636	NAPOLI	NA	50	19/06/2007	L.407/90 DAL 25/06/2007 AL 24/06/2010	DAL 25/06/2010 AL 24/06/2011	1.547,25	117,48	1.664,73	1.547,25	117,48	1.664,73		
95	SECURITY EYE srl	07937660632	NAPOLI	NA	50	31/10/2007	NO	DAL 02/11/2007 DAL 02/11/2011	3.398,00	276,00	3.674,00	13.592,00	1.104,00	14.696,00		
96	SERVICES GROUP srl	04006541215	NOLA	NA	100	17/12/2007	NO	DAL 22/12/2007 AL 21/12/2013	3.258,80	760,94	4.019,74	19.552,80	4.565,64	24.118,44		
97	SERVICES GROUP srl	04006541215	NOLA	NA	100	17/12/2007	L. 407/90 DAL 22/12/2007 AL 21/12/2010	DAL 22/12/2010 AL 21/12/2014	3.258,80	760,94	4.019,74	13.035,20	3.043,76	16.078,96		
98	SI.DI. PICCOLO srl	06871260631	S. ANASTASIA	NA	100	22/02/2007	L.. 407/90 DAL 22/02/2007 AL 21/02/2010	DAL 22/02/2010 AL 21/02/2014	4.823,00	146,00	4.969,00	19.292,00	584,00	19.876,00		
99	SI.DI. PICCOLO srl	06871260631	S. ANASTASIA	NA	50	22/02/2007	L 407/90 DAL 22/02/2007 AL 21/02/2010	DAL 2202/2010 AL 21/02/2011	2.717,00	83,00	2.800,00	2.717,00	83,00	2.800,00		
100	SICORAP srl	05094660635	NAPOLI	NA	100	27/04/2007	NO	DAL 02/05/2007 AL 23/01/2008	0,00	0,00	0,00	3.236,38	33,06	3.269,44		
101	SICORAP srl	05094660635	NAPOLI	NA	100	27/04/2007	NO	DAL 02/05/2007 AL 23/01/2009	0,00	0,00	0,00	3.236,38	33,06	3.269,44		
102	SICUREZZA INVESTIGATIVA SUSSIDIARIA srl	01358980629	NAPOLI	NA	100	30/07/2007	L.407/90 DAL 01/08/2007 AL 31/07/2010	DAL 01/08/2010 AL 31/07/2014	4.134,29	590,76	4.725,05	16.537,16	2.363,04	18.900,20		
103	SOC. EL.C.I. IMPIANTI srl	01341130639	NAPOLI	NA	100	25/09/2007	NO	DAL 15/10/2007 AL 14/10/2013	3.913,00	52,20	3.965,20	23.478,00	313,20	23.791,20		
104	SOC.COOP. LA PALMA 73 arl	01528520636	POZZUOLI	NA	100	04/05/2007	NO	DAL 07/05/2007 AL 06/05/2013	9.400,00	2.600,00	12.000,00	56.400,00	15.600,00	72.000,00		
105	SPECIALMENTE srl	07523990633	NAPOLI	NA	50	18/01/2007	NO	DAL 01/02/2007 AL 31/01/2011	3.365,78	46,01	3.411,79	13.463,12	184,04	13.647,16		

APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI DELLE AGEVOLAZIONI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 68/99 - ANNO 2007 - SOSTENUTE DAL FONDO NAZIONALE DISABILI

106	STUFE DI NERONE srl	06782650631	BACOLI	NA	50	19/07/2007	L.407/90 DAL 20/07/2007 AL 19/07/2010	DAL 20/07/2010 AL 19/05/2011	2.947,00	51,00	2.998,00	2.947,00	51,00	2.998,00		
107	SUPERMERCATO GVC di CREDENTINO VINCENZO & C. sas	04788750638	CASORIA	NA	50	23/04/2007	NO	DAL 02/05/2007 AL 01/05/2011	2.976,00	121,00	3.097,00	11.904,00	484,00	12.388,00		
108	T.A.S. TRACTOR AUTOMOBILE SPARES spa	01618240632	NAPOLI	NA	100	10/12/2007	NO	DAL 11/12/2007 AL 10/12/2013	5.633,00	530,00	6.163,00	33.798,00	3.180,00	36.978,00		
109	T.L.C. Spa	02663091219	MUGNANO DI NA	NA	100	01/08/2007	L.407/90 DAL 01/08/2007 AL 31/07/2010	DAL 01/08/2010 AL 31/07/2014	4.019,45	188,32	4.207,77	16.077,80	753,28	16.831,08		
110	TECNORES srl	04010700633	GIUGLIANO	NA	50	28/11/2007	NO	DAL 29/11/2007 AL 28/11/2011	6.240,00	79,00	6.319,00	24.960,00	316,00	25.276,00		
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		07800320637	NAPOLI	NA	100	23/11/2007	APPRENDISTATO DAL 03/12/2007 AL 02/06/2011	DAL 03/06/2011 AL 03/06/2011	318,85		6.886,68	69,87	6.956,55			
112	TELECONTACT CENTER spa	07800320637	NAPOLI	NA	100	23/11/2007	D.LGS 276/03 DAL 03/12/2007 AL 02/06/2009	DAL 03/06/2009 AL 03/12/2013	2.295,56	23,29	2.318,85	9.182,24	93,16	9.275,40		
113	TELEIMPIANTI srl	05983970632	NAPOLI	NA	100	27/02/2007	L.407/90 DAL 01/03/2007 AL 28/02/2010	DAL 01/03/2010 AL 28/02/2014	4.691,00	83,00	4.774,00	18.764,00	332,00	19.096,00		
114	VILLA CAPODIMONTE	05535190580	NAPOLI	NA	50	27/07/2007	NO	DAL 01/08/2007 AL 31/07/2011	335,00	21,00	356,00	1.340,00	84,00	1.424,00		
115	VISIANI CONTACT CENTRE srl	076044720636	ARZANO	NA	50	22/11/2007	NO	DAL 27/11/2007 AL 26/11/2011	1.494,00	20,20	1.514,20	5.976,00	80,80	6.056,80		
			NA TOTALE						437.998,76	37.867,81	475.866,57	2.017.003,38	172.789,99	2.189.793,37		
1	CO.ME.SA. SUD srl	2334690654	FISCIANO	SA	50	06/03/2008	NO	DAL 23/11/2007 AL 22/11/2011	5.850,00	685,00	6.535,00	23.400,00	2.740,00	26.140,00		
2	COOP. 'SOLIDARITA' LUCE COOP. SOC.	3869530653	SALA CONSILINA	SA	50	28/09/2007	NO	DAL 20/07/2007 AL 19/07/2008	1.080,00	90,00	1.170,00	1.080,00	90,00	1.170,00		
3	CSTP AZIENDA DELLA MOBILITA' spa	170840656	SALERNO	SA	50	28/09/2007	L.407/90 DAL 03/09/2007 AL 03/09/2010	DAL 04/09/2010 AL 03/09/2011	6.235,00	100,00	6.335,00	6.235,00	100,00	6.335,00		
4	DI PALMA GIOSUE'	DPLGSI60R05M253G	SICIGNANO D'ALBURNI	SA	100	PROPOSTA	NO	DAL 02/08/2007 AL 01/08/2013	7.582,00	1.668,04	9.250,04	45.492,00	10.008,24	55.500,24		
5	GALDIERI AUTO srl	2590540650	FISCIANO	SA	100	12/10/2006	NO	DAL 01/11/2006 AL 31/10/2012	5.420,85	584,60	6.005,45	32.525,10	3.507,60	36.032,70		
6	IL POZZO sas	3607750654	FISCIANO	SA	50	29/05/2007	L.407/90 DAL 01/11/2006 AL 31/10/2009	DAL 01/11/2009 AL 31/10/2010	4.824,00	470,00	5.294,00	4.824,00	470,00	5.294,00		
7	IMMOBILGEST srl	3884850656	ROMA	SA	100	30/05/2007	NO	DAL 11/10/2007 AL 11/04/2008	0,00	0,00	0,00	761,18	59,39	820,57		
8	INERTI ADINOLFI srl	3732400654	BATTIPAGLIA	SA	100	13/03/2006	NO	DAL 22/06/2007 AL 28/06/2008	6.199,68	1.481,64	7.681,32	6.199,68	1.481,64	7.681,32		
9	M.A. COSTRUZIONI srl	4278380656	PADULA	SA	50	14/09/2007	NO	DAL 01/10/2007 AL 30/09/2011	3.360,00	1.216,00	4.576,00	13.440,00	4.864,00	18.304,00		

APPROVAZIONE ELENCO BENEFICIARI DELLE AGEVOLAZIONI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 68/99 - ANNO 2007 - SOSTENUTE DAL FONDO NAZIONALE DISABILI

10	M.T.A. Srl	3817910650	SALERNO	SA	50	13/06/2007	NO	DAL 13/02/2007 AL 31/12/2007	0,00	0,00	0,00	2.889,00	39,87	2.928,87		
11	MIRAMARE srl	3381110653	POSITANO	SA	100	02/10/2007	NO	DAL 16/04/2007 AL 31/10/2007	0,00	0,00	0,00	3.716,00	233,00	3.949,00		
12	PACIFICO srl	234290658	PONTECAGNANO	SA	100	10/10/2006	NO	DAL 01/10/2006 AL 25/07/2012	3.160,56	338,28	3.498,84	18.963,36	2.029,68	20.993,04		
13	PRACAL srl	34991040659	POLLA	SA	100	25/09/2007	L.407/90 DAL 16/11/2006 AL 15/11/2009	DAL 16/11/2009 AL 15/11/2013	1.358,00	145,00	1.503,00	5.432,00	580,00	6.012,00		
14	ROLL PLAST srl	3743520656	POLLA	SA	50	25/09/2007	NO	DAL 21/07/2006 AL 20/07/2010	2.452,00	296,00	2.748,00	9.808,00	1.184,00	10.992,00		
	BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	2379150655	CAVA DE' TIRRENI	SA		03/10/2007	NO	DAL 19/12/2006 AL 09/12/2009			0,00	3.872,58	187,30	4.059,88		
16	SARNICOLA GERMANO	SRNGMN43E18A091H	AGROPOLI	SA	50	06/03/2008	NO	DAL 14/11/2007 AL 14/11/2011	1.353,00	116,00	1.469,00	5.412,00	464,00	5.876,00		
17	VICINANZA RENATO	2270330653	SALERNO	SA	100	03/10/2007	NO	DAL 27/11/2006 AL 26/11/2012	1.450,00	21,00	1.471,00	8.700,00	126,00	8.826,00		
				SA TOTALE					50.325,09	7.211,56	57.536,65	192.749,90	28.164,72	220.914,62		
				TOTALE COMPLES SIVO					608.081,69	52.232,15	660.313,84	2.759.103,08	232.304,17	2.991.407,25		

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) – Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione, Emigrazione ed Immigrazione - **Decreto dirigenziale n. 121 del 26 maggio 2010 - Decreto Dirigenziale n° 151 del 19/03/2008 - Provvedimenti.**

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n° 151 del 19/03/2008, pubblicato sul B.U.R.C. n° 13 del 31/03/08 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione "*a sportello*" dei piani formativi individuali generali e di dettaglio per i Soggetti che fanno ricorso, nel rispetto della normativa vigente, alla formazione esterna attraverso Enti di Formazione accreditati ai sensi della Delibera di G.R. n° 226/06;
- che l'articolo 8 del citato Avviso Pubblico prevede la presentazione *a sportello* delle proposte formative nei giorni Martedì, Mercoledì e Venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 a partire dal 1 al 20 di ogni mese;
- che nel mese di agosto sussiste, quale periodo di fruizione ferie, carenza di personale nonché ridotta attività delle aziende interessate;

CONSIDERATO

- che occorre dover disciplinare i casi *particolari* che si sono verificati nella prima fase del richiamato Decreto Dirigenziale n° 151/2008;

VISTO

- il D.D. 151/08
- il D.D. 90 del 29/06/09
- la delibera di G.R. n° 3466/2000

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Ormel nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- a partire dall'anno corrente e fino a nuovo avviso la sospensione, nel mese di Agosto, della presentazione dei piani formativi individuali nell'esercizio dell'Apprendistato Professionalizzante ai sensi del Decreto Dirigenziale n° 151 del 19/03/2008, pubblicato sul B.U.R.C. n° 13 del 31/03/08;
- nel caso in cui, il 20° giorno del mese, ultimo giorno di presentazione *a sportello* delle domande di partecipazione, dovesse cadere nei giorni di lunedì o giovedì, in deroga a quanto previsto dall'articolo 8 del Decreto Dirigenziale n° 151/2008, l'ufficio resterà aperto per l'accettazione confermandosi, il venti di ogni mese, come giorno finale di presentazione. E' pacifico che la scadenza in giorno festivo rinverrà al primo giorno utile feriale (anche non di pubblico) il termine ultimo di presentazione;
- che la pubblicazione sul B.U.R.C. ha valore di notifica per i soggetti interessati;
- di inviare il presente Decreto Dirigenziale all'Assessore alla Formazione Professionale, all'A.G.C. 17, al Settore Formazione Professionale e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C., ai sensi della Circolare n° 5 del 12 Luglio 2000;

IL Dirigente del Settore
Dott. A. Poziello

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. – Settore Aggiornamento e Formazione del Personale - Decreto dirigenziale n. 51 del 26 maggio 2010 - Aggiornamento dell'elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Il Provvedimento.

Il Dirigente del Settore 19-02 - Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario – Dott. Francesco P. Iannuzzi

PREMESSO:

- che il D.Lgs. n°368 del 17/8/1999, al titolo IV, Capo I, detta norme in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- che l'art. 25, del precitato Decreto Legislativo 368/99 stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanino ogni anno, entro il 28 febbraio, i Bandi di Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;
- che il percorso formativo del corso in questione prevede che i discenti frequentino a partire dal secondo anno di corso lo studio di un medico di medicina generale;
- che l'art. 27 del citato D.Lgs. 368/99 stabilisce altresì che i medici tutor in questione siano medici di medicina generale convenzionati con il servizio sanitario nazionale con un'anzianità di almeno dieci anni di attività convenzionale con il servizio sanitario nazionale, nonché debbano possedere la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente e operare in uno studio professionale accreditato;
- che, al fine di garantire il livello omogeneo della formazione impartita ai discenti, lo stesso D.Lgs. 368/99 prevede la necessità dell'istituzione di un apposito elenco, dal quale le AA.SS.LL. sedi di formazione possano attingere, nel quale siano inseriti i medici di medicina generale che abbiano manifestato la propria disponibilità ad ospitare i discenti presso i propri studi professionali e per i quali sia stato verificato il possesso dei necessari requisiti strutturali, organizzativi e professionali;

RILEVATO che:

- con D.P.G.R.C. n. 11403 del 15.07.1996 venne approvato l'Elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 25/07/2003, si è provveduto alla modifica ed integrazione dell'Elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale di cui al D.P.G.R.C. n. 11403 del 15.07.1996;

RILEVATO che, in conseguenza del lungo lasso di tempo trascorso, molti dei medici inseriti nell'elenco, a seguito di pensionamento, decesso, trasferimento o altro, non risultavano più disponibili per l'attività di formazione in questione, per cui si è reso necessario provvedere alla ricognizione delle disponibilità esistenti, procedendo alla conseguente modifica ed integrazione di detto Elenco;

CONSIDERATO:

- che con la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 2239 del 7.6.2002 fu, tra l'altro, approvato il progetto formativo relativo al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il biennio 2001/2003;
- che il citato progetto formativo dettava le modalità ed i criteri per l'accesso all'Elenco in questione, riportando, fra l'altro, il fac-simile della domanda che doveva essere prodotta dagli interessati;

RILEVATO:

- che con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 2 del 15/01/2009 fu deciso di procedere alla modifica ed integrazione dell'Elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, di cui al D.P.G.R.C. n. 11403 del 15.07.1996 e alla Determinazione Dirigenziale n.

116 del 25/07/2003, invitando tutti i medici interessati all'inserimento nell'Elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – ivi compresi quanti già inseriti negli elenchi di cui al D.P.G.R.C. n. 11403 del 15.07.1996 e alla Determinazione Dirigenziale n. 116 del 25/07/2003 - a produrre apposita istanza, entro il termine di gg. 30 dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, secondo lo schema allegato allo stesso decreto unitamente ad una apposita scheda informativa relativa alle strutture ed attrezzature in possesso degli studi professionali presso cui i medici interessati operano;

- che il citato decreto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regionale n. 7 del 2/2/2009 e che il termine di scadenza, così come previsto dal bando, è stato fissato per il giorno 3/3/09;

RILEVATO, altresì, che

- sulla base delle istanze prodotte dai medici di Medicina Generale, che erano pervenute entro il previsto termine e per le quali era stato verificato il possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative, fu redatto un apposito elenco del quale fu disposta l'approvazione e la pubblicazione con il decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 46 del 6/7/2009, integrato e rettificato con il decreto dirigenziale n. 50 del 28/7/2009;

CONSIDERATO, altresì, che,

- a seguito di numerose richieste pervenute in tal senso, con ulteriore decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 65 del 24/09/2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 61 del 12/10/2009, è stato stabilito:
 - a) di confermare l'elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale di cui al decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 46 del 6/7/2009, così come integrato e rettificato con il decreto dirigenziale n. 50 del 28/7/2009;
 - b) di prevedere l'aggiornamento dell'elenco stesso non appena si fosse proceduto alla valutazione e alla verifica delle istanze pervenute in data successiva alla scadenza del bando prevista dal decreto dirigenziale n. 2 del 15/1/2009;
 - c) di invitare a produrre apposita istanza tutti i medici interessati all'inserimento nell'Elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, che non risultassero già inseriti nell'elenco di cui al decreto dirigenziale n. 46 del 6/7/2009, così come integrato e rettificato con il decreto dirigenziale n. 50 del 28/7/2009 e che fossero in possesso dei requisiti professionali e tecnico-strutturali previsti dall'art. 27, comma 3, del Decreto Legislativo 368/99:
 - 1) avere un'anzianità di almeno dieci anni di attività convenzionale con il servizio sanitario nazionale,
 - 2) possedere la titolarità di un numero di assistiti nella misura almeno pari alla metà del massimale vigente,
 - 3) operare in uno studio professionale accreditato dal S.S.N.;
 - d) di stabilire che tale istanza dovesse essere redatta secondo lo schema allegato al decreto stesso;
 - e) di ribadire che i successivi aggiornamenti dell'elenco sarebbero avvenuti con cadenza trimestrale;

PRESO ATTO che

- in ossequio a quanto previsto dal succitato decreto dirigenziale n. 65/2009, con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 75 del 16/12/2009 si è provveduto ad un primo aggiornamento dell'elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale approvato con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 46 del 6/7/2009, integrato e rettificato con il decreto dirigenziale n. 50 del 28/7/2009;
- in data successiva alla pubblicazione del decreto dirigenziale n. 75 del 16/12/2009 sono pervenute, a seguito di richiesta da parte dello scrivente Settore, integrazioni di documentazione da parte di medici che già avevano prodotto istanza di inserimento nell'elenco dopo la scadenza del bando prevista dal decreto dirigenziale n. 2 del 15/1/2009, nonché numerose nuove istanze prodotte da medici ai sensi dello stesso decreto dirigenziale n. 65/2009;

RITENUTO, pertanto,

- di dover provvedere all'aggiornamento dell'elenco regionale dei tutor del corso di formazione specifica in medicina generale, così come previsto dal decreto dirigenziale n. 65/2009;

VISTE:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;

VISTO il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del competente Servizio e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di approvare il nuovo elenco dei tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale - aggiornato con le integrazioni di documentazione e le nuove istanze pervenute dopo la pubblicazione del decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 75 del 16/12/2009;
- di ribadire che, così come previsto dal citato decreto dirigenziale n. 65/2009, i successivi aggiornamenti avverranno con cadenza trimestrale sulle base delle istanze che perverranno in data successiva alla pubblicazione del presente decreto;
- di evidenziare che - in considerazione del fatto che, a seguito del presente aggiornamento, il numero dei medici tutor inseriti in elenco risulta in larga misura sufficiente a far fronte alle esigenze formative dei discenti - i medici che produrranno le ulteriori istanze verranno di volta in volta inseriti nell'elenco, ma i corsi, per quanti risultassero privi del previsto attestato di formazione, saranno organizzati sulla base di modalità e tempistica di volta in volta oggetto di valutazione da parte dello scrivente Settore;
- di confermare, per quanto restante, il decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 65 del 24/09/2009;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Presidenti degli Ordini dei Medici delle Province della Campania, nonché ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie Locali, perché ne sia assicurata la massima diffusione agli interessati;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'ARSAN, cui è demandato il compito di determinare, di concerto con lo scrivente Settore, tempi e termini per la formazione dei medici inseriti nell'elenco che risultano non aver ancora acquisito il previsto attestato di formazione;
- di inviare il presente provvedimento al Sig. Assessore alla Sanità e al Settore Stampa e Documentazione per la prevista pubblicazione sul B.U.R.C.;
- di trasmettere il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici –Archiviazione decreti dirigenziali.

Dott. Francesco P. Iannuzzi

Elenco tutor Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Gia in possesso dell'attestato di frequenza del corso per tutor di MG
1	ALAIA	Maria	Avellino	DS06	72067/8	SI'
2	AMODEO	Espedito	Avellino	DS04	72075/8	SI'
3	ARCHIDIACONO	Carmine	Avellino	DS05	20966/0	NO
4	AUFIERO	Carmine	Avellino	DS05	20724	SI'
5	BRUNO	Paolo	Avellino	DS04	20235	SI'
6	CAMPANILE	Arturo	Avellino	DS01	20780/1	NO
7	CAPODANNO	Aldo	Avellino	DS05	20849/6	SI'
8	CARBONE	Luigi	Avellino	DS04	72115/8	SI'
9	CARPENITO	Fiore	Avellino	DS04	20558/7	SI'
10	CIASULLO	Michele	Avellino	DS01	20028/4	SI'
11	CIONE	Antonio	Avellino	DS03	20691	SI'
12	CITRO	Rosario	Avellino	DS05	72041AV	NO
13	CLEMENTE	Antonio	Avellino	DS05	20741/4	SI'
14	CORBO	Gennaro	Avellino	DS04	72050/8	SI'
15	CRISTIANO	Patrizia	Avellino	DS04	20372AV	SI'
16	DALIA	Luciano Eligio	Avellino	DS06	20562AV	NO
17	DE CARO	Giovanni Michele	Avellino	DS05	20661/1	SI'
18	de ROGATIS	Angelo	Avellino	DS03	20212/2	NO
19	DE STEFANO	Gerardo	Avellino	DS05	72098	SI'
20	FAMIGLIETTI	Emilio	Avellino	DS03	72025/7	SI'
21	FUSCO	Vincenza	Avellino	DS06	72079AV	NO
22	GENUA	Saverio	Avellino	DS02	20705/9	SI'
23	GUERRIERO	Federico	Avellino	DS04	20860/0	NO
24	IUNI	Vito	Avellino	DS03	20158/4	SI'
25	LANDI	Vincenzo	Avellino	DS04	20514	SI'
26	LANNI	Anna Maria	Avellino	DS04	20828/0	SI'
27	MAIOLI	Giovanni	Avellino	DS05	20743	NO
28	MARINO	Mario	Avellino	DS05	20895/2	NO
29	MARRA	Edmondo	Avellino	DS05	20321/6	NO
30	MATARAZZO	Carmine	Avellino	DS04	20542/av	NO
31	MEMMOLO	Aldo	Avellino	DS02	20066/AV	SI'
32	MORELLI	Mario	Avellino	DS02	72016/6	NO
33	NITTOLI	Mario	Avellino	DS03	20689/1	NO
34	ORECCHIO	Gianfranco	Avellino	DS04	72093/0	SI'
35	PACIFICO	Augusta	Avellino	DS04	72094/1	SI'
36	PICONE	Odris Maria	Avellino	DS04	20878/1	SI'
37	PIZZILLO	Carlo	Avellino	DS01	10808/6	SI'
38	PREZIOSI	Carmine	Avellino	DS05	20944	NO
39	RAGANO	Carmine	Avellino	DS05	20293	SI'
40	RIZZOLO	Giovanni	Avellino	DS03	20796/0	SI'
41	ROBERTO	Michele	Avellino	DS05	20300/0	SI'
42	ROSSI	Angelo	Avellino	DS03	72152/3	SI'
43	SABATINO	Eustachio	Avellino	DS05	20771/0	SI'
44	SELLITTO	Francesco	Avellino	DS05	72159/1	SI'
45	SEVERINO	Massimo	Avellino	DS04	20830	SI'
46	VELARDI	Maria	Avellino	DS05	20739/0	NO
47	VITALE	Nicola Gennaro Pasquale	Avellino	DS02	20718/5	NO
48	ABBATE	Luigi	Benevento	DS07	073272/5	SI'
49	CALICCHIO	Claudio	Benevento	DS07	30504/7	NO
50	CAPONE	Angelina	Benevento	DS09	30174/9	SI'
51	CASALE	Caterina	Benevento	DS08	30688/2	NO
52	CATALANO	Antonio	Benevento	DS07	30582/2	NO
53	COLUCCIELLO	Gerardo	Benevento	DS08	30408/8	SI'
54	DE BLASIO	Domenico	Benevento	DS10	30584/5	NO
55	DE MATTEIS	Giuseppe Maria	Benevento	DS07	73162/0	SI'
56	DE NIGRIS	Francesco	Benevento	DS08	30492/1	NO
57	DI MEZZA	Giuseppe	Benevento	DS10	30589/0	SI'

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Gia in possesso dell'attestato di frequenza del corso per tutor di MG
58	DI SANTO	Alessandro	Benevento	DS10	73215/6	NO
59	GIANGREGORIO	Maria Antonietta	Benevento	DS08	73230/4	NO
60	GRIMALDI	Pasquale	Benevento	DS07	30073/5	SI'
61	IANNOTTI	Carlo	Benevento	DS07	30648/3	SI'
62	LAUDANNA	Enrico	Benevento	DS09	30643/8	SI'
63	LAVORGNA	Filomeno	Benevento	DS10	30485/2	SI'
64	LUCIANI	Vincenzo	Benevento	DS07	30088/2	SI'
65	MARCARELLI	Alfonso	Benevento	DS07	73250/9	SI'
66	MARTINI	Domenico Antonio	Benevento	DS11	30397/3	SI'
67	MONTEFUSCO	Alfredo	Benevento	DS10	30258/2	SI'
68	PANA'	Angelo	Benevento	DS10	30695/1	NO
69	PAONE	Raffaele	Benevento	DS11	30559/3	SI'
70	PASTORE	Antonio	Benevento	DS09	30489/7	SI'
71	PETRETTI	Mario Rosario	Benevento	DS07	30128/3	SI'
72	PETROCCIA	Mariolina	Benevento	DS08	30625/6	SI'
73	RICCI	Fiorina Flora Gerarda	Benevento	DS07	73259/9	NO
74	SIMONE	Crescenzo	Benevento	DS10	30245/7	SI'
75	BERNARDO	Giuseppe	Caserta	DS13	41462/5	NO
76	BUONO	Nicola	Caserta	DS15	41482/9	SI'
77	BURRELLI	Giancarlo	Caserta	DS23	74252/5	NO
78	CADUTO	Rosa Maria Vincenzina	Caserta	DS17	40948/9	NO
79	CAMPANILE	Anna	Caserta	DS12	74078/0	SI'
80	CAMPANILE	Giacomo	Caserta	DS18	74274/1	SI'
81	CAPASSO	Alfonso	Caserta	DS20	41563/9	NO
82	CARUSONE	Mario	Caserta	DS22	742935	NO
83	CATERINO	Raffaele	Caserta	DS18	40887/3	SI'
84	CAVALLOTTI	Carlo	Caserta	DS17	40960/4	SI'
85	CHIERCHIA	Biagina	Caserta	DS18	41359/7	SI'
86	CIOFFI	Angelo	Caserta	DS13	40623/9	SI'
87	CONSOLI	Angelo	Caserta	DS14	40013/7	SI'
88	CORBISIERO	Carmine	Caserta	DS14	40022/8	SI'
89	CORVINO	Pasquale	Caserta	DS12	74063/2	SI'
90	CRISPINO	Luigi	Caserta	DS17	40966	NO
91	CUCCARI	Achille	Caserta	DS22	41368	NO
92	D'ANDREA	Roberto	Caserta	DS12	41254/8	NO
93	D'ARGENZIO	Rosa	Caserta	DS12	74049/4	SI'
94	DE CESARE	Giovanni	Caserta	DS12	40372/9	NO
95	de SIRE	Giustino	Caserta	DS12	74070/1	SI'
96	DELL'AQUILA	Anna Maria	Caserta	DS12	074064/3	NO
97	DELL'AVERSANA	Giuseppe	Caserta	DS18	41102CE	SI'
98	DI GRAZIA	Donato	Caserta	DS17	40982/1	NO
99	DI SORBO	Stefano	Caserta	DS15	40548/6	SI'
100	DIANA	Salvatore	Caserta	DS21	41605/1	NO
101	FABOZZI	Vincenzo	Caserta	DS20	74238/8	SI'
102	FERRAIUOLO	Pietropaolo	Caserta	DS20	40840/7	SI'
103	FRANZESE	Luigi	Caserta	DS18	41549/1	NO
104	GAGLIARDI	Emilio	Caserta	DS20	74204/7	SI'
105	GIGLIOFIORITO	Arturo	Caserta	DS12	40408	SI'
106	GRECO	Agostino	Caserta	DS12	74266/2	SI'
107	IANNICELLI	Federico	Caserta	DS18	41002/8	SI'
108	IMPROTA	Bruno Vincenzo Federico	Caserta	DS12	40424/4	NO
109	IOVINE	Antonio	Caserta	DS23	74287/8	SI'
110	IULIANO	Maurizio	Caserta	DS15	74264/0	SI'
111	LA VEDOVA	Michele	Caserta	DS15	40145/3	SI'
112	LANZARA	Filomena	Caserta	DS18	41119	SI'
113	LETIZIA	Maria	Caserta	DS13	41319/6	SI'

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Gia in possesso dell'attestato di frequenza del corso per tutor di MG
114	LETTERA	Giuseppe	Caserta	DS18	41475/0	NO
115	LO GRECO	Pietro	Caserta	DS14	74070/8	SI'
116	MAISTO	Antonio	Caserta	DS19	40922/8	NO
117	MARROCCO	Angelo	Caserta	DS14	40065	SI'
118	MASSI	Roberto	Caserta	DS16	41519/5	NO
119	MEROLA	Antonio	Caserta	DS22	41365/5	NO
120	MINGIONE	Francesco	Caserta	DS12	74076/8	SI'
121	MISSO	Michele	Caserta	DS19	74190-9	SI'
122	MORRA	Vittoria	Caserta	DS12	40462/0	NO
123	NUBI	Carlo	Caserta	DS17	41452/2	SI'
124	NUGNES	Mario	Caserta	DS19	415822	NO
125	OLIVA	Vincenzo	Caserta	DS18	74261/7	NO
126	ORLANDO	Valerio	Caserta	DS12	74250/3	SI'
127	PAOLO	Mario	Caserta	DS23	41315/4	NO
128	PAPA	Domenico	Caserta	DS23	74290/2	SI'
129	PASCARELLA	Giuseppe	Caserta	DS13	40657/CE	NO
130	PERONE	Vincenzo	Caserta	DS12	74047/2	SI'
131	PERROTTA	Mariacarmela	Caserta	DS22	74002/8	SI'
132	PERROTTA	Pasquale	Caserta	DS18	41124	SI'
133	PETRAZZUOLI	Ferdinando	Caserta	DS15	74214/9	SI'
134	POMMELLA	Luigi	Caserta	DS17	41040/5	NO
135	POZZUOLI	Raffaella	Caserta	DS22	41484/1	NO
136	PULCINI	Donato	Caserta	DS14	07263/3	NO
137	PULCINO	Lupo Giacomo	Caserta	DS12	074303/9	SI'
138	ROMANO	Franco	Caserta	DS21	41464/7	SI'
139	ROSCILLI	Franco	Caserta	DS22	40020/6	SI'
140	SAURO	Alfonso	Caserta	DS12	41566/2	SI'
141	SAVIGNANO	Lucia Carla	Caserta	DS12	41377/9	SI'
142	SCALZITTI	Fausto	Caserta	DS15	40529/2	SI'
143	SIBILLO	Antonio	Caserta	DS12	41430/6	SI'
144	SIMONETTI	Bartolomeo	Caserta	DS15	40135/7	SI'
145	STRANGES	Mario Pasqualino	Caserta	DS12	41211/6	SI'
146	TAMBURRINO	Angelo Raffaele	Caserta	DS19	41114/6	SI'
147	TAMMARO	Crescenzo	Caserta	DS18	41421/5	NO
148	TANCREDI	Giovanni	Caserta	DS20	40908/0	SI'
149	TONDO	Giuseppe	Caserta	DS19	41156/7	NO
150	TREGLIA	Assunta	Caserta	DS23	41397/3	NO
151	ULLUCCI	Giovanni	Caserta	DS23	40166/5	NO
152	ZACCARIA	Francesco	Caserta	DS13	40637/6	SI'
153	AIELLO	Nadia	Napoli 1 Centro	DS29	70855/1	NO
154	ALOIA	Antonio	Napoli 1 Centro	DS26	70723/9	SI'
155	AMBROSANIO	Rosa	Napoli 1 Centro	DS27	00083/0	SI'
156	ANNUNZIATA	Saverio	Napoli 1 Centro	DS24	07268/9	SI'
157	ARCARI	Francesco	Napoli 1 Centro	DS34	4915/5	SI'
158	ASSENTATO	Maria Grazia	Napoli 1 Centro	DS33	07536/0	NO
159	BELLUCCI	Luisa	Napoli 1 Centro	DS24	00254/2	SI'
160	BENEDETTO	Enrico	Napoli 1 Centro	DS32	00257/5	NO
161	BERNARDI	Giuseppe	Napoli 1 Centro	DS25	06459/0	SI'
162	BEVILACQUA	Bruno	Napoli 1 Centro	DS33	07158/3	NO

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Gia in possesso dell'attestato di frequenza del corso per tutor di MG
163	BONCOMPAGNI	Salvatore	Napoli 1 Centro	DS25	70038/3	SI'
164	CAIFFA	Gennaro	Napoli 1 Centro	DS26	71044/6	NO
165	CAMPOBASSO	Giuseppe	Napoli 1 Centro	DS27	70751/5	NO
166	CAPECE	Salvatore	Napoli 1 Centro	DS31	07250/8	NO
167	CARCASOLE	Lorenzo	Napoli 1 Centro	DS33	07541/1	NO
168	CARLINO	Saverio	Napoli 1 Centro	DS25	00516/5	NO
169	CASTALDO	Angelo	Napoli 1 Centro	DS28	00557/5	SI'
170	CERRACCHIO	Alessandro	Napoli 1 Centro	DS25	00600/9	NO
171	CIOTOLA	Giovanni	Napoli 1 Centro	DS25	70034/9	SI'
172	CIOTTA	Angelo	Napoli 1 Centro	DS29	00659/0	SI'
173	COPPOLA	Pasquale	Napoli 1 Centro	DS31	00714/9	SI'
174	COSTANTINO	Angelo	Napoli 1 Centro	DS27	07253/1	SI'
175	CRISPANO	Giuseppe	Napoli 1 Centro	DS32	70214/1	NO
176	DE FALCO	Giuseppe	Napoli 1 Centro	DS33	70227/7	SI'
177	DE LEO	Eliseo	Napoli 1 Centro	DS32	07368/2	NO
178	DE MARIA	Eugenio	Napoli 1 Centro	DS24	00836/9	SI'
179	DELLA CALCE	Mario	Napoli 1 Centro	DS33	07475/4	NO
180	FALCO	Raffaele	Napoli 1 Centro	DS33	6608/5	SI'
181	FARESE	Almerico Gimo	Napoli 1 Centro	DS33	01244/4	SI'
182	FELICELLI	Gianni	Napoli 1 Centro	DS27	70871-1	SI'
183	FICCO	Corrado	Napoli 1 Centro	DS26	01299/0	SI'
184	GATTOLA	Giuseppina	Napoli 1 Centro	DS31	71036/6	NO
185	GIORDANO	Cinzia	Napoli 1 Centro	DS33	07537/1	NO
186	GIORDANO	Maria Rosaria	Napoli 1 Centro	DS33	07164/1	SI'
187	GIRARDI	Vincenzo	Napoli 1 Centro	DS27	70725/1	SI'
188	GRIMALDI	Alfredo	Napoli 1 Centro	DS24	01528/5	SI'
189	GRIMALDI	Giancarlo	Napoli 1 Centro	DS33	07686/4	NO
190	GUILLARO	Bruno	Napoli 1 Centro	DS26	01559/1	SI'
191	IASELLI	Carlo	Napoli 1 Centro	DS27	70141/1	SI'
192	INDICE	Elisabetta	Napoli 1 Centro	DS27	70163/8	NO

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Gia in possesso dell'attestato di frequenza del corso per tutor di MG
193	IZZO	Raffaella	Napoli 1 Centro	DS25	07298/6	NO
194	KNOWLES	Fausto	Napoli 1 Centro	DS32	07272/5	SI'
195	LA TORRE	Angelo	Napoli 1 Centro	DS25	01699/3	SI'
196	LANNA	Enrico	Napoli 1 Centro	DS33	71053/7	SI'
197	LARINGE	Matteo	Napoli 1 Centro	DS25	70045/2	SI'
198	LIGUORI	Mario	Napoli 1 Centro	DS27	71100/6	NO
199	LONGO	Domenico	Napoli 1 Centro	DS34	5030/8	SI'
200	LORELLO	Marcello	Napoli 1 Centro	DS33	71003/6	SI'
201	MARCHETTI	Vezio	Napoli 1 Centro	DS34	6178-3	NO
202	MAROTTA	Giuseppe	Napoli 1 Centro	DS29	6469/2	NO
203	MAROTTA	Salvatore	Napoli 1 Centro	DS25	01946/9	SI'
204	MASALA	Giannando	Napoli 1 Centro	DS27	19652	SI'
205	MAZZA	Federico	Napoli 1 Centro	DS29	07317/0	NO
206	MOLEA	Carla	Napoli 1 Centro	DS24	02094/3	SI'
207	MONTEFUSCO	Silvana	Napoli 1 Centro	DS27	02114/8	SI'
208	MUNDO	Francesco	Napoli 1 Centro	DS26	07381/9	NO
209	NAPOLI	Luigi	Napoli 1 Centro	DS25	0274/1	SI'
210	NICOIS	Raffaele	Napoli 1 Centro	DS28	02210/7	SI'
211	PACILIO	Carlo	Napoli 1 Centro	DS33	7280/5	NO
212	PAGANO	Gaetano	Napoli 1 Centro	DS33	70135	SI'
213	PAPULINO	Francesco	Napoli 1 Centro	DS25	71067/3	SI'
214	PECORARO	Matteo Roberto	Napoli 1 Centro	DS28	02524/6	NO
215	PICA	Claudio	Napoli 1 Centro	DS34	5074-1	SI'
216	PICCINOCCHI	Gaetano	Napoli 1 Centro	DS26	02010/0	SI'
217	POLISTINA	Claudio	Napoli 1 Centro	DS24	70230/1	SI'
218	PORCARO	Salvatore	Napoli 1 Centro	DS30	70158/2	NO
219	RUSSO	Maria	Napoli 1 Centro	DS29	07502/9	NO
220	SALTALAMACCHIA	Policarpo	Napoli 1 Centro	DS32	02805/0	SI'
221	SANSONE	Fulvia	Napoli 1 Centro	DS29	70863-1	NO
222	SANTORO	Michele	Napoli 1 Centro	DS33	07257/6	SI'

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Gia in possesso dell'attestato di frequenza del corso per tutor di MG
223	SARDU	Antonio	Napoli 1 Centro	DS28	02853/9	SI'
224	SCEBBA	Sergio	Napoli 1 Centro	DS31	70185/1	SI'
225	SCOTTI	Fabio Carlo	Napoli 1 Centro	DS34	70891/5	SI'
226	SICA	Gennaro	Napoli 1 Centro	DS27	70991/9	SI'
227	SOVERINA	Patrizio	Napoli 1 Centro	DS25	07398-9	SI'
228	SPARANO	Luigi	Napoli 1 Centro	DS33	07544/0	SI'
229	SPINUSO	Antonio	Napoli 1 Centro	DS29	7121/1	SI'
230	STABILE	Luigi	Napoli 1 Centro	DS27	03071/9	NO
231	TESTA	Alberto	Napoli 1 Centro	DS29	03121/2	SI'
232	TORRE	Salvatore	Napoli 1 Centro	DS31	03150/7	SI'
233	TORTORA	Giuseppe	Napoli 1 Centro	DS33	03153/0	SI'
234	TOZZOLI	Alfonso	Napoli 1 Centro	DS25	70035/0	SI'
235	TULINO	Carmine	Napoli 1 Centro	DS33	07398/8	NO
236	UCCELLO	Vincenzo	Napoli 1 Centro	DS29	70140/0	NO
237	VIOLA	Dario	Napoli 1 Centro	DS25	70039/5	SI'
238	VISCUSI	Bruno	Napoli 1 Centro	DS25	03301/4	SI'
239	VOLPE	Augusto	Napoli 1 Centro	DS26	3316/1	SI'
240	ADINOLFI	Domenico	Napoli 2 nord	DS35	05133/5	SI'
241	ARENA	Margherita	Napoli 2 nord	DS37	4204/8	SI'
242	BIANCO	Andrea	Napoli 2 nord	DS46	3421/1	SI'
243	BOEMIO	Luigi	Napoli 2 nord	DS44	70300/8	NO
244	BOVE	Filippo	Napoli 2 nord	DS35	70882/4	SI'
245	CARFORA	Vincenzo	Napoli 2 nord	DS43	70331-6	SI'
246	CARPENTIERI	Rodolfo	Napoli 2 nord	DS40	04506/0	SI'
247	CASO	Giovanni	Napoli 2 nord	DS45	71137/0	SI'
248	CASOLARO	Laura	Napoli 2 nord	DS 43	70316/7	SI'
249	CIARNELLI	Bruno	Napoli 2 nord	DS41	70268/7	NO
250	CICCARELLI	Mario	Napoli 2 nord	DS40	07422/0	NO
251	DE LUCIA	Luigi	Napoli 2 nord	DS45	06606/2	SI'
252	DEL PRETE	Luigi	Napoli 2 nord	DS41	70275/6	NO

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Gia in possesso dell'attestato di frequenza del corso per tutor di MG
253	DELLE DONNE	Pietro	Napoli 2 nord	DS38	06899/2	NO
254	DI GIROLAMO	Pietro	Napoli 2 nord	DS37	71049/1	NO
255	DI MARIA	Giovanni	Napoli 2 nord	DS39	03730/2	SI'
256	DI MASO	Antonio	Napoli 2 nord	DS44	03516/8	SI'
257	DI PASQUALE	Pasquale	Napoli 2 nord	DS41	6396/2	SI'
258	DI TOTA	Gennaro	Napoli 2 nord	DS37	71133/6	NO
259	FALCO	Pietro Paolo	Napoli 2 nord	DS39	07459/4	NO
260	FATIGATI	Domenico	Napoli 2 nord	DS44	03519/1	SI'
261	FRANZESE	Domenico	Napoli 2 nord	DS41	71089/0	SI'
262	FRANZESE	Pasquale	Napoli 2 nord	DS41	414211	SI'
263	GIUGLIANO	Roberto	Napoli 2 nord	DS35	7090	SI'
264	MAZZARELLA	Luigi	Napoli 2 nord	DS41	4153/5	SI'
265	MAZZEO	Salvatore	Napoli 2 nord	DS41	05612/6	SI'
266	MOSCA	Antonio	Napoli 2 nord	DS44	06414/6	NO
267	MOSCA	Luigi	Napoli 2 nord	DS44	3539/6	SI'
268	PALOMBA	Antonio	Napoli 2 nord	DS44	70796/8	NO
269	PAPA	Antonio	Napoli 2 nord	DS38	07045/5	SI'
270	PARASCANDOLA	Tullio	Napoli 2 nord	DS35	07087/6	NO
271	PESAPANE	Emilio	Napoli 2 nord	DS47	07237/1	NO
272	PEZZELLA	Pasquale	Napoli 2 nord	DS41	71024/1	NO
273	PEZZULLO	Vincenzo	Napoli 2 nord	DS41	4168/2	SI'
274	PIRO	Umberto	Napoli 2 nord	DS37	04258/4	NO
275	RINALDI	Berardina	Napoli 2 nord	DS42	06712/3	NO
276	RUSSO	Vincenzo	Napoli 2 nord	DS35	7208/6	NO
277	SCAMARDELLA	Anna Maria	Napoli 2 nord	DS35	06626/7	SI'
278	SCHIANO DI COLA	Agostino	Napoli 2 nord	DS35	07508/6	SI'
279	SCILLA	Alfonso	Napoli 2 nord	DS35	07107/1	SI'
280	SCIMIA	Giuseppe	Napoli 2 nord	DS39	07066/0	NO
281	SCOTTO DI MINICO	Tommaso	Napoli 2 nord	DS35	07209/7	SI'
282	SELVA	Stefano	Napoli 2 nord	DS40	04520/8	SI'

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Gia in possesso dell'attestato di frequenza del corso per tutor di MG
283	SICIGNANO	Alessandro	Napoli 2 nord	DS46	06896/9	SI'
284	SMALDONE	Massimo	Napoli 2 nord	DS35	71165/4	SI'
285	SPAGNOLO	Roberto	Napoli 2 nord	DS37	07010/3	NO
286	VARRIALE	Antonio	Napoli 2 nord	DS37	07370/6	NO
287	VERRAZZO	Vincenzo	Napoli 2 nord	DS40	04579/9	SI'
288	VITALE	Orazio	Napoli 2 nord	DS41	4183/1	SI'
289	ABAGNALE	Gennaro	Napoli 3 Sud	DS59	07533/7	SI'
290	APICELLA	Angela	Napoli 3 Sud	DS58	07363/7	NO
291	ARENA	Giuseppe	Napoli 3 Sud	DS49	04586-9	SI'
292	BARRACCHINI	Paolo	Napoli 3 Sud	DS52	03665/1	SI'
293	BOCCHINO	Caterina	Napoli 3 Sud	DS48	07027/2	NO
294	BOCCIA	Pasquale	Napoli 3 Sud	DS52	04671/3	SI'
295	BRIGNOLA	Giovanni	Napoli 3 Sud	DS51	71123/3	NO
296	CACCAVALE	Giuseppe	Napoli 3 Sud	DS56	05777/8	NO
297	CALAMARO	Corrado	Napoli 3 Sud	DS57	70476/3	SI'
298	CEPPARULO	Emilio	Napoli 3 Sud	DS52	74378	SI'
299	CONTIERO	Luigi	Napoli 3 Sud	DS58	04295/9	SI'
300	COZZOLINO	Bernardo	Napoli 3 Sud	DS55	70814/1	SI'
301	COZZOLINO	Ciro	Napoli 3 Sud	DS54	70458/1	SI'
302	D'AMORA	Umberto	Napoli 3 Sud	DS59	07152/7	NO
303	D'APICE	Giuseppe	Napoli 3 Sud	DS53	03946/8	SI'
304	D'ARCO	Raffaele	Napoli 3 Sud	DS53	03947/9	SI'
305	DE ANGELIS	Sergio	Napoli 3 Sud	DS54	70953-2	SI'
306	DE BLASIO	Raffaele	Napoli 3 Sud	DS48	04463-7	SI'
307	DE LIGUORO	Francesco Paolo	Napoli 3 Sud	DS55	07348/8	NO
308	DELLA MONICA	Angelantonio	Napoli 3 Sud	DS58	71074/2	SI'
309	DE SANTIS	Gennaro	Napoli 3 Sud	DS58	06721/5	SI'
310	DI MARTINO	Pasquale	Napoli 3 Sud	DS53	70961/2	SI'
311	ESPOSITO	Antonio	Napoli 3 Sud	DS56	07362/6	NO
312	SOMMESE	Vincenzo	Napoli 3 Sud	DS48	70302/3	SI'

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Gia in possesso dell'attestato di frequenza del corso per tutor di MG
313	FEDELE	Enrico	Napoli 3 Sud	DS49	70368/0	SI'
314	FORMISANO	Dante	Napoli 3 Sud	DS53	70719/3	SI'
315	FRESA	Umberto	Napoli 3 Sud	DS53	70570/0	SI'
316	GALLI	Vittorio	Napoli 3 Sud	DS57	05950-2	SI'
317	GENTILUOMO	Francesco	Napoli 3 Sud	DS55	5310/4	NO
318	GIORDANO	Leonardo	Napoli 3 Sud	DS53	70554/0	NO
319	GIUGLIANO	Pasquale	Napoli 3 Sud	DS52	70504-9	SI'
320	GIULIANO	Salvatore	Napoli 3 Sud	DS48	05797/9	SI'
321	GUARINO	Angiolina	Napoli 3 Sud	DS48	04472/8	NO
322	IACCARINO	Girolamo	Napoli 3 Sud	DS59	07041/0	NO
323	IADICICCO	Daniele Arcangelo	Napoli 3 Sud	DS53	03987/8	SI'
324	IMPROTA	Luciano	Napoli 3 Sud	DS56	07555/3	NO
325	LIPPIELLO	Antonietta	Napoli 3 Sud	DS49	70810-7	NO
326	MAGLIO	Luigi	Napoli 3 Sud	DS48	04478/5	SI'
327	MERCURIO	Agostino	Napoli 3 Sud	DS58	07175/5	NO
328	MOLLICA	Nicola	Napoli 3 Sud	DS59	70838/0	NO
329	MONDA	Giuseppina	Napoli 3 Sud	DS48	06987/1	NO
330	NOTARO	Domenico	Napoli 3 Sud	DS49	7114/0	SI'
331	PADUANO	Rosalba Rita	Napoli 3 Sud	DS58	70774/1	NO
332	RAGONE	Pasquale	Napoli 3 Sud	DS53	04011/0	SI'
333	RAIA	Francesco	Napoli 3 Sud	DS48	04485/3	NO
334	RANIERI	Antonio	Napoli 3 Sud	DS52	70887/0	SI'
335	RINALDI LANDOLINA	Luigi	Napoli 3 Sud	DS59	70591/5	SI'
336	SCHIAVO	Vincenzo	Napoli 3 Sud	DS57	70490/1	SI'
337	SCOLA	Vincenzo	Napoli 3 Sud	DS58	71160/9	SI'
338	SICIGNANO	Antonio	Napoli 3 Sud	DS53	70553/9	NO
339	SOMMA	Stefano	Napoli 3 Sud	DS58	06726-0	SI'
340	TARANTINO	Silvana	Napoli 3 Sud	DS 49	04657/6	NO
341	TERRACCIANO	Antonio	Napoli 3 Sud	DS55	05355/8	SI'
342	TORRI	Ugo	Napoli 3 Sud	DS57	70472/9	SI'

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Gia in possesso dell'attestato di frequenza del corso per tutor di MG
343	TRERE'	Caterina	Napoli 3 Sud	DS53	04030/4	SI'
344	VIBRATI	Oreste	Napoli 3 Sud	DS48	71168/8	NO
345	VITALE	Sabatino	Napoli 3 Sud	DS49	7016-9	NO
346	ZENO	Giuseppe	Napoli 3 Sud	DS55	07159/5	NO
347	ALBANO	Ferdinando	Salerno	DS67	50024-6	NO
348	BARBARISI	Marcello	Salerno	DS66	50134/1	NO
349	BELLINO	Antonio	Salerno	DS66	50165/9	NO
350	BENEVENTO	Francesco	Salerno	DS 60	050170/6	NO
351	BOTTIGLIERI	Gennaro	Salerno	DS65	52607/3	SI'
352	BREGLIA	Maria Rosaria Celestina	Salerno	DS72	52403/2	SI'
353	BRUNO	Giuseppe	Salerno	DS69	50217/4	NO
354	BUONOCORE	Alberto	Salerno	DS62	75354/5	SI'
355	BUONOCORE	Mario	Salerno	DS62		NO
356	CALABRESE	Domenico	Salerno	DS60	75060/3	SI'
357	CALIFANO	Mario	Salerno	DS60	50258/3	NO
358	CAPODANNO	Giovanni	Salerno	DS65	50287/SA	SI'
359	CAPUANO	Giovanni	Salerno	DS63	75022	NO
360	CASCONE	Enrico	Salerno	DS62	75385	SI'
361	CATURANO	Giuseppe	Salerno	DS66	52114/6	NO
362	CAVALIERE	Pasquale	Salerno	DS67	75011/3	SI'
363	CITRO	Amodio	Salerno	DS66	75151/5	NO
364	CONTALDI	Pasquale	Salerno	DS61	521516/1	SI'
365	CRACAS	Giovanni Luigi	Salerno	DS66	50470/6	NO
366	D'AMATO	Luigi	Salerno	DS69	50510/6	SI'
367	D'AMORA	Aniello	Salerno	DS62	50522/0	NO
368	D'ANGELO	Maria Rosaria	Salerno	DS66	75134/4	SI'
369	D'APUZZO	Giuseppe	Salerno	DS62	75071/7	SI'
370	DE PASCALE	Augusto	Salerno	DS66	75282/6	SI'
371	DE ROSA	Antonio	Salerno	DS69	50630/3	SI'
372	DE SANTIS	Mario	Salerno	DS66	75340/9	SI'
373	DE VIRGILIO	Raffaele	Salerno	DS62		NO
374	DESTINO	Alfonso	Salerno	DS66	50694/1	NO
375	DI CHIARA	Germano	Salerno	DS64	50701/1	SI'
376	DI DONATO	Mario	Salerno	DS64	50709/1	NO
377	DI FEO	Antonio	Salerno	DS65	52120/4	SI'
378	DI FILIPPO	Gerardo	Salerno	DS66	75146/9	SI'
379	DI MAIO	Vito	Salerno	DS66	50728/3	SI'
380	EVANGELISTI	Lucio	Salerno	DS61	75321/5	SI'
381	FAIELLA	Eduardo	Salerno	DS61	50779/5	SI'
382	FERZOLA	Maria Teresa	Salerno	DS72	50827	SI'
383	FIERRO	Umberto	Salerno	DS70	75252/6	SI'
384	FISCHETTI	Antonio	Salerno	DS64	75216/5	SI'
385	FOGLIAME	Antonio	Salerno	DS61		NO
386	FORTINO	Antonio	Salerno	DS60	75044/3	NO
387	FORTUNATO	Angela	Salerno	DS66	75123-1	NO
388	GALDERISI	Rosanna	Salerno	DS66	75147/0	NO
389	GIFFONI	Silvia	Salerno	DS71	52477/2	SI'
390	GIUSTO	Elio	Salerno	DS61	52536/6	SI'
391	GRANATO	Anna	Salerno	DS60	52128/SA	NO
392	GRECO	Enrico	Salerno	DS66	75163/0	NO
393	GRIMALDI	Giovanni	Salerno	DS67	50991/8	NO
394	GRIMALDI	Marcello	Salerno	DS62	75065	NO
395	INFANTE	Maria	Salerno	DS67	52711/2	NO
396	LA MARCA	Giuseppe	Salerno	DS61	52133/9	SI'
397	LA PADULA	Giancarlo	Salerno	DS66	75162/9	SI'

Elenco tutor Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale

N.ro	Cognome	Nome	ASL	Distretto	Nro codice regionale	Gia in possesso dell'attestato di frequenza del corso per tutor di MG
398	LAMBERTI	Pasquale	Salerno	DS63	51052	SI'
399	LO MONTE	Enrico Vito	Salerno	DS71	75279/SA	NO
400	MAIORINO	Francesco	Salerno	DS67	4949	NO
401	MANCUSI	Costantino	Salerno	DS62	51160/8	NO
402	MANZO	Matteo	Salerno	DS66	51173/3	SI'
403	MAURO	Francesco	Salerno	DS69	52621/1	NO
404	MICHACI	Theano	Salerno	DS61	52077/9	SI'
405	PADOVANO	Luigi	Salerno	DS61	525958	SI'
406	PASSARO	Vincenzo	Salerno	DS70	75253/1	SI'
407	PASTORE	Maria Luisa	Salerno	DS66	52615/3	NO
408	PECORARO	Lorenzo	Salerno	DS62	51458/4	NO
409	PELLEGRINO	Luisa	Salerno	DS66	75139	NO
410	PEPE	Giuseppe	Salerno	DS68	51472	SI'
411	PERSICO	Giuseppe	Salerno	DS61	52209/9	NO
412	PETROSINO	Maria	Salerno	DS60	52141	SI'
413	RAGNI	Guglielmo	Salerno	DS63	51591/9	SI'
414	RENNA	Alessandro	Salerno	DS66	52610/8	NO
415	RISPOLI	Matteo	Salerno	DS66	75375/1	SI'
416	RIZZO	Maria	Salerno	DS70	51631/9	SI'
417	ROMANO	Gianpiero	Salerno	DS63	52457/8	NO
418	ROMEI	Gennaro	Salerno	DS66	75156/1	SI'
419	ROTUNNO	Bruna	Salerno	DS72	75373/9	NO
420	SADA	Fernando	Salerno	DS64	52701	SI'
421	SANTONICOLA	Vincenzo	Salerno	DS61	52317/6	NO
422	SANTORO	Luigi	Salerno	DS66	51732/3	NO
423	SAVARESE	Vincenzo	Salerno	DS62	52494/5	NO
424	SCORZELLI	Mario Rosario	Salerno	DS69	52475/0	NO
425	SELLITTO	Raffaele	Salerno	DS60	75007/8	SI'
426	SIRICO	Luigi	Salerno	DS64	52555/9	NO
427	TARALLO	Nicola	Salerno	DS69	51875/9	SI'
428	TELESE	Salvatore	Salerno	DS66	52611/9	NO
429	TORRE	Mario	Salerno	DS69	53241/2	NO
430	TORTORIELLO	Raffaele	Salerno	DS71	52487/4	SI'
431	VITIELLO	Giuseppe	Salerno	DS64	52014	SI'
432	VITOLO	Matteo	Salerno	DS60	75296/3	SI'
433	VIVIANI	Salvatore	Salerno	DS66	52023/4	NO

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria – Settore Tecnico - Amministrativo Provinciale - Caserta - Decreto dirigenziale n. 52 del 10 maggio 2010 - COMUNE DI FRANCOLISE (CE) - 2ª SEDE FARMACEUTICA RURALE - TITOLARE DOTT.SSA ANNANTONietta NAPOLITANO.TRASFERIMENTO LOCALI. - AUTORIZZAZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa del Servizio Farmaceutico del Settore Assistenza Sanitaria di Caserta, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

PREMESSO che, con D.P.G.R.C. nr. 10543 del 31 ottobre 1994, la dott.ssa Annantonietta Napolitano, farmacista, nata a Napoli (NA) il 04.02.1953, c.f. NPL NNT 53B44 F839M, fu autorizzata a gestire, quale titolare, la 2ª sede farmaceutica rurale della Pianta Organica del Comune di Francolise (CE), sita in Via V. Emanuele, s.n.c.;

VISTI:

- l'istanza della dott.ssa Annantonietta Napolitano, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti della L. 362/91, l'autorizzazione al trasferimento della predetta farmacia, nell'ambito della propria sede di appartenenza, dai locali siti in Via V. Emanuele, s.n.c., a quelli di Via Purgatorio s.n.c., (frazione Ciamprisco) del Comune di Francolise;
- la certificazione rilasciata dal Comune di Francolise (CE), attestante che l'istanza di trasferimento è stata affissa all'Albo Pretorio dal 27.11.2009 al 12.12.2009, in riferimento a quanto disposto dall'art.1 della legge 362/91;
- il certificato rilasciato dal Comune di Francolise (CE), con numero di protocollo 8185/2009, con il quale si attesta che i locali situati in Via Purgatorio, si trovano ad una distanza dagli altri esercizi farmaceutici non inferiore a mt. 200, che il trasferimento richiesto avviene nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza e che soddisfa le esigenze della popolazione della zona;
- il certificato di igienicità per l'attività di " Farmacia " dei locali prescelti, rilasciato dell'A.S.L. CE 1 Distretto 14 ex 28 Teano n. 239/2010 di prot. del 19.02.2010;
- la certificazione rilasciata dall'A.S.L. CE prot. n. 648/AAGG del 14.12.2009, attestante che l'istanza di trasferimento è stata affissa all'Albo Pretorio a partire dal 26.11.2009, rimanendovi fino al 12.12.2009, così come disposto dall'art.1 della legge 362/91;
- il certificato di agibilità dell'unità immobiliare, ubicata alla Via Purgatorio, riportato in catasto al foglio 29 mappale p.lle 249 sub5 – catg. C/1 di classe 1ª, rilasciato dal Comune di Francolise in data 16.02.2010 al n. 411 di protocollo;
- la planimetria dei locali, siti in Francolise (CE) alla Via Purgatorio s.n.c. (frazione Ciamprisco), con destinazione d'uso, a firma del Tecnico Ing. Benedetto Saturnino, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta al nr. 3271;

DATO ATTO che la documentazione acquisita agli atti di questo Settore corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 03.06.2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 04/SAN del 22.06.2000 del Coordinatore dell'A.G.C. n.20 Assistenza Sanitaria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare la dott.ssa Annantonietta Napolitano, farmacista, nata a Napoli (NA) il 04.02.1953, c.f. NPL NNT 53B44 F839M, titolare della 2^a sede farmaceutica rurale della Pianta Organica del Comune di Francolise (CE), a trasferire l'esercizio farmaceutico, nell'ambito della sede per la quale fu concessa l'autorizzazione, dai locali di Via V. Emanuele, a quelli di Via Purgatorio s.n.c.- (frazione Ciamprisco), dello stesso Comune, previa effettuazione, con esito favorevole, dell'ispezione di cui all'art.111 del R.D. nr. 1265 del 27.07.1934, tesa ad accertare che i locali, gli arredi, le provviste, la qualità e la quantità dei medicinali siano regolari e tali da offrire ampia garanzia per un servizio ottimale;
- di trasmettere copia del presente provvedimento:
 - all'A.G.C. Assistenza Sanitaria Area 20;
 - al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Felice D'Andrea

A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria – Settore Tecnico - Amministrativo Provinciale - Caserta - Decreto dirigenziale n. 64 del 21 maggio 2010 - CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI SEDI FARMACEUTICHE VACANTI E DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO NELLA PROVINCIA DI CASERTA BANDITO CON D.P.G.R.C. N.10388 DEL 25.09.1980.RICONOSCIMENTO DELLA TITOLARITA' DELLA FARMACIA SEDE FARMACEUTICA UNICA RURALE DEL COMUNE DI PRATELLA (CE) ALLA DOTT.SSA AUGUSTA CANTELMO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa del Settore Farmaceutico nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

PREMESSO che, con D.P.G.R.C. nr.10388 del 25.09.1980, fu indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di nr. 41 sedi farmaceutiche rurali ed urbane vacanti e di nuova istituzione nella Provincia di Caserta;

che, con D.P.G.R.C. nr. 9621 del 13.09.1984 si approvava la graduatoria di merito dei candidati idonei del concorso stesso;

che, contro il provvedimento d'approvazione della graduatoria degli idonei e contro la nota di comunicazione dei vincitori delle sedi farmaceutiche da assegnare, venivano esperiti ricorsi da vari candidati dinanzi al TAR della Campania che, con ordinanza 230 del 06.03.1985, sospendeva tutti gli atti relativi alla graduatoria del concorso ed all'assegnazione delle farmacie. In ossequio alla statuizione cautelare, il Settore Provinciale di Caserta Servizio Ecologia Igiene Mentale e Prevenzione della Regione Campania, con nota nr. 6061 del 03.05.1985, comunicava ai vincitori la sospensione di tutti gli adempimenti relativi all'attuazione della graduatoria del concorso de quo;

che, con sentenza n. 1001 del 2.11.1993, il Consiglio di Stato annullava gli atti del concorso di cui al citato D.P.G.R.C. n. 10388/80, a partire dalla prova pratica, quest'ultima compresa;

che, la G.R. con deliberazione n. 4677, del 29.06.1994, resa esecutiva con D.P.G.R.C. n. 8731 del 7.09.1994, dava incarico all'Assessore alla Sanità di disporre la riattivazione della procedura del concorso di cui al più volte citato D.P.G.R.C. n. 10388/80, a partire dalla prova pratica, quest'ultima compresa, per 713 concorrenti aventi diritto a partecipare, per l'assegnazione della titolarità di n. 6 sedi residue, fra le quali la sede unica rurale del Comune di Pratella;

che, con Decreto Dirigenziale n. 21 SAN/STAP – CE del 02.03.2009, è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al Concorso, indetto con D.P.G.R.C. nr. 10388/1980, così come stilata dalla Commissione giudicatrice con verbale nr. 50 del 04.12.2008;

che, a seguito della pubblicazione sul BURC nr. 23 del 14 aprile 2009 della graduatoria finale, il Settore T.A.P. Assistenza Sanitaria di Caserta al fine di predisporre ed adottare i provvedimenti di autorizzazione all'apertura ed all'esercizio delle 6 sedi farmaceutiche rimaste vacanti ha comunicato

ai candidati aventi diritto la propria posizione in graduatoria, nonché la sede a loro attribuita, in osservanza dell'art. 12 del D.P.G.R.C. 25.09.1980, nr.10388 (art. 3, V comma, legge 2 aprile 1968, nr.475);

DATO ATTO che, a norma del D.P.C.M. 12 febbraio 1992, emanato ai sensi dell'art. 4, comm. 9, legge 362/1991, in omaggio al principio tempus regit actum, i concorsi farmaceutici banditi anteriormente all'entrata in vigore della legge suddetta restano disciplinati dalla normativa vigente alla data di emanazione del bando. (CONSIGLIO DI STATO – Sezione IV Sentenza n. 6578 del 12 dicembre 2000);

CONSIDERATO che, con nota 0500193 del 08.06.2009 del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Caserta, la dott.ssa Augusta Cantelmo, nata a Vairano Patenora (CE) il 01.10.1952 e residente a Caserta (CE) in viale delle Betulle, n.3, è stata dichiarata vincitrice della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Pratella (CE), secondo l'ordine di graduatoria e delle preferenze indicate dalla stessa;

PRESO ATTO che la dott.ssa Augusta Cantelmo, vincitrice della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Pratella, sede vacante, interpellata con la suddetta nota, in ottemperanza agli adempimenti previsti ex art.9 del D.P.R. 21.08.1971, nr. 1275, ha manifestato il suo assenso comunicando che la farmacia sarebbe stata aperta nei locali siti in via Nazionale, n.85;

che, con nota prot. n.0565512 del 25.06.2009, lo STAP di Caserta in via cautelare ha comunicato alla dott.ssa Augusta Cantelmo, il congelamento a procedere all'autorizzazione di apertura all'esercizio delle sei (6) sedi farmaceutiche messi a concorso, a causa del ricorso attivato dalla dott.ssa Luisa Passarelli innanzi al TAR Campania per l'annullamento del D.D. n.21 del 02.03.2009;

che, il TAR Campania (sezione quinta) con sentenza n. 00443/2010, definitivamente pronunciando sui ricorsi n. 1796/2008 e n. 3503/2009, proposti dalla dott.ssa Passarelli Luisa, li unisce e così decide di respingere il primo e dichiara improcedibile il secondo;

RITENUTO di poter riconoscere alla dott.ssa Augusta Cantelmo la titolarità della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Pratella (CE), per averla conseguita per concorso pubblico;

VISTA l'autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Augusta Cantelmo, nata a Vairano Patenora (CE) il 01.10.1952 – c.f. CNT GST 52R41 L540V – dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della Legge 475/68, nonché dagli artt. 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, di trovarsi nelle condizioni di cui al comma IV° dell'art.12 L. 475/68, e di non essere attualmente titolare di sede farmaceutica;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza della sussistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65.n. 575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, e successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5, comma 1, del D.L.vo 490/94;
- di essere iscritta all'Albo Professionale dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Caserta al nr. 637 dal 01.06.1977;

VISTO il certificato dell'A.S.L. CE/1 - Distretto Sanitario nr. 25/32 - rilasciato in data 07.10.2009, attestante che la dott.ssa Augusta Cantelmo è di sana e robusta costituzione e possiede l'idoneità psico-fisica per l'attività di farmacista;

VISTO il certificato sanitario dell'A.S.L. CE – Distretto Sanitario nr. 15, attestante che i locali situati alla via Nazionale, nr. 85, rispondono ai requisiti igienico – sanitari per essere adibiti all'esercizio farmaceutico;

VISTA la planimetria dei locali siti nel Comune di Pratella (CE), via Nazionale, nr. 85 con destinazione d'uso, a firma del Tecnico Geom. Attilio Marcello, iscritto all'Albo dei geometri della Provincia di Caserta al nr. 958;

VISTA la dichiarazione sottoscritta dalla dott.ssa Gemma Mottola, nella qualità di ex gestore provvisorio, dell'avvenuto pagamento, da parte della dott.ssa Augusta Cantelmo, della Indennità di Avviamento prevista dall'art. 110 del R.D. 1265/34;

ACCERTATI i requisiti e le condizioni previsti dalle vigenti disposizioni di legge e considerata esaustiva la documentazione acquisita agli atti, al fine dell'attribuzione della titolarità de qua;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3.06.2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 04/SAN del 22.06.2000 del Coordinatore dell'A.G.C. n.20 Assistenza Sanitaria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di riconoscere alla dott.ssa Augusta Cantelmo, farmacista, nata a Vairano Patenora (CE) il 01.10.1952 e residente a Caserta (CE) in viale delle Betulle, n. 3 – c.f. CNT GST 52R41 L540V, la titolarità della sede farmaceutica unica rurale del Comune di Pratella (CE), ubicata alla via Nazionale nr. 85 ;
- di autorizzare, sotto la personale responsabilità della predetta farmacista, l'apertura e l'esercizio della farmacia, previa effettuazione, con esito positivo, dell'ispezione di cui all'ex art.111 del R.D. n.1265/34, al fine di accertare che i locali, gli arredi, le provviste, la qualità e la quantità dei medicinali sono regolari e tali da offrire piena garanzia per un servizio ottimale;
- di trasmettere copia del presente provvedimento:
all'A.G.C. Assistenza Sanitaria Area 20, al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Dott. Felice D'Andrea

Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazione Settore Opere Pubbliche

AVVISO URGENTE

A tutte le amministrazioni appaltanti
A tutti i referenti SITAR Campania (RSA)
e SIMOG (RSSA)
A tutti i responsabili del procedimento (RPROC)

e p.c. all'Autorità per la Vigilanza dei Contratti pubblici

Oggetto: Osservatorio regionale degli Appalti – SITAR Campania: Obblighi informativi

Con l'Avviso urgente del 13 maggio 2010, pubblicato sul sito www.sitar-campania.it e sul BUR Campania n 38 del 17 maggio 2010, lo scrivente ufficio ha informato tutte le amministrazioni appaltanti di rilevanza comunale, provinciale e regionale dell'assenza di alcuni codici di gara (C.I.G.) che, pur acquisiti presso il SIMOG dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non risultano sul SITAR Campania.

L'Avviso suddetto individuava nel 31 maggio c.a. la data ultima entro cui procedere al riscontro delle eventuali omissioni, prospettando in mancanza l'intervento dell'Autorità.

Nelle more, per agevolare l'adempimento degli obblighi informativi di cui all'art. 7 del Dlgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 78 e 79 della l.r. n. 3/07, ogni amministrazione appaltante, laddove interessata, potrà richiedere ufficialmente (nota firmata e protocollata) l'elenco dei C.I.G. acquisiti presso il SIMOG e non riscontrati sul SITAR Campania, a mezzo fax al n. 0817963799 ovvero e-mail all'indirizzo www.osservatoriollpp@regione.campania.it.

Tali C.I.G. sono relativi ad appalti:

- a) mai registrati sul SITAR Campania, che è d'obbligo, ora per allora, sottoporre a monitoraggio;
- b) registrati sul SITAR Campania omettendo però il C.I.G., per i quali procedere all'integrazione dovuta;
- c) registrati con C.I.G. errato, per i quali procedere alla relativa correzione;
- d) annullati, revocati ovvero che non hanno avuto seguito, per i quali procedere alla cancellazione sul SITAR Campania e sul SIMOG.

L'elenco dei CIG, in formato .pdf, conterrà i seguenti dati (così come immessi in SIMOG a cura delle amministrazioni richiedenti):

- l'ufficio richiedente;
- l'oggetto dell'appalto (laddove risulta ripetuto è da riferirsi presumibilmente a procedure suddivise in lotti per ognuno dei quali è stato acquisito specifico C.I.G.);
- il codice C.I.G. richiesto (da confrontare con il codice inserito nel SITAR Campania per l'eventuale correzione di quest'ultimo);
- l'importo presuntivo dell'appalto;
- la tipologia dell'appalto (lavori, servizi, forniture);
- il CF del soggetto richiedente.

In prosieguo alla verifica, l'amministrazione interessata, ad opera dei soggetti interessati (RPROC, RSA, RSSA,) dovrà provvedere, entro 15 gg. dal presente Avviso:

1. ad inserire sul SITAR Campania gli appalti omessi;
2. a segnalare eventuali errori ed omissioni commessi in fase di input del C.I.G. sul SITAR Campania, da correggersi/integrarsi a cura dello scrivente ufficio;
3. a registrare la cancellazione del C.I.G. sul SIMOG dell'Autorità per gli appalti annullati, revocati ovvero che non hanno avuto seguito.

Il mancato riscontro sarà oggetto di comunicazione all'Autorità per l'eventuale adozione delle procedure sanzionatorie.

Il presente Avviso è pubblicato sul BUR Campania.

Il Dirigente del Settore Opere Pubbliche
Ing. Luigi A. M. Cicalese

CITTÀ DI ARIANO IRPINO (AV) – Decreto di Esproprio – Prot. N. 3403 /U.T.C. del 02 ottobre 2009 – Acquisizione di beni, a titolo originario, utilizzati senza valido titolo o in base a titolo annullato o decaduto (art. 43 D.P.R. 327/2001) – Opere di Completamento Generale delle Infrastrutture del Rione Valle – Riedificazione Isola 4 Consorzio Comparto Valle – Foglio 57, p.lle 412, 413, 415, 416, 418, 419, 420, 421, 423 e 425 – Ditte Varie

DECRETO DI ESPROPRIO

relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, redatto in esenzione di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 - Tabella 22 - e s.m.i., soggetto ad imposta di registro in misura fissa, esente dalle imposte ipotecarie e catastali ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D.P.R. 29.09.1973 n. 601.

IL DIRIGENTE

Visto:

- LE deliberazioni di G. C. n. 329/1992 e n. 677/1994, nonché quella del Commissario Prefettizio n. 698/1996, riguardanti i lavori infrastrutturali del Comparto indicato in oggetto ed in particolare le procedure espropriative;
- LE delibere di G. C. n. 1166 del 22.02.1990 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di urbanizzazione del Rione Valle e la n. 1184 del 04.012.1995 di approvazione dei lavori di completamento delle infrastrutture del Rione Valle;
- LA delibera del Commissario Prefettizio n. 698 del 28.06.1998 con la quale veniva riapprovata la perizia per esproprio di aree private;

Considerato che:

- NELL'ambito della procedura espropriativa, di cui agli atti suddetti, veniva emesso Decreto di Occupazione temporanea in via di urgenza, destinata a diventare definitiva, Prot. 10087 del 12.05.1992;
- NEL corso della edificazione dell'Isola 4, a cura del Consorzio Rione Valle vennero, altresì, occupate alcune aree oltre il conferimento già effettuato dai privati;
- ALLE ditte interessate venne data comunicazione circa la redazione dello stato di consistenza ed immissione nel possesso;
- NEL periodo legittimo dei cinque anni non venne emesso il relativo decreto di esproprio definitivo;

VISTO:

- l'atto costitutivo del Consorzio "Comparto Rione Valle" del 20.12.1967;
- le deliberazioni di C. C. nn. 169 e 170 dell'08.04.1988 – n. 110/1990 e 62/1996;
- le Convenzioni per la ricostruzione del detto Comparto del 10.05.1988 e 01.06.1990;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 58 dell'11.10.2001, con cui veniva autorizzata la permuta delle aree pubbliche utilizzate per la ricostruzione delle Isole del Comparto "Consorzio Rione Valle", con le aree private (con futura destinazione strade pubbliche e piazze) risultanti dall'arretramento dei vari corpi di fabbrica;

CONSIDERATO che da frazionamento del 17.07.2000 in atti al Prot. N. 152221.1/2000, è emerso che vi sono altre aree, pari a mq. 115,00, da acquisire al patrimonio del Comune e cedere, successivamente, al detto Consorzio per le quali è stato avviato procedimento acquisitivo ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 327/2001, giuste note prot. 4430 del 28.11.2008 e precisamente, quelle in ditta Eredi D'Agostino per mq. 2,00 (p.la 419 mq. 1,00 e p.la 420 mq. 1,00) – Eredi di Guarino Giuseppe p.la 416 per mq. 49,00 - Eredi di Cardinale Vincenzo p.la 413 per mq. 64,00;

CONSIDERATO, altresì, che dallo stesso frazionamento è emerso che vi sono alcune altre aree pari a mq. 456,00, da acquisire al patrimonio del Comune per ivi farne parte in quanto destinate a spazi pubblici e precisamente quelle in ditta Borrazzo Generoso ed altri, p.la 425 per mq. 23,00 – Guarino Giuseppe, p.la 415 per mq. 116,00 – Mainiero Angiolina ed altri, p.la 423 per mq. 42,00 – Cardinale Vincenzo ed altri, p.la 412 per mq. 211,00 – D'Agostino Angiolina ed altri, p.lle 418 per mq. 46,00 e 421 per mq. 18,00;

VISTE le deliberazioni di G. C n. 90 del 31.03.2008 e n. 198 del 09.07.2008 con le quali si autorizzava il sottoscritto a dare attuazione agli accordi intervenuti per procedere all'acquisizione ed alla permuta delle aree e costituire, nel contempo, giusto vincolo di inalienabilità ed indisponibilità sull'intero complesso Rione Valle;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 381 del 04.12.2008 con la quale, fra gli altri, rimase autorizzato il Dirigente UTC Serv. Urbanistica e LL. PP. – Arch. Nicola CHIUCHIOLO a procedere all'acquisizione ed alla permuta delle aree ad esclusione di alcune per le quali non ricorreva il detto presupposto;

DATO ATTO CHE:

- Con Determina Dirigenziale n. 368 del 27 novembre 2008 è stata approvata l'indennità da proporre alle ditte interessate;

- Con nota del 28.11.2008, prot./UTC n. 4430, regolarmente notificata a tutte le persone interessate come da integrale intestazione catastale ed altri aventi titolo, venne data comunicazione di avvio del procedimento di acquisizione di beni utilizzati senza titolo (Art. 43 T.U. D.P.R. 327/2001) finalizzata al presente atto e, nei termini di legge, nessuna delle ditte ha prodotto osservazioni;

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 17 aprile 2009, a seguito della comunicazione di cui al punto precedente, è stata dichiarata la espropriazione sostanziale con acquisto al patrimonio comunale, a titolo originario, dei beni utilizzati per effetto delle opere sopra indicate, censiti in catasto tutte al Foglio di mappa n. 57 – frazionamento del 17.07.2000 n. 152221.1/2000 in atti dal 17.07.2000 (prot. N. 152221), come da elenco di seguito riportato;

VISTO l'art. 43 del T. U. in materia di espropriazione approvato con D.P.R. n. 327/2001, come coordinato con le modifiche apportate dal D. L.gvo n. 302/2002 e succ. mod. ed int.;

CONSIDERATO che, a norma del D. L.gvo 267/2000, i provvedimenti di cui all'art. 1 della stessa Legge, devono essere adottati dai Dirigenti dei Comuni interessati;

DECRETA

La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso.

E' pronunciata a favore del Comune di Ariano Irpino l'espropriazione, a titolo originario, degli immobili di seguito descritti, che rientrano tra le aree occupate per effetto dell'esecuzione delle opere e dei lavori indicati in calce, tutti censiti in catasto al Foglio di mappa n. 57 – frazionamento del 17.07.2000 n. 152221.1/2000 in atti dal 17.07.2000 (prot. N. 152221):

1) DITTA Cardinale Vincenzo nato a Ariano Irpino il 17.04.1922 cod. fisc. CRD VCN 22D17 A399H – comproprietario e Carchia Francesca (erroneamente riportata in catasto CORCHIA) - MAR CARDINALE nata a Ariano Irpino il 23.06.1928 cod. fisc. CRC FNC 28H63 A399E – comproprietaria - particella 412 (Urbanizzazioni) di mq. 211,00– seminativo cl. 1 – R. D. € 1,09 - R.A. € 1,04 e p.lla 413 (Ricostruzione Isola 4) di mq. 64,00 – seminativo cl. 1 – R. D. € 0,33 - R.A. € 0,31 - indennità € 15.640,99, già liquidata con Determina Dirigenziale Servizio Affari Generali n. 190 del 19.10.2004;

2) DITTA Borrazzo Generoso nato a Villanova Del Battista il 15.03.1924 cod. fisc. BRR GRS 24C15 L973B – proprietà per 1/2 e Capobianco Carmela nata ad Ariano Irpino il 19.01.1925 cod. fisc. CPB CML 25A59 A399V – proprietà per 1/2 - particella 425 (Urbanizzazioni) di mq. 23,00 – seminativo cl. 1 – R. D. € 0,12 - R.A. € 0,11 – indennità € 1.897,50 da liquidare a mezzo conguaglio con compensazione con l'importo che la ditta dovrà versare al Comune di Ariano Irpino quale accollo di maggiore spesa determinata per la ricostruzione della propria unità ricadente nell'Isola 4 – Corpo F - Piano 2 – S2;

3) DITTA Guarino Giuseppe nato a Solfora il 29.08.1952 cod. fisc. GRN GPP 52M29 I805Q – proprietà 1000/1000 - particella 415 (Urbanizzazioni) di mq. 116,00– semin. Arb. - cl. 1 – R. D. € 0,66 - R.A. € 0,60 e p.lla 416 (Ricostruzione Isola 4) di mq. 49,00 – semin. Arb. - cl. 1 – R. D. € 0,28 - R.A. € 0,25 – indennità € 32.208,00 da liquidare a mezzo conguaglio con compensazione con l'importo che la ditta dovrà versare al Comune di Ariano Irpino quale accollo di maggiore spesa determinata per la ricostruzione della propria unità ricadente nell'Isola 4 – Corpo E - Piano 2 – S2 ;

4) DITTA D'Agostino Angiolina nata Ariano Irpino il 28.07.1933 cod. fisc. DGS NLN 33L68 A399B – comproprietario, D'Agostino Anna nata Ariano Irpino il 23.06.1921 cod. fisc. DGS NNA 21L63 A399O – comproprietaria, D'Agostino Antonietta - Ved. D'Agostino nata 25.01.1891 cod. fisc. DGS NNT 91A65 A399A – usufruttuario parziale, D'Agostino Assunta nata Ariano Irpino il 31.05.1919 cod. fisc. DGS SNT 19E71 A399O – comproprietaria, D'Agostino Francesco nato Ariano Irpino il 22.07.1925 cod. fisc. DGS FNC 25L22 A399G – comproprietario, D'Agostino Gabriele nato Ariano Irpino il 05.07.1930 cod. fisc. DGS GRL 30L05 A399H – comproprietario, D'Agostino Luigi nato Ariano Irpino il 20.10.1914 cod. fisc. DGS LGU 14R20 A399T – comproprietario, D'Agostino Maria; GRAZIA nata Ariano Irpino il 15.01.1913 cod. fisc. DGS MRA 15A55 A399A – comproprietaria, D'Agostino Nicola nato Ariano Irpino il 07.02.1928 cod. fisc. DGS NCL 28B07 A399R – comproprietario - particella 418 (Urbanizzazioni) di mq. 46,00– semin. Arb. - cl. 1 – R. D. € 0,26 - R.A. € 0,24 - particella 419 (Ricostruzione Isola 4) di mq. 1,00– semin. Arb. - cl. 1 – R. D. € 0,01 - R.A. € 0,01 - particella 420 (Ricostruzione Isola 4) di mq. 1,00– semin. Arb. - cl. 1 – R. D. € 0,66 - R.A. € 0,60 - particella 421 (Urbanizzazioni) di mq. 18,00– semin. Arb. - cl. 1 – R. D.

€ 0,26 - R.A. € 0,24 – indennità € 6.204,00 da liquidare a mezzo conguaglio con compensazione con l'importo che la ditta dovrà versare al Comune di Ariano Irpino quale accollo di maggiore spesa determinata per la ricostruzione della propria unità ricadente nell'Isola 4 – Corpo C - Piano 1 – S2;

5) DITTA Mainiero Angiolina nata Ariano Irpino il 07.02.1936 - cod. fisc. MNR NLN 36B47 A399K – proprietà per 500/1000 e Mainiero Maria nata Ariano Irpino il 22.07.1942 - cod. fisc. MNR MRA 42L62 A399S – proprietà per 500/1000 - particella 423 (Urbanizzazioni) di mq. 42,00– semin. Arb. - cl. 1 – R. D. € 0,24 - R.A. € 0,22 – indennità € 3.465,00 da liquidare a mezzo conguaglio con compensazione con l'importo che la ditta dovrà versare al Comune di Ariano Irpino quale accollo di maggiore spesa determinata per la ricostruzione della propria unità ricadente nell'Isola 4 – Corpo F - Piano T;

Dare atto che, ad esclusione della ditta di cui al punto n. 1) per la quale si è già provveduto alla liquidazione dell'importo di € 15.640,99, tutte le altre indennità saranno liquidate, come indicato al punto n. 5 dell'atto deliberativo di C. C. n. 33 del 17 aprile 2009, mediante compensazione dell'accollo di maggiore spesa cedente a carico di ognuno delle ditte interessate dalla presente procedura ma anche dalla riedificazione del Comparto Valle, in quanto tutte aventi titolo ad alloggi realizzati all'interno della stessa Isola 4.

Dal momento che l'esecuzione del presente decreto è già avvenuta mediante lo svolgimento in loco delle operazioni di immissione in possesso, configuratesi a suo tempo con l'inizio materiale dei lavori (Infrastrutture rione: Inizio Lavori 06.05.1996, Ultimazione Lavori 29.04.1998 -Realizzazione Isola 4: Inizio lavori 10 ottobre 1988, Ultimazione 22.01.1993), se ne autorizza, senza indugio alcuno, la trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Avellino.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ariano Irpino, nonché sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA, notificato alle ditte Catastali espropriate con le forme previste per la notificazione degli atti processuali civili e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Avellino in termini di urgenza.

Il presente atto relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità viene redatto in esenzione di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 - Tabella 22 - e s.m.i., ed è soggetto all'imposta di registro in misura fissa ed è esente dalle imposte ipotecarie e catastali ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D.P.R. 29.09.1973 n. 601.

Ai sensi dell'articolo 18 legge 28 febbraio 1985 n. 47 per il terreno in oggetto si allega sub "A" il prescritto certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Responsabile dello Sportello Unico dell'Edilizia, in data 19 maggio 2009.

Ariano Irpino, lì 02 ottobre 2009

IL DIRIGENTE L'U.T.C.
Arch. Nicola CHIUCHIOLO

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO – Espropriazione per pubblica utilità – Progetto dei lavori di “Adeguamento funzionale impianto irriguo piana Alifana - zona bassa - rev. aprile 2010” – comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 10, 11, 12 e 16 del d. p. r. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 8 della legge 07 agosto 1990, n°241 e s.m.i..

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO
VIALE DELLA LIBERTA', 75 - 81016 PIEDIMONTE MATESE (CE)

Il Responsabile del Procedimento del Consorzio, visti gli articoli 10, 11, 12 e 16 del D. P. R. 327/2001 nonché l'art. 8 della Legge 241/90 e s.m.i., nella qualità di autorità espropriante delle aree occorrenti ai lavori di cui all'oggetto, con il presente avviso

COMUNICA

l'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed all'approvazione del progetto ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.

Entro trenta giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, coloro che vi abbiano interesse, possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni al Responsabile del Procedimento, presso il “CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO, Viale della Libertà, 75 - 81016 Piedimonte Matese (CE)”. L'autorità espropriante si pronuncerà sulle osservazioni, con atto motivato.

A tal fine si rende noto:

- che il progetto ha l'obiettivo di aumentare i carichi idraulici di esercizio sulla rete delle condotte dell'impianto irriguo della piana alifano “zona bassa”, mediante il potenziamento dell'impianto di sollevamento denominato “Boscarello”, ed inoltre prevede la realizzazione di un sistema di automazione per la distribuzione regolamentata di acqua agli utenti.
- che il piano particellare di esproprio, grafico e descrittivo, nonché il progetto dell'opera con tutta la documentazione connessa, è depositato presso gli uffici del Consorzio all'indirizzo sopra indicato ed è consultabile nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13;
- che sono interessate alle procedure espropriative le seguenti particelle censite all'Agenzia del Territorio come segue (v. anche elenco nominativo delle Ditte proprietarie allegato in calce alla presente):

COMUNE DI GIOIA SANNITICA													
FOGLIO	PARTICELLE												

37	5009	5013	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

38	132	133	5076	5075	134	5074	5014	5015	136	137	139	140	141
	142	143	78	5029	5028	306	5038	5040	194	75	146	206	147
	148	421	422	160	149	74	73	193	303	302	301	300	145
	426	425	71	189	70	68	5165	5164	294	296	187	66	188
	5166	297	5321	290	289	186	151	5033	5032	5031	196	320	198
	91	92	5026	5027	200	201	93	202	203	423	424	45	165
	166	217	167	168	219	169	170	171	172	--	--	--	--

COMUNE DI S. ANGELO D'ALIFE													
FOGLIO	PARTICELLE												

12	107	66	166	5063	108	125	110	116	106	111	130	113	242
	179	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

17	4	5003	5002	167	175	--	--	--	--	--	--	--	--

COMUNE DI ALIFE													
FOGLIO	PARTICELLE												

8	222	224	86	85	191	--	--	--	--	--	--	--	--

- che ogni proprietario, nei termini sopra indicati, può fornire utili elementi per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 2, D. P. R. 327/2001, non si terrà conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie che siano state effettuate dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento;

Piedimonte Matese, lì 12.04.2010

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Agr. Filippo Santangelo

CITTA' DI ARIANO IRPINO (AV) - Servizio Pianificazione Urbanistica Ed Assetto del Territorio -
Sportello Unico Dell'Edilizia – **Avviso approvazione R.U.E.C.**

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29-04-2010 avente ad oggetto: “Approvazione R.U.E.C. – Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale”;

VISTA la Legge Regionale n. 16 del 22-12-2004: “Norme sul governo del Territorio”;

VISTO l'art. 29 della predetta legge,

AVVISA

Che il Consiglio Comunale con delibera n. 19 del 29-04-2010 ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.) relativo al PUC del Comune di Ariano Irpino.

Dalla Casa Comunale, 18-05-2010

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Attilio De Michele

**CITTA' DI BENEVENTO – Piano Urbanistico Attuativo Ditta Bontempo Gerardo – Approva-
zione ai sensi della L.R. n.16/2004**

CITTA' DI BENEVENTO

Palazzo Mosti Via Annunziata 82100 BENEVENTO

IL SINDACO

PREMESSO:

- che con delibera di G.C. n. 148 del 18.06.2009 divenuta esecutiva, è stato adottato il P.U.A. ditta Bontempo Gerardo ai sensi della L.R. n.16/2004;
- che il predetto Piano, ai sensi del comma 3, art. 27 della L.R. n.16/04:
 - a) è stato trasmesso alla Provincia di Benevento per le eventuali osservazioni di competenza;
 - b) è stato depositato presso l'ufficio di Segreteria per giorni 30 (trenta) dal 23/09/2009 al 23/10/2009 e che nel suddetto periodo è pervenuta n. 1 osservazione come da attestazione del Segretario Comunale;
 - c) che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante annuncio su due quotidiani a diffusione regionale " Il Mattino e Il Sannio Quotidiano ", all'albo pretorio del Comune e attraverso manifesti affissi nel territorio comunale;
 - d) l'Amministrazione provinciale di Benevento, nel termine previsto dalla normativa vigente ha prodotto osservazioni;
 - e) che la Giunta Comunale, con delibera n. 114 del 06.04..2010 , divenuta esecutiva, ha controdedotto alle osservazioni ed opposizioni pervenute ed ha approvato il P.U.A. – ditta Bontempo Gerardo, ai sensi della L.R. n. 16/2004 art. 27, comma 5.

Visto il comma 6 del citato art. 27 della L.R. n.16/2004;

DECRETA

- 1) Il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ditta Bontempo Gerardo di cui alla delibera di G.C. n. 114 del 06.04.2010, divenuta esecutiva, è stato approvato a tutti gli effetti di legge;
- 2) Il Piano Urbanistico Attuativo entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul B.U.R.C.;
- 3) il presente atto viene:
 - a) affisso all'albo pretorio per 30 gg.;
 - b) pubblicato sul sito internet del Comune www.comune.benevento.it;
 - c) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Benevento, 13/05/2010

Il Sindaco
F.to Ing.Fausto Pepe

COMUNE DI CASALUCE (CE) – Avviso di approvazione della variante al Regolamento Edilizio Comunale

COMUNE DI CASALUCE – Via S. Allende n. 4 – 81030 – Area Tecnica Urbanistica – tel. 081- 8911063
- Fax 081- 8911033

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale di Casaluce n. 18 del 29/04/2010 è stata approvata la variante al Regolamento Edilizio del Comune di Casaluce.

Il, 19 Maggio 2010

Il Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica
Ing. Pietro D'ORAZIO

COMUNE DI OLIVETO CITRA – Decreto n. 4790 del 17/05/2010 – Approvazione variante al piano regolatore generale

IL SINDACO

PREMESSO che la società C.R.C. 2000 s.r.l. da Oliveto Citra ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive l'istanza diretta all'ottenimento del provvedimento di autorizzazione per la realizzazione di una piscina coperta "NUOTOLIVETO" in loc. Ferrere del Comune di Oliveto Citra (SA).

Che il progetto presentato è in contrasto con lo strumento urbanistico vigente e, pertanto, al fine di approfondire gli aspetti economico-sociali, in particolare quelli legati all'aspetto occupazionale, collegati all'eventuale realizzazione dell'impianto produttivo, è stata convocata, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 447/98, una conferenza dei servizi al fine di eventualmente proporre al Consiglio Comunale di Oliveto Citra la variazione dello strumento urbanistico.

Che il Responsabile dello Sportello Unico ha trasmesso il verbale della conferenza dei servizi, e relativi elaborati tecnici ed amministrativi, aventi valore di proposta di variante allo strumento urbanistico vigente.

Che il Responsabile dello Sportello Unico ha provveduto alle dovute pubblicazioni ai sensi e per gli effetti della legge 17/08/1942, n. 1150 e s.m.i..

Che sulla predetta adozione di variante al Piano Regolatore Generale non è pervenuta alcuna opposizione o osservazione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.MM. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968 n. 1444;

Viste le leggi regionali 20 marzo 1981, n. 14, 7 gennaio 1983, n. 9 e 22 dicembre 2004, n. 16;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 10/05/2010 con la quale è stata approvata la variante al Piano Regolatore Vigente e il progetto presentato dalla società C.R.C. 2000 s.r.l.;

Visto l'art. 5, del D.P.R. 447/98;

DECRETA

E' approvata definitivamente la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Oliveto Citra (SA), adottata con verbale della conferenza dei servizi tenutasi presso la sede comunale in data 18/12/2009, ed approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 10/05/2010, consistente nel recepire l'area sita alla località Ferrere del comune di Oliveto Citra, interessata alla realizzazione dell'opera conformemente al progetto presentato, come zona omogenea "Fr", attrezzature sportive – impianto nuovo, d'interesse generale, con gli stessi indici e parametri scaturiti dal progetto stesso esaminato dalla Conferenza dei Servizi e relativo alla realizzazione di un impianto produttivo;

Dare atto che detta variante è da considerarsi conforme alle leggi, regolamenti e disposizioni particolari vigenti in materia;

Disporre la pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio del Comune e sul B.U.R. della Campania.

**IL SINDACO
(Italo Lullo)**

**COMUNE DI PADULI (BN) - Settore tecnico – Approvazione Piano di Lottizzazione privata
Ditta Tartaro Luigi – Prot. n. 2771 del 22/04/2010**

COMUNE DI PADULI – Piazza XXV Luglio – 82020 PADULI – Tel. 0824.923311 – Fax 0824.923313

IL SINDACO

VISTO che in data 11/09/2009 prot. n. 6165 il Sig. Tartaro Luigi, nato il 26/10/1933 a Paduli (BN), inoltra il progetto di lottizzazione privata da realizzarsi in loc. Carpine del Comune di Paduli (BN), ricadente in zona “C1” – Integrazione residenziale privata – del P.R.G. vigente, su area individuata catastalmente al foglio n. 22 particella n. 801;

PRESO ATTO E VERIFICATO

Che con delibera di Giunta Comunale n. 156 del 31/12/2009, divenuta esecutiva ai sensi di legge, il predetto Piano di Lottizzazione privata veniva adottato ai sensi della L.R. n. 16 del 22/12/2004, e s. i. e m.;
Che il predetto Piano di Lottizzazione, ai sensi dell'art. 3, c. 3, della L.R. n. 16 del 22/12/2004, veniva trasmesso alla Provincia di Benevento ed effettuate le prescritte pubblicazioni su due quotidiani a diffusione regionale e all'albo pretorio del Comune di Paduli (BN);

- VISTO il parere favorevole Igienico/Sanitario, ai sensi della L.R. n. 13/85 e s. i. e m. da parte dell'ASL BN1 prot. n. 176/09 del 20/10/2009;

- VISTO il parere Geosismico di cui all'art. 15 della L.R. n. 9/83 e s. i. e m. da parte del Genio Civile di Benevento, decreto n. 83 del 29/10/2009, favorevole;

- VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Paduli (BN), prot. n. 2260 del 29/03/2010;

- CHE l'area, di che trattasi, non rientra tra quelle soggette a vincoli di carattere ambientale, paesaggistico ed idrogeologico;

- CHE con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 06/04/2010, divenuta esecutiva ai sensi di Legge, veniva approvato definitivamente il P.U.A. presentato dal Sig. Tartaro Luigi, nato il 26/10/1933 a Paduli (BN), di che trattasi, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. n. 16/2004;

TUTTO CIO' VISTO E VERIFICATO

DATO ATTO espressamente che il precitato Piano di Lottizzazione privata, come sopra descritto ed approvato è conforme al P.R.G. vigente;

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004, art. 27, comma 6

DECRETA

Che è definitivamente approvato, ai sensi della Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 e s. i. e m. , art. 27 comma 6, il Piano Urbanistico Attuativo come presentato dal Sig. Tartaro Luigi, nato il 26/10/1933 a Paduli (BN), da realizzarsi in loc. Carpine del Comune di Paduli (BN), ricadente in zona “C1” – Integrazione residenziale privata – del P.R.G. vigente, su area individuata catastalmente al foglio n. 22 particella n. 801, come approvato con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 06/04/2010.

Il presente è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 27, comma 6 della Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 e per gli effetti di cui alla stesse Legge Regionale.

Dalla casa comunale, addì 22/04/2011

IL SINDACO
Dr. Michele Feleppa

CITTA' DI RECALE (CE) – Pubblicazione proposta di Piano Urbanistico Comunale

La giunta comunale con Delibera n.68 del 21/04/2010 ha approvato la proposta del Piano Urbanistico Comunale. La proposta è depositata presso la segreteria del comune. Nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione chiunque può presentare osservazioni in ordine alla proposta di PUC.

14 maggio 2010

il Responsabile dell'Area Urbanistica
arch. Ferdinando Sparano

CITTA' DI SCAFATI (SA) – Avviso di deposito – Variante PRG per lavori di realizzazione dei marciapiedi lungo via Della Resistenza e manutenzione impianto di pubblica illuminazione

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA

Visto l'art.24 della L.R. n.16/2004

DA' NOTIZIA

Che con delibera di CC n.56 del 30.12.2009 è stata adottata la variante al PRG , ai sensi dell'art.10 comma 2 e art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/01 e succ. mod . ed integ., finalizzata all' espropriazione dell'aree interessate ai suddetti lavori.

Gli atti di tale variante sono stati già depositati, in libera visione al pubblico, presso l'ufficio Segreteria Urbanistica di questo Comune.

Di detto deposito è stata data notizia su due quotidiani a diffusione provinciale, nonché sul BURC n. 36 del 10.5.2010.

Nel termine di giorni quindici, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso ,chiunque può presentare osservazioni in ordine alla proposta di variante in oggetto, presso l'ufficio Protocollo del Comune di Scafati.

Il Responsabile del Settore
Dott. Ing. Antonio Ariano

D. & M. s.r.l. – Richiesta di Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. nel Comune di S.Nicola la Strada, Provincia di Caserta, alla via Retella

La D. & M. s.r.l. con sede legale in Capodrise (CE), 81020, via F. Giannini, 68 e sede operativa in San Nicola la Strada, via Retella, loc. Greco, tel. 0823.839772 – 0823.516589 – fax 0823.830784, ha presentato all'autorità competente, Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli, richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs.152/06 e ss. mm. e ii. Il progetto e lo Studio preliminare ambientale sono consultabili presso i seguenti uffici:

Comune di San Nicola la Strada

Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli
Chiunque sia interessato alla realizzazione del citato progetto potrà prendere visione della documentazione e presentare osservazioni entro 45 gg dalla pubblicazione del presente avviso inviandole al seguente indirizzo: Regione Campania – AGC05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli

Lì 13.05.2010

L'amministratore Unico
Di Fuccia Angelo

EDIL COSTRUZIONI SRL – Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente alla procedura di V.I.A., ai sensi del DLgs 16/01/08, n. 4, art. 24. – Realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti inerti ai sensi dell'art. 216 c. 1 del DLgs 152/06 come modificato dal DLgs 4/08 e dal DLgs 05/02/98 e smi

Edil Costruzioni srl, via Poggiomarino, 216 – 80018 Scafati (SA) – PIVA 03927160659 – TEL. 0815374560

Il sottoscritto proponente Pirozzi Luigi, nato a Pagani (SA) il 19/09/1972 e residente in Boscoreale (NA) alla via Balzano,1, in qualità di Rappresentante Legale della Edil Costruzioni srl con sede legale in Via Poggiomarino, 216 – 80018 Scafati (SA), ha depositato presso:

- Il Servizio VIA – Servizio Tutela Ambiente – AGC Ecologia – Via De Gasperi, 28 – Napoli;
- presso la sede provinciale di NAPOLI;
- presso la sede comunale di TERZIGNO (NA);

copia degli elaborati relativi al progetto in oggetto per l'avvio della procedura di verifica ai sensi dell'art.20 del DLgs 16/01/2008 n.4.

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti inerti ai sensi dell'art. 216 c. 1 del DLgs 152/06 come modificato dal DLgs 4/08 e dal DLgs 05/02/98 e smi. Chiunque sia interessato, a qualsiasi titolo, dalla realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso, può presentare osservazioni scritte presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia – Via De Gasperi, 28 – Napoli.

Terzigno, lì 03.05.2010

L'Amministratore unico

DITTA F.lli CAPONIGRO – Avviso di deposito degli elaborati inerenti alla procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 20 D.Lgs. n.152/2006 ss.mm.ii.

Si avvisa che la DITTA F.lli CAPONIGRO, C.F. 03394910651 ha depositato presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – Via De Gasperi 28, Napoli e presso la Provincia e il Comune di Napoli, copia degli elaborati per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità per l'installazione di un impianto mobile di frantumazione di rifiuti inerti provenienti da demolizioni presso l'area ex Breglia sita in Ponticelli, Napoli.

Chiunque sia interessato alla realizzazione degli interventi del presente avviso, può presentare osservazioni scritte presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – via De Gasperi, 28 – Napoli entro 45 giorni dalla data della presente pubblicazione.

I legali rappresentanti
Maurizio e Cosimo Caponigro

CITTÀ DI SALA CONSILINA – Provincia di Salerno – Art. 5 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 nel testo vigente. Pratica Autodemolizioni Tafuri Mario – Avviso di deposito di verbale finale.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Visti

- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 nel testo vigente;
- il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 nel testo vigente
- gli atti d'Ufficio;
-

RENDE NOTO

dell'avvenuto deposito presso questo Ufficio del verbale finale della seduta della Conferenza di servizi del 14.05.2010, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 nel testo vigente, avente ad oggetto la delocalizzazione dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi (ditta Autodemolizioni TAFURI MARIO), in adiacenza al centro ecologico di autodemolizioni sito in questo Comune alla Via Barca.

Secondo quanto disposto dall'art. 24 della Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16, i relativi atti resteranno depositati nell'ufficio dello Sportello Unico per le Attività Produttive per 60 (sessanta) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di affissione del presente avviso all'Albo Pretorio, inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso dovranno essere redatte in triplice esemplare, di cui uno in bollo, e presentate all'ufficio di protocollo durante tale periodo di deposito e nei trenta giorni successivi. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Casa Comunale, lì 18.05.2010.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Ing. Attilio DE NIGRIS

COMUNE SALA CONSILINA : Tel. 0975/525265 – fax 0975/525268 – e-mail: suap.salaconsilina@asmepec.it - Via G. Mezzacapo – 84036 Sala Consilina (SA) – Area Tecnica – Settore Urbanistica – Sportello Unico per le Attività Produttive

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. – Divisione infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Centro - Sviluppo Rete Campania – Napoli – Avviso – Costruzione linea elettrica aerea in cavo precordato a 380 volt per la fornitura di energia elettrica al cliente Piteo Emilio Via Pietra Palomba nel Comune di S. Angelo D'Alife (CE).

RENDE NOTO

che con istanza n. 6/5/2010 prot. 0424507, diretta al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta, ha chiesto, ai sensi dell'art. 111 e segg. del T.U. sulle Acque ed Impianti Elettrici di cui al R.D. 11.12.1933 n° 1775 e successive modifiche, degli artt. 87 e 88 del D.P.R. 24.07.1977 n° 616, dell'art. 14 comma 4 bis della Legge 08/08/1992 n° 359, della Legge Regionale n°15 del 26/07/2002 e del D.P.R. n° 327 del 08/06/2001 – Titolo III - Capo II – artt. 52 bis e segg. così come integrati dal D.L. 27/12/2004 n° 330 -, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico in oggetto, con dichiarazione di pubblica utilità, nonché l'urgenza ed l'indifferibilità.

Questa Società dichiara in osservanza all'art. 52 quater comma 5 del D.P.R. n° 327 del 08/06/2001, l'impianto elettrico è amovibile per cui non verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla costruzione dell'impianto elettrico bensì la costituzione della servitù coattiva ai sensi dell'art. 52 octies della stessa Legge. Ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, verrà comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 52 ter del D.P.R. 327/2001, ai proprietari delle aree interessate dal tracciato dell'elettrodotto. Il numero dei destinatari interessati dall'iter per la dichiarazione di pubblica utilità è inferiore a 50, per cui si darà corso alla informativa in materia secondo avviso personale e/o qualora non sia possibile per irreperibilità o assenza degli stessi si procederà secondo quanto disposto dall'art. 52 ter comma 2 del D.P.R. n° 327/2001.

La costruzione dell'impianto elettrico, da autorizzare e realizzare con urgenza, come esplicitato nella relazione tecnica allegata, si rende necessaria per assicurare il pubblico servizio elettrico ad una struttura di civile abitazione ricadente nell'ambito del Parco del Matese - Comune di S. Angelo d'Alife (CE) – Contrada Palomba, per cui l'allaccio di cui trattasi non può essere dislocato, né realizzato in cavo per la particolare orografia del terreno.

L'impianto elettrico, della lunghezza di circa ml. 230 è il più idoneo dal punto di vista tecnico ambientale tenuto conto dello stato dei luoghi, delle linee elettriche esistenti nonché dell'ubicazione del punto di fornitura.

Allo stato, l'elettrodotto e la relativa fascia di asservimento andrà ad interessare i terreni distinti in catasto dai seguenti numeri di foglio e particelle :

Foglio 10 part. 105; Foglio 10 part. 107; Foglio 10 part. 101; Foglio 10 part. 5081; Foglio 10 part. 5080; Foglio 10 part. 99; Foglio 10 part. 501; Foglio 10 part. 294; Foglio 10 part. 292.

L'impianto, nel suo sviluppo interessa il solo tenimento del comune di S. Angelo D'Alife nella provincia di Caserta e presenta le seguenti caratteristiche:

- corrente alternata trifase frequenza 50 Hz;
- tensione di esercizio 380 Volt;
- sviluppo impianto di ml. 230 in cavo aereo;
- installazione di n° 4 sostegni monolitici c.a.c.;
- cavo precordato bipolare autoportante in Rame del diametro di 16 mm e la sezione di 16 mmq isolato in guaina di polietilene reticolato (XLPE);

Il sostegno del tipo in c.a.c. (cemento armato centrifugato) e sarà calcolato secondo le vigenti norme sulle linee elettriche esterne (Legge n° 339 del 28/06/1986 e D.M. LL.PP. del 21/03/1988 n° 28 e successive modifiche).

Ai fini degli artt. 7 ed 8 della Legge n. 241/90 e con riferimento al D.P.R. n. 327/01 questa Società, interessando un'area di proprietà privata di cui al piano particellare allegato, ai fini della procedura d'imposizione coattiva di servitù provvederà a dare corso agli adempimenti per l'avvio del procedimento. Visti i ripetuti tentativi fatti dall'Enel per addivenire ad un componimento bonario senza alcun risultato, e la necessità di attraversare i terreni distinti in catasto di cui sopra, nel Comune di S. Angelo D'Alife ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, questa Società chiede che sia indetta ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. n° 327/01 a cura di codesto Settore del Genio Civile, una Conferenza di Servizi agli effetti del Capo IV dell'art. 14 della Legge 7/8/1990 n. 241 e successive integrazioni, con l'interessamento in particolare degli Enti di cui all'art. 120 del T.U. n. 1775/1933 nonché di tutte le Autorità preposte alla tutela del Territorio.

Con riferimento alla Legge n° 186 del 01/03/68, l'impianto sarà realizzato nell'osservanza della Legge n° 339 del 28/06/1986 ed al Regolamento di Esecuzione del Ministro LL.PP. n° 28 del 21/03/1988 e successive modifiche. Lo stesso sarà inoltre conforme alla Legge 22/02/2001 n° 36 ed al Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri del 08/07/2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 HZ) generati dagli elettrodotti.

Analogo avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 111 del T.U. 11/12/1933 n° 1775 all'Albo Pretorio del Comune di S. Angelo D'Alife (CE), interessato dall'impianto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11.12.1933 n° 1775 le opposizioni, le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dagli Enti al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La presente pubblicazione è eseguita per gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, da inserire nell'emittente Decreto Regionale di Autorizzazione.

Pasquale Autiero
Il Responsabile

La Società MEGASOLARE S.A. Srl con sede legale in Napoli (Na) alla Riviera di Chiaia n°276 numero di repertorio economico amministrativo (REA) : 801457 Codice Fiscale : 06199661213 - tel 081/0607954 fax 081/19361324 e-mail: luigi.vartuli@megasolare.it,

RENDE NOTO

Che con istanza del 29/09/2009, diretta al Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, ha chiesto, ai sensi dell'art.111 del T.U. sulle Acque ed Impianti Elettrici di cui al R.D. 11.12.1933 n° 1775 e successive modifiche, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di **un nuovo elettrodotto MT 20 KV** di connessione alla rete MT Enel con dichiarazione ai sensi dell'art.113 del T.U. 1775/1933 di pubblica utilità, nonché d'urgenza ed indifferibilità. La costruzione del **nuovo elettrodotto MT 20 KV** di connessione alla rete MT Enel, da autorizzare e realizzare con urgenza, si rende necessaria per assicurare il collegamento al nuovo impianto fotovoltaico di potenza 997,92 kWp da eseguirsi in Località "Terzi Ducali" nel Comune di Bisaccia (AV). L'impianto elettrico ha una lunghezza di circa ml 680 in cavo interrato afferente a cabina di consegna collegata in entra-esce a linea MT esistente "E.R.S. PIETRO". Analogo avviso verrà pubblicato ai sensi dell'art.111 del T.U. 11/12/1933 n°1775 all'Albo Pretorio del Comune di BISACCIA (AV) p.la 51 foglio 70, interessato dall'impianto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC). Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11/12/1933 n°1775 le opposizioni e le osservazioni dovranno essere presentate dagli aventi interesse al Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La presente pubblicazione è eseguita per gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità a norma degli artt. 115, 116 e 33 del citato T.U.

IL PROPONENTE

Megasolare S.A. S.R.L.

Arch. Luigi Vartuli



**STUDIO LEGALE ROMANO - Avv. Pina Romano - TRIBUNALE DI NAPOLI SEZ. DISTACCATA
DI POZZUOLI - Ricorso ex art. 3 Legge 346/1976 - Sig. Balsamo Michele**

AVVISO AD OPPONENDUM

Con ricorso depositato in data 02.12.2009 il Sig. Balsamo Michele C.F.BLSMHL48T23A268D, esponendo di essere residente in Anacapri e di possedere dal lontano 1970 un fondo rustico in località Mesola, nel Comune di Anacapri in catasto particella 140-141 e 142-143-144 e quota parte ovvero per 50mq della particella 146 al foglio 5, dallo stesso utilizzato ininterrottamente come suolo agricolo, con animus possidendi, ovvero con la volontà di esercitare sul fondo il potere del proprietario a far data dall'anno 1970, essendo l'area totalmente abbandonata dallo stesso anno; Formulava domanda di usucapione abbreviata ex art. 3 Legge 346/1976; Che l'area in questione ha un superficie pari a 2997 mq, ed è risultata essere di proprietà dal 2007 del Comune di Anacapri.;

Tanto premesso il sig. Balsamo ha chiesto al Tribunale adito di pronunciare decreto di trasferimento della proprietà del bene in favore di esso ricorrente;

Che il Tribunale di Napoli sezione distaccata di Capri ha autorizzato il ricorrente a provvedere agli adempimenti di cui all'art. 3 Legge 346/1976.

Chiunque Vi abbia interesse può, pertanto, proporre opposizione nei modi e termini di cui alla normativa richiamata.

Casoria lì 13.05.2010

Avv. Pina Romano

Via Pio La Torre, 10 -80026- Casoria (Na)
Tel/Fax 081.5401391 Cell. 3356536970
P.I.04822881217

**STUDIO LEGALE ROMANO - Avv. Pina Romano- TRIBUNALE DI NAPOLI SEZ. DISTACCATA
DI POZZUOLI - Ricorso ex art. 3 Legge 346/1976 - Sig. Donnarumma Giuseppe**

AVVISO AD OPPONENDUM

Con ricorso depositato in data 02.12.2009 il Sig. Donnarumma Giuseppe C.F.DNNGPP55-S17A268M, esponendo di essere residente in Anacapri e di possedere dal lontano 1970 un fondo rustico in località Mesola, nel Comune di Anacapri in catasto particella 146 foglio 5, ovvero per una quota parte della stessa pari a mq. 2540, dallo stesso utilizzato ininterrottamente come suolo agricolo, con animus possidendi, ovvero con la volontà di esercitare sul fondo il potere del proprietario a far data dall'anno 1970, essendo l'area totalmente abbandonata dallo stesso anno; Formulava domanda di usucapione abbreviata ex art. 3 Legge 346/1976;

Che l'area in questione ha un superficie pari a 2540 mq, ed è risultata essere di proprietà dal 2007 del Comune di Anacapri.;

Tanto premesso il sig. Donnarumma ha chiesto al Tribunale adito di pronunciare decreto di trasferimento della proprietà del bene in favore di esso ricorrente;

Che il Tribunale di Napoli sezione distaccata di Capri ha autorizzato il ricorrente a provvedere agli adempimenti di cui all'art. 3 Legge 346/1976.

Chiunque Vi abbia interesse può, pertanto, proporre opposizione nei modi e termini di cui alla normativa richiamata.

Casoria lì 10.05.2010

Avv. Pina Romano

Via Pio La Torre, 10 -80026- Casoria (Na)
Tel/Fax 081.5401391 Cell. 3356536970
P.I.04822881217

COMUNE DI SAVIANO – Provincia di Napoli – Avviso di Gara con procedura aperta - CIG 048739316D - “Servizio di ricovero, mantenimento e cura dei cani randagi”.

1. Ente Appaltante: Comune di Saviano – Piazza XI Agosto 1867 – Saviano – Na – Telefono: 0818203811 - 0818203817 Fax: 0818203821 - 0818201025 - Posta elettronica: pm@comune.saviano.na.it - Indirizzo internet (URL): www.comune.saviano.na.it

2. Oggetto: “Servizio di ricovero, mantenimento e cura dei cani randagi”.

3. Legge 281/91; D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. – ;

4. Durata: mesi 24 (due anni) dalla data di avvio/consegna; - 5. Finanziamento: fondi bilancio comunale.

6. Importo a base d'asta: **€ 2,05** (Euro Due/05) I.V.A. esclusa, per la retta giornaliera di ogni cane ricoverato. - 7. Valore appalto: circa € 43.415,55 oltre IVA come per legge. Costi della sicurezza per rischi da interferenza pari a zero.

8. L'appalto sarà affidato, con il sistema di procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione in favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 c. 2 lett. b. D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., alla ditta che avrà praticato il maggior ribasso sulla retta giornaliera posta a base di asta pari ad € 2,05 (euro duevirgolazerocinque) oltre IVA come per legge, per ogni cane . - 9. Validità offerta: 180 giorni. - 10. Subappalto: non è ammesso. - 11. Possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione a pubblici appalti. - 12. Requisiti : <<Si rimanda alla documentazione di gara>>. - 13. Avvalimento: Sì .

14. Documentazione: Bando di gara e Capitolato Speciale di Appalto possono essere ritirati presso il Comando Polizia Municipale del Comune di Saviano (Na). Gli stessi sono visionabili e scaricabili dal sito web del Comune di Saviano (Na) all'indirizzo internet www.comune.saviano.na.it .

15. Offerte: **Termine presentazione: 21/06/2010 ore 12:00** - Indirizzo: Protocollo Generale del Comune di Saviano – piazza XI Agosto 1867 – cap 80039 – Saviano (Na).

- **Apertura Offerte: 22/06/2010 ore 10:30** .

16. Cauzione - 17. Modalità di partecipazione - 18. Privacy - 19. Responsabile procedimento - 20. Altre informazioni - 21. Forme di pubblicità . - 22. Ulteriori disposizioni - 23. Norme finali, e tutto quanto non espressamente indicato : << **Si rimanda alla documentazione di gara** >>.

Responsabile del procedimento:
Dott. Salvatore Ambrosino.

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - Bando di procedura aperta per lavori di adeguamento della sede centrale della scuola media - istituto autonomo comprensivo statale – “Campo Falerno”- CIG 0461505DF5

- 1) Ente aggiudicatore: Comune di Carinola, P.zza Mazza, Tel/Fax 0823/939233.
- 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; offerta economicamente più vantaggiosa;
- 3) Oggetto dell'appalto: lavori di adeguamento della sede centrale della scuola media - istituto autonomo comprensivo statale – “Campo Falerno”
- 4) **Importo € 275.000 IVA esclusa;**
- 5) Durata dell'appalto: 120 giorni;
- 6) **Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 03/06/2010;**
- 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.sau.provincia.caserta.it e www.comune.carinola.asmenet.it; 8) Responsabile procedimento: geom. Pietro Marrese

Il Direttore della S.A.U. - Dott. Aniello DE SARNO

Il Dirigente - geom. Pietro MARRESE

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA - Bando di procedura aperta per lavori di sistemazione e adeguamento della strada rurale denominata Ponte - Rio Volante e Annunziata - CIG 0469162CB7

- 1) Ente aggiudicatore: Comune di Carinola, P.zza Mazza, Tel/Fax 0823/939233.
- 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; offerta prezzo più basso;
- 3) Oggetto dell'appalto: Lavori di sistemazione e adeguamento della strada rurale denominata Ponte - Rio Volante e Annunziata.
- 4) **Importo € 257.346,95 IVA esclusa;**
- 5) Durata dell'appalto: 120 giorni;
- 6) **Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 31/05/2010;**
- 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.sau.provincia.caserta.it e www.comune.carinola.asmenet.it; 8) Responsabile procedimento: geom. Pietro Marrese

Il Direttore della S.A.U. - Dott. Aniello DE SARNO

Il Dirigente - geom. Pietro MARRESE

COMUNE DI CALVIZZANO - Provincia di Napoli - Settore Organi Istituzionali - Procedura aperta per l'appalto della Fornitura di n. 1 scuolabus nuovo di fabbrica per il trasporto degli alunni della scuola statale materna ed elementare.

AVVISO DI GARA

I.1) Stazione appaltante: Comune di Calvizzano – Largo Caracciolo n. 1 – 80012 Calvizzano (NA) - C.F. 80101670638 – Settore Organi Istituzionali –RUP: Dott. Giacinto Trinchillo - Telefono n. 081 712 07 01; fax n. 081 712 18 75;

I.2) Informazioni: Come al punto I.1

I.3) Documentazione: Come al punto I.1

I.4) Domande di partecipazione: Ufficio protocollo

II.1.2) Tipo di appalto: Fornitura

II.1.5) Oggetto: Fornitura di n. 1 scuolabus nuovo di fabbrica per il trasporto degli alunni della scuola statale materna ed elementare.

II.1.7) Luogo di fornitura: Comune di Calvizzano.

II.1.8.1) CIG 048229526C;

II.2.1) Importo a base d'asta: € 41.667,00 oltre IVA

II.3) Termine di consegna fornitura: 75 giorni.

III.1.1) Cauzione provvisoria: € 833,34 pari al 2% importo a base d'asta; **Cauzione definitiva:** art. 113 D.Lgs. 163/2006.

III.1.2) Finanziamento: fondi assegnati a questo Ente ai sensi della L.R. n. 4/2005, dell'importo di Euro 50.000,00 - Cap. n. 2888/06 del redigendo Bilancio Comunale anno 2010.

III.1.3) Forma giuridica dei concorrenti: Imprese singole o in associazione temporanea, consorzi di imprese anche cooperative;

IV.1) Tipo di procedura: procedura aperta;

IV.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, con esclusione offerte in aumento e offerte anomale - combinato disposto di cui all'art. 82, comma 1 e 2 lett. b) e dell'art. 86 del D. Lgs 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii, nonché artt. 43 comma 2 lett. b)) e 46 della L.R. n. 3/2007.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del 16.06.2010;

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7.2) Apertura offerta: ore 10.00 del 18.06.2010;

VI.4) Il bando integrale è consultabile tramite il SITAR Campania ed è prelevabile dal sito www.comune.calvizzano.na.it

VI.5) Data del presente bando: 17.05.2010.

IL CAPO SETTORE
Dott. Giacinto Trinchillo

COMUNE DI CALVIZZANO - Provincia di Napoli - SETTORE TECNICO- Procedura aperta per l'appalto del servizio di manutenzione, riparazione e sistemazione della rete idrica e fognaria e servizi collaterali.

I.1) Stazione appaltante: Comune di Calvizzano – Largo Caracciolo n. 1 – 80012 Calvizzano (NA) - C.F. 80101670638 – Settore Tecnico, Ing. Lorenzo Tammaro - Telefono n. 081 712 07 01; fax n. 081 712 18 75; ufficiotecnico@comune.calvizzano.na.it

I.2) Informazioni: Come al punto I.1

I.3) Documentazione: Come al punto I.1

I.4) Domande di partecipazione: Ufficio protocollo

II.1.2) Tipo di appalto: Servizi

II.1.5) Oggetto: Servizio di manutenzione, riparazione e sistemazione della rete idrica e fognaria e servizi collaterali.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Calvizzano.

II.2.1) Importo a base d'asta: € 2.939.720,77 oltre IVA (€ 419.960,11 annui oltre IVA).

II.3) Durata: sette anni.

III.1.1) Cauzione provvisoria: € 58.794,42 pari al 2% importo a base d'asta; Cauzione definitiva: art. 113 D.Lgs. 163/2006.

III.1.2) Finanziamento: fondi comunali.

III.1.3) Forma giuridica dei concorrenti: Imprese singole o in associazione temporanea, consorzi di imprese anche cooperative;

IV.1) Tipo di procedura: procedura aperta;

IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12.00 del 23.07.2010

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7.2) Apertura offerta: ore 10.00 del 27.07.2010;

VI.4) Il bando integrale di gara è consultabile tramite il SITAR Campania ed è prelevabile dal sito www.comune.calvizzano.na.it unitamente alla ulteriore documentazione di gara (capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara).

VI.5) Data del presente bando: 19.05.2010

IL CAPO SETTORE
Ing. Lorenzo Tammaro

COMUNE DI CAPOSELE – Avellino - **Avviso di gara per “Completamento dell'area espositiva e centro fieristico dei prodotti locali a servizio del sistema turistico locale”** - CUP: J35E10000000006 - CIG: 044398325C

I.1) COMUNE DI CAPOSELE (AV), 83040 P.zza Dante, 1 - Tel.082752004.

II.1.5) OGGETTO: Affidamento dei lavori di “Completamento dell'area espositiva e centro fieristico dei prodotti locali a servizio del sistema turistico locale”.

II.2.1) Importo complessivo dell'appalto € 1.350.400,00 di cui €70.400,00 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. Importo soggetto a ribasso € 1.280.000,00 Lavorazioni di cui si compone l'appalto: Opere edili – Categ. OG1 – Classificazione IV.

III.1.2) FINANZIAMENTO: L'opera è finanziata con fondi di cui all'art. 18 Legge Regionale Campania n. 1/2009 – Risorse rinvenienti P.O.R. 2000/2006 - Decreto Regione Campania n.48 del 31/03/2010 e mediante fondi comunali fino alla concorrenza di € 40.000,00.

IV.1.1) PROCEDURA: APERTA.

IV.2.1) AGGIUDICAZIONE criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 15.06.2010 ORE 12;

IV.3.8) APERTURA OFFERTE: 22.06.2010 ORE 10;

VI.3) Gli interessati possono far pervenire apposita documentazione, secondo le modalità prescritte nel bando di gara integrale, cui si rinvia per quanto ivi non indicato, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comunale, sul sito www.comune.caposele.av.it e su www.sitar-campania.it; Responsabile del Procedimento: Ing. Gerardo Luongo.

Caposele, lì 11/05/2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Vito Malanga

COMUNE DI CASTEL BARONIA – Provincia di Avellino - **Avviso di gara per “Piano per gli Insediamenti Produttivi alla contrada piani - completamento della dotazione infrastrutturale: costruzione impianto di depurazione e completamento della rete fognaria”** - CIG 0480367B60 - CUP: I87J 00000 10002

I.1) COMUNE DI CASTEL BARONIA, UFFICIO TECNICO, VIA REGINA MARGHERITA 1 - 83040 CASTEL BARONIA (AV); Tel 0827 92008 fax 0827 92601 ufficiotecnico@comunecastelbaronia.it;

II.1.5) OGGETTO: progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere relative a: “Piano per gli Insediamenti Produttivi alla contrada piani - completamento della dotazione infrastrutturale: costruzione impianto di depurazione e completamento della rete fognaria”.

II.2.1) Importo complessivo € 1.605.186,47; per progettazione esecutiva: € 21.909,35 per lavori: € 1.551.677,12; Totale soggetto a ribasso: € 1.573.586,47; Oneri afferenti la sicurezza non soggetti a ribasso: € 31.600,00; CAT. PREV OS22 class. III.

II.3) Termini: per la Progettazione: 30 gg; per la realizzazione delle opere: 330 gg.

III.2.1) REQUISITI MINIMI: I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione o di costruzione e progettazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 e s.m.i.; altri requisiti nel bando integrale.

IV.1.1) PROCEDURA: APERTA. I

V.2.1) AGGIUDICAZIONE offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 28/06/2010 ORE 12.00

IV.3.8) APERTURA OFFERTE: 01/07/2010 ORE 16.00

VI.3) Per quanto ivi non indicato si veda il bando integrale e documentazione allegata su: www.comune-castelbaronia.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Nicola Saracino

COMUNE DI MONDRAGONE – PROVINCIA DI CASERTA – AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI IGIENE, AGIBILITA' E SICUREZZA NELLA SCUOLA MATERNA DI VIA FILOSOFO TAGLIATATELA – MONDRAGONE.

ENTE APPALTANTE: Comune di Mondragone – Viale Margherita, 93 - 81034 Mondragone (CE) – C.F.: 83000970612 - tel. +39 0823774227 – 774241 Fax + 39 0823 774227.

PROCEDURA DI GARA: procedura aperta (art. 82, comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. n.163/06.

LUOGO, DESCRIZIONE, CIG, CPV, NUMERO GARA:

luogo di esecuzione: Comune di Mondragone.

descrizione: Lavori di adeguamento alle norme di igiene, agibilità e sicurezza nella Scuola Materna di Via F. TagliatateLA – Mondragone.

CODICE CIG 04854562F6 – CPV 45214100-1 - NUMERO GARA 540754.

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE: con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo n. 163 del 12.04.2006.

TERMINE RICEZIONE DELLE OFFERTE: ore 12,00 del 16/06/2010;

OPERAZIONI DI GARA: in seduta pubblica alle ore 9,00 del giorno 17/06/2010.

Il bando di gara, il disciplinare di gara il capitolato speciale di appalto e i relativi allegati, sono disponibili sul sito istituzionale: www.mondragone.net;

*IL CAPO RIPARTIZIONE TECNICA
f.to - ing. Vincenzo De Lisa-*

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS - Provincia di Avellino - **ESTRATTO BANDO DI GARA** -
CIG: 045951863E CUP: G17H03000130001

E' indetta per il giorno 16/06/2010 alle ore 9,30 una gara con procedura aperta per i lavori di manutenzione strade rurali

Ente appaltante : Comune di Morra De Sanctis , piazza F. De Sanctis 83040 Morra De Sanctis(AV)
Tel. 0827 43021 Fax 0827 43081 C. F. n. 82000950640

Criterio di aggiudicazione : prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara

Luogo di esecuzione: Morra De Sanctis località rurali

Importo a base d'asta: € 1.050.634,18 di cui € 9.154,75 per oneri della sicurezza

Categoria prevalente: OG3

Termine di esecuzione: 360 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Morra De Sanctis **entro le ore 12,00 del giorno 15/06/2010**

Il testo integrale del Bando è pubblicato sul sito www.comune.morradesanctis.av.it. e www.sitar.it Eventuali informazioni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 contattando il RUP geom. Gerardo Buscetto ai numeri tel. 0827 43578/43021/43456.

Morra De Sanctis 13.05.2010

Il Responsabile dell'UTC : G. Graziano

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - PROVINCIA DI NAPOLI - ESTRATTO BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA per "Servizio di Affidamento Familiare".

Ente appaltante: Comune di Mugnano di Napoli, capofila dell' Ambito Territoriale N1 ai sensi della Legge 328/00 - Settore Servizi Sociali - P.zza Municipio n.1 - Mugnano di Napoli - Fax 081/7453513. Oggetto: Gara mediante procedura aperta per l'affidamento della gestione del servizio "SERVIZIO AFFIDAMENTO FAMILIARE " - **CIG 0484904B6D - Numero Gara: 540435**

Durata dell'appalto: sei mesi a partire dalla data di aggiudicazione.

Importo a base d'asta : euro 99.521,54 + IVA, se dovuta. La spesa è finanziata con Fondo Nazionale Politiche della Famiglia Legge 296/2006.

Presentazione offerte: il giorno 01 del mese di luglio 2010 entro le ore 12,00. Il plico deve essere indirizzato al Comune di Mugnano di Napoli - Piazza Municipio n. 1 - 80018 Mugnano (NA).

Data di espletamento della gara: il giorno 05 del mese di luglio 2010 con inizio alle ore 9,30 presso la sede del V° Settore - Servizi Sociali, sito in P.zza Municipio n. 1.

Procedura di gara: procedura aperta secondo la disciplina contenuta all'art. 55, comma 5 del D.Lgs 12/4/2006 n. 163.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 83 dello stesso D.Lgs 12/4/2006 n. 163 (offerta economicamente più vantaggiosa) con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Il bando integrale di gara ed il Disciplinare di appalto gestione Servizio Affidamento Familiare sono visionabili sul sito web dell'Ambito all'indirizzo: www.servizisocialina1.it.

Dott.ssa Maria Manfellotti, Coordinatrice dell' UTP.

Il Dirigente del V Settore Dott. Claudio Taraschi.

COMUNE DI NAPOLI - Servizio Gare d'Appalto - **BANDO DI GARA per lavori di manutenzione straordinaria del verde pubblico ricadenti nell'ambito del territorio della I Municipalità C.I.G.: 04566729A5-CUP: B66J09000012001-CPV: 45233141-9, in esecuzione della Delibera di Consiglio Municipale n.41 del 24.11.09 e Determinazione Dirigenziale n. 42 del 26.3.2010 registrata all'indice generale al n. 662 del 1.4.2010.(Contratto Aperto)**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Comune di Napoli – I Municipalità S.M.U. Chiaia S. Ferdinando Posillipo – P.zza S. Maria degli Angeli a Pizzofalcone n. 1 Napoli - Tel. 0817951735/1729 fax 0817645895 - Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni e documentazioni sono disponibili presso il Servizio di cui sopra.

I.2) Le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio n. 22 - Palazzo S. Giacomo - 80133 - NAPOLI

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: lavori di manutenzione straordinaria del verde pubblico ricadenti nell'ambito del territorio della I Municipalità C.I.G.: 04566729A5-CUP: B66J09000012001-CPV: 45233141-9, in esecuzione della Delibera di Consiglio Municipale n.41 del 24.11.09 e Determinazione Dirigenziale n. 42 del 26.3.2010 registrata all'indice generale al n. 662 del 1.4.2010.(Contratto Aperto)

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE:

Tipo di appalto: esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione

Luogo di esecuzione: Napoli territorio I municipalità.

II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO:

riqualificazione di alcune zone adibite a verde pubblico di valenza municipale

II.1.8) DIVISIONE IN LOTTI: no

II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI: come da C.S.A.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO:

importo complessivo dell'appalto pari ad € 68.242,40 di cui € 1.338.09 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

II.2.2) INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE CHE COMPONGONO L'APPALTO AI SENSI DEL D.P.R. 34/2000:

CATEGORIA PREVALENTE: OG3 classifica I - oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art. 28 del D.P.r. 34/2000;

II 2.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 120 gg dalla data del verbale di consegna, con le modalità del contratto aperto di cui all'art. 154 comma 2 del DPR 554/99.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

-Quietanza relativa alla cauzione provvisoria (1.364,85) pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 75 del D Lgs. 163/2006, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in P.zza Museo Galleria Principe di Napoli, in tal caso va prodotta altresì dichiarazione di uno dei soggetti abilitati ex art. 113 del D Lgs. 163/2006 contenente l'impegno a costituire la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, nei termini e con le modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 Decreto Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D Lgs. 163/2006. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 129 comma 1 del D Lgs. 163/2006 e

all'art.103 D.P.R.554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del D Lgs. 163/2006 (riduzione del 50% della cauzione provvisoria) (per poter usufruire del citato beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

□ Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4539061 confluyente nel Bilancio Comunale 2009 e graverà sul capitolo 255280/9 per € 79.129,91. L'aggiudicazione resta subordinata alla concessione del relativo mutuo da rilasciarsi da parte della Cassa DD.PP.

Modalità di stipulazione del contratto: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D Lgs. 163/2006; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

Modalità pagamento del subappalto: E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: A.T.I. verticale, orizzontale, mista, ai sensi dell'art. 37 del D Lgs. 163/2006, e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi dell'art 95 D.P.R. 554/1999.

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO (come da Capitolato Speciale d'Appalto)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

concorrenti di cui all'art. 34 del D Lgs. 163/2006 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 37 del D Lgs. 163/2006, ed ai sensi degli artt. 95, del DPR 554/1999, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, co.7, del D.P.R. n. 34/2000.

•B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38 D.lgs 163/06 e s.m.i. comma 1 lettere a-b-c-d-e-f-g-h-i-l-m-m bis-m ter-m quater – comma 1 bis- comma 2;

•essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;

•nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

•aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

•accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

•essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

•aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

•avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D Lgs. 163/2006;

•essere a conoscenza che l'aggiudicazione definitiva resta subordinata alla concessione del relativo mutuo da rilasciarsi da parte della Cassa DD.PP. e che pertanto, in caso di mancata concessione di detto prestito, l'impresa aggiudicataria nulla potrà pretendere da parte dell'Amministrazione Comunale

C)DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, (nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.); alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva (secondo il facsimile disponibile sul sito internet www.comune.napoli.it) ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla voce "B - REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA" ed ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel C.S.A.;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale con l'indicazione, a pena di esclusione, anche della insussistenza di decreti penali di condanna per le quali abbia beneficiato della non menzione, e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38 c. 1 lettere b) e c) del D Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

d) certificato del registro delle imprese, presso la CCIAA di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultano i nominativi dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, nonché l'attestazione che a carico della ditta non risultino negli ultimi 5 anni procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e "nulla osta antimafia" in copia conforme ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000;

e) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 118 del D Lgs. 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2 punto 1 art. 118 D Lgs. 163/2006)

f) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 48 del D Lgs. 163/2006;

g) Nel caso di Consorzi, dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Si applica la disciplina di cui agli artt. 35 e seguenti del D.lgs 163/06 e s.m.i., Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale;

h) nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale ai sensi degli articoli 37 comma 13 del D Lgs. 163/2006, e 95 del d.p.r. 554/99 e s.m.i.; N.B. In ogni caso la percentuale di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria.

i) Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera m-quater del Dlgs 163/06 e s.m.i., i concorrenti debbono, a pena di esclusione, allegare alternativamente:

- la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

- la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti devono essere inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni richieste dal presente bando i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "OFFERTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

Dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'elenco prezzi (fino al massimo di 5 cifre decimali) in cifre ed in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA – III.2.3 CAPACITÀ TECNICA

□ possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000 relativamente alla categoria indicata nel bando di gara (circolari del Ministero dei lavori Pubblici n. 182/400/93, del 01/03/2000, e n. 823/440/93 del 22/06/2000), in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo o in alternativa, il possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicata nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso, determinato mediante ribasso su elenco prezzi ai sensi dell'art.82 D Lgs. 163/2006;

L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 554/99, ed in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86 e 122 comma 9 del D Lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a dieci non si procede ad esclusione automatica, e la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: vedere punto 1.1

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire con qualsiasi mezzo ad esclusione della consegna a mano **entro le ore 12,00 del 16.6.2010** all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.2). I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura - recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.6) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE: nella prima seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta e contestualmente verranno sorteggiate, un numero pari al 10% delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore; nel 10% non vengono considerate le imprese in possesso dell'attestato SOA secondo quanto previsto nel presente bando, in quando non soggette a sorteggio. Le imprese in possesso di tale qualificazione per non essere sorteggiate dovranno, pertanto, allegare alla documentazione prodotta in sede di gara copia del certificato Attestato SOA con allegata dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'articolo 19, del d.p.r. n. 445/2000, OPPURE dichiarazione di essere in possesso del predetto attestato SOA specificando la categoria e classifica.

Ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del d.lgs.n. 163/2006, verrà richiesto, a mezzo lettera raccomandata, anticipata a mezzo fax ove possibile, di comprovare, entro il termine di dieci giorni dalla data della richiesta medesima, la documentazione il possesso dei requisiti richiesti nel bando. Si precisa, altresì, che il termine perentorio della scadenza decorre a partire dalla data di trasmissione del fax.

Nella seconda seduta si procederà alla verifica della documentazione dei sorteggiati e contestualmente si procederà all'aggiudicazione provvisoria della gara.

Le predette sedute potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.

IV.3.6) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.) DATA, ORA E LUOGO: La prima seduta pubblica avrà luogo il 17.6.2010, alle ore 10.00, presso la Sala Appalti -Servizio Gare D'Appalto- via S.Giacomo 24 (3° piano);

La seconda seduta pubblica avrà luogo il 30.6.2010, alle ore 10.00, presso la predetta sede.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Ai sensi della delibera dell'Autorità dei Lavori Pubblici del 24.1.08, i concorrenti alla presente gara d'appalto sono tenuti a riportare esclusivamente il C.I.G. 04566729A5 (codice identificativo gara).

Si evidenzia La Stazione Appaltante acquisirà dalle imprese aggiudicatrici degli appalti - il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva)

-Ai sensi del "Programma 100 della relazione revisionale programmatica", pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.

-Ai sensi delle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'art.52 della Legge Regionale per la Campania n.3 del 27/02/2007, è fatto obbligo all'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, e la stazione appaltante deve subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1)L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando.

2) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

3)La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D Lgs. 163/2006.

4)Il responsabile del procedimento è l'Ing. Aldo Zaccà – Dir.te del Servizio di cui al punto I.1

5)Il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it;

6)Gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio di cui al punto I.1. Dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30

7)Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della legge Regionale n. 3 del 27.3.07.

Napoli, 19.5.2010

LS

IL DIRIGENTE DR. CIRO SCARICI

COMUNE DI NAPOLI - Servizio Gare d'Appalto - BANDO DI GARA per lavori di manutenzione straordinaria del verde pubblico (area di pertinenza delle scuole, parchi di valenza municipale, alberature ed aree a verde) della VI Municipalità- C.I.G.: 0420004642-CPV: 45212130-6 CUP B66-H09000110004 - In esecuzione della Delibera di Consiglio Municipale n.19 del 06.10.09 e Determinazione Dirigenziale n.05 del 05.01.2010 registrata all'Indice Generale al n. 15 del 14.01.2010.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Comune di Napoli –VI Municipalità S.M.U. Barra Ponticelli San Giovanni-Via D. Atripaldi n. 1-Napoli-Tel.fax 0815727699/0812553298 indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni e documentazioni sono disponibili presso il Servizio di cui sopra.

I.2) Le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio n. 22 - Palazzo S. Giacomo - 80133 - NAPOLI

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: lavori di manutenzione straordinaria del verde pubblico (area di pertinenza delle scuole, parchi di valenza municipale, alberature ed aree a verde) della VI Municipalità- C.I.G.: 0420004642-CPV: 45212130-6 CUP B66H09000110004, in esecuzione della Delibera di Consiglio Municipale n.19 del 06.10.09 e Determinazione Dirigenziale n.05 del 05.01.2010 registrata all'Indice Generale al n. 15 del 14.01.2010.

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE: TRATTASI DI CONTRATTO APERTO AI SENSI DELL'ART. 154 D.P.R.554/99. Tipo di appalto: esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione
Luogo di esecuzione: Napoli ambito territoriale VI Municipalità.

II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: manutenzione straordinaria del verde pubblico.

II.1.8) DIVISIONE IN LOTTI: no

II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI: come da C.S.A.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO: importo complessivo dell'appalto pari ad € 60.523,50 di cui euro 1.250,00 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categoria prevalente OS24 classifica I

II 2) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 270 giorni a partire dalla data del verbale di consegna.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

- Quietanza relativa alla cauzione provvisoria di € 1.210,47 pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 75 del D Lgs. 163/2006, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in P.zza Museo Galleria Principe di Napoli, in tal caso va prodotta altresì dichiarazione di uno dei soggetti abilitati ex art. 113 del D Lgs. 163/2006 contenente l'impegno a costituire la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, nei termini e con le modalità di cui all'art.113 del D.lgs. 163/2006;

2) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 Decreto Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D Lgs. 163/2006. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 129 comma 1 del D Lgs. 163/2006 e all'art.103 D.P.R.554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del D Lgs. 163/2006 (riduzione del 50% della cauzione provvisoria) (per poter usufruire del citato beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA

☐ Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti .

Modalità di stipulazione del contratto:

a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D Lgs. 163/2006; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

☐ Modalità di pagamento del subappalto:

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute a garanzia

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: A.T.I. verticale, orizzontale, mista, ai sensi dell'art. 37 del D Lgs. 163/2006, e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi dell'art 95 D.P.R. 554/1999

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO (come da Capitolato Speciale d'Appalto)

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

concorrenti di cui all'art. 34 del D Lgs. 163/2006 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 37 del D Lgs. 163/2006, ed ai sensi degli artt. 95, del DPR 554/1999, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, co.7, del D.P.R. n. 34/2000.

B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

a. non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38 D.lgs 163/06 e s.m.i. comma 1 lettere a-b-c-d-e-f-g-h-i-l-m-m bis-m ter-m quater – comma 1 bis- comma 2;

b. essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;

c. nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

d. aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

e. accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto ;

f. essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

g. aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

h. avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D Lgs. 163/2006;

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, (nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.); alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva (secondo il facsimile disponibile sul sito internet www.comune.napoli.it) ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla voce "B - REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA" ed ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel C.S.A.;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale con l'indicazione, a pena d'esclusione, anche della insussistenza di decreti penali di condanna per le quali abbia beneficiato della non menzione, e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38 c. 1 lettere b) e c) del D Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

d) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 118 del D Lgs. 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2 punto 1 art. 118 D Lgs. 163/2006)

e) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 48 del D Lgs. 163/2006;

f) Nel caso di Consorzi, dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Si applica la disciplina di cui agli artt. 35 e seguenti del D.lgs 163/06 e s.m.i. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale.

g) nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale ai sensi degli articoli 37 comma 13 del D Lgs. 163/2006, e 95 del d.p.r. 554/99 e s.m.i.; N.B. In ogni caso la percentuale di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria.

h) Ai fini del comma 1, lettera m – quater dell'art. 38 Dlgs 163/06 e s.m.i., i concorrenti debbono, a pena d'esclusione, allegare alternativamente:

- la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura

- la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti devono essere inseriti in separata busta chiusa. - La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni richieste dal presente bando i partecipanti dovranno produrre all'interno del plico principale una busta con dicitura "OFFERTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'elenco prezzi (fino al massimo di 5 cifre decimali) in cifre e in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA – III.2.3 CAPACITÀ TECNICA

possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000 relativamente alla categoria indicata nel bando di gara in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo o, in alternativa, possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicata nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi - art.82 D Lgs. 163/2006;

L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 554/99, ed in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86 e 122 comma 9 del D Lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a dieci non si procede ad esclusione automatica, e la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: vedere punto 1.1

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire con qualsiasi mezzo ad esclusione della consegna a mano **entro le ore 12,00 del giorno 14.06.2010** all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.2). I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura - recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.6) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE:

DATA E LUOGO: Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **15.06.2010** alle ore **10,00** in prima seduta e il giorno **29.06.2010** alle ore in seconda seduta, presso la sala Appalti del III piano di Via S. Giacomo, 24- 80133 - Napoli.

Nella prima seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e contestualmente verranno sorteggiate un numero pari al 10% delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore; nel 10% non vengono considerate le imprese in possesso dell'attestato SOA in quanto non soggette a sorteggio. Le imprese in possesso di tale attestato per non essere sorteggiate dovranno, pertanto, allegare alla documentazione prodotta in sede di gara copia del predetto attestato con allegata dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 oppure dichiarazione di possesso dello stesso specificando la categoria e la classifica. Ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D.lgs 163/06, verrà richiesto, a mezzo lettera raccomandata, anticipata a mezzo fax ove possibile, di comprovare, entro il termine di dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti nel bando. Si precisa, altresì, che il termine perentorio della scadenza decorre a partire dalla data di trasmissione del fax.

Nella seconda seduta si procederà alla verifica della documentazione prodotta dai sorteggiati e contestualmente si procederà all'aggiudicazione provvisoria.

Le predette sedute potranno essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

La Stazione Appaltante acquisirà dalle imprese aggiudicatrici degli appalti - il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva)

Ai sensi del "Programma 100 della relazione revisionale programmatica", pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.

Ai sensi delle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'art.52 della Legge Regionale per la Campania n.3 del 27/02/2007, è fatto obbligo all'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori, i contratti

collettivi nazionali, e la stazione appaltante deve subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1) L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando.

2) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

3) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D Lgs. 163/2006.

4) Il responsabile del procedimento è l' IDA Silvio Nastri c/o il Servizio di cui al punto I.1

5) Il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it;

6) Gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio di cui al punto I.1. I giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.03.07.

Napoli, 17.05.2010

IL DIRIGENTE
DR. CIRO SCARICI

**COMUNE DI PIETRELCINA - PROVINCIA DI BENEVENTO – BANDO DI GARA PROT.N.
4129/C DEL 17.05.2010 - CIG 04819673BF**

I.1) COMUNE DI PIETRELCINA, CORSO PADRE PIO, 33 - 82020 PIETRELCINA [IT] Tel: 0824/990601; fax: 0824/990617; www.comune.pietrelcina.bn.it.

II.1.5) Individuazione contraente per assunzione mutuo a tasso fisso Cat. 06 (Servizi finanziari)

II.2.1) Valore stimato dell'appalto € 670.000,00.

IV.1.1) PROCEDURA: Aperta.

IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso.

IV.3.4) SCADENZA: 07.07.2010 Ore 12.

IV.3.8) APERTURA OFFERTE: 08.07.2010 ore 10,00 presso una sala aperta al pubblico del Comune Pietrelcina.

VI.3) Per quanto non indicato si rinvia al bando integrale e relativi allegati reperibili presso stazione appaltante e sul profilo del committente www.comune.pietrelcina.bn.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Laura Cesare

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli) - Codice Fiscale 00307600635

BANDO DI GARA per procedura aperta per l'affidamento dei lavori di: Manutenzione straordinaria per la realizzazione di una rotonda spartitraffico incrocio via Passariello, via Leonardo da Vinci e via Ghandi - **Codice CIG 0481610D21**, numero gara 537847.

Si rende noto che è indetta la procedura aperta, ai sensi degli articoli 54 e 55 del decreto Legislativo 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, articolo 82, comma 3, articolo 86, comma 1, articolo 122, comma 9, stesso decreto e articolo 46, commi 1 e 2, Legge Regionale 3/07, dei lavori richiamati in oggetto.

- L'ammontare dell'appalto posto a base d'asta è pari ad euro **78.576,00** di cui: euro **77.860,74** per lavori posti a base d'asta ed euro **715,26** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- La categoria prevalente dei lavori è OG3 classe I (ai fini di considerare i rapporti di analogia fra i lavori eseguiti dal concorrente e quelli da affidare, possono essere considerati rientranti nella declaratoria di cui all'allegato A del DPR 34/2000 secondo le similarità: OG1 - OG3 - OG4 - OG5 - OG12);
- Luogo di esecuzione: Comune di Pomigliano d'Arco (incrocio via Passariello, via Leonardo da Vinci e via Ghandi);
- Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito www.piazzacomune.it e sulla Gazzetta AA. AA. PP.;
- La data delle presentazioni delle offerte è fissata per il giorno 14 giugno 2010, ore 12:00;
- La prima seduta di gara si terrà il giorno 15 giugno 2010;
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP) geometra Vincenzo La Gatta, telefono 081/5217203, fax 081/5217214.

Il Dirigente
arch. Anna Lucia Casalvieri

COMUNE SALERNO - Avviso di gara per “Programma costruttivo di E.R.P. agevolata ai sensi dell’art.51 L.865/’71 – comparto in località Brignano – opere di urbanizzazione – 1° stralcio.”
- CIG [0479711E06]

I.1) Comune Salerno – Info.ni Tecniche: Settore Opere e Lavori Pubblici – Via Roma – Palazzo di Città
- tel.089/66.23.02 - fax.089/66.25.49. Info.ni amm.ve: Servizio Appalti, Contratti, Ass.ni -Via Irno,63-
84135 Salerno - tel.089/667431/43/47 - fax.089/667418-51; a.dimauro@comune.salerno.it; www.comune.salerno.it;

II.1.2) Lavori - Luogo esecuzione: Salerno.

II.1.5) Oggetto: “Programma costruttivo di E.R.P. agevolata ai sensi dell’art.51 L.865/’71 – comparto in località Brignano – opere di urbanizzazione – 1° stralcio.”;

II.2.1) Importo appalto: €1.152.442,45= compresi oneri di sicurezza non soggetti ribasso gara €32.094,83=. Categoria prevalente OG3, classifica IV - OG6, class. I incorporabile e subappaltabile nei limiti dell’art.37 c. 11 D.Lgs.163/’06 e ss. mm. ed ii.. entrambe a qualificazione obbligatoria .

II.3) Termine di esecuzione: 420 gg.

III.1.2) Finanziamento: interamente finanziati dal committente Consorzio Salerno Casa.

III.2.1) Requisiti minimi: possesso vigente certificato rilasciato da S.O.A. autorizzata, pena esclusione, attestante iscrizione cat.OG3, clas.

IV - OG6 class. I (D.P.R.34/2000). Approfondimenti vedi punto VI.3) seguente.

IV.1.1) Procedura: aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: massimo ribasso su importo base gara. Art.82 D.Lgs.163/’06 comma 2 lett. b).

IV.3.4) Termine scadenza ricezione offerte: 9.06.2010 ore 12:00

IV.3.8) Apertura offerte: 10.06.2010 ore 9:00;

VI.3) Per quanto non indicato nel presente avviso si rinvia al bandodisciplinare di gara integrale ed alla documentazione disponibile su:www.comune.salerno.it

Il Dirigente del Servizio Appalti
Avv. Aniello Di Mauro

COMUNE SALERNO - Avviso di gara per “Messa in sicurezza torrente Fuorni 2° lotto – 1° stralcio funzionale”. - CIG [0479748C8F]

I.1) Comune Salerno – Info.ni Tecniche: Settore Opere e Lavori Pubblici – Via Roma – Palazzo di Città - tel.089/66.23.02 - fax.089/66.25.49. Info.ni amm.ve: Servizio Appalti, Contratti, Ass.ni - Via Irno,63-84135 Salerno - tel.089/667431/43/47 - fax.089/667418-51; a.dimauro@comune.salerno.it; www.comune.salerno.it;

II.1.2) Lavori - Luogo esecuzione: Salerno.

II.1.5) Oggetto: “Messa in sicurezza torrente Fuorni 2° lotto – 1° stralcio funzionale”.

II.2.1) Importo appalto: €1.650.938,85= comprensivi oneri di sicurezza non soggetti ribasso gara €50.905,55=. Categoria prevalente OG8, classifica IV qualificazione obbligatoria.

II.3) Termine di esecuzione: 300 gg.

III.1.2) Finanziamento: fondi Regione Campania.

III.2.1) Requisiti minimi: possesso vigente certificato rilasciato da S.O.A. autorizzata, pena esclusione, attestante iscrizione cat. OG8, clas. IV (D.P.R.34/2000). Approfondimenti vedi punto VI.3) seguente.

IV.1.1) Procedura: aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: massimo ribasso su importo base gara. Art.82 D.Lgs.163/06 comma 2 lett. b).

IV.3.4) Termine scadenza ricezione offerte: 16.06.2010 ore 12:00

IV.3.8) Apertura offerte: 17.06.2010 ore 9:00;

VI.3) Per quanto non indicato nel presente avviso si rinvia al bando-disciplinare di gara integrale ed alla documentazione disponibile su: www.comune.salerno.it

Il Dirigente del Servizio Appalti
- *Avv. Aniello Di Mauro* -

COMUNE SALERNO - Avviso di gara per “Programma costruttivo di E.R.P. agevolata ai sensi dell’art.51 L.865/’71 – Comparto in località S. Leonardo – Opere di urbanizzazione – 1° stralcio funzionale.” - CIG [0479727B3B]

I.1) Comune Salerno – Info.ni Tecniche: Settore Opere e Lavori Pubblici – Via Roma – Palazzo di Città - tel.089/66.23.02 - fax.089/66.25.49. Info.ni amm.ve: Servizio Appalti, Contratti, Ass.ni - Via Irno,63-84135 Salerno - tel.089/667431/43/47 - fax.089/667418-51; a.dimauro@comune.salerno.it; www.comune.salerno.it;

II.1.2) Lavori - Luogo esecuzione: Salerno.

II.1.5) Oggetto: “Programma costruttivo di E.R.P. agevolata ai sensi dell’art.51 L.865/’71 – comparto in località S. Leonardo – opere di urbanizzazione – 1° stralcio funzionale.”;

II.2.1) Importo appalto: €1.558.595,66= compresi oneri di sicurezza non soggetti ribasso gara €131.742,58=. Categoria prevalente OG3, classifica III - OG6, class. III scorporabile e subappaltabile nei limiti dell’art.37 c. 11 D.Lgs.163/’06 e ss. mm. ed ii. entrambe a qualificazione obbligatoria.

II.3) Termine di esecuzione: 120 gg.

III.1.2) Finanziamento: interamente finanziati dal committente Consorzio Salerno Casa.

III.2.1) Requisiti minimi: possesso vigente certificato rilasciato da S.O.A. autorizzata, pena esclusione, attestante iscrizione cat. OG3, clas. III - OG6 class. III (D.P.R.34/2000). Approfondimenti vedi punto VI.3) seguente.

IV.1.1) Procedura: aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: massimo ribasso su importo base gara. Art.82 D.Lgs.163/’06 comma 2 lett. b).

IV.3.4) Termine scadenza ricezione offerte: 11.06.2010 ore 12:00;

IV.3.8) Apertura offerte: 14.06.2010 ore 9:00;

VI.3) Per quanto non indicato nel presente avviso si rinvia al bando-disciplinare di gara integrale ed alla documentazione disponibile su: www.comune.salerno.it

Il Dirigente del Servizio Appalti
- *Avv. Aniello Di Mauro* -

CITTA' di TEANO - Provincia di Caserta - ESTRATTO AVVISO D'ASTA per l'aggiudicazione dei lavori di riqualificazione urbana delle frazioni di S. Marco, Pugliano, Casafredda, Casamostra e Versano.

Si porta a conoscenza che è stata indetta asta pubblica con procedura aperta, ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e L.R. n. 3/2007 e successive modifiche e integrazione, per l'aggiudicazione dei lavori di riqualificazione urbana delle frazioni di S. Marco, Pugliano, Casafredda, Casamostra e Versano.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune intestato e sul sito Internet www.comune.teano.ce.it

Gli elaborati progettuali, bando, disciplinare, modello di domanda, potrà essere ritirato presso le copisterie:

- Piccirillo Romano, sita in Teano alla via SS 608 (tel e fax 0823/885189);
 - Centro copie De Angelis M.Grazia, sita in Teano viale Italia (tel e fax 0823/875125);
 - Edicola Finocchi Massimo, Teano Piazza Municipio, telefax 0823/657476;
- nonché presso l'ufficio Gare e Contratti, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 fino alla scadenza del bando, per la riproduzione in copia che sarà a cura e spese delle ditte interessate all'appalto.

Importo a base d'asta €. 178.944,56, comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre IVA;

Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, €. 2.720,00, oltre IVA.

Categoria prevalente: OG 3, classifica I^.

L'offerta dovrà pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 29/06/2010 con le modalità espressamente specificate nel bando e nel disciplinare di gara e corredata dai documenti indicati nel predetto bando.

La gara sarà esperita in seduta pubblica, presso l'ufficio gare e contratti dell'Ente alle ore 10,00 del giorno 01/07/2010 per la presa d'atto delle offerte pervenute, apertura dei plichi, ammissione delle ditte e ed eventuale aggiudicazione provvisoria dei lavori.

Eventuale seconda seduta pubblica giorno 12/07/2010 alle ore 10,00 presso la medesima sede.

Teano, 17/07/2010

Il Coordinatore Responsabile
Ing. Fulvio Russo

COMUNE DI TRECASE – Napoli - Avviso di gara prot.n.4062 del 17/05/2010 – “Fornitura e posa in opera di un sistema di videosorveglianza sul territorio comunale” - CIG 047708462A

I.1) COMUNE di TRECASE, (prov.di Napoli), Via Manzoni n.20 - 80040 Trecase (NA) , Tel. 081/536.57.61; FAX 081/536.96.80;

II.1.5) OGGETTO: “Fornitura e posa in opera di un sistema di videosorveglianza sul territorio comunale”.

II.2.1) Importo complessivo a base d'asta dell'appalto : € 26.353,20 IVA esclusa di cui euro 25.836,47 per fornitura e posa in opera del sistema di videosorveglianza ed € 516,73 per Oneri derivanti dalla Valutazione dei rischi interferenziali non soggetti a ribasso ;

II.3) TERMINE ESECUZIONE LAVORI: Mesi tre naturali e consecutivi decorrenti dalla data verbale di consegna.

III.2.1) ALCUNI REQUISITI: Ai soli fini del rilascio di esecuzione il lavoro si intende appartenere alla cat. Prev. OS19 Class. I. I concorrenti dovranno essere iscritti alla CCIA per adeguata categoria nonché abilitazione di cui all'art.1 comma 1 lettere a) e b) del DM 37 del 22 gennaio 2008. Altri requisiti ne bando integrale.

IV.1.1) PROCEDURA: APERTA.

IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 16/06/2010 ORE 12.00.

IV.3.7) TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni.

IV.3.8) APERTURA OFFERTE: 17/06/2010 ORE 10.00.

VI.3) Bando integrale, Disciplinare di gara disponibili su: www.comunetrecase.it.

Trecase lì 17/05/2010

Il Responsabile UTC
dr.ing.A.Vitulano

CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA - COMUNE CAPOFILA AMBITO N15 - COMPRENDENTE I COMUNI DI TORRE ANNUNZIATA-BOSCOREALE-BOSCOTRECASE-TRECASE - ESTRATTO BANDO DI PROCEDURA APERTA - Servizio "CAD" L.328/2000.

E' indetta Procedura Aperta per l'Affidamento del Servizio "CAD" L.328/2000 per i Comuni dell'Ambito Sociale N15: Torre Annunziata Comune Capofila, Boscoreale, Boscotrecase, Trecase.

Valore dell'Appalto: L'Importo complessivo è di **€.76.146,31**= I.V.A. esclusa, se dovuta.

Durata: Il servizio ha la durata di sei mesi.

Modalità di gara: L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 12.4.2006 n°163 e ss .mm.ii.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- **QUALITA' DEL SERVIZIO**
- **QUALITA' TECNICA ED ORGANIZZATIVA**
- **OFFERTA ECONOMICA**

I punteggi saranno attribuiti secondo i parametri di valutazione dettagliatamente indicati nel documento contenente le norme integrative al Bando, denominato "Disciplinare/Capitolato di gara" .

Le offerte dovranno pervenire perentoriamente, entro le ore 12,00 del 29.06.10 . La seduta di gara è fissata per il giorno 01.07.10 alle ore 09.30 presso la sede dell'Ufficio di Piano in Via dei Mille,71, Torre Annunziata.

Gli aspiranti concorrenti potranno ritirare il Bando in versione integrale, il Capitolato Speciale e la modulistica predisposta dalla Stazione appaltante presso: Ufficio di Piano Via dei Mille 71, Torre Annunziata, gli stessi sono consultabili sul sito : <http://www.comune.torreannunziata.na.it> .

Per eventuali richieste di chiarimenti gli aspiranti concorrenti potranno contattare l'ufficio di Piano sito in Via Dei Mille,71 –Torre Annunziata – Fax 081/8628202 Tel.081/5358541.

Il Bando in versione integrale è pubblicato oltre che sul sito internet predetto agli Albi Pretori dei Comuni di Torre Annunziata/Boscoreale/Boscotrecase/Trecase.

TORRE ANNUNZIATA, 18.05.10.

IL DIRIGENTE
Dott. Salvatore Visone

COMUNE DI TORRIONI – Avellino – Bando di gara per “Realizzazione del villaggio ecoturistico Montenigro”

AVVISO BANDO DI GARA

Il Comune di Comune di Torrioni - Via Tuoro – Tel. 0825.996109 – fax 0825.996109 - sito istituzionale: <http://torrioni.asmenet.it> - indice procedura di gara aperta per l'affidamento dei lavori di Realizzazione del villaggio ecoturistico Montenigro - Importo complessivo dell'appalto € 1.490.943,46. Importo a base d'asta € 1.427.975,17. Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 62.968,29. Categoria prevalente OG1 Classifica III. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: Ore 12,00 del 14/06/2010. La gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando di gara/disciplinare è disponibile sul sito del Comune e sul sito internet SITAR della Regione Campania.

Torrioni, lì 12/05/2010

Il Responsabile UTC
Ing. Domenico Cimmino

COMUNITA' MONTANA "VALLO DI DIANO" - Viale Certosa – Padula – Salerno - **Bando di GARA PER FORNITURA FUORISTRADA TIPO MASSIF SW IVECO 3 PORTE O SIMILARE** - CIG 0479631C02.

Il Responsabile del Servizio

In esecuzione della propria Determinazione a contrarre n° 95 del 06/05/2010

Rende Noto

1. Ente appaltante: Comunità Montana "Vallo di Diano" (C.F. 83002020655) – Tel. 0975/577111 - Fax 0975/577240 - e-mail : posta@montvaldiano.it - sito internet : www.montvaldiano.it

2. Indirizzo al quale inviare le offerte: Comunità Montana "Vallo di Diano" - Viale Certosa, n. 1 - 84034 Padula (SA).

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di "N. 1 Fuoristrada tipo MASSIF SW IVECO 3 porte o similare" come descritta e specificata all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) - CPV 35111200-7- Divisione in lotti: NO - Varianti: Non ammesse.

4. Entità dell'appalto: € 23.700,00, oltre IVA al 20% .

5. Finanziamento: fondi regionali assegnati con decreto dello STAPF di Salerno n. 145 del 07/12/2009 a valere sulla misura 226 del PSR Campania 2007/2013, eccetto l'IVA, a carico dell'Ente.

6. Procedura di gara: l'aggiudicazione del contratto avverrà mediante procedura aperta, sotto soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 3, comma 37 e 55, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo le modalità stabilite nell'art. 18 del CSA.

In caso di offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86, comma 2 del D.Lgs 163/06, si procederà a norma dei successivi artt. 87 – 88 e 89.

7. Luogo di esecuzione: Comune di Padula – Via Fusara n. 3

8. Termini di consegna: nel termine indicato nell'offerta tecnica e comunque non superiore a 100 giorni dalla data del contratto. L'Ente si riserva di chiedere l'avvio della fornitura anche nelle more della stipula del contratto.

9. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006. Per i requisiti generali, le condizioni di partecipazione, le capacità economico-finanziarie e tecnico-organizzative e il procedimento di gara, si fa rinvio alle norme per la gara di cui al CSA.

10. Forma giuridica che deve assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese nei limiti e con le modalità dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006.

11. Termine di ricezione dell'appalto: 07/06/2010 - ore 12.00

12. Lingua utilizzata per la presentazione delle offerte: Italiano.

13. Termine di validità dell'offerta: giorni 180 dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

14. Cauzioni e garanzie richieste: l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, da garanzia ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, come specificato all'art. 24. del CSA. L'aggiudicatario è obbligato a costituire garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

15. Modalità di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avrà luogo presso l'Ufficio Foreste dell'Ente in Viale Certosa, n. 1, secondo le modalità stabilite nel CSA. Prima seduta pubblica il giorno 08/06/2010 alle ore 16.00; le date delle successive sedute saranno comunicate ai concorrenti per mezzo fax.

16. Informazioni complementari: si procederà all'aggiudicazione dell'offerta anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta. Non è consentito il subappalto. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio al CSA ed allo schema di contratto, parti integranti del bando, consultabili sul sito www.montvaldiano.it, in home page "novità"

Per ulteriori chiarimenti o informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Foreste (0975/577306 - 312) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Non verrà inviata alcuna documentazione via fax o via e-mail.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Tutti gli obblighi a carico dell'offerente, indicati nel presente bando, nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati e nello schema di contratto, vanno osservati a pena di esclusione dalla gara.

17.Responsabile del Procedimento: Dott. Beniamino Curcio

Il RUP

Dott. Agr. Beniamino Curcio

ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO - Determina a contrarre n.102 del 04.05.2010 - Procedura aperta per la realizzazione di un sistema integrato per il videocontrollo del territorio con prevenzione ed avvistamento incendi Progetto Mercurio - Codice Identificativo Gara 0474710F11

Denominazione, indirizzi e punti di contatto Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Piazza S. Caterina 8, - 84078 Vallo della Lucania Tel. 0974719911 – fax 09747199217 Indirizzo web: www.cilentoediano.it; Posta elettronica direttore@cilentoediano.it.

Richiesta capitolato e documentazione amministrativa e tecnica Ufficio Gare e sito: www.cilentoediano.it.

Amministrazione aggiudicatrice Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

Denominazione conferita all'appalto: Procedura aperta per la realizzazione di un sistema integrato per il videocontrollo del territorio con prevenzione ed avvistamento incendi Progetto Mercurio.

Tipo di appalto Appalto pubblico di forniture

Luogo di esecuzione. Territorio del PNCVD

Termine esecuzione 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna. Il corrispettivo è fissato in € 2.660.000,00 oltre IVA

Breve descrizione dell'appalto Realizzazione di un sistema integrato per il videocontrollo del territorio con prevenzione ed avvistamento incendi

Divisione in lotti No.

Ammissibilità di varianti NO.

Modalità di finanziamento e di pagamento Fondi POR CAMPANIA FESR 2007/2013. Per le modalità di pagamento si rimanda al capitolato speciale.

Soggetti ammessi alla procedura i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06.

Cauzioni e garanzie da prestare ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e dell' art.113 del D.Lgs.163/2006.

Tipo di procedura Aperta.

Criterio di aggiudicazione Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83, D.lgs. 163/06 **Termine di ricezione offerte** ore 12,00 del 29.06.2010. Sorteggio ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06 fissato per il giorno 30.06.2010 ore 11,00 presso l'Ufficio Gare e Contratti

Modalità di presentazione Si rimanda al bando di gara.

Lingua utilizzabile per la presentazione IT.

Validità delle offerte giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

Apertura delle offerte Seduta pubblica alle ore 10.00 del 12.07.2010. Presso una sala della sede dell'Ente Parco

Appalto periodico No.

Informazioni complementari far pervenire per iscritto a mezzo posta o fax (09747199217) presso il punto di contatto entro sette giorni prima della scadenza.

RUP Dott. Romano Gregorio.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso TAR Campania – sez. Salerno. Il bando integrale è stato trasmesso per la pubblicazione sul supplemento G.U.C.E. il giorno 06.05.2010

Il Direttore
Prof. Ing. Angelo De Vita

A.O.R.N. “S. ANNA E S. SEBASTIANO” di CASERTA – CASERTA - **BANDI DI GARA**

Questa Amministrazione indice procedure aperte, ai sensi del D.L.vo 163/06 per l'affidamento dei seguenti contratti:

- contratto di durata annuale di fornitura di materiale per nutrizione enterale . L'importo a base d'asta, i.v.a. esclusa, è pari ad € 124.500,00. **Codice Gara [533007]**
- contratto di durata annuale di fornitura, rinnovabile di un ulteriore anno, di sensori per saturimetria e materiale per ventilatore polmonare Taema Extend XT. L'importo a base d'asta, i.v.a. esclusa, è pari ad € 120.606,00. **Codice Gara [533248]**
- contratto di durata triennale di fornitura di latte ed alimenti per la prima infanzia. L'importo a base d'asta, i.v.a. esclusa, è pari ad € 75.081,00. **Codice Gara [533240]**

Termini forme e modalità per l'inoltro delle istanze di partecipazione sono rinvenibili nei bandi delle suddette gare pubblicato sulla GURI nonché sul sito INTERNET Aziendale all'indirizzo: www.ospedale.caserta.it. – **Termine presentazione offerte 25/05/2010 ore 12:00**

DIRETTORE GENERALE
Luigi Annunziata

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD - Estratto BANDO DI GARA per l'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti speciali provenienti dai presidi e strutture dell'A.S.L. Napoli 2 Nord suddivisa in lotti.

Questa Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord avente sede legale alla via Corrado Alvaro, n. 8 – 80072 Pozzuoli (NA) – Codice Fiscale 96024110635 – tel. 081/8355553 – Fax 081/83559 – indirizzo Aziendale www.aslnapoli2nord.it - indice:

Gara a mezzo procedura aperta per l'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti speciali provenienti dai presidi e strutture dell'A.S.L. Napoli 2 Nord suddivisa in lotti.

- CIG lotto n. 1 Terraferma: n. 0480969C29;
- CIG lotto n. 2 per le sole isole di Ischia e Procida: n. 0480991E50;
- Importo complessivo annuale a base d'asta: € 461.780,00 oltre IVA al 20%;
- Durata mesi 12 prorogabile per un ulteriore anno;
- Cauzioni e garanzie: indicate nel disciplinare di gara;
- Il servizio è finanziato con fondi propri del bilancio aziendale;
- Specifiche tecniche e condizioni di partecipazione alla gara: indicate negli elaborati bando di gara, capitolato tecnico, disciplinare di gara e D.U.V.R.I. reperibili e disponibili in forma integrale sul sito aziendale www.aslnapoli2nord.it;
- Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa derivante dalla combinazione prezzo – qualità – criteri indicati nel capitolato d'oneri;
- **Termine di ricevimento offerte: ore 12,00 del 05.07.2010;**
- Responsabile del procedimento della gestione esecutiva del contratto: Dott. Armando ORLANDO, Direttore del Dipartimento di Prevenzione, rif. tel. 081/8552654, rif. fax 081/8767552;
- Spedizione bando alla G.U.C.E. : **13.05.2010.**

Il Direttore dell'U.O.C. Provveditorato

Dott.ssa Anna MAGLIULO

SO.RE.SA. SPA - Società Regionale per la Sanità - Bando di gara – Gara telematica antisettici e disinfettanti

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C1 - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 212817; Punti di contatto: Dott.ssa Roncetti; Responsabile del procedimento: Dott.ssa Emiliana Busto posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it;

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico; Settore di attività: Salute.

II.1.1) Denominazione dell'appalto: Gara telematica per la fornitura di antisettici e disinfettanti

II.1.2) Tipo di appalto: fornitura – Luogo di consegna: sedi delle AA.SS.LL. ed AA.OO. della Regione Campania

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33631600

II.1.8.) Divisione in lotti: sì.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1) Entità dell'appalto: € 8677888,40(valore massimo, IVA esclusa).

II.3) Durata dell'appalto: 48 mesi.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Provvisoria e definitiva.

III.1.2) Modalità di pagamento: come da schema di contratto.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: come da bando di abilitazione 2009/S 252-362947 del 31/12/2009

III.2.3) Capacità tecnica : come da bando di abilitazione 2009/S 252-362947 del 31/12/2009

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art 82 D.Lgs. 163/2006;

IV.3.4) Termine per <manifestare l'interesse a partecipare: ore **12.00 del giorno 31/05/2010;**

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 12.05.2010.

Il Direttore Generale
Prof. Francesco Tancredi

**S.S.N. AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE - SANTOBONO PAUSILLIPON" -
AVVISO ESTRATTO DI GARA per fornitura annuale, prorogabile di un ulteriore anno, di sistemi
di somministrazione, prelievo, irrigazione, lavorazione sangue e diraccolta.(deliberazione n. 110
del 21/4/2010)**

1. STAZIONE APPALTANTE:

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "SANTOBONO - PAUSILIPON" Via della Croce
Rossa B - 80122 NAPOLI - C. F. - PARTITA IVA 06854100630 - Tel 081-2205234 Fax 011-Z2OSZI7
- www.santobonopausilipon.it -

2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006:
secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari;

3. OGGETTO DELL'APPALTO: fornitura annuale, prorogabile di un ulteriore anno di sistemi di sommini-
strazione, prelievo, irrigazione, lavorazione sangue e di raccolta.(deliberazione n. 110 del 21/4/2010).

4. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: spesa annua presumibile € 160.000,00 + IVA (BIEN-
NALE € 320.000,00 + IVA)

5. DURATA DEL CONTRATTO: 12 MESI naturali e consecutivi, prorogabili per ulteriori 12 MESI;

6. TERMINE RECEZIONE DELLE OFFERTE: le offerte dovranno pervenire entro le ore 13.00 del
7/7/2010 presso l'ufficio protocollo di questa A.O. all'indirizzo di cui al punto 1.

7. LA GARA SARA' ESPERITA IL 20/7/2010 alle ore 10.00.

8. ALTRE INFORMAZIONI: Le Ditte interessate potranno ritirare gli atti di gara ed i relativi allegati pres-
so la S.C Acquisizione Beni e Servizi - Indirizzo di cui al punto 1), oppure acquisirli dal sito web:

www.santobonopausilipon.it - Eventuali comunicazioni o chiarimenti inerenti alla gara in oggetto, così
come gli esiti della stessa saranno pubblicate sul sito web: www.santobonopausilipon.it nella sezione
Bandi di gara. - Responsabile del procedimento: sig. Alessandro Dumont.

Il Bando Integrale è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della CEE in via telematica in data 10/5/2010.

IL DIRETTORE GENERALE
D.ssa Anna Maria Minicucci

COMUNE DI BISACCIA – Provincia di Avellino – Esito di gara mediante procedura aperta per l'appalto dei lavori di “Ristrutturazione impianto di depurazione sito in località Petrulli – I° Stralcio - CIG 04449933D6”.

I.1) COMUNE DI BISACCIA, Corso Romuleo 86/A, 83044 Bisaccia(AV) – Sito Internet www.comune.bisaccia.av.it - Tel. 0827/89202 - Fax 0827/89837 - C.F. 82001850641.

II.1.2) LUOGO DI ESECUZIONE: Località Petrulli.

II.1.3) DESCRIZIONE: Ristrutturazione impianto di depurazione.

II.2.1) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (compreso oneri per la sicurezza): **€ 49.163,02**, categoria prevalente OS22; lavori a misura € 48.804,93; o.s. non soggetti a ribasso: € 358,09.

IV.1.1) PROCEDURA: aperta.

IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (pari all'importo posto a base di gara).

V.2.1) OFFERTE PERVENUTE: **13**.

V.2.2) OFFERTE ESCLUSE: **1**.

V.2.3) OFFERTE AMESSE: **12**.

V.3.1) NOME ED INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO: **S.A.I.T. s.r.l. con sede in Prata P.U. (AV) alla Via G. Marconi 32.**

V.3.2) RIBASSO OFFERTO: **27,6760%.**

V.4) VALORE FINALE DELL'APPALTO: **€ 35.297,68 al netto degli oneri della sicurezza ed oltre IVA come per legge.**

VI.2) ALTRE INFORMAZIONI: **Determina n. 22 in data 18/05/2010 reg.ta al Registro Generale al n. 177 in data 18/05/2010.**

Per quanto ivi non indicato si veda l'esito di gara integrale disponibili su: www.comune.bisaccia.av.it e su www.sitar-campania.it

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 e dell'art. 19 della L.R. 3/07.

Addì, 18/05/2010

Il Responsabile di Servizio/RUP
Arch. Domenico Mario MACINA

COMUNE DI BISACCIA – Provincia di Avellino – Esito di gara mediante procedura aperta per l'appalto dei lavori di “Ristrutturazione acquedotto rurale a servizio delle contrade Petrarà e Fontana Fiorita - CIG 04449418EB”

I.1) COMUNE DI BISACCIA, Corso Romuleo 86/A, 83044 Bisaccia(AV) – Sito Internet www.comune.bisaccia.av.it - Tel. 0827/89202 - Fax 0827/89837 - C.F. 82001850641.

II.1.2) LUOGO DI ESECUZIONE: Località Petrarà e Fontana Fiorita.

II.1.3) DESCRIZIONE: Ristrutturazione acquedotto rurale.

II.2.1) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (compreso oneri per la sicurezza): **€ 207.018,46**, categoria prevalente OG6; lavori a misura € 198.652,10; o.s. non soggetti a ribasso: € 8.366,36.

IV.1.1) PROCEDURA: aperta.

IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (pari all'importo posto a base di gara).

V.2.1) OFFERTE PERVENUTE: **117**.

V.2.2) OFFERTE ESCLUSE: **1**.

V.2.3) OFFERTE AMESSE: **116**.

V.3.1) NOME ED INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO: **CIANI Antonio con sede in Bisaccia(AV) alla C.da Montali 13**.

V.3.2) RIBASSO OFFERTO: **33,5745%**.

V.4) VALORE FINALE DELL'APPALTO: **€ 131.955,65 al netto degli oneri della sicurezza ed oltre IVA come per legge**.

VI.2) ALTRE INFORMAZIONI: **Determina n. 23 in data 18/05/2010 reg.ta al Registro Generale al n. 178 in data 18/05/2010**.

Per quanto ivi non indicato si veda l'esito di gara integrale disponibili su: www.comune.bisaccia.av.it e su www.sitar-campania.it

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 e dell'art. 19 della L.R. 3/07.

Addì, 18/05/2010

Il Responsabile di Servizio/RUP
Arch. Domenico Mario MACINA

COMUNE DI BISACCIA – Provincia di Avellino – Esito di gara mediante procedura aperta per l'appalto dei lavori di “Completamento ed adeguamento impianto sportivo comunale Aldo SCOTECE – III°, IV°, V° e VI° Lotto - CIG 0444967E5E”.

I.1) COMUNE DI BISACCIA, Corso Romuleo 86/A, 83044 Bisaccia(AV) – Sito Internet www.comune.bisaccia.av.it - Tel. 0827/89202 - Fax 0827/89837 - C.F. 82001850641.

II.1.2) LUOGO DI ESECUZIONE: Località Cappella/Bellantonie.

II.1.3) DESCRIZIONE: Completamento ed adeguamento impianto sportivo comunale.

II.2.1) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (compreso oneri per la sicurezza): **€ 422.958,81**, categoria prevalente OG1; lavori a misura € 407.848,99; o.s. non soggetti a ribasso: € 15.109,82.

IV.1.1) PROCEDURA: aperta.

IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (pari all'importo posto a base di gara).

V.2.1) OFFERTE PERVENUTE: **99**.

V.2.2) OFFERTE ESCLUSE: **Nessuna**.

V.2.3) OFFERTE AMESSE: **99**.

V.3.1) NOME ED INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO: **Fratelli STROLLO s.r.l. di STROLLO Leone con sede in Colliano(SA) alla Via Salitto**.

V.3.2) RIBASSO OFFERTO: **31,9110%**.

V.4) VALORE FINALE DELL'APPALTO: **€ 277.700,30 al netto degli oneri della sicurezza ed oltre IVA come per legge**.

VI.2) ALTRE INFORMAZIONI: **Determina n. 24 in data 18/05/2010 reg.ta al Registro Generale al n. 179 in data 18/05/2010**.

Per quanto ivi non indicato si veda l'esito di gara integrale disponibili su: www.comune.bisaccia.av.it e su www.sitar-campania.it

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 e dell'art. 19 della L.R. 3/07.

Addì, 18/05/2010

Il Responsabile di Servizio/RUP
Arch. Domenico Mario MACINA

COMUNE DI FRATTAMINORE-Provincia di Napoli - **ESTRATTO BANDO DI GARA - Procedura aperta per “Lavori di BONIFICA ZONA COMPRESA TRA VIA TURATI E VIA TOGLIATTI”** - CIG. N. 0467144B69

E' indetta per il giorno 16.6.2010 ore 9,00 gara, procedura aperta, per l'appalto dei lavori di bonifica zona compresa tra via Turati e via Togliatti.
Importo a base di gara € 208.429,38, di cui € 9.012,47 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge.

Termine di ricezione offerte e documentazione ore 12,00 giorno 15.6.2010.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006.

Bando integrale pubblicato all'albo del Comune e nei siti web www.comune.frattaminore.na.it e www.sitar-campania.it, dove è possibile scaricarlo con i relativi allegati.

Info: Tel. 081/5058259-257 Fax 081/5058257.

Lì, 19.5.2010

Il Responsabile del Servizio Gare e Contratti
Simeone Lupoli

COMUNE DI LAPIO – Provincia di Avellino - Avviso esito di gara per il restauro architettonico ed il risanamento di “Palazzo Filangieri”- CIG: 0409612682 - CUP: I75I05000010002

Il Comune di LAPIO, Viale Sicilia n. 3 – 83030 Lapio (AV), tel. 0825 -982005 - fax 0825 982351, ha aggiudicato in data 04.05.2010 la procedura aperta del Restauro Architettonico e Risanamento conservativo “Palazzo Filangieri”, il cui avviso di gara era stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27 Gennaio 2010. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.218.008,14. L'aggiudicazione è stata disposta nei confronti del prezzo più basso. Aggiudicataria è risultata l'impresa EDIL PROGETTI 87 s.r.l. San Marco Evangelista (CE), via Machiavelli n° 3, con il ribasso del 48,78% sull'importo dei lavori a base di gara e pertanto per l'importo di € 1.121.395,58 oltre € 28.637,32 per O.S. Le offerte pervenute sono state n.62

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Alfredo Pasquale

COMUNE DI NAPOLI – Napoli - Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Esito per Fornitura e distribuzione di generi alimentari crudi alle strutture socio assistenziali per anziani e senza fissa dimora

AVVISO DI ESITO DI GARA

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Comune di Napoli – Servizio Politiche di Inclusione Sociale Via Salvatore Tommasi 19 80135 Napoli -Tel. 081/7953206

II.1.1) Determinazione Dirigenziale di indizione n. 89 del 02/11/2009 così come successivamente rettificata con Determinazione n.102 del 02/12/2009

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna: Acquisto; Luogo di consegna: territorio comunale -Istituto Signoriello (2^ traversa Duca degli Abruzzi 8) e Dormitorio Pubblico (via G. De Blasiis 10)

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: Fornitura e distribuzione di generi alimentari crudi alle strutture socio assistenziali per anziani e senza fissa dimora

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta. -

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso

IV.3.1) Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n.27 del 21/04/2010-

V.2) Numero di offerte ricevute: quattro –

V.3) Aggiudicataria: Ditta Geli Pasti di Ferdinando Parmentola Traversa Schito 31/A Castellammare di Stabia (NA) che ha offerto il ribasso del 18,9% sull'importo a basa d'asta

V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 149.659,21 oltre Iva. Valore finale totale dell'appalto: € 121.373,61 oltre Iva – Il presente avviso è stato pubblicato ai sensi dell'art.19 della L.R. n.3 del 27/02/2007.

Il dirigente del Servizio Gare d'Appalto Area Forniture e Servizi
Dr. Umberto Persico

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli) i Codice Fiscale 00307600635

ESITO di GARA per la procedura aperta Lavori di: **Manutenzione strada e marciapiedi di Via Gorizia** Art. 55 Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni e articolo 15, comma 1, lettera a) e 36 Legge Regionale n. 3/07 i Codice CIG: **0375781848**.

Si rende noto, in esecuzione del disposto dall'articolo 19, 6° comma, della Legge Regionale 3/07, che nelle sedute del **5 novembre 2009 e 16 novembre 2009** (come da verbali agli atti), si è svolta la gara a procedura aperta dei lavori marginati in oggetto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 82, comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni e articolo 43, comma 2 lettera a) Legge Regionale n. 3/07 per un importo complessivo di euro 706.863,50 di cui:

- € 539.669,21 per lavori assoggettati al ribasso;
- € 12.627,80 per oneri per la sicurezza;
- € 154.566,49 per somme a disposizione.

Hanno partecipato **n. 79** ditte;

Sono state escluse **n. 4** ditte;

Sono state ammesse alla seconda seduta di gara **n. 75** ditte;

La gara è stata aggiudicata in via definitiva, giusta **determinazione dirigenziale n. 05/2010 del 20 gennaio 2010**, alla ditta **L&SOLA COSTRUZIONI S.r.l.** con sede sociale in San Vitaliano (NA) alla via Salvo D'Acquisto n. 4, con un ribasso percentuale pari al **34,390%** per l'importo totale di euro 366.704,77 di cui:

- € 354.076,97 oltre IVA al netto del ribasso
- € 12.627,80 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il Dirigente
arch. Anna Lucia Casalsvieri

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli) i Codice Fiscale 00307600635

ESITO di GARA per la procedura aperta Lavori di: **Manutenzione e completamento strada via Gramsci (Parco delle Acque)**. Articolo 55 Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni e articolo 15, comma 1, lettera a) e 36 Legge Regionale n. 3/07 i Codice CIG: **0392827B15**.

Si rende noto, in esecuzione del disposto dall'articolo 19, 6° comma, della Legge Regionale 3/07, che nelle sedute del 15 dicembre 2009, 18 dicembre 2009 e 29 dicembre 2009 (come da verbali agli atti), si è svolta la gara a procedura aperta dei lavori marginati in oggetto per un importo complessivo di euro **150.000,00** di cui:

- ú 103.053,87 per lavori assoggettati al ribasso,
- ú 2.447,40 per oneri per i piani di sicurezza,
- ú 44.498,73 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Hanno partecipato n. **72** ditte;

Sono state escluse n. **2** ditte;

Sono state ammesse alla seconda seduta di gara n. **70** ditte;

La gara è stata aggiudicata in via definitiva, giusta **determinazione dirigenziale n. 227/2010 del 5 maggio 2010**, alla ditta **AR. CA. S.r.l.** con sede sociale in Casal di Principe (CE) alla via Nettuno n. 1, con un ribasso percentuale pari al **34,475%** per l'importo totale di **euro 69.973,45** di cui:

- ú 67.526,05 oltre IVA al netto del ribasso
- ú 2.447,40 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il Dirigente
arch. Anna Lucia Casavieri

COMUNE DI SALERNO – Esito di gara relativo all'affidamento della fornitura di pali, bracci e corpi illuminanti occorrenti per manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione.

Ai sensi del D.I.g.s. n.163/'06 si rende noto:

- che é stata espletata la gara relativa all'affidamento della fornitura di pali, bracci e corpi illuminanti occorrenti per manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione.
Importo a base d'asta di € 306.613,00= oltre IVA. CIG:0398374C9C.
- che l'affidamento della fornitura di cui trattasi è avvenuto mediante ricorso alla procedura aperta ai sensi dell'art.55 comma 5 e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 comma2 lettera a), mediante ribasso sull'elenco dei beni di cui all'art.3 del Capitolato d'Appalto e con la previsione di aggiudica anche in presenza di una sola offerta, purchè valida;
- che hanno partecipato n. 9 ditte;
- che sono state ammesse n. 3 ditte;
- che aggiudicataria della gara è risultata **la ditta ELCOM Elettrocommerciale S.p.A.** con sede in 86079 VENAFRO (IS), alla via SS. 85, Venafrana Centro Commerciale La Madonnella – P. I.V.A. 00368940946, con il ribasso del 56,65 e comunque per l'importo di € 306.613,60= oltre IVA, attesa la formula del contratto aperto.

IL Dirigente del Servizio Appalti – Contratti e Ass.ni
- *Avv. Aniello Di Mauro* –

SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI

AVVISO DI AVVENUTA AGGIUDICAZIONE

Amministrazione aggiudicatrice: Seconda Università degli Studi di Napoli

con sede in Caserta al viale Beneduce n. 10;

Procedura di gara: procedura aperta;

Data di aggiudicazione: 29.03.2010;

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara;

Numero offerte ammesse: 29 (ventinove);

Aggiudicatario: A.T.I. DELTA Impianti S.r.l. - Chiaiano Soc. Coop Prod

Lav a r.l. con sede in Via Arbusto n. 35 - 80016 MARANO di Napoli.

Oggetto: lavori di *“rifunzionalizzazione a sede di un centro sportivo riabilitativo e per disabili dell'immobile confiscato, sito in via Tasso n.26 – Casal di Principe CE;*

Importo di aggiudicazione: € 804.362,81 (€ 710.444,75 + € 20.794,17 per oneri sicurezza + € 73.123,89 per I.V.A. al 10%).

f.to IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(dott.ssa Annamaria GRAVINA)

ASTIR S.p.A. - Napoli - Avviso di gara per servizio di recupero ambientale asporto e conferimento in stazioni ecologiche di rifiuti, nei comuni di Capodrise - Caserta, Casaluce - Caserta, Cesa - Caserta, Marano - Napoli, Trentola Ducenta - Caserta, S. Marcellino - Caserta, Giugliano in Campania - Napoli, S. Antonio Abate - Napoli.

I.1) ASTIR S.p.A. con sede legale in via Santa Lucia, n. 81, 80134 Napoli (e.mail:info@astirspa.com); Tel.081/7616601 - Fax 081/7616650; II.1.5) OGGETTO: servizio di recupero ambientale asporto e conferimento in stazioni ecologiche di rifiuti, nei comuni di Capodrise(CE), Casaluce(CE), Cesa (CE), Marano (NA), Trentola Ducenta(CE), S. Marcellino(CE), Giugliano in Campania(NA), S. Antonio Abate(NA). L'effettuazione del servizio riveste i caratteri dell'urgenza e della straordinarietà, in quanto si sono ravvisati da parte delle autorità preposte pericoli per la salute pubblica e per l'ambiente. Maggiori informazioni indicate nel bando integrale.

II.2.1) IMPORTI: EURO 727.200,00, relativamente al LOTTO N.1. CIG [0483000833]; EURO 1.004.800,00 relativamente al LOTTO N.2 CIG [0483006D25]. EURO 2.612.000,00, relativamente al LOTTO N. 3 CIG [0483009F9E].

II.3) DURATA: 40 giorni per il lotto 1. - 50 giorni per il lotto 2. - 120 giorni per il lotto 3.

III.2.1) REQUISITI MINIMI: certificazione SOA; Altri requisiti indicati nel bando integrale.

IV.1.1) Procedura: ristretta accelerata.

IV.2.1) AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa;

IV.3.4) TERMINE RICEZIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: ore 13.00 del giorno 01/06/2010;

VI.3) Per quanto ivi non indicato, si veda il Bando integrale di gara e la documentazione allegata su: www.astirspa.com.

VI.5) INVIO ALL'UPUUE 14.05.2010.

L'Amministratore Unico Ing. Domenico Semplice

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA – Provincia di Salerno - Selezione pubblica per titoli per l'assunzione di n. 3 Istruttori Area Vigilanza cat. C. a tempo pieno e a tempo determinato.

AVVISO

E' indetta selezione pubblica per l'assunzione di n. 3 Istruttori Area Vigilanza – Cat. C a tempo pieno e determinato (gg.60).

Il termine per la presentazione delle domande scade il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione nonché lo schema di domanda sono pubblicati sul sito dell'Ente: www.comune.montecorvinorovella.sa.it e disponibili presso l'Ufficio del Personale del Comune – tel. 089 8021611).

Lì, 18 maggio 2010

IL DIRIGENTE A.A.
Dott.Francesco MEROLA

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - PROVINCIA DI NAPOLI - AVVISO PUBBLICO per accreditamento di Soggetti del Terzo Settore

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 13.05.2010 l'Ambito Territoriale N1 costituito dai Comuni di Calvizzano, Melito, Mugnano di Napoli, Qualiano e Villaricca e dall'ASL NA2 Nord indice il secondo avviso nella modalità dell'accREDITAMENTO di Soggetti del Terzo Settore, fornitori di prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale e socio-sanitaria, a favore degli anziani, dei disabili e dei minori disabili residenti nei comuni dell'ambito, mediante l'istituzione del Registro Unico d'Ambito degli Enti Autorizzati dei Soggetti Accreditati.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 DEL d.l.gs. 163/06: Dott.ssa Maria Manfellotti, Coordinatrice dell'UTP.

DURATA DEL MODULO GESTIONALE: l'accREDITAMENTO previsto dal presente bando, avrà decorrenza dal 16.08.2010 al 16.08.2013, salvo verifica in itinere del permanere dei requisiti che hanno dato luogo all'accREDITAMENTO stesso. L'avviso è aperto ai soggetti del Terzo Settore che dimostrano di possedere i requisiti soggettivi indispensabili per l'accREDITAMENTO richiesti all'art. 9 del Disciplinare.

Copia del Disciplinare, Modelli di Domanda (All 1 e All. 1bis) e del presente avviso pubblico sono visionabili sul sito WEB dei Servizi Sociali dell'Ambito N1 al seguente indirizzo:

www.servizisocialina1.it. **I soggetti interessati dovranno far pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 01.07.2010 all'Ufficio Protocollo del Comune di Mugnano di Napoli** - esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure a mezzo di servizio postale effettuato da una agenzia autorizzata ai sensi di Legge, un plico sigillato, e controfirmato sui lembi di chiusura, ed indirizzato al "Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Mugnano di Napoli" - Piazza Municipio n. 1 - c.a.p. 80018 Mugnano (Na) con indicato in alto a sinistra la dicitura: "Richiesta di iscrizione al Registro Unico d'Ambito degli enti accreditati".

Nel plico dovrà essere inserita tutta la documentazione come da articolo 11 del Disciplinare. Non saranno prese in considerazione domande di iscrizione pervenute oltre la data sopra indicata. Si precisa che fa fede la data di effettivo arrivo all'Ufficio Protocollo del Comune, non quella di spedizione. **L'esame delle istanze è previsto per il giorno 02.07.2010 alle ore 9,30 presso gli uffici della Sede Comunale.**

Il Responsabile del Procedimento ex art. 10 del D.LGS 163/06: Dott.ssa Maria Manfellotti, Coordinatrice dell'UTP. Il Dirigente del V Settore - Dott. Claudio Taraschi.

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA - AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE, PER TITOLI E PROVA COLLOQUIO, PER DIRIGENTE MEDICO CARDIOLOGO

AVVISO

- in esecuzione della deliberazione n. 386 del 14.05.2010 ;
- visto l'art. 20 del C.C.N.L. 1998/2001 della dirigenza sanitaria;
- visto l'art. 30 del D. Lgs n. 165 del 30.03.2001;

è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria -in ambito regionale- per la copertura di:

n. 1 posto di Dirigente medico cardiologo, ecocardiografista con esperienza pluriennale nella chirurgia riparativa valvolare, da assegnare all'unità operativa complessa di cardiocirurgia.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 01) dipendenti a tempo indeterminato di Aziende UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere della Regione Campania nel profilo professionale e nella disciplina a concorso;
- 02) di aver superato il periodo di prova;
- 03) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- 04) di non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

Domanda di ammissione

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, allegando alla stessa il certificato di servizio storico, un dettagliato curriculum formativo e professionale dal quale si evincono le capacità professionali possedute dagli interessati, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione.

Alla domanda deve essere unito, altresì, un elenco dei titoli e dei documenti presentati.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, ai sensi della L. 127/97.

I titoli e i documenti allegati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi, nelle forme e nei limiti previsti dal DPR n. 445/00, secondo gli allegati modelli "B" e "C".

La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive non necessita di autenticazione, in tal caso, però, deve essere allegata - pena la mancata valutazione dei titoli - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n° 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai fini della valutazione, i certificati di servizio, prodotti in originale, devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi siano stati prestati ovvero dal funzionario dallo stesso delegato.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato schema "A", devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano"

via Tescione- Cap. 81100 Caserta, e spedite, in plico raccomandato con A.R. entro e non oltre il termine del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione e del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

Ammissione dei candidati

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che:

- abbiano subito condanne penali o provvedimenti disciplinari superiori alla censura nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso ;
- siano stati dichiarati dal collegio medico delle UU.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente <non idonei> ovvero < idonei con prescrizioni particolari> alle mansioni del profilo oggetto della mobilità o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso.

Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale.

Valutazione dei titoli

La Commissione Esaminatrice procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale ed alla prova colloquio.

La Commissione dispone di 40 punti, di cui n. 20 per i titoli e n. 20 per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera punti 10;
- titoli accademici e di studio punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- curriculum formativo e professionale punti 4;

Curriculum formativo e professionale

La Commissione attribuirà al curriculum un punteggio globale desunto attraverso l'esame delle attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.

In tale categoria rientrano altresì gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, che abbiano finalità di formazione di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata ed attinenti al profilo professionale a concorso.

Prova Colloquio

Gli aspiranti dovranno sostenere la prova colloquio volta a valutare la professionalità e la competenza acquisita nel profilo professionale oggetto della mobilità nelle varie aziende ed enti di provenienza.

Non è previsto un punteggio minimo di idoneità. Alla prova colloquio non sostenuta verrà attribuito il punteggio di zero. Coloro che non sosterranno detta prova saranno ugualmente inseriti nella relativa graduatoria. Nel caso in cui le domande prodotte per la partecipazione alla presente selezione non eccedano il posto a concorso, non si procederà all'espletamento della selezione medesima e, pertanto, il candidato, in possesso dei requisiti richiesti, sarà dichiarato vincitore.

Graduatoria

La graduatoria, formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punteggi della valutazione dei titoli e del colloquio, sarà approvata con apposita deliberazione previo riconoscimento della sua regolarità.

E' dichiarato vincitore, il candidato utilmente collocato nella graduatoria.

Nomina del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà far pervenire dichiarazione attestante il possesso della piena idoneità fisica

allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Questa Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi e per effetto della legge n° 675 del 31/12/1996, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla unità operativa "gestione risorse umane -concorsi e mobilità-" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta Via Tescione, Tel. 0823/232464.

Il presente avviso potrà essere consultato sul sito internet www.ospedale.caserta.it.

Il direttore generale
luigi annunziata

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Allegato "A"

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" –via Tescione 81100 Caserta.

Il sottoscritto , residente in..... (provincia di)
Via/Piazza n° , C.A.P....., Tel
chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di mobilità, in ambito regionale, per titoli e prova colloquio, per la copertura di un posto di dirigente medico cardiologo, da assegnare alla unità operativa complessa di cardiocirurgia, presso codesta Azienda, come da avviso pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 01) di essere nato a (provincia di) il
- 02) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
- 03) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (ovvero precisare il motivo di non iscrizione);
- 04) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne penali (rendere la dichiarazione che interessa);
- 05) di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere procedimenti penali in corso (rendere la dichiarazione che interessa);
- 06) di essere in possesso del diploma di laurea in conseguito nell'anno presso.....;
- 07) di essere iscritto all'albo dei della Provincia di al n. dal ad oggi;
- 08) di essere in possesso del diploma di specializzazione in conseguito nell'anno presso
- 09) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile);
- 10) di essere dipendente a tempo indeterminato presso l'Azienda di dal ad
- 11) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 12) di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso sanzioni

disciplinari definitive superiori alla censura;

13) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

14) di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione;

15) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza:

.....

16) che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/96, per gli adempimenti connessi al presente avviso.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega n° titoli o documenti, un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data

firma per esteso

(Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Inerente titoli posseduti dal candidato ivi compresi quelli di carriera, in particolare il servizio prestato - (art. 47 del D.P.R. n. 445/00),

Il/la sottoscritto/a nato/a il a

..... e residente in..... via

....., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

.....

.....

.....

L sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto della legge n°675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Luogo, data

Firma per esteso del dichiarante

(Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/00)

Il/la sottoscritto/a nato/a il a

..... e residente in..... via

....., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e della conseguente possibile decadenza dai benefici, dichiara la conformità all'originale dei seguenti documenti, in suo possesso:(elencare i documenti).

L sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto della legge n°675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Luogo, data

Firma per esteso del dichiarante

(Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità)

Comune di Mondragone – Provincia di Caserta – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MEDICO
COMPETENTE E DI SORVEGLIANZA SANITARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 81/2008
-AVVISO DI RETTIFICA.

Relativamente alla procedura di gara in oggetto indicata e pubblicata in data 10/05/2010 all'Albo Pretorio dell'Ente, nonché sul BURC n. 36 del 10/05/2010 si specifica che quanto riportato nell'art. 2 del Capitolato è da intendersi nel senso che alla procedura possono partecipare anche soggetti giuridici diversi dai singoli professionisti, purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs.vo 81/2008 e dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006. Tali soggetti, oltre la documentazione già prevista, devono presentare inoltre:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di apertura dei plichi, per attività attinente all'oggetto di gara, o dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta ai sensi del DPR n.445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, da cui si evinca il n. di iscrizione al registro delle imprese, le generalità del/i legali rappresentanti nonché l'attività esercitata che deve risultare coerente con l'oggetto della presente gara.

Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Per quanto sopra si comunica che la scadenza per la presentazione delle offerte, inizialmente prevista per le ore 12,00 del 04/06/2010 è posticipata per le ore 12,00 di venerdì 11 giugno 2010.

L'apertura delle offerte è confermata per le ore 10,00 di martedì 15 giugno 2010.

L'Avviso di rettifica è consultabile sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.mondragone.net;

IL CAPO RIPARTIZIONE TECNICA
f.to - ing. Vincenzo De Lisa -

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635 - Estratto Determinazione n. 1919 del 19/02/2010. - Concessione di dodici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo industriale, nel Comune di Torre Annunziata (NA).

La ditta C.F.S. Calcestruzzi dei F.lli Capuano S.r.l., ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1919 del 19/02/2010 la concessione di dodici anni per prelevare 26.000 m³ annui d'acqua ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Torre Annunziata (NA), al foglio 13, part. 458.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione Amministrativa Ambiente - P. Iva 01263370635 - Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee - Ditta Condominio Parco Ceca Dalmine, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati nel Comune di Torre Annunziata (NA).

La ditta Condominio Parco Ceca Dalmine, con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 13/12/04 con n. 99709, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 3.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Torre Annunziata (NA), al foglio 12, part. 71.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione Amministrativa Ambiente - P. Iva 01263370635 - Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee - Ditta DAN S.p.A., per l'estrazione di acqua da un campo-pozzi di n. 2 pozzi per uso industriale nel Comune di Torre Annunziata (NA).

La ditta DAN S.p.A., con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 15/06/2007 con n. 55259, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 290384 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un campo pozzi di n. 2 pozzi, ubicati nel Comune di Torre Annunziata (NA), al foglio 3, part. 49.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione Amministrativa Ambiente - P. Iva 01263370635 - Estratto Determinazione n. 1442 del 10/02/2010 - Concessione all'emungimento di acque sotterranee nel Comune di Somma Vesuviana (NA) - Aumento del quantitativo d'acqua annuo prelevabile e voltura della concessione – Ditta Wash s.r.l.

Con Determinazione n. 1442 del 10/02/2010, è stata disposta la voltura in favore della ditta Euro Wash S.r.l. della concessione rilasciata alla ditta Nuova Perla S.r.l. per lo sfruttamento ad uso industriale di un pozzo sito nel Comune di Somma Vesuviana (NA), al foglio 13, part. 1075 ed è stato assentito l'aumento a 60.000 mc del quantitativo annuo d'acqua prelevabile.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione Amministrativa Ambiente - P. Iva 01263370635 - Estratto Determinazione n. 1924 del 19/02/2010 - Concessione di trenta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo igienico e assimilati, nel Comune di Somma Vesuviana (Na)- Ditta D'Avino.

La ditta F.lli D'Avino S.p.A., ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 1924 del 19/02/2010, la concessione di trenta anni per prelevare 4500 m³ annui d'acqua ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Somma Vesuviana (Na), foglio 30, part. 729.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione Amministrativa Ambiente - P. Iva 01263370635 - Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee - Ditta Lavanderia Industriale Langella s.a.s., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso industriale, nel Comune di Pompei.

La ditta Lavanderia Industriale Langella s.a.s., con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 29/12/2000 con n. 72539, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 25.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Pompei (NA), al foglio 13, part. 1487.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione Amministrativa Ambiente - P. Iva 01263370635 - Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee - Rinnovo di concessione presentata dalla ditta Malta s.r.l., per l'estrazione di acqua da un campo pozzi di n. 2 pozzi per uso industriale nel Comune di Tufino.

La ditta Malta S.r.l., con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 16/05/2008 con n. 47219, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per rinnovare la concessione per prelevare 18000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Tufino (NA), al foglio 3, part. 156.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione Amministrativa Ambiente - P. Iva 01263370635 - Estratto istanza di concessione allo sfruttamento di acque sotterranee - Ditta Ortofrutticola ITALVERDE S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati nel Comune di Poggiomarino (NA).

La ditta Ortofrutticola ITALVERDE S.r.l., con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale in data 09/08/00 con n. 40459 e 40462, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.020 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un campo pozzi di n. 2 pozzi siti nel Comune di Poggiomarino (NA), al foglio 5, part. 946.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

PROVINCIA DI NAPOLI - Direzione Amministrativa Ambiente - P. Iva 01263370635 - Estratto Determinazione n. 2927 del 17/03/2010 - Concessione di trenta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Sorrento (NA) – Ditta SO.GE.IM

La ditta SO.GE.IM. S.r.l, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 2927 del 17/03/2010 la concessione di trenta anni per prelevare 10.000 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati da un pozzo sito nel Comune di Sorrento (NA), al foglio 2, part. 1437.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale